

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 29 ottobre 2001

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081**

MINISTERO DELLA SALUTE

**Elenco etichette (allegato 2) al decreto dirigenziale
16 ottobre 2001 del Ministero della salute, relativo
alla riclassificazione dei prodotti fitosanitari a
base di Alaclor, Carbaril, Daminozide, Diuron,
Fention, Fosfamidone, Linuron, Monocrotofos,
Simazina, Tiofanato metile.**

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SALUTE

Elenco etichette (allegato 2) al decreto dirigenziale 16 ottobre 2001 del Ministero della salute, relativo alla riclassificazione dei prodotti fitosanitari a base di Alaclor, Carbaril, Daminozide, Diuron, Fention, Fosfamidone, Linuron, Monocrotofos, Simazina, Tiofanato metile.

A L L E G A T O 2

A L A C L O R

ADEOCLOR MB

SOSPENSIONE CONCENTRATA CON ALACLOR MICROINCAPSULATO
ERBICIDA SELETTIVO PER IL CONTROLLO DELLE PRINCIPALI MALERBE CHE INFESTANO IL MAIS

ADEOCLOR MB

Registrazione Ministero della Sanità n° 9992 del 17.03.1999

Caffaro S.p.A.

Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Alaclor puro.....	g.	28	(322 g/l)
Metobromuron puro	g.	12	(138 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.	100	

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8

- 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 20 L

Stabilimento di produzione: CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Caffaro S.p.A.



Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor 28%, Metobromuron 12%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

ALACLOR. Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

METOBROMURON. -

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

L'ADEOCLOR MB agisce prevalentemente sui semi in germinazione sia delle malerbe graminacee che a foglia larga. Esplica inoltre una leggera attività per assorbimento fogliare, risultando attivo anche su infestanti già emerse, purché siano nei primissimi stadi di sviluppo. La formulazione microgranulare permette l'uniforme distribuzione del prodotto sul terreno ed un rilascio graduale nel tempo con conseguenti benefici sull'efficacia.

Tra le principali malerbe controllate si ricordano:

Dicotiledoni: *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Anagallis arvensis* (Anagallide), *Anthemis arvensis* (Falsa camomilla), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Chenopodium album* (Farinaccio), *Diploaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Euphorbia* spp. (Euforbia), *Mercurialis annua* (Mercorella), *Polygonum* spp. (Poligoni), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ravanello selvatico), *Sinapis* spp. (Senape), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Sonchus* spp. (Crespino).

Graminacee: *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Avena* spp. (Avene selvatiche), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (Giovane), *Panicum dichotomiflorum* (Giovane americano), *Setaria* spp. (Setarie), *Sorghum halepense* (Sorghetto da seme).

COLTURE TRATTABILI: MAIS.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

L'ADEOCLOR MB va impiegato in pre-emergenza del mais alla dose di 5-7 l/ha. (Le dosi più alte nei terreni pesanti e/o in presenza di infestazioni difficili).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Alle dosi e sulle colture indicate il prodotto non è fitotossico.

AVVERTENZA: Nel caso non si verificassero piogge nelle due settimane successive al trattamento può essere necessario intervenire con una irrigazione, in quando l'efficacia erbicida è condizionata dall'umidità del terreno.

NON RIENTRARE NELLE ZONE TRATTATE PRIMA DI 24 ORE

NON IMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA

ATTENZIONE: Impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Sciogliere a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Smaltire secondo le norme vigenti

ADEOCLOR MICROTECFORMULAZIONE MICROINCAPSULATA
ERBICIDA SELETTIVO PER IL MAIS**ADEOCLOR MICROTEC**

Registrazione Ministero della Sanità n° 5257 del 23.02.1983

Caffaro S.p.A.

Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Alaclor puro.....	g.	41,5	(480 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.	100	



Caffaro S.p.A.



Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 - 10 L

Stabilimento di produzione: MTM AGROCHEMICALS Ltd- South Humberside (Inghilterra); MONSANTO EURO-PE N.V. - Antwerp (Belgio); Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO**Generalità**

Il prodotto è efficace nei confronti di svariate infestanti annuali originate da seme quali: Amaranto, Capsella, Camomilla, Galinsoga, Porcellana, Erba morella, Senape, Senecio, Veronica, Giavone comune, Giavone americano, Poa, Setaria, Digitaria, Panico migliaceo e Sorghetto. Preparare accuratamente il terreno in modo che non rimangano zolle e zollette. Occorre una certa freschezza del terreno affinché il prodotto espliciti appieno la propria azione, pertanto, in caso di assenza di pioggia entro alcuni giorni dal trattamento, intervenire irrigando.

Dosi e campi d'impiego

Il prodotto si impiega subito dopo la semina del mais e comunque in pre-emergenza delle infestanti. Distribuire il prodotto in 400-600 litri di acqua alla dose di 4-5 litri/ha. Per completare lo spettro d'azione unire prodotti erbicidi con azione complementare a base di principi attivi autorizzati per il mais. Adottare le dosi maggiori nei terreni pesanti e quando predominano infestanti molto aggressive tipo sorghetto.

In caso di siccità e nell'impossibilità di irrigare, effettuare prima della semina l'interramento (2-3 cm di profondità) del prodotto. Allo scopo impiegare erpici con denti elastici (tipo s o c) alla velocità di avanzamento di almeno 10 km.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto è miscibile con prodotti erbicidi autorizzati per il mais. Curare la omogenea preparazione della poltiglia erbicida prima della sua distribuzione. Verificare preventivamente la compatibilità dei singoli formulati impiegati.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Nel caso di diserbo di varietà poco note o di recente acclimatazione si raccomandano prima prove parcellari di selettività.

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

AVVERTENZE

Conservare il prodotto protetto dal gelo.

Agitare bene prima dell'uso.

Non impiegare il prodotto nei terreni torbosi od organici.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

Sciogliere a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Smaltire secondo le norme vigenti

ADEOCLOR® TZ**ERBICIDA SELETTIVO PER IL MAIS
(SOSPENSIONE DI MICROCAPSULE)****ADEOCLOR® TZ**

*Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 10298 del 3.02.2000

Caffaro S.p.A.

Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Alaclor puro.....	g.	27	(320 g/l)
Terbutilazina pura.....	g.	11,2	(132 g/l)
Coformulanti.....	q.b. a g.	100	

Partita n°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 20 - 50# - 75# - 100# - 120# - 150# - 180# - 200# L

Stabilimento di produzione: SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi) (solo taglie fino a 150 litri); CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Apria (Latina).



Caffaro S.p.A.



Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor 27%; Terbutilazina 11,2%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: **ALACLOR**

Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione.

Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea.

Possibile discrasia ematica con urine scure.

TERBUTILAZINA

(Non specifica e rilevata su animali con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleeni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un erbicida per il mais, ad azione antigerminello, a base di due principi attivi a differente spettro e meccanismo d'azione.

Infestanti sensibili: *Amarantus spp.* (Amaranto), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Stellaria media* (Stellaria - centocchio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Panicum dichotomiflorum* (Giovane americano), *Echinochloa crus-galli* (Giovane comune), *Setaria spp.* (Panico), *Sinapis arvensis* (Senape dei campi), *Sorghum halepense* (Sorghetto) da seme e Polygonacee.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 6-7 litri per ettaro in pre-emergenza delle infestanti ed in pre-semina, pre-emergenza e post-emergenza della coltura. Distribuire con apposite irroratrici a volume normale (400-600 litri di acqua per ettaro).

PREPARAZIONE DELLA SOSPENSIONE

Stemperare a parte in poca acqua la quantità prestabilita di prodotto, mescolando con cura. Versare la sospensione nella metà dell'acqua necessaria all'applicazione e completare il riempimento del serbatoio dell'irroratrice mantenendo in costante agitazione.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Per una efficacia ottimale il trattamento va effettuato con terreno umido o, in caso contrario, assicurarsi che nelle due settimane successive all'applicazione l'appezzamento trattato riceva una precipitazione (od irrigazione) di almeno 10-15 mm. Qualora non fosse possibile effettuare l'irrigazione e si prevedesse un lungo periodo di siccità, è consigliabile applicare il prodotto in pre-semina, interrando per 2-3 cm. Non effettuare il diserbo in terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto, riducendone l'efficacia. Il letame eventualmente distribuito prima della semina deve essere ben interrato per non interferire con il prodotto.

Le applicazioni di liquame di stalla riducono od annullano l'efficacia erbicida. Il frumento in successione al mais può essere seminato 5 mesi dopo il diserbo con il prodotto, mentre per le colture sensibili come tabacco e bietola occorre attendere almeno 10 mesi.

NOTE (norme fitoprotettive). Impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si consigliano prove parcellari per le varietà poco note o di recente acclimatazione. Dopo l'impiego lavare accuratamente la pompa ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione del prodotto prima del loro riutilizzo. Se possibile usare una pompa esclusivamente per il diserbo.

AVVERTENZA

Conservare il prodotto protetto dal gelo.

"Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore"

"Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza"

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Sciogliere a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

PER LE CONFEZIONI CONTRASSEGNALE DA #:

ATTENZIONE: CONTENITORE DA RESTITUIRE AL PRODUTTORE PER IL RIUTILIZZO. NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. LO STOCCAGGIO DA PARTE DELL'UTILIZZATORE DEL CONTENITORE DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO IN ZONA DOTATA DI BACINO DI CONTENIMENTO DI ADEGUATO VOLUME ATTO A RACCOLGERE EVENTUALI FUORIUSCITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO.

PENCLOR® SC**(SOSPENSIONE CONCENTRATA CON MICROCAPSULE)****ERBICIDA DI PRE-EMERGENZA DEL MAIS ATTIVO CONTRO GRAMINACEE E DICOTILEDONI****PENCLOR® SC**

*Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 9991 del 17.03.1999

Caffaro S.p.A.

Sede Legale - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Alaclor puro.....g.	24	(276 g/l)
Pendimetalin puro.....g.	13	(149 g/l)
Coformulanti.....q.b. a g.	100	

Partita n°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 20 L

Stabilimento di produzione: CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



Caffaro S.p.A.

**NORME PRECAUZIONALI**

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor 24%, Pendimetalin 13%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

ALACLOR. Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

PENDIMETALIN. Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il PENCLOR SC è una formulazione in grado di controllare tutte le principali infestanti graminacee e dicotiledoni del mais.

Il PENCLOR SC agisce essenzialmente come antigerminello sulle seguenti infestanti:

GRAMINACEE: *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (Giovane), *Panicum dichotomiflorum* (Giovane americano), *Poa spp.* (Poe), *Setaria spp.* (Setarie), *Sorghum halepense* (Sorghetto da seme).

DICOTILEDONI: *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Anagallis arvensis* (Centocchio dei campi), *Capsella bursa pastoris* (Borsa del pastore), *Chenopodium album* (Farinello comune), *Euphorbia spp.* (Euforbie), *Fallopia convolvulus* (Falso convolvolo), *Lamium spp.* (Falsa ortica), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Polygonum spp.* (Poligoni), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Senecio vulgaris* (Senecione comune), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio), *Veronica spp.* (Veroniche).

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

MAIS: in pre-emergenza alla dose di 5,5-6,5 l/ha.

AVVERTENZA: Utilizzare le dosi più alte su terreni ricchi di sostanza organica o in presenza di forti infestazioni di malerbe difficili quali Giovane americano (*Panicum dichotomiflorum*) o Sorghetto da seme (*Sorghum halepense*). Nel caso non si verificassero piogge nelle 2 settimane successive al trattamento, può essere necessario intervenire con un'irrigazione, in quanto l'efficacia erbicida è condizionata dall'umidità del terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il PENCLOR SC può essere mescolato a tutti gli antiparassitari a reazione neutra od acida. Si sconsiglia l'impiego del prodotto in miscela con formulati a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NON RIENTRARE NELLE ZONE TRATTATE PRIMA DI 24 ORE

NON IMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Sciogliere a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Smaltire secondo le norme vigenti

CHLORAL M.E.

**LIQUIDO MICROINCAPSULATO - DISERBANTE SELETTIVO PER IL MAIS
CON AZIONE SUI SEMI DELLE INFESTANTI IN VIA DI GERMINAZIONE**

CHLORAL M.E.

Composizione

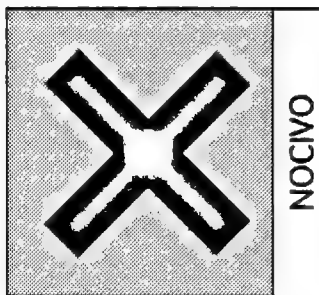
100 grammi di prodotto contengono:
Alachlor puro g 41,5 (= 480 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con la pelle - Indossare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia - In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).



NOCIVO

CEREXAGRI ITALIA S.r.l.

Bivio Aspro - Z.I. 95040 PIANO TAVOLA/BELPASSO (CT)

Ufficio: Via F.lli Rosselli, 14 - 47023 CESENA (FO)

Officina di produzione:

CEREXAGRI S.A. - Vaas (Francia)

DIACHEM S.p.A. U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A. - Bolzano

WYETH LEDERLE S.p.A. - Catania

Registrazione Ministero della Sanità N. 7718 del 17/02/1989

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: litri 1 - 5 - 20

Partita n.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Alachlor: Sintomi: Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. Terapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Generalità:

Il CHLORAL ME è efficace nei confronti di svariate infestanti annuali originarie da seme quali Anaranti, Capsella, Camomilla, Porcellana, Erba morella, Senecio, Sonco, Veronica, Viola, Giavone comune, Giavone americano, Poa, Setaria, Digitaria, Panico migliaccio, Bromo, Lolio e Sorghella. Preparare accuratamente il terreno in modo che non rimangano zolle e zollette.

Occorre una certa freschezza del terreno affinché il CHLORAL ME esplichi a pieno la propria azione pertanto, in caso di assenza di piogge entro alcuni giorni dal trattamento, intervenire irrigando preferibilmente a pioggia.

Dosi e campi d'impiego:

CHLORAL ME si impiega subito dopo la semina della coltura e comunque in pre-emergenza delle infestanti.

Distribuire il prodotto a basse pressioni, possibilmente con ugelli a ventaglio, impiegando 400-600 litri di acqua con le seguenti dosi per ettaro:

- Mais da granella e da foraggio: litri 4-5

Adattare le dosi maggiori nei terreni pesanti e quando predominano infestanti molto aggressive tipo Sorghella proveniente da seme. In caso di siccità e nell'impossibilità di irrigare, effettuare prima della semina l'innaffiamento (2-3 cm di profondità) del prodotto. Allo scopo impiegare erpici con denti elastici (tipo S o C) alla velocità di avanzamento di almeno 10 km/h.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

CHLORAL ME è miscibile con Linuron. Curare la omogenea preparazione della poltiglia erbicida prima della sua distribuzione. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nel caso di diserbo di varietà poco note o di recente acclimatazione, per le quali non si conosce la rispondente selettività, si raccomandano prima prove parcellari di selettività.

Avvertenze:

- Conservare il prodotto protetto dal gelo.

- Agitare la confezione prima dell'uso.

- Non impiegare il prodotto nei terreni torbosi od organici.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO
NELL'AMBIENTE E DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE,
SECONDO LE NORME VIGENTI**

ALAC

DISERBANTE SELETTIVO PER IL MAIS LIQUIDO MICROINCAPSULATO

ALAC

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Alacor puro g 43,2 (= 460 g/l)

Coadiuvanti e solventi q.b. a 100

Frasi di Rischio :

Nocivo per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Consigli di Prudenza :

Conservare fuori della portata dei bambini;

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;

Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia;

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrarli l'etichetta)



Officina di Produzione :

Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. 9590 Ministero della Sanità del 06/04/98

Contenuto netto : 1 l - 5 - 10 - 20 - 100* - 150* - 200*

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE

SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Riferimento partita : *

Norme Precauzionali :

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Alacor - Sintomi :
Irritazione della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia : sintomatica

Avvertenza : Consultare un Centro Antiveleni

SPECIE SENSIBILI:

GRAMINACEE :

Givone comune (*Echinochloa crus-galli*), Panicco delle risie (*Panicum dichotomiflorum*), Fienarola (*Poa spp.*), Salaria o Pabbio (*Setaria spp.*), Sanguinella comune (*Digitaria sanguinalis*), Sorghetta o Sorgagna da seme (*Sorghum halepense*), Panicco capillare (*Panicum capillare*).

DICOTILEDONI : Amaranzo (*Amaranthus spp.*), Borsa pastore comune (*Capsella bursa pastoris*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Senecione comune (*Senecio vulgaris*), Veronica (*Veronica spp.*).

AVVERTENZE AGRONOMICHE :

Preparare accuratamente il terreno in modo che non rimangano zolle e zollette. Occorre una certa umidità del terreno affinché espliciti appieno la propria azione; pertanto, in caso di assenza di piogge entro alcuni giorni dal trattamento, intervenire irrigando preferibilmente a pioggia.

EPOCA D'IMPIEGO : pre-semina e pre-emergenza.

DOSE D'IMPIEGO : 3-4 l/ha.

VOLUME D'IRRICAZIONE : distribuire il prodotto a basse pressioni, possibilmente con ugelli a ventaglio, impiegando 400-600 lt di acqua.

Preparazione della poltiglia : diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua avendo cura di mantenere in agitazione la sospensione.

Avvertenze : le coltivazioni di mais trattate con il prodotto non possono essere concolate ad altre colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : -

Curare la omogenea preparazione della poltiglia erbicida prima della sua distribuzione.

Avvertenze : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ : il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Alle dosi normali d'impiego non si hanno residui dannosi per le colture successive, purché dall'applicazione del diserbante alla semina delle altre colture, intercorrano 3 - 4 mesi e si proceda ad una buona aratura prima della semina.

⇒ Non rientrare nelle aree trattate prima che la superficie fogliare sia completamente asciutta.

⇒ Per operazioni agricole da effettuare sulle colture trattate entro tempi di carenza, utilizzare dispositivi di protezione personale al fine di evitare il contatto cutaneo.

⇒ Tabellare le aree trattate con cartelli indicanti il trattamento ed il divieto di accesso agli estranei.

⇒ Non immettere il bestame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Avvertenze : conservare il prodotto protetto dal gelo. Agitare la confezione prima dell'uso. Non impiegare il prodotto nei terreni torbosi od organici.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON
DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

^(*) Avvertenze limitate alle taglie da litri 100 - 150 e 200 :

"ATTENZIONE : contenitore da restituire al produttore per il riutilizzo : non disperdere nell'ambiente"

* Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore dovrà essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto"

DISERBAS CLOR M

Diserbante selettivo per il mais (MICROINCAPSULATO)

DISERBAS CLOR M Registrazione Ministero della Sanità n. 7498 del 25/05/1988

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

COMPOSIZIONE
ALACLOR puro g. 45,7 (= 480 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
(Contiene Glicol etilenico)

Officina di produzione (formulazione e confezionamento)

SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO)

Officine di confezionamento:

DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

STI - Solfotecnica Italiana SpA - Torrenieri fraz. Montalcino (SI)

Contenuto: 1 - 5 - 10 L Partita N.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI: ALACLOR - Irritante della cute e delle mucose; possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. Terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE D'AZIONE

IL DISERBAS CLOR M agisce per assorbimento radicale.

ERBE INFESTANTI SENSIBILI: Giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), Sanguinella (*Digitaria sanguinalis*), Panicastrella (*Setaria spp.*), Panico americano (*Panicum dactyloides*), Fienarola (*Poa spp.*), Amaranto (*Amaranthus spp.*), Borsa pastore comune (Capsella bursa pastoris), Camomilla comune (*Matricaria*

chamomilla), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Senape (*Sinapis spp.*), Veronica (*Veronica spp.*).

INFESTANTI MEDIANAMENTE SENSIBILI: Centocchio (*Stellaria spp.*), Ortica (*Urtica spp.*), Polygoni (*Polygonum spp.*).

SONO RESISTENTI: Gramigna (*Cynodon dactylon*), Vilucchio (*Convolvulus arvensis*), Sorghetta (*Sorghum halepense*), Stoppione (*Cirsium arvensis*).

EPOCA DI IMPIEGO: pre-emergenza

DOSE DI IMPIEGO: 3,5 l/ha

VOLUME D'IRRORAZIONE: 200-600 l/ha

AVVERTENZE AGRONOMICHE: Affinché il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che una pioggia di almeno 8-10 cm. cada entro 2 settimane dal trattamento, altrimenti provvedere ad una irrigazione a pioggia superficiale. Le eventuali sarchiature che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie il terreno con semi non contenuti il DISERBAS CLOR M.

PREPARAZIONE DELL'EMULSIONE: versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

AVVERTENZA: le coltivazioni di mais trattate con il formulato non possono essere consociate ad altre colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione dell'emulsione erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con altri erbicidi a reazione neutra

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dall'applicazione del diserbante alla semina delle altre colture fare intercorrere 3-4 mesi quindi procedere ad una aratura prima della semina.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ISTRUZIONI PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CHIMICLOR M

Diserbante liquido microincapsulato del mais contro infestanti graminacee e dicotiledoni

COMPOSIZIONE

ALACILOR puro g. 45,7 (= 480 g/l)
 Formulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione
 Possibilità di effetti irreversibili
 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
 Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
 Evitare il contatto con la pelle
 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrarli l'etichetta)

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CHIMICLOR S.R.L.
 Via Tonale, 15
 24061 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS LTD
 P.O. B. 262
 ASHDOD, 77100 ISRAELE

OFFICINE DI CONFEZIONAMENTO

STI-SOI FOTOTECHNICA ITALIANA S.P.A.
 IRRORIENI PRAZ. DI MONTALCINO (SI)
 DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA
 CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4298 del 1.04.1981

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1 - 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
 PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento
 Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

ALACILOR - Sintomi: irritante della cute e delle mucose; possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. Ircapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveletti

CARATTERISTICHE

Il CHIMICLOR M agisce per assorbimento radicale sulla maggior parte delle infestanti annuali da seme, particolarmente le graminacee (Giarone, Poa), comprese Digitarie, Sclaria, Panic Americano (Panicum dactyloflorum), nonché su alcune Dicotiledoni (Amaranto, Capsella, Cuscuta, Senecio, Veronica).

MODALITA' DI IMPIEGO

Il diserbo si effettua in pieno campo, localmente su strisce larghe 20-25 cm. lungo le file. In quest'ultimo caso la dose di impiego va rapportata all'effettiva superficie trattata. Preparare accuratamente il terreno affinché non rimangano zolle e zollette. Impiegare il prodotto subito dopo la semina o qualche giorno dopo, ma prima della nascita delle infestanti alla dose di 3,5 l/ha. Diluire il prodotto in 4-5 o più hl di acqua e distribuire l'emulsione uniformemente a mezzo delle comuni irroratrici a mano e/o meccaniche. Perché il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che una pioggia di almeno 8-10 cm. cada entro 2 settimane dal trattamento, altrimenti provvedere ad una irrigazione a pioggia superficiale.

Le eventuali sarchiature che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie il terreno con semi non contenenti il CHIMICLOR M.

PREPARAZIONE DELL'EMULSIONE: versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

AVVERTENZA: le coltivazioni di mais trattate con il formulato non possono essere consociate ad altre colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione dell'emulsione erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non ripetere i trattamenti prima di 7 mesi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con altri erbicidi a reazione neutra

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Dall'applicazione del diserbante alla semina delle altre colture fare intercorrere 3-4 mesi quindi procedere ad una aratura prima della semina.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

LISAMON

LIQUIDO MICROINCAPSULATO - Diserbante selettivo per il mais.

LISAMON

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Alaclor puro g 42 (= 480 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO

Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibilita' di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l. - Via Pontaccio 10 - 20121 Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE: MONSANTO EUROPE S.A. - Stabilimento di Antwerp (Belgio)

Registrazione N. 5263 del 03.03.1983 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.**



PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - ALACLOR:

Sintomi: sensibilizzante. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. **Terapia:** sintomatica. Consultare un Centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il LISAMON e' un diserbante specifico per il mais, che agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in fase di germinazione.

Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali da seme, specialmente le graminacee come *Poa* spp. (fienarola), *Echinochloa crus-galli* (giavone), come pure la *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Setaria viridis* (falso panico), *Panicum dicotomiflorum* (giavone americano), *Sorghum halepense* (sorghetta da seme).

Controlla anche le infestanti dicotiledoni quali: *Amaranthus* spp. (amaranti), *Capella bursa pastoris* (borsa del pastore), *Matricaria chamomilla* (camomilla), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Senecio vulgaris* (senecione), *Simaps arvensis* (senape selvatica), *Solanum nigrum* (erba morella), *Sonchus* spp. (crespino), *Veronica* spp. (veronica).

Il prodotto e' poco attivo contro *Stellaria media* (centocchio comune) e le poligonacee, nonche' contro le infestanti perenni da rizoma o stolone, quali *Cynodon dactylon* (gramigna), *Convolvulus arvensis* (vilucchio comune), *Sorghum halepense* (sorghetta), *Artemisia vulgaris* (assenzio selvatico).

MODALITA' D'IMPIEGO

Preparare accuratamente il terreno, affinche' non rimangano zolle; il diserbo va' effettuato su tutta la superficie del campo, oppure localizzato su strisce larghe 20-25 cm. Impiegare il LISAMON prima o subito dopo la semina del mais e prima della nascita delle infestanti.

Dose d'impiego: 4-5 litri/ha.

Si consiglia di distribuire LISAMON in 4-5 ettolitri di acqua/ha e, se non piove durante le 2 settimane successive al trattamento, e' necessario effettuare un'irrigazione a pioggia superficiale. Eventuali sarchiature dovranno essere solo superficiali, onde permettere al LISAMON di espletare la sua azione sui semi delle infestanti.

Non impiegare su terreni torbosi od organici.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare il prodotto nella quantita' d'acqua necessaria e rimescolare bene.

Avvertenza: dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti usati per la distribuzione della poltiglia diserbante.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

LISAMON e' miscibile in via di massima con altri erbicidi. In caso di miscela con erbicidi in polvere bagnabile e' importante mantenere sempre in movimento la poltiglia nella pompa irroratrice.

Avvertenza: in caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non consociare altre colture alle coltivazioni di mais trattate ed evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili. Nel caso di semina di altre colture, e' importante che siano trascorsi almeno 3-4 mesi dal trattamento ed e' necessario effettuare una buona aratura prima della semina.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

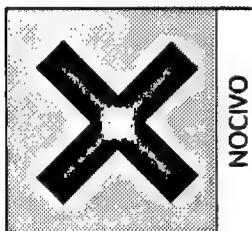
Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

ALACLOR I.Pi.Ci. DISERBANTE SELETTIVO PER IL MAIS IN FORMULAZIONE MICROINCAPSULATA

COMPOSIZIONE

- Alaclor puro
- Emulsionanti e solventi q.b. a

g 42 (= 457,8 g/l)
g 100



FRASI DI RISCHIO

Può causare danni ai polmoni se ingerito. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. Conservare fuori della portata dei bambini. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia e gli occhi. In caso di malessere consultare il medico (se è possibile mostrargli l'etichetta). Se ingerito non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

I.Pi.Ci. S.p.A.

Via Frailelli Beltrami, 11 - 20026 Novate Milanese (MI)
Ufficio di produzione: F. JOH. KWIZDA GMBH
Laaserstrasse, A-2100 Moebendorf/Korneuburg - AUSTRIA

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4772 del 10.05.1982

Lotto n.
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto netto litri 5 e 10

Norme precauzionali: Conservare la confezione ben chiusa. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso.

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia: sintomatica

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce sui semi in via di germinazione diserbanti annuali quali: *Giavone (Echinochloa crus-galli)*, *Giavone americano (Panicum dichotomiflorum)*, *Setaria (Setaria spp.)*, *Digilaria (Digilaria sanguinalis)* *Sorghetto da seme (Sorghum halepense)*, *Porcellana (Portulaca oleracea)*, *Amaranto (Amaranthus spp.)*, *Veronica (Veronica spp.)*, *Capsella (Capsella bursa-pastoris)*. Il prodotto è poco efficace contro *Stellaria (Stellaria spp.)*, *Ortica (Urtica spp.)*, *Polygonacee* ed inattivo nei confronti delle specie perenni mureta di rizomi, bulbi, tuberi, stoloni quali: *Gramigne (Cynodon dactylon)*, *Agropyron repens*, *Convolvolo (Convolvulus arvensis)*, *Sorghetto da rizoma (Sorghum halepense)*, *Stoppione (Cirsium arvense)*, *Artemisia (Artemisia spp.)*.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il diserbo si può effettuare su tutta la superficie del campo, oppure in forma localizzata a fasce larghe cm 20/25 lungo le file; in quest'ultimo caso la dose di impiego va rapportata all'effettiva superficie trattata.

Effettuare il trattamento su terreno accuratamente preparato e ben livellato, dopo la semina del mais e prima della nascita delle malerbe.

In presenza di infestanti sensibili al prodotto impiegare la dose di 4-4,8 litri ad ettaro.

Con malerbe di più difficile controllo è consigliabile l'aggiunta di altri erbicidi selettivi allo scopo di allargare lo spettro d'azione del prodotto.

Per la distribuzione utilizzare volumi di 400-500 litri d'acqua.

Per la migliore efficacia erbicida è necessario che il terreno al momento del trattamento sia sufficientemente umido; nel caso non si verifichino piogge di almeno 8-10 mm entro 2 settimane dal trattamento occorre provvedere ad effettuare opportune e tempestive irrigazioni.

Dal trattamento erbicida alla semina di colture successive a quella trattata devono intercorrere 3-4 mesi. Le coltivazioni di mais trattate con il prodotto non possono essere consociate con altre. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AWERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tal quale contiene sostanze nocive per l'ambiente acquatico.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

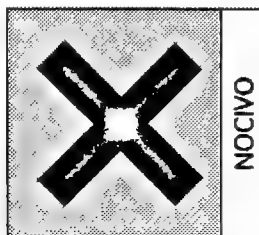
Il contenitore deve essere smaltito secondo le norme vigenti.

Da non vendersi sfuso.

KIKAR

Composizione:

- ALACOLOR puro g 27 (pari a 308 g/l)
 - TERBUTILAZINA pura g 12 (pari a 137 g/l)
 coadiuvanti q.b.a g 100

**NO CIVO****FRASI DI RISCHIO**

Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con la pelle - Usare guanti e indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

MAKHTESHIM AGAN HOLLAND B.V.

Arnhemseweg 87 - POB 355
 3830 AK LEUSDEN (OLANDA)

Officine di produzione:

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd - Ashdod (Israele)
 CHEMA SPA - Dosso (Ferrara)
 ELF ATOCHEM AGRI SA - Vaas (Francia)
 SIPCAM SPA - Salerano sul Lambro (Lodi)
 Registrazione del Ministero della Sanità n. 9175 del 17/03/97

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE**RIUTILIZZATO**

CONTENUTO LITRI 1,5-10-20 Partita n.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente
 seguire le istruzioni per l'uso.

KIKAR
**DISERBANTE SISTEMICO
 MICROINCAPSULATO DEL MAIS**

Norme precauzionali: Non operare contro vento - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive alaclor e terbutilazina le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Terbutilazina: /

Alaclor: Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia: sintomatica.

Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche:

KIKAR e' un diserbante selettivo per il mais efficace contro infestanti annuali e graminacee e a foglia larga. Sono sensibili al prodotto: Digitaria (Digitaria spp), Setaria (Setaria spp), Giavone (Echinochloa crus galli), Giavone americano (Panicum dichotomiflorum), Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Amaranto (Amaranthus spp), Camomilla (Matricaria spp), Mercorella (Mercurialis annua), Porcellana (Portulaca oleracea), Poligonacee, Ravanello selvatico (Raphanistrum), Senape (Sinapis spp).
 Staggono all'azione del prodotto: Cencio molle (Abutilon theophrasti), Sorghetta da rizoma, e perennanti in generale.

EPOCHI, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Impiegare il prodotto su terreni accuratamente preparati, ben livellati e sminuzzati. La miscela non e' perfettamente selettiva nei terreni sabbiosi.

Trattare in pre-emergenza del mais alla dose di: 7 l/ha

Distribuire il prodotto con 400-600 litri d'acqua per ettaro. Per ottenere i migliori effetti erbicidi e'

necessario che il terreno al momento del trattamento sia sufficientemente umido: se non si verificano piogge di almeno 8-10 mm entro 2 settimane dal trattamento occorre provvedere ad effettuare opportune e tempestive irrigazioni. Dal trattamento erbicida alla semina di colture successive al mais devono intercorrere 3-4 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.

Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': non sono consigliate miscele con altri diserbanti.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

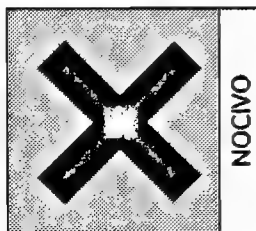
DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
 NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ALANEX MICRO**Composizione:**

- ALACLOR puro g 45,7 (= 480 g/l)
- COFORMULANTI q.b.a. g. 100
- contiene glicol etilenico

**NOCIVO****FRASI DI RISCHIO**

Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl - Via G. Verdi 12 - 24121 BERGAMO

Officine di produzione:

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS LTD - Ashdod (Israele)
SIPCAM SPA - Salernano sul Lambro (Lodi)
CHEMIA SPA - Dosso (Ferrara)
ELF ATOCHEM AGRI SA - Vaas (Francia)

Officine di confezionamento:

DIACHEM SPA - Albano S. Alessandro (Bergamo)
DU PONT DE NEMOURS ITALIANA SPA - Bolzano
SCAM Srl - S. Maria di Mugnano (Modena)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7645 del 12.01.1989

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

LITRI 1-5-10-20-200

Partita n.

Distribuito da: ISAGRO SpA - MILANO

ALANEX MICRO

DISERBANTE MICROINCAPSULATO DEL MAIS CONTRO LE INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Norme precauzionali:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni mediche:

Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia: sintomatica.

Consultare un centro antiveleni

Caratteristiche:

Diserbante microincapsulato del mais attivo contro la maggior parte delle infestanti annuali, comprese quelle resistenti all'atrazina.

E' efficace contro: Digitaria (Digitaria spp.), Setaria (Setaria spp.), Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Giavone (Panicum dichotomiflorum), Senape (Sinapis spp.), Camomilla (Matricaria chamomilla), Veronica (Veronica spp.), Porcellana (Portulaca oleracea), Amaranto (Amaranthus spp.), Capsella (Capsella bursa pastoris).

DOSE E MODALITA' DI IMPIEGO

Trattare su terreno, ben lavorato, sminuzzato e livellato, dopo la semina del mais e prima della nascita delle infestanti alla dose di:

3,5 l/ha

Distribuire il prodotto in 400-600 litri d'acqua ad ettaro. Per ottenere i migliori effetti erbicidi e' necessario che il terreno al momento del trattamento sia sufficientemente umido: se non si verificano piogge di almeno 8-10 mm. entro 2 settimane dal trattamento occorre provvedere ad effettuare opportune e tempestive irrigazioni. Dal trattamento erbicida alla semina di colture successive al mais devono intercorrere 3-4 mesi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto e' compatibile con la generalita' dei diserbanti registrati per il mais.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO E IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

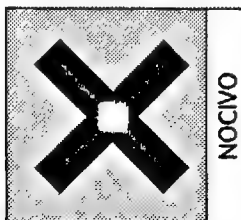
Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore da 200 l deve essere effettuato in zone dotate bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto.

Contenitore da restituire al produttore per il riutilizzo: non disperdere nell'ambiente.

ALANEX PLUS

Composizione:

- ALACLOR puro
g 27 (pari a 302 g/l)
- PENDIMETALIN puro
g 17 (pari a 190 g/l)
- coadiuvanti q.b.a g 100

**NOCIVO****FRASI DI RISCHIO**

Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

**MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl - Via G. Verdi 12
24121 BERGAMO**

Officine di produzione:

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd -
Ashdod - Israele
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro - Lodi

Registrazione del Ministero della Sanità' n. 8845
del 16/5/96

**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE
RIUTILIZZATO**

LITRI 1.5-10-20

Partita n.....

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente
seguire le istruzioni per l'uso

ALANEX PLUS

DISERBANTE MICROINCAPSULATO SELETTIVO DEL MAIS

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive alaclor e pendimetalin le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Pendimetalin: nell'animale da esperimento si osservano depressioni SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.

Alaclor: Sintomi: Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia: sintomatica.

Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE:

ALANEX PLUS e' un diserbante microincapsulato selettivo per mais attivo sui semi in germinazione di infestanti annuali, graminacee ed a foglia larga.

Sono sensibili al prodotto: Giavone americano (Panicum dichotomiflorum), Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Digitaria (Digitaria sanguinalis), Setaria (Setaria viridis), Amaranto (Amaranthus retroflexus), Erba porcellana (Portulaca oleracea), Veronica (Veronica spp.), Persicaria (Polygonum persicaria), Correggiola (Polygonum aviculare), Farinaccio (Chenopodium album), Borsa del pastore (Capsella bursa pastoris), Erba morella (Solanum nigrum), Senape (Sinapis spp.).

Il prodotto controlla altresì nascite precoci di Cencio molle (Abutilon theophrasti), mentre non agisce su

malerbe perennanti munite di rizomi, bulbi, stolor quali Gramigna (Cynodon dactylon), Convolvolo (Convolvulus arvensis), Artemis (Artemisia vulgaris), Sorghetta da rizoma.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Intervenire dopo la semina e prima della nascita della coltura e delle infestanti su terreno accuratamente lavorato ben livellato e sminuzzato. Il trattamento può essere effettuato a pieno campo o localizzato su strisce larghe 20-25 cm, lungo la fila di semina; in quest'ultimo caso la dose d'impiego va rapportata alla effettiva superficie trattata.

Dosi d'impiego: 5-6 l/ha in 400-600 l. d'acqua. Impiegare la dose più bassa nei terreni leggeri o con infestazione di minore intensità. Le eventuali sarchiature eseguite dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno devono essere molto superficiali per non portare in superficie semi di infestanti che non verrebbero colpite dall'erbicida.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 90 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

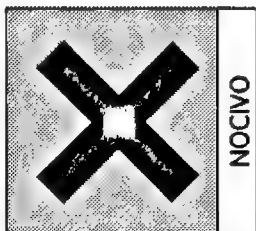
**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE
SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO
NELL'AMBIENTE**

**SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO
IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME
VIGENTI.**

ALANEX TZ

Composizione:

- ALACLOR puro g 27 (pari a 308 g/l)
 - TERBUTILAZINA pura g 12 (pari a 137 g/l)
 coadiuvanti q.b.a g 100

**FRASI DI RISCHIO**

Possibilità di effetti irresistibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl - Via G. Verdi 12 - 24121 BERGAMO

Officine di produzione:

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS LTD. Ashdod (Israele)
 SIPCAM SPA - Salerano sul Lambro (Lodi)
 CHEMIA SPA - Dosso (Ferrara)
 ELF ATOCHEM AGRI SA - Vaas (Francia)
 Registrazione del Ministero della Sanità n. 8621 del 23.12.1994

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE**RIUTILIZZATO**

LITRI 1.5-10-20 Partita n.

Distribuito da: ISAGRO SpA - MILANO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

ALANEX TZ

DISERBANTE SISTEMICO MICROINCAPSULATO DEL MAIS

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive alaclor e terbutilazina le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Terbutilazina: /

Alaclor: Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. Terapia: sintomatica.

Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche:

ALANEX TZ è un diserbante selettivo per il mais efficace contro infestanti annuali e graminacee e a foglia larga. Sono sensibili al prodotto: Digitaria (Digitaria spp), Setaria (Setaria spp), Giavone (Echinocloa crus galli), Giavone americano (Panicum dichotomiflorum), Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Amaranto (Amaranthus spp), Camomilla (Matricaria spp), Mercorella (Mercurialis annua), Porcellana (Portulaca oleracea), Polygonacee, Ravanella selvatica (Raphanus raphanistrum), Senape (Sinapis spp). Staggono all'azione del prodotto: Cencio molle (Abutilon theophrasti), Sorghetta da rizoma, e perennanti in generale.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Impiegare il prodotto su terreni accuratamente preparati, ben livellati e sminuzzati. La miscela non è perfettamente selettiva nei terreni sabbiosi.

Trattare in pre-emergenza del mais alla dose di: 7 l/ha

Distribuire il prodotto con 400-600 litri d'acqua per ettaro. Per ottenere i migliori effetti erbicidi è necessario che il terreno al momento del trattamento sia sufficientemente umido: se non si

verificano piogge di almeno 8-10 mm entro 2 settimane dal trattamento occorre provvedere ad effettuare opportune e tempestive irrigazioni.

Dal trattamento erbicida alla semina di colture successive al mais devono intercorrere 3-4 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.

Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': non sono consigliate miscele con altri diserbanti.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

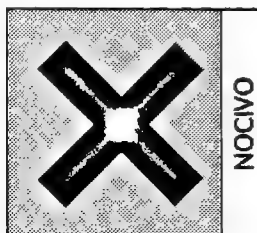
**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE
SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO
NELL'AMBIENTE**

**SMALTIRE IL PRODOTTO E IL SUO
IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI**

ALTER

Composizione:

- ALACLOR puro g 27 (pari a 308 g/l)
 - TERBUTILAZINA pura g 12 (pari a 137 g/l)
 coadiuvanti q.b.a g 100

**FRASI DI RISCHIO**

Possibilità di effetti irrisolvibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

MAKHTESHIM-AGAN ITALIA srl

Via Verdi, 12 24121 Bergamo

Officine di produzione:

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd - Ashdod Israele
 SIPCAM spa - Salerano sul Lambro (Lodi)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 9176
 del 17/03/97

**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE
 RIUTILIZZATO**

LITRI 1-5-10-20

Partita n°.....

ALTER

DISERBANTE SISTEMICO MICROINCAPSULATO DEL MAIS

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive alaclor e terbutilazina le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Terbutilazina: /

Alaclor: Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. Terapia: sintomatica.

Consultare un centro antiveneni.

Caratteristiche:

ALTER e' un diserbante selettivo per il mais efficace contro infestanti annuali e graminacee e a foglia larga.

Sono sensibili al prodotto: Digitaria (Digitaria spp), Setaria (Setaria spp), Giavone (Echinochloa crus galli), Giavone americano (Panicum dichotomiflorum), Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Amarantho (Amaranthus spp), Camomilla (Matricaria spp), Mercorella (Mercurialis annua), Porcellana (Portulaca oleracea), Polygonacee, Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), Senape (Sinapis spp).

Staggono all'azione del prodotto: Cencio molle (Abutilon theophrasti), Sorghetta da rizoma, e perennanti in generale.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Impiegare il prodotto su terreni accuratamente preparati, ben livellati e sminuzzati. La miscela non e' perfettamente selettiva nei terreni sabbiosi.

Trattare in pre-emergenza del mais alla dose di: 7 l/ha

Distribuire il prodotto con 400-600 litri d'acqua per ettaro. Per ottenere i migliori effetti erbicidi e' necessario che il terreno al momento del trattamento sia sufficientemente umido: se non si verificano piogge di almeno 8-10 mm entro 2 settimane dal trattamento occorre provvedere ad effettuare opportune e tempestive irrigazioni. Dal trattamento erbicida alla semina di colture successive al mais devono intercorrere 3-4 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti. Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI!

COMPATIBILITA': non sono consigliate miscele con altri diserbanti.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO
 IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI**

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE
 SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO
 NELL'AMBIENTE**

LARIET®

© Marchio registrato Monsanto

Erbicida selettivo per il mais - Formulazione liquida contenente alaclor microincapsulato

Composizione:
 Alaclor puro g 42 (480 g/l)
 Coformulanti q.b. a g 200



Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
 Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 Evitare il contatto con la pelle.
 Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
 Proteggersi gli occhi/la faccia.
 In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.
 Via San Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:
 Monsanto Company - Muscatine - (U.S.A.)
 Monsanto Europe N.V. - Antwerp - Belgio
 Elf-Atochem - Vaas (Francia)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 0677 del 19.9.1972

Quantità netta del preparato: litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NORME PRECAUZIONALI

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico

ALACLOR: Sintomi di intossicazione: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Consultare un centro antiveleni

MODALITÀ D'IMPIEGO

Generalità

LARIET è efficace nei confronti di svariate infestanti annuali originate da seme, quali:

Graminacee: Giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), Giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*), Fienarola (*Poa spp.*), Setaria o Pabbio (*Setaria spp.*), Sanguinella comune (*Digitaria sanguinalis*), Sorghetta o sorgagna da seme (*Sorghum halepense*), Panico capillare (*Panicum capillare*).

Dicotiledoni: Amaranto (*Amaranthus spp.*), Borsa pastore comune (*Capsella bursa pastoris*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Senecione comune (*Senecio vulgaris*), Veronica (*Veronica spp.*).

Preparare accuratamente il terreno in modo che non rimangano zolle o zollette. Occorre una certa freschezza del terreno affinché LARIET esplichi appieno la propria azione, pertanto, in caso di assenza di pioggia, entro alcuni giorni dal trattamento intervenire irrigando.

Dosi e campi di impiego

LARIET si impiega prima o dopo la semina del mais e comunque in pre-emergenza delle infestanti.

Distribuire il prodotto in 400 - 600 litri d'acqua alla dose di 4 - 5 l/ha. Per completare lo spettro d'azione unire prodotti erbicidi con azione complementare a base di principi attivi autorizzati per il mais.

Adottare le dosi maggiori nei terreni pesanti e quando predominano infestanti molto aggressive tipo sorghetta.

In caso di siccità e nell'impossibilità di irrigare effettuare prima della semina l'innaffiamento (2 - 3 cm di profondità) del prodotto. Allo scopo impiegare erpici con denti elastici (tipo s o c) alla velocità di avanzamento di almeno 10 km/h.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

LARIET è miscibile con i prodotti indicati. Curare la omogenea preparazione della poltiglia erbicida prima della sua distribuzione. Verificare preventivamente la compatibilità dei singoli formulati impiegati.

AVVERTENZA

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Nel caso di diserbo di varietà poco note o di recente acclimatazione si raccomandano prove parcellari di selettività.

AVVERTENZE

- Conservare il prodotto protetto dal gelo.
- Agitare bene prima dell'uso.
- Non impiegare il prodotto nei terreni torbosi e organici.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

LARIET® TZ

© Marchio registrato Monsanto

Erbicida selettivo per il mais - Formulazione liquida contenente alaclor microincapsulato

Composizione:

Alaclor puro	g 28,5	(336 g/l)
Terbutilazina pura	g 12,2	(144 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100		



Possibilità di effetti irreversibili.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Evitare il contatto con la pelle.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Proteggersi gli occhi/la faccia.

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.

Via San Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:

Monsanto Company - Muscatine - (U.S.A.)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 8641 del 31.1.1995

Quantità netta del preparato: litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NORME PRECAUZIONALI

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: alaclor 28,5%; terbutilazina 12,2%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Alaclor - Iritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. Terbutilazina - (non specifici e rilevati su animali con superdosaggi) Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratorie, salivazione. Terapia: sintomatica. Controindicazioni -.

Consultare un centro antiveneni.

CARATTERISTICHE D'AZIONE

Agisce sui semi in via di germinazione.

SPETTRO D'AZIONE

Erbe infestanti sensibili: amaranto (*Amaranthus spp.*), camomilla (*Matricaria chamomilla*), centocchio (*Stellaria media*), erba morella (*Solanum nigrum*), sanguinella (*Digitaria spp.*), giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*), giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), pabbio (*Setaria spp.*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), sorghetta da seme (*Sorghum halepense*) e polygonacee.

DOSI DI IMPIEGO 6-7 litri per ettaro.

VOLUME DI IRRORAZIONE

Distribuire impiegando 400-600 litri di acqua per ettaro.

PREPARAZIONE DELLA SOSPENSIONE ERBICIDA

Stemperare a parte in poca acqua la quantità prestabilita di prodotto, mescolando con cura. Versare la sospensione nella metà dell'acqua necessaria, indi riempire la botte agitando.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Applicare in pre-emergenza o post-emergenza precoce (fino alla sesta foglia) della coltura. Occorre che il terreno sia umido al momento del trattamento, oppure che una pioggia di 10-15 mm cada entro due settimane dall'applicazione; in caso contrario effettuare una leggera irrigazione a pioggia. In previsione di una lunga siccità e nell'impossibilità di irrigare a pioggia, si può effettuare prima della semina un leggero interrimento del prodotto alla profondità di 2-3 cm.

Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia. Il letame eventualmente distribuito antesemina deve essere ben interrato per non ridurre l'azione del prodotto: tale azione viene altresì ridotta o annullata dallo spargimento di liquame di stalla.

Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento, di 10 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco).

NOTE (norme fitoprotettive)

Impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine perché fitotossico. Dopo l'impiego lavare accuratamente la pompa e i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione del prodotto prima del loro riutilizzo.

Conservare il prodotto protetto dal gelo.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Lasso[®] GD Microtech

® Marchio registrato Monsanto

Erbicida selettivo per il mais - Formulazione liquida contenente alaclor microincapsulato

Composizione:

Alaclor puro g 32,5 (351 g/l)
Atrazina g 13,2 (142,56 g/l)
Disperdenti e bagnanti q.b. a g 100



Nocivo per ingestione.

Possibilità di effetti irreversibili.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Evitare il contatto con la pelle.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Proteggersi gli occhi/la faccia.

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.
Via San Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:

Monsanto Company - Muscatine - (U.S.A.)

Monsanto Europe N.V. - Antwerpen - Belgio

S.I.P.C.A.I.M. S.p.A. - Salerano al Lambro (LO)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 7869 del 21.9.1989

Quantità netta del preparato: litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NORME PRECAUZIONALI

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

ALACLOR 32,5%; ATRAZINA 13,2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

- ALACLOR Sintomi irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia sintomatica.

- ATRAZINA Sintomi organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o

renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveneni

MODALITÀ D'IMPIEGO

CARATTERISTICHE

La miscela è attiva sulla maggior parte delle infestanti annuali, provenienti da seme, sia a foglia larga che a foglia stretta, quali: amaranto, capsella, camomilla, galinsoga, porcellana, morella, senecio, sonco, viola, giavone comune, giavone americano, poa, alopecuro, digitaria, setaria, bromo, panico e in parte sorghetta da seme, resistenti alle triazine. Esso agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in via di germinazione e perciò richiede che il terreno al momento del trattamento sia umido oppure che una pioggia di 10-15 mm cada entro due settimane dall'applicazione.

CAMPO E DOSI D'IMPIEGO

Il diserbo si effettua su tutta la superficie del campo, oppure in forma localizzata a bande larghe 20-25 cm lungo le file: in quest'ultimo caso la dose di impiego va rapportata alla effettiva superficie trattata. Preparare accuratamente il terreno perché non rimangano zolle e zollette. Impiegare LASSO GD MICROTCH subito dopo la semina o qualche giorno dopo, ma prima della nascita delle infestanti. A seconda delle specie infestanti da controllare, impiegare 5-7 l/ha di prodotto. Le dosi più alte sono suggerite quando predominano le infestanti resistenti alle triazine e/o quando si opera nei terreni pesanti.

LASSO GD MICROTCH va distribuito in 300-600 litri d'acqua, curando l'uniforme copertura della superficie da diserbare. I condizioni di assenza di piogge e nella impossibilità di irrigazione, effettuare prima della semina un interrimento superficiale del prodotto alla profondità di 3-5 cm. Operare con erpici dotati di denti elastici (di forme c-s) alla velocità di avanzamento di almeno 10 km/h. Eventuali sarchiature effettuate dopo il trattamento al fine di rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non limitare l'efficacia erbicida.

Preparazione della sospensione erbicida

Agitare vigorosamente la confezione, quindi, a parte, stemperare in poca acqua le dosi prestabilite di prodotto, mescolando con cura. Versare la sospensione nelle botte piena a metà dell'acqua necessaria, quindi riempire agitando.

Avvertenze

- Conservare il prodotto protetto dal gelo.

- Agitare bene prima dell'uso.

- Le coltivazioni di mais trattate con LASSO GD MICROTCH non possono essere consociate con altre colture.

- Non effettuare il diserbo dei terreni torbosi in quanto la sostanza organica riduce l'efficacia del prodotto. Il letame eventualmente distribuito prima della semina va ben interrato per non ridurre l'azione del prodotto; tale azione viene altresì ridotta o annullata dallo spargimento di liquame di stalla.

- Del trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di 10 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi. Si proceda ad una buona aratura prima della semina.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ

Si consigliano prove parcellari per le varietà poco note o di recente acclimatazione. Evitare che il prodotto venga a contatto con colture vicine sensibili perché fitotossico. Dopo l'impiego lavare accuratamente la pompa e i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione del prodotto prima del loro riutilizzo.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non può essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alla pianta, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

LASO[®] MICROMIX

© Marchio registrato Monsanto

Erbicida selettivo per il mais - Formulazione liquida contenente alaclor microincapsulato

Composizione:

Alaclor puro g 28,5 (336 g/l)

Terbutilazina pura g 12,2 (144 g/l)

Coformulanti q.b. a g 100



Possibilità di effetti irreversibili.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Evitare il contatto con la pelle.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Proteggere gli occhi/la faccia.

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.

Via San Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:

Monsanto Company - Muscatine - (U.S.A.)

SIPCAM S.p.A. - Salerano al Lambro - (LO)

Monsanto Europe N.V. - Antwerp - Belgio

Registrazione del Ministero della Sanità n. 8068 del 6.5.1992

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Quantità netta del preparato: litri 1 - 5 - 10 - 20

Partita n°:

NORME PRECAUZIONALI

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: alaclor 28.5%; terbutilazina 12.2%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Alaclor: Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarree. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terbutilazina (non specifici e rilevati su animali con superdosaggi): Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratorie, salivazione.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: -

Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE D'AZIONE

Agisce sui semi in via di germinazione.

SPETTRO D'AZIONE

Erbe infestanti sensibili: amaranto (*Amaranthus* spp.), camomilla (*Matricaria chamomilla*), centocchio (*Stellaria media*), Erba morella (*Solanum nigrum*), sanguinella (*Digitaria* spp.), giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*), giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), pabbio (*Setaria* spp.), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), sorghetta da seme (*Sorghum alepense*) e polygonacee.

DOSI DI IMPIEGO

6-7 litri per ettaro.

VOLUME DI IRRORAZIONE

Distribuire impiegando 400-600 litri di acqua per ettaro.

Preparazione della sospensione erbicida

Stemperare a parte in poca acqua la quantità prestabilita di prodotto, mescolando con cura. Versare la sospensione nella metà dell'acqua necessaria, indi riempire la botta agitando.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Occorre che il terreno sia umido al momento del trattamento, oppure che una pioggia di 10-15 mm cada entro due settimane dall'applicazione; in caso contrario effettuare una leggera irrigazione a pioggia. In previsione di una lunga siccità e nell'impossibilità di irrigare a pioggia, si può effettuare prima della semina un leggero interrimento del prodotto alla profondità di 2-3 cm.

Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia. Il letame eventualmente distribuito antesemina deve essere ben interrato per non ridurre l'azione del prodotto: tale azione viene altresì ridotta o annullata dallo spargimento di liquame di stalla.

Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento, di 10 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco).

NOTE (norme fitoprotettive): impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si consigliano prove parcellari per le varietà poco note o di recente acclimatizzate. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine perché fitotossico. Dopo l'impiego lavare accuratamente la pompa e i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione del prodotto prima del loro riutilizzo.

Conservare il prodotto protetto dal gelo.

Sfaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

LASSO MICROTECH®

© Marchio registrato Monsanto

Erbicida selettivo per il mais - Formulazione liquida contenente alaclor microincapsulato

Composizione:

Alaclor puro microincapsulato g 41,5 (480 g/l)

Coformulanti q.b. a g 100

Tipo di formulazione: liquida



Possibilità di effetti irreversibili.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Evitare il contatto con la pelle.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Proteggersi gli occhi/la faccia.

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.

Via San Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:

Monsanto Company - Muscatine - (U.S.A.)

Elf-Atochem - Vaas (Francia)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 7928 del 21.6.1990

Quantità netta del preparato: litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NORME PRECAUZIONALI

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico

ALACLOR: Sintomi di intossicazione: irritante delle cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Consultare un centro antiveleni

MODALITÀ D'IMPIEGO

ERBE INFESTANTI SENSIBILI

Graminacee: Giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), Giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*), Fienarola (*Poa spp.*), Setaria o Pabbio (*Setaria spp.*), Sanguinella comune (*Digitaria sanguinalis*), Panico capillare (*Panicum capillare*).

Dicotiledoni: Amaranto (*Amaranthus spp.*), Borsa pastore comune (*Capsella bursa pastoris*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Galinsoga (*Galinsoga perviflora*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*).

ERBE INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI

Sorghetta o sorgagna da seme (*Sorghum halepense*).

EPOCA DI IMPIEGO

Prima (pre-semina) o dopo (pre-emergenza) la semina della coltura e comunque prima della nascita delle infestanti.

DOSE 4 - 5 litri per ettaro

VOLUME DI IRRORAZIONE

Applicare il prodotto con 200-800 litri per ettaro di acqua; il preparato deve essere agitato bene durante il completamento del riempimento. Usare attrezzatura munita di agitatore; distribuire a bassa pressione.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

In pre-semina il prodotto deve essere incorporato nel terreno a 3-4 cm utilizzando erpici non rotativi ed evitando di approfondire eccessivamente il prodotto. Non impiegare nei terreni torbosi e organici. Nel caso di diserti di varietà di mais poco note o di recente introduzione si raccomandano prove parcellari di selettività.

Conservare il prodotto protetto dal gelo. Agitare la confezione prima dell'uso.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni fitofarmaci. Verificare preventivamente la compatibilità con i prodotti con cui si intende fare la miscelazione.

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

LASO MICROTECH® DF

© Marchio registrato Monsanto

Erbicida selettivo per il mais - Formulazione microincapsulata disidratata

Composizione:

Alaclor puro microincapsulato g 66,7

Coformulanti q.b. a g 100



Possibilità di effetti irreversibili.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Evitare il contatto con la pelle.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Proteggersi gli occhi/la faccia.

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.

Via San Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:

Monsanto Company - Muscatine - (U.S.A.)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Registrazione del Ministero della Sanità n. 7929 del 21.6.1990

Quantità netta del preparato: kg 1 - 5 - 10

Partita n°:

NORME PRECAUZIONALI

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico

ALACLOR: Sintomi di intossicazione: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

ERBE INFESTANTI SENSIBILI

Graminacee: Giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), Giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*), Fienarola (*Poa spp.*), Setaria o Pabbio (*Setaria spp.*), Sanguinella comune (*Digitaria sanguinalis*), Panico capillare (*Panicum capillare*).

Dicotiledoni: Amaranto (*Amaranthus spp.*), Borsa pastore comune (*Capsella bursa pastoris*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*).

ERBE INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI

Sorghetta o sorgagna da seme (*Sorghum halepense*).

EPOCA DI IMPIEGO

Prima (pre-semina) o dopo (pre-emergenza) la semina della coltura e comunque prima della nascita delle infestanti.

DOSE 3,5 kg per ettaro

VOLUME DI IRRORAZIONE

Applicare il prodotto con 200-600 litri per ettaro di acqua; il preparato deve essere agitato bene durante il completamento del riempimento. Usare attrezzatura munita di agitatore; distribuire a bassa pressione.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

In pre-semina il prodotto deve essere incorporato nel terreno a 3-4 cm utilizzando erpici non rotativi ed evitando di approfondire eccessivamente il prodotto. Non impiegare nei terreni torbosi e organici. Nel caso di deserti di varietà di mais poco note o di recente introduzione si raccomandano prove parcellari di selettività.

Conservare il prodotto protetto dal gelo. Agitare la confezione prima dell'uso.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ Il prodotto è miscibile con i più comuni fitofarmaci. Verificare preventivamente la compatibilità con i prodotti con cui si intende fare la miscelazione.

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ADEOCLOR DF

ERBICIDA SELETTIVO PER IL MAIS
FORMULAZIONE MICROINCAPSULATA DISIDRATATA

ADEOCLOR DF

Registrazione Ministero della Sanità n° 5525 del 23.11.1983

S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - 20121 MILANO

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Alaclor purog. 66,7

Inerti e coadiuvantiq.b. a g. 100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto 1 - 5 - 10 Kg

Stabilimento di produzione: CHEMIA - Sant'Agostino (Ferrara). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina)



Frase di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITÀ' DI IMPIEGO**GENERALITÀ**

ADEOCLOR DF è efficace nei confronti di svariate infestanti annuali originate da seme quali: Amaranto, Capsella, Porcellana, Erba Morella, Veronica, Giavone comune, Giavone americano, Poa, Setaria, Digitaria, Panico migliaceo e Sorghetta. Preparare accuratamente il terreno in modo che non rimangano zolle e zollette.

Occorre una certa freschezza del terreno affinché espliciti appieno la propria azione pertanto, in caso di assenza di pioggia entro alcuni giorni dal trattamento, intervenire irrigando.

DOSI E CAMPI D'IMPIEGO

ADEOCLOR DF si impiega subito dopo la semina del MAIS e comunque in pre-emergenza delle infestanti.

Distribuire il prodotto in 200-300 litri di acqua alla dose di 3,5 Kg/ha.

Per completare lo spettro d'azione unire prodotti erbicidi con azione complementare a base di principi attivi autorizzati per il mais. In caso di siccità e nell'impossibilità di irrigare effettuare prima della semina l'interramento (2-3 cm. di profondità) del prodotto. Allo scopo impiegare erpici con denti elastici (tipo s o c) alla velocità di avanzamento di almeno 10 Km/h.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

ADEOCLOR DF è miscibile con prodotti erbicidi autorizzati su mais. Curare la omogenea preparazione della poltiglia erbicida prima della sua distribuzione. Verificare comunque preventivamente la compatibilità dei singoli formulati impiegati.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Nel caso di diserbo di varietà poco note o di recente acclimatazione si raccomandano prima prove parcellari di selettività.

Avvertenza: Non impiegare il prodotto nei terreni torbosi od organici.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Istruzioni per l'eliminazione del preparato e del suo imballaggio in condizioni di assoluta sicurezza: "smaltire secondo le norme vigenti".

ALASIP® COMBI

Diserbante in sospensione concentrata selettivo per il mais, distrugge anche le infestanti resistenti.

Caratteristiche: il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali, provenienti da seme, sia a foglia larga che a foglia stretta, comprese Digitaria, Setarie e Giavone americano resistenti alle triazine. Il prodotto agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in via di germinazione.

Composizione

- Alaclor puro..... g. 27 (= 318,6 g/litro)
- Atrazina pura..... g. 8 (= 94,4 g/litro)
- Coadiuvanti, inerti: quanto basta a..... g. 100



(R) Marchio registrato SIPCAM

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 5455 del 14/09/83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
Sipcam S.p.A.
Salerno sul Lambro (Lodi)
Taglie: ml. 250 Litri 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione e ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor puro 27%; Atrazina pura 8%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Atrazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica, (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega su terreno ben affinato subito dopo la semina, o qualche giorno dopo, ma prima della nascita delle infestanti, alle seguenti dosi medie, valide per terreni da leggeri a medi:

- a) quando non esistono infestanti resistenti alle Triazine ma per prevenire la comparsa: 6 l/Ha;
- b) quando sono presenti Setarie, Digitarie e biotipi di Giavoni resistenti: 6 l/Ha;
- c) quando è presente Giavone americano: 6,7 l/Ha;
- d) quando è presente la Sorghetta e si debbono combattere i semi di questa infestante: 6,7 l/Ha.

Il prodotto ha un'efficacia parziale e spesso insufficiente nei terreni organici e torbosi.

Il prodotto si può distribuire alle seguenti epoche di impiego:

- pre-semine, con o senza leggera incorporazione;
- pre-emergenza, da subito dopo a qualche giorno dopo la semina;
- post-emergenza, ma con infestanti graminacee resistenti all'Atrazina e con mais di altezza inferiore a 10 cm. (Mais 1 o 2 foglie).

Eventuali lievi fenomeni di ustioni osservabili solo in trattamenti di post-emergenza sono comunque senza conseguenza per lo sviluppo ed il raccolto della coltura.

Per un impiego ottimale del prodotto tenere inoltre presente i seguenti punti:

- diluire il prodotto in 4-5 o più Hl di acqua e distribuire la poltiglia uniformemente a mezzo delle comuni irroratrici a mano o meccaniche;
- perché il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che una pioggia di almeno 8-10 cm. cada entro 2 settimane dal trattamento altrimenti provvedere ad un'irrigazione a pioggia superficiale;
- le eventuali che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie terreno con semi non contenenti le sostanze attive erbicide.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Avvertenze: le coltivazioni di mais trattate con il prodotto non possono essere consociate ad altre colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si usa da solo

FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Si consiglia prove parcellari per varietà poco note o di recente acclimatazione. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive al mais occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di 10 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

BETTER

ERBICIDA SELETTIVO PER IL MAIS IN FORMULAZIONE LIQUIDA
CONTENENTE ALACLOR MICROINCAPSULATO.

Composizione:

- Alaclor puro g. 27 (= 297 g/litro)
- Terbutilazina pura g. 8 (= 88 g/litro)
- Coadiuvanti, inerti e coloranti: quanto basta a ... g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per
l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 8103 del 9.11.92
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:

SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM PHYTEUROP

- Montrouil Bellay (Francia)

SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)

Taglie: ml. 250-500 Litri 1-5-10-20-50*

IL CONTENITORE NON PUÒ
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico, se possibile mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: alaclor puro 27%; terbutilazina pura 8%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terbutilazina: (non specifici e rilevati su animali con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

DA NON VENDERSI SFUSO

* ATTENZIONE: contenitore da restituire al produttore per il riutilizzo: non disperdere nell'ambiente.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il diserbo si effettua su tutta la superficie del campo oppure in forma localizzata a bande larghe 20-25 cm. lungo le file: in questo ultimo caso la dose di impiego va rapportata alla effettiva superficie trattata.

- preparare accuratamente il terreno affinché non rimangano zolle e zollette;
- impiegare il prodotto subito dopo la semina o qualche giorno dopo, ma prima della nascita delle infestanti, alla dose normale di 6,7 litri/ha: impiegare la dose più elevata quando predominano le infestanti resistenti alle Triazine e la Sorghetta da seme.
- diluire il prodotto in 4-5 o più ettolitri di acqua e distribuire la poltiglia uniformemente a mezzo delle comuni irroratrici a mano o meccaniche;
- perché il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che una pioggia di almeno 10-15 mm. cada entro 2 settimane dal trattamento, altrimenti provvedere ad una irrigazione a pioggia superficiale;
- le eventuali sarchiature che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie terreno con semi non contenenti l'erbicida.

Infestanti sensibili:

il prodotto è efficace contro la maggior parte delle infestanti annuali graminacee quali: Giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), Giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*), Digitaria (*Digitaria sanguinalis*), Setarie (*Setaria viridis*, *S. glauca*, *S. verticillata*), Sorghetta da seme (*Sorghum halepense*), sia dicotiledoni quali: Amaranti (*Amaranthus* spp.), Farinaccio (*Chenopodium album*), Erba morella (*solanum nigrum*), Persicaria (*Polygonum persicaria*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Erba porcellana (*Portulaca oleracea*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Papavero (*Papaver* spp.), Rafano (*Raphanus raphanistrum*), Senape (*Sinapis alba*), etc.

Infestanti resistenti:

il prodotto non è efficace contro tutte le perennanti provenienti da organi di propagazione vegetativa e contro le specie annuali appartenenti a biotipi resistenti alle clorotriazine.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare in poca acqua a parte la prestabilita quantità di prodotto e versare nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

NORME FITOIATRICHE

Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia. Impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un'intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti. Si proceda ad una buona aratura prima della semina.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta; evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

FLASH®

Diserbante selettivo per Mais.

Tipo di formulazione: liquido microincapsulato.

Composizione:

- Alaclor puro g. 43,2 (= 483 g/litro)
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a g. 100

© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 0971 del 14.10.1972
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:

SIPCAM SpA

- Salerano sul Lambro (Lodi)

SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)

SIPCAM PHYTEUROP

- Montreuil Bellay (Francia)

MONSANTO - Muscatine (USA)

Taglie: Litri 1-5-10-20-50*-100*-150*

**IL CONTENITORE NON PUÒ
ESSERE RIUTILIZZATO**

Partita n:



NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Alaclor: sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

*** ATTENZIONE:** contenitore da restituire al produttore per il riutilizzo: non disperdere nell'ambiente.

SPECIE SENSIBILI

Graminacee:

Giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), l'Panico delle risaie (*Panicum dichotomiflorum*), Fienarola (*Poa* spp.), Setaria o Pabbio (*Setaria* spp.), Sanguinella comune (*Digitaria sanguinalis*), Sorghetta o Sorgagna da seme (*Sorghum halepense*), Panico capillare (*Panicum capillare*).

Dicotiledoni:

Amaranto (*Amaranthus* spp.), Borsa pastore comune (*Capsella bursa pastoris*), Camomilla comune (*Matricaria chamomila*), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Senecione comune (*Senecio vulgaris*), Veronica (*Veronica* spp.).

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Preparare accuratamente il terreno in modo che non rimangano zolle e zollette. Occorre una certa umidità del terreno affinché FLASH esplichi appieno la propria azione; pertanto, in caso di assenza di piogge entro alcuni giorni dal trattamento, intervenire irrigando preferibilmente a pioggia.

Epoca d'impiego: pre-semina e pre-emergenza.

Dose d'impiego: 5 l/ha.

Volume d'irrorazione: distribuire il prodotto a basse pressioni, possibilmente con ugelli a ventaglio, impiegando 400-600 lt. di acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua avendo cura di mantenere in agitazione la sospensione.

Avvertenze: le coltivazioni di mais trattate con il prodotto non possono essere consociate ad altre colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ

FLASH è miscibile con altri prodotti autorizzati per la coltura da diserbare. Curare l'omogenea preparazione della poltiglia erbicida prima della sua distribuzione.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Alle dosi normali d'impiego non si hanno residui dannosi per le colture successive, purché dall'applicazione del diserbante alla semina delle altre colture, intercorrano 3-4 mesi e si proceda ad una buona aratura prima della semina.

Avvertenze

Conservare il prodotto protetto dal gelo.

Agitare la confezione prima dell'uso.

Non impiegare il prodotto nei terreni torbosi od organici.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

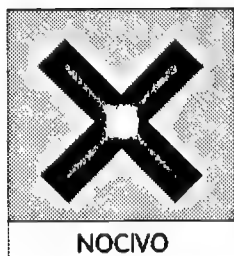
FLASH TZ

Erbicida selettivo per il mais.

Tipo di formulazione: liquido microincapsulato.

FLASH TZ - Composizione:

- Alaclor puro g. 27 (= 300 g/litro)
- Terbutilazina pura g. 11 (= 120 g/litro)
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 2450 del 14.2.1977
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: SIPCAM SpA
- Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie autorizzate: Litri 1 - 5 - 10 - 20

**IL CONTENITORE NON PUÒ
ESSERE RIUTILIZZATO**

Partita n:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor puro 27%; Terbutilazina pura 11%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terbutilazina: (non specifici e rilevati su animali con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' DI IMPIEGO

Epoca d'impiego: pre-emergenza.

Dose d'impiego: 8 l/ha.

Volume d'irrorazione: diluire il prodotto in 4-5 o più ettolitri di acqua e distribuire la poltiglia uniformemente a mezzo delle comuni irroratrici.

Avvertenze agronomiche:

- affinché il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che una pioggia di almeno 10-15 mm. cada entro 2 settimane dal trattamento; altrimenti provvedere ad una irrigazione a pioggia superficiale;
- le eventuali sarchiature che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie terreno con semi non contenenti l'erbicide.

Infestanti sensibili:

Graminacee: Giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), Panico delle risaie (*Panicum dichotomiflorum*), Sanguinella (*Digitaria sanguinalis*), Setarie (*Setaria viridis*, *S. glauca*, *S. verticillata*), Sorghetta da seme (*Sorghum halepense*);

Dicotiledoni: Amaranti (*Amaranthus* spp.), Farinaccio (*Chenopodium album*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Persicaria (*Polygonum persicaria*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Erba porcellana (*Portulaca oleracea*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Papavero (*Papaver* spp.), Ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*).

Infestanti resistenti:

il prodotto non è efficace contro tutte le perennanti provenienti da organi di propagazione vegetativa e contro le specie annuali appartenenti a biotipi resistenti alle clorotiazine.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare in poca acqua a parte la prestabilita quantità di prodotto e versare nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

NORME FITOIATRICHE

Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia. Impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un'intervallo minimo di 12 mesi.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti. Si proceda ad una buona aratura prima della semina.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta; evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

C A R B A R I L

CARBARYL 5

COMPOSIZIONE:

CARBARIL g. 5
(esente da betanafolo)
Supporti q.b. a g. 100

INSETTICIDA IN FORMULAZIONE GRANULARE

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6139 del 29/11/1984

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

PARTITA N.:



TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

AGRICO s.r.l. - Viale Masini, 22 - 40126 BOLOGNA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

CARBARIL: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Caratteristiche: Insetticida a vasto spettro d'azione. Si impiega per la lotta contro la piralide e sesamia del granoturco, larve di lepidotteri in genere.

Colture protette: Colture erbacee da pieno campo (barbabietola da zucchero, mais da granella, da foraggio e mais dolce), colture ortive (cipolla, aglio, porro, spinacio, asparago, bietola da costa, fagiolo, fava, pisello, cece, carota, sedano, finocchio, indivia, lattuga, cicoria, radicchio, cardo, carciofo, cavolo, rapa, ravanella, melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchini, patata, pomodoro, melanzana, peperone), colture ornamentali e da fiore in pieno campo ed in serra.

Dosi, epoche e modalità d'impiego: kg. 30-35/ha; eseguire il trattamento alla comparsa dei parassiti e ad ogni altra reinfestazione.

Contro la piralide del mais eseguire il trattamento quando le piante hanno raggiunto l'altezza di mt. 1,20-1,50, prima che le larve uscite dai cartocci inizino a penetrare negli stocchi. Distribuire il prodotto sulle piante per mezzo di attrezzature idonee (a spalla od autotrappoli) in modo tale che i granuli si localizzino all'ascella delle foglie.

Altri impieghi: Tappeti erbosi (campi da golf, campi sportivi): Distribuire kg 1,2 per 1000 metri quadri, nel

caso di Agrotidi e Piralidi e kg 2,4 nel caso di larve di Scarabeidi, alla prima comparsa dei parassiti, ripetendo il trattamento ad ogni reinfestazione. Far seguire al trattamento un'abbondante irrigazione in presenza di larve di Scarabeidi.

Avvertenza: Non rientrare nell'area trattata prima di 12 ore dall'irrigazione successiva al trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è miscibile con la maggior parte degli antiparassitari in formulazione granulata.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': Non trattare in fioritura perché il prodotto è tossico per le api e gli altri insetti pronubi; è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 GIORNI prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni: kg 1 - kg 5 - kg 10 - kg 25

Officine di produzione:

SARIAF spa, Faenza (RA)

DREXEL CHEMICAL CO, Memphis, TN - U.S.A.

CARBARYL 50

COMPOSIZIONE:

CARBARIL
(esente da betanaftolo)
Coformulanti

g. 49,5

q.b. a g. 100

INSETTICIDA
TIPO DI FORMULAZIONE:

polvere bagnabile

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.


OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 4804 del 21/5/1982

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

PARTITA N.:

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

AGRICO srl

- Viale Masini, 22 - 40126 BOLOGNA

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

CARBARIL: inibitore dei *facetilcolinesterasi* con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO:

Caratteristiche: Attivo per contatto ed ingestione.

Colture protette: Vite, Melo, Pero, Pesco, Susino, Nocciolo, Albicocco, Cereali, Barbabietola, Colture ortive (Melanzana, patata, peperone, pomodoro. Carota, finocchio, sedano. Fagiolo, pisello. Cavolo, rapa. Spinacio, bietola. Carciofo, lattuga. Aglio, cipolla, porro), foraggiere, colture industriali di piante ornamentali e da fiore (rosa, crisantemo, ortensia).

Parassiti combattuti: Carpocapsa, Capua, eulia, cacoecia ed altre tortrici, cidia, anarsia, tignole, dorifora, lepidotteri e coleotteri in genere.

Concentrazioni e dosi d'impiego: gr. 150-250 per ettolitro.

Epoche d'applicazione: Alla prima comparsa dei parassiti, ripetendo i trattamenti in funzione dell'andamento stagionale e delle infestazioni.

Metodi d'impiego: Coprire completamente ed uniformemente le colture, seguendo con cura la comparsa dei primi attacchi in modo da trattare con tempestività.

Altri impieghi: Tappeti erbosi (campi da golf, campi sportivi); Contro Agrotidi e Piralidi g. 120 e contro larve di Scarabeidi g.150 per ettolitro d'acqua, distribuendo da

120 a 160 litri di sospensione per 1000 metri quadri. Fare seguire al trattamento un'abbondante irrigazione in presenza di larve di Scarabeidi.

AVVERTENZA: Non rientrare nell'area trattata prima di 12 ore dall'irrigazione successiva al trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari, purché non alcalini.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Il prodotto è fitotossico per la fragola.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, per i pesci, gli animali domestici e il bestiame; non impiegarlo durante la fioritura. **Attenzione.** Il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 GIORNI prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi Impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Smaltire secondo le norme vigenti

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Taglie delle confezioni:

g 100 - g 250 - g 500 - kg1 - kg5 - kg10

Officine di produzione:

SARIAF spa, Faenza (RA)

STI - SOLFOTECNICA ITALIANA spa, Cotignola (RA)

DREXEL CHEMICAL CO. Memphis, TN, USA

CARBARYL 85

Agrico

COMPOSIZIONE:

CARBARIL g. 85
(esente da betanaftolo)
Coformulanti q.b. a g.100

INSETTICIDA
TIPO DI FORMULAZIONE:
Polvere bagnabile



FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

OFFICINA DI PRODUZIONE: SARIAF spa, Faenza (RA)
Registrazione n. 4941 del 25/9/1982

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: KG 1

PARTITA N.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

AGRICO s.r.l.

Viale Masini, 22 - 40126 BOLOGNA
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

CARBARIL: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** atropina. **Controindicazioni:** ossime. Consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO:

Caratteristiche: Attivo per contatto ed ingestione.

Colture protette: Arboree da frutto (pomacee, drupacee, agrumi, olivo) e forestali. Vite, cereali, Barbabietola, Tabacco, Ortive (melanzana, patata, peperone, pomodoro. Carota, finocchio, sedano. Fagiolo, pisello. Cavolo, cavolfiore, rapa. Spinacio, bietola. Carciofo, lattuga. Aglio, cipolla, asparago, porro), foraggiere, colture industriali di piante ornamentali e da fiore.

Parassiti combattuti: Carpocapsa, Capua, eulia, cacoecia ed altre tortrici, cidia, anarsia, tignole, dorifora, lepidotteri e coleotteri in genere.

Concentrazioni e dosi d'impiego: In frutticoltura alla dose di g. 150-200/hl contro carpocapsa, tortricidi, ricamatrici, antonono, tignola del pesco, anarsia, tentredini, celiade e balanino del nocciolo. Sulla vite alla dose di g. 150-200/hl contro le tignole. Sull'olivo alla dose di g. 100-150/hl contro tignola, cocciniglia. Sugli agrumi alla dose di g. 200-250/hl contro tignola, cocciniglia, piralide. Sul pioppo alla dose di g. 200-250/hl contro crisomela, limantria, larve defogliatrici. Barbabietola da zucchero alla dose di kg. 1-1,5/ha contro cleono, altica, lixo, nottue. In orticoltura

alla dose di g. 150-200/hl contro depressaria, dorifora, cavolaia, criocera, altiche. In floricoltura alla dose di g.150-200/hl contro tentredini, tripidi, bega del garofano. Sulle foraggiere alla dose di g. 150-200/hl contro misurino, apion, fitonono. Sul tabacco alla dose di g. 150-200/hl contro afidi, nottue e tripidi.

Epoche d'applicazione: Alla prima comparsa dei parassiti, ripetendo i trattamenti in funzione dell'andamento stagionale e delle infestazioni.

Metodi d'impiego: Il prodotto va stemperato a parte in poca acqua e poi diluito nel totale quantitativo previsto; la miscela va distribuita in modo da coprire interamente e uniformemente la vegetazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari, purché non alcalini.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Il prodotto può essere fitotossico per la fragola. Per la sua azione cascolante, non impiegare il prodotto sul melo per 30 giorni dopo la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame; non impiegarlo durante la fioritura. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 GIORNI prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI
DA NON VENDERSI SFUSO

CARBAVAL

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

CARBAVAL - Composizione:

Carbaril puro (esente da β -naftolo) g 83,3
Coadiuvanti e inerti q.b. a g 100

Titolare della registrazione:

AGRIFARMAX di R. BELLONI Via Goresina, 6 BELLOMBRA - ADRIA (RO)

Registrazione del Ministero della Sanità N° 5.836 del 27.03.84

Stabilimento di produzione:

Partita n° : Contenuto: 1 Kg

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

**Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**

**NORME PRECAUZIONALI**

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. TERAPIA: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO

CARBAVAL è un insetticida a vasto spettro di azione che agisce essenzialmente per contatto e per ingestione; è dotato, inoltre, di un buon potere citotropico ad azione secondaria ovidica. Ha una lunga persistenza e stabilità ed è particolarmente efficace contro insetti ad apparato boccale masticatore.

CARBAVAL si impiega alle seguenti dosi:

VITE contro Tignole, Sigaraio, Anomala: 120 g per 100 litri di acqua, intervenire alla comparsa dell'infestazione e ripetere i trattamenti secondo le necessità.

FRUTTICOLTURA - Pomacee: contro Carpocapsa, Ricamatrici, Cocciniglie, Autonomo, Eulia, Cacoccia: 120/150 g per 100 litri di acqua. **Drupacee** contro Tignole, Cydia Laspeyresia, Anarsia, Cocciniglie, Tentredini: 120/150 g per ettolitro di acqua; **Mandorlo** contro Campa: 120/150 g per ettolitro di acqua; **Agrumi** contro Tignola e Cocciniglia: 120/180 g per ettolitro di acqua. **Olio** contro Tignola, Tignoletta e Saisssetia: 120/180 g per ettolitro di acqua. Iniziare i trattamenti alla comparsa delle infestazioni e continuarli secondo le necessità. Contro la Carpocapsa od il verme delle Pomacee intervenire al primo sfarfallamento degli adulti (metà maggio circa) e ripetere i trattamenti fino alla fine di agosto ogni 10/15 giorni.

ORTICOLTURA - Patata e melanzana contro Dorifora: 120/180 g per ettolitro; **Carciofo** contro Depressaria: 120/180 g per ettolitro; **Pomodoro** e **Insalate** contro Nottue: 120/150 g per ettolitro.

BIETICOLTURA contro Altica, Cassida, Mamestre, Caradrina: 120/150 g per ettolitro. Intervenire alla comparsa degli insetti e ripetere il trattamento 15/20 giorni dopo. **FORAGGERE** contro Fitonoma, Misurino, Apion, Crisomele e Sputacchina: 120/150 g per ettolitro. **MAIS** contro Piralide e Sesamia: g 120/150 per ettolitro. **FLORICOLTURA** in pieno campo contro Bega del garofano, Tentredini, Cocciniglie, Tripidi, Cetonia, Tortrici: 120/150 g per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': CARBAVAL è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolessa e Polisolfuri). **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSITA': non trattare durante la fioritura. Se applicato su alcune varietà di melo nei 30 giorni che seguono la caduta dei petali può provocare il diradamento dei frutti.

NOCIVITA': CARBAVAL è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

**DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

Stabilimenti di produzione:

A.D.I.C.A. S.r.l. - Nera di Montorio (TR)
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
DIACHEM Unità Produttiva SIFA - Caravaggio (BG) - solo confezionamento

Distribuito da: AGRIBIO S.r.l. Via Laghi, 57/8 Faenza (RA)

CARBARIL - FLO

insetticida in pasta fluida

CARBARIL - FLO

Composizione

- Carbaril puro g. 47,5 (= 500 g/lit)
- (esente da beta-naftolo)
- Coadiuvanti qb a 100



NATURA DEL RISCHIO : nocivo per ingestione - possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

AGRIM srl - Strada Maggiore 70 - Bologna

Stabilimento produttore Terranalisi srl - Via Bixio 6 - Cento (FE) / Industrie Chimiche Caffaro spa - Aprilia (Latina)

Registrazione n. 9019 del 02/12/1996 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

It. 0,1-0,5-1-5-10-15

Partita n. :

NORME PRECAUZIONALI : non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina - Controindicazioni: ossime

Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

CAMPI E MODALITA' D'IMPIEGO

Insetticida in pasta fluida (flowable) polivalente che agisce per contatto ed ingestione con buona persistenza d'azione, che trova impiego sulle seguenti colture :

agrumi - drupacee - pomacee - fragola - fruttiferi minori - fruttiferi da frutta a guscio - actinidia - vite - olivo - cavoli - carciofo - asparago - ortaggi a foglia - cucurbitacee - solanacee - legumi - ortaggi a radice - ortaggi a bulbo - patata - barbabietola da zucchero - cereali - soia - girasole - cotone - foraggiere - tabacco - floreali - ornamentali - forestali - pioppo - vivai.

Combatte i seguenti insetti : afidi, aleurodidi, altica, anarsia, apion, bega, bibioni, cacoecia, campà, capua, balanino, farfalla bianca, carpocapsa, carrughe, bombice, caradrina, cassidi, cavolaia, cicaline, cidia, cleono, coppetta, criocera, crisomele, dorifora, eulia, fitonoma, fleotribo, larve di cocciniglia, limantria, processionaria, vermi grigi, mamestra, meligete, depressaria, agrotidi, minatrici, misurino, nottue, orgya, oziorrinco, pandemis, piralidi, punteruoli, saissetia, sigaraio, sminturina, sputacchina, stilpnazia, tentredine, tignola, tignoletta, tipule, tortricidi, vanessa, alla dose di ml 130 - 250 per q.le acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' : non è miscibile con i prodotti a reazione alcalina

AVVERTENZA : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA' : nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SUV 50 FL

Insetticida in formulazione liquida per la difesa di: Fruttiferi, Ortaggi, Patata, Bietola, Soia, Foraggiere, Tabacco, Pioppo, Colture floreali - ornamentali, Vivai e Forestali. Si usa per trattamenti liquidi contro Tignola e Tignoletta della vite, Tignola e Cocciniglia dell'olivo e degli agrumi, Dorifora della patata, Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia ed altre tortrici, Cidia ed Anarsia del pesco, Bega o Tortrice del garofano, Lepidotteri e Coleotteri in genere. Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione con prontezza e persistenza d'azione.

Composizione:

- Carbaril puro g. 47,5 (=527 g/litro) (esente da Betanafolo)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



AGROQUALITA' S.r.l.

Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 10249 del 10.01.00 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)

Officine di confezionamento:

SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)

AGROCHIMICA FAENTINA SpA-Faenza

Taglie: ml. 250-500 L. 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: osime.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antivenale.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un efficace insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi e va impiegato alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:

VITE:

- Contro Tignola e Tignoletta: ml. 135-175 (g. 150-200)

OLIVO, AGRUMI:

- Contro Tignola e Larve di Cocciniglie: ml. 135-175 (g. 150-200)

POMACEE:

- Contro Carpocapsa: ml. 110-135 (g. 120-150)

DRUPACEE:

- Contro Cidia, Anarsia, Tortrici ricamatrici: ml. 175-225 (g. 200-250)

FRAGOLA:

- Contro Tortrici ed altri Lepidotteri, Antonomo, Oziurino: ml. 135-250 (g. 150-250)

PATATA:

- Contro la Dorifora: ml. 175-225 (g. 200-250)

BIETOLA:

- Contro Alica e Mamestra: ml. 175-225 (g. 200-250)

Fitonoma e Misurino: ml. 175-225 (g. 200-250)

ORTAGGI (escluso funghi):

- Contro adulti e larve di Coleotteri, Lepidotteri, Tentredini: ml. 135-225 (g. 150-250)

SOIA:

Contro Lepidotteri defogliatori, Tortrici, Coleotteri: ml. 135-225 (g. 150-250)

TABACCO:

Contro Lepidotteri defogliatori, larve ed adulti di Coleotteri: ml. 135-225 (g. 150-250)

PIOPO:

Contro Lepidotteri e Coleotteri defogliatori, Tentredini, Rinchini, Gemmaiolo, Agrilo: ml. 135-225 (g. 150-250)

FORAGGERE:

Contro Lepidotteri defogliatori, larve ed adulti di Coleotteri, Cecidomidi: ml. 135-225 (g. 150-250)

COLTURE FLOREALI, ORNAMENTALI, VITAI FORESTALI:

Contro Larve di Lepidotteri, Coleotteri, Emittori, Ditteri: ml. 135-225 (g. 150-250)

Il prodotto si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Polisorburi, Poltiglia bordolese, calce.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici. Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Non impiegare in fioritura. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

Stiryl P 5

Insetticida
FORMULATO IN POLVERE SECCA

Partita n.°

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Carbaryl puro g 5

(esente da β naftolo)

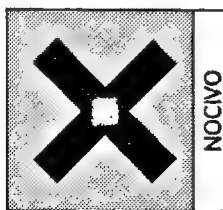
Supporti inerti q.b. a 100 g

Fresal di Rischio:

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con la pelle; Non respirare le polveri; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)



AGROSOL s.r.l.
Via F. Mordani, 2 - 48100 Ravenna

Officine di Produzione:

Diachem S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
S.T.I. - Solitecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)
S.T.I. - Solitecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

Registrazione n. 4675 Ministero della Sanità del 24/02/82

Contenuto netto: g 10 - 20 - 50 - 100 - 250 - 500
kg 1 - 5 - 10

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali: Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavare accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapie: atropina

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Insetticida in polvere che agisce contro una vasta gamma di insetti e particolarmente contro le larve di tutti i lepidotteri.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

- **Pomacee:** 30 - 40 kg/ha contro la Carpocapsa (verme), Capua, Cacoecia ed Eulia.
- **Uva, Agrumi ed Olivo:** 20 - 25 kg/ha contro la Tignola e larve dei lepidotteri in genere.
- **Culture floreali in pieno campo:** 18 - 20 kg/ha contro Bega, cavolaia, Spulacchina.
- **Patata, Pomodoro, Mais, Cotone e Bietola:** 18 - 20 kg/ha contro Dorifora, Nottua, Piralide, Tignola, Sesamia, Verme rosa, Afidi, Cimici ed Alica.
- **Foraggiere (colza, erba medica, trifoglio):** 20 - 25 kg/ha contro Fitonoma, Misurino, Apion, Afidi, meligete, Sminturide.
- **Culture orticole (asparago, carciofo, cavolo, lattuga):** 25 - 40 kg/ha contro Gasteropodi, Crostacei, Afidi, Cassida, Cavolaia e larve di Lepidotteri delogliatori in genere.

Intervenire alla prima comparsa degli insetti, ripetendo il trattamento in concomitanza di nuovi attacchi.

Distribuire lo Stiryl P 5 con comuni pulverizzatori a mano o meccanici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Lo Stiryl P 5 è compatibile con molti prodotti fitosanitari eccetto quelli fortemente alcalini come la poliglia bordolese, il polisolfuro di calcio e di bario e la calce.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Non eseguire trattamenti durante la fioritura.

Sospendere il trattamento 7 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO
CORRETTAMENTE

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Stiryl P 5

Insetticida
FORMULATO IN POLVERE SECCA

Partita n.°

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Carbaryl puro g 5

(essente da β naftolo)

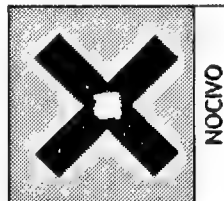
Supporti inerti q.b. a 100 g

Fasi di rischio:

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con la pelle; Non respirare le polveri; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)



AGRO

AGROSOL s.r.l.

Via F. Mordani, 2 - 46100 Ravenna

Officine di Produzione:

Diechem S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

S.T.I. - Sofitecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)

S.T.I. - Sofitecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

Registrazione n. 4675 Ministero della Sanità del 24/02/62

Contenuto netto: g 10 - 20 - 50

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali: Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia: atropina

Controindicazioni: oesime

Consultare un Centro Antiveneni

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Lo Stiryl P 5 è compatibile con molti prodotti fitosanitari eccetto quelli fortemente alcalini come la poltiglia bordellese, il polisolfuro di calcio e di bario e la calce.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Non eseguire trattamenti durante la fioritura.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO
CORRETTAMENTE**

**Avvertenza: prima dell'uso leggere le
istruzioni sul foglio illustrativo**

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

ETICHETTA / FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

bigella), Orgia (*Oryza antiqua*), Tortrice verde (*Pandemis heparana*)

- contro Tignola orientale (*Cydia molesta*), intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10 - 15 giorni, in funzione dell'infestazione

• Albicocco, contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Chelmatobia (*Operophthera brumata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Recurvaria (*Recurvaria nanella*)

• Ciliegio - contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Chelmatobia (*Operophthera brumata*), Dioba (*Dioba caeruleocephala*), Euprotide (*Euprotis chrysorrhoea*), Limantia (*Lymantria dispar*), Recurvaria (*Recurvaria nanella*), Ricamatoni (*Archips podanus*, *A. rosanus*)

• Susino, contro : Cidia (*Cydia funebrana*), Euprotide (*Euprotis chrysorrhoea*), Orgia (*Oryza antiqua*), Ragna (*Hyponomeuta padella*), Ricamatoni (*Archips podanus*, *Argyrotaenia pulchellana*)

FRUTTA A GUSCIO

• Mandorlo, contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Antonomo (*Anthonomus amygdali*), Bombice gallonato (*Meliosoma neustria*), Buprestide (*Carpodis tenebriosis*)

• Castagno, contro : Carpocapsa (*Cydia splendana*), Tortrice interne-dia (*Cydia fagiglandana*)

• Noca, contro : Carpocapsa (*Carpocapsa pomonella*)

• Nocciolo, contro : Lecanio (*Eilecanium coryli*), intervenire alla nascita delle neanidi

• Pino da pinoli, contro : Bombice (*Dendrolimus pini*), Processionaria (*Thaumetopoea pityocampa*)

• Pistacchio, contro : Cocciniglia (*Aonidiella auranti*), Aspidiotus hederae, Parlatoria oleae, intervenire alla nascita delle neanidi

BACCHE E PICCOLA FRUTTA

• Fragola, contro : Ancillis (*Ancylis complana*), Apetele (*Apatele ruficincta*), Cenorinco (*Coenonymus germanicus*), Eulia (*Eulia pulchellana*), Notte teretica (*Agrodis ipsilon*, *A. segetum*), Pandemis (*Pandemis dimetana*), Antonomo (*Anthonomus rubi*)

• Vite, contro : Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Tignola (*Clysis ambigua*), Tignoletta (*Lobesia botrana*), Piralide (*Sparganothis pterinea*), Sigaro (*Byctiscus betuleae*), Anomala (*Anomala vitis*), Cicalina (*Empoasca flavescens*)

• Ribes nero, rosso ed uva spina - contro : Seela (*Synanthedon tipuliformis*), intervenire alla nascita delle larve

• Mirtillo rosso e nero, contro : Cidia (*Cydia funebrana*)

• Lampone e more di Ro - contro : ortice dei germogli (*Notocella udmaniana*)

FRUTTA VARIA :

• Olivo :

- contro : Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*) : intervenire alla nascita delle neanidi

muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia : atropina

Controindicazioni : ossime

Consultare un Centro Antiveneni

CARATTERISTICHE

Insetticida che agisce per contatto e per ingestione contro una vasta gamma di insetti, indicato per la difesa delle colture qui di seguito riportate. Lo Styril PB 50 non lascia sulle parti trattate odori o sapori sgradevoli.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Lo Styril PB 50 si utilizza alla dose di 150 - 200 g/ha per gli impieghi di seguito riportati. I trattamenti, se non diversamente indicato, vanno effettuati alla comparsa del fitofago ed eventualmente ripetuti ogni 10 - 15 giorni, se necessario.

FRUTTIFERI :

AORUM :

• Arancio, Mandarino, Limone, Clementino, Bergamotto, Cedro, Pompelmo, Pomelo, Tangerino, Limetta, Chinotto, Kumquat, Arancio amaro
contro : Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*), Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Oziromchi (*Otiormychnus spp.*), Tignola della zagara (*Prays citri*).

POMACEE :

• Melo, Pero, Cotogno - contro :
- Carpocapsa (*Cydia pomonella*), intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10 - 15 giorni, in funzione dell'infestazione

- Apotea del melo (*Aporia crataegi*), Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Capua (*Capua reticulata*), Chelmatobia (*Operophthera brumata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Euprotide (*Euprotis chrysorrhoea*), Falene degli olivari (*Lycia hirtaria*, *Erannis delictaria*, *Boarmia selenaria*, *Lymantria dispar*), Orgia (*Oryza antiqua*), Pandemis (*Pandemis cerasana*), Piralide dei frutti (*Euzophiera bigella*), Antonomo (*Anthonomus cinctus*, *A. pomorum*), Cocciniglia (*Diaspis sp.*), Ragna (*Hyponomeuta spp.*), Tignola dei fiori (*Argyrestia arcella*), Tignola delle foglie (*Choreutis periana*), Tignole dei germogli (*Recurvaria leucotela*, *R. nanella*), Tortice grigio-violeacee (*Archips xylosteanus*), Tortrice verde (*Pandemis heparana*), Tortrice verde-oscure (*Hedya nubiferana*)

• Nespolo, contro : Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Tortrice verde-oscure (*Hedya nubiferana*)

• Sorbo, contro : Ragna (*Hyponomeuta evonymellus*), Seela (*Synanthedon myopaeformis*) localizzare i trattamenti al tronco ed alla base delle branche, Tignola (*Clysis ambigua*), Tignoletta (*Lobesia botrana*)

DRUPACEE :

• Pesca, Nettarine, Pecoche

- contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Euzofera (*Euzophiera*)

Pagina 1 di 2

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Styril PB 50

Insetticida

FORMULATO IN POLVERE BAGNABILE

Partita n.°

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Carburi puri g 49,5

(essente da β naftolo)

Supporti, inerti, bagnanti e

dispersanti q.b. a 100

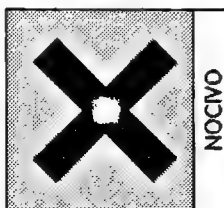
Fasi di Rischio :

Nocivo per ingestione;

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande ; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego ; Non respirare le polveri ; Evitare il contatto con la pelle ; Usare indumenti protettivi e guanti adatti ; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)



Agroed s.r.l. - Via F. Mordani, 2 - 48100 Ravenna

Officine di Produzione :

S.T.I. - Solitecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)

S.T.I. - Solitecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

Registrazione n. 4895 Ministero della Sanità del 09/09/62

Contenuto netto : g 50 - 100 - 150 - 200 - 250 - 500

kg 1 - 5 - 10

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Conservare la confezione ben chiusa ; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua ; Non operare contro vento ; Non distarsi dal prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Informazioni per il medico : Carburi : inibitori della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscolari : disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione ; sclerite e broncorrea con broncospasmo ; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici : tremori e fibrillazioni

ETICHETTA / FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

do da 120 a 180 litri di sospensione per 1000 metri quadrati. Far seguire al trattamento un'abbondante irrigazione in presenza di larve di Scarabelli.

AVVERTENZA: obbligo di segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

Pioppo, contro : *Crisomela (Melasoma populi)*, Tentredine (*Trichocampus viminalis*), Pristiflora (*Pristiphora confugata*), Bombice (*Leucoma salicis*), Iltantia (*Hyphantria cunea*), Limacina (*Callosa varipes*)

FORESTALL, contro larve defogliatrici

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il formulato non è compatibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.). Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta

NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non trattare durante la fioritura; non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano passati almeno 7 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

tona lineatus), Piralide (*Etiella zircenella*), Tortrice del pisello (*Lepeyresia nigricana*), Fitonoma (*Phytonomus sp.*)

• Carota, Pastinaca - contro : Depressaria (*Depressaria marcella*), Macaone (*Papilio machaon*)

• Rape, Ravanelli, Navone, Rafano - contro : Rapaiola (*Pieris rapae*), Tentredine (*Athalia rosae*)

• Cicoria da radice, contro : Notte (*Scotia spp.*), Mamestra brassicae, Autographa gamma, Pila oleracea, Spodoptera litorea, Heliothis armigera, Tignola dei capolini (*Phalonia contractana*)

• Sedano rapa, contro : Depressaria (*Depressaria spp.*), Macaone (*Papilio machaon*), Mamestra (*Mamestra brassicae*), Piralide delle infiorescenze (*Loxostege palealis*)

• Scorzonera, Petalio dolce - contro : Mamestra (*Mamestra brassicae*)

• Cipolla, Aglio, Scalogno, Porro - contro : Cricocera (*Lillocoris meridgera*), Tignola del porro (*Acrolepiopsis assectella*), Brachicler (*Brachiclerus spp.*)

PATATA, contro : Dorifera (*Leptinotarsa decemlineata*), Tignole (*Phthorimaea operculella*), Notte terricola (*Scotia ipsilon*, *S. segetum*)

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, contro : Alica (*Chaeconema tibialis*), Cicone (*Tentredinaria meridgera*), Notte terricola (*Agrotis ipsilon*, *A. segetum*), Casside (*Cassida vittata*, *C. nobilis*), Notte defogliatrice (*Mamestra brassicae*, *Autographa gamma*, *Lophyrus exigua*), Puntinuolo (*Lixus junco*)

FRUMENTO, ORZO, SEGALE, TRITICALE, AVENA, MIGLIO, SCAGLIOLA, PANICO - contro : Lena (*Oulema melanopus*)

MAIS, contro : Piralide (*Ostrinia nubilalis*), Sesamia (*Sesamia cretica*, *S. nonagrides*), Notte (*Heliothis armigera*), effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte 60 - 100 cm ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio - primi di agosto

SOIA, contro : Notte (*Heliothis spp.*) e Tignole (*Cydia spp.*)

GIRASOLE, contro : Notte (*Scotia spp.*)

COTONE, contro : Notte (*Scotia spp.*), *Pectinophora gossypiella*

TABACCO, contro : Notte terricola (*Scotia spp.*), Notte defogliatrice (*Mamestra brassicae*, *Peridroma saucia*), Pulce del tabacco (*Epirix hirtipennis*)

FORAGGERE - contro : Aptone (*Aptone apricans*), Fitonoma (*Phytonoma spp.*), Misurino (*Nyssia florentina*), Notte (*Chloridea virescens*)

Iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripetere a distanza di 10 - 15 giorni

FIORALI ED ORNAMENTALI, contro larve defogliatrici, Baga del garofano (*Epichoristodes acerbella*, *Cacoecia pronubana*) ed in pieno campo contro Cavolaia (*Pieris brassicae*)

TAPPETI ERBOSI DI CAMPI DA GOLF E SPORTIVI, contro Agrotidi e Piralidi g 120 e contro larve di scarabelli g 150 per ettolo d'acqua, distribuen-

Attenzione, il prodotto fa quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

- contro : Tignola (*Prays oleae*), Liotripide (*Liothrips oleae*), Margerona (*Margarona unionalis*), Oziotripide (*Otiorynchus crificalis*)

• Actinidia, contro : Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Piralide del mais (*Ostrinia nubilalis*)

• Caco, contro : Seia (*Synanthedon tipuliformis*), effettuare 2-3 trattamenti alla nascita delle larve, localizzandoli al tronco ed all'impalcatura delle branche, Crisomelidi (*Lachnea sex-punctata*)

• Fico, contro : Tignola (*Choreutis nemorana*)

• Melograno, contro : Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*), intervenire prima che le larve penetrino nel legno

• Corbazzolo, contro : Baga (*Cacoecia pronubana*), Euprotide (*Euprotis chrysorrhoea*)

ORTICOLE :

• Cavoli, contro : Cavolaia (*Pieris brassicae*), Cimici (*Eurydema spp.*), Notte (*Mamestra brassicae*, *deracina*), Rapaiola (*Pieris rapae*), Tignola (*Plutella xylostella*), Alica (*Phylloreta nemorum*)

• Carciofo e Cardo, contro : Apione (*Apion damyi*), Casside (*Cassida deflorata*), Sferoderma (*Sphaeroderma rubidum*), Notte (*Gortyna xanthenes*), Veressa (*Veressa cardui*), Depressaria (*Depressaria sinicella*), Idrocia (*Hydrocia xanthines*)

• Asperago : - contro : Cricocera (*Cricocera asperagi*, *duodecimpunctata*)

- contro Ippia (*Hypopta castrum*) dopo la raccolta effettuare due trattamenti, intervallo di 15 giorni, avendo cura di bagnare bene il colletto delle piante

• Lattughe e simili (lattuga, cicoria, indivia, radicchio, scarola, rucola), contro : Notte (*Scotia spp.*), Mamestra brassicae, Autographa gamma, Pila oleracea, Spodoptera litorea, Heliothis armigera, Tignola dei capolini (*Phalonia contractana*), Cavolaia (*Pieris brassicae*)

• Spinacio, contro : Notte (*Scotia spp.*), Mamestra brassicae, Autographa gamma

• Bietola da foglia, da costa, Bietola rossa - contro : Notte (*Scotia spp.*), Mamestra brassicae, Autographa gamma, Puntinuoli (*Lixus spp.*)

• Sedano, Finocchio, Prezzemolo - contro : Depressaria (*Depressaria spp.*), Macaone (*Papilio machaon*), Mamestra (*Mamestra brassicae*), Piralide delle infiorescenze (*Loxostege palealis*)

• Erba cipollina e Basilico, contro : Notte (*Scotia spp.*), Mamestra brassicae, Autographa gamma

• Cocomero, Cetriolo, Melone, Zucca, Zucchini - contro : Coccinelle (*Epilachna chrysomelina*, *E. argus*), Notte (*Autographa gamma*)

• Melanzana, Peperone, Pomodoro - contro : Notte terricola (*Scotia ipsilon*, *S. segetum*), Dorifera (*Leptinotarsa decemlineata*), Geometra (*Scopula litorea*), Notte gialla (*Heliothis armigera*), Cimice verde (*Nezara viridula*), Piralide del mais (*Ostrinia nubilalis*)

• Fagiolo, Fava, Pisello, Ceca, Lentischia, Lupino, Fagiolino, Pisello mangiatutto - contro : Piralide del mais (*Ostrinia nubilalis*), Silona (*Stenobothrus*)

ETICHETTA / FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

- contro Tignola orientale (*Cydia modesta*), intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10 - 15 giorni, in funzione dell'infestazione
- Albicocco, contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Chelmatobia (*Operophtera brumata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Recurvata (*Recurvata nanella*)
- Ciliegio - contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Chelmatobia (*Operophtera brumata*), Diliba (*Diloba caeruleocephala*), Euprotide (*Euprotis chrysorrhoea*), Limantria (*Lymantria dispar*), Recurvata (*Recurvata nanella*), Ricamatoli (*Archips podanus*, *A. rosanus*)
- Susino, contro : Cidia (*Cydia funebrana*), Euprotide (*Euprotis chrysorrhoea*), Orgia (*Orgia antiqua*), Ragna (*Hyponomeuta padella*), Ricamatoli (*Archips podanus*; *Argyrotaenia pulchellana*)

FRUTTA A GUSCIO

- Mandorlo, contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Anthonomo (*Anthonomus amygdali*), Bombice gallonato (*Malacosoma neustria*), Buprestide (*Carpodis tenebrioris*)
- Castagno, contro : Carposcapa (*Cydia splendens*), Tortrice Intermedia (*Cydia fagiglandana*)
- Nocca, contro : Carposcapa (*Carposcapa pomonella*)
- Nocciolo, contro : Lecanio (*Eilecanium coryli*), Intervenire alla nascita delle neanidi
- Pino da pinoli, contro : Bombica (*Dendrolimus pini*), Processionaria (*Thaumetopoea pityocampa*)
- Pistacchio, contro : Cocciniglia (*Aonidiella aurantii*), *Aspidiotus hederae*, *Parlatoria oleae*, intervenire alla nascita delle neanidi

BACCHE E PICCOLA FRUTTA

- Fragola, contro : Ancilla (*Ancylis complana*), Apatele (*Apatele rumicis*), Cenortico (*Coenorthynus germanicus*), Eulia (*Eulia pulchellana*), Notte teretile (*Agrotis ipsilon*), *A. segetum*, Pandemia (*Pandemis dumeana*), Anthonomo (*Anthonomus rubi*)
- Vite, contro : Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Tignola (*Cysta ambigua*), Tignoletta (*Lobesia botrana*), Piraleide (*Sparganothis pteriana*), Sigaroio (*Byctiscus betuleae*), Anomala (*Anomala vitis*), Cicaline (*Empoasca flavescens*)
- Ribes nero, rosso ed uva spina - contro : Seala (*Synanthedon tipuliformis*), intervenire alla nascita delle larve
- Mirtillo rosso e nero, contro : Cidia (*Cydia funebrana*)
- Lampone e more di Rojo - contro : oratrice dei germogli (*Notocelia udmaniana*)

FRUTTA VARIA :

- Olivo :
 - contro : Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*) : intervenire alla nascita delle neanidi
 - contro : Tignola (*Prays oleae*), Litotride (*Liothrips oleae*), Margaronia (*Margarona unionalis*), Oziotricco (*Otiorthynchus cibricolis*)

Terapia : stirophina

Controindicazioni : ossime

Consultare un Centro Antiveneni

CARATTERISTICHE

Insetticida che agisce per contatto e per ingestione contro una vasta gamma di insetti, indicato per la difesa delle colture qui di seguito riportate. Lo Stiry PB 50 non lascia sulle parti trattate odori o sapori sgradevoli.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Lo Stiry PB 50 si utilizza alla dose di 150 - 200 g/l per gli impieghi di seguito riportati. I trattamenti, se non diversamente indicato, vanno effettuati alla comparsa dei fitofagi ed eventualmente ripetuti ogni 10 - 15 giorni, se necessario.

FRUTTIFERI :

- AGRUMI :
 - Arancio, Mandarino, Limone, Clementino, Bergamotto, Cedro, Pompelmo, Pomelo, Tangerino, Limetta, Chiodo, Kumquat, Arancio amaro
 - contro : Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*), Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Oziotricchi (*Otiorthynchus spp.*), Tignola della zagara (*Prays citri*).

POMACEE :

- Melo, Pero, Cologno - contro :
 - Carposcapa (*Cydia pomonella*), intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10 - 15 giorni, in funzione dell'infestazione
 - Apotea del melo (*Aporia crataegi*), Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Capua (*Capua relictuana*), Chelmatobia (*Operophtera brumata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Euprotide (*Euprotis chrysorrhoea*), Falene defoliatrici (*Lycia hirtaria*, *Erranis defoliaris*, *Boarmia senecalis*), Limantria (*Lymantria dispar*), Orgia (*Orgia antiqua*), Pandemia (*Pandemis cerasana*), Piraleide dei frutti (*Euzophiera bigele*), Anthonomo (*Anthonomus cinctus*, *A. pomorum*), Cocciniglia (*Diaspis spp.*), Ragna (*Hyponomeuta spp.*), Tignola dei fiori (*Argyrestia arcuella*), Tignola delle foglie (*Choreutis periana*), Tignole dei germogli (*Recurvata leucostella*, *R. nanella*), Tortrice grigio-molacca (*Archips xylosteanus*), Tortrice verde (*Pandemis heparana*), Tortrice verde-scura (*Hedya nubiferana*)

- Nespolo, contro : Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Tortrice verde-scura (*Hedya nubiferana*)
- Sorbo, contro : Ragna (*Hyponomeuta evonymellus*), Seala (*Synanthedon myopaeformis*) localizzare i trattamenti al tronco ed alla base delle branche, Tignola (*Cysta ambigua*), Tignoletta (*Lobesia botrana*)

DRUPACEE :

- Pesco, Nettarino, Peroche
 - contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Euzofera (*Euzophera bigele*), Orgia (*Orgia antiqua*), Tortrice verde (*Pandemis heparana*)

Stiry PB 50

Insetticida

POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTO DROSOLUBILE

Partita n.°

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:

Carbanti puro..... g 49,5

(essente da β naftolo)
Supporti inerti, bagnanti e
dispersanti q.b. a 100

Fasi di Rischio :

Nocivo per ingestione;

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza : Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini ; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande ; Evitare il contatto con la pelle; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego ; Usare indumenti protettivi e guanti adatti in caso di incidenti o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)



Agrosol s.r.l. - Via F. Mordani, 2 - 46100 Ravenna

Officina di Produzione :

S.T.I. - Solitecnica Italiana S.p.A., Collignola (RA)

S.T.I. - Solitecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

Registrazione n. 4895 Ministero della Sanità del 09/09/82

Contenuto netto :

g 50(1x50g) - 100(2x50g) - 250(1x250g) (5x50g) - 500(1x500g) (5x100 g); kg 1(1x1kg) (10x100g) (5x200 g) (4x250 g) - 5(5x1kg)

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua; Non operare contro vento; Non distanziare del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Informazioni per il medico : Carbanti : Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame stabile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'infestazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

ETICHETTA / FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il formulato non è compatibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.).

Attenzione: Nel caso di miscela con altri prodotti antiparassitari, al consiglio di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

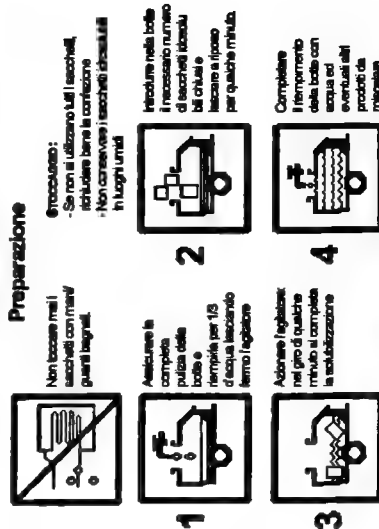
Sospensione i trattamenti 7 giorni prima della raccolta

NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non trattare durante la fioritura, non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano passati almeno 7 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SACCHETTI IDROSOLUBILI : Avvertenze Particolari



DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Attenzione: Nel caso di miscela con altri prodotti antiparassitari, al consiglio di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.

- Rapa, Ravanello, Navone, Rafano contro : Rapala (*Pieris rapae*), Tentredine (*Athalia roseae*)
- Cicoria da radice, contro : Notte (*Scotia* spp., *Mamestra brassicae*, *Autographa gamma*, *Pala oleracea*, *Spodoptera littoralis*, *Heliothis armigera*), Tignola dei capolini (*Phalonidia contractana*)
- Sedano rapa, contro : Depressaria (*Depressaria* spp.), Macaone (*Papilio machaon*), Mamestra (*Mamestra brassicae*), Piralide delle infiorescenze (*Loxostege palealis*)
- Scorzoneria, Patata dolce - contro : Mamestra (*Mamestra brassicae*)
- Cipolla, Aglio, Scalogno, Porro - contro : Cricora (*Chloridea virescens*), Tignola del porro (*Acrolepiopsis assectella*), Brachicler (*Brachiclerus* spp.)
- PATATA, contro : Dorifera (*Leptinotarsa decemlineata*), Tignola (*Phytomyza operculella*), Notte terribile (*Scotia ipsilon*, *S. segetum*)
- BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, contro : Allica (*Chrysoteuchia liturata*), Cicerone (*Tetramesa mendicaria*), Notte terribile (*Agrotis ipsilon*, *A. segetum*), Casside (*Cassida vittata*, *C. nobilis*), Notte defogliatrice (*Mamestra brassicae*, *Autographa gamma*, *Lophyrus exiguus*), Punteludo (*Lixus junceus*)
- FRUMENTO, ORZO, SEGALE, TRITICALE, AVENA, MIGLIO, SCAGLIOLA, PANICO - contro : Lema (*Oulema melanopus*)
- MAIS, contro : Piralide (*Ostrinia nubilalis*), Sesamia (*Sesamia cretica*, *S. nonagroides*), Notte (*Heliothis armigera*), effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando la pianta del mais sono alte 50 - 100 cm ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio - primi di agosto
- SOIA, contro : Notte (*Heliothis* spp.) e Tignole (*Cydia* spp.)
- GRASOLIA, contro : Notte (*Scotia* spp.)
- COTONE, contro : Notte (*Scotia* spp.), *Pectinophora gossypiella*
- TABACCO, contro : Notte terribile (*Scotia* spp.), Notte defogliatrice (*Mamestra brassicae*, *Peridroma saucia*), Pulce del tabacco (*Epiditix hirtipennis*)
- FORAGGERE - contro : Apione (*Apon apicatus*), Fitoroma (*Hypera* spp.), Misurino (*Nyssia forentina*), Notte (*Choridea virescens*)
- Iniziere i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripetere a distanza di 10 - 15 giorni
- FIORALI ED ORNAMENTALI, contro larve defogliatrici, Bega del garofano (*Epichoriscodes aceribella*, *Cacoecia prunibana*) ed in pieno campo contro Cavolaia (*Pieris brassicae*)
- TAPPETI EROSIVI DI CAMPI DA GOLF E SPORTIVI, contro Agrotidi e Piralidi
- 120 e contro larve di scarabei g 150 per ettore d'acqua, distribuire da 120 a 160 litri di esposizione per 1000 metri quadrati. Far seguire il trattamento un'abbondante irrigazione in presenza di larve di Scarabei. Avvertenza: obbligo di segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenimento tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.
- POMPO, contro : Cribomela (*Melasma populi*), Tentredine (*Trichocampus vittalis*), Piralide (*Prisiphora conjugata*), Bombice (*Leucocampa salicis*), Iftania (*Hyphantria cunea*), Umeacina (*Callosa varipes*)
- FORESTALI, contro larve defogliatrici

Attenzione, il prodotto nel quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Facsimile dell'etichetta formato ridotto

Stiryl PB 50

Insetticida
 FORMULATO IN POLVERE BAGNABILE

Partita n.°

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:
 Carbaril puro g 49,5
 (essente da β naftolo)

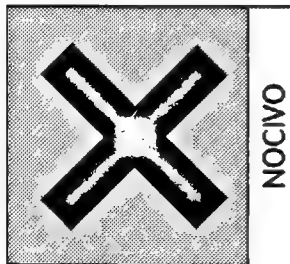
Supporti, Inerti, bagnanti e
 disperdenti q.b. a 100

Frase di Rischio:

Nocivo per ingestione
 Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Evitare il contatto con la pelle; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non respirare le polveri; Usare indumenti protettivi e guanti a datti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrarli l'etichetta)



Agrosol s.r.l. - Via F. Mordani, 2 - 48100 Ravenna

Officina di Produzione:

S.T.I. - Sofitecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)
 S.T.I. - Sofitecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

Registrazione n. 4895 Ministero della Sanità del 08/09/82

Contenuto netto : g 50

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE
 LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali: Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Non distarsi dal prodotto e dal recipiente se non con le dovute precauzioni.

Informazioni per il medico:

Carbaril: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia: atropina

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveletti

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il formulato non è compatibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.).

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non trattare durante la fioritura; non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano passati almeno 7 giorni dal trattamento

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

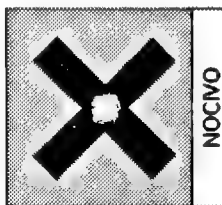
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

**"ATTENZIONE: PER LE MODALITÀ D'IMPIEGO CONSULTARE
 IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO NELLA CONFEZIONE"**

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Stiryl PB 50

Insetticida
POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTO IDROSOLUBILE



Partita n.°

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Carbaryl puro g 49,5

(esente da β naftolo)

Supporti, inerti, bagnanti e disperdenti q.b. a 100

Frazi di Rischio :

Nocivo per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza : Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini ; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande ; Evitare il contatto con la pelle ; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego ; Usare indumenti protettivi e guanti adeguati ; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrarli l'etichetta)



Agrosol s.r.l. - Via F. Mordani, 2 - 48100 Ravenna

Officina di Produzione :

S.T.I. - Sofitecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)

S.T.I. - Sofitecnica Italiana S.p.A., Torrieri (SI)

Registrazione n. 4895 Ministero della Sanità del 08/03/82

Contenuto netto : g 50 (1x50g)

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua; Non operare contro vento; Non distarsi dal prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Informazioni per il medico : Carbaryl : Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia : atropina

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveneni

"ATTENZIONE: PER LE MODALITÀ D'IMPIEGO CONSULTARE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO NELLA CONFEZIONE"

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il formulato non è compatibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.).

Attenzione : Nel caso di miscela con altri prodotti antiparassitari, si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.

Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non trattare durante la fioritura; non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano passati almeno 7 giorni dal trattamento

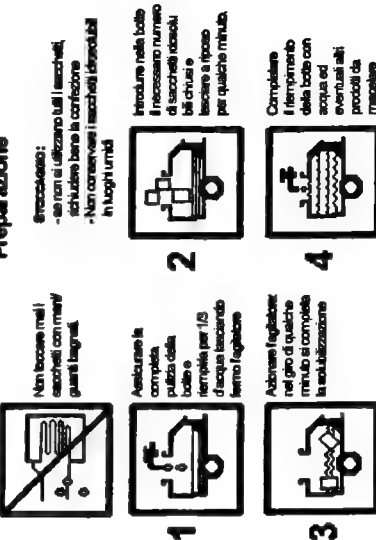
Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SACCHETTI IDROSOLUBILI : Avvertenze Particolari

Preparazione



Attenzione : Nel caso di miscela con altri prodotti antiparassitari, si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Facsimile di stampa per la monodose idrosolubile**Stiryl PB 50**

Insetticida

POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTO IDROSOLUBILE

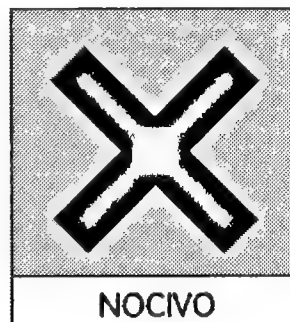
Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Carbaril puro g 49,5
(esente da β naftolo)Supporti, inerti, bagnanti e
disperdenti q.b. a 100

AGROSOL S.r.l.

Via F. Mordani, 2 - 48100 Ravenna

Registrazione n. 4895 Ministero della Sanità del 08/09/82**Officine di Produzione :**

S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)

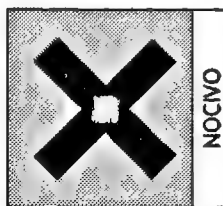
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

Contenuto netto : g 50 - 100 - 200 -250 - 500 kg 1**Avvertenza :** leggere attentamente le istruzioni riportate sulla confezione esterna**Da sciogliere in acqua senza rompere**

Sevin® 5% esca

Esca Insetticida granulata per l'impiego specifico
contro larve di notturne o agrotidi

Sevin® 5% esca



Composizione:

Carbentil puro (essente da D-nelfolo) 5 g
Coformulanti q.b. a 100

Partita n.: *

Frase di Rischio:

Proibizione di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle.
Usare indumenti protettivi e guanti asciutti.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrare l'etichetta).

Titolare dell'Autorizzazione:



Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 7724 Ministero della Sanità del 17/2/1989

Contenuto: 1 - 5 - 10 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

© Marchio registrato

Norme Precauzionali:

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbentil: inibitore dell'acetylcholinesterasi con la quale forma un legame stabile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscolari: disturbi dell'accomodazione, miopia, miotonia, sclerosi, acalasia e bruciore con bruciore, vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi neurologici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina.

Controindicazioni: gravidanza.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

L'esca insetticida granulata SEVIN 5% ESCA è un formulato pronto all'impiego che consente la protezione delle piante contro gli attacchi di larve di notturne o agrotidi.

Il prodotto attira e distrugge le larve che si muovono sul terreno soprattutto nelle ore notturne.

CULTURE DA PROTEGGERE

Il prodotto può essere impiegato per la protezione delle colture orticole (secco fagioli), mele, patate, tabacco, barbabietola da zucchero, soia, girasole, cotone e fioritura.

PARASSITI COMBATTUTI

Il prodotto si impiega contro larve di notturne o agrotidi, grillotalpa.

Il SEVIN 5% ESCA risulta inoltre efficace contro lumache e limacce.

DOSI D'IMPIEGO ED EPOCHE DEL TRATTAMENTO

I trattamenti con SEVIN 5% ESCA si effettuano alla prima comparsa delle notturne ed, in modo particolare, immediatamente prima dell'emergenza delle piante o subito dopo il trapianto della coltura.

L'umidità atmosferica favorisce l'efficacia del prodotto e pertanto l'uso del prodotto è particolarmente raccomandabile in giornate umide, subito dopo leggere piogge o una leggera irradiazione.

In generale il trattamento non va ritardato oltre la comparsa del primo danno sulla coltura.

In caso di reinfestazioni o piogge abbondanti, subito dopo il trattamento occorre reintervenire con SEVIN 5% ESCA.

La dose d'impiego è di 30-50 Kg/ha a seconda delle caratteristiche della coltura e dell'intensità dell'infestazione.

Su superfici ridotte si raccomanda di distribuire non meno di 500 g di prodotto per 100 mq (equivalente a 100 - 150 granuli per mq).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Trattamenti di esca granulata pronta all'uso, non è prevedibile per il prodotto nessun tipo di miscelazione con altri prodotti antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

NOCIVITÀ

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Evitare quindi durante i trattamenti e la pulizia delle attrezzature impiegate, la contaminazione di torrenti, fossi ed altri corsi d'acqua.

Attenzione: il prodotto nel quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di produzione:

Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

25.801

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

Sevin® 50 W

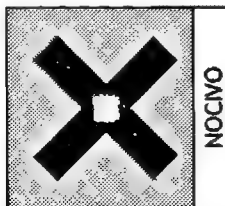
Insetticida

Microgranuli idrodispersibili (WG)

Sevin® 50 W**Composizione :**Carburi puro 47,5 g
(essente da D-naftolo)

Dispersanti e bagnanti q.b. a 100 g

Partita n.: *



NOCIVO

Frasi di RischioNocivo per l'ambiente.
Possibilità di effetti irreversibili.**Consigli di Prudenza**Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Non respirare le polveri.

Evitare il contatto con la pelle.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti
in caso di incidente o di malessere consultare il medico
(vedi posologia, mostrografici (velocità))**Titolare dell'Autorizzazione:**

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Tü, 5 - MILANO

Officine di Produzione/Confezionamento:

Registrazione n. 1783 Ministero della Sanità del 19/4/1975

Contenuto: 100 - 250 g / 1 - 5 - 10 Kg

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

© Marchio registrato

Norme Precauzionali

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corpi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carburi: inibitori dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame stabile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscolari: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nervosi: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni.

Vertigine, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso.

Sarcidicroloforio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: osanna.

Consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Iniziare i trattamenti alla prima comparsa dei parassiti e ripeterli in relazione ad eventuali reinfestazioni.

DOSI PER 100 LITRI D'ACQUA

g 250 contro verme delle pomacee, tignole orientale del pesco;

g 150 contro Carpocapsa delle noci, Dorifera, Ricamarici del melo e del pero, Carpa del mandarino;

g 200 contro Tignole e Cocciniglia dell'uva, agrumi, olivo, Carolaia, Soga dei garofani e in serra, Marnestra Canadina.

Versare la dose di prodotto necessaria in poca acqua e mescolare bene. Aggiungere poi la rimanente quantità di acqua sempre continuando a mescolare.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è compatibile con tutti i prodotti, fatta eccezione per quelli a reazione acida.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono essere notate osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta**NOCIVITÀ**

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Non trattare durante la fioritura; non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano passati almeno 7 giorni dal trattamento.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO**SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI****Officine di Produzione :**

Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

CMIPA, Beziers (F)

Rhône-Poulenc AG Company, St. Louis (USA)

Officine di Confezionamento :

Agriformula Srl, Paganica (AQ)

S.T.I. - Solfolecnica Italiana S.p.A. - Via X Aprile, 3 - Colnole, (RA)

25.601

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Sevin® 50 W

Insetticida

Microgranuli idrodispersibili (WG)

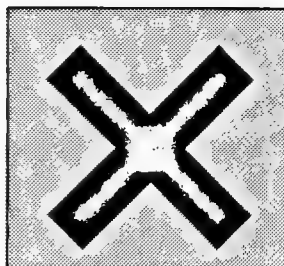
Sevin® 50 W

Composizione :

Carbaril puro 47,5 g
(esente da β -naftolo)

Disperdenti e bagnanti q.b. a 100 g

Partita n.: *



NOCIVO

Frasi di Rischio

Nocivo per ingestione.

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Non respirare le polveri

Evitare il contatto con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o di malessere consultare il medico

(se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:



Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione/Confezionamento:

Registrazione n. 1783 Ministero della Sanità del 19/4/1975

Contenuto: 100 - 250 g

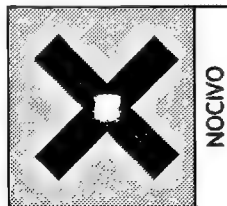
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo

© Marchio registrato

25.601

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

Sevin® 85 SInsetticida in polvere bagnabile micronizzata
a base di Carbaril**Sevin® 85 S****Composizione:**Carbaril puro (esente da p-metolo) 85 g
Coformulanti q.b. a 100 g

Partita n.:

Frasi di Rischio:Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili**Consigli di Prudenza:**Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveriEvitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non distanziare il prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioniUsare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrare l'etichetta)**Titolare dell'Autorizzazione:**

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 3169 Ministero della Sanità del 15/6/1979

Contenuto: 100 g / 1 - 5 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

© Marchio registrato

Norme precauzionali:

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame stabile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito; diarrea; bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni,

ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: esame

Consultare un Centro Antiveneni**DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO****OLIVO:** contro Salssetta oleosa g 140-180 per 100 litri d'acqua; Tignola g 90-120 per 100 litri d'acqua.**VITE:** contro Tignola e Eulia g 90-120 per 100 litri d'acqua.**AGRUMI:** contro Salssetta oleosa g 140-180 per 100 litri d'acqua; Tignola g 90-120 per 100 litri d'acqua.**POMACEE:** contro Carpocapsa pomonella: g 70-90 per 100 litri d'acqua; Tortrici g 90-120 per 100 litri d'acqua.**DRUPACEE:** contro Cydia molesta, Anarsia lineatella g 120-150 per 100 litri d'acqua; Campa del mandarino g 90-120 per 100 litri d'acqua.**COLTURE ORTIVE** (escluso funghi): contro Dorifera, Cavolaia e Notte in campo ed in serra g 90-120 per 100 litri d'acqua.**PIOPPO:** contro Stipnobia e Cricomale g 120 per 100 litri d'acqua.

Versare il quantitativo necessario di SEVIN® 85 S in poca acqua, agitando; aggiungere, in seguito, acqua sino al volume desiderato, sempre mescolando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITA'**

Il SEVIN® 85 S è miscibile con gli antiparassitari di uso comune, non però con quelli alcalini, come poliglia bordolese.

Per la preparazione delle poliglie miste, approntare prima la poliglia con l'antiparassitario prescelto sino a 3/4 circa del volume previsto, poi aggiungere alla stessa, sempre mescolando, il SEVIN® 85 S dopo averlo sospeso, a parte, in poca acqua.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto**NOCIVITA'**

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Per evitare la morte delle api non eseguire irrorazioni durante la fioritura.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici

AVVERTENZE

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore.

Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO**SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI****Officine di Produzione:**

Agrif-Formula Srl, Paganica (AQ)

Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

25.601

Sevin[®] 85 S

Insetticida in polvere bagnabile micronizzata
a base di Carbaril

Sevin[®] 85 S

Composizione:

Carbaril puro (esente da β -naftolo) 85 g
Coformulanti q.b. a 100 g



Partita n.: *

Frasi di Rischio:

Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente
il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:



Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 3169 Ministero della Sanità del 15/6/1979

Contenuto: g 100

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo

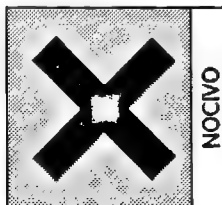
© Marchio registrato

25.601

Sevin® 85 S

Insetticida a base di Carbaril in polvere bagnabile
micronizzata in sacchetti idrosolubili

Sevin® 85 S



NOCIVO

Composizione:

Carbaril puro (esente da 8-nelfolo) 85 g
Coformulanti q.b. a 100 g

Partita n.°

Frase di Rischio:

Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non distendere il prodotto e del recipiente se non con le
dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malattia consultare immediatamente
il medico (se possibile, mostrare l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:



Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Turr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 3169 Ministero della Sanità del 15/01/1979

Contenuto netto: Kg 3 (n. 6 sacchetti da g 500)

Kg 4 (n. 8 sacchetti da g 500)

Kg 4 (n. 4 sacchetti da Kg 1)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

© Marchio registrato

Norme Precauzionali:

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande a corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Caratter: Inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame
labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può
indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscolari: disturbi dell'accomodazione, amiotrofia, inco-
ordinazione, debolezza e bruciore con incoordinazione, vomito, diarrea,
bradicardia.

Sintomi neurologici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni,
periparalisi, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso
cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: tossine.

Consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

OLIVO: contro Salsedra classe g 140-180 per 100 litri d'acqua; Tignole g
90-120 per 100 litri d'acqua.

VITE: contro Tignole e Eule g 90-120 per 100 litri d'acqua.

AGRUMI: contro Salsedra classe g 140-180 per 100 litri d'acqua; Tignole
g 90-120 per 100 litri d'acqua.

POMACEE: contro Carpocapsa pomonella: g 70-90 per 100 litri d'acqua;
Tortrici g 90-120 per 100 litri d'acqua.

DRUPACEE: contro Cydia molesta, Anarsia lineatella g 120-150 per
100 litri d'acqua; Campa del mandarino g 90-120 per 100 litri d'acqua.

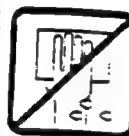
CULTURE ORTIVE (escluso funghi): contro Doriore, Carovola e Notte
in campo ad in serra g 90-120 per 100 litri d'acqua.

PIOPPO: contro Stigmatoza e Chermessa g 120 per 100 litri d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI



Questa confezione
contiene sacchetti
idrosolubili
Avvertenze
Particolari



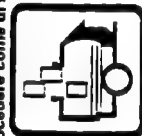
Non forzare mai
i sacchetti con
meisuglianti bagliati



1 Assicurare la
completa pulizia della
botta e riempirla per 1/2
con acqua lasciando
attenzione ad usare
idrosolubili chiavi e
bottiglie a chiusura a
vite.



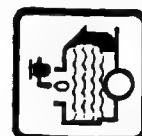
2 Tagliare i sacchetti
idrosolubili dalla
confezione, facendo
attenzione ad usare
idrosolubili chiavi e
bottiglie a chiusura a
vite.



3 Introdurre nella
botta il necessario
numero di sacchetti
idrosolubili chiavi e
bottiglie a chiusura a
vite.



4 Azionare l'agitatore:
nel giro di qualche
minuto al completo
la solubilizzazione.



5 Completare il
riempimento della
botta con acqua
ed eventuali altri
prodotti da

COMPATIBILITA'

Il SEVIN® 85 S è miscibile con gli antiparassitari di uso comune, non
però con quelli alcalini, come poltiglia bordolese.

Per la preparazione delle poltiglie miste, approntare prima la poltiglia con
l'antiparassitario prescelto sino a 3/4 circa del volume previsto, poi
aggiungere alla stessa, sempre mescolando, il SEVIN® 85 S dopo averlo
scosso, a parte, in poca acqua.

Avvertenze: In caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il
periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme
precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Quotora si verificassero
casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nel caso di miscela con altri prodotti fitosanitari al consiglio di procedere
prima alla miscelazione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili quindi
di aggiungere gli altri prodotti.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Per evitare la morte delle api non eseguire irrorazioni durante la fioritura.
Attenzione: Il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli
organismi acquatici

AVVERTENZE

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni
per l'uso.

Per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore, indossare
indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore.

Non immergere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il
tempo di carenza.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è
pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso
improprio del preparato.

Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare
l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli
animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di Produzione:

AgriFormula Srl., Paganica (AQ)

BPS Inc., West Helena, Arkansas (USA)

25.601

Stoccaggio

Se non si utilizzano tutti i sacchetti
richiudere bene la confezione.
Conservare in un luogo asciutto.

Eliminazione dei contenitori vuoti
Il rispetto delle indicazioni sopra riportate
fa sì che il contenitore dei sacchetti
idrosolubili non venga mai a contatto
diretto con il prodotto e quindi
contaminato. Lo smaltimento della
confezione vuota deve essere effettuato
nel rispetto della legislazione vigente.

Sevin 85 S

Insetticida a base di Carbaril in polvere bagnabile micronizzata in sacchetti idrosolubili

Partita n.: *

Composizione:

Carbaril puro (essente da β -naftolo) 85 g
Coformulanti q.b. a 100 g



Titolare dell'Autorizzazione:

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Törr, 5 - 20149 MILANO

Registrazione n. 3169 Ministero della Sanità del 15/6/1979

Contenuto netto: 500 g / 1 Kg

DA SCIogliere IN ACQUA SENZA ROMPERE

Attenzione: per l'uso leggere attentamente il testo riportato sul contenitore.

Fac-simile di stampa per la monodose idrosolubile

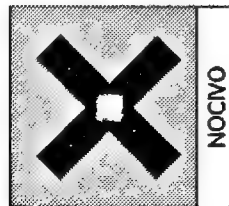
25.601

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

Sevin® flow

Insetticida polivalente

Sospensione concentrata (SC)

Sevin® flow**Composizione:**

Carbanti puro 43 g (= 473 g/l)
(essente da G-nelfolo)
Coformulanti q.b. a 100 g

Partita n.: •

Frazi di Rischio:

Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande
Evitare il contatto con la pelle
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrare l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 4972 Ministero della Sanità del 15/10/1982

Contenuto: 250 ml / 1 - 5 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

© Marchio registrato

Norme Precauzionali:

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbanti. Inibitori dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame stabile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscolari: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; sclerosi e broncores con "brucospasmo", vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi neurologici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antivenali**MODALITA' DI IMPIEGO**

Dosi per 100 litri d'acqua:

Olio: contro Cocciniglia (Salsesia ed altre), 200-300 ml; contro Litopide, Rincle, Oziornico, 200-250 ml; contro Tignole, Mergarone, 150-200 ml.

Vite: contro Tignole, Pirale, Siganio, Anomale, Cicale, 150-200 ml.

Agrumi (arancio, mandarino, mandarancio, pompelmo, limone):

Cocciniglia (Salsesia ed altre), 200-300 ml; Tignole, 150-200 ml.

Pomacee (melo e pero): Cocciniglia, Anomale, 200-250 ml; Coccia, Eula, Capua, Ricamatrici, 150-200 ml; Carpocapsa, 125-150 ml;

Dreadamento (10-25 giorni dopo la piena fioritura), 250 ml.

Drapacee (pesce, albicocco, cilegio, ausino, mandarino):

contro Cydia, Anarsia, Cocciniglia, 200-250 ml; contro Campa e

Capnole del mandarino, bombica, 150-200 ml.

Granoturco: contro Pirale, Notula gialla, 200-300 ml; contro Sesame,

Caradina, 150-200 ml.

Leguminose da foraggio (medica, trifoglio): contro Apion, Sminturo,

Filonio, Meurino, Oziornico, Spulacchine, 200-250 ml.

Barbabietola da zucchero: contro Liseo, Cleone, Alicia, Cassida,

Notule, Caradina, 200-250 ml.

Patata, Pomodoro, melanzana: contro Deritona, 150-200 ml; contro

Notule 3000 ml.

Fagiolo, pisello: contro Filonio, Larve di Lepidotteri, 200-250 ml.

Cavolfi, Rape: contro Caradina, Tignole, Punteruolo, Alicia, 150-200 ml;

contro Mamestra, Notule, 3 l.

Ravanella, radicchio: contro Alicia, 200 ml.

Fragole: contro Anomale, 250-300 ml.

Aglio: contro Tignole, 200-250 ml.

Asparagi: contro Citocera, 200-250 ml.

Carciofo: contro Apion, Vanessa, Alicia, Cassida, 200-250 ml.

Pianta ornamentali e da fiore: contro Baga del garofano ed altri fortili,

150-200 ml; contro Cocciniglia, 200-250 ml.

Pioppo: contro Stilpnoza, Crisomela, 200 ml.

Selvicoltura: contro Lianaria, 200-250 ml.

EPOCHE D'IMPIEGO

Alla prima comparsa dei parassiti e ad ogni eventuale reinfestazione. Il SEVIN FLOW può essere applicato con qualunque tipo di spruzzatore per trattamenti sia ad alto che a basso volume.

La formulazione è particolarmente adatta per applicazioni a basso volume diluita in acqua in proporzione non superiore a una parte di prodotto in venti parti d'acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed i bestiame.

Non immettere il bastame al pesce prima che alla trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: il prodotto nel quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

Officine di Produzione:

AgriFormula Srl, Paganica (AQ)
Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

25.601

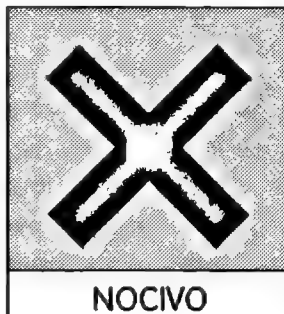
Sevin® flow
Insetticida polivalente
Sospensione concentrata (SC)

Sevin® flow

Composizione:

Carbaril puro 43 g (= 473 g/l)
(esente da β -naftolo)
Coformulanti q.b. a 100 g

Partita n.: *



Frasi di Rischio:

Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Evitare il contatto con la pelle
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:



Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 4972 Ministero della Sanità del 16/10/1992

Contenuto: 250 ml

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo

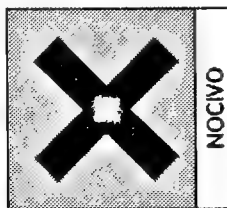
© Marchio registrato

25.601

Sevin® XLR

Insetticida - Pasta fluida

Sevin® XLR



Composizione:

Carbentri puro 43,4 g (= 480 g/l)
(esente da B-naftolo)
Coloranti q.b. a 100 g

Partita n.°

Frase di Rischio:

Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrare l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:



Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Tur, 5 - MILANO

Officina di Produzione:

Registrazione n. 4832 Ministero della Sanità del 3/8/1982

Contenuto: 1 - 10 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

© Marchio registrato

Norme Precauzionali:

Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbentri: inibitori dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame stabile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscolari: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, sfocimazione; scialorrea e broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: asma.

Consultare un Centro Antivenali

CARATTERISTICHE ED EPOCHE D'IMPIEGO

Insetticida pronto e persistente ad azione per contatto ed ingestione.
Trattare alla prima comparsa dei parassiti e ad ogni eventuale reinfezione.

COLTURE PROTETTE

Vite, olio, pomacee (melo, pero), drupacee (pesco, albicocco, ciliegli, susino, mandorlo), agrumi (arancio, mandarancio, limone, pompelmo, mandarino), cereali (grano, segale, orzo, avena, riso, mais, sorgo), leguminose da foraggio (arba medica, trifoglio, sula, lupinella), leguminose da granella (lupino, soia, fava, lentichia), berlabietole da zuccherio, girasole, tabacco, colture ortive (patata, pomodoro, peperone, melanzana, melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchini, carvi, rape, ravenolo, trifolia, lattuga, radicchio, cardo, carciofo, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fava, pisello, ceci, cipolla, aglio, porro, spinacio, asparago, fragole, bietola da costa), colture industriali di piante ornamentali e da fiore, piante forestali.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Contro: Tignole e tignolella della vite, Dorifera della patata, Carpocapsa, Cidia, Aversia, Capus, Archips, Euia ed altri tortrici, Boga verde, Albia, Mamestra, Plutoma e Mamestra, larve di lepidotteri in genere, larve ed adulti di coleotteri: ml 200 - 250 per 100 litri d'acqua.

Contro Tignole e cocciniglie dell'olivo e degli agrumi: ml 250 - 300 per 100 litri d'acqua.

Bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere avendo cura di trattare anche la parte più nascosta della vegetazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ed eccezione di quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora al verificarsi casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione completa.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta

NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: Il prodotto nel quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura.

Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di Produzione:

AgriFormule Srl, Paganica (AQ)
Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

25.601

FOGLIASAN 5-P

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA

FOGLIASAN 5-P

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaryl puro (esente da b-naftolo) 5 g
Eccipienti pulverulenti q. b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).



AZF AGRICOLTURA S.r.l.
Via Lisbona, 7
PADOVA

Officine di produzione:

STI Solfotecnica Italiana S.p.A. Torrenieri (SI) - Terranalis s.r.l. Cento (FE) - DIACHEM S.p.A. U.O. SIFA Caravaggio (BG)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 5.098 del 29.11.1982

CONTENUTO: 1 - 5 kg

Riferimento Partita:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; **scialorrea e broncorrea con broncospasmo;** vomito, diarrea; **bradicardia.** **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina

Controindicazioni: ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE

FOGLIASAN 5-P combatte molti insetti dannosi come: agrotidi, tipule, dorifera, tignole in genere, larve di maggiolini, elateridi, grilli, grillotalpe, formiche.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

FOGLIASAN 5-P essendo una polvere per trattamento a secco, può essere distribuita con spruzzatori manuali o meccanici cercando che il prodotto vada a colpire la vegetazione e se necessario, interrando per combattere gli insetti del terreno. Si consiglia di eseguire i trattamenti di primo mattino in presenza di rugiada. Epoche d'impiego: primavera, estate, e primo autunno.

Su **Vite** contro la tignola dell'uva 30/40 kg/Ha. Su **frutta** (mele, pere, pesche, susine ed albicocche) contro: Carpocapsa, cidia del pesco, eulia del melo e del pero, larve di lepidotteri defogliatori in genere 15/20 kg/Ha. In **Orticoltura** (insalate, cavolo, pomodori, asparago, carciofo, peperone, melanzana) contro: afidi, cassida, cavolaie, nottue, altica, agrotidi 18/20 kg/Ha. Su **barbabietola da zucchero** contro: afidi, cimici, agrotidi 18/20 kg/Ha. Su **patate** contro la dorifera 18/20 kg/Ha. Su **mais** contro: piralide e sesamia 30/35 kg/Ha. Su **foraggiere** (colza, erba medica, trifoglio) contro: misurino, fitonoma, afidi, meligete 15/20 kg/Ha. Su **floricole in pieno campo e in serra** (garofano, crisantemo, rosa) contro: bega del garofano, tignola, dorifera, tentredini 20/30 kg/Ha. Per il trattamento del terreno 30/40 kg/Ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': **FOGLIASAN 5-P** è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi, ad eccezione dei prodotti alcalini.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici ed il bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

DA NON VENDERSI SFUSO.

VITERRACID

ESCA PRONTA ALL'USO

- Contro gli insetti dannosi del terreno -

VITERRACID**COMPOSIZIONE**

100 grammi di prodotto contengono:
 Carbaril puro (esente da b-naftolo) 4 g
 Aromi, supporti, adescanti q. b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

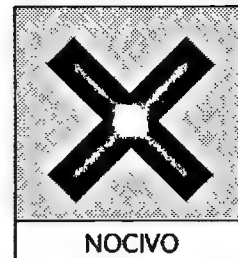
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

AZF AGRICOLTURA S.r.l.
Via Lisbona, 7- PADOVA

Officine di produzione:

Chemia s.p.a. San Agostino (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 5.074 del 29.11.1982



CONTENUTO: 250 g / 1 - 5 kg

Riferimento Partita:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina

Controindicazioni: ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE

Esca pronta all'uso per la lotta contro gli insetti dannosi del terreno: grillotalpe, arvicole, limacee, cavallette ed altri fitofagi in genere. Il prodotto si presenta in forma granulare. I granuli sono prodotti in maniera tale da garantire la loro azione nel tempo: la loro efficacia rimane invariata anche in presenza di vento e di pioggia.

DOSI D'IMPIEGO

Orticoltura (pomodoro, melanzane, peperoni, asparagi, insalate: lattuga, cicoria, indivia, radicchio, scarola, rucola) contro: elateridi, agrotidi, tripule, bibioni, grillotalpe, cavallette, formiche 30/40 kg/ha. **Vite e Fruttiferi** (peri, meli, aranci, pesche, albicocche, susine) contro: agrotidi, grilli, grillotalpa, larve di maggiolino e altri coleotteri, tripule, formiche 30/40 kg/ha. **Barbabietola da zucchero** contro: agrotidi, cimici 30/40 kg/ha. **Patata** contro: dorifora 30/35 kg/ha. **Cerali e foraggiere** (mais, erba medica, trifoglio) contro: grillotalpe, larve di coleotteri, agrotidi 40/45 kg/ha. **Trattamenti in superficie** contro: piralide del mais 30/35 kg/ha. **Florieali** (garofano, crisantemo, rosa) contro: larve di maggiolino e altri coleotteri, grilli, grillotalpa, arvicole, limacee, cavallette 100 g ogni m².

Si consigliano i trattamenti verso sera, rinnovando i granuli man mano che scompaiono.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': non è prevista la miscela con altri prodotti. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo: devono inoltre essere applicate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici i pesci ed il bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

DA NON VENDERSI SFUSO.

ATOXAN® 5

(POLVERE SECCA)

CONTRO GLI INSETTI PARASSITI DELLE PIANTE

ATOXAN® 5

®Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 3068 del 18.04.1979

Industrie S.p.A.

Sede Legale - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da

 β - naftolo) g. 5

Coformulanti q.b. a g. 100



Caffaro S.p.A.



Partita n°.....

Contenuto: 1 - 5 Kg

Il contenitore non può essere riutilizzato

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con bronco-spasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: osseime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleeni.

CARATTERISTICHE

L'ATOXAN 5 agisce per contatto e per ingestione nei confronti di una vasta gamma di insetti e specificamente contro le larve di tutti i Lepidotteri.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La dose di impiego dell'ATOXAN 5 varia in funzione del tipo di coltura da disinfiestare.

COLTURE ERBACEE: Kg. 18-20 per ettaro.

INDUSTRIALI E DA GRANELLA (POMODORO, PATATA, BARBABIETOLA, MAIS, COTONE): Contro: Dorifora, Nottua gialla, Piralide del mais, Tignole, Sesamia, Verme rosa del cotone, Afidi, Cimici, Agrotidi, Altica e Casside della bietola.

FORAGGERE (COLZA, ERBA MEDICA, TRIFOGLIO): Contro: Afidi, Fitonoma, Meligete, Misurino, Sminturide.

FLOREALI (GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA): Contro: Bega del garofano, Bombece dispari, Sputacchina, Tentredini.

ORTICOLE (ASPARAGO, CARCIOFO, CAVOLO, INSALATE, PEPPERONE, MELANZANA): Contro: Afidi, Cassida, Cavolaia, Criocera, Agrotidi e larve di Lepidotteri in genere.

COLTURE ARBOREE: Kg. 30-40 per ettaro.

FRUTTIFERI ED ESSENZE FORESTALI (POMACEE, DRUPACEE, AGRUMI, OLIVO, VITE, PIOPPI, NOCCIOLO): Contro: Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere, Tignola dell'olivo e degli agrumi, Cacoecia del pero e del melo, Tignola della vite e dell'uva, Verme delle noci e larve di Lepidotteri defogliatori in genere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con altri prodotti della stessa gamma in polvere secca, destinati a controllare altri insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Si consiglia comunque di effettuare prove preventive.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate ad alimentare con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato. Non trattare durante la fioritura.

ATTENZIONE: Impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

ATOXAN® GRANULARE

GRANULARE

PRODOTTO SPECIFICO PER LA LOTTA CONTRO LA PIRALIDE E LA SESAMIA DEL MAIS**ATOXAN® GRANULARE**

©Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 155 del 23.07.1971

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Carbanti puro (esente da β-naftolo) g. 5

Coformulanti q.b. a g. 100

Partita n°

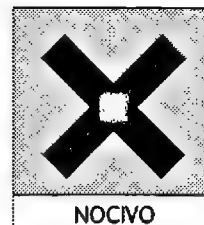
Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto 0.5 - 1 - 5 - 10 Kg

Stabilimento di produzione Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Caffaro S.p.A.



Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbanti: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

L'ATOXAN GRANULARE è stato studiato per il controllo della Piralide del Mais ed è caratterizzato da una lunga persistenza di azione dovuta alla lenta liberazione del principio attivo contenuto nei granuli.

Il prodotto esplica la sua azione mortale quando viene a contatto con le giovani larve della Piralide, prima che queste penetrino negli stocchi del Mais.

Il prodotto può essere usato anche sul mais da foraggio.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

L'ATOXAN GRANULARE si impiega alla dose di 30-35 kg/ha. Il trattamento si effettua sulla prima generazione della Piralide, quando le piante del Mais presentano un'altezza variabile da cm 60 a 1 metro: in questo periodo, infatti, le larve della Piralide penetrano negli stocchi perforandoli all'altezza delle guaine fogliari.

L'ATOXAN GRANULARE deve essere distribuito lasciando cadere dall'alto sulle piante di Mais affinché, depositandosi sulla pagina superiore delle foglie e scorrendo sulla stessa, vada ad accumularsi verso l'ascella, dove si portano le larve prima di penetrare nello stocco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SIAPA destinati a controllare altri insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Su colture sane, in normali condizioni di ambiente e di impiego il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO E DELL'IMMISSIONE AL PASCOLO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

ESCA AVVELENATA SIAPA	
ESCA PRONTA ALL'USO PER LA LOTTA CONTRO IL GRILLOTALPA E GLI ALTRI INSETTI TERRICOLI AD APPARATO BOCCALE MASTICATORE	
<p>ESCA AVVELENATA SIAPA Registrazione Ministero della Salute n° 2186 del 13.04.1976 Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano</p>	
<p>COMPOSIZIONE Carbaril puro (esente da β-naftolo) g. 4,9 Coformulanti q.b. a g. 100</p>	
<p>Partita n° Il contenitore non può essere riutilizzato Contenuto: 1 - 5 Kg</p>	
<p>Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).</p>	
<p>Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).</p>	



NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ESCA AVVELENATA SIAPA è efficace contro il Grillotalpa e gli altri insetti terricoli che si moltiplicano molto attivamente specialmente nei terreni fertili, sciolti, freschi, ricchi di humus ed abbondantemente concimati. Il prodotto agisce per ingestione e per contatto ed è caratterizzato da effetto residuo.

MODALITÀ D'IMPIEGO

L'ESCA AVVELENATA SIAPA si impiega alla dose di Kg 25-30 per ettaro, distribuendo il prodotto durante la buona stagione (da marzo ad ottobre), ma, soprattutto, in primavera quando i Grillotalpa vanno in cerca di cibo con maggiore avidità e gli altri insetti terricoli trovano in generale un ottimo ambiente di sviluppo.

Il prodotto si distribuisce con un comune spandiconcime, oppure a mano avendo cura, in questo caso, di proteggersi con guanti di gomma.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto viene esclusivamente impiegato per la lotta contro il Grillotalpa e gli insetti terricoli e, quindi, data la sua tipica formulazione, non se ne prevede l'applicazione in miscela con altri antiparassitari.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto, su culture sane, in normali condizioni di ambiente e di impiego, non ha dimostrato fitotossicità.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per le api, per gli animali domestici, il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO E DELL'IMMISSIONE AL PASCOLO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

POMEX[®] **POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA** **INSETTICIDA POLIVALENTE**

POMEX[®]

Marchio Caffaro S.p.A.
 Registrazione Ministero della Sanità n° 3374 del 26.10.1979
 Caffaro S.p.A.
 Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbani puri (essente da
 5-naftolo) g 49
 Coformulanti q.b. a g 100

Partita n°.....

Contenuto: 1 - 5 Kg

Il contenitore non può essere riutilizzato

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aritia (Latina)



Caffaro S.p.A.



Frase di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbani: inibitori dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, embleopie, miopia, lacrimazione, scialorrea e broncospasmo con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce per contatto ed ingestione su molte specie di insetti, in particolare lepidotteri, coleotteri e cocciniglie. Il POMEX è leggermente citotossico.

DOSE E MODALITÀ DI IMPIEGO

Il prodotto si utilizza alla dose di 160 - 200 g per 100 l di acqua per gli impieghi di seguito riportati. I trattamenti, se non diversamente specificato, vanno effettuati alle comparse dei fitofagi ed eventualmente ripetuti ogni 10-15 giorni se necessario.

I valori indicati si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale: Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettaro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL per 100 l di acqua.

FRUTTIFERI

AGRUMI (ARANCIO, MANDARINO, LIMONE, CLEMENTINO, BERGAMOTTO, CEDRO, POMPELMO, POMELO, TANGERINO, LIMETTA, CHINOTTO, KUMQUAT, ARANCIO AMARO) - contro Coccidia dei germogli (*Archips rosanus*), Oioninchi (*Oionymyctus* spp.), Tignola della zagara (*Prays citri*), Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*). **DRUPACEE (PESCO, NECTARINE, PERCOCHE)** - contro Anarsia (*Anarsia lineatella*), Coccidia dei frutti (*Archips podanus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Euzofera (*Euzophera bigelii*), Orgia (*Orgyia antiqua*). Contro Tignola orientale (*Cydias molesta*); intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10-15 giorni, in funzione dell'infestazione. Contro Tortrice verde (*Pandemis heparana*). **ALBICOCCO** Contro Anarsia (*Anarsia lineatella*), Coccidia dei frutti (*Archips podanus*), Coccidia dei germogli (*Archips rosanus*), Chemistobia (*Operophthera brumata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Recurvaria (*Recurvaria nanella*), CILIEGIO DOLCE, CILIEGIO ACIDO Contro Anarsia (*Anarsia lineatella*), Chemistobia (*Operophthera brumata*), Diloba (*Diloba caesuscephala*), Euprotide (*Euprotis chrysomoea*), Limerina (*Lymantia dispar*), Recurvaria (*Recurvaria nanella*), Ricamarioni (*Archips podanus*, A. *rosanus*). **SUSINO** Contro Cidia (*Cydias fufibrana*), Euprotide (*Euprotis chrysomoea*), Orgia (*Orgyia antiqua*), Ragna (*Hyponomeuta padella*), Ricamarioni (*Archips podanus*, *Argyrotaenia pulchellana*).

MANDORLO Contro Anarsia (*Anarsia lineatella*), Antonomo (*Arthonomus amygdali*), Bombica gionista (*Melaeosoma neustria*). **POMACEE (MELO, PERO, COTOGNO)** Contro Carpocapsa (*Cydia pomonella*); intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10-15 giorni, in funzione dell'infestazione. Contro Aporia del melo (*Aporia crataegi*), Coccidia dei frutti (*Archips podanus*), Coccidia dei germogli (*Archips rosanus*), Capua (*Capua reliquana*), Chemistobia (*Operophthera brumata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Euprotide (*Euprotis chrysomoea*), Falene defogliatrici (*Lycia hirtaria*, *Erannis defoliaria*, *Boarmia salicaria*), Limerina (*Lymantia dispar*), Orgia (*Orgyia antiqua*), Pandemis (*Pandemis cerasana*), Piraleide dei frutti (*Euzophera bigelii*), Piraleide del mais (*Ostrinia nubilalis*), Ragna (*Hyponomeuta* spp.), Tignola dei fiori (*Argyresthes eratae*), Tignola delle foglie (*Choreutis panarea*), Tignola orientale (*Cydias molesta*), Tignola dei germogli (*Recurvaria leucostella*, *R. nanella*), Tortrice grigio-violetta (*Archips xylosteus*), Tortrice verde (*Pandemis heparana*), Tortrice verde scura (*Hedya rubiferana*). **FRAGOLA** Contro Ancilis (*Ancylis comptana*), Apatele (*Apatele ruficincta*), Ceronomo (*Coenonymus germanicus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Notte termole (*Agrotis ipsilon*, A. *segetum*), Pandemis (*Pandemis dimetana*).

FRUTTIFERI MINORI ACTINIDIA Contro Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Piraleide del mais (*Ostrinia nubilalis*). **CACO** Contro Sesia (*Synanthedon tipuliformis*); effettuare 2-3 trattamenti alla nascita delle larve, localizzandoli al tronco ed all'impalcatura delle branche. Contro Crisomelidi (*Lachnina sex-punctata*). **FICO** Contro Tignola (*Choreutis nemorana*). **NESPOLO** Contro Coccidia dei germogli (*Archips rosanus*), Tortrice verde scura (*Hedya rubiferana*). **SORBO** Contro Ragna (*Hyponomeuta evonymellus*). Contro Sesia (*Synanthedon myopaeformis*); localizzare i trattamenti al tronco ed alla base delle branche. Contro Tignola (*Cydias ambigua*), Tignoletta (*Lobesia botrana*). **RIBES NERO, ROSSO ED UVA SPINA** Contro Sesia (*Synanthedon tipuliformis*); intervenire alla nascita delle larve.

MIRTILLO ROSSO E NERO Contro Cidia (*Cydias fufibrana*). **LAMPIONE E ROVO** Contro Tortrice dei germogli (*Notolacca uddmanniana*). **CORBEZZOLO** Contro Bega (*Cacoecia prunivora*), Euprotide (*Euprotis chrysomoea*). **MELOGRANO** Contro Radiceglio giallo (*Zuzera pyrae*); intervenire prima che le larve penetrino nel legno. **FRUTTIFERI A GUSCIO** **CASTAGNO** Contro Carpocapsa (*Cydia splendana*), Tortrice intermedia (*Cydias feghlandiana*). **NOCE** Contro Carpocapsa (*Carpocapsa pomonella*). **NOCCIOLO** Contro Lecanio (*Eulecanium corni*); intervenire alla nascita delle neanidi. **PINO DA PINOLI** Contro Bombica (*Dendrolimus pini*). **PROCESSIONARIA** (*Thaumetopoea pityocampa*). **PISTACCHIO** Contro Cocciniglia (*Aonidella surinellii*, *Aspidiotus hederae*, *Parnassia oleae*). **PISTACCHIO** Contro Cocciniglia (*Aonidella surinellii*, *Aspidiotus hederae*, *Parnassia oleae*). **VITE** Contro Coccidia dei frutti (*Archips podanus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Piraleide (*Speranditha pallerana*), Tigno-

letta (*Lobesia botrana*), Tignola (*Cydias ambigua*). **OLIVO** Contro Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*); intervenire alla nascita delle neanidi. Contro Margaronia (*Margarona unionalis*), Tignola (*Prays oleae*). **ORTICOLE: CAVOLI (CAVOLOFIORRE, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BIANCO, CAVOLO ROSSO, CAVOLO CAPUCCIO, CAVOLO CINESE, CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO RAPA, CAVOLO NERO)** Contro Cavolaia (*Pieris brassicae*), Cimici (*Eurydema* spp.), Notte (*Mamestra brassicae*, M. *oleracea*), Rapaola (*Pieris rapae*), Tignola (*Plutella maculipennis*). **CARCIOFO E CARDO** Contro Cassida (*Cassida deflorata*), Depressaria (*Depressaria erinaceella*), Notte (*Gortyna xanthos*, G. *flavago*), Steroderma (*Sphaeroderma rubidum*, S. *testaceum*), Vireseca (*Vanessa cardui*). **ASPARAGO** Contro Cricara (*Cricara asparagi*, C. *duodecimpunctata*). Contro Ippia (*Hypopis caestrum*); dopo la raccolta effettuare due trattamenti, intervallati di 15 giorni, avendo cura di bagnare bene il colletto delle piante. **INSALATE (LATTUGA, CICCORIA, INDIVIA, RADICCHIO, SCAROLA, RUCOLA, VALERIANELLA)** Contro Notte (*Scotia* spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma, Polia oleracea, Spodoptera littoralis, Heliothis armigera), Tignola dei capolini (*Phalonidia contracta*). **SPINACIO** Contro Notte (*Scotia* spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma). **BIETOLA DA FOGLIA, DA COSTA, BIETOLA ROSSA** Contro Notte (*Scotia* spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma), Punteruoli (*Lixus scabripollis*, L. *sanguineus*), SEDANO, FINOCCHIO, PREZZEMOLO Contro Depressaria (*Depressaria* spp.), Macaone (*Papilio machaon*), Mamestra (*Mamestra brassicae*), Piraleide delle infiorescenze (*Loxostege palealis*). **ERBA CIPOLLINA E BASILICO** Contro Notte (*Mamestra brassicae*, Autographa gamma). **CUCURBITACEE (COCOMERO, CETRIOLO, MELONE, ZUCCA, ZUCCHINO)** Contro Cocciniglia (*Epilechea chrysomelina*, E. *argus*), Notte (*Autographa gamma*). **SOLANACEE (MELANZANA, PEPPERONE, POMODORO)** Contro Notte termole (*Scotia ipsilon*, S. *segetum*), Dorifera (*Leptinotarsa decemlineata*), Geometra (*Scopula imitaria*), Notte gialla (*Heliothis armigera*), Cimice verde (*Nezara viridula*), Piraleide del Mais (*Ostrinia nubilalis*). **LEGUMI (FAGIOLLO, FAVA, PISELLO, CECE, LENTICCHIA, LUPINO, FAGOLINO, PISELLO MANGIATUTTO)** Contro Piraleide del Mais (*Ostrinia nubilalis*), Sitone (*Sitona lineatus*), Piraleide (*Etebia zinckenella*), Tortrice del Piseletto (*Laspesyesia nigricana*). **ORTAGGI A RADICE: CAROTA E PASTINACA** Contro Depressaria (*Depressaria marcella*), Macaone (*Papilio machaon*). **RAPA, RAVANELLO, NAVONE, RAFANO** Contro Tettigone (*Athalia rosae*), Rapaola (*Pieris rapae*). **CICCORIA DA RADICE** Contro Notte (*Scotia* spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma, Polia oleracea, Spodoptera littoralis, Heliothis armigera), Tignola dei capolini (*Phalonidia contracta*), SEDANO RAPA Contro Depressaria (*Depressaria* spp.), Macaone (*Papilio machaon*), Mamestra (*Mamestra brassicae*), Piraleide delle infiorescenze (*Loxostege palealis*). **SCORZONERA, PATATA DOLCE** Contro Mamestra (*Mamestra brassicae*). **CIPOLLA, AGLIO, SCALOGNO E PORRO** Contro Cricara (*Liloceris meridionalis*), Tignola del porro (*Acrolepiopsis assectella*), Brachicani (*Brachycarus* spp.). **PATATA** Contro Dorifera (*Leptinotarsa decemlineata*), Tignola (*Phthonomaea operculella*), Notte termole (*Scotia ipsilon*, S. *segetum*). **BARBABUETOLA DA ZUCCHERO** Contro Allica (*Chaetocnema tibialis*), Cleono (*Temnomorphus mendicus*), Notte termole (*Agrotis ipsilon*, A. *segetum*), Casside (*Cassida vittata*, C. *nobilis*), Notte defogliatrice (*Mamestra brassicae*, Autographa gamma, Laphygma exigua); intervenire alla prima comparsa dei fitofagi e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni. **FRUMENTO, ORZO, SEGALE, TRITICALE, Avena, MIGLIO, SCAGLIOLA, PANICO** Contro Lema (*Oulema melanopus*). **MAIS** Contro Piraleide (*Ostrinia nubilalis*), Notte del Mais (*Sesamia cretica*, S. *nonagroides*); effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del Mais sono alte cm. 60-100 ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio-inizi di agosto. **SOIA** Contro Notte (*Heliothis* spp.) e Tignola (*Cydias* spp.). **GIRASOLE** Contro Notte (*Scotia* spp.). **COTONE** Contro Notte (*Scotia* spp., *Pectinophora gossypiella*). **TABACCO** Contro Notte termole (*Scotia* spp.), Notte defogliatrice (*Mamestra brassicae*, *Peridroma saucia*), Pulce del tabacco (*Epirix hirtipennis*). **FORAGGERE** Contro Filonoma (*Hypers* spp.), Misurino (*Rhyssalus florentina*), Apion (*Apion apricans*), Notte (*Chloridea virescens*); iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripetere a distanza di 10-15 giorni. **FLOREALI ED ORNAMENTALI** Contro larve defogliatrici, Baga del Garofano (*Epichoristodes scutellata*), Coccidia prunivora (*Cacoecia prunivora*). **FORESTALI** Contro Larve defogliatrici. **PIOPPO** Contro Cricomela (*Melasma populi*), Tettigone (*Trichocampus viminea*), Pristifera (*Pristiphora coniugata*), Bombice (*Leucoma salicis*), Limerina (*Hyphantia curae*), Limerina (*Caloris varipes*).

PREPARAZIONE DELLA MISCELA. Sciogliere il prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ. Il prodotto non è miscelabile con gli antiparassitari a reazione alcalina. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ. Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

BOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO - NON IMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA

NON TRATTARE DURANTE LA FIORITURA

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile dagli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SISO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

**POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA IN SACCHETTI IDROSOLUBILI
INSETTICIDA POLIVALENTE**



NOCIVO

— 66 —

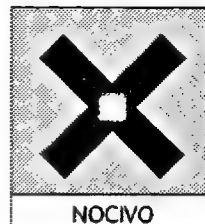
POMEX

Polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili
Insetticida polivalente

Registrazione Ministero della Sanità n° 3374 del 26/10/1979

COMPOSIZIONE

Carbaryl puro (esente da		
β-naftolo).....g	49	
Coformulanti..... q.b. a g.	100	



Contenuto del sacchetto: 250 - 500 g

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

Officina di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (LATINA).

AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione.

**DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA
ROMPERE L'INVOLUCRO**

POMEX® 50 P (SOSPENSIONE CONCENTRATA) INSETTICIDA

POMEX® 50 P

®Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 3026 del 05.03.1979

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Carbaryl puro (esente da β -naftolo) g. 49 (=544 g/l)

Coformulanti q.b. a g. 100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Caffaro S.p.A.



Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 135-180 ml per ogni 100 litri di acqua, sciogliendo la quantità di prodotto indicata direttamente nel corrispondente quantitativo di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari che non abbiano reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Non trattare durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO. FAR TRASCORRERE LO STESSO PERIODO PRIMA DI FAR PASCOLARE IL BESTIAME IN ZONE TRATTATE O ALIMENTARLO CON PRODOTTI CHE DIRETTAMENTE O ACCIDENTALMENTE SIANO VENUTI A CONTATTO CON IL FORMULATO.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smatire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Contro la Carpocapsa o Vermo delle mele e delle pere: iniziare i trattamenti ai primi sfarfallamenti degli adulti (verso metà maggio) e ripeterli fino alla fine di agosto a intervalli di 10-15 giorni.

Contro la Cydia o Tignola orientale del pesco: per la protezione dei germogli iniziare i trattamenti verso la fine di maggio; per la protezione dei frutti eseguire 4-5 trattamenti nei mesi di giugno, luglio e agosto a intervalli di 10-15 giorni.

Contro la Dorifora: iniziare i trattamenti al primo manifestarsi delle infestazioni e ripeterli ogni 20 giorni.

Contro la Tignola e la Tignoletta dell'uva, la Tignola dell'olivo, la Tignola degli agrumi, il Vermo delle noci e del cavolo, la Ricamatrice della frutta, la Cacoecia e l'Eulia del melo e del pero, la Campa del mandorlo, la Cavolaia, la Tortrice o Bega verde del garofano: iniziare i trattamenti alla comparsa delle infestazioni e ripeterli secondo necessità.

Contro la Piratide e la Sesamia del mais: effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte cm. 60-100 e il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio - primi di agosto.

Contro Altica, Cesside, Mamestre e Caradrina della bietola: intervenire alla prima comparsa degli insetti e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni.

Contro Fitonoma, Misurino, Apion e altri parassiti delle foragere: iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni.

POMEX® 85 (POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA) INSETTICIDA

POMEX® 85

©Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 3005 del 07.04.1979

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Carbaryl puro (esente da β -naftolo) g. 85

Coformulanti q.b. a g. 100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 Kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Caffaro S.p.A.



Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di gr. 100-150 per ogni 100 litri di acqua

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Sciogliere il prodotto in poca acqua e agitare fino a ottenere una pasta cremosa, aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari che non abbiano reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Non trattare durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate o alimentare con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

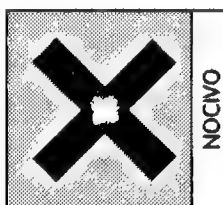
Smaltire secondo le norme vigenti

USI E MODALITÀ D'IMPIEGO

- **Contro la Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere:** iniziare i trattamenti ai primi sfarfallamenti degli adulti (verso metà maggio) e ripeterli fino alla fine di agosto a intervalli di 10-15 giorni.
- **Contro la Cydia o Tignola orientale del pesco:** per la protezione dei germogli iniziare i trattamenti verso la fine di maggio; per la protezione dei frutti eseguire 4-5 trattamenti nei mesi di giugno, luglio e agosto a intervalli di 10-15 giorni.
- **Contro la Doriflora:** iniziare i trattamenti al primo manifestarsi delle infestazioni e ripeterli ogni 20 giorni.
Contro la Tignola e la Tignoletta dell'uva, la Tignola dell'olivo, la Tignola degli agrumi, il Verme delle noci e del cavolo, la Ricamatrice della frutta, la Cacoecia e l'Eulia del melo e del pero, la Campa del mandorlo, la Tortrice o Bega verde del garofano: iniziare i trattamenti alla comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni
- **Contro la Piralide e la Sesamia del mais:** effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte cm. 60-100 e il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio - primi di agosto.
- **Contro Altica, Casside, Mamestre e Caradrina della bietola:** intervenire alla prima comparsa degli insetti e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni.
- **Contro Fitonomo, Misurino, Apion e altri parassiti delle foraggere:** iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 15-20 giorni.

TERTIT 50

Insetticida in polvere bagnabile per la difesa di fruttiferi, ortaggi, patata, mais, erba medica.



COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Carbenti puro (basi sulfonate).....g. 49,5
 Formulanti.....g. 50,5

Registrazione Ministero della Sanità n° 1879 del 30.03.1976

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

Stabilimento di produzione: CHENIA S.p.A. - San'Agostino (Ferrara); SCAM S.r.l. - S.

Maria di Magliana (Modena); DIACHEM S.p.A. - Unità produttiva S.I.F.A. - Carravaggio

(BG); AgroChimica Fentina S.p.A. - Fenza (RA); Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina);

Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).

Partita N°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 Kg

Prezzi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Consigli

di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o fonti d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbenti: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della stonazione, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscolari: disturbi dell'accomodazione, emibloppia, miopia, lacrimazione; esialomia e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi cardiovascolari: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, pernici flaccida generalizzata, collasso circolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: osimide.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto si impiega sulle seguenti colture alla dose di 200 - 250 g/ha, distribuito con pompe a volume normale.

FRUTTIFERI

Pomacee (melo e pero): Contro Carpocapsa, Cacocia ed Eulia del melo e del pero: effettuare il primo trattamento al primo sfarfallamento degli adulti (circa alla metà di maggio) e continuare i trattamenti fino ad agosto ad intervalli di 10 - 15 giorni.

Drupeacee: contro Tigrida orientale del pesco (cidia) iniziare i trattamenti per la protezione dei germogli, verso la fine di maggio; per proteggere i frutti fare 4 - 5 trattamenti nel mese di luglio - agosto ad intervalli di 10 - 15 giorni.

Vite: contro Tigrida, effettuare i trattamenti alla comparsa dei parassiti, riprendendoli a distanza di 10 - 15 giorni.

Olive: contro Tigrida e Cocciniglia mezzo gruo di pepe: effettuare i trattamenti alla comparsa dei parassiti, riprendendoli in caso di necessità.

Agrumi: contro Tigrida e Cocciniglia: effettuare i trattamenti alla comparsa dei parassiti, riprendendoli in caso di necessità. Erba medica: contro Filonoma, Aptin, Misarino dei medicinali.

ORTAGGI: (cavolo, pomodoro, pisello, peperone, bietole, fagiolino, insalata). Contro Cavolaia e Lepidotteri: effettuare i trattamenti alla comparsa dei parassiti riprendendoli ad intervalli di 10 - 15 giorni.

COLTURE ORNAMENTALI: contro Cocciniglia dell'Oleandro (in pieno campo).

Pesce: contro la dorfina intervenire alla dose di 200 - 250 g/ha pari a 2 - 2,5 Kg/ha effettuando 2 o 3 trattamenti contro le larve di prima e seconda generazione (maggio - giugno) ed eventualmente un terzo trattamento in luglio alla comparsa dei primi adulti.

MAIS: contro la piralide del mais, intervenire alla dose di: 2,5 - 3 Kg/ha.

Contro le larve di prima generazione, i trattamenti devono essere eseguiti al fine di proteggere il culmo, specialmente nella zona sottostante la spiga, per evitare che le gallerie scavate dalle larve a varie altezze lungo lo stocco, ostacolino la circolazione della linfa impedendo la formazione di infiorescenze fertili (spighe) di dimensioni normali e nei casi più gravi, la rottura dello stocco. L'epoca dei trattamenti inizia allorché lo stocco ha raggiunto un'altezza di circa 1,2 - 1,5 m (fine giugno inizio luglio), eventualmente riprendendoli a seconda della necessità. Poiché le farfalle tendono a depositare le uova nelle zone più alte della pianta, conviene trattare la coltura dall'alto. Contro le larve di seconda generazione si può intervenire con attrezzature idonee. Gli adulti sfarfallano alla fine di luglio e continuano per tutto agosto e nei primi giorni di settembre con il massimo dell'intensità nei primi 15 - 20 giorni di agosto. In questo periodo deve essere intensificata la lotta contro gli adulti per evitare il più possibile le ovodeposizioni o contro le larve che penetrino nelle spighe.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscelabile con i più comuni antiparassitari in commercio e miscela degli stessi, purché non a reazione alcalina. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO. - NON DIMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un insetticida formulato in polvere secca per trattamenti polverulenti contro la tignola dell'uva, la Dorifera della Patata, la Cavolaia ed altri Lepidotteri delle colture Frutticole, Floreali, Ortive, nonché per la lotta contro la Piralide del Mela.

Lotta contro la Piralide del Mela di prima generazione.

I trattamenti devono essere eseguiti al fine di proteggere il culmo, specialmente nella zona sottostante la spiga per evitare che le gallerie scavate dalle larve a varie altezze lungo lo stocco, ostacolino la circolazione della linfa impedendo la formazione di infiorescenze femminili (epighe) di dimensioni normali e nei casi più gravi, la rottura dello stocco.

L'epoca per i trattamenti inizia allorché lo stocco ha raggiunto un'altezza di circa 1,20-1,50 metri (fine Giugno - primi di Luglio) eventualmente ripetendoli a seconda delle necessità.

Poiché le farfalle tendono a depositare le uova nelle zone più alte della pianta, effettuando i trattamenti, occorre investire la pianta dall'alto.

Lotta contro la Piralide del Mela di seconda generazione.

Con macchine idonee si può intervenire anche contro la seconda generazione. Gli adulti sfarfallano alla fine di Luglio e continuano per tutto Agosto e nei primi giorni di Settembre con il massimo d'intensità nei primi 15-20 giorni di Agosto. In questo periodo deve essere intensificata la lotta contro gli adulti per evitare il più possibile le ovodeposizioni o contro le larve che penetrino nelle epighe.

DOSI D'IMPIEGO

Impolverare le colture quanto basta. Orientativamente si possono indicare 15-20 Kg/Ha.

Il prodotto nella lotta contro la Piralide si impiega alla dose di 30-35 Kg/Ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto è miscibile con tutti gli antiparassitari in commercio e miscelate degli stessi, purché non a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

TOCICITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

TERFIT P 5

Insetticida in polvere secca

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

- * Carbaril puro (β-naftolo assente) g. 5
- * Coformulanti q. b. a g. 100

Registrazione Ministero della Sanità n° 1877 del 13.01.1978

Industria Chimiche Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

Officina di produzione: STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. -

Torrenieri - Montalcino (SI); CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Fer-

rara); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA);

Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina); Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella

Po (RO).

Pericoli di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n°1

Peso: 0,1 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 Kg

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: Inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

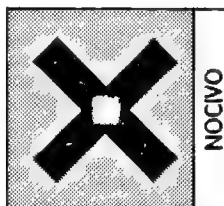
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; sclerorrea e broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.



TERRIT PASTA

Insetticida in sospensione concentrata

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Carbaryl puro (8-naftolo asse)..... 34,6 (353 g/l)

Coformulanti..... q. b. a. 100

Registrazione Ministero della Sanità n° 4850 del 19.06.1982

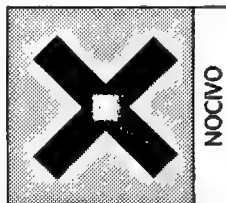
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 MILANO

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Adria Cavanello Po (RO).

Partita N°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 - 10 L



Peril di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscolari: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; acaloria e bruciore con bruciore; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi neurologici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, perdita flessibilità generalizzata, collare cardiocollutorio.

Terapie: atropina.

Controindicazioni: osime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto può essere usato sulle seguenti colture: Pomacee, Drupacee, Vite, Agrumi, Olivo, Mela, Medica, Pomodoro, Pisello, Patata, Peperone, Bietola, Fagiolo, Lenticola, Cavoli, Colture ornamentali, ed è specifico nella lotta contro i seguenti parassiti: Carpocapsa (verme delle mele e delle pere); eseguire i trattamenti al primo allungamento degli adulti (circa alla metà di maggio) e continuare fino ad agosto ad intervalli di 10 - 15 giorni.

Tignola orientale del pesco (Cidua): iniziare i trattamenti per la protezione dei germogli, verso la fine di maggio; per proteggere i frutti fare 4 - 5 trattamenti nel mese di luglio e agosto distanziandoli di 10 - 15 giorni l'uno dall'altro.

Tignola dell'uva, dell'olivo, degli agrumi, Cocciniglia mezzo grano di pepe dell'olivo, degli agrumi, dell'olandro, Ricamatrice, Cocciniglia ed Eulia del melo e del pero, Fitonoma, Apion e Misurino dei medicinali, Cavole, Lepidotteri di: Pomodoro, Pisello, Patata, Peperone, Bietola, Fagiolo, Lenticola, Cavoli: eseguire i trattamenti fin dall'apparizione dei parassiti, ripetendoli a distanza di 10 - 15 giorni.

Contro la dorifera della patata si può intervenire ai primi di maggio, verso giugno contro le larve, un eventuale terzo trattamento in luglio quando compaiono i primi adulti.

Impiego del TERRIT PASTA contro la Piralide del Mais di prima generazione.
I trattamenti devono essere eseguiti al fine di proteggere il culmo, specialmente nella zona sottostante la spiga per evitare che le gallerie scavate dalle larve a varie altezze lungo lo stocco, ostacolino la circolazione della linfa impedendo la formazione di infiorescenze femminili (spighe) di dimensioni normali, e, nei casi più gravi, la rottura dello stocco. L'epoca per i trattamenti inizia allorché lo stocco ha raggiunto una altezza di circa m 1.20 - 1.50 (fine giugno, primi luglio) eventualmente ripetendoli a seconda della necessità.

Poiché le farfalle tendono a depositare le uova nelle zone più alte della piana, effettuando i trattamenti, occorre investire la pianta dall'alto.

Impiego del TERRIT PASTA contro la Piralide de mala di seconda generazione.

Con macchine idonee si può intervenire anche contro la seconda generazione. Gli adulti sfarfallano alla fine di luglio e continuano per tutto agosto e nei primi giorni di settembre con il massimo di intensità nei primi 15 - 20 giorni di agosto. In questo periodo deve essere intensificata la lotta contro gli adulti per evitare il più possibile le ovideposizioni e contro le larve che penetrano nelle spighe.

DOSI D'IMPIEGO

La dose normale è 200 - 250 ml/m² d'acqua. Contro la Piralide impiegare 2,5 - 3 l/ha di prodotto.

Operando con pompe a volume ridotto, elevare proporzionalmente le dosi.

Preparazione della poltiglia: stemperare in poca acqua la dose di prodotto, mescolare e versare agitando nel quantitativo di acqua richiesto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari in commercio e miscele degli stessi, purché non a reazione alcaline.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCTIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

NON IMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA

ATTENZIONE: Impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE



CARFLO

SOSPENSIONE CONCENTRATA ACQUOSA

INSETTICIDA

Carflo

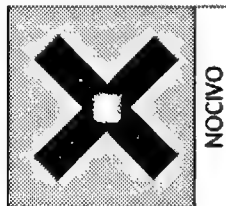
Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Carbaryl puro g 39 (= 420 g/l)

(esente da β -naftolo)

Coformulanti q.b. a 100



Frazi di Rischio :

Nocivo per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :

Conservare fuori della portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Evitare il contatto con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)



44040 - S. Agostino (FE) - S.S. 258, km. 48

Officina di Produzione :

Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 48 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. 8630 Ministero della Sanità del 19/04/1988

Contenuto netto : ml 100 - 250; 1 l - 5 - 10

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita : *

Norme Precauzionali : Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl : inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame stabile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici : disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici : tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia : atropina.

Controindicazioni : osimide.

Consultare un Centro Antiveneni

CARATTERISTICHE : Insetticida a vasto spettro d'azione, specifico per la lotta contro coleotteri, lepidotteri e cocciniglie. Attivo per contatto ed ingestione.

EPOCHE D'IMPIEGO : Intervenire alla prima comparsa dei fitofagi e ad ogni eventuale reinfestazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA : Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità di acqua necessaria.

COLTURE PROTETTE, FITOFAGI E DOSI D'IMPIEGO

Dosi per 100 litri d'acqua :

- Olivo : contro Cocciniglie (*Scissalis* ed altre) 230-340 ml; contro Loripide, Rinchite, Oziornico 230 - 280 ml; contro Tignole, Margarita 170 - 230 ml
- Vite : contro Tignole, Pirilide, Sigaro, Anomala, Cicale 170 - 230 ml
- Agrumi (arancio, mandarini, mandarancio, pompelmo, limone) : contro Cocciniglie (*Scissalis* ed altre) 230 - 240 ml; contro Tignole 170 - 230 ml
- Pomacee (melo, pero) : contro Cocciniglie, Antonomo 230 - 280 ml; contro caocia, Eulia, Capua, Ricamatrici 170 - 230 ml; contro Carpocapsa 150 - 170 ml
- Pesca, Albicocco, Susino : contro Cydia, Anarela, Cocciniglie 230 - 280 ml; contro Campa, Capnode del mandorlo, Bombole 170 - 230 ml
- Noci e Nocciuolo : contro il verme delle noci 150 - 200 ml
- Mela : contro Pirilide, Notturna gialla 230 - 340 ml; contro Sesamia, Caradina 170 - 230 ml
- Cereali (grano, segale, orzo, avena, riso, mais, sorgo) contro : Afidi 230 - 340 ml

- Leguminose da foraggio (erba medica, trifoglio, sulla, lupinella), Leguminose da granella (lupino, soia, fava, lentischia) contro : Apion, Smittino, Fitonoma, Misurino, Oziornico, Sputacchine 230 - 280 ml

- Barbaletola da zucchero, Girasole, Tabacco : contro Liseo, Cleono, Alica, Caseida, Notturna, Caradina 230 - 280 ml

- Patata, Pomodoro, Melanzana : contro Dorifora 170 - 230 ml; contro Notturna 340 ml

- Colture ortive (peperone, melanzana, melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchino, cavoli, rapa, ravanella, indivia, lattuga, radicchio, cardo, carciofo, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fava, pisello, cece, cipolla, aglio, porro, spinacio, asparago, bietola da costa) contro : Cavolaia, Tignole, Punturulo, Alica 170 - 230 ml; contro Mamestra, Notturna 340 ml; contro Alica 230 ml; contro Apion, Vanessa, Alica, Caseida, Lepidotteri, Coleotteri 230 - 280 ml

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : il prodotto non è miscibile con i polisolfuri e la poliglia bordolese.

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ : Non trattare i meli nei 30 giorni che seguono la caduta dei petali, perché il prodotto può causare, su alcune varietà, il diradamento dei frutti.

NOCVITÀ : il CARFLO è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici. Non immergere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Chemyn G4

Insetticida granulare per la
disinfestazione del terreno

CHEMYN G4

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Carbaryl puro g 3,80

(esente da β -naftolo)

Inerti, coadiuvanti e disperdenti q.b. a 100

Frazi di Rischio:

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori della portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Non respirare le polveri

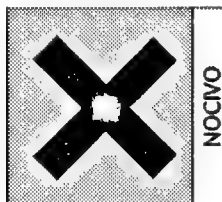
Evitare il contatto con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggere gli occhi/la

faccia

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il

medico (se possibile mostrargli l'etichetta)



NOCIVO



44040 - S. Agostino (FE) - S.S. 214, km 46

Officina di Produzione:

Chemyn S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46

Registrazione n. 1524 Ministero della Sanità del 22/12/1975

Contenuto netto:

kg 0,200 - 0,500 - 1 - 2,5 - 5 - 10 - 15 - 20 - 25

Riferimento partita

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali:

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:

Carbaryl: Inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, mialia, lacrimazione; scialorrea e broncospasmo con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia: atropina

Controindicazioni: osseina.

Consultare un Centro Antiveneni

Prodotto da usare per il trattamento dei terreni destinati a colture di barbabietola da zucchero, mais, patate, tabacco, fiori e piante ornamentali.

Il Chemyn G4 agisce per contatto, ingestione e asfissia contro gli insetti parassiti resistenti ad altri insetticidi; è raccomandato in quei casi nei quali sia necessaria un'azione energica e duratura nel terreno.

Combate efficacemente elateridi, grillotalpe, altica, cleono, lino, agrodidi, cavallette, grillo nero, maggiolini, tentredini, tipule, formiche e larve di mosche e zanzare. Non trasmette odori o sapori sgradevoli ai prodotti; è miscibile con fertilizzanti polverulenti e granulari al momento dell'uso. La forma granulare è di buona efficacia, agevole anche l'uniformità della distribuzione. I granuli calibrati si disolvono con l'umidità del terreno diffondendo la sostanza attiva.

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Prima della semina o del trapianto, applicare orientativamente per ettaro:

- nei terreni sciolti o di medio impasto kg 15-20

- nei terreni pesanti, torbosi, carichi di materia organica kg 30-40

Incorporare il prodotto nel suolo curando che venga distribuito uniformemente mediante opportune lavorazioni, quali erpicatura, zappatura, fresatura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con la maggior parte dei prodotti fitosanitari, esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

Nocività: è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci, e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossiche per gli organismi acquatici

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 7 giorni

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE
SMALTITO CORRETTAMENTE

Chemyn G6

Insetticida granulare per la disinfestazione
del terreno

CHEMYN G6

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro g 5,70
(essente da β -naftolo)

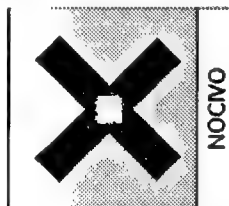
Inerti, coadiuvanti e disperdenti q.b. a 100

Frazi di Riachio :

Possibilità di effetti Irreversibili

Consigli di Prudenza :

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)



44040 - S. Agostino (FE) - S.S. 255, km 46

Officina di Produzione :

Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46

Registrazione n. 2283 Ministero della Sanità del 05/07/1976

Contenuto netto : kg 1 - 10 - 25

Riferimento partita

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali :

Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE :

Carbaril : inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici : disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici : tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapie : atropina

Controindicazioni : ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

Modalità d'impiego :

Prodotto da usarsi per il trattamento dei terreni destinati a coltura di: barbabietola da zucchero, mais, patata, tabacco, fiori e piante ornamentali.

Prima della semina o del trapianto, applicare orientativamente per ettaro :

- nei terreni sciolti o di medio impasto kg 15-20
 - nei terreni pesanti, torbosi o ricchi di materia organica kg 30-40
- Incorporare il prodotto nel suolo curando che venga distribuito uniformemente mediante opportune lavorazioni quali epurazione, zappatura, freatura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità : il prodotto è miscelabile con altri insetticidi granulari e con fertilizzanti poveruli e granulari al momento dell'uso.

Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività : è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Attenzione, il prodotto nel quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO
CORRETTAMENTE**

Chemyn P5

Insetticida per la disinfezione del terreno
Polvere Secca

CHEMYN P5

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:
Carbaryl puro g 4,75
(essente da β -naftolo)

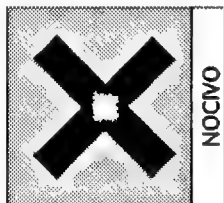
Inerti, coadiuvanti e disperdenti q.b. a 100

Fraai di Rischio:

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)



Officina di Produzione:

Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46

Registrazione n. 1476 del 22/12/1975 del Ministero della Sanità

Contenuto netto : kg 0,500 - 1 - 5 - 10 - 15 - 20

Riferimento partita

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali:

Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:

Carbaryl: inibitore dell' acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia: atropina

Controindicazioni: osime.

Consultare un Centro Antiveneni

Prodotto da usarsi per il trattamento dei terreni destinati a coltura di barbabietole da zucchero, mais, patate, tabacco, fiori e piante ornamentali.

Il Chemyn P5 agisce per contatto. Ingestione, assilia contro gli insetti parassiti anche se resistenti ad altri insetticidi, è raccomandato in quei casi nei quali sia necessaria un'azione energica e duratura nel terreno.

Combatte efficacemente elateridi, grillotalpa, altica, cleono, lino, agroidi, cavallette, grillonero, maggiolini, tentredini, tipule, formiche e larve di mosche e zanzare. Non trasmette odori o sapori sgradevoli ai prodotti; è miscibile con fertilizzanti polverulenti e granulari al momento dell'uso.

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Prima della semina o del trapianto, applicare orientativamente per ettaro:

- nei terreni sciolti o di medio impasto kg 15-20
 - nei terreni pesanti, torbosi o ricchi di materia organica kg 30-40
- Incorporare il prodotto nel suolo curando che venga distribuito uniformemente mediante opportune lavorazioni, quali epicalura, zappatura, fresatura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con la maggior parte dei prodotti fitosanitari, esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.

Avvertenza: in caso di miscela con altri granulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

Nocività: è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci, e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 7 giorni

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO
CORRETTAMENTE

CHEMYN P50

INSETTICIDA
POLVERE BAGNABILE

Chemyn P50

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Carbanti puri g 47,5

(essente da β -nattolo)

Bagnanti, coadiuvanti

e disperdenti q.b. a 100

Fuori di Riachio :

Noctivo per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :

Conservare fuori della portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Non respirare le polveri

Evitare il contatto con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico

(se possibile mostrargli l'etichetta)



Chemia
spa
44040 - S. Agostino (FE) - S.S. 243, km 46

Officina di Produzione :

Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. 0720 Ministero della Sanità del 15/02/1973

Contenuto netto : g 200 - 500; Kg 1 - 10

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita : *

Norme Precauzionali :

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbanti : inibitori della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame stabile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea e bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia : atropina

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveneni

Il Chemyn P50 è un insetticida in polvere bagnabile. Il Chemyn P50 essendo formulato in polvere bagnabile assicura una buona persistenza sulle superfici trattate e buoni risultati contro gli insetti da combattere.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il Chemyn P50 si impiega sospeso in acqua alle seguenti dosi :

- Cydia del Melo, Pero e Pesco 150 / 200 g/ha

- Tigride della vite, Susine, Albicocche 150 / 200 g/ha

- Ricamatrici della patata 150 / 200 g/ha

- Dorifera della Patata, Baga del Garofano, Nottua del Pomodoro,

Crisomela e farfalla del Pioppo 200 g/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci esclusi i polisolfuri.

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCTIVITÀ : il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

NAFTENE

Insetticida a base di Carbaril
(POLVERE BAGNABILE)

NAFTENE Registrazione Ministero della Sanità n.3346 del 22/10/1979

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

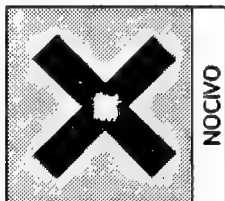
COMPOSIZIONE
CARBARIL puro g. 49
(esente da E-naftolo)
Coformulanti q.b. a g. 100

Officine di produzione:

DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Contenuto: 5 Kg

Partita N.



FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBARIL: Inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO

Il NAFTENE è un insetticida formulato in polvere bagnabile micronizzato con Carbaril. Possiede un effetto iniziale ed una azione residua.

DOSI DI IMPIEGO

Ove non indicato le dosi si intendono in g per 100 litri d'acqua a volume normale.

FRUTTICOLTURA: Verme delle mele e delle pere (Carpocapsa pomonella); Tortrici del melo (Capua Pandemis, Eulia, Caecia Orgya); Tignola Orientale delle pesche (Cydia molesta); Cocciniglia di S. José su melo, pero, pesco (Aspidiotus perniciosus); Verme delle susine e delle albicocche (Cydia funebrana); Tentredine, Eriofide e Cecidomia delle foglie di pero; Campa del Mandorlo (Malacosoma neustria).

VITICOLTURA: Tignola e Tignoletta dell'uva (Polychrosis botrana e Clysia ambigua); contro il Sigaroio, la Piralide e le Cicaline della vite: g.150/200. **PIOPPICOLTURA E SILVICOLTURA:** contro la Crisomela e gli insetti defogliatori dei pioppeti; contro la Limantria e gli insetti defogliatori in silvicoltura: g.150/200.

CULTURE INDUSTRIALI: (dosi per hl impiegando 600/800 litri per ettaro). Dorifera della patata (Leptinotarsa decemlineata); Alliche, Casside, Lixo delle Barbabietole da zucchero, Fitonomo, Apion, Misurino, Sputeacchine dei medicali e del trifoglio; Antonomo, Verme rosa, Nottue, Cicaline del cotone: g.150/200.

ORTICOLTURA (escluso Fungini): (dosi per hl. impiegando 600/800 lt. per ha.) Cavolaie, Alliche, Bruchi, Nottue, Piralidi degli ortaggi, Depressaria ed Idroscia delle carciofaie: g.150/200.

OLIVO ED AGRUMI: Tignola dell'Olivio e degli Agrumi; Larve di Cocciniglie dell'Olivio e degli Agrumi: g.150/200.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il NAFTENE è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfuri).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

È nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

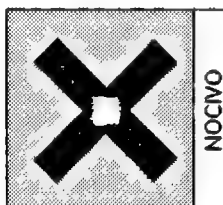
NAFTENE 5

Polvere secca per trattamenti polverulenti
contro la dorifora della patata

NAFTENE 5 Registrazione Ministero della Sanità n. 0209 del 02/12/71

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

COMPOSIZIONE	
CARBARIL puro	g. 5
(esente da Beta Naftolo)	
Coformulanti	q.b. a g. 100



Officina di produzione:

DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Contenuto: 1 - 5 Kg

Partita N.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBARIL: Inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO

Spargere il prodotto sulla coltura da disinfestare.

DOSI DI IMPIEGO

kg 100 per ettaro di superficie.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il NAFTENE 5 è una polvere secca che può essere miscelato con polveri secche anticrittogamiche (ossicloruri, ditiocarbammati e zolfi).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

È nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Non contaminare mangimi e acque pesche destinate all'abbeveramento del bestiame. Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

NAFTENE FLOW

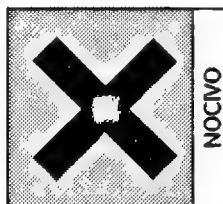
Insetticida flowable a base di Carbaril

NAFTALENE FLOW

Registrazione Ministero della Sanità n. 9665 del 15.06.98

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

COMPOSIZIONE
CARBARIL puro g. 43,5 (=478,5 g/l)
(esente da Beta Naftolo)
Coformulanti q.b. a g. 100



Officina di produzione:
DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Partita N.

Contenuto: 0,100-0,250-0,500-1-5-10-20 Litri

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBARIL: Inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni

MODALITÀ DI IMPIEGO

Il NAFTENE FLOW è una formulazione flowable. Si tratta pertanto di un prodotto che, pur mantenendo la stessa caratteristica dell'analogo in polvere bagnabile, può essere impiegato a dosi più basse impiegando quantitativi ridotti di principio attivo per unità di superficie. Per la finezza di lavorazione e

per gli speciali coadiuvanti che fanno parte della formulazione, il NAFTENE FLOW, una volta irrorato sulla vegetazione, la protegge e si dispone a guisa di film senza soluzione di continuità, proteggendo in modo completo la vegetazione utile dagli attacchi degli insetti.

DOSI DI IMPIEGO

MELO, PERO: contro verme, capua, cacaozia, eulia 100-150 ml/hl.
PESCO: contro tignola orientale 150-200 ml/hl;
PATATA: contro cavolaia e dorifora 125-200 ml/hl.
VITE, OLIVO, AGRUMI: contro tignola 100-150 ml/hl.
OLIVO: contro saissetia 150-200 ml/hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il NAFTENE FLOW è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfiti).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

È nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

Attenzioni! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

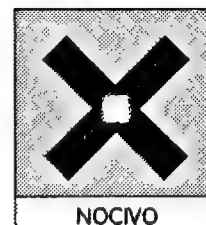
ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO**NAFTENE FLOW**
Insetticida flowable a base di Carbaril

NAFTALENE FLOW Registrazione Ministero della Sanità n. 9665 del 15.06.98

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma**COMPOSIZIONE**

CARBARIL puro	g. 43.5 (=478,5 g/l)
(esente da Beta Naftolo)	
Coformulanti q.b. a	g. 100



Officina di produzione: DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Contenuto: 100 ml

Partita N.

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.**CONSIGLI DI PRUDENZA:** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta).**IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO****Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.****NORME PRECAUZIONALI:** Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.**INFORMAZIONI PER IL MEDICO****CARBARIL:** inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.**Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO ALLEGATO

FOGLIO ILLUSTRATIVO**NAFTENE FLOW**
Insetticida flowable a base di Carbaril**MODALITÀ DI IMPIEGO**

Il NAFTENE FLOW è una formulazione flowable. Si tratta pertanto di un prodotto che, pur mantenendo la stessa caratteristica dell'analogo in polvere bagnabile, può essere impiegato a dosi più basse impiegando quantitativi ridotti di principio attivo per unità di superficie. Per la finezza di lavorazione e per gli speciali coadiuvanti che fanno parte della formulazione, il NAFTENE FLOW, una volta irrorato sulla vegetazione, la protegge e si dispone a guisa di film senza soluzione di continuità, proteggendo in modo completo la vegetazione utile dagli attacchi degli insetti.

DOSI DI IMPIEGO

MELO, PERO: contro verme, capua, cacoecia, eulia 100-150 ml/hl.

PESCO: contro tignola orientale 150-200 ml/hl;

PATATA: contro cavolaia e dorifora 125-200 ml/hl.

VITE, OLIVO, AGRUMI: contro tignola 100-150 ml/hl.

OLIVO: contro saissetia 150-200 ml/hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il NAFTENE FLOW è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfiti).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

È nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE****ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI****CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl****Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma**

GEA-CARB

Insetticida a lunga persistenza
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

CARBARIL puro g 47,5
(Esente da Beta Naftolo)
Coformulanti q. b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CHIMBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO BG

UFFICINA DI PRODUZIONE

DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6869 del 11/11/1986

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: g 100 - 250 - 500 kg 1-5-10-20

kg 1 (n. 4 sacchetti idrosolubili da g 250;
n. 2 sacchetti idrosolubili da g 500)

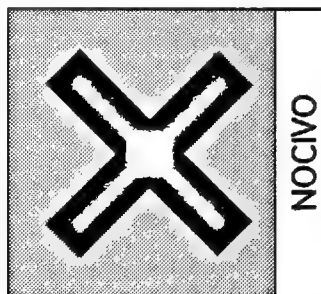
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

**Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
NORME PRECAUZIONALI**

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.



NOCIVO

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione, scialorrea e broncospasmo con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il GEA-CARB è un insetticida che si impiega contro vari insetti che si evolvono sulle piante da frutto, vite, agrumi, fiori e piante ornamentali in pieno campo.

Il GEA-CARB si impiega contro la cidia del pesco, carpocapsa del melo e del pero, tignola della vite, olivo, agrumi, icamatrice della frutta, cacocia ed euia del melo e del pero, cavoliata, dorifora della patata, bega del garofano, piralide e sesamia del mais, aluca, cassida, manestra e caradina della bietola, fitonoma, misurino, apion ed altri fitofagi delle foraggere.

DOSI DI IMPIEGO

Il GEA-CARB si impiega alla dose di 150-200 g/hl d'acqua, elevabile a 250 g/hl d'acqua quando deve essere controllata la cidia del pesco. Le dosi indicate si riferiscono ai trattamenti a volume normale. Quando si effettuano trattamenti a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere un adesivo bagnante. Sciogliere la giusta dose del prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione prevista.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITA'**

Il GEA-CARB è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poli-glia bordolese, polisolfuri), olii minerali.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

E' nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

GEA-CARB Insetticida a lunga persistenza Polvere bagnabile	
COMPOSIZIONE Carbaril puro g 47,5 (esente da Beta Naftolo) Coformulanti q.b. a g 100	 NOCIVO
FRASI DI RISCHIO Nocivo per ingestione Possibilità di effetti irreversibili	
CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori della portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego Non respirare le polveri Evitare il contatto con la pelle Usare indumenti protettivi e guanti adatti In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)	
CHIMBERG S.R.L. via Tonale, 15 24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)	
OFFICINA DI PRODUZIONE DIACHEM S.P.A - U.P. SIFA CARAVAGGIO (BG)	
Registrazione Ministero della Sanità n. 6869 del 11.11.1986 Contenuto netto g 100 Partita n.	
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO	
AVVERTENZA: PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO	

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Cartari: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncospasmo con broncospasmo; vomito, diarrea, bradycardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleni.

AVVERTENZE D'USO

- Nel caso di miscela con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.

- Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi.

- Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate.

- Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il GEA-CARB è un insetticida che si impiega contro vari insetti che si evolvono sulle piante da frutto, vite, agrumi, fiori e piante ornamentali in pieno campo.

Il GEA-CARB si impiega contro la cidia del pesco, carpocapsa del melo e del pero, tignola della vite, olivo, agrumi, rianatrice della frutta, ocoecia ed elia del melo e del pero, cavolaia, dorifora della patata, boga del garofano, piralide e sesamia del mais, altica, cecidia, manestra e ceradina della bietola, filonoma, misurino, apion ed altri fitofagi delle foreste.

DOSI DI IMPIEGO

Il GEA-CARB si impiega alla dose di 150-200 g/hl d'acqua, elevabile a 250 g/hl d'acqua quando deve essere controllata la cidia del pesco. Le dosi indicate si riferiscono ai trattamenti a volume normale. Quando si effettuano trattamenti a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere un adesivo bagnante. Sciogliere la giusta dose del prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione prevista.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il GEA-CARB è miscelabile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordeliese, polissolfuri), oli minerali.

Avvertenza: in caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

E' nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

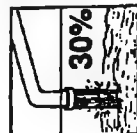
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE



2. Porre i sacchetti idrosolubili direttamente nell'atomizzatore e quindi azionare l'agitatore.



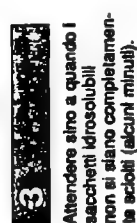
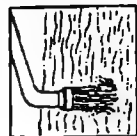
1. Riempire l'atomizzatore con circa il 30% di acqua.



3. Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili.



4. Aggiungere la restante acqua nell'atomizzatore.



5. Attendere sino a quando i sacchetti idrosolubili non si siano completamente sciolti (alcuni minuti).



GEA-CARB

Insetticida a lunga persistenza
Polvere bagnabile - In sacchetti idrosolubili

COMPOSIZIONE

CARBARIL puro g 47,5

(Esente da Beta Nafolo)

Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Evitare il contatto con la pelle

Non respirare le polveri

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CHIMIBERG S.R.L.

Via Tonale, 15 - 24061 ALBANO S. ALESSANDRO BG

OFFICINA DI PRODUZIONE

DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA

CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6869 del 11/11/1986

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: Kg. 1 (n. 4 sacchetti idrosolubili da g 250;

n. 2 sacchetti idrosolubili da g 500)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

GEA-CARB

**Insetticida a lunga persistenza – Polvere bagnabile
SACCHETTI IDROSOLUBILI**

COMPOSIZIONE

Carbaril puro g 47,5
(esente da Beta Naftolo)
Coformulanti q.b. a g 100



**NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI
SCIOLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE**

Peso netto : g 250; g 500

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

CHIMIBERG S.R.L.

via Tonale, 15

24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6869 del 11/11/1986

AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE IL TESTO DELL'ETICHETTA RIPORTATO SUL CONTENITORE

SEDT 5 DUST

Insetticida a base di Carbaryl
Polvere secca

COMPOSIZIONE

CARBARIL puro g 5
Essente da Beta Naftolo q.b. a g. 100
Coformulanti

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA

ZAPI S.R.L.
via Marco Polo, 2
MESTRINO (PD)

OFFICINA DI PRODUZIONE

DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2758 del 10.8.1978

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: g 100 - 250 - 500 kg 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

**Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
NORME PRECAUZIONALI**

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveletici

MODALITA' DI IMPIEGO

E' un insetticida sotto forma di polvere secca il quale, nella sua gamma d'azione, è indicato su Melo e Pero contro la Carpocapsa e la Eulia, Pesco contro la Capua, la Cacoecia, la Tignola orientale del Pesco, Garofano in pieno campo e in serra contro la Tortrice, Uva: contro la Tignola. Patata e melanzana: contro cavolite e lepidotteri.

EPOCA DI APPLICAZIONE

Intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti in corrispondenza dei nuovi attacchi.

DOSI DI IMPIEGO

kg 30/35 per ettaro di superficie.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITA'**

Il SEDIT 5 DUST è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfiti). Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

E' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame

ATTENZIONE, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

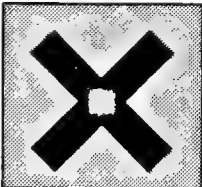
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

SEEDIT 5 DUST Insetticida a base di Carbaryl Polvere secca	
COMPOSIZIONE Carbaryl puro g 5 (esente da Beta Naftolo) Coformulanti q.b. a g 100	 NOCIVO
FRASI DI RISCHIO Possibilità di effetti irreversibili	
CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori della portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego Non respirare le polveri Evitare il contatto con la pelle Usare indumenti protettivi e guanti adatti In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)	
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale, 15 24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)	
OFFICINA DI PRODUZIONE DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA CARAVAGGIO (BG)	
Registrazione Ministero della Sanità n. 2758 del 10.8.1978 Contenuto netto g 100 Partita n.	
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO	
AVVERTENZA: PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO	

SEDIT F 43,5

Insetticida flowable a base di Carbaril

COMPOSIZIONE

CARBARIL puro g 43,5 (= 478,5 g/l)

Essente da Beta Nafolo

Coformulanti q.b. a g. 100

Contiene Glicol etilénico

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Non respirare gli aerosoli

Evitare il contatto con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CHIMBERG S.R.L.

Via Tonale, 15

ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE

DIACHEM S.P.A.-U.P. SIFA

CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7043 del 16/4/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 0,100 - 0,250 - 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sinaptologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: esime. Consultare un Centro Antiveale

DOSI DI IMPIEGO

POMACEE (MELO, PERO) contro Vermo, Capua, Cacocia, Eulia alla dose di 100-150 ml/hl.

DRUPACEE (PESCO, SUSINO, ALBICOCCO, CILIEGIO) contro Anarsia, Tignola orientale, Recurvaria alla dose di 150-200 ml/hl.

FRUTTIFERI A GUSCIO (NOCCIOLO, NOCE, MANDORLO, CASTAGNO) contro Anarsia, Tignola orientale, Balamino, alla dose di 150-200 ml/hl.

PATATA: contro Cavolaia e Dorifora 125-200 ml/hl.

VITE, AGRUMI: contro Tignola 100-150 ml/hl.

OLIVO: contro Seisettia alla dose di 150-200 ml/hl, contro Tignola alla dose di 100-150 ml/hl.

FRAGOLA contro Antonomo della fragola, Notte, Rincite, Oziorniti alla dose di 150-200 ml/hl.

ACTINIDIA contro larve di lepidotteri alla dose di 150-200 ml/hl.

ORTAGGI A RADICE E TUBERO, ORTAGGI A BULBO, ORTAGGI A FRUTTO, CAVOLI, ORTAGGI A

FOGLIA E ERBE FRESCHIE, LEGUMI FRESCHI, ORTAGGI A STELO: contro Dorifora, Notte mediterranea,

Notte del cavolo, Cidia del pisello, Piramide del mais, Notte fogliari, Pieridi, Tignola delle crucifere, Tignola del

porro, Alieche, Casside, Tentredine, Depressaria alla dose di 200-250 ml/hl.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO contro Alieche, Casside, Cleome, Lisso, Notte fogliari alla dose di 1,5 l/ha.

CEREALI: contro Notte defogliatrici, Piramide, Sesamia, Zabro gobbo alla dose di 1,5-2 l/ha

SOIA, GIRASOLE, COTONE contro Lepidotteri defogliatrici alla dose di 1,2-1,5 l/ha

FORAGGERE: contro Notte defogliatrici, Apton, Fitonoma, Crismelidi alla dose di 1,2 l/ha

TABACCO: contro Notte fogliari, Alieche, Tipule alla dose di 1,2 l/ha

VIVAI, FLOREALI, ORNAMENTALI E FORESTALI contro larve defogliatrici, Tortricidi del garofano, Tortrice

del pino, Galerucella dell'olmo alla dose di 200-250 ml/hl

PIOPPO: contro Crismela del pioppo, Sigarano del pioppo, larve defogliatrici alla dose di 250 ml/hl

TAPPETI ERBOSI DI CAMPI DA GOLF E SPORTIVI: contro Notte, Tignole, Sputacchi alla dose di 1,5 l/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITA'**

Il SEDIT F 43,5 non è miscibile con i prodotti alcalini in genere (Poliiglia bordolese, polisolfiti).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono

inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di

intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

E' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame: Non immettere il bestiame al pascolo prima che

sia trascorso il tempo di carenza.

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.**INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni**

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è

responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è

condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli

animali

Per gli impieghi su tappeti erbosi di campi da golf e sportivi obbligo di segnalare con appositi cartelli il divieto di

accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO**NELL'AMBIENTE****DA NON VENDERSI SFUSO****IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE**

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

SEDT F 43,5 Insetticida flowable a base di Carbaril	
COMPOSIZIONE Carbaril puro g 43,5 (= 478,5 g/l) Esente da Beta Naftolo Coformulanti q.b. a g 100 Contiene Glicol etilenico	 NOCIVO
FRASI DI RISCHIO Nocivo per ingestione Possibilità di effetti irreversibili	
CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori della portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego Non respirare gli aerosoli Evitare il contatto con la pelle Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta	
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale, 15 24061 ALBANO SALESSANDRO (BG)	
OFFICINA DI PRODUZIONE DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA CARAVAGGIO (BG)	
Registrazione Ministero della Sanità n. 7043 del 16/4/1987 Contenuto netto ml 100 Partita n.	
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO	
AVVERTENZA: PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO	

SIVAMCARB PIRALID

Insetticida granulare per la lotta alla piralide del mais

COMPOSIZIONE

Carbaryl puro g. 5
(esente da beta-naftolo)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CHIMBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE

DIACHEM S.P.A.
Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1124 del 12.3.1973

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il SIVAMCARB PIRALID si distribuisce con i comuni spandiconcimi rotanti o meglio con apposite attrezzature, alle dosi di 30-35 kg/ha. Il trattamento va effettuato alla comparsa dei primi fori sulle foglie più giovani, normalmente quando la pianta di mais ha l'altezza di m 1,10-1,30 (giugno).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SIVAMCARB PIRALID viene usato di norma da solo.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Carbosett 49

Insetticida in polvere bagnabile



Composizione:

CARBARIL puro (esente da β -naftolo) g 49
Inerti, emulsionanti e bagnanti q.b. a g 100

Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

Consigli di prudenza: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Titolare dell'autorizzazione:

CIFO S.p.A. - Via Oradour, 6 - S. Giorgio di Piano (BO) - Tel. 051/6655511

Distribuito da: AGRONOVA - Via Massarenti, 221 - Bologna

Officine di produzione:

S.I.P.C.A.M. S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA)

Registrazione n. 7626 del 21/12/1988

Peso netto: 100 - 500 g 1 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO E DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveneni

Modalità d'impiego

Caratteristiche tecniche: Preparato in polvere bagnabile. Agisce per contatto e per ingestione, con azione citotopica contro una vasta gamma di insetti. Particolarmente indicato contro le larve di lepidotteri e contro le dorifora della patata. Caratterizzato da una buona persistenza sulle piante e assenza di effetti fitotossici. Se applicato su alcune cultivar di melo nei trenta giorni che seguono la caduta dei petali, può provocare il diradamento dei frutticini.

Dosi - Modalità d'impiego: Vite (Tignole, Cicaline, ecc.) 200-250 g/ha; Pesce, Susino, Albicocco (Tignole) 200-250 g/ha; Mandorlo (Bombice gallonato e Campa) 150-200 g/ha; Olivo (Tignola, Cocciniglia Mezzo grano di pepe) 200-250 g/ha; Agrumi (Tignola, Cocciniglia Mezzo grano di pepe) 200-250 g/ha; Nocciolo (Balanino, Cimici) 200 g/ha; Pioppo (Crisomela, Farfalla bianca) 200-400 g/ha; Melo, Pero (Carpocapsa, Microlepidotteri vari: Cacoecia, Eulia, Capua) 150 g/ha; Noce (Carpocapsa) 150 g/ha; Mais (Piralide e Sasamia) 350-400 g/ha; Foraggiere (Fitonoma, Apione, Misurino) 200-250 g/ha; Orticole - escluso i funghi - (Cavolaia, Mamestra, Dorifora, Afidi, Insetti vari del carciofo) 150-200 g/ha; Floricole in pieno campo (Garofano) (Bega verde) 200 g/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: CARBOSETT 49 è compatibile con tutti gli antiparassitari di uso più comune, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordoiese, Polisolfuri).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Evitare l'impiego del prodotto durante la fioritura per non danneggiare le api e altri insetti pronubi. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Intervallo di sicurezza: 7 giorni.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni causati da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Carbosett 5P Insetticida in polvere secca



Composizione:

CARBARIL puro (esente da β -naftolo) g 5
Coformulanti ed inerti q.b. a g 100

Frasi di rischio: Possibilità di effetti irreversibili.

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Titolare dell'autorizzazione:

CIFO S.p.A. - Via Oradour, 6 - S. Giorgio di Piano (BO) - Tel. 051/6655511

Officine di produzione:

S.I.P.C.A.M. S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Torrenieri - Montalcino (SI)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA)

Registrazione n. 8056 del 08/04/92

Peso netto: 100 - 200 - 300 - 500 g 1 - 5 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO E DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

Modalità d'impiego

Caratteristiche tecniche: CARBOSETT 5P è un preparato in polvere secca che agisce a contatto e per ingestione nei confronti di numerosi insetti. Caratterizzato da una buona persistenza sulla pianta e resistenza all'aria. Combatte: carpocapsa, tignole della vite, cacoecia ed altri ricamatori, cydia, dorifora, nottue, cavolaia, bega del garofano, bombice dispari, tefredini, oplocampe, cocciniglia mezzo grano di pepe.

CARBOSETT 5P combatte gli insetti dannosi in pieno campo ed in serra come: formiche, elateridi, grilli, grillotalpe, larve di maggiolini, tignole in genere, tipule ed agrotidi.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego: pesco, pero, melo, albicocco, susino, vite: 30-40 kg/ha (30-40 g/10 mq); agrumi: 30-40 kg/ha (30/40 g/10 mq); ortaggi (escluso i funghi): 10-15 kg/ha (10-15 g/10 mq); colture floreali: 10-15 kg/ha (10-15 g/10 mq). Per il trattamento del terreno destinato a tali colture: 30-40 kg/ha (30-40 g/10 mq).

Distribuire con i comuni polverizzatori a mano o meccanici, avendo cura di coprire uniformemente tutta la vegetazione.

Per combattere gli insetti del terreno interrare CARBOSETT 5P.

Privilegiare, per i trattamenti, le ore mattutine.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto non è compatibile con altri preparati antiparassitari ad azione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Intervallio di sicurezza: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni causati da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Carbovis 50

Insetticida in polvere bagnabile



Composizione:

CARBARIL puro (esente da β -naftolo) g 49
Inerti, emulsionanti e bagnanti q. b. a g 100

Fraai di rischio: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

Consigli di prudenza: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Titolare dell'autorizzazione:

CIFO S.p.A. - Via Oradour, 6 - S. Giorgio di Piano (BO) - Tel. 051/6655511

Distribuito da: AGRONOVA - Via Massarenti, 221 - Bologna

Officine di produzione:

S.I.P.C.A.M. S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA)

Registrazione n. 2997 del 12/05/1979

Peso netto: 100 - 200 - 500 g 1 - 5 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO E DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; sciallorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveneni

Modalità d'impiego

Caratteristiche tecniche: Il CARBOVIS 50 è un prodotto in polvere bagnabile che agisce come insetticida di contatto o d'ingestione su una grande varietà d'insetti. Le sue proprietà: non trasmette odori o sapori sgradevoli, possiede azione iniziale ad effetto residuo, è di facile impiego.

Dosi - Modalità d'impiego: Susine, Albicocche e Vite (contro Tignola) 200-250 g/100 litri d'acqua - Olivo (contro Tignola e Cocciniglia mezzo grano di pepe) 150-200 g/100 litri d'acqua - Noce (contro Carpocapsa e Cocciniglia) 200-250 g/100 litri d'acqua - Mandorlo (contro Campa) 200-250 g/100 litri d'acqua - Pesco (contro Cydia molesta e Anarsia lineatella) 200-250 g/100 litri d'acqua - Nocciolo (contro Balanino e Tortrici) 200-250 g/100 litri d'acqua - Pionpo (contro larve defogliatrici e Tortrici) 200-250 g/100 litri d'acqua - Conifere (contro Tortrici, Coleotteri e larve defogliatrici: Limatritia, Processionaria) 200-250 g/100 litri d'acqua - Carciofo, Cardo (contro Vermigrigi, Nottue, Vanese, Depressaria e Coleotteri in genere) 200-250 g/100 litri d'acqua - Patata e Melanzana (contro Dorifora, Nottue, Tignola) 200-250 g/100 litri d'acqua - Pomodoro e Peperone (contro Nottue, Piralidi, Dorifora) 200-250 g/100 litri d'acqua - Cavolo e Rapa (contro Cavolaie, Mamestre, Nottue) 200-250 g/100 litri d'acqua - Asparago, Carota, Finocchio, Cipolla, Aglio, Fagiolo, Pisello, Insalata, Spinacio, Cucurbitacee (contro Agrotidi, Nottue, Altiche, Crisomelidi, Tignole) 200-250 g/100 litri d'acqua - Melo (contro il Verme delle pomacee [Carpocapsa], Ricamatrice della frutta [Cacoecia, Capua, Eulla, Pandemis, Orgyal]) 200-250 g/100 litri d'acqua - Limone e cedro (contro Tignola degli agrumi) 200-250 g/100 litri d'acqua - Pianta ornamentali e fiori, colture foraggere (contro Fitonoma, Misurini, Crisomela, Piralide) 200-250 g/100 litri d'acqua.

Si diluisce in poca acqua il CARBOVIS 50 necessario per il trattamento, si agita vigorosamente e si versa lentamente il resto dell'acqua sino a raggiungere la concentrazione voluta. Le dosi sopra elencate verranno aumentate nel caso di irrorazioni a basso volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari di uso più comune, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordoiese, Polisolfuri, Calce).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Intervallo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni causati da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi aluso

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ARVIN FL

Pasta liquida - Insetticida a largo spettro d'azione che agisce per contatto ed ingestione contro insetti dannosi in frutticoltura, viticoltura, olivicoltura ed orticoltura.

ARVIN FL

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Carbaril (esente da β -naftolo) puro g 50 (= 610 g/l)

Bagnanti, disperdenti, coadiuvanti e solventi quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10

OFFICINA DI PRODUZIONE: CHEMLA S.p.A. - Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 Km 46

Registrazione N. 7219 del 16.07.1987 del Ministero della Sanità

QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:



PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antidivenali.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Caratteristiche

ARVIN FL è un insetticida in una formulazione efficace contro molti insetti dannosi alle colture agrarie. Svolge la sua azione per contatto e per ingestione. Può essere impiegato nella lotta contro: Verme delle mele, pere, susine, albicocche e noci; Tignole della vite, dell'olivo e degli agrumi; Piralide del mais; Dorifora della patata; Cavolaia; Cydia; Bega del garofano; Saissetia (Mezzo gramo di pepe) degli agrumi e dell'olivo; Altica, Cassida e Mamestra della bietola.

DOSI - EPOCHE - MODALITÀ D'IMPIEGO

Dosi per 100 litri d'acqua:

Agrumi: contro la Tignola 200-300 ml, contro Saissetia 300 ml.

Pomacee: contro la Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere, Capua, Cacoecia ed Eulia 100-150 ml.

Pesce: contro l'Anarsia, la Cydia o Tignola orientale del pesce 200-250 ml.

Albicocco - Susino: contro il Verme 200-300 ml.

Noce: contro il Verme delle noci 100-150 ml.

Mandorlo: contro la Campa 200-300 ml.

Olive: contro la Tignola 200-300 ml, contro la Saissetia dell'olivo 300 ml.

Viticultura: contro le Tignole 200-300 ml.

Carciofo: contro la Depressaria 200-250 ml.

Cavolo: contro la Cavolaia 200-300 ml.

Patata: contro la Dorifora 200-300 ml.

Mais: contro la Piralide e la Sesamia 150-300 ml. Effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte 60-100 cm ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio - primi di agosto.

Barbabietola da zucchero: contro Altica, Cassida e Mamestra 150-300 ml.

Garofano: contro la Tignola e la Bega verde 200-300 ml.

Su piante di difficile bagnabilità aggiungere alla poltiglia insetticida 30 ml di TREND.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria già preparata, mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

ARVIN FL è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci, fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese) e con gli oli minerali.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare i meli nei 30 giorni che seguono la caduta dei petali perché il prodotto può causare su alcune varietà il diradamento dei frutti.

NOCIVITÀ

Attenzione: il preparato tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

ARVIN FL è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Non impiegare in fioritura.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10 - 20

Enocarb fl

Insetticida in Emulsione Fluida

Partita n. *

EMME ITALIA SRL
EMME ITALIA SRL - Via Cesare Goldini, 24 - Bologna

Composizione:

Carbaryl puro.....g 47,5 (546 g/l)
(esente da β naftolo)
Coformulanti q.b. a g 100

Frase di Rischio

Nocivo per ingestione; Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non respirare i vapori; Evitare il contatto con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Officina di produzione:

Diachem S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Contenuto netto: \approx 0,5 - 1 - 5

Registrazione n. 6212 Ministero della Sanità del 31/01/1985



**PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO**

Norme Precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Evitare di respirarne i vapori; Non operare contro vento; Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone; Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Carbaryl: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccide generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveneni

MODALITÀ D'IMPIEGO

L' Enocarb è un insetticida in emulsione fluida che si impiega facilmente e svolge la sua attività per contatto e per ingestione. Non trasmette né odori, né sapori sgradevoli alle colture trattate e inoltre abbina alla prontezza d'azione una lunga persistenza.

- Melo, Pero: ml 130 - 180 per quintale d'acqua contro Carpocapsa o Verme della pomacee, Cacoecia, Capua, Eulia, Pandemis, Orgyia antica.
- Noca: ml 130 - 180 per quintale d'acqua contro Carpocapsa e Cocciniglia.
- Drupacee (pesco, ciliegio, susino, albicocco, mandorlo): ml 180 - 230 per quintale d'acqua contro Cydia molesta, Anarsia, Eulia, Capua, Cacoecia, Campa del mandorlo, Tignola, Tentredine del susino.
- Vite: ml 130 - 180 per quintale d'acqua contro Tignola, Tignoletta, Eulia, Cicalina.
- Olivo: ml 130 - 180 per quintale d'acqua contro Cocciniglia mezzo grano di pepe, Tignola, Fiesotrio.
- Agrumi (arancio, limone, cedro, mandarino, Clementino, pompelmo): ml 130 - 180 per quintale d'acqua contro Tignola, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Cocciniglia cotonosa, Cocciniglia bianca, Cocciniglia rosea, Cocciniglia grigia.
- Nocciolo: ml 130 - 180 per quintale d'acqua contro Balanino.
- Pioppo: ml 180 - 230 per quintale d'acqua contro Crisomela, Farfalla bianca.
- Forestali (conifere: pino, abete, larice, cedro, cipresso): ml 180 - 230 per quintale d'acqua contro Limantria, Processionaria, Tortricidi, Coleotteri vari.
- Patata, Melanzana, Peperone, Pomodoro: ml 130 - 220 per quintale d'acqua contro Dorifora, Tignola, Nottua.
- Carciofo, Cardo: ml 130 - 220 per quintale d'acqua contro Nottua, Vermo grigi, Vanessa, Depressaria.
- Cavolo, Cavolfiore: ml 130 - 220 per quintale d'acqua contro Cavolaia e Nottua.
- Asparago, Carota, Finocchio, Cipolla, Aglio, Fagiolo, Pisello, Inselete, Spinacio, Cucurbitacee: ml 130-220 per quintale d'acqua contro Agrotidi, Altiche, Tignole, Crisomelidi.
- Barbabetola da zucchero: ml 180 - 220 contro Altica, Cassida, Nottua.
- Foraggiere (prati, pascoli, leguminose, graminacee): ml 180 - 220 per quintale d'acqua contro Fitonoma, Apion, Misurino, Crisomela, Bombice, Nottua, Piralide.
- Garofano, in pieno campo: ml 180 - 220 per quintale d'acqua contro Bega verde, Nottua, Tripidi.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con tutti i principali antiparassitari eccezion fatta dei prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordellese, polisolfuri, calce). Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non immergere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SEUSO IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

QUALITY

INSETTICIDA IN GRANULI IDRODISPERSIBILI

QUALITY - Insetticida**Composizione**

Carbaril puro (esente da B-Naftolo) g 40
 Coformulanti q.b.a g 100

Frasi di rischio

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Evitare il contatto con la pelle.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli l'etichetta)



ERREGI S.r.l. - C.so M. D'Azeglio 112 - TORINO

Stabilimento di produzione: PRO.PHY.M Srl - Z.I. Les Attignours - LA CHAMBRE (Francia)

Registrazione Ministero della Sanità n. 10276 del 10.01.2000

Peso netto g 50-100-250-500; Kg 1-5-10-20

Partita n°

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con brancospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleeni.

CARATTERISTICHE: il prodotto è un insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi alle colture agrarie e forestali.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO: Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:

VITE	Tignola e Tignoletta	g	200-250
OLIVO, AGRUMI	Tignola e larve di Cocciniglie	g	200-250
POMACEE	Carpocapsa	g	180-200
DRUPACEE	Cidia, Anarsia, Capua, Archips, Eulia ed altre Tortrici	g	250-300
FRAGOLE	Tortrici, Lepidotteri, Autonomo, Oziorinco	g	200-250
FRUTTIFERI MINORI, FRUTTIFERI A GUSCIO	Tortrici, Lepidotteri, Coleotteri		
	Tentredini (adulti e larve)	g	250-300
PATATA	Dorifora	g	250-300
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	Altica, Mamestra	g	250-300
ORTAGGI (escluso funghi)	Coleotteri, Lepidotteri, Tentredini (adulti e larve)	g	200-250
CEREALI, SOIA, GIRASOLE, COTONE, FORAGGERE, TABACCO	Lepidotteri defogliatori, Tortrici, Coleotteri, Cecidomici	g	200-250
MEDICA	Fitonoma, Misurino	g	250-300
FLORELLI, ORNAMENTALI, FORESTALI	Bega, Tortrici, larve e adulti di Lepidotteri, Coleotteri, Emittori, Ditteri	g	250-300
PIOPPO	Lepidotteri defogliatori, Coleotteri, Tentredini, Rinchiti, Gemmaiole	g	250-300

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è miscibile con gli antiparassitari a reazione alcalina quali ad esempio: Polisolfuri, Poltiglia bordellese, calce.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Non irrorare in fioritura perché tossico per le api e gli insetti utili; nocivo per gli animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE: Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate, prima che sia trascorso il tempo di carenza. Da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**DA NON VENDERSI SFUSO**

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

GRILLOX S

ESCA INSETTICIDA PER LA LOTTA CONTRO I PIU' COMUNI PARASSITI DELLE COLTURE ORTICOLE ED INDUSTRIALI

GRILLOX S – Composizione:

Carbaril puro (esente da β -naftolo) g 1,9
Inerti ed attrattivi q.b. a g 100

Titolare della registrazione: FEDIS S.r.l. Via IV Novembre, 13 – ANGIARI (VR)

Registrazione del Ministero della Sanità N° 5.093 del 29.11.82

Stabilimento di produzione:

Partita n° : Contenuto: 1 Kg

**NATURA DE RISCHIO**

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

**Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, sciorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. TERAPIA: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il GRILLOX S viene comunemente impiegato alla dose di 25-30 kg/Ha da distribuirsi a spaglio verso sera o dopo una pioggia ogni qualvolta si notano danni di Nottuidi, Grillotalpa, Agrotidi e Grilli alle colture di: Aglio, Asparago, Bietola, Carciofo, Cavolo, Carota, Cipolla, Cucurbitacee, Fagiolo, Finocchio, Fragola, Insalata, Melanzana, Patata, Pomodoro, Peperone, Pisello, Porro, Rapa, Ravanella, Spinacio, Sedano ed Erba medica. Il GRILLOX S sostituisce vantaggiosamente la comune risina avvelenata, dimostrando una maggiore capacità attrattiva ed un'azione superiore e più prolungata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con i più comuni prodotti fitosanitari ad esclusione di quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.

Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici/.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Stabilimenti di produzione:

DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

DIACHEM S.p.A. - Unità Produttiva SIFA Caravaggio (BG) - (solo confezionamento)

SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)

A.D.I.C.A. S.r.l. - Nera di Montorio (TR)

Distribuito da: AGRIBIO S.r.l. - Via Laghi, 57/8 Faenza (RA)

KLAIN NECAXIN

**INSETTICIDA GRANULARE PER GLI INSETTI DEL TERRENO
- GRILLOTALPE, LARVE DI AGROTIDI, FORMICHE, DORIFORE -**

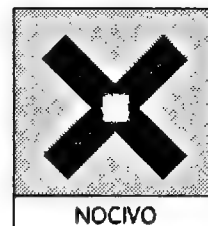
KLAIN NECAXIN – Composizione:

Carbaril puro (esente da β -naftolo) g 5
Eccipienti e adescanti q.b. a g 100

Titolare della registrazione: FEDIS S.r.l. Via IV Novembre, 13 – ANGIARI (VR)
Registrazione del Ministero della Sanità N° 4.765 del 10.05.82

Stabilimento di produzione:

Partita n° : Contenuto: 1 Kg



NATURA DE RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

**Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le indicazioni per l'uso
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. TERAPIA: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveneni.

ISTRUZIONI PER L'USO

L'esca granulare KLAIN NECAXIN trova pratico impiego nella distruzione degli insetti del terreno destinato a colture floricole ed ornamentali in pieno campo o in serra contro: grillotalpe, larve di agrotidi, dorifore, formiche. Distribuire l'esca KLAIN NECAXIN in ragione di 200 g per ogni 10 m² ed interrare leggermente con seminatrice o rastrello (20 kg/Ha).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.

NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Stabilimenti di produzione:

SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)

A.D.I.C.A. S.r.l. - Nera di Montorio (TR)

DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

DIACHEM S.p.A. - Unità Produttiva SIFA Caravaggio (BG) –
(solo confezionamento)

Distribuito da: AGRIBIO S.r.l. – via Laghi, 57/8 FAENZA (RA)

DORITAN

Insetticida in polvere bagnabile

DORITAN

Composizione:

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaryl puro (esente da naftolo) 47,5 g

Coformulanti q.b. a 100 g



NATURA DEL RISCHIO: - Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Officina di Produzione: DIACHEM Spa Albano S. Alessandro (BG)

S.T.L. Solfotecnica Italiana spa - Cotignola (RA) - Torrenieri (SI)

Registrazione del Ministero della Sanità N° 5449 del 28/12/83

GUABER Spa

Taglie: 100 - 250 - 500 g

1 Kg -

Riferimento partita:

40050 FUNO (BO)

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi di intossicazione Carbaryl: Inibitore della acetilcolinesterasi, con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi Muscarinici: disturbi della accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi Nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

CONSIGLI TERAPEUTICI: Atropina. **CONTROINDICAZIONI:** Ossime.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: DORITAN è un insetticida che si impiega in pieno campo o in serra contro Afidi del ciclamino, delle azalee, del crisantemo, della dalia, del garofano, del geranio, del giacinto, del tulipano, del gladiolo e dell'iris, della pianta di vetro (impatiens), del pisello odoroso, della rosa, della viola del pensiero, dell'asparago ornamentale, dell'edera variegata; Tripidi del ciclamino, del gladiolo e dell'iris, dell'ortensia, della poinsettia, della begonia, delle felci; Mosca bianca del narciso, delle azalee, del geranio, della rosa, della primula, del colenso, delle felci, dell'edera variegata, del ficus, del filodendro, della palma e delle piante grasse (euphorbia, aloe, echinocactus, semprevivum, sanseveria); Cimici del crisantemo, dell'ortensia, della salvia splendens; Crtocera del giglio, della viola del pensiero, dell'asparago ornamentale; Forbicine della dalia; Bega verde del garofano; Bruchi del giacinto; Notte del gladiolo e dell'iris; Tentredini della rosa. Dorifora della salvia splendens e della viola del pensiero; Altiche e Lepidotteri minatori delle foglie della violaciocca.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO: DORITAN si impiega alla dose di 180-200 g/hl d'acqua. Le dosi indicate si riferiscono ai trattamenti a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompa a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompa a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere un adesivo bagnante. Sciogliere la giusta dose del prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione prevista.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Doritan è compatibile con la generalità dei fitofarmaci di più comune impiego ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': L'impiego del Doritan è nocivo per gli animali domestici, per il bestiame, la selvaggina, i pesci e gli insetti utili. Non trattare durante la fioritura

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

GRILLOVAL

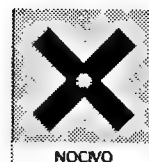
Esca insetticida per la lotta contro nottuidi, grillotalpe, grilli e agrotidi

Composizione:

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaryl puro (esente da Beta-Nafatolo) 2 g

Inerti ed attrattivi q.b. a 100 g



NATURA DEL RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

"PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

GUABER SpA - 40050 FUNO (BO)

Registrazione del Ministero della Sanità N° 4637 del 11/2/82

Officina di produzione : ADICA Nera Montoro (Terni)

Taglie : 200 g - 1 kg

NORME DI SICUREZZA: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBARYL: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi Muscarinici : disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici : tremori e fibrillazione muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina

Controindicazioni: Ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' DI IMPIEGO:

Grilloval agisce per contatto e per ingestione contro una vasta gamma di insetti. E' particolarmente indicato contro larve di lepidotteri. E' caratterizzato da una buona persistenza all'aria.

Grilloval viene impiegato alla seguente dose: contro nottuidi, grillotalpe, agrotidi e grilli: 25-30 kg per ettaro. la distribuzione deve effettuarsi a spaglio verso sera o dopo una pioggia ogni qualvolta si notano danni alle colture dovute ai suddetti insetti.

Il prodotto può essere usato su terreni in presenza delle seguenti colture: fruttiferi, ortaggi (escluso funghi), patata, barbabietola da zucchero, cereali, soia, cotone, foraggiere, tabacco, floreali, ornamentali, forestali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' : Il prodotto va usato da solo.

RISCHI DI NOCIVITA' : Il prodotto è nocivo per gli animali domestici, il bestiame, i pesci e gli insetti utili.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

E' necessario pertanto far trascorrere 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame sulle zone trattate ed alimentarlo con vegetali che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il prodotto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

MICROSEV 5 POLVERE

Insetticida agricolo per polverizzazioni a secco a base di Carbaryl

Composizione:

100 grammi di prodotto contengono
Carbaryl puro (esente da beta-Naftolo) 4,75 g
Coadiuvanti ed inerti q.b. a 100 g



NATURA DEL RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande - Conservare il recipiente ben chiuso. - Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
 IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Officine di produzione: DIACHEM Spa Albano S. Alessandro (BG)
 S.T.I. Solfotecnica Italiana spa - Cotignola (RA) - Torrenieri (SI)

Registrazione Ministero della Sanità N° 2126 del 10/4/76

Taglie: 200 g - 1 Kg

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti, bevande, altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: CARBARYL: Inibitore del acetilcolinesterasi, con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi Muscarinici: disturbi della accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi Nicotinici: tremori, fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

TERAPIA: Atropina

CONTROINDICAZIONI: Ossime.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' DI IMPIEGO: Nella lotta contro i parassiti della Barbabietola da zucchero, Foraggio, Patate, Pomodoro, Mais quali altica, cassida, dorifora, fitonoma, misurino, piralide impiegando il prodotto alla dose di 18-20 kg per ettaro di coltura. E' inoltre indicato per la lotta contro le forme parassitarie del Pero e del Melo (carpocapsa o verme delle pomacee, cacoecia, pandemis, eulia), degli Agrumi (tignola), dell'Olivo (tignola), del Nocciolo (eriofide galligeno, balanino, cimiciato) e della Vite (tignola, tignoletta, eulia, sigaraio, piralide, cicaline).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio ad eccezione di quelli a razione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce ed il bestiame.

"Attenzione il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO E DELL'IMMISSIONE AL PASCOLO.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
 SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

RISINA VERDE

Risina avvelenata per la lotta ai grilli e grillotalpe

Composizione:

100 grammi di prodotto contengono:

CARBARYL puro (esente da beta-Naftolo) 5 g
Sostanze di carica, inerti q.b. a 100 g



NATURA DEL RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

GUABER

40050 FUNO (BO)

Registrazione del Ministero della Sanita' N° 4966 del 14/10/82

Officina di produzione: ADICA Nera Montoro (Terni).

Officine di confezionamento: DIACHEM spa - U.P. SIFA Caravaggio (BG) / S.T.I. Solfotecnica Italiana Spa Cotignola (RA) - Torrenieri (SI)

Taglie: 500 g 1 kg

NORME DI SICUREZZA: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi di intossicazione Carbaryl: Inibitore della acetilcolinesterasi, con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi Muscarinici: disturbi della accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi Nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi e' stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi o sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione.

Ossigeno-terapia se vi e' cianosi. Controindicazioni: Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive. **AVVERTENZA:** CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' DI IMPIEGO:

Spargere ripetutamente alla dose di 25-30 kg per ettaro a striscie od a mucchietti, dato che grillotalpe e grilli fuoriescono dal terreno solo allo stadio di adulti. Distribuire preferibilmente al tramonto, dopo una pioggia o una irrigazione.

Il prodotto può essere usato su terreni in presenza delle seguenti colture: fruttiferi, ortaggi (escluso funghi), patata, barbabietola da zucchero, cereali, soia, cotone, foraggiere, tabacco, floreali, ornamentali, forestali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Per le sue caratteristiche applicative non e' usato in miscela con altri prodotti.

Il prodotto e' nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

PANAM P5

POLVERE INSETTICIDA PER TRATTAMENTI POLVERULENTI

COMPOSIZIONE

Carbaryl puro, essente da 8-natolo g 4,9
Supporti inerti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Non respirare le polveri

Evitare il contatto con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO ITALIA S.r.l.

Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO

Registrazione Ministero della Sanità n° 3157 del 15.06.1979

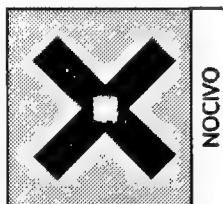
DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:



PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscolari: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; sclerite e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinnici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: osime.

Consultare un Centro Antiveneni

USO

Per combattere gli insetti nocivi alle piante. Per la lotta contro: Dorifera della patata, Cavolaia, Tignole della vite, Misurino dei meloni, Mamestra della barbabietola ed altri lepidotteri alla dose di kg 15-18 per ettaro di superficie.

ISTRUZIONI PER L'USO

CONTRO GLI INSETTI DANNOSI ALLE PIANTE

I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti e ripetuti eventualmente nel corso della stagione. E' necessario trattare uniformemente la vegetazione per assicurare una perfetta difesa delle piante da proteggere.

Il PANAM P 5 si impiega servendosi di soffiatori o di soffiatori a mano o meccanici; questo insetticida agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: volendo eseguire contemporaneamente la lotta contro le tignole dell'uva, l'oidio e la peronospora larvata dei grappoli, mescolare il PANAM P 5 con zolfi ventilati o ramati o asporizzati (kg 25 zolfo ventilato e kg 1 ASFOR).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ);

DIACHEM S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A. Caravaggio (BG)

Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT)

AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA)

SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano (MO)

SIPCAM S.p.A. Salerno sul Lambro (LO)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Torrenieri Frazione Montalcino (SI)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via E. Torricelli, 2 Cotignola (RA)

PANAM Marchio registrato

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

MELO E PERO

Carpocapsa (baco o verme) e i micropliotteri (Cacoecia, Euia, Capua): g. 120 - 150 iniziando circa 15 giorni dopo la caduta dei petali e ripetendo i trattamenti ogni 10 - 15 giorni sino a due settimane dalla raccolta.

PESCO

Tignola orientale: g 200 ripetendo i trattamenti ogni 15 giorni dalla fine di maggio-primi di giugno sino in prossimità della raccolta.

NOCE

Carpocapsa: come per il melo.

MANDORLO

Bombico gallinello o camp: g 150 - 200, alla comparsa delle larve.

VITE

Tignola: g 150 - 200, intervenendo: 1) poco prima della fioritura; 2) ad esiti grandi come un pisello ed eventualmente 3) all'involtura (inizio della meluzzone).

OLIVO

Tignola: g 200 quando la maggior parte dei bocci fioriti sia per spriti. Cocciniglia mezzo grano di pepe: g 250, intervenendo di norma a fine agosto, in caso di forti infestazioni, trattare due volte ripetutamente all'inizio ed alla fine di agosto.

AGRUMI

Su limone - Tignola, alla comparsa delle prime larve e ripetendo il trattamento dopo 15 giorni in caso di forti attacchi, Cocciniglia mezzo grano di pepe: g 200 - 250.

MAIS

Phialide e Swaminia: g 350 - 400, intervenendo contro la prima generazione quando le piante di mais ibrido hanno raggiunto un'altezza media di circa un metro. Aver cura di investire le piante dall'alto. Ripetere il trattamento all'inizio della fine di luglio-primi di agosto una o due volte a 10 - 12 giorni d'intervallo contro la seconda generazione che attacca le pannocchie.

PATATA

Dorifera: g 200 - 250.

FORAGGERE

Ectea medica e Trifoglio - Fiononico, Aploni, Misurino, Spulacchina, Falena, Oziornico: g 200 - 250, al primo apparire dell'infestazione dopo lo sfalcio se la coltura è destinata alla alimentazione del bestiame; in ogni periodo se da seme.

ORTAGGI

Carciofo - Depressaria, Notula o Idioscia, Allica, Punteruolo o Larino, Cassida: g 200 - 250, Asperago - Cricotene, Notulidi (Heliothis emigra); g 150 - 200. Cavoli, Ortaggi e radice: Rapa, Ravanello e Navone - Cavola, Manestra, Punteruolo, Allice: g 150 - 200. Ortaggi a frutto (Cucurbitacee): Cocomero, Melone, Zucca, Zucchini, Cetriolo - Allice: g 150 - 200.

GAROFANO (in pieno campo e serra)

Bega verde: g 200 iniziando alla prima comparsa delle larve e ripetendo i trattamenti ogni 10 - 15 giorni in caso di necessità. E' bene aggiungere g 30 - 50 di un bagnante adattivo per migliorare l'efficacia del trattamento.

Preparazione della sospensione

Versare il quantitativo di PANAM PB 50 necessario in poca acqua e quindi, agitando continuamente, aggiungere alla rimanente acqua sino ad ottenere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: a PANAM PB 50 e' miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (foglia bordesee, polioctilui).

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora al verificarsi caso di infestazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto nel quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici; il prodotto è nocivo per gli insetti utili e, pertanto, non può essere distribuito durante la fioritura. E' nocivo per gli animali domestici ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. CNH Impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

AgriForma S.r.l. Paganica (AQ); DACHEM S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A. Caravaggio (BG); AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA); SCAM S.r.l. S. Maria di Magliano (MO); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprila (LT); SIFCAM S.p.A. Salerno sul Lumbro (LO); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via E. Torricelli, 2 Colgrosco (PA).

PANAM Marchio registrato

PANAM PB 50

Polvere bagnabile insetticida per la lotta contro la Carpocapsa delle pomacee e del nocce, Tignola orientale del pesce, Tignole dell'uva e Bega del garofano in pieno campo e in serra

COMPOSIZIONE

Carbaryl puro, esente da beta-naftolo g 49
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PREVENZIONE

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Precauzioni d'uso

Evitare l'uso prolungato con la pelle
In caso di irritazione cutanea o di allergia consultare immediatamente il medico
In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

ISAGRO ITALIA S.r.l.

Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO - Direzione e Uffici in Via Caldera, 21 MILANO
Registrazione Ministero della Sanità n° 1405 del 28.01.1974

DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 0,1 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corti d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: Inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'economizzazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; sclerose e broncospasmo con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveneni

FRUTTAL

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI CARBARYL

Composizione

Carbaryl puro, esente da beta-naftolo
Bagnanti, disperdenti q. b. a

g 48,5
g 100

FRASI DI RISCHIO:

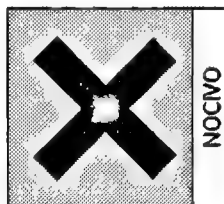
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.p.A.

Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO
Registrazione Ministero della Sanità n°2921 del 20.10.1978
DISTRIBUTTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 Milano (MI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:
QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: 0,2 - 1 - 5 Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:



CARATTERISTICHE

Il FRUTTAL è un prodotto in polvere bagnabile indicato per la lotta contro le larve di lepidotteri, in particolare contro la Carpocapsa delle pomacee e delle noci, la Cidia del pesce, la boga del garofano. E' inoltre efficace contro le Tignole dell'uva, dell'olivo e degli agrumi, le Ricamatrici della frutta, la Cavolaia, la Cocciniglia "mezzograno di pepe".

DOSE E MODALITA' D'IMPIEGO

		per 100 litri d'acqua
POMACEE, NOCE	contro Carpocapsa	g. 120 - 130
PATATA	contro Dorifora	g. 120 - 130
POMACEE	contro Ricamatrici	g. 120 - 130
MANDORLO	contro Campa	g. 120 - 130
PESCO	contro Tignola orientale	g. 200 - 250
CARCIOFO	contro Depressaria	g. 200 - 250
UVA, OLIVO, AGRUMI	contro Tignole	g. 150 - 200
CAVOLO	contro Cavolaia e Mamestra	g. 150 - 200
GAROFANO	contro Boga	g. 150 - 200
AGRUMI, OLIVO	contro Cocciniglia "mezzo grano di pepe" (Saissetia oleae)	g. 300

Applicare il prodotto quando le nevidi hanno iniziato a schiudere: per gli agrumi da circa la fine di luglio alla prima decade di agosto; per l'olivo a fine giugno. La lunga azione residua del FRUTTAL consente di controllare l'intero periodo di schiusura. Stendere la dose di prodotto in poca acqua. Mescolare fino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo di acqua richiesto agitando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il FRUTTAL è compatibile con la generalità degli antiparassitari, di preferenza con quelli a reazione neutra.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquedotti; il FRUTTAL è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

Sospensione i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

AgriFormula S.r.l. Pagnanica (AO);
AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA);
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE);
Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT);
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via E. Torricelli, 2 Codignola (RA).

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscolari: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacerazione; scialorrea e broncospasmo con vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotini: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: osime.
Consultare un Centro Antiveneni

CARATTERISTICHE

FRUTAL M.G. è un insetticida microgranulare a base di Carbaryl, efficace per contatto ed ingestione contro insetti terricoli parassiti delle colture: Elateridi o Ferretti, larve di Maggiolino, larve ed adulti di Oziornico, Notue, Tipule, Bibionidi, larve di Mosche degli ortaggi, Grillotalpa, Afidi radicicoli (Penfigini).

FRUTAL M.G., grazie alla formulazione microgranulare, può essere distribuito sia a pieno campo, sia localizzato sulla fila mediante microgranulatori e deve essere leggermente interrato.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

FRUTAL M.G. si impiega alle dosi, nelle epoche e sulle colture indicate:

	Trattamenti	
	a pieno campo	localizzati
	kg/ha	kg/ha
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: al momento della preparazione del terreno dopo l'aratura e prima della semina	40 - 45	8 - 9
MAIS, ORZO, SEGALE, AVENA, FRUMENTO: al momento della preparazione del terreno dopo l'aratura	30 - 40	6 - 8
RISO: al momento della preparazione delle camere, poco prima dell'immissione dell'acqua per la semina	40	8
TABACCO: prima del trapianto	30 - 40	6 - 8
ORTICOLE (ESCLUSO FUNGHI): prima della semina o del trapianto	35 - 40	7 - 8
COLTURE FORESTALI: a seconda dello sviluppo vegetativo delle piante	60 - 100	12 - 20
FLORICOLE: prima della semina, del trapianto o della messa a dimora delle talee radicate	25 - 35	5 - 7

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: FRUTAL M.G. è compatibile con la generalità degli antiparassitari formulati con supporti secchi o granulari. In particolare può essere miscelato con i fungicidi in polvere usati per la disinfezione del terreno. Si distribuisce anche unitamente ai concimi granulari in coincidenza delle concimazioni.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischio di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici; il FRUTAL M.G. è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:**

AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ);
AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA);
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE);
Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT);

FRUTAL M.G.**INSETTICIDA MICROGRANULARE A BASE DI CARBARYL****Composizione**

Carbaryl puro, esente da beta-naftolo g 4,85
Inerti granulari, adesivanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.p.A.

Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO

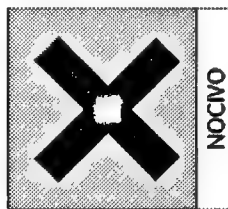
Registrazione Ministero della Sanità n°6200 del 24.01.1985

DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 Milano (MI)

OFFICINA DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 1 - 5 - 25 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N°:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua.

Conservare la confezione ben chiusa.

Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccide generalizzate, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

MELO E PERO

Carposcapa (falso o vero) e i microlepidotteri (Cacoecia, Eulia, Capua); g. 90 - 100 iniziando circa 15 giorni dopo la caduta dei petali riprendendo i trattamenti ogni 10-15 giorni fino a due settimane dalla raccolta.

PESCO

Tignola orientale, Antrax; g. 120 - 130 ripetendo i trattamenti ogni 15 giorni dalla fine di maggio-primi di giugno sino in prossimità della raccolta.

NOCE

Carposcapa: come per il melo.

MANDORLO

Bombica galletto o camp; g. 100 - 130, alla comparsa delle larve.

VITE

Tignola; g. 100 - 120. Intervendo: 1) poco prima della fioritura; 2) ad acini grandi come un pisello ed eventualmente 3) all'invalutazione (inizio della maturazione).

OLIVO

Tignola; g. 130 quando la maggior parte dei bocci fiorali sta per aprirsi.

AGRUMI

Su limone. Tignola, alla comparsa delle prime larve e ripetendo il trattamento dopo 15 giorni in caso di forti attacchi. Cocciniglia mezzo grano di pepe; g. 130 - 150.

FORAGGERE

Pteronoma, Apion, Micrurino, ed altri insetti; g. 130 - 150, al primo apparso dell'infestazione dopo lo sfalcio se la coltura è destinata alla alimentazione del bestiame; in ogni periodo se da seme.

COLTURE ORTICOLE (escluso FUNGHI)

Cavolaie; g. 100, alla prima comparsa delle larve e ripetendo il trattamento in caso di necessità. E' consigliabile l'aggiunta di g. 30 - 50 di Fitoli (bagnante adesivo Montedison) per ottenere la massima efficacia del trattamento. Doriatura della palata ed insetti del carciofo e di altri ortaggi; g. 130 - 150

GAROFANO

Bega verde; g. 120 - 130 iniziando alla prima comparsa delle larve e ripetendo i trattamenti ogni 10 - 15 giorni in caso di necessità. E' bene aggiungere g. 30 - 35 di Fitoli (bagnante adesivo Montedison) per migliorare l'efficacia del trattamento.

Preparazione della sospensione

Versare il quantitativo di PANAM PB 85 necessario in poca acqua e quindi, agitando continuamente, aggiungere alla rimanente acqua fino ad ottenere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:

Il PANAM PB 85 è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordeliese, polissolfuri).

Avvertenza:

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di infestazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici; il prodotto è nocivo per gli insetti utili e, pertanto, non può essere distribuito durante la fioritura.

Sospensione i trattamenti 7 giorni prima della raccolta e della immissione al pascolo.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

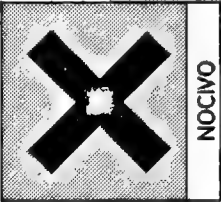
DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ); Agrochimica Faentina S.p.A. Faenza (RA); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT); SIPCAM S.p.A. Salernitano sul Lumbro (CB)

PANAM PB 85

Polvere bagnabile insetticida per Irrorazioni



NOCIVO

COMPOSIZIONE:

Carbaryl puro, esente da beta-naftolo g 83,5
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per l'acquedotto
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PREVENZIONE:
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non deturpare il prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrare il fischietto)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

ISAGRO S.p.A.
Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO

Registrazione Ministero della Sanità n. 3173 del 1.8.1979
DISTRIBUTTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 0,1 - 1 - 5 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corpi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncospasmo con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: osaline.

Consultare un Centro Antivenali

CARBITAL

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

CARBITAL - Insetticida

Composizione

- Carbaril puro (esente da B-naftolo) g. 48,5
- Coformulati ed inerti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



ITAL-AGRO S.r.l. - Via F. Juvarra 10 - TORINO

Stabilimenti di produzione: PRO.PHY.M. S.a.r.l. - Z.I. Les Attignours - LA CHAMBRE (Francia)

Registrazione Ministero della Sanità n. 0635 del 7.4.1976

Peso netto g 100 - 200 - 500; Kg 1

Partita n°

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: Atropina.

Controindicazioni: osime.

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' D'IMPIEGO: Questo prodotto è stato formulato per l'eliminazione degli insetti dannosi e contro le larve dei Lepidotteri, la Carpocapsa delle pomacee e delle noci, la Cidia del pesco, la Bega del garofano, le Tignole dell'uva, dell'olivo e degli agrumi, le Ricamatrici della frutta, la Dorifora della patata, la Cavolaia.

Diluire il prodotto in poca acqua fino ad ottenere una poltiglia omogenea. Aggiungere quindi, sempre mescolando, altra acqua fino al raggiungimento del quantitativo prestabilito.

Per 100 litri d'acqua le dosi sono:

- contro la Dorifora della patata, Carpocapsa delle pomacee, delle noci, Ricamatrici della frutta, Campa del mandorlo g 120-180
- contro Tignola dell'uva, olivo, agrumi, Cavolaia, Bega del garofano g 150-200
- contro Tignola del pesco, Depressaria del carciofo g 200-250

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': CARBITAL può essere miscelato con altri antiparassitari a reazione neutra.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più a lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARBITAL P

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA

CARBITAL P - Insetticida**Composizione**

- Carbaril puro (esente da B-naftolo) g. 4,85
- Coformulati ed inerti q.b.a g. 100

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



ITAL-AGRO S.r.l. - Via F. Juvarda 10 - TORINO

Stabilimenti di produzione: PRO.PHY.M. S.a.r.l. - Z.I. Les Attignours - LA CHAMBRE (Francia)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2689 del 23.11.1977

Peso netto Kg 1

Partita n°

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: Atropina.

Controindicazioni: ossime.

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: Questo prodotto è stato formulato per combattere la Dorifora della patata e le sue larve, la Cavolaia, le Tignole in genere, il Misurino dei medicaia e i Lepidotteri delle colture orticole (escluso funghi) mediante trattamenti polverulenti. Agisce nel modo più energetico, disinfestando radicalmente le colture senza trasmettere cattivi odori o sapori.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: CARBITAL P si usa tal quale in ragione di Kg 20-25 per ettaro. Si spolvera con solforatrici o soffiati sulle colture, avendo cura che le foglie vengano uniformemente impolverate. Eseguire i trattamenti appena compaiono i parassiti, ripetendoli per fronteggiare le successive infestazioni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto si usa da solo.

NOCIVITA': Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARBOVIS 5-GR

PER LA LOTTA CONTRO LA PIRALIDE E NOTTUA DEL MAIS
INSETTICIDA GRANULARE

CARBOVIS 5-GR - Insetticida

Composizione

- Carbaril puro (esente da B-naftolo) g. 5
- Coformulati q.b.a g. 100

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



ITAL-AGRO S.r.l. - Via F. Juvarra 10 - TORINO

Stabilimenti di produzione: PRO.PHY.M. S.a.r.l. - Z.I. Les Attignours - LA CHAMBRE (Francia)

Registrazione Ministero della Sanità n. 0639 del 17.2.1972

Peso netto Kg 1-5

Partita n°

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: Atropina.

Controindicazioni: ossime.

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleeni.

MODALITA' D'IMPIEGO:

CARBOVIS 5-GR è un insetticida in formulazione granulare che agisce per contatto ed ingestione. Presenta attività residua e può essere impiegato in prossimità della raccolta. La formulazione granulare del CARBOVIS 5-GR possiede persistenza e permette un lungo controllo della Piralide e Nottua del mais.

Piralide e Nottua del mais: usare kg 30-35 per ettaro; l'epoca migliore per effettuare il trattamento è quando la pianta di mais raggiunge l'altezza di 125-150 cm. Tale periodo corrisponde al momento in cui le larve penetrano nello stocco, all'altezza dell'ascella fogliare, giungendo a contatto con il CARBOVIS 5-GR. Il prodotto va distribuito con attrezzature adatte cercando di coprire uniformemente tutta la coltura trattata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DORITAL

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

DORITAL - Insetticide

Composizione

- Endosulfan puro	g 4,6
- Carbaril puro (esente da B-naftolo)	g 19,4
- Coformulati	q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.



ITAL-AGRO S.r.l. - Via F. Juvarra 10 - TORINO

Stabilimenti di produzione: PRO.PHY.M. S.a.r.l. - Z.I. Les Attignours - LA CHAMBRE (Francia)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4639 dell'11.02.1982

Peso netto g. 150 - 300 - Kg 1

Partita n°

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Endosulfan 4,6%, Carbaril 19,4%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: **ENDOSULFAN:** Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. **Controindicazioni:** per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa. **CARBARIL:** Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi: muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Controindicazioni:** ossime. **Terapia:** sintomatica. **Consultare un Centro Antiveale.**

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO: Impiegare DORITAL sulle seguenti colture:

PESCO (massimo 3 applicazioni), **POMACEE, VITE** (massimo 2 applicazioni): contro Afidi, larve di Lepidotteri, Cimici, Maggiolini g. 300/hl

ORTICOLE (patata, pomodoro, meloni, zucche, cocomero) **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO**

contro Afidi, Cimici, larve di Lepidotteri, larve di Coleotteri e Ditteri, Cavolaia, Dorifora g. 300/hl

SOIA contro Afidi, Lepidotteri g. 300/hl

TABACCO contro Afidi, Lepidotteri g. 300/hl

FLOREALI, ORNAMENTALI e FORESTALI contro Afidi, Cimici, Maggiolini, larve di Lepidotteri, larve di Coleotteri e Ditteri g. 300/hl

Diluire il prodotto in poca acqua, aggiungendone poi quanto basta. Irrigare quindi le colture con normali pompe, non trascurando di trattare le pagine inferiori delle foglie. DORITAL agisce per contatto, ingestione ed asfissia e non lascia odori o sapori sgradevoli sulle colture trattate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: DORITAL si usa da solo.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per le api, gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU VITE, 25 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

KORYL 5

INSETTICIDA GRANULARE

KORYL 5

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da b-naftolo) 4,95 g
Eccipienti ed addescanti q. b. a 100 g



FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

KOLLANT S.p.A.
Via Trieste 49/53 – PADOVA

Officine di produzione: **CHEMIA S.p.A.** S. Agostino (FE)

Per il solo confezionamento: **Diachem S.p.A.** U.O. SIFA Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 4.887 del 03.08.1982

CONTENUTO: 100 – 200 – 500 g / 1 – 5 – 10 – 25 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento Partita:

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; **scialorrea e broncorrea con broncospasmo;** vomito, diarrea; **bradicardia.** **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina

Controindicazioni: ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO.

L'esca insetticida **KORYL 5** trova impiego nella lotta contro gli insetti nocivi del terreno: grillotalpa, larva di maggiolino, tipule, agrotidi, aziorinco, larve di lepidotteri defogliatori, attica, casside, cimici, dorifora, piralide, sesamia, fitonomo, misurini, maligata, smintura, beghe, bombice, dispari, sputtachina, cavolaia, criocera; **Vite, Pomacee** (Melo, Pero, Cotogno), **Drupacee** (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino, Mandorlo), **Agrumi** (Arancio, Mandarino, Limone, Cedro, Pompelmo), **Olivo, Pioppo, Nocciolo, Colture Orticole** (Aglio, Asparago, Bietola da orto, Carciofo, Carota, Cavolfiore, Cavolo, Cipolla, Fagiolo, Lattuga, Melanzana, Patata, Peperone, Pisello, Pomodoro, Sedano, Spinacio, Zucca, Zucchini), **Barbabietola da zucchero, Colture da granella** (Mais), **Foraggiere** (Erba medica, Trifoglio), **Fioreali ed ornamentali.**

Distribuire l'esca **KORYL 5** in ragione di 200 g per ogni 100 m² (20 kg/ha) ed interrare leggermente con seminatrice o rastrello.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame.

Attenzione: Il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

DA NON VENDERSI SFUSO

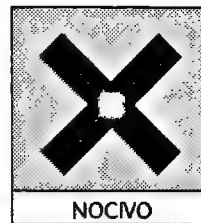
KORYL 5 Polvere

INSETTICIDA IN POLVERE

KORYL 5 POLVERE**COMPOSIZIONE**

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da b-naftolo) 5 g
 Inerti q. b. a 100 g

**FRASI DI RISCHIO***Possibilità di effetti irreversibili.***CONSIGLI DI PRUDENZA**

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

KOLLANT S.p.A.
Via Trieste 49/53 – PADOVA

Officine di produzione:

Terranalsi S.r.l. Cento (FE) – STI Solfotecnica Italiana S.p.A. Torrenieri (SI) – Diachem S.p.A. U.O. SIFA Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 8.953 del 25.10.1996

CONTENUTO: 100 – 200 – 250 – 500 g / 1 – 5 – 10 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento Partita:

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; sciorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina

Controindicazioni: ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI**MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO.**

KORYL 5 Polvere è un insetticida che agisce per contatto e per ingestione. Viene impiegato per la lotta contro la dorifora della patata, cavolaia, fotonomo, apion, tignola, grillotalpa, cavallette e larve di lepidotteri ed altri insetti che infestano le colture erbacee ed arboree. Il prodotto viene somministrato tal quale alla vegetazione o al terreno eventualmente interrato leggermente, distribuendolo con comuni soffietti o solforatori a mano o meccanici.

Pomacee (contro Ricamatrici, Carpocapsa): 30-40 kg/ha; **Mandorlo** (contro Campa): 30-40 kg/ha; **Pesce** (contro Tignola orientale): 30-40 kg/ha; **Vite** (contro Tignole): 30-40 kg/ha; **Olive – Agrumi** (contro Tignole, Cocciniglie "mezzo grano di pepe", Saissetia oleae): 30-40 kg/ha; **Tabacco** (contro Thrips tabaci, Dorifora, Afidi): 18-20 kg/ha; **Patata – Melanzana** (contro Dorifora): 18-20 kg/ha; **Cardiolofo** (contro Depressaria): 18-20 kg/ha; **Cavolo** (contro Memestra, Cavolaia): 18-20 kg/ha; **Medica** (contro Fitonoma, Misurino, Apion): 18-20 kg/ha; **Garofano** (contro Bega): 18-20 kg/ha; **Trattamenti del terreno** (contro Grillotalpa, Cavallette, Formiche): 30-40 kg/ha.

Non impiegare il prodotto in fioritura perché il prodotto è tossico per le api.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': può essere miscelato con zolfi ventilati o ramati per impiego sulla vite per combattere contemporaneamente tignola, peronospora e oidio.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

AVVERTENZA: non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

DA NON VENDERSI SFUSO

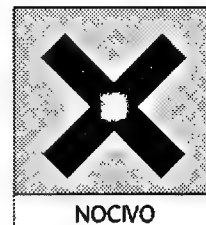
KORYL 50 P.B.

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE CONTRO VERMI – LARVE – DORIFORE – TIGNOLE – BEGA DEL GAROFANO E INSETTI IN GENERE INFESTANTI LE COLTURE FLORICOLE

KORYL 50 P.B.

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
 Carbaril puro (esente da b-naftolo) 49,5 g
 Coformulanti inerti q. b. a 100 g



FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione – Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

KOLLANT S.p.A.
Via Trieste 49/53 – PADOVA

Officine di produzione:

Terranalis S.r.l. Cento (FE) – STI Solfotecnica Italiana S.p.a. Torrenieri (SI) – Diachem S.p.a. U.O. SIFA Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 4.829 del 03.06.1982

CONTENUTO: 100 – 200 – 500 g / 1 – 5 – 10 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento Partita:

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina

Controindicazioni: ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' D'IMPIEGO.

Koryl 50 P.B. va stemperato e disperso nell'acqua, sotto agitazione e irrorato sulle colture da disinfectare e proteggere, alle seguenti dosi per 100 litri di acqua:

- 200 g contro vermi, larve minatrici e bega del garofano in pieno campo o in serra;
- 150 g contro Dorifora, Tignole ed insetti in genere infestanti le colture floricole in pieno campo o in serra;

Ripetere il trattamento ogni 15 giorni, per una maggiore e più razionale lotta agli insetti.

Koryl 50 P.B. svolge la propria azione insetticida per contatto e per ingestione contro una vasta gamma di insetti con azione anche citotropa; non danneggia la vegetazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': può essere miscelato con i più comuni antiparassitari ad esclusione della Poltiglia Bordoese, Rami Fissi e Fosmet.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Attenzione: Il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in colture floricole, in pieno campo o in serra. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati dall'uso improprio del preparato.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

DA NON VENDERSI SFUSO

TORVIS 5

Insetticida in polvere a lunga persistenza

TORVIS 5

Composizione:

100 grammi di prodotto contengono
 Carbaril puro (esente da Beta-Naftolo) 5 g
 Coformulanti e inerti q. b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO:

Possibilità di effetti irreversibili.



CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO S.r.l.
 Via Tito Speri, 3/5 – S. VITTORE OLONA (MI)

Officina di produzione:

DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG) – **TERRANALISI S.r.l.** Cento (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 5613 del 19/07/1984

Contenuto: 100 – 200 – 250 – 500 g / 1 – 5 – 10 – 20 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita:

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare il prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Consultare un centro antiveneni.

CARATTERISTICHE

Insetticida in polvere che agisce per contatto e ingestione nei confronti di numerosi insetti. E' dotato di una lunga persistenza ed è formulato espressamente per trattamenti polverulenti.

Il "TORVIS 5" è particolarmente attivo contro le larve di insetti quali: nel garofano in pieno campo; contro le beghe del garofano - Nelle pomacee: contro il verme, capua, cacoecia, eulia - Nel pesco: contro la tignola orientale - Nella patata: contro la cavolaia e la dorifora. - Nella vite, nell'olivo e negli agrumi: contro la tignola.

EPOCA DI APPLICAZIONE: intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti in corrispondenza dei nuovi attacchi.

DOSI D'IMPIEGO: 20 - 40 kg per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': miscibile con la maggioranza dei pesticidi ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame e i pesci.

Attenzione il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

DA NON VENDERSI SFUSO

TORVIS 50

INSETTICIDA POLVERE BAGNABILE

Torvis 50**COMPOSIZIONE**

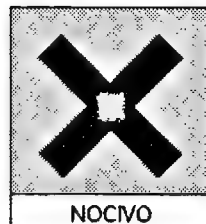
100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da Beta - naftolo) 50 g

Coadiuvanti e inerti q. b. a 100 g

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili.

**CONSIGLI DI PRUDENZA**

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO S.r.l.

Via Tito Speri, 3/5 - S. Vittore Olona (MI)

Officina di produzione: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 5.593 del 19.07.84

CONTENUTO: 100 g / 1 - 5 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita:

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, sciallorea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI**CARATTERISTICHE**

E' un carbammato sotto forma di polvere bagnabile che agisce per contatto ed ingestione contro numerosi insetti. E' dotato di una lunga persistenza. TORVIS 50 è attivo contro larve di insetti quali: nelle colture floricole in pieno campo: contro la bega del garofano. Negli agrumi: contro la saissetia oleae (mezzo grano di pepe). Nella bietola contro: altica, cleono, lixo. Nelle foraggere: contro filonoma e piralide. Nei frutteti (pomacee e drupacee): contro carpocapsa, larve ricamatrici (cacoecia, eulia, capua) e tignole del pesco (cidja e anarsia). Nel mais: contro piralide e sesamia. Nell'olivo: contro tignola, saissetia oleae (mezzo grano di pepe). Nelle orticole (patata, carciofo): contro dorifora della patata, cavolaie, nottue, tignole, tortitricidi, depressaria e altri lepidotteri. Nel riso: contro coppetta, hironoma e idrocampa. Nella vite: contro tignole e larve ricamatrici.

Epoca di applicazione: si impiega alla comparsa delle prime larve.

Dosi d'impiego: 200 g per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': non è miscibile con oli minerali, polisolfuri e poltiglia bordolese.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

DA NON VENDERSI SFUSO

CARBOVIS - FL

INSETTICIDA IN EMULSIONE FLUIDA

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente
seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI:
non operare contro vento - non contaminare altre colture,
alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaryl: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale
forma un legame labile che, determinando una facile
regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a
sottostimulare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, miopia,
miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con
bruciosapismo; vomito, diarree; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari,
convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida
generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime
AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il CARBOVIS - FL è un insetticida in emulsione fluida che si
impiega facilmente e svolge la sua attività per contatto e per
ingestione. Non trasmette né odori né sapori sgradevoli alle
colture trattate ed inoltre abbina alla prontezza d'azione una
lunga persistenza.

DOSI D'IMPIEGO

Pomacee (Melo e Pero) - ml. 150-200/ql. acqua contro
Carpocapsa e Verme delle pomacee, Cacoecia, Capua,
Eulia, Pandemis e Orgva.

Noce - ml. 150-200/ql. acqua contro Carpocapsa e
Cocciniglia.

Drupacee (Pesco, Ciliegio, Susino, Albicocco, Mandorlo)
ml. 200-250 per ql. acqua contro Cydia molesta, Anarsie,
Eulia, Capua, Cacoecia, Campa del Mandorlo, Tignola e
Trentedine del susino.

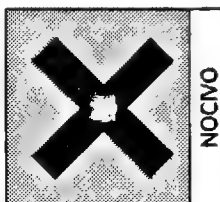
Vite - ml. 150-200 ql. di acqua contro Tignola, Tignoletta,
Eulia e Cicalina.

Olivio - ml. 150-200 ql. di acqua contro Cocciniglia mezzo
grano di pepe, Tignola e Fleotriba.

Agrumi (Arancio, Limone, Cedro, Mandarino, Clementino,
Pompelmo) - ml. 150-200 ql. di acqua contro Tignola,
Cocciniglia mezzo grano di pepe, Cocciniglia cotonosa,
Cocciniglia bianca, Cocciniglia rossa, Cocciniglia grigia.

CARBOVIS - FL

Composizione
CARBARIL puro g. 47,5 (=522 g/l)
(essente da beta - naftolo)
coformulanti q.b. a 100



FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione -
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini -
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da
bevande - Non mangiare, né bere, né fumare
durante l'impiego - Non respirare gli aerosoli -
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare
indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di
incidente o malessere consultare immediatamente
il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl
Via G. Verdi, 12 - 24121 Bergamo

Stabilimento di produzione:

INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO SpA - Aprilia (LT)

Registrazione n. 7721 del 17.02.1989 del Ministero
della Sanità

**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE
RIUTILIZZATO**

Litri 1-5-10

Partita n.

Nocciolo ml. 150-200 per ql. di acqua contro il Balarino.
Pioppo ml. 200-250 per ql. di acqua contro Crisomela,
Farfalla bianca.

Colture Forestali (Conifere: Pino, Abete, Larice, Cedro,
Cipresso) ml. 200-250 per ql. di acqua contro Limantria,
Processionaria, Tortricidi e Coleotteri vari.

Patata, Melanzana, Pomodoro, Peperone ml. 150-250 per
ql. di acqua contro Dorifora, Tignola, Nottue.

Carciofo, Cardo ml. 150-250 per ql. di acqua contro
Nottue, Vermì grigi, Vanessa, Depressaria.

Cavolo, Cavolfiore ml. 150-250 per ql. di acqua contro la
Cavolaia e Nottua.

Asparago, Carota, Finocchio, Cipolla, Aglio, Fagiolo,
Pisello, Insalata, Spinacio, Cucurbitacee ml. 150-250 per
ql. di acqua contro Agrotidi, Aliche, Tignole, Crisomelidi.

Barbabietola da zucchero ml. 200-250 per ql. di acqua
contro Mosca, Alica, Cassida e Nottue.

Foraggere ml. 200-250 per ql. di acqua contro Filonome,
Apion, Misurino, Crisomela, Bombice, Nottue e Piralide.

Garofano in pieno campo ml. 200-250 per ql. di acqua contro
Bega verde, Nottue e Tripidi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con tutti i
principali antiparassitari eccezion fatta dei prodotti a
reazione alcalina (Poltiglia bordeaux, polisolfuri, calce).

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve
essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono
inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte
per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di
intossicazione informare il medico della miscelazione
compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è nocivo per gli
insetti utili, animali domestici e bestiame. Il prodotto tal
quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi
acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che
sia trascorso il tempo di carenza.

**SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA
RACCOLTA.**

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni
altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile
degli eventuali danni derivanti da uso improprio del
preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione
essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per
evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

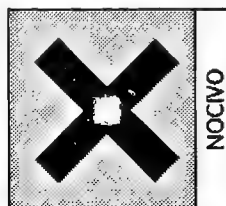
DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO
NELL'AMBIENTE.**

**SMALTIRE IL PRODOTTO E IL SUO
IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI**

RAVYON L

Composizione
CARBARIL puro
(assente da β - naftolo)
g 43 (=473 g/l)
coadiuvanti q.b.a g 100

**FRASI DI RISCHIO**

Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini -
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da
bevande - Non mangiare, né bere, né fumare
durante l'impiego - Non respirare gli aerosoli - Evitare
il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare
indumenti protettivi e guanti adatti - In caso
d'incidente o malessere consultare immediatamente il
medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

MAKHTESHIM-AGAN ITALIA S.r.l. -
via G. Verdi, 12 - 24121 Bergamo

Stabilimento di produzione:

DIACHEM S.p.A. - Unità Produttiva SIFA
S.S. Padana Superiore - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione n. 8600 del 03.12.94 del Ministero della
Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Litri 1 - 5

Partita n.....

RAVYON L

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)

**Insetticida attivo contro larve di lepidotteri,
cocciniglie, coleotteri**

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire
le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI:

non operare contro vento
non contaminare altre colture, alimenti e bevande o
corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBARIL: inibitore della acetilcolinesterasi con la
quale forma un legame labile che, determinando una
facile regressione della sintomatologia, può indurre il
paziente a sottovalutare l'intossicazione.

SINTOMI MUSCARINICI: disturbi dell'accomodazione,
ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea
con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.

SINTOMI NICOTINICI: tremori e fibrillazioni muscolari,
convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida
generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

TERAPIA: atropina.

CONTROINDICAZIONI: ossime.

AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE: RAVYON L è un insetticida
efficace contro larve di lepidotteri, cocciniglie e
coleotteri che infestano colture quali melo, pero,
pesco, vite, olivo, agrumi, cavolo, patata, medica,
garofano (in pieno campo), mais.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

MELO, PERO

contro Carpocapsa (verme dell
mele), Capua,
Cacoecia, Eulia
ml 180-230/hl

PESCO

contro Tignola orientale
ml 230-250/hl

VITE

contro Tignole
ml 180-230/hl

OLIVO, AGRUMI

contro Tignole
contro Cocciniglia "mezzo grano di
pepe" (Saissetia
oleae)
ml 180-230/hl
ml 300-350/hl

MEDICA

contro Misurino e Fitonomo

CAVOLI

contro Cavolaia

PATATA

contro Dorifora

GAROFANO in pieno campo

contro Bega

MAIS

contro Piralide

Intervenire all'inizio di ogni infestazione. Le dosi di
impiego sono riferite a volumi normali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con
antiparassitari, a reazione neutra.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati
deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme
precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione,
informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per acari
ed insetti utili, animali domestici e bestiame. Il
prodotto tal quale contiene una sostanza molto
tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il
bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo
di carenza.

**SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA
DEL RACCOLTO**

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in
agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il
prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti
da uso improprio del preparato. Il rispetto delle
predette istruzioni e' condizione essenziale per
assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare
danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

**SMALTIRE IL PRODOTTO E IL SUO IMBALLAGGIO
SECONDO LE NORME VIGENTI**

SEVITAN

Insetticida in polvere secca per uso agricolo

SEVITAN

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da Beta-naftolo) 5 g

Coformulanti e inerti q. b. a 100 g



NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

MONTECHIMICA Prodotti Chimici s.n.c.

Viale del Lavoro, 3 - 36050 GAMBUGLIANO (VI)

Officine di produzione:

CHEMIA S.p.A. – S. Agostino di Ferrara (FE) / **TERRANALISI s.n.c.** – Cento (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 5.564 del 16.12.93

CONTENUTO: 100 - 500 g

1 - 5 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita:

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi, con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi della accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: Insetticida in polvere a base di Carbaril per la lotta contro afidi, tripidi, aleurotidi, cocciniglie, cimici, crocera, bega verde, forbicine, bruchi, nottue, tentredini, dorifere, altiche, lepidotteri minatori che infestano le seguenti colture: fruttifere, ortaggi (escluso funghi), patata, barbabietola da zucchero, cereali, soia, girasole, cotone, foraggiere, tabacco, vivai forestali, fiori e piante ornamentali in pieno campo e serra.

MODALITA' D'IMPIEGO: Il SEVITAN si impiega impolverando in modo uniforme la vegetazione o spargendolo sul terreno di semina.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con la generalità dei fitofarmaci di più comune impiego ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': tossico per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina, i pesci e gli insetti utili. Non trattare durante la fioritura.

Attenzione il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SUVIT

Insetticida in polvere bagnabile

SUVIT

Composizione:
CARBARIL puro gr. 47,5
(esente da beta-naftolo)
coformulanti q.b. a gr. 100

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con la pelle - Non respirare le polveri - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Titolare della registrazione: NEW AGRI SRL - Via G. Bovio 110 65100 PESCARA

Stabilimento produttore: STI SOLFOTECNICA ITALIANA SPA VIA E. TORRICELLI 2 COTIGNOLA (RA)

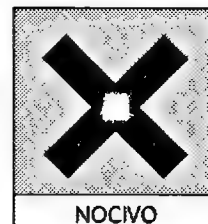
Agri Chimica Faentina VIA S. SILVESTRO 1 - FAENZA (RA)

Registrazione n. 5847 dei 25-4-84 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Taglie delle confezioni autorizzate: KG. 1 - KG 10

Partita n.:



Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

NORME PRECAUZIONALI: non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE: Il SUVIT è un insetticida che si impiega contro vari insetti che si evolvono sulle piante da frutto (pero, melo, pesco, susino), sulla vite, piante industriali (pioppo), agrumi, fiori e piante ornamentali in pieno campo. Il SUVIT si impiega per il pesco contro la cydia, per il melo e pero contro carpocapsa, cacoccia, ricamatrice ed eulia, per la vite contro tignola e tignoletta, per l'olivo contro tignola e cocciniglia mezzo grano di pepe, per gli agrumi contro tignola e cocciniglia mezzo grano di pepe, per la patata contro dorifora e cavolaia, per il garofano in pieno campo contro la bega, per il mais contro piralide e sesamia, per la bietola contro altica, cassida, mamestra e caradrina, per le foraggere contro fitonoma, misurino, apion ed altri fitofagi.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: Il SUVIT si impiega alla dose di 150-200 gr/hl di acqua elevabile a 250 gr/hl quando deve essere controllata la cydia del pesco. Le dosi indicate si riferiscono ai trattamenti e volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto, che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere un

adesivo bagnante. Sciogliere la giusta dose di prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione prevista.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il SUVIT è compatibile con la generalità dei fitofarmaci di più comune impiego ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOClVITA': l'impiego di SUVIT è pericoloso per l'ambiente, nocivo per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina e gli insetti utili. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Non trattare durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

**DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**



NEW AGRI

Via G. Bovio 110 - 65100 PESCARA

CARBAL

INSETTICIDA IN PASTA

CARBAL

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

CARBARIL puro (esente da B-naftolo) g 25

Acqua, bagnanti, disperdenti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

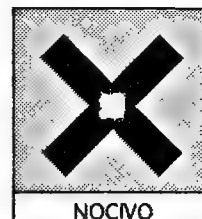
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).



N° REG. 6627 del Ministero della Sanità del 18/03/88

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.r.l. - TERMINI IMERSE

OFFICINA DI FORMULAZIONE: DIACHEM S.p.A.

Albano S. Alessandro (BG)

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO: DIACHEM S.p.A.

U.P. SIFA di Caravaggio (BG)

"Il contenitore non può essere riutilizzato"

Partita N°

Contenuto: L 1, L 5, L 16.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare la confezione ben chiusa.

Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o corsi d'acqua.

Non operare contro vento. Evitare di respirarne i vapori.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbaril: Inibitore della Acetilcolinaesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea, e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE: Prodotto per la lotta contro i lepidotteri parassiti delle colture e numerosi altri parassiti. Possiede un largo spettro d'azione e poiché non contiene né fosforo né cloro, si manifesta attivo anche contro molti insetti divenuti resistenti agli insetticidi clorofosforici.

DOSE NORMALE D'IMPIEGO: 200- 250 g per 100 litri di acqua.

Dosi specifiche:

MELE e PERE (contro Carpocapsa), VITE, OLIVO, AGRUMI contro Tignole; ORTAGGI (escluso Funghi) contro Cavolaia, Mamestra, Idroecia e Depressarie; GAROFANO in pieno campo contro Bega g 100-150/hl di acqua (ml 95-140/hl)

Pesce (contro Tignola orientale), Frutta contro ricamatrice (Cacoecia, Eulia e Capua), Patata contro Dorifora, dose: g 150-200/hl di acqua (ml 140-185/hl).

MODALITA' ED EPOCHE DI IMPIEGO:

Cydia molesta del Pesce: per la difesa dei germogli i trattamenti si iniziano alla comparsa degli attacchi e vanno ripetuti a distanza di 15 giorni fino alla raccolta. Contro le Tignole dell'uva: eseguire un primo trattamento al momento della fioritura ed un secondo alla comparsa dei primi acini forati.

Epoca dei trattamenti: effettuare i trattamenti alla prima comparsa dei parassiti e ripeterli ogni 10-15 giorni o comunque ad ogni reinfestazione.

PREPARAZIONE: Agitare il contenuto, versarlo nella vasca e rimescolare fino a completa dispersione.

"DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI"

COMPATIBILITA'- Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari purché non alcalini.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'. Il prodotto è tossico per le api e per gli altri insetti pronubi; non impiegarlo durante la fioritura. Nocivo per gli animali domestici e il bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

* Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici*.

-Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

-Attenzione. Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente." Smaltire secondo le norme vigenti.

CARBAL 'S'

INSETTICIDA IN PASTA

CARBAL

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

CARBARIL puro (esente da B-naftolo) g 40

Acqua, bagnanti, disperdenti, eccipienti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

N° REG. 7357 del Ministero della Sanità del 22/12/87

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.r.l. - TERMINI IMERESE

OFFICINA DI FORMULAZIONE: DIACHEM S.p.A.

Albano S. Alessandro (BG)

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO: DIACHEM S.p.A.

U.P. SIFA di Caravaggio (BG)

"Il contenitore non può essere riutilizzato"

Partita N°

Contenuto: L 1, L 5, L 16.



Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare di respirare i vapori. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbaril: Inibitore della Acetilcolinaesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea, e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

Consultare un centro antiveneni.

CARATTERISTICHE: Insetticida in formulazione liquida a base di Carbaril per la difesa dei fruttiferi (Melo, Pero, Pesco, Noce); Vite, Agrumi (Limone, Arancio, Mandarino, Clementine); Olivo, Ortaggi (Patata, Cavolo, Cavolfiore, Carciofo, Asparago, Insalata, Cipolla, Pisello, Fagiolo, Pomodoro, Melanzana, Peperone); Bietola, Medica; Fiori e Colture ornamentali in pieno campo, vivai.

Combatte: Si usa per i trattamenti liquidi contro Tignole e Tignolette della Vite, Tignole e cocciniglie dell'Olivo e degli Agrumi, Tignola orientale del Pesco, Dorifora della Patata, Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia ed altre Tortici, Cidia e Anarsia del Pesco; Bega e Tortrice del Garofano, Mamestra delle bietole, Idroecia, Depressaria degli Ortaggi, Campa del Mandorlo, Cavolaia Notturna, Lepidotteri, Coleotteri in generale. Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione con prontezza e persistenza d'azione. Possiede un largo spettro d'azione e poiché non contiene né fosforo né cloro, si manifesta attivo anche contro molti insetti resistenti agli insetticidi clorofosforici.

EPOCHE MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO: Cidia molesta del Pesco: per la difesa dei germogli i trattamenti si iniziano alla comparsa degli attacchi e vanno ripetuti a distanza di 15 giorni. Per la difesa dei frutti i trattamenti si iniziano non appena le prime pesche vengono attaccate e vanno ripetute a distanza di 15 giorni fino alla raccolta. Lepidotteri del Melo: la lotta si esegue effettuando 2 trattamenti ad intervalli di 8-10 giorni alla comparsa delle prime mine delle foglie. Tignole dell'uva: eseguire un primo trattamento al momento della fioritura ed un secondo alla comparsa dei primi acini forati. Epoche dei trattamenti: iniziare i trattamenti alla prima comparsa dei parassiti e ripeterli ogni 10-15 giorni o comunque ad ogni reinfezione.

Dose d'impiego per ogni 100 litri di acqua. VITE: Tignole (Polycrosis, Clypsia); Tignolette e Larve ricamatrici (Eulia) ml 150-200; OLIVO: Tignola, Saisssetia oleae (mezzo grano di pepe) ml 200-400; AGRUMI: Tignole e larve di Cocciniglia ml 150-200; ORTICOLE (escluso Funghi): Dorifora della Patata ml 200-250

Cavolaia, Notturna, Tignole, Tortrici ml 150-250; Depressaria ed altri lepidotteri del carciofo ml 200-250; Fiorali: Lepidotteri e Coleotteri vari ml 150-200; Bega e Tortrice del Garofano ml 200-250; FRUTTETI: Carpocapsa, Larve ricamatrici ml 150-200; Tignole ed altre Tortrici del Pesco ml 200-300; FORAGGERE: Fitonomoe Piralide ml 200-250; BIETOLA: Altica, Cleano, Lixo, Mamestra ml 250-300; RISI: Coppetta, Chironomo, Idrocampa litri 1,5/ha; Piralide e Sesamia litri 4-5/ha. Si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.

PREPARAZIONE: Agitare la confezione prima dell'uso, diluire la prestabilita dose in poca acqua e versare il tutto nel quantitativo totale di acqua, rimescolare bene.

"DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI"

COMPATIBILITA': il prodotto non è compatibile con Oli minerali, Polisolfuri e Pottiglia bordolese.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'. Il prodotto è tossico per le api e per gli altri insetti pronubi; non impiegarlo durante la fioritura. E' nocivo per gli animali domestici e il bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici".

-Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

-Attenzione. Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e del suo imballaggio: Smaltire secondo le norme vigenti.

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

CARBAVIT

INSETTICIDA PER TRATTAMENTI POLVERULENTI

CARBAVIT

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

CARBARIL puro (esente da B-naftolo) g 5

Eccipienti attivi e coadiuvanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

N° REG. 6755 del Ministero della Sanità del 08/07/86

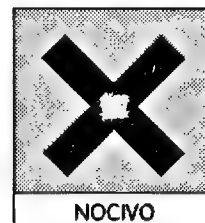
DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.r.l. - TERMINI IMERESE

OFFICINA DI PRODUZIONE: TERRANALISI S.R.L. Via Nino Bixio 6, Cento (FE)

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita N°

Contenuto: Kg 1-5-10



Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare la confezione ben chiusa.

Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o corsi d'acqua.

Non operare contro vento

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbaril: Inibitore della Acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea, e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE: Il CARBAVIT è un insetticida per contatto e per ingestione con elevata azione antiparassitaria. Possiede un largo spettro d'azione e poiché non contiene né fosforo né cloro, si manifesta attivo anche contro molti insetti divenuti resistenti agli insetticidi clorofosforici.

MODALITÀ ED EPOCHE DI IMPIEGO: La formulazione in polvere secca consente maggiore facilità e rapidità nei trattamenti mentre permette una perfetta copertura delle foglie anche nei punti più nascosti ed inaccessibili della vegetazione. Usare i comuni soffietti a mano o impolveratori meccanici avendo cura di impolverare uniformemente le piante trattate.

Epoche dei trattamenti: effettuare i trattamenti alla prima comparsa dei parassiti e ripetere se necessario ad ogni reinfestazione.

Dosi d'impiego:	Vite Olivo Agrumi contro Tignole	20-30 kg/ ha
	Ortaggi (escluso i Funghi) contro Cavolaia, Mamestra, Nottua Gialla	15 kg/ ha
	Garofano in pieno campo contro Bega	15 kg/ ha
	Patata contro Dorifora	15 kg/ ha
	Foraggiere contro Agrotidi	12-15 kg/ ha

Trattamenti con esche: (in kg/ ha di esca):		
Seminativi contro Agrotidi		40-50 kg/ ha
Vigneti contro Agrotidi		40-50 kg/ ha
Colture Arboree contro Lumache		60-70 kg/ ha
Grillotalpe		50 kg/ ha

"DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI"

COMPATIBILITÀ.- Il prodotto è compatibile con con i più comuni anticrittogamici in polvere: particolarmente indicata è la miscela con zolfi e prodotti acuprici in polvere per la difesa della vite. Raccomandiamo di non usare il prodotto in miscela con calce, Olii bianchi o gialli.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ. Il prodotto è tossico per le api e per gli altri insetti pronubi; non impiegarlo durante la fioritura. E' nocivo per gli animali domestici e il bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

-Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

-Attenzione. Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e del suo imballaggio: Smaltire secondo le norme vigenti.

CARBAVIT "M"

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

CARBAVIT 'M'**COMPOSIZIONE:**

100 g di prodotto contengono:

CARBARIL puro (esente da B-naftolo) g 48,5
bagnanti, disperdenti, inerti, q.b. a 100**FRASI DI RISCHIO**

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

N° REG. 7358 del Ministero della Sanità del 22/12/87

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.r.l. - TERMINI IMERESE

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.

U.P. SIFA di Caravaggio (BG)

"Il contenitore non può essere riutilizzato"

Partita N°

Contenuto: Kg 10, Kg 5, Kg 1



Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare di respirarne i vapori. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbaril: Inibitore della Acetilcolinaesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea, e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

Consultare un centro antiveneni.

CARATTERISTICHE: Il Carbavit 'M' è un Insetticida per contatto e per ingestione dell'elevata azione antiparassitaria. Possiede un largo spettro di azione e poiché non contiene né fosforo né cloro si manifesta attivo anche contro molti insetti divenuti resistenti agli insetticidi clorofosforici, il prodotto può essere conservato nei sacchi, per lungo tempo, poiché non dà luogo a cementazione, né a formazione di grumi.**DOSE INDICATIVA DI IMPIEGO PER OGNI 100 LITRI DI ACQUA:**

MELO E PERO: Carpocapsa (bacoe verme) e microlepidotteri (Cacoecia, Eulia, Capua): g 120-150 si iniziano circa 15 giorni dopo la caduta dei petali e ripetendo i trattamenti ogni 10-15 giorni sino a due settimane prima della raccolta. PESCO: Tignola orientale: g 200 ripetendo i trattamenti ogni 15 giorni della fine di maggio ai primi di giugno fino in prossimità della raccolta. NOCE: Carpocapsa come per il melo. MANDORLO: Bombice gallonato o Campa, g 150-200 alla comparsa delle larve. VITE: Tignole g 150-200, intervenendo 1) poco prima della fioritura 2) ad acini grandi come un pisello ed eventualmente 3) all'invasiatura (inizio della maturazione). OLIVO: Tignola g 200, quando la maggior parte dei boccioli florali sta per aprirsi. AGRUMI: su limone, Tignola, alla comparsa delle prime larve e ripetendo i trattamenti dopo 15 giorni in caso di forti attacchi. Cocciniglia mezzo grano di pepe g 200-250. MAIS: Piralidee Sesamia g 350-400 intervenire contro la prima generazione quando le piante di mais ibrido hanno raggiunto l'altezza di circa un metro. Aver cura di investire le piante dall'alto. Ripetere all'incirca dalla fine di luglio ai primi di agosto una o due volte a 10-12 giorni di intervallo contro la seconda generazione che attacca le pannocchie. FORAGGERE: Fitonomo, Apione, Misurino g 200-250 al primo apparire dell'infestazione dopo lo sfalcio se la coltura è destinata all'alimentazione del bestiame, in ogni periodo se da seme. COLTURE ORTICOLE (escluso Funghi): Cavolaia g 150, alla prima comparsa delle larve e ripetendo il trattamento in caso di necessità. Dorifora della patata e insetti del carciofo g 200-250. GAROFANO: in pieno campo, Bega verde g 200 iniziando alla prima comparsa delle larve e ripetendo i trattamenti ogni 10-15 giorni in caso di necessità.

PREPARAZIONE: Stemperare in poca acqua la quantità del prodotto sino ad ottenere una pasta semidensa ed omogenea quindi diluire e versare nell'acqua già approntata.**"DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI"****COMPATIBILITÀ:** E miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune, escluso prodotti alcalini in genere (Polisolfuri e Poltiglia bordolese).**AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.**RISCHI DI NOCIVITÀ.** Il prodotto è tossico per le api e per gli altri insetti pronubi; non impiegarlo durante la fioritura. E' nocivo per gli animali domestici e il bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.**"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici".****-Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.****-Attenzione.** Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETERMINATE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.**DA NON VENDERSI SFUSO****Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e del suo imballaggio:** Smaltire secondo le norme vigenti.**"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"**

Carb 50

Insetticida in Polvere Bagnabile a largo spettro d'azione a base di Carbaril

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua;

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame stabile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocirculatorio.

Terapia : atropina

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche

Carb 50 è un insetticida che unisce ad una vasta attività su quasi tutti gli insetti una lunga persistenza, che ne fanno il prodotto più versatile e duttile

Dosi e campi d'impiego

Melo, Pero : Anania, Carpocapsa, Ricamatrici : g 200-250 /hl

Pesce : Cydia g 200-250 /hl

Vite : Tignola e Tignoletta g 150-200 /hl

Aggrumi : Mezzo grano di pepe, Salsedie g 200-250 /hl; Tignola g 150-200 /hl

Cavolo, Broccoli : Cavolaia g 150 /hl

Patata, Melanzane : Doriore g 150 /hl

Carciofo : Depressaria g 200 /hl

Garofano in pieno campo : Bega g 200 /hl

Olio : Tignola g 150-200 /hl, Salsedie g 200-250 /hl

Nocciolo : g 100-150 /hl

Carb 50

Composizione:

Carbaril puro g 40

(essente da p. natoto)

Cofomulanti q.b. a g 100

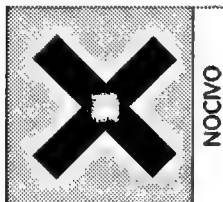
Frazi di Rischio

Nocivo per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza

Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non respirare le polveri; Evitare il contatto con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta



Compatibilità : Può essere miscelato con la massima parte degli anti-parassitari sul mercato, salvo la Poliglia Bordolese. Usare precauzione nella miscela con oli bianchi, ossicloruri di rame.

Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività : Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossiche per gli organismi acquatici

Sospensione I trattamenti 7 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI



Pavoni & C. S.p.A. - Corso Italia, 207 - Catania

Officina di Produzione :

Carfaro S.p.A. - Via Nettunense km23.4, Aprilia (LT)

Registrazione n. 6347 del 24/04/1985 del Ministero della Sanità

Contenuto netto : kg 1 - 6

Partita n.:

**IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO**

SILRIL**INSETTICIDA PER LA LOTTA AI FITOFAGI DI NUMEROSE COLTURE
POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATO****SILRIL**Registrazione Ministero della Sanità n° 428 del 02.12.1971
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano**COMPOSIZIONE**

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da

8-naftolo)..... g. 49

Coformulanti..... q.b. a g. 100

Partita n°.....

Contenuto: 1 - 5 Kg

Il contenitore non può essere riutilizzato

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non operare contro vento. - Non contaminare alimenti, bevande, altre colture e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

USI E MODALITÀ DI IMPIEGO

I trattamenti vanno effettuati, se non diversamente specificato, alla comparsa delle infestazioni e ripetuti ad intervalli di 10-15 giorni.

FRUTTIFERI**MELO e PERO**

⇒ Contro *Carpocapsa*: iniziare i trattamenti ai primi sfarfallamenti degli adulti (verso metà maggio) e ripeterli fino alla fine di agosto ad intervalli di 10-15 giorni.

⇒ Contro *Ricamatrice*, *Cacoecia* ed *Eulia*

PESCO

⇒ Contro *Cydia* o *Tignola orientale* del *Pesce*: per la protezione dei germogli iniziare i trattamenti verso la fine di maggio; per la protezione dei frutti eseguire 4-5 trattamenti nel mese di giugno, luglio ed agosto ad intervalli di 10-15 giorni.

⇒ Contro *Ricamatrice*

VITE

⇒ Contro *Tignola* e *Tignoletta*

OLIVO

⇒ Contro *Tignola*

AGRUMI

⇒ Contro *Tignola*

NOCE

⇒ Contro *Verme* (*Carpocapsa pomonella*).

MANDORLO

⇒ Contro *Campa*.

ALTRI FRUTTIFERI

⇒ Contro *Tignole* e *larve defogliatrici*

ORTAGGI (escluso funghi)

⇒ Contro *Caviale*, *Tignole*, *larve defogliatrici*, *cimici* e *notturne*

PATATA

⇒ Contro *Dorifora* e *Tignola*

TABACCO

⇒ Contro *notturne* ed **Epitrix hirtipennis**

ORNAMENTALI, VIVAI, FORESTALI E PIOPPO

⇒ Contro *larve defogliatrici*

GAROFANO

⇒ Contro *Tortrice* o *Bega*

SOIA, GIRASOLE, COTONE

⇒ Contro *notturne* e *tignole*

MAIS

⇒ Contro *Piralide* e *Sesamia*: effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte cm 60-100 ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio-primi di agosto.

CEREALI IN GENERE

⇒ Contro *Lema melanopa*

BIETOLA

⇒ Contro *Altica*, *Cassida*, *Mamestra* e *Caradrina*: intervenire alla prima comparsa degli insetti e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni.

FORAGGERE

⇒ Contro *Fitonoma*, *Misurino*, *Apion* ed altri parassiti: iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni.

DOSI D'IMPIEGO

g 150 - 200 g per 100 l di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo SILBAT per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto non è miscelabile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Su varietà poco note o di recente introduzione si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di eseguire il trattamento su aree più vaste.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici e bestiame; si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 7 gg. dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentare con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Sfoltire secondo le norme vigenti

SILRIL

**INSETTICIDA PER LA LOTTA AI FITOFAGI DI NUMEROSE COLTURE
POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA IN SACCHETTI IDROSOLUBILI**

SILRIL

Registrazione Ministero della Sanità n° 426 del 02.12.1971
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbanti puro (esente da
β-naftolo) g. 49
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita n°.....

Contenuto: 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) Kg

Il contenitore non può essere riutilizzato

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Frase di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non operare contro vento - Non contaminare alimenti, bevande, altre colture e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: iniezione dell'acustico: interferisce con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'infossazione.

Sintomi muscolari: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scolorimento e broncorrea con broncopneumia, vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi respiratori: tremore e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi fascicola generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina

Controindicazioni: osime

Avvertenza: consultare un Centro Antivenali.

USI E MODALITÀ DI IMPIEGO

I trattamenti vanno effettuati, se non diversamente specificato, alla comparsa delle infestazioni e ripetuti ad intervalli di 10-15 giorni.

FRUTTIFERI

MELO e PERO

⇒ Contro Carpocapsa: iniziare i trattamenti ai primi stadiamenti degli adulti (verso metà maggio) e ripetere fino alla fine di agosto ad intervalli di 10-15 giorni.

⇒ Contro Ricamatrice, Cacoecia ed Eulia

PESCO

⇒ Contro Cydia o Tignola orientale del Pesco: per la protezione dei germogli iniziare i trattamenti verso la fine di maggio; per la protezione dei frutti eseguire 4-5 trattamenti nel mese di giugno, luglio ed agosto ad intervalli di 10-15 giorni.

⇒ Contro Ricamatrice

VITE

⇒ Contro Tignola e Tignoletta

OLIVO

⇒ Contro Tignola

AGRUMI

⇒ Contro Tignola

NOCE

⇒ Contro Verme (Carpocapsa pomonella).

MANDORLO

⇒ Contro Campa.

ALTRI FRUTTIFERI

⇒ Contro Tignola e larve defogliatrici

⇒ ORTAGGI (escluso funghi)

⇒ Contro Caviale, Tignola, larve defogliatrici, cimici e notte

PATATA

⇒ Contro Dorifera e Tignola

TABACCO

⇒ Contro notte ed Epitrix hirtipennis

⇒ ORNAMENTALI, VIVAI, FORESTALI E PIOPPO

⇒ Contro larve defogliatrici

GAROFANO

⇒ contro Tortrice o Baga

⇒ SOIA, GIRASOLE, COTONE

⇒ Contro notte e tignole

MAIS

⇒ Contro Piralide e Sesamia: effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte cm 80-100 ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio-primi di agosto.

CEREALI IN GENERE

⇒ Contro Lama melanopa

BIETOLA

⇒ Contro Altica, Casale, Manestra e Ceradrina: intervenire alla prima comparsa degli insetti e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni.

FORAGGERE

⇒ Contro Fitonomo, Misurino, Aptin ed altri parassiti: iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripetere a distanza di 10-15 giorni.

DOSI D'IMPIEGO

g 150 - 200 g per 100 l di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettaro vanno proporzionalmente aumentate.

In modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo SILBAT per ettolitro.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Per un'ottimale preparazione della sospensione da irrorare, occorre seguire alcuni semplici accorgimenti:

⇒ riempire il serbatoio dell'irroratrice con 2/3 dell'intero quantitativo di acqua che si intende distribuire, tenendo in funzione il meccanismo di agitazione;

⇒ immettere la giusta quantità di sacchetti idrosolubili (i quali non devono essere aperti) direttamente all'interno del serbatoio stesso;

⇒ completare il riempimento del serbatoio mantenendo in funzione per circa 5-10 minuti il meccanismo di agitazione dell'irroratrice, onde facilitare la solubilizzazione della confezione e l'omogeneizzazione della miscela.

Utilizzando acque particolarmente fredde, il tempo necessario alla solubilizzazione ed all'omogeneizzazione della miscela può aumentare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZE D'USO

Nel caso di miscela con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Chiudere accuratamente le confezioni parzialmente utilizzate.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è miscelabile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Su varietà poco note o di recente introduzione si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di eseguire il trattamento su aree più vaste.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici e bestiame; si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 7 gg. dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentare con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

PREPARAZIONE DELLA MISCELA



1) Riempire l'atomizzatore con il 20-25% d'acqua.



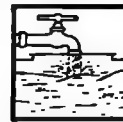
2) Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi nell'atomizzatore, previsti dalle istruzioni in etichetta.



3) Attendere 3-4 minuti affinché i sacchetti si sciolgano.



4) Mettere in funzione l'agitatore.



5) Aggiungere la restante parte di acqua (come indicato in etichetta).

SILRIL

**INSETTICIDA PER LA LOTTA AI LEPIDOTTERI
POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA IN SACCHETTI IDROSOLUBILI**

Registrazione Ministero della Sanità n° 428 del
02.12.1971

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da

β-naftolo) g. 49

Coformulanti q.b. a g. 100



Contenuto del sacchetto: 250-500 g

S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione.

Officine di confezionamento

Officine di produzione

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

**DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA
ROMPERE L'INVOLUCRO**

SILRIL 2

POLVERE SECCA

CONTRO GLI INSETTI PARASSITI DELLE PIANTE

SILRIL 2

Registrazione Ministero della Sanità n° 644 del 15.01.1972
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Carbaryl puro (esente da β -naftolo) g. 1,94
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 Kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il SILRIL 2 agisce per contatto e per ingestione contro Emitteri, Coleotteri e, specificamente, contro le larve di Lepidotteri.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

La dose si impiega in ragione di Kg. 35-40 per ettaro di superficie.

COLTURE ERBACEE

Industriali e da Granello: Pomodoro, Patata, Mais, Bietola, Cotone.

Contro: Dorifora, Nottua gialla, Piralide del Mais, Tignole, Sesamia, Verme rosa del Cotone, Afidi, Cimici, Agrotidi, Altica e Casside della Bietola.

Foraggiere: Colza, Erba Medica, Trifoglio.

Contro: Afidi, Fitonomo, Meligete, Misurino, Sminturide.

Floreali: Garofano, Crisantemo, Rose.

Contro: Bega del Garofano, Bombice dispari, Sputacchina.

Orticole: Asparago, Carciofo, Cavolo, Insalate.

Contro: Afidi, Cassida, Cavolaia, Criocera, Agrotidi e larve di Lepidotteri in genere.

COLTURE ARBOREE

Fruttiferi Ed Essenze Forestali: Pomacee, Drupacee, Agrumi, Olivo, Vite, Pioppi, Nocciolo.

Contro: Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere, Tignola dell'Olivio e degli Agrumi, Cacoecia del Pero e del Melo, Tignola della Vite, Verme delle Noci e larve di Lepidotteri defogliatori in genere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti in polvere secca, destinati a controllare altri insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Su colture sane per le quali viene consigliato, in normali condizioni di impiego e di ambiente, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Il SILRIL 2 è tossico per gli animali domestici, il bestiame e per gli insetti utili, si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

SILRIL 5 POLVERE SECCA CONTRO GLI INSETTI PARASSITI DELLE PIANTE

SILRIL 5 GRANULARE

Registrazione Ministero della Sanità n° 1000 del 01.09.1972
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

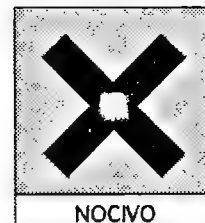
Carbaril puro (essente da β -naftolo) g. 5
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1-5 Kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miiosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il SILRIL 5 agisce per contatto e per ingestione nei confronti di una vasta gamma di insetti e specificamente contro le larve di tutti i Lepidotteri.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

La dose di impiego del SILRIL 5 varia in funzione del tipo di coltura da disinfestare.

COLTURE ERBACEE: kg 18-20 per ettaro.

INDUSTRIALI E DA GRANELLA (POMODORO, PATATA BARBABIETOLA, MAIS, COTONE): contro: Dorifora, Nottua gialla, Piralide del mais, Tignole, Sesamia, Verme rosa del cotone, Afidi, Cimici, Agrotidi, Altica e Casside della bietola.

FORAGGERE (COLZA, ERBA MEDICA, TRIFOGLIO): contro: Afidi, Fitonomo, Meligete, Misurino, Sminturide.

FLOREALI (GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA): contro: Bega del garofano, Bombice dispari, Sputacchina, Tentredini.

ORTICOLE (ASPARAGO, CARCIOFO, CAVOLO, INSALATE, PEPERONE, MELANZANA): contro: Afidi, Cassida, Cavolaia, Criocera, Agrotidi e larve di lepidotteri in genere.

COLTURE ARBOREE: Kg. 30-40 per ettaro.

FRUTTIFERI ED ESSENZE FORESTALI (POMACEE, DRUPACEE, AGRUMI, OLIVO, VITE, PIOPPI, NOCCIOLO): contro: Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere, Tignola dell'olivo e degli Agrumi, Cacoecia del pero de del

melo, Tignola della vite e dell'uva, Verme delle noci e larve di lepidotteri defogliatori in genere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti in polvere secca, destinati a controllare altri insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.

Si consiglia comunque di effettuare prove preventive.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Su colture sane, per le quali viene consigliato, in normali condizioni di impiego e di ambiente, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire prove preventive parcellari.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, tossica per le api, gli animali domestici, il bestiame. Il SILRIL 5 è tossico per gli animali domestici, il bestiame e gli insetti pronubi, pertanto si raccomanda di non trattare durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO E DELL'IMMISSIONE AL PASCOLO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

SILRIL 5 GRANULARE**CONTRO GLI INSETTI PARASSITI DELLE PIANTE****SILRIL 5 GRANULARE**

Registrazione Ministero della Sanità n° 1001 del 03.10.1972
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Carbaril puro (esente da β -naftolo) g. 5
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 5 Kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il SILRIL 5 GRANULARE è stato studiato per il controllo della Piralide del Mais ed è caratterizzato da una lunga persistenza di azione dovuta alla lenta liberazione del principio attivo contenuto nei granuli.

Il prodotto esplica la sua azione mortale quando viene a contatto con le giovani larve della Piralide, prima che queste penetrino negli stocchi del Mais.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il SILRIL 5 GRANULARE si impiega alla dose di 30-35 kg/ha. Il trattamento si effettua sulla prima generazione della Piralide, quando le piante del Mais presentano un'altezza variabile da cm 60 a 1 metro: in questo periodo, infatti, le larve della Piralide penetrano negli stocchi perforandoli all'altezza delle guaine fogliari.

Il SILRIL 5 GRANULARE deve essere distribuito lasciandolo cadere dall'alto sulle piante di Mais affinché, depositandosi sulla pagina superiore delle foglie e scorrendo sulla stessa, vada ad accumularsi verso l'ascella, dove si portano le larve prima di penetrare nello stocco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Data la formulazione granulare, il prodotto non viene impiegato in miscela con altri formulati.

FITOTOSSICITÀ

Su colture sane, per le quali viene consigliato, in normali condizioni di impiego e di ambiente, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, tossica per le api, gli animali domestici, il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO E DELL'IMMISSIONE AL PASCOLO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

LUMACARYL

Esca limacida-insetticida, in granuli per combattere lumache, chioccioline, limacce, grillotalpe, nottue, grilli che infestano campi, serre, orti e giardini

COMPOSIZIONE:

-CARBARIL puro (esente da beta-naftolo) g 9,8
-METALDEIDE pura g 4,9
-Inerti q.b. a g 100



FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini

- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) - Via S. Silvestro, 1

OFFICINA DI PRODUZIONE: AgroChimica Faentina S.p.A. - Faenza (RA)

Registrazione n. 6354 del 6/5/1985

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO -
kg. 1

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare di respirarne i vapori. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBARIL 9,8% e METALDEIDE 4,9% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: CARBARIL - Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. METALDEIDE - Sintomi: sostanza praticamente insolubile in acqua, solubile in benzene e cloroformio, dose tossica uomo, circa 50 mg/kg; irritante per le mucose; latenza 30 minuti, nausea, vomito, dolori addominali, ipertermia, convulsioni, trisma, paralisi respiratoria. Postumi: danni epatici e renali. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleeni

CARATTERISTICHE

Il LUMACARYL è un'esca già pronta all'uso, costituita da una miscela di prodotti ad azione complementare e a lunga persistenza: la METALDEIDE, che agisce per ingestione e per contatto ed è efficacissima nei confronti di tutte le specie di Lumache e Limacce; il CARBARIL, insetticida carbammico attivo per ingestione e contatto verso le larve delle Nottue, i Grilli e i Grillotalpe. Il LUMACARYL è formulato in granuli che in presenza di acqua ed elevata umidità si rigonfiano e si ammorbidiscono rendendosi completamente appetibili.

Modalità e dosi d'impiego: Negli orti come pure nelle serre e nei semenzai sono sufficienti 10 grammi per mq di superficie oppure distribuire il prodotto a piccoli mucchietti tra le fila. In pieno campo bastano kg 10-15 per ettaro, uniformemente distribuiti, a seconda del grado di infestazione. Ad evitare invece intestazioni dall'esterno è consigliabile distribuire il LUMACARYL alla dose di 15-20 kg/ha lungo i bordi del campo per una lunghezza di m 1-2. La distribuzione del LUMACARYL deve essere effettuata preferibilmente verso sera dopo una pioggia abbondante o una sufficiente irrigazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Non è previsto abbinamento con altri prodotti.

Rischi di nocività: il prodotto è nocivo per i pesci, animali domestici e bestiame.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

PIRAL

INSETTICIDA

tipo di formulazione : granulare



COMPOSIZIONE

-CARBARYL (esente da BetaNaftolo) puro g. 5
-Coformulanti qb a g. 100

FRASI DI RISCHIO : Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini -

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere,

né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la

pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico

(se possibile mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) - Via S. Silvestro, 1

OFFICINA DI PRODUZIONE : AgroChimica Faentina S.p.A. - Faenza (RA)

Registrazione Ministero della Sanità n. 0400 del 16-2-1972

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

- PESO Kg. 1-5

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Carbaril - inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveneni

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Il PIRAL è un preparato indicato per la lotta contro: la Piralide e la Sesamia del mais; Elateridi, larve di Maggiolino e di altri coleotteri, Agrotidi, Bibionidi, Grillotalpe, Tipule dei terreni. Per la lotta contro la Piralide e la Sesamia del mais l'intervento va effettuato quando la pianta ha raggiunto l'altezza di cm. 120-150; infatti è in questa fase di sviluppo che di norma le larve iniziano l'attacco allo stocco, perforandolo all'altezza della guaina fogliare e venendo a contatto con il PIRAL.

La dose d'impiego è di 30-35 Kg. di PIRAL per ettaro di coltura. I filari delle colture di mais devono essere investiti dall'alto, in modo tale da facilitare l'accumulo di prodotto nelle ascelle fogliari. Per la lotta contro gli insetti del terreno occorre distribuire uniformemente il prodotto, in ragione di 30-35 Kg. per ettaro, provvedendo poi ad interrarlo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il PIRAL non viene di norma abbinato ad altri prodotti fitosanitari. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità : con il PIRAL non si esclude che, in particolari condizioni climatiche, possano verificarsi sensibilità varietali.

Nocività : Il PIRAL è tossico per le api. Sospendere quindi i trattamenti durante la fioritura.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SUV 50

insetticida

tipo di formulazione : polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:

-CARBARIL puro (esente da beta-naftolo) g 49

-Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

**FRASI DI RISCHIO :** Nocivo per ingestione - possibilità di effetti irreversibili**CONSIGLI DI PRUDENZA:** Conservare fuori dalla portata dei bambini -

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né

bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto

con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il

medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti -

in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore .

o l'etichetta.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) - Via S. Silvestro, 1**OFFICINA DI PRODUZIONE:** AgroChimica Faentina S.p.A. - Faenza (RA)

Registrazione n. 3195 del 6/7/1979

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO**QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO:** 0,1-1-5 kg**- PARTITA N.:****NORME PRECAUZIONALI:** Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleeni.

Il SUV 50 è particolarmente efficace nella lotta contro: Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia del melo e del pero, Cidia del pesco, Dorifora della patata, Tignola della vite, Tignola dell'olivo, Bega del garofano, Cavolaia, Cocciniglia mezzo grano di pepe dell'olivo.

Dosi e campi d'impiego:

Il SUV 50 viene usato alle seguenti dosi, per 100 litri di acqua:

melo e pero : contro Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia g 120-150

pesco : contro Cidia g 200-250

patata : contro Dorifora g 150

vite e olivo : contro Tignola g 150-200

olivo : contro Cocciniglia mezzo grano di pepe g 200-250

garofano : contro Bega in pieno campo o in serra g 200

cavolo : contro Cavolaia g 150

Il prodotto viene stemperato prima in poca acqua, poi diluito, sotto agitazione, fino all'opportuno volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: Il SUV 50 è compatibile con i più comuni antiparassitari, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia borsolosa, polisolfuri, ecc.). **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per animali domestici, pesci, bestiame. E' tossico per gli insetti utili: non trattare durante la fioritura.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"**Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.**

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SEVILAN

Insetticida in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

- Carbaryl puro g 47,5
(esente da 8-naftolo)
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 - Modena

Stabilimento di Produzione: SCAM S.r.l. - Modena

Registrazione n. 0455 del 20/11/1971 del Ministero della Sanità

Kg 1 / 5



Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

CARBARIL inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina. **Controindicazioni:** ossime. **Avvertenza:** consultare un centro antiveneni.

MODALITA' E CAMPI DI IMPIEGO: (dosi per 100 litri di acqua)

Il SEVILAN agisce per contatto o per ingestione. Il SEVILAN è dotato di buona persistenza e stabilità in quanto mantiene il suo potere insetticida anche nei periodi di forte insolazione. Il SEVILAN per la sua composizione chimica, ha il vantaggio di unire all'alta efficacia.

Frutticoltura: contro la Carpocapsa del melo, pero, noce g. 120-150; contro la Cidia, l'Anarsia, la Tentredine e le Ricamatrici della frutta g. 150-200.

Viticoltura: contro le Tignole dell'uva e il Sigarao g. 150-200.

Olivicoltura: contro la Tignola dell'olivo e forme giovanili di Cocciniglia g. 120-200.

Orticoltura (escluso funghi): contro la Dorifora e Cavolaia g. 150-200

Bieticoltura: contro l'Altica, Casside e Mamestra g. 170-200.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il Sevilan è compatibile con tutti i prodotti fitosanitari, tranne quelli a reazione alcalina e a formulazione solfocalcica.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il SEVILAN alla dose consigliata non presenta fenomeni di fitotossicità.

RISCHI DI NOCIVITA', PER GLI INSETTI UTILI, GLI ANIMALI DOMESTICI, I PESCI ED IL BESTIAME: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Nocivo alle api, se irrorato in fioritura. Non immettere nel campo trattato pollame e bestiame prima di 7 giorni.

INTERVALLO DI SICUREZZA: osservare un intervallo di 7 gg. dall'ultimo trattamento all'immissione al consumo.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

**DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

SEVILAN 5 PS

Insetticida in polvere secca

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

- Carbaryl puro (β -naftolo assente) g 4,85
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

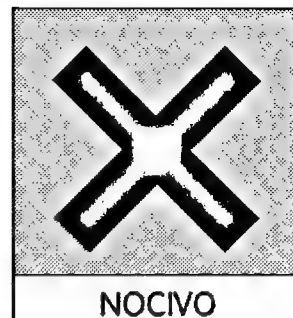
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 - Modena

Stabilimento di Produzione: SCAM Srl - Modena

Registrazione n. 3999 del 16/10/1980 del Ministero della Sanità

Kg 0,100 - 0,250 - 1 - 5 - 10



Partita n. :

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO CARBARIL inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina. **Controindicazioni:** ossime. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SEVILAN 5 PS agisce per contatto e ingestione nei confronti di una vasta gamma d'insetti e specificatamente contro le larve di lepidotteri. Il SEVILAN 5 PS è dotato di buona persistenza e stabilità in quanto mantiene il suo potere insetticida anche nei periodi di forte insolazione.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO

Il SEVILAN 5 PS può essere impiegato sulle seguenti colture:

In **Frutticoltura** kg. 35-40/Ha, difesa del pero, melo, nocciolo e noce dalla Carpocapsa, Cacoecia, Balanino, Cocciniglie e Afidi.

Per la difesa dell'olivo dalle larve di Tignola, neanidi di Cocciniglie.

Per la difesa della vite dalla Tignola, Sigarao, Cocciniglie.

Nelle **Colture erbacee:** kg. 18-20/Ha, pomodoro, patata, contro la Dorifora e la Nottua.

Mais: contro la Nottua gialla, la Piralide, Sesamia e Tignola.

Bietole: contro Afidi, Agrotidi, Altica e Cossida.

Colza, Medica, Trifoglio: contro Afidi, Fitonoma, Meligete, Misurino e Collemboli.

Floricoltura: per impiego solo in campo, kg. 18-20/Ha, garofano, rosa, crisantemo contro la Bega, Bombicee sputacchine.

In **Orticoltura:** sempre alla dose di kg. 18-20/Ha, per la difesa dell'asparago, cavolo, insalata e barbabietola, contro la Criocera, Cavolaia, Afidi e Cossida.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il SEVILAN 5 PS è compatibile con tutti i prodotti fitosanitari, tranne quelli a reazione alcalina e a formulazione solfocalcica.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Non immettere nel campo trattato pollame e bestiame prima di 7 giorni.

INTERVALLO DI SICUREZZA: osservare un intervallo di 7 gg. dall'ultimo trattamento all'immissione al consumo.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

CABOR 5 G

INSETTICIDA GRANULARE SPECIFICO PER LE COLTURE ORTICOLE ED AGRICOLE E PER IL CONTROLLO DELLA PIRALIDE E DELLA SESAMIA DEL MAIS

CABOR 5 G

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da b-naftolo) 5 g

Supporti ed inerti q. b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

SEPRAN s.a.s.

Via Brenta 20 - Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione: CHIMAC-AGRIPHAR s.a. Ougrée (Belgio) - DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG) - SARIAF S.p.A. Faenza (RA) - I.M.C. LIMITED Naxxar (Malta). Per solo confezionamento DIACHEM S.p.A. U.P. SIFA Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 3.057 del 06.04.1979

CONTENUTO: 100 - 150 - 200 - 250 - 300 - 350 - 500 - 800 g / 1 - 2,5 - 5 - 10 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento Partita:

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarree; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapie: atropina

Controindicazioni: ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: CABOR 5 G è una formulazione granulare per la lotta contro una vasta gamma di insetti parassiti delle colture. E' caratterizzato da una lunga persistenza di azione dovuta alla lenta liberazione del principio attivo contenuto nei granuli. Agisce per contatto e ingestione (con azione anche citotopica) sulle colture di seguito indicate.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Ortaggi: (aglio, cipolla, cetriolo, carota, cavolo, cavolfiore, fagiolo, fagiolino, cocomero, melone, finocchio, sedano, spinacio, insalata, melanzana, peperone, pomodoro) contro Elateridi, Maggiolini, Nottue, Larve di Mosca, Tipule, Grillotalpa, Gasteropodi alla dose di 10-15 kg/ha; (asparago, basilico, bietola, carota, carciofi, cardi, cavoli, cicoria, fagiolo, fagiolino, finocchio, cocomero, melone, lattuga, melanzana, peperone, pisello, radicchio, rucola, spinacio, zucca, zucchino, pomodoro) contro Lepidotteri e Coleotteri, Altica, Cleono, Lisso, Grillo nero, Agrotidi, Bibioni alla dose di 10-15 kg/ha; Mais, Riso: contro Elateridi, Maggiolini, Nottue, Tipule, Grillotalpa, Gasteropodi alla dose di 10-15 kg/ha; Mais: contro la prima generazione della Piralide, quando le piante hanno raggiunto un'altezza variabile da 60 cm a 1 metro alla dose di 30-35 kg/ha; Patata: contro Elateridi, Maggiolini, Nottue, Tipule, Grillotalpa, Gasteropodi alla dose di 10-15 kg/ha; Barbabietola da zucchero: contro Cleono, Lisso, Altica, Cassida, Nottue alla dose di 15-20 kg/ha; Foraggiere leguminose: contro Fitonoma e Misurino alla dose di 15-20 kg/ha; Colture floreali: contro Elateridi, Maggiolini, Nottue, Larve di mosca, Tipule, Grillotalpa, Gasteropodi alla dose di 10-15 kg/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': CABOR 5 G non è compatibile con i fitofarmaci a reazione alcalina.

Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina ed i pesci. Non immettere bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: Il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per gli organismi acquatici.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 7 giorni

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI



CABOR 50 PB

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

CABOR 50 PB

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da b-naftolo) 47,5 g
Coformulanti q. b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRODUENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

SEPRAN s.a.s.

Via Brenta 20 - Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione: Diachem S.p.a. Albano S. Alessandro (BG) - Diachem S.p.a. U.P. SIFA Caravaggio (BG) - STI Solfotecnica Italiana S.p.a. Cotignola (RA) - STI Solfotecnica Italiana S.p.a. Torrenieri (SI) - Chimac-Agriphar s.a. Ougrée (Belgio) - I.M.C. Limited Naxxar (Malta).

Registrazione del Ministero della Sanità n° 2.892 del 23.12.1978



IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO: 100 - 200 g / 1 kg

Riferimento Partita:

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarree; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina Controindicazioni: ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE

Il CABOR 50 PB si impiega contro la cidia del pesco, carpocapsa del melo e del pero, tignola della vite, olivo, agrumi, ricamatrice della frutta, cacoecia ed euia del melo e del pero, cavoleia, dorifora della patata, bega del garofano in pieno campo, piralide e sesamia del mais, altica, cassida, mamestra e caradrina della bietola, fitonoma, misurino, apion ed altri fitofagi delle foraggere.

DOSE E MODALITA' D'IMPIEGO

Il CABOR 50 PB si impiega alla dose di 150-200 gr/l d'acqua, elevabile a 250 gr/l quando deve essere controllata la cidia del pesco. Le dosi indicate si riferiscono ai trattamenti a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere un adesivo-bagnante. Sciogliere la giusta dose del prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione prevista.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': CABOR 50 PB è compatibile con la generalità dei fitofarmaci di più comune impiego ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina, i pesci ed insetti utili. Non trattare durante la fioritura. Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 10 giorni

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.**

CARBOVIS P-5

INSETTICIDA IN POLVERE PER TRATTAMENTI A SECCO

CARBOVIS P-5

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da b-naftolo) 5 g
Eccipienti pulverulenti q. b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli il contenitore o l'etichetta).

SEPRAN s.a.s.

Via Brenta 20 - Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione:

STI SOLFOTECNICA ITALIANA Cotignola (RA) - STI SOLFOTECNICA ITALIANA Torrenieri (SI) - DIACHEM U.P. SIFA Caravaggio (BG) - TERRANALISI S.r.l. Cento (FE) - AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA) - L.M.C. LIMITED Naxos (Malta) - CHIMAC-AGRI PHAR s.a. Ougrée (Belgio)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 0721 del 05.06.1972

CONTENUTO: 500 g / 1 - 5 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento Partita:

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione delle sintomatologie, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccide generalizzate, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina

Controindicazioni: ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO.

Il CARBOVIS P-5 è particolarmente indicato per l'impiego su mais per combattere gli adulti e le larve di seconda generazione della Piralide: nella prima decade di agosto si esegue una polverizzazione con almeno 25 kg di prodotto per ettaro.

CARBOVIS P-5 è inoltre indicato su:

Patata contro la dorifera e gli afidi; Vite contro la tignola alla dose di 20-25 kg per ettaro; Foraggiere contro fitonoma, misurino, apion, etc. alla dose di 30 kg per ettaro; Colture orticole (escluso funghi) contro cavolaia, mamestra, nottua alla dose di 30 kg per ettaro; Carciofo contro gasteropodi, crostacei e lepidotteri alla dose di 25-40 kg per ettaro; Olivo contro la tignola alla dose di 25-40 kg per ettaro; Bieticoltura contro afida, cassida, cecidria, mamestra alla dose di 25 kg per ettaro; Pioppo contro farfalla bianca e crisomela alla dose di 30 kg per ettaro.

Il CARBOVIS P-5 si distribuisce con i comuni polverizzatori a mano o meccanici coprendo uniformemente la vegetazione. È necessario intervenire alla mattina presto in presenza di rugiada.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': CARBOVIS P-5 è compatibile con la generalità dei antiparassitari in commercio fatta eccezione per quelli alcalini.

Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame. Non immettere bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza. Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per gli organismi acquatici.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 7 giorni

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SEPRAFORM

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA

SEPRAFORM

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Diazinone puro

29

Carbani puro (esente da b-naftolo)

4 g

Coformulanti

q. b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRODUZIONE

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Evitare il contatto con gli occhi - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrarli il contenitore o l'etichetta).

**SEPRAN s.r.l.**

Via Dante 20 - Isola Vicentina (VI)

Officina di produzione: DIACHEM S.p.a. U.P. SIFA Caravaggio (BG) - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Cotignola (RA) - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Torrenieri (SI) - CHIMAC AGRIPHAR s.a. Ougrée (Belgio) - I.M.C. LIMITED Naxos (Italia)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 5.820 del 27.03.1984

CONTENUTO: 50 - 100 - 200 g / 1 - 5 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento Partita:

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattati dell'associazione delle seguenti sostanze attive: Diazinone 2 % e Carbaril 4 % le quali separatamente danno i seguenti sintomi di intossicazione: per DIAZINONE: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le piastre neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo; ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miopia. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa). Astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente per insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto può provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia. Atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Per il CARBARIL: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, miopia, lacrimazione; sclerose e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccide generalizzate, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina - Controindicazioni: osimide

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE

Il SEPRAFORM è un insetticida a largo spettro d'azione adatto per trattamenti a secco sulle colture erbacee ed arboree e per la disinfestazione del terreno. Il prodotto viene anche vantaggiosamente impiegato per trattamenti insetticidi generici all'aperto, contro svariate specie di insetti. Distribuito uniformemente sulle parti delle piante da proteggere, agisce sui parassiti per contatto e per ingestione.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Il SEPRAFORM è indicato su: Pompelmo, arancia, pomelo: contro afidi, cocciniglie, minatrici, cvidi, tripidi; Pesca, Ciliegio, Susino: contro afidi, cida, anarsia, cocciniglia, moeca (Ciliegio), tripidi; Mela, Pero: afidi, cocciniglie, carpocapsa, cecidonia (pero); Melograno: Afidi; Nocciolo: balanino; Barbabietola da zucchero: cocciniglia, afidi, liseo, cleono; Fioricole ornamentali - Forestali - Pioppo: tripidi, minatrici, afidi. Dosi: 30 kg per ettaro per trattamenti a secco delle colture erbacee; per le colture arboree, aumentare la dose in rapporto alla massa della vegetazione da trattare. È consigliabile eseguire i trattamenti di primo mattino, in quanto l'umidità favorisce l'adesione del prodotto sulle foglie. 70 kg per ettaro per geodisinfestazioni contro i parassiti del terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': SEPRAFORM è compatibile con i più comuni antiparassitari di sintesi. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili. È nocivo per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina ed i pesci.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 15 giorni

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SEPRAFORM

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA

FOGLIO ILLUSTRATIVO

SEPRAFORM**COMPOSIZIONE**

100 grammi di prodotto contengono:

Diazinone puro	2 g
Carbaril puro (esente da b-naftolo)	4 g
Coformulanti	q. b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO*Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili.***CONSIGLI DI PRODUENZA**

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Evitare il contatto con gli occhi - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

SEPRAN S.R.L.

Via Brenta 20 - Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione: DIACHEM S.p.a. U.P. SIFA Caravaggio (BG) - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Cotignola (RA) - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Torrenieri (SI) - CHIMAC AGRIPHAR s.a. Ougrée (Belgio) - I.M.C. LIMITED Naxos (Malta)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 5.828 del 27.03.1984

CONTENUTO: 50 - 100 - 200 g / 1 - 5 kg**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**

Riferimento Partita: 00000000000000000000000000000000

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: Diazinone 2 % e Carbaril 4 % le quali separatamente danno i seguenti sintomi di intossicazione: per DIAZINONE: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarree. Broncospasmo; ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miopia. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa). Astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente per insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto può provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità. Terapia: Atropine ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la prelidossima. Per il CARBARIL: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina - Controindicazioni: asma

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI**CARATTERISTICHE**

Il SEPRAFORM è un insetticida a largo spettro d'azione adatto per trattamenti a secco sulle colture erbacee ed arboree e per la disinfestazione del terreno. Il prodotto viene anche vantaggiosamente impiegato per trattamenti insetticidi generici all'aperto, contro svariate specie di insetti. Distribuito uniformemente sulle parti delle piante da proteggere, agisce sui parassiti per contatto e per ingestione.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Il SEPRAFORM è indicato su: Pompelmo, arancia, pomo: contro afidi, cocciniglie, minatrici, cimici, tripidi; Pesco, Ciliegio, Susino: contro afidi, cida, anarzia, cocciniglia, mosca (ciliegio), tripidi; Melo, Pero: afidi, cocciniglie, carpocapea, oecidonia (pero); Melograno: Afidi; Nocciolo: balanino; Barbabietola da zucchero: caseida, altica, leao, cleono; Floricole ornamentali - Forestali - Ploppo: tripidi, minatrici, afidi. Dosi: 30 kg per ettaro per trattamenti a secco delle colture erbacee; per le colture arboree, aumentare la dose in rapporto alla massa della vegetazione da trattare. È consigliabile eseguire i trattamenti di primo mattino, in quanto l'umidità favorisce l'adesione del prodotto sulle foglie. 70 kg per ettaro per geodisinfestazioni contro i parassiti del terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': SEPRAFORM è compatibile con i più comuni antiparassitari di sintesi. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili. È nocivo per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina ed i pesci.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 15 giorni

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO PER LA TAGLIA DI CONFEZIONAMENTO DA G 50

SEPRAFORM	
INSETTICIDA IN POLVERE SECCA	
COMPOSIZIONE	
100 g di prodotto contengono:	
Diazinone puro	g 2
Carbaryl puro	g 4
Coformulanti q.b. a	g 100



NOCIVO

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Titolare della registrazione
SEPRAN S.a.s. Via Brenta, 20 - 36033 - ISOLA VICENTINA (VI)

Officine di Produzione: CHIMAC AGRIPHAR s.a. - Ougrée (Belgio); DIACHEM S.p.A. U.P. SIFA - Caravaggio (BG); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Torrenieri (SI); I.M.C. LIMITED - Naxosar (Malta).

Registrazione n° 5828 del 27.03.1984 del Ministero della Sanità

Taglie: g 50 Partita n.

**DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE
COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

AVVERTENZA:
**PRIMA DELL'USO LEGGERE LE NORME PRECAUZIONALI E LE ISTRUZIONI
RIPORTATE SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO**

AESSE® L

setticida in formulazione liquida per la difesa di: Fruttiferi, Ortaggi, Patata, Bietola, Uva, Foraggiere, Tabacco, Pioppo, Colture floreali - ornamentali, Vivai e Forestali.

si usa per trattamenti liquidi contro Tignola e Tignoletta della vite, Tignola e cocciniglia dell'olivo e degli agrumi, Dorifora della patata, Carpocapsa, Capua, ulia, Cacoecia ed altre tortrici, Cidia ed Anarsia del pesco, Bega o Tortrice del rofano, Lepidotteri e Coleotteri in genere.

prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione con prontezza e persistenza d'azione.

Composizione:

- Carbaril puro g. 47,5 (= 527 g/litro)
(esente da Betanftolo)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



® Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 4101 del 29.11.80
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salernò sul Lambro (Lodi)
CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP
- Montreuil Bellay (Francia)

Taglie: ml. 250 - 500 Litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina

Controindicazioni: ossime

AVVERTENZA: consultare un Centro Antivelet.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un efficace insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi e va impiegato alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:

VITE:

- Contro Tignola e Tignoletta: ml. 135-175 (g. 150-200)

OLIVO, AGRUMI:

- Contro Tignola e Larve di Cocciniglia: ml. 135-175 (g. 150-200)

POMACEE:

- Contro Carpocapsa: ml. 110-135 (g. 120-150)

DRUPACEE:

- Contro Cidia, Anarsia, Tortrici ricamatrici ml. 175-225 (g. 200-250)

FRAGOLA:

- Contro Tortrici ed altri Lepidotteri, Anthonomus, Oziornico: ml. 135-250 (g. 150-250)

PATATA:

- Contro la Dorifora: ml. 175-225 (g. 200-250)

BIETOLA:

- Contro Altica e Mamestra: ml. 175-225 (g. 200-250)

Fitonoma e Misurino: ml. 175-225 (g. 200-250)

ORTAGGI (escluso funghi):

- Contro adulti e larve di Coleotteri, Lepidotteri, Tettigoni: ml. 135-225 (g. 150-250)

SOLA:

Contro Lepidotteri defogliatori, Tortrici, Coleotteri: ml. 135-225 (g. 150-250)

TABACCO:

Contro Lepidotteri defogliatori, larve ed adulti di Coleotteri: ml. 135-225 (g. 150-250)

PIOPPO:

Contro Lepidotteri e Coleotteri defogliatori, Tettigoni, Rinchiti, Gemmaiole, Agrilo: ml. 135-225 (g. 150-250)

FORAGGERE:

Contro Lepidotteri defogliatori, larve ed adulti di Coleotteri, Cecidomidi: ml. 135-225 (g. 150-250)

COLTURE FLOREALI, ORNAMENTALI, VIVAI FORESTALI:

Contro Larve di Lepidotteri, Coleotteri, Emitteri, Ditteri: ml. 135-225 (g. 150-250)

Il prodotto si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Polisorbati, Poltiglia bordolese, calce.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici. Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Non impiegare in fioritura. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AS 50

Insetticida in polvere bagnabile a base di Carbaril, per la difesa dei fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi (escluso funghi), fiori, colture ornamentali, forestali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali. Si usa per trattamenti liquidi contro Tignola e Tignoletta della vite. Tignola e Cocciniglia dell'olivo e degli agrumi, Dorifora della patata, Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia ed altre tortrici, Cidia ed Anarsia del pesco, Bega o Tortrice del garofano, Lepidotteri e Coleotteri in genere. Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

AS 50 - Composizione:

- Carbaril puro g. 47,5
(essente da betanftolo)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 2992 del 30.1.79
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA
- Cotignola (RA)
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
Taglie: g. 200 Kg. 1-5

IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi alle colture agrarie e forestali e va impiegato alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

- Contro Tignola e Tignoletta della vite g. 150-200.
- Contro Tignola e larve di Cocciniglie dell'olivo e degli agrumi: g. 150-200.
- Contro Dorifora della patata: g. 200-250.
- Contro Altica e Mamestra della bietola, Fitonomo e Misurino dei medica: g. 200-250.
- Contro Carpocapsa del melo, pero, noce: g. 120-150.
- Contro Cidia del pesco, Anarsia, Capua, Archips, Eulia ed altre Tortrici: g. 200-250.
- Contro Cavolaia e Lepidotteri o Coleotteri di colture orticole (escluso funghi) e floreali: g. 150-250.
- Contro Bega o Tortrici del garofano: g. 200-250.

Si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Impastare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce.

Avvertenze:

In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Non irrorare in fioritura perché tossico per le api; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AS 50 DF

Insetticida in formulazione granulare idrodispersibile. Agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

Composizione:

- Carbaril puro g. 50
(esente da Betanafolo)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 10410 del 29.03.00
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
ADICA S.r.l. - Nera Montoro (Terni)
COLLAG - Southampton (UK)
SIDEKO - Dr. SCHIRM GmbH
- Lubeca (Svizzera)

Taglie: g 100 - 200 - 500 Kg 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossina.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveale.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un efficace insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi e va impiegato alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:

VITE:

contro Tignola e Tignoletta: g. 150-200

OLIVO-AGRUMI:

contro Tignola e larve di Cocciniglie: g. 150-200

POMACEE:

contro Carpocapsa: g. 120-150; contro le Tortrici (Capua, Archips, Eulia): g. 200-250

DRUPACEE:

contro Cidia, Anarsia, Tortrici ricamatrici: g. 200-250

FRAGOLA:

contro Tortrici ed altri Lepidotteri, Antonomo, Oziornico: g. 150-250

NOCE:

contro la Carpocapsa: g. 120-150

PATATA:

contro la Dorifora: g. 200-250

BIETOLA DA ZUCCHERO:

contro Altica e Mamestra: g. 200-250

ORTAGGI (escluso funghi):

contro adulti e larve di Coleotteri, Lepidotteri, Tentredini: g. 150-250

SOIA:

contro Lepidotteri defogliatori, Tortrici, Coleotteri: g. 150-250

TABACCO:

contro Lepidotteri defogliatori, larve ed adulti di Coleotteri: g. 150-250

PIOPPO:

contro Lepidotteri e Coleotteri defogliatori, Tentredini, Rinchiti, Gemmaiole, Agrilo: g. 150-250

ERBA MEDICA:

contro Fitonoma e Misurino: g. 200-250

FORAGGERE:

contro Lepidotteri defogliatori, larve ed adulti di Coleotteri, Cecidomidi: g. 150-250

COLTURE FLOREALI, ORNAMENTALI, VIVAI-FORESTALI:

contro Larve ed adulti di Lepidotteri, Coleotteri, Emittori, Ditteri: g. 150-250.

Si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua mantenendo in agitazione la sospensione per qualche minuto sino a totale dispersione del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ: il prodotto non è miscibile con i prodotti alcalini quali Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: non irrorare in fioritura perché tossico per le api e gli insetti utili; il prodotto è nocivo per gli animali domestici ed il bestiame.

Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AS[®] 85

Insetticida in polvere bagnabile a base di Carbaril, per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali. Si usa per trattamenti liquidi contro: Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoccia ed altre Tortrici; Cidia ed Anarsia del pesco; Tignola e Tignoletta della vite; Tignola dell'olivo e degli agrumi; Bega o Tortrice del garofano; Dorifora della patata; Lepidotteri e Coleotteri in genere. Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

AS 85 - Composizione:

- Carbaril puro g. 85
(essente da Betanaftolo)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© Marchio registrato Sipcarn
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3031 del 30.4.79
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril:

inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miiosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un efficace insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi alle colture agrarie e forestali e va impiegato alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:

MELO, PERO, NOCE:

contro la Carpocapsa g 70-90

POMACEE:

contro Capua, Archips, Eulia e altre Tortrici g 120-150

DRUPACEE:

contro Cidia, Anarsia e altre Tortrici g 120-150

OLIVO, AGRUMI:

contro Tignola e larve di Cocciniglie g 90-120

VITE:

contro Tignola e Tignoletta g 90-120

BIETOLA:

contro Altica e Mamestra g 120-150

MEDICA:

contro Fitonoma e Misurino g 120-150

PATATA:

contro Dorifora g 90-120

CAVOLI:

contro Cavolaia g 70-90

GAROFANO:

contro Bega e Tortrici g 120-150.

Si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Impastare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Poltiglia bordolese, Polisolfuri, calce.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Non irrorare in fioritura perché tossico per le api; il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AS BETA

Insetticida in polvere bagnabile per la difesa di patata, vite, fruttiferi (melo, pero, pesco, susino), bietola da zucchero, fragola, ortaggi (pomodoro, fagiolino, lattuga, carota) fiori e colture ornamentali in pieno campo, vivai. Si impiega in trattamenti liquidi contro Dorifora, Cocciniglie, Afidi, Psilla, Tripidi, Carpocapsa, Tortrici, Tignole, Altica, Cleono e altri insetti: agisce per contatto e per ingestione con prontezza e persistenza d'azione.

AS BETA - Composizione:

- Carbaril puro g. 30
(esente da Betanastolo)
- Piridafention puro g. 15
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 5316 del 15.4.83
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 100 - 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattati di associazione delle seguenti sostanze attive: Carbaril 30%; Piridafention 15%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Piridafention: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ossime.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

FRUTTIFERI E VITE

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:

- Tignole dell'uva, Tripidi, Tingidi, Cimici, Cicaline, Larve defogliatrici, Carpocapsa delle pomacee e del susino, Fillobio delle pomacee, Cidia ed Anarsia del pesco, Tentredini dei fruttiferi: 200-250 g
- Tortrici dei fruttiferi, della vite e delle fragole: 250-300 g

COLTURE ORTIVE (escluso funghi), FLOREALI, ORNAMENTALI E VIVAI

Il prodotto si impiega alla dose di 2-2,5 Kg/Ha di superficie per combattere:

- Dorifora della patata, Altica, Cassida, Cleono, Lixus e Mamestre della bietola, Afidi, Agrotidi, Nottue, Tripidi, Tingidi, Cimici, Cicaline, Larve defogliatrici di ortaggi, fiori, colture ornamentali e vivai.
- Tortrici del garofano in pieno campo: 250-300 g/hl

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo esclusi quelli a reazione alcalina come poltiglia bordolese e calce.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

Non effettuare i trattamenti durante la fioritura.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AS PG

Insetticida granulare al 5% di SEVIN®, per la lotta contro la Piralide e la Sesamia del mais.

ARNET S - Composizione:

- Carbaril puro g. 5
- Adesivanti, inerti: quanto basta a g. 100



© Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 0047 del 20.07.71
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerno sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si distribuisce nella proporzione di Kg. 30-35 per ettaro di coltura. Il prodotto, grazie alla sua particolare formulazione, si accumula all'ascella delle foglie di mais che lo raccolgono facilmente nelle diverse impalcature per la loro morfologia. Qui, con una persistenza di azione assai prolungata e che supera abbondantemente il limite imposto dalla difesa della Piralide, il prodotto attende e colpisce tutte le larve di prima formazione che fuoriescono dal cartoccio fogliare o dall'infiorescenza maschile per penetrare nello stocco. Tale penetrazione avviene infatti gradualmente da quando il culmo ha raggiunto un certo diametro che corrisponde in genere all'altezza della pianta compresa fra 1,20-1,50 metri e si verifica sempre all'ascella della foglia, in corrispondenza dei nodi. La difesa della Piralide dovrà pertanto impedire soprattutto il danno al culmo, specialmente alla parte di fusto al disotto della pannocchia; tale scopo si raggiunge con pieno successo con l'impiego del prodotto, distribuito sulla fila di mais, a mano ed a macchina, in maniera che la pianta venga regolarmente raggiunta dall'alto quando misura 1,20-1,50 metri di altezza. Il prodotto ha anche azione nelle zone dove la specie è presente, contro larve di Sesamia del mais che, come è noto, hanno per la penetrazione nello stocco costumi simili a quelli delle larve di Piralide.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto viene impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ

In condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze tossiche per gli organismi acquatici. E' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

Sospendere il trattamento 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AS P

Insetticida in polvere secca a base di CARBARIL, per la difesa di: Vite, Olivo, Agrumi, Olivo, Ortaggi, Patata, Cavolo, Medica, Barbabietola, Mais, Fiori, colture ornamentali, vivai.

AS P - Composizione:

- Carbaril puro g. 5
(esente da beta-naftolo)
- Colormulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3122 del 5.6.79
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerno sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg. 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa per trattamenti polverulenti contro: Dorifora della patata; Cavolaia del cavolo; Tignole della vite, dell'olivo e degli agrumi; Misurino e fitonoma dei medica; Mamestra della barbabietola; Lepidotteri e Coleotteri in genere; Piralide e Sesamia del mais; Cavolaie.

Il prodotto si impiega servendosi dei comuni soffietti o dei solforatori a mano o meccanici. I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti e ripetuti qualora sia necessario. Il prodotto si impiega in ragione di Kg. 15-18 per ettaro di superficie. E' necessario investire uniformemente la vegetazione o il terreno per assicurare una perfetta difesa delle piante da proteggere. Volendo eseguire contemporaneamente la lotta contro le tignole dell'uva e l'oidio e la peronospora larvata dei grappoli, mescolare in parti uguali il prodotto con più zolfi ventilati o ramati e con anticrittogamici acuprici per trattamenti in polvere. Contro la piralide del mais il prodotto si impiega in ragione di Kg. 30-35 per ettaro, con disperdente granulare, quando la pianta di mais raggiunge l'altezza di metri 1,20-1,50.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari polverulenti.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Non irrorare in fioritura perché tossico per le api; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ASP 2

Insetticida in polvere secca a base di CARBARIL, per la difesa di: Vite, Olivo, Agrumi, Olivo, Ortaggi, Patata, Cavolo, Medica, Barbabietola, Mais, Fiori, colture ornamentali, vivai.

ASP 2 - Composizione:

- Carbaril puro g. 2
(esente da betanafolo)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3133 del 25.5.79
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa per trattamenti polverulenti contro: Dorifora della patata; Cavolaia del cavolo; Tignole della vite, dell'olivo e degli agrumi; Misurino e Fitonoma dei medicei; Mamestra della barbabietola; Lepidotteri e Coleotteri in genere; Piralide e Sesamia del mais.

Il prodotto si impiega servendosi dei comuni soffiati o dei solforatori a mano o meccanici.

I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti e ripetuti qualora sia necessario.

Il prodotto si impiega in ragione di Kg. 35-40 per ettaro di superficie.

È necessario investire uniformemente la vegetazione o il terreno per assicurare una perfetta difesa delle piante da proteggere.

Volendo eseguire contemporaneamente la lotta contro le tignole dell'uva e l'oidio e la peronospora larvata dei grappoli, mescolare in parti eguali il prodotto con più zolfi ventilati o ramati e con anticrittogamici acuprici per trattamenti in polvere.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari polverulenti.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Non irrorare in fioritura perché tossico per le api; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIVAMCARB

Insetticida a lunga persistenza
Polvere bagnabile

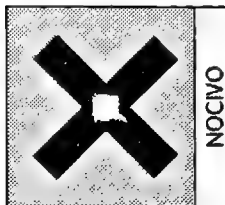
Composizione

Carbaryl puro (esente da
B - naftolo) g 49
Inerti, disperdenti e
bagnanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

**CONSIGLI DI PRUDENZA**

- Conservare fuori dalla portata dei bambini.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego.
- Non respirare le polveri.
- Evitare il contatto con la pelle.
- Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
- "PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO".

S.I.V.A.M.-Società Italiana Veterinaria Agricola Milano S.p.A.

Via Scarlatti, 30 - 20124 MILANO - Tel. (02) 66.708.1

Officine di produzione: DIACHEM - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n 3118 del 25/5/1979

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

QUANTITA' NETTA: Kg 1 - 5 - Partita n.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Evitare di respirare i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBARIL: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncospasmo con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

TERAPIA: atropina - **CONTROINDICAZIONI:** ossime. Controindicare un Centro antivertebrale.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il SIVAMCARB combatte i seguenti parassiti, alle dosi di impiego indicate, valide per 100 litri di acqua in trattamenti a volume normale:

- melo, pero, cotogno - contro carpocapsa, tignola del melo, falena invernale, larve di ricamatrici e minatrici, cacoecia, elia, cappa: g 200 - 250

- pesco: contro anarsia e cidia: g 200 - 300; susino - contro vermine delle susine, falena invernale, tortrici, larve di minatrici: g 150 - 250; albicocco - contro anarsia g 200; ciliegio - contro falena invernale e lepidotteri defogliatori: g 200

- noce e mandorlo: contro carpocapsa e cappa: g 200 - 250

- nocciolo: contro falene, gemmalola, (in maggio - giugno e settembre), celiode (trattamenti da metà settembre a fine ottobre a intervalli di 15 gg) e contro balanino: g 200 - 300.

- arancio, limone e mandarino: contro tignola, cocciniglia mezzo grano di pepe (alla comparsa delle prime larve e ripetendo il trattamento dopo 15 giorni in caso di forte infestazione): g 200 - 250

- olivo: contro tignola, all'apertura della maggior parte dei bocci fiorali: g 200; contro cocciniglia mezzo grano di pepe: 250

- vite: contro tignole (tre trattamenti rispettivamente poco prima della fioritura, ad acini grandi come piselli ed all'invaiatura) e larve di ricamatrici: g 150 - 200

- fragola: contro tortrici, nottuidi, antonono, oziorrinco: g 200 - 250.

- ortaggi a foglia (insalata, spinacio, bietole, cardo, sedano, finocchio, prezzemolo, basilico), ortaggi a radice (carota, rapa, ravanello, scorzonera), ortaggi a bulbo (cipolla, aglio, porro) - contro cavolaie, nottue, tortrici, tignole: g 150 - 250; ortaggi a frutto (cocomero, melone, zucca, zucchino, cetriolo, legumi, contro tortrici, aliacee, nottue, punteruoli), pomodoro, melanzana, peperone, contro nottue, dorifora: g 150 - 200

- asparago: contro cirocra, nottue, (heliothis): g 150 - 200

- cavoli: contro cavolaie, mamestra: g 150 - 200

- carciofo: contro depressaria, nottue, aliacee, punteruolo, cassida: g 200 - 250

- patata: contro dorifora: g 200 - 250

- barbabietola da zucchero: contro tignola e mamestra: g 150 - 250; contro aliacee, cleono, lixo: 1,5 - 2 Kg/ha

- mais: contro la prima generazione della piralide e sesamia: 4,5 Kg/ha sulle piante alte circa un metro, avendo cura di investire dall'alto. Ripetere il trattamento una o due volte a intervalli di 10 - 12 giorni dalla fine di luglio ai primi di agosto per controllare la 2ª generazione che attacca le pannocchie.

- riso: contro le coccinelle, chironomi idrocampi: 1,5 Kg/ha

- tabacco: contro heliothis, mamestra, agrotidi, tignola: g 150 - 200.

- soia, girasole, cotone: contro larve di nottuidi (mamestra, heliothis, caradrina): g 150 - 200

- foraggiere: contro filonome dei medicinali, apioni, misurino, spatacchini, falene, oziorrinco, piralide dei medicinali: g 200 - 250

- floreali: contro nottue e bega del garofano (in pieno campo e in serra) g 200; contro la tortrice della rosa (in pieno campo e in serra): g 200 - 250

- ornamentali e forestali: contro nottue, tignole, falene e altre larve di lepidotteri: g 200 - 250

- pino: contro borbica, crisomela, gemmalola, sesamia, stilpnola: g 200 - 250

Il SIVAMCARB, ove le condizioni del trattamento lo consigliano, o lo impongono, si impiega con l'aggiunta di BAGNANTE ADESIVO S.

Il SIVAMCARB generalmente viene usato in miscela con i concimi fogliari CF - 2 o FOLIARMICRO o FITO FEED, o con gli integratori specifici.

Preparazione della sospensione

Stemperare il SIVAMCARB in poca acqua a parte e poi versare nel serbatoio dell'irroratore, aggiungendo acqua e agitando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Non è miscibile con oli minerali, polisolfuri, e poltiglia bordolese.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

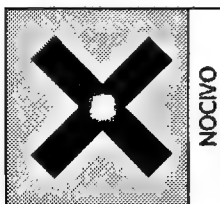
DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SIVAMCARB P 7,5

Insetticida per trattamenti polverulenti

Composizione

CARBARYL puro esente da
Beta - naftolo g 7,5
Coformulanti q.b.a g 100

**NOCIVO****FRASI DI RISCHIO**

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

- Conservare fuori dalla portata dei bambini.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri.
- Evitare il contatto con la pelle.
- In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso in ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta -
- "PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"

S.I.V.A.M.-Società Italiana Veterinaria Agricola Milano
S.p.A.
Via Scariatti, 30 - 20124 MILANO - Tel. (02) 86.708.1

Officine di produzione:

CHEMIA S.p.A. - S. Agostino (FE) Kg 0,250-1-5
DIACHEM - Unità produttiva SIFA, Caravaggio (BG) Kg 0,250-1

Registrazione Ministero della Sanità n 2867 del 8/8/1978

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

QUANTITA' NETTA:

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBARIL: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

TERAPIA: atropina.

CONTROINDICAZIONI: ossime

Consultare un Centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO

Il SIVAMCARB P 7,5 è un insetticida comunemente impiegato nella lotta agli insetti ad apparato boccale masticatore che infestano le seguenti colture:

Pomacee (Pescio): contro Carpocapsa;

Drupacee (Pescio): contro Cydia;

Vite: contro le Tignole (Polycrosis botrana e Clysia ambigua)

Agrumi-Olivo: contro Tignola

Mandorlo: contro Campa;

Nocciolo: contro Balanino;

Cavolo, Rapa, Ravanello: contro Cavolaia;

Asparago: contro Cricora;

Pisello: contro Tortrice;

Cardo: contro Vanessa;

Pomodoro: contro Dorifora e Nottua gialla;

Patata, Melanzana, Peperone: contro Dorifora;

Medica: contro Fitonomo;

Rosmarino: contro Crisomela

Garofano: contro Bega

Il SIVAMCARB P 7,5 si impiega alla dose di 20-30 Kg/ha sulle colture arboree e di 12-15 Kg/ha sulle colture erbacee

Il SIVAMCARB P 7,5 alle dosi suddette, trova impiego anche nella lotta alle chioccioline, quale quella vignaiola, che passano

gran parte della loro vita sulla parte aerea delle piante arboree ed erbacee.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'. Il prodotto è miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione applicabili in trattamenti polverulenti

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici!"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CARBIL Flow

SOSPENSIONE CONCENTRATA ACQUOSA INSETTICIDA

CARBIL Flow

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

CARBIL puro (esente da beta-naftolo) g 39 (420g/l)
Coformulanti..... q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:

**Nocivo per ingestione.
Possibilità di effetti
irreversibili.**

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata
dei bambini. Conservare
lontano dagli alimenti o
mangimi e da bevande.

Evitare il contatto con gli

occhi e con la pelle. Non mangiare, né bere, né
fumare, durante l'impiego. Usare indumenti protettivi
e guanti adatti. Proteggersi gli occhi e la faccia. In
caso di incidente o malessere consultare il medico e
mostrargli il contenitore o l'etichetta.

SOCOA s.a.s.

Via Larga, 34/2 - 40138 Bologna

Officina di produzione:

TERRANALISI s.r.l. Via N.Bixio, 6 - Cento (FE)

CHEMIA S.p.a., s.s. n°255 - S. Agostino (FE)

Reg. n°9166 del 17-03-1997 del Ministero della Sanità

**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE
RIUTILIZZATO**

Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare alimenti, bevande, altre
colture o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la
manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con
acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBIL: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un
legame labile che, determinando una facile regressione della
sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
SINTOMI MUSCARINICI: disturbi dell'accomodazione, ambliopia,
miopia, lacrimazione, scialorrea, broncorrea con broncospasmo,
vomito, diarrea, bradicardia.
SINTOMI NICOTINICI: tremori e fibrillazioni muscolari,
convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccide generalizzate,
collasso cardiocircolatorio.

TERAPIA:

atropina

CONTROINDICAZIONI: Ossime.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni

Contenuto: 0,1 - 0,25 - 1 - 5 - 10

CARATTERISTICHE: Insetticida a vasto spettro d'azione, specifico
per la lotta contro coleotteri, lepidotteri e cocciniglie. Attivo per
contatto ed ingestione.

EPOCHI DI IMPIEGO: Intervenire alla prima comparsa dei fitofagi e
ad ogni eventuale reinfezione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA:

versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità di
acqua necessaria.

Colture protette, fitofagi controllati e dosi di impiego:

Dosi per 100 lt di acqua:

Olive: contro Cocciniglie (Saissetia ed altre) 230-340 ml; contro Lichinide,
Rinchie, Oziornio 230-280 ml; contro Tigole, Margaronia 170-230 ml.
Vite: contro Tigole, Piride, Sierio, Anomala, Cicaline 170-230 ml.
Agrumi (Arancio, Mandarino, Mandarancio, Pompelmo, Limone): contro
Cocciniglie (Saissetia ed altre) 230-240 ml; contro Tigole 170-230 ml.
Pomacee (Melo, Pero): contro Cocciniglie, Antonomo 230-280 ml; contro
Cocciniglia, Eulia, Capua, Ricamatrid 170-230 ml; contro Carpocapsa 150-170
ml. Pesce, Albicocco, Susino: contro Cydia, Anarsia, Cocciniglie 230-280 ml.;
contro Campa, Capnide del Mandorlo, Bomboie 170-230 ml.
- Noci e Nocciuole: contro il verme delle noci 150-200 ml. Mela: contro Piride,
Notua gialla, 230-340 ml.; contro Sesamia, Caradrina 170-230 ml. Cereali:
(Grano, Segale, Orzo, Avena, Riso, Mais, Sorgo) contro Afidi 230-340 ml.
Leguminose da foraggio (Erba medica, Trifoglio, Sullia, Lupinella),
Leguminose da granella (Lupino, Soia, Fava, Lenticchia) contro: Apion,
Smittuno, Fitonomo, Misurino, Oziornio, Spatocchie 230-280 ml.

Barbafetola da zucchero, Girasole, Tabacco: contro Lisso,
Cleono, Allica, Cassida, Nottue, Caradrina 230-280 ml. **Patata,**
Pomodoro, Melanzana: contro Dorifora 170-230 ml.; contro Nottue
340 ml. **Colture ortive** (Peperone, Melanzana, Melone, Cocomero,
Cetriolo, Zucca, Zucchini, Cavoli, Rapa, Ravanello, Invidia, Lattuga,
Radicchio, Cardo, Carciofo, Carota, Sedano, Finocchio, Fagiolino,
Fava, Pisello, Cece, Cipolla, Aglio, Porro, Spinacio, Asparago,
Bietola da costa) contro: Cavolaia, Tingole, Punteruolo, Allica 170-
230 ml; contro Mamestra, Nottue 340 ml; contro Allica 230 ml;
contro Apion, Vanessa, Allica, Cassida, Lepidotteri, Coleotteri 230-
280 ml. **Piante ornamentali e da fiore** la pieno campo, piante
forestali: contro Bega del garofano ed altre tortici 170-230 ml;
contro Cocciniglie, Lepidotteri, Coleotteri 230-280 ml.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto non è miscibile con i polisolfuri e la poliglia
bordolese.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il
periodo di carenza più lungo; devono inoltre essere osservate le norme
precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi
di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Non trapiantare i meli nei 30 gg. che seguono la caduta dei
petali, perché il prodotto può causare, su alcune varietà, il diradamento dei
frutti.

NOCCIVITA': il CARBIL-Flow è nocivo per gli insetti utili, gli animali
domestici, i pesci ed il bestiame.

Non immettere il prodotto prima che sia trascorso il tempo di caren-
za.
ATTENZIONE: il prodotto nel quale contiene sostanza molto tossica per gli
organismi acquatici.

**SOSPENDERE I TRATTAMENTI
7 GG. PRIMA DEL RACCOLTO.**

Da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi
impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso
improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione
essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle
piante, alle persone ed agli animali.

Data di scadenza della registrazione.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CARBARYLENE 5

Insetticida in polvere secca per uso agricolo

CARBARYLENE 5

Registrazione Ministero della Sanità n. 7553 del 25/10/88

COMPOSIZIONE	
CARBARYL puro	g. 5
(ceante da 8 nettolo)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

SOLFOCHIMICA Sas

di Incardona Leonardo Maurizio
Via della Libertà, 60 - Realmona (AG)

Contenuto : 1 - 5 - 10 - 20 Kg

Partita n.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Stabilimento di produzione:

ZOLFI VENTILATI MANNINO SpA

Contrada Corsa - 92012 Cianciana (Agrigento)

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare in luogo fresco e asciutto lontano dall'umidità e dal calore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBARYL - Sintomi: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscolari:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; sclerorrea e broncoconstrizione con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi neurologici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, parallelismo flaccido generalizzato, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: oesime.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

METODO D'IMPIEGO

Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.

DOSE D'IMPIEGO: Kg 30-40 per ettaro

- **VITE, AGRUMI, OLIVO:** contro le TIGNOLE.
- **FRUTTIFERI IN GENERE:** contro TORTRICI e LARVE DI LEPIDOTTERI.

- **PATATA:** contro la DORIFORA

- **CAVOLO:** contro CAVOLAIA e MAMESTRA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Non sussistono indicazioni di incompatibilità. Tuttavia se ne consiglia l'impiego in associazione a formulati a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non impiegare il prodotto nel periodo della fioritura. Sul MELO non impiegare il prodotto per 30 giorni dopo la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame; è tossico per le api. Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 7 GIORNI

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Carbaryl 50 WP

Carbammato insetticida in polvere bagnabile

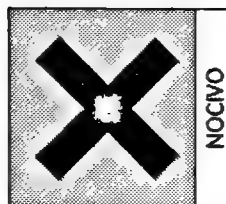
Carbaryl 50 WP

Composizione

carbaryl puro
(essente da β -naftolo)

coformulanti q.b. a 100 g

49 g



Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti
irreversibili

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A., Origgio (Va)
Strada Statale 233 Km 20.5 tel. 02-9654.1

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2826 del 30.5.1978

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

kg

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBARYL sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare la intossicazione.

Sintomi muscolari: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; sclerose e broncores con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi ricettivi: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi fleccia generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropine

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

Officine di produzione:

. AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A., Faenza (RA)

. INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO S.p.A., Aprilia (LT)

Taglie: kg 0.1-1

E' efficace contro le larve dei lepidotteri, la dorifera della palata ed altri insetti.

Impiego e dosi (riferite a 100 litri d'acqua)

contro carpocapsa, capua, cacoecia, euia del melo e del pero g 120-150 g 200

contro lignola orientale del pesco

contro lignola dell'uva, degli agrumi, cavolaia, bega del garofano g 150-200 g 200

contro cocciniglia di s. Josè

contro dorifera della palata g 150-200 g 200

Miscibilità

Stemperare il prodotto dapprima in poca acqua e versare poi il tutto, agitando, nel quantitativo di acqua richiesto.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione della polliglia bordolese.

"Avvertenza": in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici ed il bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

"Attenzione": da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

BALANIN 20

FUNGICIDA - INSETTICIDA - POLVERE SECCA

BALANIN 20

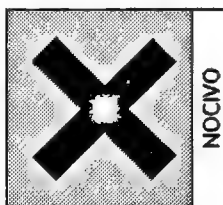
COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Carbaryl puro **g 4,75**
(essente da beta-naftolo)
Rame metallico puro **g 4,8**
(sotto forma di ossicloruro tetraammonico)
Supporti e dispersanti **q.b. a 100**

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle



CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

TECNITERRA srl - via Bronzino, 19 - Milano

Officina di produzione : STI - SOLFOTECNICA ITALIANA spa - Collignola (RA) / CHEMIA spa - S. Agostino (FE)

Registrazione n° 0804 del Ministero della Sanità del 15/06/1972

Il contenitore non può essere riutilizzato

Kg 1 - 5 - 10

partita n°

"PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto - Durante il trattamento proteggere la via respiratoria (fascia, bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Carbaryl puro 4,75%; Rame metallico 4,8%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Carbaryl: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, miopia, lacrimazione, scialorrea e broncospasmi con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni ipertensive, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Controindicazioni assime:

Rame composti: sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danni epatici e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea emattica; coliche addominali,ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: sintomatica.

Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Anticlitogamico - insetticida per trattamenti al nocciolo e alla vite.

Ha azione contro gli insetti e contro le malattie fungine.

CAMPI DI IMPIEGO

Nocciolo: contro il Balanino e la Cimice e contro l'Antracnosi.

I trattamenti per usufruire dell'azione simultanea del preparato vanno eseguiti iniziando da fine maggio a tutto luglio distanziati di 8-15 giorni.

Vite: contro la tignola e la peronospora.

Patata: contro la dorifora e la peronospora.

Pomodoro: contro afidi e peronospora.

Piante floreali ed ornamentali: contro insetti afidi e malattie fungine.

DOSI D'IMPIEGO

20-30 Kg per ettaro.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Cospargere le piante a mezzo solforatori.

Da non applicare con i mezzi aerei

FITOTOSSICITÀ

Non è fitotossico

COMPATIBILITÀ

È compatibile con i comuni antiparassitari in polvere secca (es. zolfo)

RISCHIO DI NOCIVITÀ

È tossico per gli insetti utili, agli animali domestici, pesci e bestiame.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici"

TEMPO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA

• In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

• Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

• Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

• Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

• Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti

Da non vendersi sfuso.

SEVIDIM

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

SEVIDIM

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Carbaryl puro

(esente da beta-naftolo)

Dimetoato puro

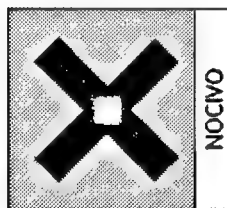
Emulsionanti e disperdenti

Contiene: Cicloesano e Xilene

g 20 (=196 g/l)

g 10 (=98 g/l)

q. b. a g 100



FRASI DI RISCHIO

Inflammabile - Possibilità di effetti irreversibili

- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

- Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirarne i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

TECNITERRA srl

via Bronzino, 19 - Milano

Officina di produzione: STI - SOLFOTECNICA ITALIANA spa - Torrenieri (fraz. di Montalcino) Siena /

CHEMIA spa - S. Agostino (FE) / ALTHALLER ITALIA srl - S. Colombano al Lambro (MI)

Registrazione n° 6614 del Ministero della Sanità del 04/02/1986

il contenitore non può essere riutilizzato

Lit 0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10

parlita n°

"PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in un luogo inaccessibile agli animali domestici - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Carbaryl puro 20%, Dimetoato puro 10%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Carbaryl: Sintomi: labilità della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame stabile che determinando una facile regressione della sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi: muscolari: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione, sciolto e broncorrea con brontospasmo; vomito; diarrea; bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, pertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata; calasso cardiocircolatorio. Controindicazioni: ossime.

Dimetoato: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche

neuromuscolari
Sintomi muscolari (di prima comparsa): nistagio; vomito;
crampi addominali; diarrea; brontospasmo; ipersudorazione;
bradicardia; adema; polmonite. Visione offuscata, miopia;
Salivazione e sudorazione; bradicardia (prossimale);
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi
muscolari; tachicardia; pertensione arteriosa; fibrillazione;
Sintomi centrali: confusione, allargamento dei riflessi; coma;
Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio
acuto possono provocare un effetto neuropossico (ritardato
paralisi flaccida in seguito spastica della estremità)
N.B.: Dimetoato: poco efficace la pralidossima
Terapia: sintomatica
Consultare un centro antiveleni.

CAMPI D'IMPIEGO

Melo e Pero: contro afidi, tripidi, tingidi, cerniosoma; contro carpocapsa (verme delle mele e delle pere); iniziare i trattamenti a metà maggio allo sfarfallamento dei primi adulti e ripeterli ogni 10-15 giorni sino alla fine di agosto.

Vite: contro tignola, lignoletta, sigarajo, adulto dell'acaro giallo, oziorinco.

Pesce: contro cida, anarsia, afidi, mosca.

Albicocco: contro afidi.

Ciliegio: contro la mosca.

Olivio: contro mosca(i) trattamenti preventivi e curativi da giugno a ottobre), tignola (intervenire contro le tre generazioni da marzo a giugno), cocciniglia.

Agrumi (arancio, mandarino, limone): contro cocciniglia (mezzo grano di pepe), tignola, mosca, verme della zagara (Prays citri).

Culture floreali in pieno campo: contro tripidi, afidi, tortricidi, aleurodidi, minatrici.

Pioppo: contro crisomela, cimicella, punteruolo.

Noci: contro verme.

Barbabietola da zucchero: contro alica, cleono, mamestra, cassida, mosca, afidi.

Pomodoro: contro Agrotide, tripide, afidi, aleurodidi, valse, nollia.

Tabacco: contro tripide, aleurodidi, afidi, nollia.

Carciofo: contro depressaria (da fine ottobre a fine novembre effettuare tre trattamenti distanziati di 10 giorni circa), nollia, cassida.

Patata: contro dorifora, afidi, nollia.

Sedano: contro mosca.

Asparago: contro mosca.

Cavolo: contro cavolaia, aleurodide.

Spinacio: contro mosca.

Pisello: contro loricide, tripidi, afidi.

Mais: contro piralide, sesamia (il primo trattamento va effettuato quando le piante sono alte 60-100 cm, il secondo contro la seconda generazione, alla fine di luglio primi di agosto).

Erba medica: contro filonoma, misurino.

Dosi d'impiego: 250-350 ml in 100 litri di acqua.

MODALITÀ DI IMPIEGO: Sciogliere in poca acqua la dose prescritta, indi sempre rimescolando portare alla concentrazione voluta.

Da non applicare con i mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con integratori fogliari.

NOCCIVITÀ: È tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, ed il bestiame; non immettere il prodotto al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici

TEMPO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA

• In caso di miscela con altri formulati deve essere rispedito il periodo di carenza più lungo.

• Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

• Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

• Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso

• Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Smaltire secondo le norme vigenti

Da non vendersi sfuso.

TECNICID

INSETTICIDA - POLVERE BAGNABILE

TECNICID

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Carbaryl puro

(esente da β -naftolo)

Supporti e disperdenti

g 47,5

q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO

Noctuo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

TECNITERRA srl - via Brorzino, 19 - Milano

Officina di produzione: STI - SOLFOTECNICA ITALIANA spa - Colligola (RA) / CHEMIA

spa - S. Agostino (FE) / ADICA srl - Nera Montoro (TR) / SCAM srl - S.M. Mugnano (MO) /

SINOCHEM NINGBO Corp - Ningbo (Cina)

Registrazione n° 0670 del Ministero della Sanità del 12/09/1972

Il contenitore non può essere riutilizzato

Kg 0,250 - 1 - 5 - 10

partita n°

*PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI

PER L'USO*

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso, bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl (Sinioni): inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che determinando una facile regressione della sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sinioni: muscarinici: disturbi dell'accomodazione, emiblofia, miopia, lacrimazione, scialorea e broncospasmo con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sinioni: nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Insetticida agente per contatto e per ingestione contro le larve dei lepidotteri dannosi alle colture.

CAMPI DI IMPIEGO

Melo e Pero: contro carpocapsa - 150 g in 100 litri di acqua - ricamatrice della frutta (Pandemis) 200-250 g in 100 litri di acqua.

Pesce, **Albicocco**: contro cidia e anarsia - 200-250 g in 100 litri di acqua.

Uva: contro lignola.

Patata: contro dorifora.

Garofano: contro fortilidi.

DOSI D'IMPIEGO

150-200 g in 100 litri di acqua.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi, sempre rimescolando, portare alla giusta diluizione.

È consigliabile ripetere il trattamento dopo 10-14 giorni.

Da non applicare con i mezzi aerei

COMPATIBILITÀ

È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con gli integratori fogliari.

RISCHIO DI NOCIVITÀ

Tossico per gli insetti utili, animali domestici, e bestiame.

*Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici

TEMPO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

AWERTENZA

• In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

• Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

• Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

• Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

• Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti

Da non vendersi sfuso.

TECNICID 5 PS

INSETTICIDA - POLVERE SECCA

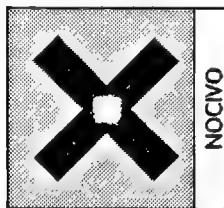
TECNICID 5 PS

COMPOSIZIONE

Carbaryl puro (esente da δ -nattolo) g 5
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione



CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

TECNITERRA srl - via Bronzino, 19 - Milano

Officina di produzione : STI - SOLFOTECNICA ITALIANA spa - Colignola (RA) / CHEMIA spa - S. Agostino (FE) / ADICA srl - Nera Montoro (TR) / SCAM srl - S.M. Mugnano (MO) / SINOCHEM NINGBO Corp. - Ningbo (Cina)

Registrazione n° 6655 del Ministero della Sanità del 18/03/1986

Il contenitore non può essere riutilizzato

Kg. 0,500 - 1 - 5 - 10 partita n°

"PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina

Controindicazioni: ossime. Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Insetticida per trattamenti polverulenti alle colture ed al terreno.

Agisce per contatto e per ingestione.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

Vite: contro Tignola Kg 15-20 per Ha. Per la lotta contemporanea contro la tignola dell'uva, oidio e peronospora miscelare il TECNICID 5 PS con Kg 25 di zolfo ventilato e Kg 1 di Apaton Ramato.

Mais: contro Piralide Kg 30-35 per Ha. Contro la prima generazione occorre intervenire alla fine di giugno quando gli stocchi sono alti cm. 120 circa ripetendoli in caso di necessità.

Insufflare il TECNICID 5 PS dall'alto della vegetazione poiché le farfalle depositano le loro uova nelle zone più alte della pianta. Contro la piralide di seconda generazione la lotta va rivolta contro gli adulti e le larve prima che entrino nelle spighe.

A tale scopo bisogna intervenire con apparecchiature idonee dalla fine di luglio ai primi di settembre in coincidenza con lo sfarfallamento degli adulti.

Agrumi: contro la tignola, piralide, cocciniglia mezzo grano pepe Kg 20-25 per Ha.

Pesce: contro cidia Kg 20-25 per Ha.

Olive: contro tignola Kg 20-25 per Ha.

Nocciolo: contro Balarino e Cimici Kg 20-25 per Ha.

Palata: contro Dorifora Kg 15-20 per Ha.

Barbabietola da zucchero: contro Marnestra Kg 15-20 per Ha.

Cavoli: contro Cavolaia Kg 15-20 per Ha

Carciofo: contro Depressaria e Idroecia Kg 15-20 per Ha.

Medicai: contro Misurino e Fitonoma Kg 15-20 per Ha.

Garofano: contro Tortice Kg 18-20 per Ha in pieno campo.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Effettuare i trattamenti subito alla comparsa degli insetti ripetendo nel corso della stagione. Distribuire a mezzo soffiatori trattando uniformemente tutta la vegetazione.

Da non applicare con i mezzi aerei

COMPATIBILITÀ

È miscibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con zolfo per la lotta contemporanea contro l'oidio (vile).

RISCHIO DI NOCIVITÀ

È tossico per gli insetti utili, bestiame ed animali domestici; non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

TEMPO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA

- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti

Da non vendersi sfuso.

NETOX 5 G**INSETTICIDA GRANULARE - INDICATO PER IL CONTROLLO DELLA PIRALIDE E LA NOTTUA DEL MAIS****COMPOSIZIONE:** 100 grammi di prodotto contengonoCarbaril puro (β -naftolo assente) g 4,85

Coformulanti q. b. a g 100

NATURA DI RISCHIO - Possibilità di effetti irreversibili.**CONSIGLI DI PRUDENZA** - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.**TERRANALISI S.R.L.** - Via Nino Bido n. 6 - Cento (FE) - Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE)

- AGROCHIMICA FAENTINA S.R.L., Via S. Silvestro n. 1, Faenza (RA)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1180 del 15/02/1973

Riferimento partita N.:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZATO**CONTENUTO: Kg 5****NORME PRECAUZIONALI** - Conservare il recipiente ben chiuso. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.**INFORMAZIONI PER IL MEDICO** - Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: Atropina. **Controindicazioni**: Ossime. **Avvertenza**: consultare un Centro Antiveleni**MODALITA' DI IMPIEGO**

Distribuire il prodotto con attrezzature adatte cercando di coprire in modo uniforme la coltura.

Contro la Piralide e la Nottua del mais il NETOX 5 G si impiega alla dose di Kg 30-35 per ettaro.

Effettuare il trattamento quando la pianta raggiunge un'altezza di metri 1,20-1,50.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITA'** - Il prodotto va impiegato da solo.**NOCIVITA'** - Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA - Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 7 giorni.**ATTENZIONE:** da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO**IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE**

SEVITOX 50

INSETTICIDA - POLVERE BAGNABILE -

PER LA LOTTA CONTRO VERMI E TIGNOLE ED ALTRI INSETTI IN FRUTTICOLTURA, VITICOLTURA E ORTICOLTURA

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono

Carbaril puro (esente da β -naftolo) · g 47,5

Coformulanti q.b. a g 100

NATURA DI RISCHIO - Nocivo per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.



TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) - Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE) - AGROCHIMICA FAENTINA S.R.L., Via S. Silvestro n. 1, Faenza (RA)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6309 del 03/04/1985

Riferimento partita N.:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO: Kg 1

NORME PRECAUZIONALI - Conservare il recipiente ben chiuso. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; sciallorea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: Atropina. Controindicazioni: Ossime. Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

SEVITOX 50 si usa alla dose di g 200 in 100 litri di acqua sulle colture:

Pomacee - contro Carpocapsa e larve Ricamatrici

Drupece - contro Anarsia e Cidia molesta

Vite - contro Tignola della vite

Patate - contro Dorifora

Pomodori - contro Dorifora

Sedano - contro la Nottua

Fragole - contro larve di Lepidotteri

Fagioli - contro larve di Lepidotteri

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA' - Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce ed il bestiame. "Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici."

INTERVALLO DI SICUREZZA - Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del prodotto. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SEVITOX L
INSETTICIDA - LIQUIDO

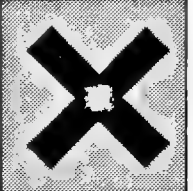
COMPOSIZIONE - g 100 di prodotto contengono:
Carbaryl puro (esente da β -naftolo) g 47,5 (pH 5,2)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene Glicole Etilico

NATURA DI RISCHIO
- Nocivo per ingestione.
- Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente (se possibile) mostrarli l'etichetta).
Immediatamente il medico (se possibile) seguirà le istruzioni per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

TERRANALISI S.R.L.
Via Nino Bido n. 6 - Cento (FE) Tel. 051 6936207

Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bido n. 6, Cento (FE) - TERRANALISI S.R.L., Via IV Novembre n. 19/r1, Renazzo di Cento (FE) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7137 del 24/08/1987

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
CONTENUTO: l 1
Riferimento partita N.:



NOCIVO

NORME PRECAUZIONALI - Conservare il recipiente ben chiuso, non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Non distarsi dal prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Carbaryl: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi** muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. **Sintomi nicotinici**: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocollatorio.

Terapia: Atropina. Controindicazioni: Ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni

CARATTERISTICHE

Insetticida in formulazione liquida a base di Carbaryl, per la difesa di: fruttiferi (melo, pero, pesco, nocce) - vite - agrumi (limoni, arancio, mandarino, clementino) - olivo - ortaggi (patate, cavolo, cavolfiore, cardo, asparago, insalata, cipolla, pisello, fagiolo, fagiolino, pomodoro, melanzana, peperone) - bietola - medical - fiori - colture ornamentali e vive.

Si usa per trattamenti liquidi contro Tignola e Tignoletta delle vite, Tignola e Cocciniglia dell'olivo e degli agrumi, Dorifora della patata, Carpocapsa, Capua, Eulia, Cecocia ed altri Tortici, Cidia e Anarsia del pesco, Bega o Tortice del garofano, Lepidotteri e Coleotteri in genere. Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto va usato alle seguenti dosi impiegando pompo a volume normale contro i seguenti Lepidotteri e Coleotteri:
vite - Tignola e Tignoletta ml 150-200/ht;
olivo e agrumi (limone, arancio, mandarino, clementino) - Tignola e larve di Cocciniglia ml 150-200/ht;

patata - Dorifora ml 200-250/ht;
barbabietola da zucchero - Alica e Mamestra ml 200-250/ht;
medical - Ficonomo e Misurino ml 200-250/ht;

melo, pero, nocce - Carpocapsa ml 120-150/ht;
pesco - Cidia, Anarsia, Capua, Eulia ml 200-250/ht;
orticole (cavolo, cavolfiore, cardo, asparago, insalata, cipolla, pisello, fagiolo, fagiolino, pomodoro, melanzana, peperone) e floreali in pieno campo - Cavolaia, Lepidotteri o Coleotteri ml 150-250/ht;

garofano in pieno campo - Bega e Tortice ml 200-250/ht;
Preparazione della poltiglia: agitare la confezione prima dell'uso, diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua e poi versare il tutto nel totale quantitativo di acqua da irrorare, rimescolando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Polidetti, Poliglia bordolese, Calce.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce ed il bestiame. "Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici." Non immergere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

MICROSEV 50 PB**INSETTICIDA AGRICOLO IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI CARBARIL**

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
 CARBARIL puro (esente da beta-naftolo) g 47,5
 Coformulanti q. b. a 100



FRASI DI RISCHIO - Nocivo per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.



TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bido n. 6 - Cento (FE) - Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: **TERRANALISI S.R.L.** - Via Nino Bido n. 6, Cento (FE) - **DIACHEM S.P.A.**, Unità produttiva SIFA, S.S. Padana Superiore, Caravaggio (BG) - **SCAM S.R.L.** - Via Bellaria n. 164, Modena

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2086 del 02/01/1976

Riferimento partita N.:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO: Kg 1-5

NORME PRECAUZIONALI - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; sciallorea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: Atropina. **Controindicazioni**: Ossime. **Avvertenza**: consultare un Centro Antiveneni

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Viene impiegato alla dose di g 150-200 per q.le di acqua sulle seguenti colture:

Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Cedro, Bergamotto) e **Olivo**: nella lotta contro *Saissetia oleae* (mezzograno di pepe) e *Tignola*.

Nocciolo: nella lotta contro la *Carpocapsa*. **Pesce**: nella lotta contro la *Cydia* e l'*Anarsia*. **Pero** - **Melo**: nella lotta contro la *Carpocapsa*.

Frutticoltura in pieno campo: contro la *Bega* del garofano, inoltre può essere impiegato per la lotta contro: Larve ricamatrici della fragola, *Tignola* della vite, *Dorifora* della patata, *Crisomela* del pioppo, *Fitodecta* e *Fitonoma* dei medicinali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli alcalini.

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA' - Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. "Attenzione, il prodotto nel quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici." Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

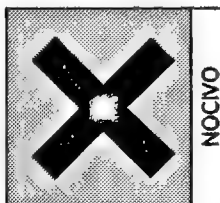
INTERVALLO DI SICUREZZA - Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - **IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE**

MICROSEV - LF INSETTICIDA IN EMULSIONE FLUIDA

COMPOSIZIONE - g 100 di prodotto contengono:
CARBARIL puro (esente da beta-naftolo) g 47,5 (gr 545)
Coformulanti q. b. g 100



NOCIVO

NATURA DI RISCHIO

- Nocivo per ingestione.
- Possibilità di effetti irreversibili.
- CONSIGLI DI PRUDENZA**
- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Usare indumenti protettivi e guanti datti.
- Evitare il contatto con la pelle.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).
- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

TERRANALISI S.R.L.

Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) Tel. 051 6636207

Stabilimento di produzione: **TERRANALISI S.R.L.**, Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 7544 del 06/10/1988

CONTENUTO: 2 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

NORME PRECAUZIONALI - Non contaminare altre colture alimentari e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi** muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miopia, lacrimazione; scialorea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. **Sintomi nicotinici**: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: Atropina. Controindicazioni: Oslime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' D'IMPIEGO

MICROSEV - LF è un insetticida carbammato che agisce per contatto ed ingestione su un numero notevole di insetti delle colture agricole. Impiegare alla prima comparsa dei parassiti ripetendo eventualmente i trattamenti in corrispondenza di nuovi attacchi. Non trasmettere odori e sapori sgradevoli alle colture trattate.

DOSI D'IMPIEGO

Pomacee (melo, pero) - ml 130-180/q.le acque contro le Carpocapse o Verme delle pomacee, Cacoecia, Capua, Eulia, Pandemia e Orgye.

Noce - ml 130-180/q.le acque contro Carpocapse e Cocciniglia.

Drupeacee (pesco, ciliegio, susino, albicocco, mandorlo) - ml 180-230/q.le acque contro Cydia molesta, Anarsa, Eulia, Capua, Cacoecia, Campa del mandorlo, Tignolo, Tentredine del susino.

Vite - ml 130-180/q.le acque contro Tignolo, Tignoletta, Eulia e Cicale.

Olivio - ml 130-180/q.le acque contro Cocciniglia mazzo grano di pepe, Tignolo e Fleotriba.

Agrumi (arancio, limone, cedro, mandarino, clementino, pompelmo) - ml 130-180/q.le acque contro Tignolo, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Cocciniglia cotonosa, Cocciniglia bianca, Cocciniglia rossa, Cocciniglia grigia.

Mozzolo - ml 130-180/q.le acque contro Balanino.

Pioppo - ml 180-230/q.le acque contro Crisomela, Farfalla bianca.

Colture forestali (conifere: pino, abete, larice, cedro, cipresso) - ml 180-230/q.le acque contro Lirandria, Processionaria, Tortricidi e Coleotteri vari.

Pasta, melanzana, peperone, pomodoro - ml 130-220/q.le acque contro Dorifera, Tignolo, Notte.

Carciofo, cardo - ml 130-220/q.le acque contro Notte, Vermo grigio, Vanessa, Depressaria.

Cavolo, cavolfiore - ml 130-220/q.le acque contro Cavolaia e Notte.

Asparago, carota, finocchio, cipolla, aglio, fagiolo, pisello, insalata, spinacio, cucurbitacee - ml 130-220/q.le acque contro Agrotidi, Altiche, Tignolo, Crisomela.

Barbabietola da zucchero - ml 180-220/q.le acque contro Mosca, Altica, Cassida e Notte.

Foraggere - ml 180-220/q.le acque contro Fionomo, Aplan, Misurino, Crisomela, Bombica, Notte e Piraleide.

Garofano (in pieno campo) - ml 180-220/q.le acque contro Bega verde, Notte e Tripidi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI/AEREI

COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con tutti i principali antiparassitari eccezion fatta dei prodotti a reazione alcalina (polidia bordeaux, polisolfuri, calce).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce ed il bestiame. "Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici." Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

DORIFENE

Insetticida in polvere

DORIFENE**Composizione**

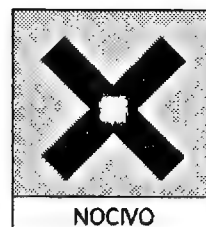
100 grammi di prodotto contengono:

CARBARIL, puro (esente da beta-naftolo) g 7
Eccipienti polverulenti q.b. a g 100**FRASI DI RISCHIO**

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



ZAPI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Via Terza Strada, 12 Z.I. Conselve (PD)

Officina di produzione: TERRANALISI S.r.l. - Cento (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità N. 6010 del 19.07.1984

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: g 50 - 100 - 500 kg 1 - 5

Partita N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.**NORME PRECAUZIONALI**

Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto o del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBARIL - Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

DORIFENE combatte molti insetti dannosi in pieno campo e in serra come: formiche, grilli, grillotalpe, larve di maggiolini, tignole in genere, tipule, dorifora, agrotidi.

MODALITÀ DI IMPIEGO

DORIFENE viene distribuito con attrezzature manuali o meccaniche avendo cura che il prodotto colpisca la vegetazione. Nel caso si vogliano combattere gli insetti del terreno è necessario interrare DORIFENE. Eseguire i trattamenti di primo mattino in presenza di rugiada.

Ripetere il trattamento ogni 15 giorni per una maggiore e più razionale lotta agli insetti. Epoche d'impiego: primavera, estate e primo autunno.

DOSI D'IMPIEGO

Orticoltura (cavolo, pomodori, asparago, carciofo, peperone, melanzana, insalate: lattuga, scarola) contro: afidi, cassida, cavolaie, nottue, altica, agrotidi, dorifora	15/20 kg/ha
Vite contro la tignola dell'uva	25/30 kg/ha
Frutta (melo, pere, pesche, susine ed albicocche) contro: carpocapsa, cidia del pesco, eulia del melo e del pero larve di lepidotteri defogliatori in genere	20/25 kg/ha
Patate contro la dorifora	15/20 kg/ha
Mais contro: piralide e sesamia	30/35 kg/ha
Barbabietola da zucchero contro: afidi, cimici, agrotidi	15/20 kg/ha
Foraggere (erba medica, trifoglio) contro: misurino, fitonoma, afidi, meligete	20/25 kg/ha
Floricole in pieno campo e in serra (garofano, crisantemo, rosa) contro: bega del garofano, tignola, dorifora, tentredini	15/20 kg/ha
Per il trattamento del terreno	30/40 kg/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: DORIFENE può essere miscelato con i più comuni antiparassitari, ad eccezione dei prodotti alcalini.

Avvertenza: In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: DORIFENE è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici ed il bestiame, altamente tossico per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE: Nell'applicazione del prodotto indossare indumenti protettivi e dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie ed impedire il contatto cutaneo - Per lavorazioni agricole entro il periodo di 96 ore, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle - Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CARB - 5

Insetticida Polvere secca

Composizione : 100 gr di prodotto contengono:

Carbaryl (esente da Beta naftolo)

gr 5

Inerti

q. b. a gr 100

**FRASI DI RISCHIO :**

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA :

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti atti ad evitare il contatto con la pelle e dispositivi di protezione delle vie respiratorie - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

ZOLFI VENTILATI MANNINO spa C.da Corsa Cianciana (AG)**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO E DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE**

Registrazione n. 10077 del 06/07/99 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

ZOLFI VENTILATI MANNINO Spa - C.da Corsa - Cianciana (AG)

Kg 1 - 5 - 10

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI : Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: inibitore della acetilcolisterenasi con la quale forma un legame debole che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia: atropina

Controindicazioni: ossime

Avvertenza: consultare un centro antiveneni

MODALITA' D'IMPIEGO : Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile facendo in modo da ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente**CONCENTRAZIONI E DOSI D'IMPIEGO** Kg 15 - 20 per ettaro**VITE - AGRUMI - OLIVO:** contro le Tignole**FRUTTIFERI IN GENERE:** contro Tortricidi e larve di vari altri Lepidotteri**PATATA:** contro la Dorifora**CAVOLO:** contro Cavolaia, Mamestra**DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI****COMPATIBILITA' :** se ne sconsiglia l'impiego in associazione a formulati a reazione alcalina**AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscela compiuta.

FITOTOSSICITA' : Non impiegare il prodotto nel periodo di fioritura. Sul melo non impiegare il prodotto per 30 giorni dopo la fioritura.**NOCIVITA' :** il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci, il bestiame e per le api.**ATTENZIONE:** il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici**SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.****NON RIENTRARE NELLE ZONE TRATTATE PRIMA DI TRE GIORNI**

Data di scadenza dell'autorizzazione:

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e negli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.**DA NON VENDERSI SFUSO**

D A M I N O Z I D E

ALAR™ 85

Fitoregolatore in polvere solubile per piante floreali e ornamentali.

ALAR 85 Reg. Ministero della Sanità N. 8479 del 30/03/1994



NOCIVO

Composizione:
 Daminozide puro g. 85
 Coformulanti q.b.a g.100

Partita n.

Contenuto: 200 - 500 g
 1 - 5 Kg

UNIROYAL CHEMICAL Srl

Via delle Industrie, 40

04013 Latina Scalo (LT)

Officine di produzione:

UNIROYAL CHEMICAL Co. Inc. - Naugatuck, Connecticut (USA)
 DU PONT de NEMOURS ITALIANA SpA - Bolzano

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO**FRASI DI RISCHIO:** Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Norme precauzionali: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione consultare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche del prodotto

L'Alar 85 è un fitoregolatore in polvere solubile che viene assorbito dalle foglie entro 12 ore dall'applicazione e traslocato nei tessuti della pianta. La sua attività si evidenzia dopo 2-3 settimane dall'applicazione ed è caratterizzata da una spiccata attività brachitizzante, permette di ottenere piante più compatte con steli più robusti e foglie più verdi e migliora le caratteristiche qualitative dei fiori nelle colture ornamentali e floricole. L'Alar 85 va applicato solo su piante sane e vigorose. Le dosi riportate si riferiscono a trattamenti a volume normale. I trattamenti devono essere eseguiti in condizioni tali da garantire il massimo assorbimento da parte delle foglie.

Modalità e dosi d'impiego

Crisantemo: 2-3 trattamenti alla dose di 150 g/hl eseguendo il primo trattamento circa due settimane dopo la cimatura e ripetendo i trattamenti a distanza di 2-3 settimane.

Poinsettia: 2-3 trattamenti alla dose di 200-250 g/hl eseguendo il primo trattamento quando le piante sono alte 5-8 cm e ripetendo i trattamenti a distanza di 2-3 settimane.

Petunia: 1-2 trattamenti alla dose di 300 g/hl eseguendo il primo trattamento a 2 settimane dall'invasatura.

Azalea: 1-2 trattamenti alla dose di 100-150 g/hl eseguendo il primo trattamento quando lo sviluppo dei nuovi getti è di 2-5 cm e ripetendo il trattamento a 2-3 settimane.

Ortensia: 1-2 trattamenti alla dose di 200 g/hl eseguendo il primo trattamento quando lo sviluppo dei nuovi getti è di 4-8 cm e ripetendo eventualmente dopo circa 2-3 settimane.

Piante ornamentali: 1-2 trattamenti alla dose di 250 g/hl per ottenere piante più compatte con steli più robusti e foglie di un verde più intenso.

Il quantitativo di soluzione deve considerarsi per tutte le colture di 400-600 litri per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**Compatibilità**

L'Alar 85 non è compatibile con gli antiparassitari e con i fertilizzanti fogliari. Pertanto va irrorato da solo.

Avvertenze:

La sostanza non è facilmente degradabile.

Per l'impiego in serra si deve usare idonea maschera protettiva.

Tempo di rientro 24 ore.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e dell'imballaggio: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

™ Marchio registrato della Uniroyal Chemical Co. Inc. (USA)

D I U R O N

GEOSTER

Diserbante totale per il controllo di malerbe annuali e perenni
Formulazione: Polvere bagnabile

GEOSTER

Composizione

- DIURON puro	gr. 40
- BROMACILE puro	gr. 40
- Coformulanti	q.b. a gr. 100



FRASI DI RISCHIO : Possibilità di effetti irreversibili – Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non respirare le polveri – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle – In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Conservare il recipiente ben chiuso.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

ADICA srl - via Saffi 1 - Bologna

Stabilimento di produzione : Industrie Chimiche Caffaro SpA - Aprilia (LT) / Adica Srl - Nera Montoro - Terni
Registrazione n. 8625 del 23/12/94 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 1 - 5 - 10

Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI: non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacile 40%, Diuron 40%. Le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

BROMACILE: -

DIURON (derivato dell'urea): Sintomi: Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica - N.B.: metaemoglobinemia segnalata per il diuron se è superiore al 30% blu di metilene, se è inferiore vitamina C ad alte dosi (3-4 g.) - Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO

Il GEOSTER è un diserbante totale per aree rurali e industriali, aree ed opere civili. Controlla la generalità delle infestanti quali Amaranto (*Amaranthus retroflexus*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Giavone (*Echinochloa crus-galli*), Panicastrella (*Setaria verticillata*), Impia (*Erigeron canadensis*), Erba calderina (*Senecio vulgaris*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Erba porcellana (*Portulaca oleracea*), Cannuccia (*Phragmites communis*), Farinaccio (*Chenopodium album*), Tribolo (*Tribulus terrestris*), Borsa pastore (*Capsella bursa-pastoris*), Cicerbita (*Sonchus asper*), Senape nera (*Sinapis nigra*), Sorghetta da seme (*Sorghum halepense*).

DOSI DI IMPIEGO

Il GEOSTER si impiega in pre e post-emergenza alla dose di 4-6 Kg. per ettaro diluiti in 1000-1500 litri di acqua. Impiegare la dose più elevata nei terreni ad alto contenuto di materia organica o torbosi. Per il controllo della Gramigna e del Ciperò la dose dovrà essere aumentata a 20-40 Kg. per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' : Il GEOSTER si impiega da solo.

FITOTOSSICITA' : per evitare di danneggiare le colture vicine attenersi alle seguenti avvertenze:

- evitare che la miscela erbicida bagni le piante utili, evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, non applicare o scaricare o lavare le attrezzature vicino alle piante da proteggere ed in luoghi dove la miscela erbicida può essere trasportata a contatto con le loro radici, evitare il contatto con le sementi.

RISCHI DI NOCIVITA' : "Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici" - Tenere lontani durante i trattamenti persone non protette, animali domestici e bestiame.

Non contaminare acque per uso domestico.

Attenzione: da non usare su terreni destinati a colture alimentari. Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Ureon-STI PB 80

Diserbante ureico polivalente
FORMULATO COME POLVERE BAGNABILE

Partita n.°

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Diuron puro g 80

Bagnanti, disperdenti e
supporti inerti q.b. a 100 g

Fasi di Rischio :

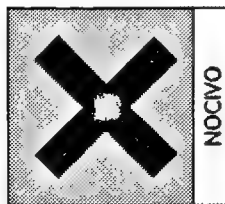
Possibilità di effetti irreversibili

Nocivo per ingestione

Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

Consigli di Prudenza :

Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non respirare le polveri; Evitare il contatto con la pelle; Usare guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta)



NOCIVO



AGROSOL s.r.l.
Via Matteotti, 16 - 48100 - Ravenna

Officina di Produzione :

S.T.I. - Solitecnica Italiana S.p.A. - Colignola (RA)

Registrazione n. 4905 Ministero della Sanità del 08/09/1982

Peso netto : kg 1

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali :

Conservare la confezione ben chiusa; Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non sfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :

DIURON : Derivato dell'urea

Sintomi : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitro ed ematuria.

Terapia : Sintomatica.

N.B. : - Metemoglobinemia segnalata; terapia : se è superiore al 30% : blu di metilene, se inferiore vii. C ad alte dosi (3-4 g)

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

L'Ureon-STI PB 80 è un diserbante ad assorbimento radicale, formulato in polvere bagnabile, indicato per i diserbati totali o di pre-emergenza su diverse colture, quali: pomacee, olivo, vite, agrumi, erba medica, menta piperita, asparago e gladiolo.

Combatte le seguenti infestanti : Digitaria, Coda di volpe, Stellaria, Senape, Amaranto, Capsella, Chenopodio, Giavone, Brassica, Setaria, Matricaria, Avena, Ranuncolo, Papavero, Loglio, Galinsoga e Urlica.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

- Diserbo di vite, pero, melo, olivo ed agrumi:
 - 3-4 kg/ha in 8-10 hl d'acqua effettuando un unico trattamento all'inizio della primavera: 2-2,5 kg/ha, effettuando invece due trattamenti, uno in primavera e l'altro in autunno.
- Diserbo di asparagi:
 - 1-2 kg/ha in 6-8 hl d'acqua, dopo la lavorazione di fine inverno col terreno privo di infestanti: 0,5-1 kg/ha in 5-6 hl d'acqua nelle asparagiali di nuovo impianto, prima dell'emissione dei turioni e dello sviluppo delle infestanti.
- Diserbo di medica:
 - 1,5-2 kg/ha in 6-8 hl d'acqua, effettuando il trattamento durante il riposo vegetativo in medical di almeno un anno.
- Diserbo della menta piperita:
 - 2 kg/ha in 6-8 hl d'acqua, in primavera subito dopo l'ultima lavorazione, ma prima dell'emergenza.
- Diserbo del gladiolo:
 - 1-1,5 kg/ha in 4-5 hl d'acqua, prima dell'emergenza della coltura.

Per la preparazione della sospensione : stemperare il prodotto in poca acqua e raggiungere il volume desiderato agitando energicamente. Durante il trattamento tenere la miscela in costante agitazione ed irrorare in modo uniforme.

Evitare i trattamenti in periodi molto caldi e su terreni sabbiosi o secchi. Al termine delle operazioni lavare accuratamente il macchinario usato per la distribuzione del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

L'Ureon-STI PB 80 può essere miscelato con gli diserbanti a base di Monolinuron, Linuron, Propyzamide, Propham, Simazina, Dicamba e TCA. Non è invece compatibile con oli minerali.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CONSERVARE IN LUOGO ASCIUTTO E FRESCO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

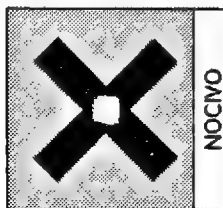
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Tikkappadi S/N

Erbicida ad azione totale

Polvere bagnabile

Tikkappadi S/N



Composizione:

Bromacile 12 g
Diuron 16 g
Dallapon 42,5 g
Coformulanti q.b. a 100 g

Pertita n.°

Frase di rischio:

Nocivo per ingestione
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Irritante per la pelle
Possibilità di effetti irreversibili
Rischio di gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non respirare le polveri
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggere gli occhi facoltà
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:



Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officina di Produzione:

Registrazione n. 7679 Ministero della Sanità del 2/2/1989

Contenuto: 1 - 5 - 10 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali:

Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

DIURON 16 %
DALLAPON 42,5 %
BROMACILE 12 %

Le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DIURON

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea.
Sono citati subitro ed ematitici.
M.B. - Moleibromobromina segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, in inferiore vti C ad alte dosi (3-4 g).

DALLAPON

Sintomi: irritazione delle mucose, nausea.

BROMACILE

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Erbicida ad azione totale: agisce per assorbimento radicale e fogliare; rimane a lungo attivo nel terreno.
Contiene 3 principi attivi il cui dosaggio è stato studiato al fine di creare un diserbante ad azione polivalente.
Il prodotto è efficace sia contro le infestanti annuali che perenni, monocotiledoni ed a foglia larga quali: gramigne, giavoni, cannuccia, avena, plantago, coda di cavallo, romica e poligono.

Per la preparazione della poltiglia erbicida, diluire dapprima il prodotto in poca acqua fino a formare una poltiglia omogenea; quindi versare nell'apparecchio di distribuzione e porlare a volume.
Distribuire il prodotto nel modo più uniforme possibile, avendo cura di bagnare abbondantemente la vegetazione.

L'irrorazione può essere eseguita con qualsiasi tipo di apparecchio

irrorante, anche con le comuni pompe a spalla.
Si consiglia, nel caso si usino erbatol di notevole capacità, di mantenere la poltiglia costantemente in agitazione onde impedire eventuali depositi.
Dopo l'uso l'apparecchiatura deve essere accuratamente lavata, specie se destinata ad impieghi diversi dal diserbo.

Diserbo delle aree non agricole quali: sedi ferroviarie, aree rurali, industriali, aree ed opere civili.

- Area poco infestata: kg 30/ha di prodotto pari a 3 g/mq.

- Area mediamente infestata: kg 40/ha di prodotto pari a 4 g/mq.

- Aree notevolmente infestate: kg 50/ha di prodotto, pari a 5 g/mq.
Per la distribuzione impiegare un quantitativo d'acqua non inferiore a litri 2000-2500 per ettaro.

Il prodotto può essere usato in qualsiasi periodo dell'anno.
I risultati migliori si hanno se le applicazioni sono fatte nel periodo di attiva crescita delle erbe infestanti, quando tuttavia queste non hanno ancora raggiunto un tale stadio di sviluppo da rendere difficile la penetrazione della miscela nel terreno.

Nella quasi totalità dei casi una sola applicazione assicura la derivizzazione delle infestanti per circa un'intera stagione di crescita.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'

Il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA'

Irrorare tenendo bassa la barra.

Trattare in giornate senza vento.

Non impiegare il prodotto in vicinanza di colture utili (pioppi, salici, olivo, vite, agrumi, colture erbacee e arboree in genere), o su zone nelle quali si presume si estendano le loro radici.

NOCIVITA'

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di Produzione:

Agriformula S.r.l., Paganica (AQ)
Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

18.701

DUDURON® G

GRANULARE

ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE CHE INFESTANO I VIGNETI, I FRUTTI (melo e pero), GLI OLIVETI PER IL DISERBO TOTALE DI AREE INCOLTE**DUDURON® G**

© Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 7168 del 03.07.1987

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Diclobenil puro.....g.	6,75
Diuron puro.....g.	2,00
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Caffaro S.p.A.



Frase di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Diclobenil 6,75%, Diuron 2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

DICLOBENIL. Sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea.

DIURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente, ematema e metaemoglobinemia.

Terapia: sintomatica; in caso di metaemoglobinemia, se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 gr).

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleeni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un formulato che, grazie all'efficacia dei suoi principi attivi ed alla durata dell'effetto erbicida, è indicato per il diserbo selettivo dei vigneti, degli oliveti, del melo e pero, dei canali e degli argini delle risaie, nonché per il diserbo totale di campi sportivi, bordi stradali, strade ferrate, viali, fosse ed aree industriali contro:

Amarantus retroflexus (Amaranto), *Apera spica-venti* (Spica venti), *Artemisia vulgaris* (Artemisia), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Cerastium arvense* (Cerastio), *Cyperus spp.* (Cipero), *Cirsium spp.* (Stoppioni), *Cynodon dactylon* (Gramigna), *Chenopodium album* (Farinaccio), *Echinochloa crus-galli* (Gialone), *Rumex spp.* (Romici), *Sinapis arvensis* (Senape), *Stellaria media* (Centocchio), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Urtica dioica* (Ortica).

La formulazione granulare facilita la distribuzione del prodotto sia a mano che a macchina.

Il prodotto può essere usato tutto l'anno in trattamenti di pre o di post-emergenza delle infestanti. L'epoca di impiego più consigliabile va dall'inizio dell'autunno alla fine dell'inverno.

Nel caso si debba impiegare il prodotto in piena estate, si dovrà effettuare l'interramento del prodotto subito dopo l'applicazione. Agendo in post-emergenza l'efficacia del prodotto si manifesterà circa tre settimane dopo l'applicazione.

Il trattamento dovrà comunque essere effettuato con temperatura fresca e su terreno umido.

Piogge od irrorazioni per aspersione favoriranno la penetrazione del formulato nel terreno migliorandone l'efficacia.

L'incorporamento del prodotto ad una profondità di 4-6 cm con una fresa o con un erpice a dischi o con zappature aumenta l'efficacia e la durata di azione del formulato.

Poiché i risultati dell'applicazione sono strettamente dipendenti da una buona distribuzione dei granuli, bisogna aver cura di distribuire uniformemente il prodotto.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO**Diserbo selettivo:**

60 kg/ha su vite, olivo, melo e pero. La dose d'impiego dovrà essere aumentata a 90 kg/ha se il terreno da diserbare si presenta totalmente ricoperto dalle infestanti, specialmente quando fra esse predominano il *Cynodon dactylon* (Gramigna) ed il *Convolvulus arvensis* (Vilucchio).

Si sconsiglia di usare il prodotto nei vigneti, oliveti e frutteti di età inferiore ai quattro anni e nei vivai. Il trattamento deve essere effettuato nel periodo autunno - inverno e, comunque, non oltre un mese prima della ripresa vegetativa.

Nel caso che il diserbo selettivo debba essere ripetuto per due anni consecutivi sullo stesso terreno e che il primo intervento sia stato effettuato impiegando le dosi massime, nel secondo anno queste dovranno essere ridotte del 20%.

Si sconsiglia di effettuare il trattamento su terreni molto permeabili (ciotolosi, sabbiosi). Nel caso si debba impiegare il prodotto su terreni in pendio, si consiglia di interrarlo subito dopo la distribuzione, onde evitare che la pioggia possa trasportarlo verso altre colture o comunque determinare accumuli su zone più basse.

Interventi localizzati sui Romici:

Per distruggere piante isolate di Romice che vegetano in campi di modica, trifoglio, campi da golf, prati, basta porre 2-3 grammi circa di prodotto attorno al colletto della pianta.

Si consiglia di non impiegare il prodotto per questo specifico uso in prati di primo impianto per non provocare danni alla giovane vegetazione e nei prati vecchi poco prima della rottura per evitare che residui dell'erbicida possano danneggiare la coltura che segue.

Diserbo totale di aree industriali:

Da 150 kg/ha - se si debbono combattere infestanti annuali, biennali o perenni sensibili come Equiseto, Romice, Ranuncolo, Senecio, Sonco, Senape - a 250 kg/ha se si debbono combattere infestanti molto resistenti come Gramigna, Cipero, Vilucchio.

Diserbo dei canali o degli argini delle risaie:

Per il diserbo dei canali kg 25-35 per 1.000 mq. Il prodotto va distribuito sul fondo quando è stata tolta l'acqua dal canale ed il terreno è ancora umido oppure con l'acqua bassa e ferma.

In quest'ultimo caso, l'acqua dei canali potrà essere utilizzata per l'irrigazione solo 20 giorni dopo il trattamento, mentre nel primo caso i 20 giorni dovranno decorrere dal momento in cui viene ripristinato il normale livello dell'acqua.

Per gli argini delle risaie, preferibilmente dopo la loro sistemazione, si consiglia l'impiego di kg 20 per 2.000-2.300 metri di argine largo 50 cm.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

ERBITOX ASPARAGI FOAMTABLET/MELLE DISERBANTE SELETTIVO DELL'ASPARAGO

ERBITOX® ASPARAGI

Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Salute n° 2229 del 12.04.1976

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Dicamba puro.....g.	5,1
Diuron puro.....g.	28,0
Coformulanti.....q. b. a g.	100

Partita n°.....

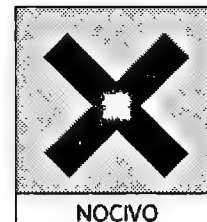
Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 Kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Caffaro S.p.A.



Frasi di rischio (R): Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dicamba 5,1%, Diuron 28%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DICAMBA. Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.

DIURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero, ematuria e metaemoglobinemia.

Terapia: sintomatica; in caso di metaemoglobinemia, se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 gr).

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX ASPARAGI è dotato di una elevata azione erbicida nei confronti delle infestanti graminacee ed a foglia larga (Avena selvatica, Camomilla, Cardo, Convolulo, Portulaca, Persicaria, Veronica).

L'ERBITOX ASPARAGI è dotato di una lunga persistenza di azione che consente di ridurre quasi completamente la sarchiatura nell'asparagiaia.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega nelle asparagiaie di età superiore ad un anno poco prima della fuoriuscita dei turioni, cioè di norma si verifica nel periodo primaverile (fine Marzo - Aprile).

L'ERBITOX ASPARAGI si usa alla dose di kg 8 per ettaro, sciogliendo il prodotto in un quantitativo di acqua (1000-1200 l) sufficiente per una uniforme distribuzione della miscela erbicida sul terreno da diserbare. Il trattamento va eseguito preferibilmente su terreno sarchiato e se la stagione decorre asciutta sarà opportuno far seguire al trattamento una leggera irrigazione.

Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto può essere usato in miscela solo se espressamente consigliato.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Durante l'applicazione del prodotto si dovrà evitare di colpire con la nube irrorante eventuali colture limitrofe all'asparagiaia.

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA FUORIUSCITA DEI TURIONI




ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

GALAR G GRANULARE ERBICIDA PER IL DISERBO TOTALE DI AREE NON COLTIVATE							
<p>GALAR G Registrazione Ministero della Sanità n° 5798 del 23.02.1984 Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano</p> <p>COMPOSIZIONE</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Bromacile puro.....g.</td> <td style="width: 20%; text-align: right;">4</td> </tr> <tr> <td>Diuron puro.....g.</td> <td style="text-align: right;">4</td> </tr> <tr> <td>Coformulanti.....q.b. a g.</td> <td style="text-align: right;">100</td> </tr> </table> <p>Partita n°..... Il contenitore non può essere riutilizzato Contenuto: 1 - 5 - 10 Kg Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).</p>	Bromacile puro.....g.	4	Diuron puro.....g.	4	Coformulanti.....q.b. a g.	100	<div style="text-align: center;">  Caffaro S.p.A.  </div> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  </div>
Bromacile puro.....g.	4						
Diuron puro.....g.	4						
Coformulanti.....q.b. a g.	100						
<p>Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare quanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.</p>							

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacile 4%, Diuron 4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

BROMACILE. -

DIURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero, ematuria e metaemoglobinemia.

Terapia: sintomatica; in caso di metaemoglobinemia, se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 gr).

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il GALAR G è un erbicida granulare per il diserbo totale delle aree non coltivate.

Controlla, alle dosi normali d'impiego, la generalità delle infestanti quali: *Echinochloa crus galli* (Giavone), *Erodium cicutarium* (Erba cicutaria), *Erigeron canadensis* (Impia), *Setaria verticillata* (Panicastrella), *Senecio vulgaris* (Erba calderina), *Chenopodium album* (Farinaccio), *Agrostis alba* (Capellini), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Tribulus terrestris* (Tribolo), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Sonchus oleraceus* (Cicerbita), *Bidens bipinnata* (Erba pennello), *Brassica nigra* (Senape nera), *Sorghum halepense* (Sorghetta) da seme.

A dosi maggiori controlla *Cynodon dactylon* (Gramigna) e *Cyperus spp.* (Ciperi).

L'effetto su queste ed altre perenni si manifesta però più lentamente in quanto il prodotto deve essere veicolato dalle piogge nella zona delle radici.

In ogni caso i migliori risultati si ottengono quando il terreno è umido o quando dopo il trattamento cadono delle piogge.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il GALAR G, essendo in formulazione granulare, può essere distribuito sia a macchina che a mano.

Il GALAR G si impiega in pre-post/emergenza delle infestanti, alle seguenti dosi:

- 40-60 kg/ha per il controllo delle infestanti annuali;
- 150-200 kg/ha per il controllo delle infestanti perenni.

I migliori risultati si ottengono quando il trattamento viene effettuato subito prima dell'emergenza delle infestanti o nei primi stadi vegetativi delle stesse.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI COMPATIBILITÀ

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ

Evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici); può essere fitotossico se non viene usato secondo le norme indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

MALERBANE ASPARAGI

Erbicida specifico per asparagiate
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

DICAMBA puro g 4,5
(da sale dimetilamminico)
DIURON puro g 20
Coformulanti q.b. a g.100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Conservare fuori della portata dei bambini
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Usare guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE

DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA.
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2594 del 19/6/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Tiratosi di associazione delle seguenti sostanze attive.
DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO, DIURON le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO- Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia. Terapia sintomatica.
DIURON - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subituro ed ematuria. Terapia: sintomatica.
N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g). Consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' DI IMPIEGO

La lotta contro le infestanti delle asparagiate è uno dei problemi di diserbo più delicati e sentiti. Le scerbature fatte mediante gli usuali attrezzi quando l'asparagina è in produzione provocano la rottura di numerosi turioni con deprezzamento e perdita parziale della produzione. Il MALERBANE ASPARAGI risolve in modo conveniente e razionale questo problema ed una sola applicazione consente di eliminare la raccolta degli asparagi in un ambiente completamente mondo da infestanti. Il MALERBANE ASPARAGI è efficace verso tutte le più comuni infestanti annuali delle asparagiate (sia a foglia larga sia graminacee) come pure verso alcune erbe perenni fra cui particolare interesse il convolvolo.

EPOCA DI APPLICAZIONE

Il trattamento deve essere eseguito su terreno ben lavorato e con zolle ben sminuzzate prima che i turioni emergano dal terreno. Applicare il MALERBANE ASPARAGI solo su asparagiate di due o più anni.

DOSI DI IMPIEGO

kg. 5-8 per ettaro di superficie in 400-600 litri di acqua. La dose più bassa si impiegherà nei terreni sciolti sabbiosi; quella più elevata nei terreni argillosi pesanti. Negli altri casi dosi intermedie secondo esperienze locali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il MALERBANE ASPARAGI è miscibile con erbicidi a reazione neutra.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

NOCIVITA': attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: 60 giorni

Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

TOTERBANE 50 F

Efficacia selettiva per vite, melo, pera, olivo, asparago, agrumi, erba medica, ribes, menta piperita, argini delle risale, bulbose da fiore ed aree civili e industriali non destinate alle coltivazioni. Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE

DIURIN puro g 50 (= 600 g/l)
Coformulanti q. b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti

In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CILIMBERG S.R.L.
Via Tomale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

UFFICINA DI PRODUZIONE

DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

UFFICINA DI CONFEZIONAMENTO

STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.
TORRENIERI FRAZ. DI MONTALCINO (SI)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7271 del 26/1/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1 - 5 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare ematimitiche, irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subletali ed ematimi sistemici. N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore al 10% ad altre dosi (3-4 g). Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE D'AZIONE

IL TOTERBANE 50 F agisce per assorbimento radicale: gli effetti pertanto possono essere anche lenti poiché si manifestano una volta che il prodotto è stato portato, dalla pioggia o dall'acqua di irrigazione, nella zona ove i semi germinano o dove allignano le radici delle erbe e quindi assorbito.

ERBE INFESTANTI SENSIBILI: *Amaranthus retroflexus* (Amaranto comune), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella comune), *Polygonum spp.* (Poligoni), *Lolium spp.* (Loiesso), *Myosotis arvensis* (Non ti scordar di me), *Ranunculus spp.* (Ranuncoli), *Sonchus arvensis* (Crespo comune), *Agrostis arvensis* (Centocchio dei campi), *Anthemis spp.* (Cimino), *Chenopodium album* (Farinello comune), *Chrysanthemum segetum*, (Crisantemo dei campi), *Echinochloa crus-galli* (Giarone comune), *Poa annua* (Fienarola annua), *Portulaca oleracea*, (Porcellana), *Selaria spp.* (Panicastrella), *Sinapis spp.* (Senape selvatica), *Stellaria media* (Centocchio), *Spergula arvensis* (Reniola comune), *Capsella bursa pastoris* (Borsa pastore), *Cerastium spp.* (Peverina), *Ruphris raphanistrum* (Ravanello selvatico), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Sorghum halepense* (Sorghetto)

EPOCA DI IMPIEGO

Pre-emergenza delle infestanti o comunque nei primissimi stadi di sviluppo.

DOSI DI IMPIEGO

VITE: in impianti di almeno 3 anni a 2-5 l/ha.

MELIO E PERO: su impianti di almeno 3 anni a 4-5 l/ha.

OLIVO: 3-5 l/ha a fine estate o in autunno, oppure 2,5 l/ha in autunno e 2,5 l/ha a fine inverno.

ASPARAGO: 1,5-2 l/ha prima della fioritura dei turroni o a fine raccolta.

AGRUMI: con impianti di almeno 3 anni a 2-6 l/ha.

ERBA MEDICA: su medicai di almeno un anno a 2,5-3 l/ha prima della ripresa vegetativa. Non trattare su terreni sciolti.

RIHES: a 2 l/ha con impianti di almeno 1 anno.

MENTA PIPERITA: su impianti di almeno 1 anno trattare a 2,5-3,5 l/ha subito dopo l'ultima lavorazione e prima dell'emergenza della coltura.

ARGINI DI RISAIA: prima della nascita delle infestanti a 6-7 l/ha.

MARGINI STRADALI, AREE INDUSTRIALI, SEDI FERROVIARIE ED AREE CIVILI ED INDUSTRIALI NON DESTINATE ALLE COLTIVAZIONI: alla dose di 40-50 l/ha.

BULBOSI DA FIORE: eseguire il trattamento in pre-emergenza prima che i germogli spuntino dal terreno a 0,5-1,5 l/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

E' miscibile con i prodotti fitosanitari a reazione neutra quali ad esempio il Glifosate, il Dicamba.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

NOCCIVITA': ATTENZIONE, il prodotto nel quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 60 giorni

Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

DISERBANTE DMU CIFO**Polvere bagnabile****Diserbante****Composizione:**

DIURON puro g 30

TCA Sodium puro g 50

Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100



Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non respirare la soluzione acquosa nebulizzata. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Titolare dell'autorizzazione:

CIFO S.p.A. - Via Oradour, 6 - S. Giorgio di Piano (BO) - tel. 051 6655511

Distribuito da: AGRONOVA - Via Massarenti 221 - Bologna

Officine di produzione:

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA)

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Torrenieri - Montalcino (SI)

Registrazione n. 4993 del 25/10/1982.

Peso netto: **1 kg****IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**

PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DIURON, TCA Sodium le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DIURON

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonche irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematema.

Terapia: sintomatica

N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% più di metilene, se inferiore vt. C ad alte dosi (3 - 4 g).

TCA Sodium

Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: sintomatica; se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveneni

Modalità d'impiego

Caratteristiche tecniche: Il DISERBANTE DMU CIFO viene impiegato per una completa distruzione delle erbe infestanti le aree industriali, strade, cortili, piazzali ed argini. Agisce prevalentemente per via radicale. La superficie trattata rimane diserbata per circa 60 giorni.

Dosi - Modalità d'impiego: Il prodotto va impiegato disperdendolo in acqua nella dose seguente: Kg 1 in 25 - 30 litri d'acqua. La soluzione così ottenuta serve per trattare 250 metri quadrati di superficie infestata e va distribuita a mezzo pompa irroratrice o in mancanza con innaffiatori che a fine uso dovranno essere adoperati solo per operazioni di diserbo oppure abbondantemente lavati per più volte.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Non mescolare il formulato con altri prodotti.

Fitotossicità: Porre particolare attenzione affinché il prodotto non giunga a contatto con le piante utili, neppure ad opera del vento o per effetto di scivolamento.

NOCIVITA': attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni causati da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non venderli sfuso.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

KERB. MIX

**Erbicida selettivo per
erba medica, melo, pero, agrumeti, vigneti**

POLVERE BAGNABILE

KERB MIX

Composizione:

Propizamide pura25%
Diuron puro40%
Coformulantiq.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Dow AgroSciences B. V. - Rotterdam (Olanda)

Sede Secondaria in Italia - Via Patrocle, 21 - 20151 Milano

Stabilimenti autorizzati:

Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina)

SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LODI)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 Kg

Registrazione n. 1297 del 16/11/1973 del Ministero della Sanità
Partita n.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO



NORME DI SICUREZZA:

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

RISCHI DI NOCIVITA' - Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Propizamide 25%; Diuron 40%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Propizamide: gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi), irritante per cute e mucose, fotosensibilizzante. Diuron: derivato dall'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subiterno ed ematuria.

Terapia sintomatica; metemoglobinemia segnalata solo per il Diuron: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 gg.).

Consultare un Centro Antiveneni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

USI AUTORIZZATI E MODALITA D'IMPIEGO

Generalità: Il KERB-MIX è un erbicida che agisce per assorbimento radicale e viene impiegato per il diserbo selettivo della medica dopo l'anno di impianto, e di melo, pero, agrumi e vigneti. Il KERB-MIX è caratterizzato da una azione residua molto prolungata che può durare, in certe condizioni, anche sei mesi. Il KERB-MIX è efficace non solo in fase di pre-emergenza delle infestanti, ma anche su infestanti già sviluppate, specialmente graminacee come *Poa spp.*, *Alopecurus myosuroides*, *Lolium spp.*, *Bromus spp.*. E' possibile ottenere l'azione di post-emergenza nei trattamenti autunno-invernali quando le piogge

abbondanti favoriscono la traslocazione del principio attivo nella zona di terreno esplorata dalle radici, il che permette un abbondante assortimento dell'erbicida da parte delle infestanti. In ogni caso la sua azione è condizionata da una buona umidità del terreno.

Epoca dell'intervento.

Erba medica: distribuire il KERB-MIX preferibilmente all'inizio della fase di riposo della medica e cioè durante i mesi di novembre e dicembre. Si sconsiglia il trattamento nel tardo inverno (fine febbraio-marzo) perché in caso di siccità il prodotto svolgerebbe una ridotta attività erbicida.

Dose di impiego: Kg 2,5-3 di KERB-MIX per ha con 300-500 litri di acqua per ha.

Frutteti: effettuare il trattamento nel periodo compreso da novembre a tutto gennaio. Potranno essere effettuati trattamenti anche a febbraio che però forniranno risultati più o meno positivi in funzione della quantità di pioggia che si avrà dopo la distribuzione. Il KERB-MIX può essere distribuito anche durante l'estate (in questo caso sul terreno privo di infestanti) solo se seguito da una abbondante irrigazione. La dose di KERB-MIX deve essere diluita in 350-600 litri d'acqua per ha, adottando il quantitativo più elevato quando si interviene su un terreno con una elevata densità di infestanti piuttosto avanti nello sviluppo.

Dosi di impiego:

Melo-Pero: Kg 4-6 per ha. La dose più bassa per gli impianti giovani (fino a 4 anni) e quella più elevata negli impianti vecchi.

Agrumi: Kg 5-6 per ha.

Vite: Kg 4-5 per ha. Trattare solo vigneti oltre il terzo anno dall'impianto. Evitare di distribuire il KERB-MIX sui terreni molto sciolti-sabbiosi.

COMPATIBILITA' - Il KERB-MIX è compatibile con gli olii bianchi emulsionabili.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.

ERBITOX® KW G

ERBICIDA CARBOSTAMIDA GRANULARE PER IL DISERBO TOTALE E IL DECESPUGLIAMENTO DELLE AREE NON COLTIVATE

ERBITOX® KW G

Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 6635 del 18.03.1986
 Titolare della Registrazione: DU PONT DE NEMOURS ITALIA-
 NA Srl - Via Pontaccio,
 10 Milano

COMPOSIZIONE

Esazinone puro g. 2,2
 Diuron puro g. 7,8
 Coformulanti q.b. a g. 100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato Contenuto: 5 Kg
 Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio: Possibilità di effetti irreversibili.

Consigli di prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare guanti adatti. - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta

Distribuito da:



Caffaro S.p.A.

**NOCIVO**

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare con vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Esazinone 2,2%; e Diuron 7,8% la quale, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

ESAZINONE: Sintomi: organi interessati irritante per gli occhi. Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni di possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza si prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

DIURON

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subiterno ed ematuria.

Terapia: sintomatica. N.B. Metemoglobinemia segnalata solo per il diuron; se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX KW G è un erbicida-arbusticida per il diserbo totale e il decespugliamento delle aree non coltivate. Non applicare su argini di risaie. Esplica la sua attività in seguito ad assorbimento radicale inibendo la fotosintesi clorofilliana e possiede una lunga azione residua nel terreno. Agisce sulle seguenti infestanti:

ERBACEE: *Achillea millefolium*, *Agropyron repens*, *Agrostis* spp., *Amaranthus retroflexus*, *Artemisia vulgaris*, *Arrhenatherum elatius*, *Borago officinalis*, *Bromus* spp., *Carex* spp., *Centaurea* spp., *Chrysanthemum leucanthemum*, *Dactylis glomerata*, *Digitalis* spp., *Echinochloa crus-galli*, *Erigeron* spp., *Festuca* spp., *Galium* spp., *Inula viscosa*, *Lepidium draba*, *Linaria vulgaris*, *Lolium* spp., *Malva rotundifolia*, *Mentha arvensis*, *Phalaris* spp., *Panicum* spp., *Phytolacca decandra*, *Plantago* spp., *Poa* spp., *Polygonum* spp., *Potentilla repens*, *Pteridium aquilinum*, *Ranunculus* spp., *Rumex* spp., *Scutellaria* spp., *Senecio* spp., *Silene* spp., *Solanum nigrum*, *Sonchus* spp., *Taraxacum officinale*, *Thlaspi arvense*, *Trifolium repens*, *Typha latifolia*, *Urtica dioica*, *Verbascum* spp., *Glechoma hederacea*, *Helicis* spp.;

ARBUSTIVE: *Rubus fruticosus*, *Sambucus nigra*, *Humulus* spp., *Prunus* spp., *Rosa* spp., *Robinia pseudoacacia*, *Sorbus aucuparia*, *Salix* spp., *Sarothamnus scoparius*, *Ulex* spp., *Polygonum cuspidatum*, *Cistus monspeliensis*, *Clematis* spp., *Crataegus* spp., *Populus* spp., *Genista* spp., *Eucalyptus* spp.

Risultano invece parzialmente sensibili: *Corydalis arvensis*, *Equisetum* spp., *Cynodon dactylon*, *Cirsium arvense*, *Cyperus rotundus*, *Tussilago farfara*. Sono resistenti: *Sorghum halepense*, *Phragmites communis*, *Viola* spp.

EPOCA D'IMPIEGO

ERBITOX KW G può essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza delle infestanti; i migliori risultati si ottengono tuttavia durante il periodo di maggiore attività vegetativa quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo e quando piogge successive all'applicazione traslocano l'erbicida nello strato di terreno esplorato dalle radici.

Non è pertanto consigliabile effettuare i trattamenti nel periodo invernale e durante periodi siccitosi o eccessivamente caldi in quanto l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento.

Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'azione diserbante variano a seconda delle dosi di formulato usate e del momento in cui si effettua il trattamento.

DOSI D'IMPIEGO

120-240 Kg/ha.

Usare le dosi più basse contro infestanti erbacee, le più alte in presenza di vegetazione erbacea e arbustiva.

PERSISTENZA D'AZIONE

ERBITOX KW G possiede una lunga persistenza dell'azione erbicida che può durare, alle dosi più alte, 6-8 mesi.

E' pertanto sconsigliabile procedere alla messa a coltura dei terreni trattati prima di 15-18 mesi dell'applicazione dell'erbicida. Trascorso tale periodo è opportuno ricorrere a saggi preventivi seminando in piccole aree essenze graminacee (frumento orzo, avena).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto si impiega da solo.

NOCIVITÀ

Attenzione: il preparato tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.

ERBITOX® KW PBPOLVERE BAGNABILE
ERBICIDA - ARBUSTICIDA AD AZIONE TOTALE**ERBITOX® KW PB**

*Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 6634 del 18.03.1986

Titolare della Registrazione: DU PONT DE NEMOURS ITALIA-
NA Srl - Via Pontaccio,
10 Milano**COMPOSIZIONE**

Esazione puro.....g.	13
Diuron puro.....g.	47
Coformulanti.....q.b. a g.	100

Partita n°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato Contenuto: 5 - 10 Kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Distribuito da:



Caffaro S.p.A.

**NOCIVO**

Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

Consigli di prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare guanti adatti. - Proteggersi gli occhi e la faccia. - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Esazione 13%; e Diuron 47% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

ESAZIONE : Sintomi: organi interessati: irritante per gli occhi. Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni di possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.**Metabolismo** : dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.**DIURON**

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitolo ed ematuria.

Terapia : sintomatica. N.B. Metemoglobinemia segnalata solo per il diuron; se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).**Avvertenza**: consultare un Centro Antiveneni.**CARATTERISTICHE**L'ERBITOX KW PB agisce per contatto ed assorbimento radicale sulle seguenti infestanti : **ERBACEE** : *Achillea millefolium*, *Agropyron repens*, *Agrostis* spp., *Amaranthus retroflexus*, *Artemisia vulgaris*, *Arenatherum elatius*, *Borragio officinale*, *Bromus* spp., *Carex* spp., *Centaurea* spp., *Chrysanthemum leucanthemum*, *Dactylis glomerata*, *Digitaria* spp., *Echinocloa crus-galli*, *Erigeron* spp., *Festuca* spp., *Gallium* spp., *Inula viscosa*, *Lepidium draba*, *Linaria vulgaris*, *Lolium* spp., *Malva rotundifolia*, *Mentha arvensis*, *Phalaris* spp., *Panicum* spp., *Phytolacca decandra*, *Piantago* spp., *Poa* spp., *Polygonum* spp., *Potentilla repens*, *Pteridium aquilinum*, *Ranunculus* spp., *Rumex* spp., *Sestria* spp., *Senecio* spp., *Silene* spp., *Solanum nigrum*, *Sonchus* spp., *Taraxacum officinale*, *Thlaspi arvense*, *Trifolium repens*, *Typha latifolia*, *Urtica dioica*, *Verbascum* spp., *Glechoma hederacea*, *Holcus* spp.; **ARBUSTIVE** : *Rubus fruticosus*, *Sambucus nigra*, *Humulus* spp., *Prunus* spp., *Rosa* spp., *Robinia pseudoacacia*, *Sorbus aucuparia*, *Salix* spp., *Sarothamnus scoparius*, *Ulex* spp., *Polygonum cuspidatum*, *Cistus monspeliensis*, *Clematis* spp., *Crataegus* spp., *Populus* spp., *Genista* spp., *Eucalyptus* spp. Risultano invece parzialmente sensibili : *Corydalis arvensis*, *Equisetum* spp., *Cynodon dactylon*, *Cirsium arvense*, *Cyperus rotundus*, *Tussilago farfara*. Sono resistenti : *Sorghum halepense*, *Phragmites communis*, *Viola* spp.

Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto può essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza durante il periodo di maggiore attività vegetativa delle infestanti, quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo.

Si sconsiglia di effettuare i trattamenti durante i periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento ed il terreno è privo di umidità.

I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore, specialmente quando si usano le dosi più elevate. Dopo aver disciolto il prodotto in acqua, è consigliabile quindi mantenere un'attiva agitazione all'interno della botte per facilitare la solubilizzazione del prodotto. Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantità di acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 l di acqua/ha.

DOSI D'IMPIEGO**-Diserbo totale agricolo** : Ripe, fossi : usare kg 10-15/ha di ERBITOX KW PB preferibilmente in primavera ed osservando le avvertenze elencate nel capitolo "Fitotossicità" per evitare danni alle colture vicine. La dose di 10 kg/ha è raccomandata per trattamenti su terreni poco infestati o quando la maggior parte delle infestanti è ancora nei primissimi stadi di sviluppo; la dose di 15 kg/ha è indicata per terreni molto infestati con la maggioranza delle erbe già ben sviluppate.**-Diserbo e decespugliamento totale di aree non coltivate** : ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche : usare 20-40 kg/ha di ERBITOX KW PB. Le dosi più basse sono indicate per aree infestate esclusivamente da infestanti erbacee, quelle più alte per aree infestate da infestanti erbacee ed arbustive.**NON IMPIEGARE SU ARGINI DI RISAIA****DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI****COMPATIBILITÀ**

L'ERBITOX KW PB è compatibile con Bromecia.

Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.**FITOTOSSICITÀ**

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere è necessario attenersi alle seguenti norme :

- eseguire un lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni;
- non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi d'acqua usati per irrigazione;
- non usare il prodotto su prati, campi sportivi o aree simili;
- evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine;
- evitare il contatto con le sementi.

NOCIVITÀ**ATTENZIONE** : Il preparato nel quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Tenere lontani, durante i trattamenti, gli animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura ; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.

GALAR®

POLVERE BAGNABILE

DISERBANTE TOTALE PER IL CONTROLLO DI MALERBE ANNUALI E PERENNI

GALAR®

Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 5785 del 01.03.1984

Titolare della Registrazione: DU PONT DE NEMOURS ITALIA-

NA Srl - Via Pontaccio,

10 Milano

COMPOSIZIONE

Bromacile puro.....	g. 40
Diuron puro.....	g. 40
Coformulanti.....	q.b. a g. 100

Partita n°.

Il contenitore non può essere riutilizzato Contenuto: 1 - 5 - 10 Kg

Stabilimento di produzione Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Distribuito da:



Caffaro S.p.A.



Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

Consigli di prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare guanti adatti. - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacile 40%; e Diuron 40% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

BROMACILE - :**DIURON**

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica. N.B. Metemoglobinemia segnalata solo per il diuron; se superiore al 30% più di metilene, se inferiore vii. C ad alte dosi (3-4 g).

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

GALAR è un erbicida in polvere bagnabile per il diserbo totale delle aree non coltivate. Controlla alle normali dosi d'impiego la generalità delle infestanti quali:

Echinochloa crus-galli (Giavone), Erodium cicutarium (Erba cicutaria), Eriogon canadensis (Impia), Setaria verticillata (Panicastrella), Senecio vulgaris (Erba calceina), Chenopodium album (Farinaccio), Agrostis alba (Capellini), Solanum nigrum (Erba morella), Amaranthus retroflexus (Amaranto), Matricaria chamomilla (Camomilla), Tribulus terrestris (Tribolo), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore), Sonchus oleraceus (Cicerbita), Bidens bipinnata (Erba pennello), Brassica nigra (Senape nera), Sorghum halepense (Sorghetta) da seme. A dosi maggiori controlla: Cynodon dactylon (Gramigna) e Cyperus spp. (Ciperi).

L'effetto su queste ed altre perenni si manifesta però più lentamente in quanto il prodotto deve essere veicolato dalle piogge nella zona delle radici. In ogni caso i risultati migliori si ottengono quando il terreno è umido o quando dopo il trattamento cadono delle piogge.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il trattamento si può effettuare con qualsiasi tipo di pompa fornita di agitatore. Prima dell'applicazione calcolare la quantità di acqua e di prodotto necessari per poter effettuare un trattamento uniforme su tutta la superficie in funzione dell'irregolarità a disposizione.

È opportuno distribuire 1000-1500 litri di miscela per ettaro.

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO

GALAR si impiega in pre- o post-emergenza delle infestanti alle dosi di 4-6 kg/ha. Per un controllo più prolungato delle malerbe annuali ed il con-

trollo di alcune perenni, come Gramigna e Ciperi, queste dosi dovranno essere progressivamente aumentate fino a raggiungere i 20 kg/ha.

Per un controllo di erbe annuali e perenni difficili da distruggere usare 19-40 kg/ha. Impiegare le dosi più elevate nei terreni ad alto potere di assorbimento (terreni con elevato contenuto di materia organica o torbosi). I migliori risultati si ottengono quando il trattamento viene effettuato subito prima dell'emergenza delle infestanti o nei primi stadi di sviluppo delle stesse.

Avvertenza: lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di aver eliminato qualsiasi traccia di prodotto.

**DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÀ**

Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere è necessario attenersi alle seguenti norme:

-non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi d'acqua usati per irrigazione;

-non usare il prodotto su prati, campi sportivi o aree simili;

-evitare che spruzzi della miscela bagnino le piante che si desidera mantenere;

-evitare il contatto con le sementi;

-evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici); può essere fitotossico se non usato secondo le norme e sulle colture non indicate in etichetta.

NOCIVITÀ

Attenzione: il preparato tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.

KROVAR* I

Polvere bagnabile – Erbicida per uso su aree industriali.

KROVAR I

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Diuron puro g 40

Bromacile puro g 40

Ingredienti inerti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DuPont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10 - 20121 Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE: E. I. DuPont de Nemours & Co. (Inc.) - Wilmington, Delaware (USA)

Registrazione N. 5656 del 16.12.1983 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive DIURON 40% e BROMACILE 40%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: BROMACILE -

MODALITA' DI IMPIEGO

Caratteristiche

L'erbicida KROVAR I è una polvere bagnabile in acqua da impiegare come diserbante totale delle aree non coltivate.

KROVAR I controlla le erbe annuali e alle dosi più alte le perenni.

L'effetto sulle perenni è lento da vedersi, cioè fino a quando il prodotto non raggiunge, per mezzo dell'umidità, la zona delle radici delle infestanti.

L'umidità è necessaria per attivare l'erbicida ed i risultati migliori si ottengono quando il trattamento viene fatto su terreno umido o quando, dopo il trattamento, cadono delle piogge o vengono praticate delle irrigazioni.

Il grado di efficacia e la durata dell'effetto diserbante variano quindi secondo la quantità di prodotto usata, il tipo di terreno, le piogge e le irrigazioni.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego

Il trattamento si può effettuare con qualsiasi tipo di pompa fornita di agitatore. Anche dopo aver disciolto il prodotto nella pompa è necessario mantenere attiva l'agitazione per ottenere una perfetta sospensione del prodotto. Prima di trattare determinare la quantità di acqua necessaria per poter effettuare un trattamento uniforme su tutta la superficie. Secondo la pompa usata sono necessari da 1000 a 1500 litri di acqua per ettaro.

Per un controllo di breve durata di erbe annuali in aree non coltivate, usare da 2 a 6 kg per ettaro di KROVAR I.

Per un controllo più prolungato di erbe annuali ed un controllo di alcune perenni, come gramigna e cipero, usare da 7 a 18 kg per ettaro.

Per un controllo di erbe annuali e perenni difficili da distruggere, usare da 19 a 40 kg per ettaro.

Usare le dosi più elevate nei terreni ad alto potere di assorbimento (terreni con elevato contenuto di materia organica o torbosi).

I migliori risultati si ottengono quando il trattamento viene effettuato subito prima dell'emergenza delle infestanti o durante lo stadio iniziale di crescita delle stesse.

Nel caso si avesse ricrescita nelle aree trattate, ripetere il trattamento usando 2-6 kg/ha di KROVAR I.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Altra officina autorizzata:

E. I. DuPont de Nemours & Co. (Inc.) - La Porte - Houston - Texas (USA)



DIURON: Derivato dell'urea:

Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica.

N.B. - Metemoglobina segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).

Consultare un Centro antiveneni.

COMPATIBILITA'

Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere è necessario attenersi alle seguenti norme:

- non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici;
- non usare il prodotto su prati, campi sportivi o aree simili;
- evitare che spruzzi della miscela bagnino le piante che si desidera mantenere;
- evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine;
- evitare il contatto con le sementi;

NOCIVITA'

Attenzione: Il preparato tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.

© Marchio registrato E.I. Du Pont De Nemours & Co. (Inc.)

KROVAR* II

Polvere bagnabile - Erbicida.

KROVAR II

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Bromacile puro g 53

Diuron puro g 27

Coformulanti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DuPont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10 - 20121 Milano

OFFICINA DI PRODUZIONE: E. I. DuPont de Nemours & Co. (Inc.) - Wilmington, Delaware (USA)

Registrazione N. 3913 del 16.10.1980 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 0.5

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.



NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive BROMACILE 53% e DIURON 27% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: BROMACILE -

CARATTERISTICHE GENERALI

L'erbicida KROVAR II è una polvere bagnabile da sciogliere in acqua per il controllo selettivo delle erbe infestanti gli agrumeti.

KROVAR II controlla le infestanti annuali e gran parte di quelle perenni.

L'effetto sulle infestanti perenni è lento da apparire poiché il prodotto deve raggiungere la zona radicale delle erbe.

L'umidità favorisce l'attivazione del prodotto, per cui i risultati migliori si ottengono effettuando il trattamento su terreno umido o quando, entro 2 settimane dal trattamento, piove o viene praticata un'irrigazione.

Il grado di efficacia e la durata dell'effetto diserbante variano secondo la quantità di prodotto usata, il tipo di terreno, le piogge e le irrigazioni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il trattamento può essere effettuato con qualsiasi tipo di pompa fornita di agitatore. Anche dopo aver disciolto il prodotto nella pompa è necessario mantenere attiva l'agitazione per ottenere una perfetta sospensione del prodotto. Prima di trattare determinare la quantità di acqua necessaria per poter effettuare un trattamento uniforme su tutta la superficie da trattare. Secondo la pompa usata ed il grado di infestazione sono necessari da 600-700 a 1000 litri di acqua per ettaro.

Diserbo Agrumeto: usare il prodotto solamente in agrumeti di almeno 4 anni di età. KROVAR II può essere usato in pre-emergenza o in post-emergenza delle erbe infestanti e su ogni tipo di terreno. Nei terreni molto sciolti l'uso di KROVAR II è possibile solo in quelli che contengono sostanza organica superiore all'1%. Durante il trattamento evitare di bagnare le foglie ed i frutti degli agrumi.

Dosi Consigliate: usare 4 kg/ha nei terreni leggeri e 4-7 kg/ha nei terreni pesanti o ricchi di sostanza organica (superiore a 2.5%). Usare le dosi più alte per un maggiore controllo delle infestanti perenni.

Per il controllo delle infestanti perenni si possono effettuare due trattamenti all'anno, in primavera ed in estate, alla dose di 3.5-4.5 kg/ha per trattamento.

KROVAR II può essere applicato in qualsiasi periodo dell'anno, preferibilmente poco prima dell'emergenza delle infestanti o nei primi stadi di crescita delle stesse.

In ogni caso entro 2 settimane dal trattamento è necessaria una pioggia od una irrigazione.

Per un miglior controllo delle infestanti perenni si consiglia KROVAR II nel primo periodo di ripresa vegetativa.

Altre taglie autorizzate: kg 1-5

DIURON: Derivato dell'urea:

Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente ed ematuria. Terapia: sintomatica.

N.B. - Metemoglobina segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).

Consultare un Centro antiveleni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Gravi danni alle colture ed agli agrumi stessi si possono verificare se non verrà osservato quanto segue:

- non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici;
- non usare il prodotto in agrumeti misti con altre piante da frutto, o consociati all'olivo, su prati, campi sportivi o aree simili;
- evitare che spruzzi della miscela bagnino le piante utili, le foglie e i frutti degli agrumi;
- evitare il contatto con le sementi;
- non trattare terreni in pendenza dai quali il prodotto può essere portato a contatto delle radici di piante utili.

NOCTIVITA'

Attenzione: il preparato tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Saltare secondo le norme vigenti.

Karmex®

Polvere Bagnabile - Erbicida

Karmex

Partita n. °

Composizione:

100 grammi di prodotto contengono:
Duron puro..... g 80
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

Frasi di Rischio: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
Consigli di Prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non respirare le polveri; Evitare il contatto con la pelle; Usare guanti adatti; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Titolare della registrazione:

GRIFFIN (EUROPE) S.A. - c/o Griffin (Europe) Headquarters N.V.
Minervastraat 8 - 1930 Zaventem - Belgio

Officine di produzione:

Griffin de Colombia S.A. - Via 40 No. 85-85 - Barranquilla - Colombia

Registrazione n. 1058 Ministero della Sanità del 09/11/1972



Quantità netta del preparato: kg 0,5

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RUTILIZZATO

Norme Precauzionali: Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento; Dopo la manipolazione e in tutti gli usi lavare accuratamente con acqua e sapone. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea: Sintomi: Durante l'impiego può causare congiuntivite, irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea, emicrania, ematomi ed ematuria.

Terapie:

1.5 - Metemoglobinemia: regolare; se è superiore al 30%: blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g). Consultare un Centro Antiveneni

MODALITÀ D'IMPIEGO

CARATTERISTICHE

Karmex a base di duron è un erbicida che agisce per assorbimento radicale colpendo tanto le infestanti in via di germinazione quanto quelle in sviluppo.

DOSI - EPOCHE - MODALITÀ D'IMPIEGO

Diserbi selettivi:

Karmex elimina erbe annuali ed alcune perennanti allo stadio di giovani piantine. Da buoni risultati se il terreno, prima del trattamento, è ben lavorato, senza zollosità e libero da erbe. Non lavorare il terreno dopo il trattamento. Agendo per assorbimento radicale è necessario che dopo il trattamento sia portato a contatto con le radici da un certo grado di umidità.

- Oliveti

effettuare il trattamento su terreno lavorato, pareggiato e ripulito da erbe nel mese di settembre con 4 kg/ha di prodotto diluiti in 1000 litri d'acqua.

- Agrumeti

effettuare il trattamento con kg 2-3/ha nel periodo autunnale (ottobre-novembre) e ripeterlo nel periodo primaverile (marzo-aprile). Il terreno deve essere prima sistemato per l'irrigazione.

- Asparagi: di nuovo e vecchio impianto

Dosi: kg 0,5/ha in terreni leggeri; kg 0,5/ha in terreni pesanti. Trattare sino a 60 gg prima della raccolta.

- Erbe medica:

su medica di almeno 1 anno di impianto prima della ripresa vegetativa kg 1,5-2 per ettaro in almeno 400 litri d'acqua. Non trattare in terreni sabbiosi o leggeri.

- Ribes: su piante di almeno 1 anno di età.

Dosi: ottobre - novembre kg 2/ha per il controllo di erbe autunno-invernali. Primavera avanzata: kg 2/ha per il controllo di erbe annuali estive (almeno 60 gg prima dell'inizio della raccolta). Gennaio-Febbraio kg 3/ha per il controllo di erbe invernali ed estive. Meglio i trattamenti separati.

- Menta piperita:

Dosi: kg 2-3/ha in primavera subito dopo l'ultima lavorazione ma prima dell'emergenza della menta. Irigare non oltre due settimane dal trattamento. Non trattare la menta già emersa o in terreni sabbiosi o leggeri.

Diserbi totali

- **Diserbo argini di risale:** effettuare il trattamento dal momento della sistemazione dell'argine o quando le infestanti hanno raggiunto l'altezza non superiore a 5 cm. Sia il terreno umido che la pioggia non pregiudicano la buona riuscita del trattamento. Dosi

d'impiego: g 50 per 100 mq con un quantitativo d'acqua di 10 litri (kg 5 per ettaro con 1000 litri d'acqua).

- Diserbo totale di aree non coltivate

Dosi: kg 20-60 per ettaro con una quantità di acqua sufficiente ad assicurare una perfetta distribuzione del prodotto sul terreno. I migliori risultati si ottengono eseguendo i trattamenti in primavera all'inizio della ripresa vegetativa o quando si prevede l'inizio di un periodo piovoso.

- Contro alghe ed erbe acquatiche

Contro alghe, anche di tipo filamentoso e certi tipi di erbe acquatiche sommerse (Najas, Potamogeton, Lemna, Utricularia, Carex) in acque non correnti dosi g 1,5 - 2,5 per metro cubo di acqua.

Eseguire il trattamento impiegando almeno 500 litri di acqua per ettaro, distribuiti uniformemente sulla superficie da disinfeettare.

Attenzione: effettuare una distribuzione molto uniforme.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non trattare zone vicine a colture utili o zone dalle quali il prodotto può essere portato a contatto con le radici stesse.

NOCIVITÀ: Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA:

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

® Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine autorizzate:

Hickson & Welch Ltd - Castelford - West Yorkshire (Inghilterra)
Aventis CropScience Italia - S.p.A. - Stabilimento di Paganica (AQ)
E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - La Porte - Houston - Texas (USA)

Altre taglie autorizzate: kg 1 - 5 - 10

SILDURON G 6 GRANULARE

ERICIDA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE CHE INFESTANO I VIGNETI ED I FRUTTETI (mele e pero) -
E' IL MEZZO PER IL DISERBO TOTALE DI ARGINI, DI RISAIE, ARGINI DI CAVALLI, AREE RURALI E INDUSTRIALI
E IN AREE ED OPERE CIVILI

SILDURON G 6

Registrazione Ministero della Sanità n° 8219 del 16.03.1993
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

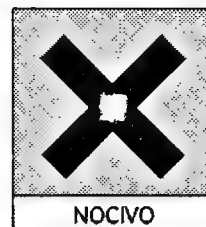
Diclobenil puro.....g. 6,75
Diuron puro.....g. 2,00
Coformulanti.....q.b. a g. 100

Partita n°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Diclobenil 6,75%, Diuron 2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DICLOBENIL. Sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea.

DIURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitreo, ematuria e metaemoglobinemia.

Terapia: sintomatica; in caso di metaemoglobinemia, se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 gr).

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un formulato che, grazie all'efficacia dei suoi principi attivi ed alla durata dell'effetto erbicida, è indicato per il diserbo selettivo dei vigneti, degli oliveti, del mele e pero, dei canali e degli argini delle risaie, nonché per il diserbo totale di campi sportivi, bordi stradali, strade ferrate, viali, fosse ed aree industriali contro:

Amarantus retroflexus (Amaranto), *Apera spica-venti* (Spica venti), *Artemisia vulgaris* (Artemisia), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Cerastium arvense* (Cerastio), *Cyperus spp.* (Cipero), *Cirsium spp.* (Stoppioni), *Cynodon dactylon* (Gramigna), *Chenopodium album* (Farinaccio), *Echinochloa crus-galli* (Giavone), *Rumex spp.* (Romici), *Sinapis arvensis* (Senape), *Stellaria media* (Centocchio), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Urtica dioica* (Ortica).

La formulazione granulare facilita la distribuzione del prodotto sia a mano che a macchina.

Il prodotto può essere usato tutto l'anno in trattamenti di pre o di post-emergenza delle infestanti. L'epoca di impiego più consigliabile va dall'inizio dell'autunno alla fine dell'inverno.

Nel caso si debba impiegare il prodotto in piena estate, si dovrà effettuare l'interramento del prodotto subito dopo l'applicazione. Agendo in post-emergenza l'efficacia del prodotto si manifesterà circa tre settimane dopo l'applicazione.

Il trattamento dovrà comunque essere effettuato con temperatura fresca e su terreno umido.

Piogge od irrorazioni per aspersione favoriranno la penetrazione del formulato nel terreno migliorandone l'efficacia.

L'incorporamento del prodotto ad una profondità di 4-6 cm con una fresa o con un erpice a dischi o con zappature aumenta l'efficacia e la durata di azione del formulato.

Poiché i risultati dell'applicazione sono strettamente dipendenti da una buona distribuzione dei granuli, bisogna aver cura di distribuire uniformemente il prodotto.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Diserbo selettivo:

60 kg/Ha su vite, olivo, mele e pero. La dose d'impiego dovrà essere aumentata a 90 kg/Ha se il terreno da diserbare si presenta totalmente ricoperto dalle infestanti, specialmente quando fra esse predominano il *Cynodon dactylon* (Gramigna) ed il *Convolvulus arvensis* (Vilucchio).

Si consiglia di usare il prodotto nei vigneti, oliveti e frutteti di età inferiore ai quattro anni e nei vivai. Il trattamento deve essere effettuato nel pe-

riodo autunno - inverno e, comunque, non oltre un mese prima della ripresa vegetativa.

Nel caso che il diserbo selettivo debba essere ripetuto per due anni consecutivi sullo stesso terreno e che il primo intervento sia stato effettuato impiegando le dosi massime, nel secondo anno queste dovranno essere ridotte del 20%.

Si sconsiglia di effettuare il trattamento su terreni molto permeabili (ciotolosi, sabbiosi). Nel caso si debba impiegare il prodotto su terreni in pendio, si consiglia di interrare subito dopo la distribuzione, onde evitare che la pioggia possa trasportare verso altre colture o comunque determinare accumuli su zone più basse.

Interventi localizzati sui Romici:

Per distruggere piante isolate di Romice che vegetano in campi di modica, trifoglio, campi da golf, prati, basta porre 2-3 grammi circa di prodotto attorno al colletto della pianta.

Si consiglia di non impiegare il prodotto per questo specifico uso in prati di primo impianto per non provocare danni alla giovane vegetazione e nei prati vecchi poco prima della rottura per evitare che residui dell'erbicida possano danneggiare la coltura che segue.

Diserbo totale di aree industriali:

Da 150 kg/Ha - se si debbono combattere infestanti annuali, biennali o perenni sensibili come Equiseto, Romice, Ranuncolo, Senecio, Sonco, Senape - a 250 kg/Ha se si debbono combattere infestanti molto resistenti come Gramigna, Cipero, Vilucchio.

Diserbo dei canali e degli argini delle risaie:

Per il diserbo dei canali kg 25-35 per 1.000 mq. Il prodotto va distribuito sul fondo quando è stata tolta l'acqua dal canale ed il terreno è ancora umido oppure con l'acqua bassa e ferma.

In quest'ultimo caso. L'acqua dei canali potrà essere utilizzata per l'irrigazione solo 20 giorni dopo il trattamento, mentre nel primo caso i 20 giorni dovranno decorrere dal momento in cui viene ripristinato il normale livello dell'acqua.

Per gli argini delle risaie, preferibilmente dopo la loro sistemazione, si consiglia l'impiego di kg 20 per 2.000-2.300 metri di argine largo 50 cm.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smatire secondo le norme vigenti

DIUCISAR

Diserbante in polvere bagnabile per il diserbo chimico selettivo del melo, pero, vite, agrumi, olivo, asparago e medica in produzione

COMPOSIZIONE:

DIURON puro g. 24.5
CLORPROFAM puro g. 24.5
Inerti disperdenti e bagnanti q.b. a g. 100



FRASI DI RISCHIO: nocivo per ingestione - possibilità di effetti irreversibili -

Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) - Via S. Silvestro, 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

OFFICINA DI PRODUZIONE: Agrochimica Faentina S.p.A. - Faenza (RA) / CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE) / DIACHEM S.p.A. - Unità produttiva SIFA - Caravaggio (BG) / S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)

Registrazione n. 2032 del 4/9/1975

Quantità netta del preparato: 1-5 kg

- PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. **PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

DIURON 24.5% CLORPROFAM 24.5% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
DIURON - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subiturno ed ematema.
Terapia sintomatica - N.B. Meleomoglobinemia segnalata: se superiore al 30%, blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).
CLORPROFAM - Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che determinando una facile regressione della sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi floccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** atropina. **Controindicazioni:** ossime N.B. Sembra non avere azione antiacetilcolinesterasica. Può provocare la formazione di metaemoglobina per cui è opportuno un trattamento con blu di metilene se la meta Hb è superiore al 30%, vit. C ad alte dosi (4-5 g) se inferiore. Consultare un Centro Antiveneni.

Il DIUCISAR è una miscela erbicida che agisce per prevalente assorbimento radicale durante le prime fasi germinative ed i primi stadi di sviluppo della pianta. La presenza del CLORPROFAM conferisce alla miscela un'attività contro le Polygonacee in genere, la Portulaca e la Veronica. E' attivo contro le infestanti annuali e biennali, nonché contro diverse specie perennanti. Nell'ambito delle graminacee annuali, il DIUCISAR controlla Alopecuro, Avena, Poa, Lolium, Giavone, Setaria, Digitaria. Fra le Dicotiledoni annuali e biennali controlla il Polygono convolvolo, P. aviculare, P. persicaria, Amaranto, Farinaccio, Erba morella, Attriplex, Anagallide, Capsella, Senape, Rafano, Ranuncolo, Erba stoma, Larnium, Galeopsis, Spargula, Stellaria, Marcorella, Sonco, Camomilla, Calepina, Portulaca, Papavero, Euforbia, Thlapsi e Romici.

Sono resistenti al DIUCISAR la Plantago, Fumaria, Taraxacum, Senecio e le infestanti perenni Stoppione, Vilucchio, nonché le graminacee perenni, mentre Artemisia e Agropyrum sono fortemente danneggiate quando vengono impiegati dosaggi elevati di DIUCISAR.

Dosi e modalità d'impiego: **DISERBO MELO E PERO:** effettuare il trattamento alla dose di 8-10 kg/ha alla fine dell'autunno o all'inizio della primavera, preferibilmente su terreno lavorato e privo di infestanti molto sviluppate. In impianti giovani si consiglia impiego di 4-6 kg/ha. **DISERBO OLIVETO:** eseguire il trattamento con 6-8 kg/ha di DIUCISAR alla fine settembre - metà ottobre, su terreno lavorato e privo di infestanti molto sviluppate. **DISERBO AGRUMI:** impiegare 8-10 kg/ha in autunno, su terreno lavorato. Ripetere il trattamento in primavera, alla stessa dose. **DISERBO VIGNETO:** impiegare 8-10 kg/ha a fine autunno o all'inizio della primavera, su terreno lavorato e privo di infestanti ad elevato sviluppo. **DISERBO ASPARAGI:** in impianti con meno di 2 anni di età, impiegare 4-6 kg/ha su terreno privo di infestanti, subito dopo le lavorazioni primaverili. Su asparagi di più vecchio impianto la dose d'impiego può essere elevata a 8-10 kg/ha. **DISERBO MEDICA IN PRODUZIONE:** su medicai di almeno 2 anni di impianto impiegare 4-6 kg/ha di prodotto all'inizio o alla fine dell'inverno, in ogni caso prima della ripresa vegetativa dell'erba medica. Evitare il trattamento su vegetazione bagnata o gelata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Il DIUCISAR si impiega senza l'aggiunta di altri prodotti.

Fitotossicità: E' fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurarsi efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

DIUCISAR - S

diserbante per Melo, Pero, Olivo, Agrumi, Vite, Erba medica e Asparago
polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:

-Clorprofam puro g. 25
-Diuron puro g. 25
-Coformulanti q.b. a g. 100



FRASI DI RISCHIO: nocivo per ingestione – possibilità di effetti irreversibili

- Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare quanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro, 1

OFFICINA DI PRODUZIONE: AgroChimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA) / DIACHEM S.p.A. – Unità Produttiva SIFA - Caravaggio (BG) / SCAM s.r.l. – Modena

Registrazione n. 7300 del 10/12/1987 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

kg. 0,1-0,5-1-5-10

PARTITA N.:.....

NORME PRECAUZIONALI: non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLORPROFAM 25%; DIURON 25%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:

- DIURON: derivato dall'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

- CLORPROFAM: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che determinando una facile regressione della sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: assime N.B. Sembra non avere azione antiacetilcolinesterasica. Può provocare la formazione di metaemoglobina per cui è opportuno un trattamento con blu di metilene se la meta Hb è superiore al 30%, vu. C ad alte dosi (4-5 g) se inferiore. / Terapia: sintomatica

N.B. metemoglobinemia segnalata, terapia: se metemoglobinemia è superiore al 30%, blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g). - Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il DIUCISAR S agisce per assorbimento radicale e in parte per via fogliare. Controlla le seguenti infestanti: Amaranto, Anagallide, Atriplex, Alopecuro, Avena Capsella, Calepina, Camomilla, Digitaria, Erba morella, Erba storna, Euforbia, Farinaccio, Cerastio, Giavone, Chenopodio, Loglietto, Lamium, Mercurella, Poa, Poligoni, Portulaca, Papavero, Rafano, Ranuncolo, Spergula, Senape, Stellaria, Setaria, Piantagine, Veronica.

Il prodotto non controlla: Fumaria, Plantago, Senecio, Stoppione, Taraxacum, Vilucchio.

Il DIUCISAR S si impiega in pre-emergenza su fruttiferi (Melo, Pero, Olivo, Agrumi, Vite) alla dose di kg 8-10 per ettaro in autunno su terreno ben preparato e privo di infestanti ben sviluppate. Su impianti giovani diminuire alla dose d'impiego a kg 4-6 per ettaro. Sulle colture di asparagi intervenire in primavera prima dell'emergenza del turioni con kg 4-6 per ettaro su asparagi-naie fino a 2 anni. Trattare l'erba medica durante il riposo vegetativo alla dose di kg 4-6 per ettaro. In presenza di romice da fitone portare la dose a kg 8-10 per ettaro.

DA NON APLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Non contaminare mangimi ed acque pesche o destinate all'abbeveramento del bestiame, Evitare di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

DIUSAR

Diserbante in polvere bagnabile per melo, pero, vite, agrumi, olivo, carciofo, asparago, medica in produzione, argini di risaia, bordi stradali e aree industriali

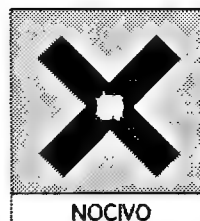
COMPOSIZIONE:

DIURON puro g 80
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: nocivo per ingestione – possibilità di effetti irreversibili

– Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)



Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro, 1

OFFICINA DI PRODUZIONE: AgroChimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA)

Registrazione n. 1974 del 4/9/1975

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: kg. 0,1-0,25-0,5-1-5-10

- PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica. N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g). Consultare un Centro Antiveneni

Il DIUSAR è un erbicida che viene assorbito dalle radici delle piante, sia durante le fasi germinative sia durante i primi stadi del loro sviluppo vegetativo. È attivo contro le infestanti annuali e biennali nonché contro alcune perennanti.

Fra le graminacee sono sensibili: Alopecuro, Avena, Poa, Lolium, Giavone, Setaria, Digitaria.

Fra le dicotiledoni, controlla: Poligono convolvolo, P. aviculare, P. persicaria, Amaranto, Farinaccio, Erba morella, Atriplex Anagallide, Capsella, Senape, Rafano, Ranuncolo, Erba stoma, Lamium, Galeopsis, Spargula, Stellaria, Mercurella, Sonco, Senecio, Camomilla, Calepina, Portulaca, Papavero, Euforbia, Anagallide.

Resistenti al DIUSAR risultano: Veronica, Plantago, Fumaria, Taraxacum, ed alle dosi più basse d'impiego sono solo parzialmente sensibili: Amaranto, Sonco, Senecio e Digitaria.

Le più dannose infestanti perenni: Stoppione, Vilucchio e graminacee perenni sfuggono all'azione del DIUSAR, mentre Artemisia e Agropiro vengono fortemente danneggiate quando siano impiegate le dosi più elevate di DIUSAR.

Modalità d'impiego:

DISERBO PERO E MELO: effettuare il trattamento con 3-4 kg/ha di DIUSAR alla fine dell'autunno o all'inizio della primavera, preferibilmente su terreno lavorato e privo di infestanti. Su impianti giovani si consiglia di impiegare 1-2 kg/ha.

DISERBO VIGNETO: eseguire il trattamento con 3-4 kg/ha di DIUSAR alla fine dell'autunno o all'inizio della primavera, su terreno lavorato e privo di infestanti ad elevato sviluppo. **DISERBO OLIVETO:** eseguire il trattamento con 3-4 kg/ha di DIUSAR alla fine di settembre-metà ottobre, su terreno lavorato e privo di infestanti già molto sviluppate. **DISERBO AGRUMI:** distribuire 2-3 kg/ha di DIUSAR in autunno, su terreno lavorato e privo di infestanti. Ripetere quindi il trattamento in primavera, alle stesse dosi. **DISERBO ASPARAGI:** su impianti giovani di meno di 2 anni, impiegare il DIUSAR alla dose di 0,6-1,2 kg/ha, su terreno privo di infestanti, subito dopo le lavorazioni primaverili. Su asparagi di più vecchio impianto la dose d'impiego può essere innalzata a 2-3 kg/ha. **DISERBO CARCIOFO:** distribuire 2-2,5 kg/ha di DIUSAR in pre-trapianto, in superficie, su terreno privo di infestanti. **DISERBO MEDICA AL SECONDO ANNO D'IMPIANTO:** impiegare 1,5-2 kg/ha di DIUSAR alla fine o all'inizio dell'inverno, in ogni caso prima della ripresa vegetativa dell'erba medica. **DISERBO ARGINI DI RISAIA:** distribuire il DIUSAR alla dose di 5 kg/ha in 10 ettolitri, subito dopo la sistemazione degli argini o prima che le infestanti abbiano sviluppato 4-5 foglie. **DISERBO BORDI STRADALI:** applicare il prodotto verso la fine dell'inverno sul bordo erboso della strada, alla dose di 5-10 kg/ha di DIUSAR in 8-10 ettolitri. **DISERBO AREE INDUSTRIALI:** impiegare 20-30 kg/ha di DIUSAR sciolto in 8-10 ettolitri.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto è miscelabile con gli erbicidi aventi azione diserbante per assorbimento e contatto fogliare.

Nelle normali condizioni di impiego non è previsto l'abbinamento con anticrittogamici ed insetticidi.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si vendicassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

“Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici”

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ERBIVAL T

**DISERBANTE IN POLVERE BAGNABILE PER AREE RURALI E INDUSTRIALI, AREE ED OPERE CIVILI
PER LA LOTTA CONTRO TUTTE LE ERBE INFESTANTI**

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

- Bromacil puro	g	12
- Diuron puro	g	20
- Dalapon puro	g	40
- Coformulanti q.b. a	g	100

FRASI DI RISCHIO Irritante per la pelle. - Rischio di gravi lesioni oculari. - Nocivo per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili. - Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori dalla portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non respirare le polveri. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. - Proteggersi gli occhi/la faccia.

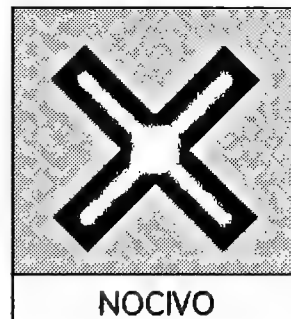
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 - Modena

**Stabilimento di Produzione: SCAM S.r.l. - Modena
A.D.L.C.A. S.r.l. - Nera Montoro (TR)**

Registrazione n. 7243 del 26/11/1987 del Ministero della Sanità

Kg 0,1 / 0,2 / 0,5 / 1 / 5 / 10



Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI: per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: BROMACIL 12%. DIURON 20%, DALAPON 40%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

BROMACIL: ==

DIURON - Derivato dell'urea. **Sintomi:** durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

DALAPON - **Sintomi:** irritante delle mucose, nausea.

Terapia: sintomatica. **N.B.** - Metemoglobinemia segnalata solo per il Diuron: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g). **Controindicazioni:** == **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO

L'ERBIVAL T è un diserbante totale a largo spettro e lunga persistenza di azione che si impegna su aree rurali e industriali, aree ed opere civili per la lotta contro tutti i tipi di infestanti.

Il prodotto viene impiegato alla dose di 1,5 - 3 g. per m² (15-30 kg/Ha) in 0,1 litri di acqua, effettuando il trattamento preferibilmente su infestanti allo stadio giovanile.

Per la preparazione della poltiglia si stempera la dose prescelta in poca acqua, versando poi la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto in genere si impiega da solo.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': evitare il contatto con le foglie e i frutti degli agrumi, inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici); può essere fitotossico se non usato secondo le norme e sulle colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA': attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.

ATTENZIONE: da usare su terreni non destinati a colture alimentari. Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

**DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

CRISON

DISERBANTE PER MELO, PERO, OLIVO, AGRUMI, VITE, ERBA MEDICA E ASPARAGO
Polvere bagnabile

Crison

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Clorprofan puro 24,5 g

Diuron puro 24,5 g

Bagnanti e disperdenti q.b. a 100 g

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per gli organismi acquatici.

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili - Nocivo: Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con la pelle - Non respirare le polveri - Usare guanti adatti - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta.

SEPRAN s.a.s. Via Brenta 20
Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione:

DIACHEM S.p.a. U.P. SIFA Caravaggio (BG) - S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Cotignola (RA) - S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Torrenieri (SI) - CHIMAC-AGRIPHAR s.a. Ougrée (Belgio) - I.M.C. LIMITED Naxxar (Malta).

Registrazione del Ministero della Sanità n° 6.045 del 12.09.1984



IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO: 100 g / 1 kg

Riferimento Partita:

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocuo con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Clorprofan 24,5 % e Diuron 24,5 % le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: CLORPROFAN: pur appartenendo alla classe dei carbammati sembra non avere azione anticolinesterasica. Può provocare la formazione di metaemoglobina. DIURON: Derivato dell'urea. Sintomi durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero, ematuria e metemoglobinemia. Terapia: sintomatica; in caso di metemoglobinemia se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 gr.). Controindicazioni: ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' D'IMPIEGO.

CRISON agisce prevalentemente per assorbimento radicale e in parte fogliare. E' attivo prevalentemente nei confronti delle seguenti infestanti: Amaranto, Atriplex, Anagallida, Aspecuro, Avena, Capsella, camomilla, Calepina, Digitaria, Erba morella, Erba stoma, Euforbia, Farinaccio, Giavone, Cerastio, Chenopodio, Loglietto, Mercorella, Lamium, Poligoni, Poa, Portulaca, Papavero, Rafano, ranuncolo, Stellaria, Spargula, Senape, Setaria, Veronica. Sono resistenti al **CRISON**: Plantago, Taraxacum, Fumaria, Senecio, Sonco, Stoppione, Vilucchio e le graminacee perenni.

Viene utilizzato per applicazioni in pre-emergenza sciolto in 600-1000 litri di acqua su: Melo, Pero, Olivo, Agrumi, Vite alla dose di 8/10 kg per ettaro in autunno su terreno lavorato e privo di infestanti molto sviluppate; su impianti giovani diminuire la dose a 4/6 kg per ettaro.

Asparagi: subito dopo le lavorazioni primaverili prima che emergano i turioni impiegando 4/6 kg per ettaro su asparagie fino a 2 anni di impianto e 8/10 kg per ettaro per impianti oltre i 2 anni. **Erba medica:** impiegare **CRISON** durante il riposo vegetativo alla dose di 4/6 kg per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto non deve essere miscelato con altri antiparassitari o fertilizzanti.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame. Non contaminare mangimi ed acque peschere o destinate all'abbeveramento del bestiame. Evitare di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate. **ATTENZIONE:** Il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ARNET® S

Diserbante in polvere bagnabile per la lotta contro la gramigna e le altre infestanti degli argini incolti, aree industriali e degli agrumi.

ARNET S - Composizione:

- Bromacil puro g. 12
- Diuron puro g. 15
- Dalapon puro g. 40
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 5819 del 27.3.84
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: g. 200 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacil 12 %; Diuron 15 %; Dalapon 40 %, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Diuron: Derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Dalapon: irritante delle mucose, nausea.

Bromacil:

Terapia: sintomatica. N.B.: Metaemoglobina segnalata per il diuron: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (3-4 gr)

Controindicazioni:

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto contiene tre principi attivi che agiscono per assorbimento radicale e per contatto. Il prodotto controlla le infestanti, soprattutto Graminacee annuali e perenni che infestano le piazzuole di agrumi, gli incolti e controlla inoltre il Senecio, il Chenopodio, il Tarassaco, l'Ortica, le Piantaggini.

Diserbo delle stradine superiori che percorrono gli argini di risaia: le dosi riferite a 100 mq. di superficie, e le epoche di impiego sono:

- g 200: su argini annuali compatti (che tendono a smottare) intervenendo prima o subito dopo la nascita delle infestanti;

- g 250: su argini annuali di terreno sciolto (che tendono a smottare) intervenendo quando le infestanti sono alte 15-20 cm.

- g 250-350: su argini vecchi, fossi, scoline e sugli incolti (specie contro *Leersia oryzoides* e *Gramigna*) intervenendo quando le infestanti sono in pieno sviluppo.

Tenere presente che la larghezza degli argini è in genere di 1 metro. Il prodotto, alle dosi indicate, va distribuito con 10-20 lt di acqua (per 100 mq. di superficie) usando la quantità più elevata quando la vegetazione delle infestanti è fitta e sviluppata.

Il trattamento si effettua con le normali pompe a spalla evitando di irrorare il riso di semina o di trapianto.

Diserbo piazzuole agrumi:

distribuire 100-200 g/100 mq. di superficie avendo cura di bagnare abbondantemente la vegetazione. Per ottenere un miglior effetto diserbante è consigliabile effettuare l'applicazione nelle prime fasi dell'emergenza, nel periodo di rapida crescita delle infestanti per favorire l'assorbimento del prodotto dal terreno. Il prodotto è in grado di controllare soprattutto le Graminacee come *Cynodon*, *Agropyrum*, *Sorghum*.

Diserbo aree incolte ed industriali:

distribuire 2-4 kg/1000 mq. secondo il grado di infestazione e lo stadio di sviluppo delle infestanti in un abbondante quantitativo di acqua (150-200 lt/1000 mq.) avendo cura di bagnare abbondantemente la vegetazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITA'

Evitare il contatto con le foglie e i frutti degli agrumi, inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici); può essere fitotossico se non usato secondo le norme e sulle colture non indicate in etichetta.

Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.

DIURON SIPCAM

**Diserbante in polvere bagnabile
per fruttiferi (melo, pero, olivo, agrumi, vite)
medica, menta, asparago, gladiolo, argini e fossi.**

DIURON SIPCAM - Composizione:

- Diuron puro g. 80
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. B. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3332 del 01.12.71
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglier Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea. Sintomi: Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica. Se metemoglobinemia è superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).

Controindicazioni:

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in fase di germinazione e pertanto distrugge tutte le malerbe annuali a foglia stretta o a foglia larga (Giavone, Setaria, Digitaria, Avena, Coda di Volpe, Poa, Capsella, Amaranto, Chenopodio, Porcellana, Convolvolo, Papavero, Senecio, Persicaria, Centinodia, Lamio, Camomilla, Erba Morella, Senape) ma non quelle perennanti munite di rizomi, stoloni, bulbi o bulbilli (Gramigna, Ciperio, Vilucchio, Equiseto, Stoppione). La persistenza di azione è molto lunga e quindi mantiene il terreno diserbato libero d'infestanti per lungo tempo; nel giro di 6-8 mesi viene degradato nel suolo e non lascia quindi residui tossici per le colture successive.

MODALITA' DI IMPIEGO

Si impiega a seconda delle colture alle seguenti dosi ed epoche:

- **Melo, pero, olivo, agrumi, vite:** effettuare il diserbo a fine inverno (dopo la lavorazione del terreno) o in autunno, prima della nascita delle infestanti o all'inizio di questa. Impiegare il prodotto alla dose di kg. 3-4-5/Ha; adottare la dose più bassa nei terreni sciolti e quella più alta in quelli pesanti. Il diserbo deve essere eseguito su vigneti di età superiore a 5 anni e su frutteti di almeno 3 anni. Se si interviene in due volte, cioè in primavera ed in autunno, non superare complessivamente la dose di kg. 5/Ha di prodotto.

- **Erba medica:** il diserbo può essere fatto solo in impianti di oltre un anno di età e comunque non in terreni sabbiosi intervenendo in inverno, durante il riposo vegetativo della medica, impiegando il prodotto alla dose di kg. 2/Ha.

- **Asparago:** si impiega dopo la lavorazione di fine inverno in terreno privo di infestanti alla dose di kg. 0,5-1/Ha nei nuovi impianti adottando la dose più bassa nei terreni sciolti; nelle asparagie in produzione usare kg. 1,5-2/Ha.

- **Menta piperita:** il diserbo può essere eseguito su impianti di 2-3 anni durante il riposo della coltura e comunque prima della ripresa vegetativa alla dose di kg. 2/Ha di prodotto.

- **Gladiolo:** intervenire con il prodotto alla dose di kg. 1-1,5/Ha in pre-emergenza dopo il collocamento a dimora dei bulbi.

- **Argini, fossi, scoline, aie, canali aziendali:** sugli argini delle risaie impiegare il prodotto alla dose di kg. 2-3/Ha prima della nascita delle infestanti; nei fossi, scoline, canali, intervenire sempre prima della ripresa vegetativa impiegando il prodotto a dosi di kg. 5-10/Ha se si vuole ottenere un risultato completo e duraturo del diserbo. Il prodotto non va impiegato in presenza di pioppi, salici, eucalipti, aceri.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo rimescolando con cura; mantenere la poltiglia in costante agitazione nel serbatoio dell'irroratrice. Per la distribuzione si usa una quantità di acqua di 6-8 o più HI curando l'uniforme ripartizione della poltiglia sulla superficie da diserbare ed evitando di irrorare piante sensibili vicine.

Notazioni: poichè il prodotto è praticamente insolubile in acqua, perchè esso agisca è necessario che cada una pioggia di almeno 10 mm. dopo il trattamento per portare il prodotto nello strato superficiale del terreno dove si trovano i semi delle infestanti; in caso di prolungata siccità è necessaria una irrigazione superficiale.

Avvertenze: Non coltivare gli ortaggi per un anno nei terreni diserbati con il prodotto. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

E' compatibile con gli erbicidi a base di terbutilazina, simazina, oxyfluorfen, glyphosate per il diserbo selettivo e totale. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NETARD® S

Diserbante in polvere bagnabile per il diserbo di argini incolti e per il diserbo di aree industriali.

NETARD S - Composizione:

- Bromacil puro g. 12
- Diuron puro g. 20
- Dalapon puro g. 40
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 4774 del 10.5.1982
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA
- Cotignola (R.V.)

DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
Taglie: g. 200 Kg. 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacil 12%; Diuron 20%; Dalapon 40%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:

Dalapon: irritante delle mucose, nausea.

Diuron: derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Bromacil: ———

Terapia: sintomatica. N.B. Metemoglobinemia segnalata per il diuron: se superiore al 30% blu di metilene. se inferiore vitamina C ad alte dosi (3-4 g).

Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un diserbante per argini incolti e per il diserbo di aree industriali, attivo contro la maggior parte delle erbe infestanti.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa alla dose di 1,5-3 g./mq di superficie (pari a 15-30 kg/ha) impiegandolo preferibilmente su malerbe in stadio giovanile.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ

Evitare il contatto con le foglie e i frutti inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici). E' fitotossico se non usato secondo le norme indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.

In caso di malerbe già sviluppate miscelare con dissec-cante o erbicida di contatto.

Dopo aver effettuato il trattamento, il terreno non deve più essere lavorato nemmeno superficialmente, per non compromettere la persistenza e l'uniformità di azione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:

Non miscibile con prodotti fitosanitari a base di olii mine-rali.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: E' fitotossico per molte colture (cereali, mais, bietole e per tutte le colture non indicate in etichet-ta) per cui occorre evitare che possa giungervi a contatto.

NOCIVITA'

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici!"

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccol-ta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione la-varsi accuratamente con acqua e sapone.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Diuron: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione del-la gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subletto ed ematua-Terapia: sintomatica.
N.B.: Metemoglobinemia segnalata se è superiore al 30 % blu di metilene se è inferiore. Viti C ad alte dosi (3-4 g).
Consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' DI IMPIEGO

Caratteristiche: DELTA è un erbicida ad effetto residuale di lunga durata che combatte le più importanti infestanti graminacee quali Alopecurus spp. Digitaria, Echinochloa, Lolium, Poa, Setaria e dicotiledoni quali Amaranthus, Capsella bursa pastoris, Matricaria spp., Rumex da seme, Sinapis arvensis, Solanum, Stellaria media, ecc., annuali o biennali.

DELTA viene impiegato prima della nascita delle infestan-ti o quando sono nella prima fase di sviluppo nei seguenti trattamenti e alle dosi indicate, diluite in 600-1000 litri d'acqua per ettaro.

Vite: 5-8 l/ha dopo il quarto anno dall'impianto in inverno -primavera; si sconsiglia su terreni molto sciolti.

Pomacee: (melo e pero) 5-8 l/ha dopo il quarto anno dall'impianto in inverno -primavera; su impianti più giova-ni ridurre la dose a 3-5 l/ha.

Agrumi: 4-7 l/ha ad inizio stagione, dopo le eventuali la-vorazioni e sistemazioni per la irrigazione.

Olio: 6-8 l/ha fine estate - autunno oppure 5 l/ha in au-tunno seguiti da 5 l/ha a fine inverno.

Asparago: 5-7 l/ha a fine inverno (prima della fuoriuscita dei turroni) o a fine raccolta; nelle nuove asparaglie 1,5-3 l/ha in pre - emergenza.

Medica: 3-4 l/ha in autunno. Non trattare i medicai nuovi e in terreni sciolti

Giadiolo: 1,5-2 l/ha in pre emergenza.

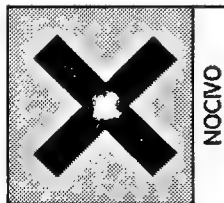
Luoghi incolti, canali, scoline, sponde di fossi: 9-15 l/ha prima della nascita delle malerbe.

DELTA

Erbicida liquido per il diserbo totale e selettivo
Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE

Diuron puro g 50
(= 580 g/l)
Dispersanti, solventi
q. b. a g 100



FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

- Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevan-de.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare guanti adatti - Non respirare i vapori - In caso in ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

SIVAM SpA - Società Italiana Veterinaria Agricola Mi-lano

Via Scariatti, 30 - 20124 MILANO - Tel. (02) 66708.1

Officine di produzione:

DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)

DIACHEM SpA - Unità produttiva S.I.F.A.-Caravaggio (BG)

CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)

CHIMAC AGRIPHAR - Ougrée (Belgio)

SECO DR. SCHIRM GmbH - Lubeca (Germania)

Registrazione Ministero della Sanità n.7578 del 25/10/1988

QUANTITA' NETTA: L 1,5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO PARTITA N.

MALERTOX ASPARAGI

Diserbante specifico per asparagi

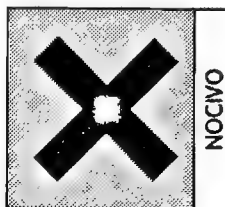
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

Diuron puro g 20

Dicamba puro g 4,5

Coformulanti q. b. a g 100



NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione

Nocivo : pericolo di gravi

danni alla salute in caso di

esposizione prolungata per ingestione -

Irritante per gli occhi

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da

bevande. Non respirare i vapori - Non mangiare, né

bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le

polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

In caso di contatto con gli occhi, lavare

immediatamente e abbondantemente con acqua e

consultare il medico. Usare guanti adatti - In caso in

gestione consultare immediatamente il medico e

mostrargli il contenitore o l'etichetta -

S.I.V.A.M. S.p.A.- Società Italiana Veterinaria Agricola
Milano - Via Scariati, 30 - 20124 Milano - Tel.
02.66708.1

Officina di Produzione:

DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5952 del 19.7.1984

QUANTITA' NETTA: Kg 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande, o

corsi d'acqua.

Dopo l'impiego, o in caso di contaminazione,

lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le

istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

DIURON puro g 20 - DICAMBA puro g 4,5.

Le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di

intossicazione:

DIURON

Derivato dell'urea. Sintomi, durante l'impiego, può

causare congiuntivite, irritazione, nonchè irritazione della

gola e della cute. L'ingestione può causare

gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati

subiturno ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

N.B.: Metemoglobinemia segnalata. Terapia, se

metemoglobinemia è superiore al 30%, più di metilene

se, infusione di C ad alte dosi (3 - 4 g).

DICAMBA

Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea

clonosi, possibile atassia, bradicardia.

Terapia: sintomatica.

Consultare un centro antiveleni!

MODALITA' D'IMPIEGO

Il MALERTOX ASPARAGI risulta efficace contro tutte

le più comuni malerbe annuali, sia graminacee che

dicotiledoni, delle asparagi. E' pure caratterizzato da

azione diserbante verso alcune malerbe perenni, in

particolare verso il vilucchio (Convolvulus arvensis).

Il MALERTOX ASPARAGI deve essere applicato su

impianti di due anni o più, con terreno ben lavorato,

prima che i turioni emergano. La dose di impiego è di 5

- 8 Kg/ha, ricorrendo alla dose minore su terreni sciolli,

leggeri ed a quella maggiore su terreni pesanti,

argillosi.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

Normalmente è impiegato non in miscela con altri prodotti fitosanitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Durante l'applicazione si dovrà evitare di colpire con il getto irrorante eventuali colture limitrofe.

NOCIVITA'

"Attenzione, il prodotto (al quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici)"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

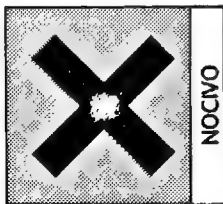
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

MALERTOX DMU

Diserbante selettivo e totale.
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

Diuron puro g 80
Inerti, disperdenti e
bagnanti q. b. a g 100

**FRASI DI RISCHIO**

Nocivo per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

Nocivo: pericolo di gravi
danni alla salute in caso di
esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare guanti adatti - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S.I.V.A.M. S.p.A. - Società Italiana Veterinaria Agricola
Milano - Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano - Tel.
02.66708.1

Officina di Produzione:

DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2811 del 9.8.1978

QUANTITA' NETTA: Kg 1 - 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o
corredo acqua. Non operare con il prodotto. Dopo la
manipolazione in caso di contaminazione lavarsi
accuratamente con acqua e sapone.
Pulire i vestiti del fuomo e per l'ambiente seguire
le istruzioni del produttore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Diuron, Derivato dell'urea. Simoni durante l'impiego
puo' causare congiuntivite e irritazioni. Non che l'azione
della glicole della cute. L'ingestione puo' causare da
stroenteria, nausea, vomito e diarrea. Sono casi su
bitteg ed ematuria.
Consultare un centro antiveneni.
Terapia sintomatica.
NB: Metemoglobinemia segnalata, terapia se è
superiore al 30% (blo di metilene, 50 mg/kg, via C
adatta dose (3-4 g).

MODALITA' D'IMPIEGO

IL MALERTOX D.M.U. è un diserbante con azione su
malerbe annuali, biennali e perenni, quali ad es. Amaranthus, Stellaria, Chenopodium, Digitaria, Sinapis, Giavone, Polygonum, Setaria, Papaver, Ranunculus, Lolium, Portulaca.

IL MALERTOX D.M.U. viene impiegato prima della nascita delle malerbe o quando sono nella prima fase di sviluppo, nei seguenti trattamenti, alle dosi indicate:

- vigneto: 3-5 Kg/ha, dopo il quarto anno di impianto
- agrumeto: 3-4 Kg/ha, anche già al secondo anno di impianto
- pesco, melo, pero: 3-5 Kg/ha, dopo il terzo anno d'impianto
- oliveto: 4-5 Kg/ha, in settembre, su terreno lavorato, pareggiato e privo di erbe
- asparago: 0,5 - 2 Kg/ha, prima della comparsa dei turioni, in assenza di malerbe, ricorrendo alle dosi minori nel caso di nuovi impianti ed alle maggiori su asparagiate in produzione
- medica: 2 Kg/ha durante il riposo vegetativo
- menta piperita: 2 Kg/ha, prima della ripresa vegetativa
- gladiolo: 1 - 1,5 Kg/ha, in pre-emergenza
- luoghi incolti, canali, scoline, sponde di fossi: 6-10 Kg/ha, prima della nascita delle malerbe.

Dopo aver effettuato il trattamento, il terreno non deve più essere lavorato, nemmeno superficialmente, per

non compromettere la persistenza e l'uniformità di azione

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

Non miscibile con prodotti fitosanitari a base di oli minerali

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali, prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - E' fitotossico per molte colture (cereali, mais, bietole e per tutte le colture non indicate in etichetta), per cui occorre evitare che possa giungervi a contatto.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

graminacee (alopecurus, poa, lolium, bromus, setaria) e numerose dicotiledoni (stellaria, veronica, capsella, plantago) normalmente infestanti il medicaio; possiede inoltre una buona azione di contenimento nei confronti dei romini.

Dopo aver effettuato il trattamento, il terreno non deve più essere lavorato, nemmeno superficialmente, per non compromettere la persistenza e l'uniformità di azione.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

Il MALERTOX MEDICA S si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Il MALERTOX MEDICA S è fitotossico per la medica se usato durante il periodo vegetativo o su terreni torbosi.

NOCIVITA'

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.

Non contaminare altre colture alimentari bevande o sorgenti d'acqua.

Non operare contro vento.

Dopo la manipolazione, in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DIURON puro g 40 - PROPIZAMIDE puro g 25, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono indicati subitro ed ematuria.

Terapia sintomatica.

N.B.: Metemoglobinemia segnalata, terapia: se è superiore al 130% blu di metilena, se inferiore al 130% dose (3 - 4 g).

PROPIZAMIDE

Sintomi: gastroenteriti (bruciori, gastroesofagici, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi), irritante per cute e mucose fotosensibilizzante.

Terapia sintomatica. Consultare un centro antive-

nal.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il MALERTOX MEDICA S è un erbicida selettivo per il medicaio da utilizzarsi in autunno - inverno, a partire dalla fine del primo anno di impianto. Il periodo di impiego del MALERTOX MEDICA S inizia con l'entrata della coltura nella fase di riposo vegetativo, dopo i primi freddi sensibili o le prime gelate. Il trattamento ha la massima efficacia in novembre - dicembre, si può comunque effettuare fino a metà febbraio, con efficacia minore specialmente nei terreni argillosi. Il MALERTOX MEDICA S si utilizza alla dose di 2,5 - 3 Kg/ha, distribuendolo con almeno 400 litri/ha di acqua. Il MALERTOX MEDICA S controlla le

MALERTOX MEDICA S

Erbicida selettivo per il medicaio.

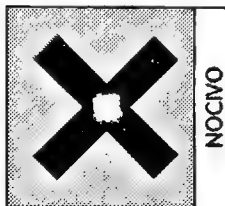
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

Diuron puro g 40

Propizamide pura g 25

Inerti, disperdenti e bagnanti q. b. a g 100



FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

Nocivo: pericolo di gravi danni

alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

- Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S.I.V.A.M. S.p.A. - Società Italiana Veterinaria Agricola Milano - Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano - Tel. 02.66708.1

Officina di Produzione:

DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6817 del 29.10.1986

QUANTITA' NETTA: Kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

- **diserbo degli argini di risaia:** eseguire il trattamento quando cominciano a spuntare i primi giovani ed usare g 100 di MALERTOX TOT 80 in 10 litri di acqua per trattare 100 metri lineari di argine, facendo uso, per la distribuzione di una comune pompa a spalla.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

Normalmente il MALERTOX TOT 80 è usato da solo; in casi eccezionali può essere mescolato con la maggior parte dei diserbanti specifici a base di glifosate, o terbutilazina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA'

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici!"

FITOTOSSICITA'

Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico per gli impieghi non indicati in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o cose di acqua.
Non portare cibo, veglio.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua sapone.
Per i lavoratori, bari, uomo e cani, l'impiego seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DIURON puro g. 30 - TCA puro g. 50.
Le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DIURON - Denervato dell'urea. Sintomi - durante l'impiego può causare congiuntivite, irritazione della mucosa della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitro ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
TCA - Metemoglobinemia, segnapala (tetrapla) se superiore al 30% di metilene, se inferiore 30% di metilene (3-4 g).
Sintomi: sostanza altamente corrosiva per le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: sintomatica, se ingerito, svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il MALERTOX TOT 80 è l'erbicida totale impiegato per un completo controllo delle infestanti delle aree industriali, lungo le strade, nei cortili, piazzali, argini.

L'effetto diserbante è dovuto all'azione combinata dei due principi attivi: il diuron, dotato di lunga azione residua, che controlla le malerbe sia mono che dicotiledoni, arrestandone la fotosintesi; il TCA sodium con azione particolarmente efficace sulle più diffuse graminacee annuali e perenni.

- **diserbo totale:** intervenendo all'inizio della fase vegetativa delle infestanti ed usare Kg 40 di MALERTOX TOT 80 in 1000 - 2000 litri di acqua per ettaro di superficie.

MALERTOX TOT 80

Diserbante

Polvere bagnabile

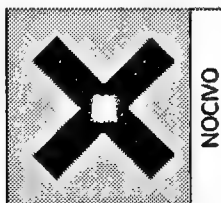
COMPOSIZIONE

Diuron puro g 20

TCA puro g 50

Inerti, disperdenti, bagnanti

q. b. a g 100



NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

Nocivo: pericolo di gravi danni

alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare guanti adatti - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S.I.V.A.M. S.p.A. - Società Italiana Veterinaria Agricola Milano - Via Scariatti, 30 - 20124 Milano - Tel. 02.66708.1

Officina di Produzione:

DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2776 del 8.3.1978

QUANTITA' NETTA: Kg 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

F E N T I O N

LEBAYCID

CONCENTRATO EMULSIONABILE

Insetticida per trattamenti liquidi contro insetti ad apparato boccale succhiatore e masticatore

LEBAYCID

COMPOSIZIONE:

100 g di Lebaycid contengono:

48,5 g di fenthion puro (=509,25 g/l)

emulsionanti e solventi quanto basta a 100.

contiene xilene

Frasi di rischio:

INFIAMMABILE. Tossico per inalazione, nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

Consigli di prudenza:

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'autorizzazione: Bayer S.p.A. - Milano - Viale Certosa 130

Officina di produzione: Bayer AG - Leverkusen (Germania) (solo I 1-5)

Bayer S.p.A. - FILAGO (BG)

Registrazione n. 4749 del 10/05/82

Quantità netta del preparato: 500 ml; 1-5 l

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.:



TOSSICO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE

LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI:

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esterofosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi sintomi di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni.

ISTRUZIONI PER L'USO:

Colture: olivo, pesco, ciliegio, agrumi.

Dosi d'impiego: 0,05-0,1% (50-100 ml in 100 l di acqua) contro mosca delle olive, della frutta, delle ciliegie e tignola dell'olivo e degli agrumi.

Trattamenti con esche proteiche:

Mosca delle olive: si eseguono 3-4 trattamenti, distanziandoli di 20-30 giorni, iniziando alla comparsa degli adulti quando l'oliva comincia ad essere recettiva. E' necessario distribuire ml 300 di Lebaycid + ml 600 di Buminal per ettaro in 50-300 litri di acqua a seconda dell'apparecchiatura usata.

Mosca degli agrumi: si eseguono in genere due trattamenti distanziati di 20-30 giorni iniziando alla comparsa dei primi adulti, con le stesse modalità e dosi di impiego consigliate per la mosca delle olive.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA': il Lebaycid è miscibile oltreché con Buminal, anche con i prodotti fitosanitari a reazione neutra ed alcalina; quando però si tratta di polisolfuri o di poltiglia bordellese è consigliabile usare al più presto possibile la miscela.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo a insetti utili, animali domestici e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Conservare al riparo dal gelo

IL CONTENITORE, COMPLETAMENTE SVUOTATO, NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI



BAYER S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

NICHESAN 24

Insetticida in formulazione di liquido emulsionabile

NICHESAN 24

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Fention puro g 24 (= 230 g/l)

Coformulanti quanto basta a g 100

Contiene XILENE e CICLOESANONE

FRASI DI RISCHIO

Inflammabile. Tossico per inalazione. Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l.- MILANO, Via Pontaccio 10

OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l. - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 7667 del 18.01.1989 del Ministero della Sanità

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:**



NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Irritante per la pelle. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossina. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Dosi - Epocche d'impiego

(Dosi per 100 litri di acqua)

Pesce: contro la mosca della frutta, afidi, tripidi e tetrine ml 200, contro cydia ml 300-400;

Ciliegio: contro la mosca delle ciliege ml 100, contro la mosca della frutta ml 200;

Agrumi: contro la mosca della frutta, tignola, afidi ml 200;

Olive: contro tignola ml 100, contro la mosca dell'olivo e della frutta ml 200.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è miscibile con preparati a reazione alcalina come polisolfuri e poltiglia bordolese.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA'

Attenzione: il preparato tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

F O S F A M I D O N E

DIMAFIR 20 E

AFICIDA INSETTICIDA SISTEMICO CONCENTRATO SOLUBILE

Composizione
Fosfamidone puro g 18 (= 177 g/l)
Solventi q.b. a g 100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 240.

FRASI DI RISCHIO

Inflammabile

Molto tossico per ingestione

Noctivo a contatto con la pelle

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Non respirare i vapori

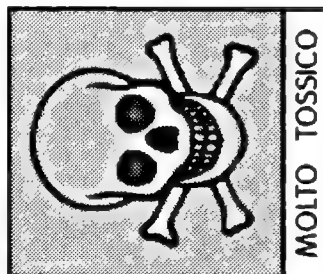
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone

In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)



ISAGRO S.p.A.

Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO

Registrazione Ministero della Sanità n. 2876 del 9.8.1978

DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.p.A. Via Caldera, 21 MILANO

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 1 - 5 - 10 litri

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARITTA N°:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Conservare la confezione ben chiusa.

Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscolari: Sintomi muscolari (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea.

Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

IL DIMAFIR 20 E a base di Fosfamidone è un insetticida ad azione sistemica efficace contro gli afidi e numerosi insetti sia ad apparato boccale succhiatore che mastigatore.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

MELO, PERO, PESCO, ALBICOCCO, CILIEGIO, AGRUMI, PATATE, CAVOLO, CETRIOLO, MELONE, LATIUGA, FAGIOLO, PISELLO, CARCIOFO, ASPARAGO, POMODORO:

contro Afidi, Tripidi, Tingidi, Psillidi, Tettigoni, Coccinelle, Coccinellidi ml 100 - 200 ettolitro.

OLIVO:

contro Mosca e Tignola ml 200 - 300 ettolitro.

Versare la dose di prodotto direttamente nell'intero quantitativo d'acqua richiesto, agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il DIMAFIR 20 E non è miscibile con gli antiparassitari aventi reazione alcalina (poltiglia bordellese, polisolfuri).

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': si consiglia di non trattare gli alberi da frutta e qualsiasi altra pianta durante la piena fioritura. Sui ciliegi effettuare un'azione preliminare per controllare un'eventuale azione fitotossica. Alcune cv. di ciliegio infatti sono sensibili al prodotto.

RISCHI DI NOCIVITA': attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici; il DIMAFIR 20 E è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

ALITALIA S.p.A. San Colombano al Lambro (MI); Agriflor S.p.A. S. Maria di Lugnano (MO); CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT); S. Agostino (FE); AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA); SCAM S.r.l. S. Maria di Lugnano (MO); CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT).

AFID

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)

Insetticida contro: Afidi, Psille, Tingidi, Tentredini, Tripidi, Cydia molesta, Ditteri, Coleotteri

COMPOSIZIONE

-FOSFAMIDONE puro g. 18 (=176 g/l)

-Solventi q.b. a g. 100

(Contiene 2-metil-2,4-pentandiolo)

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro, 1

OFFICINA DI PRODUZIONE: Agrochimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA)

Registrazione Ministero della Sanità n° 0927 del 22/8/1972

Litri: 1

- IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

- PARTITA N° :

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Non trattare durante la fioritura

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (fincostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveneni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA

L'AFID va impiegato su piante in buone condizioni vegetative onde facilitare, attraverso l'apparato fogliare sufficientemente sviluppato, la penetrazione del prodotto nei tessuti della pianta.

Agrumi – pomacee – drupacee – vite – fragola – solanacee – cucurbitacee – cavoli – lattughe e simili – sedano – finocchio – carciofo – patata – floreali – ornamentali: contro Psille, Tingidi, Tentredini, Tripidi, Ditteri, Coleotteri a 100 ml. Nella lotta contro gli afidi si impiegano ml 100 di prodotto. Contro la *Carpocapsa pomonella* si esegue la lotta intervenendo sulle larve della prima generazione con la dose di ml 100 di prodotto. Contro la *Cydia molesta* si eseguono i trattamenti, alla dose di ml 200, particolarmente quando l'insetto è ancora allo stato larvale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: L'AFID è compatibile con tutti i prodotti a reazione neutra. Non è invece compatibile con i prodotti a reazione alcalina, quali la poltiglia bordolese e la poltiglia solfocalcica. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: In particolari condizioni climatiche, possono verificarsi sensibilità varietali.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame e gli insetti utili. Evitare, quindi, di trattare durante la fioritura.

“Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici”

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO - Smaltire secondo le norme vigenti

syngenta

Dimecron® 20

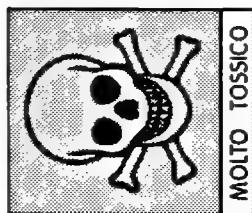
Liquido solubile

Insetticida sistemico per uso agricolo

Dimecron® 20

Composizione:

fosfamidone puro 18 g (=176,4 g/l)
coformulanti q.b. a 100 g
"Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290"

**FRASI DI RISCHIO:**

Inflammabile
Altamente tossico per ingestione
Nocivo a contatto con la pelle
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliere di doso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e con sapone
Non distaccare del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A., Origgio (Va)

Strada Statale 233 Km 20.5 - Tel. 02/96541

Registrazione Ministero della Sanità n. 3393 del 7.1.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

litri**NORME PRECAUZIONALI**

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

FOSFAMIDONE: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscolari (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miopia. Salvazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccide, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni.

DIMECRON 20 è efficace contro Afidi, Tingidi, Tripidi, Tentredini, Tortricidi, Tignole, larve ed adulti di Coleotteri, larve di Ditteri della frutta (pesco, melo, pero, agrumi, nocciolo) e degli ortaggi (pomodoro, finocchio, peperone)
DIMECRON 20 è attivo anche contro l'Afide lanigero del pioppo.

Dosi d'impiego

0,15-0,2% (150-200 cc in 100 litri di acqua) nella generalità dei ^{CAM}

0,15-0,2% (150-200 cc in 100 litri di acqua) contro la mosca

della frutta e la Tignola orientale del Pesco

0,3-0,35% (300-350 cc in 100 litri di acqua) contro l'Afide lanigero del pioppo (Phloomyzus Passerinii)

Il DIMECRON 20 va impiegato su piante in buono stato vegetativo, e con superficie fogliare sufficientemente sviluppata.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con i prodotti fitosanitari a reazione neutra. Non è invece miscibile con i prodotti a reazione alcalina quali la poltiglia bordolese e la poltiglia solfocalcica.

"Avvertenza": in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici ed il bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati, direttamente o accidentalmente, per non meno di 20 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Smaltire secondo le norme vigenti

L I N U R O N

DRAKE FLOW

(sospensione concentrata)

Diserbante selettivo per mais, soia, girasole, frumento, orzo, segale, patata, carciofo, asparago, fagiolo, fagiolino, finocchio, carota, sedano, rapa.

CARATTERISTICHE:

DRAKE FLOW è un diserbante che agisce principalmente per assorbimento radicale sulle infestanti in fase di germinazione. La persistenza d'azione è di circa 2-3 mesi, in funzione dell'andamento stagionale e della natura del terreno.

E' efficace soprattutto nei confronti di infestanti annuali tra cui:

Amaranthus retroflexus, *Capsella bursa pastoris*, *Chenopodium album*, *Gallinsoga paviflora*, *Mastigella*, *Chamomilla*, *Mertensia annua*, *Papaver rhoeas*, *Plantago spp.*, *Polygonum persicaria*, *Portulaca oleracea*, *Raphanus repens*, *Sisymbrium officinalis*, *Sinapis alba*, *Solanum nigrum*, *Sonchus spp.*, *Stellaria media*, *Thlaspi arvense*, *Veronica spp.*

Graminacee:
E' parzialmente attivo contro: *Digitaria sanguinalis*, *Echinochloa crus galli*, *Poa annua*, *Setaria spp.*

Non controlla le specie perenni.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Impiegare il prodotto su terreni accuratamente preparati, ben livellati e smunzati. Evitare di trattare su terreni sciolti (con oltre il 70% di sabbia) con meno dell'1% di sostanza organica.

Distribuire il prodotto con 400-600 litri di acqua per ettaro.

MAIS: si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina alla dose di 1-1,2 l/ha nei terreni argillosi e torbosi; 0,8-1 l/ha nei terreni di medio impasto in miscela con altri erbicidi. Per completare lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente impiegato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture. I semi devono essere ben ricoperti di terra per evitare fenomeni di fitossicità.

FRUMENTO, ORZO, SEGAL: i semi devono essere ben interrati. Si interviene nella pre-emergenza della coltura e delle infestanti con la dose di 1-1,2 l/ha. Per completare lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente usato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture.

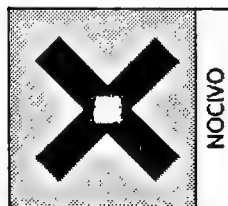
SOIA: si impiega in pre-emergenza della coltura alla dose di 1-1,2 l/ha nei terreni argillosi o torbosi; 0,8-1 l/ha nei terreni di medio impasto e 0,6-0,8 l/ha nei terreni leggeri. Per completare lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente impiegato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture.

GIRASOLE: in pre-emergenza della coltura alle dosi di 0,8-1,2 l/ha in funzione del tipo di terreno. Per completare lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente impiegato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture.

PATATA: subito dopo la messa a dimora dei tuberi o successivamente, ma prima dell'emergenza della coltura, alla dose massima di 2 l/ha nei terreni pesanti fino ad arrivare a 1 l/ha per quelli leggeri. Da usare sempre in miscela con altri prodotti autorizzati sulla coltura.

CARCIOFO: coltura di nuovo impianto: 0,6-1,4 l/ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima delle emergenze dei germogli dal terreno. Coltura di nuovo impianto: 0,6-1,4 l/ha dopo la messa a dimora dei germogli.

ASPARAGO: il trattamento si effettua sul terreno già sistemato prima della fioritura dei tuberi, alle dosi di 0,8-2 l/ha.



DRAKE FLOW

Composizione
Linuron puro
g 37,6 (= 440 g/l)
Coformulanti
q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili - Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti in caso di incidente o di malessere: consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. - ASHDOD - Israele
rappresentata in Italia da:

MAKHTESHIM-AGAN ITALIA srl
Via G. Verdi, 12 - 24121 Bergamo

Stabilimento di produzione:

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. - ASHDOD - Israele

Registrazione n. 8881 del 10-6-96 del Ministero della Sanità

liti 1-5 - 10

Partita n.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Distribuito da: CHIMASSO ITALIA Srl - Sede S. Giovanni (Mi)

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento, non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di fazzoletti filtranti. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre preparazioni agricole, quali depositi di frutta o verdura, deposito mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%. Tossico per i pesci e gli insetti utili.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

LINURON: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, irite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, e diarrea. Sono citati subiturno ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CAROTA, SEDANO, RAPA: si impiega subito dopo la semina alle dosi di 2 l/ha per terreni pesanti, 1,5 l/ha per terreni a medio impasto, 1,2 l/ha per terreni leggeri. Su carota il prodotto può essere impiegato anche in pre-emergenza, quando la coltura presenta almeno 2-3 foglie vere e le infestanti sono in fase di piantula. alla dose di 1,5-2 l/ha. sul sedano si può impiegare in post-trapianto dopo la crisi di trapianto alle dosi di 1-2 l/ha.

FINOCCHIO: si impiega in post-emergenza da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia o in post-trapianto dopo la crisi, alle dosi di 0,4-1 l/ha.

FAGIOLO, FAGIOLINO: In pre-emergenza, subito dopo la semina, alle dosi di 0,6 l/ha nei terreni leggeri 0,8 l/ha nei terreni di medio impasto e 1,2 l/ha nei terreni pesanti.

Non superare le dosi consigliate. Ove non specificato le dosi maggiori si intendono per terreni pesanti e le dosi minori per terreni leggeri.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Per allargare lo spettro d'azione il prodotto può essere impiegato in miscela con altri erbicidi autorizzati sulle colture sopra indicate, previa verifica della compatibilità chimico-fisica.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto arrivi a contatto con le colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione della poltiglia erbicida. Evitare di effettuare trattamenti in terreni decisamente sabbiosi ed in quelli ricchi di scheletro.

RISCHI DI NOCIVITA': Attenzione il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

INDACO

(sospensione concentrata)

Diserbante selettivo per mais, soia, girasole, frumento, orzo, segale, patata, carciofo, asparago, fagiolo, fagiolino, finocchio, carota, sedano, rapa.

CARATTERISTICHE:

INDACO è un diserbante che agisce principalmente per assorbimento radicale sulle infestanti in fase di germinazione.

La persistenza d'azione è di circa 2-3 mesi, in funzione dell'andamento stagionale e della natura del terreno.

E' efficace soprattutto nei confronti di infestanti annuali tra cui:

Amaranthus retroflexus, *Capsella bursa pastoris*, *Chenopodium album*, *Galinsoga pterisifera*, *Melnicaria Chamomilla*, *Mercurialis annua*, *Papaver rhoeas*, *Plantago spp.*, *Polygonum persicaria*, *Portulaca oleracea*, *Raphanus raphanistrum*, *Senecio vulgaris*, *Sinapis alba*, *Solanum nigrum*, *Sonchus spp.*, *Stellaria media*, *Thlaspi arvense*, *Veronica spp.*

Graminaceae.

E' parzialmente attivo contro: *Digitaria sanguinalis*, *Echinochloa crus galli*, *Poa annua*, *Setaria spp.*

Non controlla le specie perennanti.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Impiegare il prodotto su terreni accuratamente preparati, ben livellati e sminuzzati. Evitare di trattare su terreni sciolti (con oltre il 70% di sabbia) con meno dell'1% di sostanza organica.

Distribuire il prodotto con 400-600 litri di acqua per ettaro.

MAIS: si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina alla dose di 1-1,2 l/ha nei terreni argillosi e torbosi; 0,8-1 l/ha nei terreni di medio

impasto in miscela con altri erbicidi. Per completare lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente impiegato in miscela con altri

erbicidi selettivi per le colture. I semi devono essere ben ricoperti di terra per evitare fenomeni di fitossicità.

FRUMENTO, ORZO, SEGAL: i semi devono essere ben interrati. Si interviene nella pre-emergenza della coltura e delle infestanti con la

dose di 1-1,2 l/ha. Per completare lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente usato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture.

SOIA: si impiega in pre-emergenza della coltura alla dose di 1-1,2 l/ha nei terreni argillosi o torbosi; 0,8-1 l/ha nei terreni di medio impasto e

0,6-0,8 l/ha nei terreni leggeri. Per completare lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente impiegato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture.

GIRASOLE: in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,8-1,2 l/ha in funzione del tipo di terreno. Per completare lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente impiegato in miscela con altri erbicidi

selettivi per le colture.

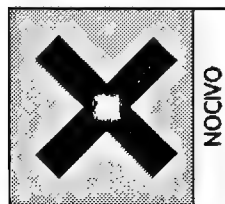
PATATA: subito dopo la messa a dimora dei tuberi o successivamente, ma prima dell'emergenza della coltura, alla dose massima di 2 l/ha nei

terreni pesanti fino ad arrivare a 1 l/ha per quelli leggeri. Da usare sempre in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura.

CARCIOFO: coltura di nuovo impianto: 0,6-1,4 l/ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della emergenza dei germogli dal terreno.

Coltura di nuovo impianto riprodotta per carciofi: 0,6-1,4 l/ha una ventina di giorni dopo la messa a dimora dei carciofi.

Carciofi di vecchio impianto: 1-1,4 l/ha, alla ripresa vegetativa prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm.



NOVICO

INDACO

Composizione

Linuron puro

g 37,6 (= 440 g/l)

Coformulanti

q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili - Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. - ASHDOD - Israele
rappresentata in Italia da:

MAKHESHIM-AGAN ITALIA srl

Via G Verdi, 12 - 24121 Bergamo

Stabilimento di produzione:

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. - ASHDOD - Israele

Registrazione n. 10534 del 22/06/2000 del Ministero della Sanità

liti 1 - 5 - 10 - 20

Parità n.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Distribuito da: **MONSANTO ITALIANA Spa**

Peschiera Borromeo (MI)

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso.

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento, non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi,

possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre preparazioni agricole, quali depositi di frutta o verdura, deposito mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi acqua. Lo

sminamento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve

essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%. Tossico per i pesci e gli insetti utili.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

LINURON: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, iritide, nonché irritazione della gola e della cute.

L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, e diarrea. Sono stati subitaneamente ematologici.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

ASPARAGO: il trattamento si effettua sul terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni, alle dosi di 0,8-2 l/ha.

CAROTA, SEDANO, RAPA: si impiega subito dopo la semina alle dosi di 2 l/ha per terreni pesanti; 1,5 l/ha per terreni a medio impasto, 1,2 l/ha per terreni leggeri. Su carota il prodotto può essere impiegato anche in

post-emergenza, quando la coltura presenta almeno 2-3 foglie vere e le infestanti sono in fase di piantula, alla dose di 1,5-2 l/ha, sul sedano si può impiegare in post-trapianto dopo la crisi di trapianto alle dosi di 1-2 l/ha.

FINOCCHIO: si impiega in post-emergenza da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia o in post-trapianto dopo la crisi, alle dosi di 0,4-1 l/ha.

FAGIOLINO, FAGIOLINO: in pre-emergenza, subito dopo la semina, alle dosi di 0,6 l/ha nei terreni leggeri 0,8 l/ha nei terreni di medio impasto e 1,2 l/ha nei terreni pesanti.

Non superare le dosi consigliate. Ove non specificato le dosi maggiori si intendono per terreni pesanti e le dosi minori per terreni leggeri.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Per allargare lo spettro d'azione il prodotto può essere impiegato in miscela con altri erbicidi autorizzati sulle colture sopra indicate, previa verifica della compatibilità chimico-fisica.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FIOTOSSICITA':

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto arrivi a contatto con le colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono

serviti per la preparazione della poltiglia erbicida. Evitare di effettuare trattamenti in terreni decisamente sabbiosi ed in quelli ricchi di scheletro.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

DA NON VENDERSI SFUSO

AVVERTENZE: Nei terreni torbosi e argillosi la dose su mais può essere elevata fino a 6 l/ha; per le altre colture si consiglia di usare la dose più alta che dovrà essere applicata anche nel caso di terreni soggetti a forti infestazioni di graminacee. Si consiglia l'impiego del prodotto su terreni molto sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

ISTRUZIONI PER L'USO: Si raccomanda una buona preparazione del terreno, che dovrà essere perfettamente livellato e privo di zolle; seminare in maniera uniforme e regolare ad una certa profondità (almeno 3-4 cm) per evitare danni alle sementi; il prodotto non va incorporato.

AVVERTENZE: Del trattamento erbicida far trascorrere almeno 6 mesi prima di seminare nuove colture. In caso di forzate risemie su terreni già trattati col prodotto, evitare il contatto dei nuovi semi col diserbante, riseminando alle profondità suggerite senza rimuovere il terreno oppure effettuando una aratura profonda almeno 20 cm.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ - Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Rispettare le dosi consigliate e seminare alla profondità di almeno 3-4 cm. Nel caso di semine superficiali o irregolari, vi può essere ridotta selettività. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Intervallo di sicurezza: 90 giorni per frumento, orzo, 60 giorni per mais, patata e carota

RISCHI DI NOCIVITÀ: ATTENZIONE: Il prodotto, tal quale, contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili. Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico. Il prodotto contiene una sostanza attiva che può avere effetti negativi per i lombrichi.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

NORME PRECAUZIONALI: Preparare la miscela in recipienti appositi possibilmente all'aperto, in locali aerati diversi da quelli adatti ad altre operazioni agricole quali depositi di frutta e verdura (deposito mangimi). Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua. Non impiegare il prodotto in prossimità di corai d'acqua. Non operare contro vento. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI D'USO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Tra i di associazione delle seguenti sostanze attive:

PENDIMETALIN: 16% e LINURON 9% le quali, separatamente,

provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:

PENDIMETALIN: Nell'animale da esperimento si osservano

depressioni SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.

LINURON (derivato dell'urea): Durante l'impiego può causare

congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute.

L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea.

Sono citati subitaneamente ad emetura.

Terapia: Sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antipulveranti.

CARATTERISTICHE: Il Diserplant è un diserbante che agisce per contatto e per assorbimento radicale inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germogli. Il prodotto controlla inoltre le infestanti nello stadio di piantula a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1-1,5 foglie vere e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere. Le infestanti controllate sono:

GRAMINACEE - Alopecurus myosuroides (code di volpe), Apera spica venti (apera), Digitaria sanguinalis (sanguinella), Echinochloa crus galli (giavone), Poa spp. (poe), Setaria spp. (setaria).

DICOTILEDONI - Amaranthus spp. (amaranti), Anagallis arvensis (anagallide), Anthemis arvensis (camomilla inodora), Capsella bursa pastoris (borsa del pastore), Cerastium arvense (cerastio), Chenopodium spp. (farnesca), Fumaria officinalis (fumaria), Galinsoga pavidiflora (galinsoga), Lamium spp. (erba ruota),

Matricaria chamomilla (camomilla), Mercurialis annua (mercurella), Myosotis arvensis (non-ti-scorda-dì-me), Papaver rhoeas (papavero), Polygonum spp. (poligoni), Portulaca oleracea (erba porcellana), Ranunculus spp. (ranuncoli), Raphanus raphanistrum (rafano), Sinapis arvensis (senape), Solanum nigrum (erba morella), Stellaria media (centocchio), Thlaspi arvense (erba stroma), Veronica spp. (veroniche), Viola tricolor (viola).

COLTURE PROTETTE E DOSI D'IMPIEGO

Carota: 5-6 l/ha in pre-emergenza.

Grasole: 5-6 l/ha in pre-emergenza.

Frumento e Orzo: 5-5,5 l/ha in pre-emergenza.

Mais: 5-5,5 l/ha in pre-emergenza.

Patata: 5-6 l/ha in pre-emergenza oppure dopo la rincalzatura.

Sola: 4-5 l/ha in pre-emergenza.

DISERPLANT

LIQUIDO EMULSIONABILE

DISERBANTE DI PRE-EMERGENZA SELETTIVO PER TRATTAMENTI SU MAIS, SOIA, GIRASOLE, FRUMENTO, ORZO, PATATA E CAROTA

DISERPLANT

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

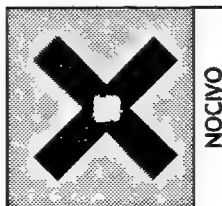
- Pendimetalin puro 9 16 (=164 g/l)
- Linuron puro 9 9 (= 92 g/l)
- Coformulanti q.b. a 9 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione - Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili - Può causare danni polmonari se ingerito.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare gli aerosol - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.



NOCIVO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Registrazione n° 8667 del 31.1.95 del Ministero della Sanità

Stabilimenti di produzione:

DIACHEM S.p.A. - U. P. SIFA - CARAVAGGIO (BG);

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. MONTALCINO (SI);

CHEMIA S.p.A. S. AGOSTINO (FE)

Titolare della registrazione:

AGRIPLANT S.r.l. - Viale Italia 113 CONEGLIANO (TV)

Taglie: litri 1 - 5 - 10

Partita n°

Granbas

Disebante liquido emulsionabile per il controllo di
graminacee e dicotiledoni in cereali
(frumento, orzo e segale) a semina autunnale

Partita n.°

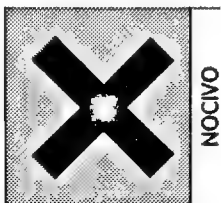
Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Trifluralin g 23,50 (= 244 g/l)

Linuron puro g 11,75 (= 122 g/l)

Coformulanti q.b. a 100 g
(contiene xilene e cicloesano)



NOCIVO

Fraei di Rischio:

Inflammabile; Nocivo per inalazione e contatto con la pelle; Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; Possibilità di effetti irreversibili; Irritante per gli occhi e per la pelle; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Non respirare i vapori; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)



AGROSOL s.r.l.

Via F. Mordani, 2 - 48100 - Ravenna

Officine di Produzione:

Diachem S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Basilini Ind. Chim. S.p.A. - Treviglio (BG)

Registrazione n. 7214 Ministero della Sanità del 03/07/1987

Peso netto: 1 l

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Norme Precauzionali:

Conservare la confezione ben chiusa; Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone; Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Treatati di associazione delle seguenti sostanze attive:

Trifluralin 23,5 %

Linuron 11,75 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

Trifluralin: -

Linuron: derivato dell'urea

Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarree. Sono citati subitaneamente ed ematuria.

Terapia: Sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

Avvertenze

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerei diversi da quelli adatti ad altre operazioni agricole, quelli depositi di frutta e verdura, deposito mangimi
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore
- Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1 %

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Granbas è un diserbante liquido selettivo che controlla le infestanti graminacee e dicotiledoni in pre-emergenza delle colture cereali, interferendo sull'attività fotosintetica delle malerbe.

COLTURE PROTETTE E DOSI:

Frumento duro e tenero, orzo, segale: impiegare 3 - 4 litri di Granbas / ha diluito in 200 - 800 litri di acqua.

INFESTANTI CONTROLLATE:

Graminacee annuali: poa, loglio, erba codina, spica-venti, erba brillante.

Dicotiledoni annuali: borsa del pastore, fumaria, camomilla, papavero, coraggiosa, ranuncolo, senape, veronica, anagallide.

Granbas non controlla: avene selvatiche, graminia, cinisio, tarfara.

EPOCA D'IMPIEGO

Granbas deve essere usato fra la semina e l'emergenza. Granbas deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno che deve essere preparato eliminando tutte le zolle grosse.

ISTRUZIONI SPECIALI

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee (fodere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, coccomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio).

Non seminare la bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.

La miscela deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per colture non indicate in etichetta.

Sospendere il trattamento 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Stiuron wdg

Diserbante selettivo
FORMULATO IN GRANULI IDRODISPERSIBILI

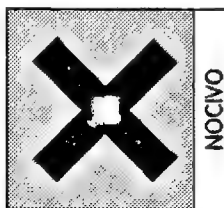
Partita n.°

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Liuron puro g 47,5

Bagnanti, disperdenti e
supporti inerti q.b. a 100 g



Fraai di Rischio :

Nocivo per ingestione; Nocivo; pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :

Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non respirare le polveri; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con la pelle; usare indumenti protettivi e guanti adatti; in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)



AGROSOL s.r.l.
Via F. Mordani, 2 - 48100 - Ravenna

Officina di Produzione :

Forward International LTD - P.O. Box 46 - 503 Taipei - Taiwan - R.O.C.

Officina di Confezionamento :

S.T.I. - Sofitecnica Italiana S.p.A., - Via Torricelli, 2 - Colignola (RA)

Registrazione n. 4916 Ministero della Sanità del 25/09/82

Peso netto : kg 1

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali :

Conservare la confezione ben chiusa; Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :

Liuron : derivato dell'urea
Sintomi : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente ed ematuria.
Terapia : Sintomatica.

Consultare un Centro Antiveletti

CARATTERISTICHE

Lo Stiuron wdg è un diserbante, formulato in granuli idrodispersibili, selettivo per combattere le più comuni infestanti annuali, quali : Persicaria, Camomilla, Veronica, Plantaggine, Euforbia, Capsella, Salaria, Chenopodio, Senape, Amaranto, Papavero, Digitarina, Borsa del pastore, Morella, Poligono, Portulaca, Ranuncolo, Giovane e Maltracaria.
Alle dosi selettive per le colture lo Stiuron wdg non controlla le erbe perenni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Lo Stiuron wdg si impiega alle seguenti dosi per ettaro :

- DISERBO DELLA CAROTA :
 - in pre-emergenza 1,2 - 1,8 kg
 - nell'intervallo fra la semina e 2-3 giorni prima dell'emergenza della coltura ponendo il seme ben coperto nel terreno 1,5 - 2,0 kg
 - in post-emergenza 1,5 - 2,0 kg
- DISERBO DELLA PATATA :
 - quando le carote hanno completamente formato il 2° palco fogliare (quattro foglie vere).
 - in pre-emergenza 1,2 - 2,0 kg
 - nell'intervallo tra il collocamento a dimora dei tuberi e l'emergenza della coltura.
- DISERBO DEL CARCIOFO :
 - prima della ripresa vegetativa 0,6 - 1,4 kg
- DISERBO DEL SEDANO :
 - intervenendo dopo la posa a dimora, non appena le piantine hanno superato la crisi del trapianto 1 - 2 kg
- DISERBO DEL FINOCCHIO :
 - in pre-emergenza 0,5 - 1,0 kg
- DISERBO DI FAGIOLI E FAGIOLINI :
 - in pre-emergenza subito dopo la semina 0,6 - 1,2 kg
- DISERBO DELL'ASPARAGO :
 - intervenendo in pre-emergenza 1,0 - 2,0 kg
- DISERBO DELLA RAPA :
 - intervenendo in pre-emergenza 1,2 - 2,0 kg
- DISERBO DELLA SOIA E DEL GIRASOLE :
 - intervenendo in pre-emergenza 0,8 - 1,4 kg
- DISERBO DEL FRUMENTO, ORZO, SEGALE :
 - intervenendo in pre-emergenza 0,6 - 1,0 kg
- DISERBO DEL MAIS :
 - nei terreni di medio impasto in miscela con altri pp.aa. (per esempio Trifluralin, Pendimetalin) 1 kg
 - nei terreni torbosi e argillosi, intervenendo in pre-emergenza 1,2 kg

Le dosi minime consigliate si riferiscono a terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quelle massime a terreni pesanti, argillosi o ricchi di sostanza organica.

L'opportuna dose di prodotto va prima stemperata in poca acqua e quindi diluita al volume desiderato (400 - 700 lt d'acqua per ettaro) agitando energicamente.

Prima di procedere al trattamento è opportuno livellare e sminuare bene la superficie del terreno, irrorarlo quindi uniformemente, tenendo in costante agitazione la miscela dentro le pompe.

Evitare di effettuare i trattamenti in periodi molto caldi o su terreni molto sabbiosi e secchi. L'azione del diserbante risulta favorita da una leggera pioggia o irrigazione.

Terminati i trattamenti, lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

Avvertenze

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore
- Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Lo Stiuron wdg non è compatibile con gli antielettroliti e gli insetticidi; può invece essere miscelato con altri diserbanti a base di Pendimetalin, Trifluralin, Diuron ed Etalfluralin.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Lo Stiuron wdg può causare fitotossicità per colture non indicate in etichetta.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
CONSERVARE IN LUOGO ASCIUTTO E FRESCO

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

AFALON® DS

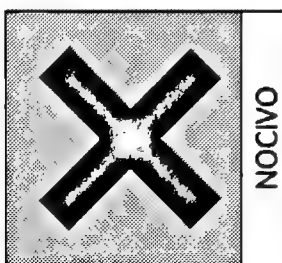
ERBICIDA SELETTIVO
DISPERSIONE ACQUOSA

AFALON® DS

Composizione:

Linuron puro 37,9% p/p (= 450 g/l)

Coformulanti q. b. a 100.



Partita N°

PRASSI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di ingestione prolungata per inalazione
CONSIGLI DI PRUDENZA
conservare fuori della portata dei bambini - conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande - non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - usare indumenti protettivi e guanti adatti - in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione



Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 8 - 20149 MILANO

Officine di produzione:

Registrazione n° 6674 del 24/4/1986 del Ministero della Sanità

CONTENUTO: 0,25 - 1 - 5 L

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

® marchio registrato

NORME PRECAUZIONALI
non contaminare altre colture, allevamenti e bevande e corsi d'acqua;
non operare contro vento;
nella preparazione della miscela miscelare di quanti si di facoltà fitotossica
preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali
areali diversi da quelli abitati ed altre operazioni agricole, quali depesti di frutta
e verdure, deposito mangimi;
non impiegare il prodotto in prossimità di fonti d'acqua;
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
LINURON: Derivato dell'urea
Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, tosse, vertigine, iritazione
della gola e delle cute;
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono stati
osservati ed emulsi.
Terapia: sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

-Apparecchio: il trattamento si effettua sul terreno già sistemato prima della
fioritura dei tufoli. La dose di impiego è di 1-2 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
-Caratteristiche di nuovo impianto: 0,8-1,4 l/ha in 600-800 litri d'acqua dopo la
messa a dimora degli ovuli e prima della fioritura dei germogli del terreno.
-Caratteristiche di nuovo impianto riprodotta per carciofi (poltoni): 1-1,5 l/ha in
600-800 litri d'acqua. 15-25 giorni dopo la messa a dimora dei carciofi.
-Caratteristiche di vecchio impianto: 1,2-1,5 l/ha in 600-800 litri d'acqua, alla
ripresa vegetativa prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm.
-Carciofi: impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare 2 l/ha in 400-
800 litri d'acqua, effettuando il trattamento prima della germinazione del seme
che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose
varia da 1,5 a 2 l/ha in 400-800 litri d'acqua ed il trattamento si effettua a
partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo
pelo fogliare (4 fogli veri), scegliendo il momento e le dosi idonee in
funzione dello sviluppo delle infestanti. Impiego misto in pre e post-
emergenza: si consiglia la dose di 1,5 l/ha dopo la semina, in pre-
emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le
piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla
nascita delle piante).
-Fagiolo, fagiolo: solo in pre-emergenza subito dopo la semina, alla
dose di 1-1,25 l/ha in 400-600 litri d'acqua, per terreni di medio impasto;
in terreni leggeri ridurre la dose a 0,8 l/ha.
-Finocchio: si impiega AFALON DS in post-emergenza a partire da
quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di 0,8-1
l/ha in 400-600 litri d'acqua.
-Girasole: solo in pre-emergenza delle colture, subito dopo la semina, alla
dose di 1-1,25 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
-Mais: AFALON DS si impiega solo in pre-emergenza, subito
dopo la semina, su colture di primo e secondo raccolto, alle
seguenti dosi in 400-600 l d'acqua/ha: 1,3 l/ha nei
terreni argillosi o torbosi 1,1 l/ha nei terreni di medio impasto, in
miscela con altri erbicidi
-Patata: solo in pre-emergenza delle colture, subito dopo la
semina, alla dose media di 2 l/ha in 400-600 litri d'acqua; in
terreni leggeri ridurre la dose a 1,5 l/ha; impiegare sempre in
miscela con altri erbicidi selettivi.
-Sedano: il trattamento si effettua a partire da 8-10 giorni del trapianto in
pieno campo. La dose di impiego è di 1,5-2 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
-Sola: in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,8-1,5 l/ha in 400-800
litri d'acqua.

Le dosi di impiego per ettaro variano con la composizione del terreno:
quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente
ricchi di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o
ricchi di sostanza organica.

Avvertenza: il formulato non deve essere impiegato in terreni
sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

CARATTERISTICHE

AFALON DS applica la sua azione per via radicale e per via fogliare
combattendo le più comuni erbe dicotiledoni e monocotiledoni
annuali quali:

Amaranto (*Amaranthus* spp.), Anagallide (*Anagallis arvensis*),
Atriplice (*Atriplex* spp.), Borsa del pastore (*Capsella bursa-pastoris*),
Farinaccio (*Chenopodium* spp.), Sanguinella (*Digitalis sanguinalis*),
Galvone (*Echinochloa* spp.), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*),
Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Papavero (*Papaver rhoeas*),
Plantaggine (*Plantago* spp.), Fienarola (*Poa annua*), Poligono
(*Polygonum* spp.), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Rafano
(*Raphanus raphanistrum*), Senecio (*Senecio* spp.), Pianticarella
(*Setaria* spp.), Sonso selvatico (*Sinapis arvensis*), Erba morella
(*Solanum nigrum*), Grespino (*Sonchus* spp.), Centocchio (*Stellaria
media*), Erba stoma (*Thlaspi arvensis*), Ortico (*Urtica* spp.),
Veronica (*Veronica* spp.).

Alle dosi selettive per le colture, non combatte le erbe perennanti ad
apparato radicale bulboso e rizomatoso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per
l'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

AFALON DS è generalmente miscibile con i principali diserbanti. Nel caso
dubbi è comunque opportuno verificare la compatibilità l'alca dei formulati.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il
periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme
precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero
casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Alle normali dosi di impiego la persistenza nel terreno di AFALON DS non
supera i 2-3 mesi per cui si ha una buona durata di efficacia, senza
pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.
Non trattare in giornate eccezionalmente calde o soleggiate. Eseguire il
diserbo in giornate poco ventilate.

Evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti.

RISCHI DI NOCIVITA'

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica
per gli organismi acquatici; tossica per gli insetti utili.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
SU ASPARAGO, CARCIOFO, CAROTA, FINOCCHIO, FAGIOLO,
FAGIOLINO, MAIS, PATATA, SEDANO.

ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA CON
ALTRI USI E PERICOLOSI. IMPREGNARE IL PRODOTTO E
RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI CHE POSSONO DERIVARE DA
UN USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare
l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli
animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di produzione

-Hochst Schering AgrEvo GmbH - Francoforte sul Meno (Germania)
-AgrEvo Prode Tech S.A. - Saint Marcel - 13367 Marignas (Francia)
-Industrie Chimiche Caffaro S.p.A. - Aprilia (LT)
-Agan Chemical Manufacturers Ltd. - Ashdod (Israele)

20.301

Mirabo

Erbicida selettivo di pre-emergenza per il diserbo di carota, mais, patata e girasole.
Emulsione acquosa

MIRABO

Composizione:

100 g di prodotto contengono:
22,3 g di Acifluorfen (= 250 g/l)
7,4 g di Linuron (= 82,88 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

Partita n.:



Prati di Rischio:

Nocivo per ingestione
Infranta per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggere gli occhi/facciaia
In caso di incidente o di malassass consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrare l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:

Aventis

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Turr, 6 - 20149 MILANO

Officine di Produzione:

Reg. n. 8186 Ministero della Sanità del 16/03/93

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

ACIFLUORFEN 22,3 %

LINURON 7,4 %

Le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

ACIFLUORFEN:

LINURON:

Derivato dell'urea.

Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, irrita nonché

irritazione della gola e della cute.

L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea.

Sono chiari subito ad enatura.

Terapia: Sintomatica

Consultare un centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto è un erbicida selettivo di pre-emergenza con il seguente spettro di attività sulle principali infestanti.

INFESTANTI SENSIBILI:

Amaranthus retrofractus (amaranto comune);
Chenopodium album (farnetto comune);
Mefricaria chamomilla (camomilla comune);
Papaver rhoeas (papavero comune);
Polygonum aviculare (correggiola);
Polygonum persicaria (poligono pericaria);
Polygonum convolvulus (poligono convolvolo);
Raphanus raphanistrum (ravanello selvatico);
Sinapis arvensis (senape selvatica);
Capsella bursa pastoris (borsapastore comune);
Stellaria media (centocchio comune);
Sonchus spp. (girasole);
Portulaca oleracea (porcellana comune);
Solanum nigrum (erba morella)

INFESTANTI MEDIANAMENTE SENSIBILI:

Veronica perica (veronica comune);
Anthemis arvensis (camomilla bestarda);

INFESTANTI RESISTENTI:

graminacee e infestanti perennanti a radici bulbosae, profonde, rizomatose.

Epoca d'impiego:

In pre-emergenza di mais, carota e girasole, dopo l'ultima rincalzatura della patata.

Dose d'impiego:

mais: 4-4,5 l/ha;
carota, patata, girasole: 5,5 - 8,5 l/ha.

Volume d'irrigazione: 300 - 500 l/ha.

AVVERTENZE

- nella preparazione della miscela murale di guanti e di fecce filtranti; preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adatti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi;
- non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua;
- il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1 %;
- su mais, in terreni di medio impasto non superare la dose di 4 litri per ettaro; in terreni torbosi e argillosi la dose potrà arrivare a 4,5 litri per ettaro;
- non intervenire su colture in fase di emergenza e su germogli scoperti di patata;
- nei terreni limosi piogge battenti di forte intensità e risagni d'acqua possono sensibilizzare le colture in fase di emergenza;
- su carota utilizzare la dose inferiore prevista, qualora le temperature superino i 30 °C;
- in giornate ventose non impiegare il prodotto in prossimità di colture sensibili (però, cucurbitacee);
- in caso di forzata sostituzione della coltura diserbata è possibile la ritenuta della stessa previa lavorazione superficiale a 8 cm;
- non impiegare su mais da seme, dolce o da "pop-corn";
- per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso;
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscelabile con i più comuni graminicidi di pre-emergenza autorizzati sulle colture riportate in etichetta.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più basici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

RISCHI DI NOCIVITA'

Attenzione: Il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO

NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di Produzione:

AgriFormula s.r.l., Paganica (AQ)

Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

20.301

PANTER®

DISERBANTE LIQUIDO PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI

PANTER® - Diserbante liquido concentrato emulsionabile.

COMPOSIZIONE:

100 grammi di prodotto contengono:

- Pendimetalin puro.....	g 16 (160 g/l)
- Linuron puro.....	g 9 (90 g/l)
- Coformulantiq. b. a.....	g 100

(Contiene xilene e cicloesano)

FRASI DI RISCHIO. Infiammabile. Nocivo per inalazione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Può causare danni polmonari se ingerito. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori e gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.



BASF Agro Spa
Cesano Maderno - Milano

Officina di produzione:

SCAM S.r.l. - Via Bellaria, 164 - S. Maria di Mugnano (MO)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. - Fraz. Torrenieri, Montalcino (SI)
BASF AGRI-PRODUCTION S.A.S. - Gravelines (Francia)
WYETH LEDERLE S.p.A. - Z.I. Via F. Gorgone - Catania
INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO S.p.A.
Via Nettunense, km 23,400 - Aprilia (LT)

Prodotto Fitosanitario

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4494 del 09.10.1981.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: litri 1 - 5 - 20

Partita n.

* Marchio registrato.

NORME PRECAUZIONALI. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua. Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corai d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO. Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PENDIMETALIN 16% e LINURON 9% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: PENDIMETALIN - Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea diuresi, convulsioni.

LINURON (derivato dell'urea) - Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente ad ematemia.

Terapia: sintomatica. Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

ATTENZIONE DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

CARATTERISTICHE E GAMMA D'AZIONE. PANTER è un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germellini delle più importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Le infestanti sono anche controllate in fase di plantula a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1-1,5 foglie e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere. **GRAMINACEE:** Alopecurus, Apera, Digitaria, Echinochloa, Poa, Setaria. **DICOTILEDONI:** Amaranthus, Anagallis, Anthemis, Capsella, Cerastium, Chenopodium, Fumaria, Galinsoga, Lamium, Matricaria, Mercurialis, Myosotis, Papaver, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Raphanus, Sinapis, Solanum, Stellaria, Thlaspi, Veronica, Viola.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO. PANTER è idoneo per il diserbo selettivo delle seguenti colture: **CAROTA:** 5-6 l/ha pre-emergenza; **GIRASOLE:** 5-6 l/ha pre-emergenza; **FRUMENTO** e **ORZO:** 5-5,5 l/ha pre-emergenza; **MAIS:** 5-5,5 l/ha pre-emergenza; **PATATA:** 5-6 l/ha pre-emergenza oppure dopo la rincalzatura; **SOIA:** 4-5 l/ha pre-emergenza. Su terreni torbosi ed argillosi nel caso del MAIS la dose può essere elevata fino a 6 l/ha, mentre per le altre colture si consiglia di usare la dose più alta, che dovrà essere adottata anche su terreni notoriamente soggetti a forti infestazioni di graminacee. Si sconsiglia l'impiego del prodotto su terreni molto sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% o su terreni ciottolosi.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA E ISTRUZIONI PER L'USO.

Al fine di permettere al PANTER di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività è consigliabile attenersi alle seguenti modalità operative: - effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle, tale da formare una massa uniforme e compatta; - effettuare le semine in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno cm 3 per carota e di almeno cm 4 per frumento ed orzo, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra; - stemperare in poca acqua la necessaria dose di prodotto e poi, continuando ad agitare la miscela, aggiungere il quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare una completa bagnatura del terreno senza lacune e senza sovrapposizioni; - provvedere alla distribuzione senza incorporamento; - dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. **Avvertenze** - Del trattamento erbicida alla semina di colture successive devono trascorrere almeno 6 mesi. - In caso di forzate risemine su terreni già trattati evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante riseminando alle profondità suggerite senza rimuovere il terreno oppure effettuando una aratura profonda almeno cm 20.

COMPATIBILITA'. Non si consigliano miscele con altri prodotti.

FITOTOSSICITA'. Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germellini localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le colture suggerite, è indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per CAROTA e PATATA; 90 giorni per FRUMENTO, ORZO e MAIS.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO. Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

(03. 2001)

TRITIFEN®

**DISERBANTE LIQUIDO EMULSIONABILE
PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI**

TRITIFEN® - Diserbante liquido concentrato emulsionabile.

COMPOSIZIONE:

100 grammi di prodotto contengono:

PENDIMETALIN puro

LINURON puro

Coformulanti q. b. a

(Contiene Xilene e Cicloesano)

g 17 (g/l 170)

g 8 (g/l 80)

g 100

FRASI DI RISCHIO. Infiammabile. Nocivo per inalazione. Possibilità di effetti irreversibili. Può causare danni polmonari se ingerito. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori e gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.



BASF AGRO Spa
Cesano Maderno - Milano

Distribuito da: SIVAM S.p.A. - Via Scariatti, 30 - Milano

Officina di produzione:

WYETH LEDERLE S.p.A. - Z.I. Via F. Gorgone - Catania

INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO S.p.A.

Via Nettunense, km 23,400 - Aprilia (LT)

BASF AGRI-PRODUCTION S.A.S. - Gravelines (Francia)

SCAM S.r.l. - Via Bellaria, 164 - S. Maria di Mugnano (MO)

S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. - Fraz. Torrenieri, Montalcino (SI)

Prodotto Fitosanitario

Registrazione del Ministero della Sanità n. 7184 del 3.7.1987

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: litri 1 - 5 - 20

Partita n.

® Marchio registrato

NORME PRECAUZIONALI. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PENDIMETALIN 17% e LINURON 8% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: PENDIMETALIN - Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea diuresi, convulsioni.

LINURON (derivato dell'urea) - Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subiturno ed ematuria.

Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

ATTENZIONE DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

CARATTERISTICHE. TRITIFEN va usato in pre-emergenza delle colture ed è attivo sulle più comuni infestanti di cui inibisce la germinazione dei semi e impedisce lo sviluppo anche se si trovano nelle primissime fasi di crescita (non oltre 1 foglia per le graminacee e 2-3 foglie vere per le dicotiledoni). Le principali specie di erbe controllate da TRITIFEN sono Alopecurus, Apera, Digitaria, Echinochloa, Poa, Setaria fra le graminacee, ed Amaranthus, Anagallis, Anthemis, Capsella, Cerastium, Chenopodium, Fumaria, Galinsoga, Lamium, Matricaria, Mercurialis, Myosotis, Papaver, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Raphanus, Sinapis, Solanum, Stellaria, Thlaspi, Veronica e Viola fra le dicotiledoni.

ISTRUZIONI PER L'USO. TRITIFEN può essere impiegato alle dosi e nelle epoche indicate per il diserbo selettivo delle seguenti colture: - CAROTA, GIRASOLE, FRUMENTO, ORZO: 5-6 l/ha pre-emergenza. - PATATA: 5-6 l/ha pre-emergenza o dopo la rincalzatura. - MAIS: 5-6 l/ha pre-emergenza. - SOIA: 4-5 l/ha pre-emergenza.

Le dosi più alte in genere sono consigliabili su terreni pesanti e argillosi oppure dove si prevedono forti infestazioni di graminacee.

Si sconsiglia l'impiego del prodotto su terreni molto sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% o su terreni ciottolosi.

MODALITA' D'IMPIEGO. Perché TRITIFEN svolga nel migliore dei modi la propria azione si raccomanda di adottare i seguenti accorgimenti: - preparare accuratamente il terreno per la semina in modo che sia ben livellato e sminuzzato; - seminare le colture in maniera regolare avendo cura che i semi siano posti ad una profondità di almeno cm 3 per carota e di almeno cm 4 per girasole, frumento, orzo, mais e soia; - evitare che alcuni semi rimangano scoperti o non siano sufficientemente interrati; - diluire il prodotto in un volume d'acqua sufficiente ad assicurare una uniforme distribuzione su tutta la superficie da trattare, evitando le sovrapposizioni; - non incorporare; - dopo il trattamento lavare accuratamente e ripetutamente con acqua e sapone i recipienti e le attrezzature usati per la diluizione e la distribuzione del prodotto. Colture successive e risemina - dal trattamento alla semina di colture successive devono trascorrere almeno 6 mesi; - nel caso occorresse riseminare su terreni già trattati evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante riseminando alle profondità suggerite senza smuovere il terreno oppure effettuando con aratro una lavorazione profonda almeno cm 20 prima della risemina.

COMPATIBILITA' - Non si consigliano miscele con altri prodotti.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le colture suggerite è indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

Intervallo di sicurezza. sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per CAROTA e PATATA; 90 giorni per FRUMENTO, ORZO e MAIS.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO. Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

(03. 2001)

LIFLAN

LIVIDO EMULSIONABILE

diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in colture di frumento, orzo e segale, carota, sedano, finocchio, soia, fagiolo, fagiolino

LIFLAN

COMPOSIZIONE

100 g di liflan contengono:
23,7 g di trifluralin puro (=240 g/l)
8,9 g di linuron puro (= 90 g/l)
coformulanti quanto basta a 100.
contiene xilene

FRASI DI RISCHIO:

INFIAMMABILE

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

Possibilità di effetti irreversibili.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Consigli di prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Usare guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'autorizzazione: Bayer S.p.A.-Milano, Viale Certosa, 130

Officine di produzione: Bayer S.p.A. - Fiengo (BG)

DIACHEM - Albano S. Alessandro (BG); STI - Sototecnica Italiana - Tormentieri di Montalcino (SI);

BAYER HELLAS AG, Ypaton Theben (Grecia);

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)

Registrazione n. 2422 del 23.12.1976

Quantità netta del preparato: 1-5 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI:

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

TRIFLURALIN 23,7%, LINURON 8,9%

le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TRIFLURALIN: -

LINURON:

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subito ed ematuria. Il prodotto contiene anche ISOFORONE che ha un'azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleeni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Infestanti controllate: graminacee annuali: *Alopecurus agrestis*, *Alopecurus myosuroides*, *Alopecurus pratensis*, *Apera spica-venti*, *Lolium multiflorum*, *Poa spp.*, *Lolium spp.* Dicotiledoni annuali: *Alopecurus arvensis*, *Anagallis arvensis*, *Arabis thaliana*, *Caposella bursa pastoris*, *Cerastium arvense*, *Fumaria officinalis*, *Lamium purpureum*, *Lamium amplexicaule*, *Lithospermum arvense*, *Matricaria chamomilla*, *Matricaria inodora*, *Myosotis arvensis*, *Myosotis minimum*, *Papaver rhoeas*, *Polygonum aviculare*, *Ranunculus spp.*, *Raphanus repens*, *Sinapis arvensis*, *Sonchus asper*, *Specularia perfoliata*, *Stellaria media*, *Thlaspi arvense*, *Valerianella auricula*, *Veronica spp.*. Lifen non controlla: *Avena fatua*, *A. ludoviciana* e *A. sterilis*, *Agropyron repens*, *Cirsium spp.*, *Tussockia latifolia*, *Convolvulus arvensis*.

Colture protette: frumento duro e tenero a semina invernale, orzo a semina invernale, segale a semina invernale, carota, sedano, finocchio, soia, fagiolo, fagiolino. Il Lifen è risultato selettivo verso le principali varietà di frumento, orzo e segale invernali, indipendentemente dal tipo di terreno.

Epoca di impiego: il Lifen deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.

Sistema di distribuzione: il Lifen deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.

Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato (eliminando le zolle grosse) e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.

Istruzioni speciali: qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione di trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.



Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Dose di impiego: sui cereali distribuire 3-3,9 l/ha per ogni tipo di terreno. Soia, fagiolo, fagiolino, carota, sedano, finocchio, applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3-3,9 l/ha. Volume di irrorazione: applicare Lifen in 200-800 litri di acqua per ha: il preparato deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua e agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario; per la distribuzione usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-5,0 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare una efficiente valvola di chiusura per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA': miscela con altri prodotti antiparassitari non sono raccomandate.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA' - ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

AVVERTENZA: conservare il prodotto in locali a temperatura oltre i 5°C, non conservare presso sorgenti di calore o fiamme. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

BAYER S.p.A. MILANO
Divisione Agraria



ADEOCLOR® S

(SOSPENSIONE CONCENTRATA CON MICROCAPSULE)
DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DI MALERBE ANNUALI GRAMINACEE E
DICOTILEDONI CHE INFESTANO IL MAIS

ADEOCLOR® S

®Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 9993 del 17.03.1999

Caffaro S.p.A.

Sede Legale - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Alaclor purog. 32 (365 g/l)

Linuron purog. 5,5 (63 g/l)

Coformulantiq.b. a g. 100

Partita n°

Contenuto: 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 20 L

Il contenitore non può essere riutilizzato

Stabilimento di produzione: CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



Caffaro S.p.A.



NOCIVO

NORME DI SICUREZZA

Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Prescrizioni particolari:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.

Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o i locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.

Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor 32%, Linuron 5,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

ALACLOR. Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni. Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor 32%, Linuron 5,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

ALACLOR. Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

L'ADEOCLOR S agisce sui semi in germinazione o sulle piantine delle infestanti nei primissimi stadi di sviluppo.

La particolare formulazione permette un rilascio graduale nel tempo con conseguenti benefici sulla efficacia.

Infestanti controllate:

Dicotiledoni: *Amaranthus retroflexus* (amaranto), *Anagallis arvensis* (mors di gallina), *Artemisia arvensis* (camomilla inodora), *Capsella bursa pastoris* (borsa del pastore), *Chenopodium album* (farinaccio), *Diotaxis spp.* (ruchetta), *Euforbia spp.* (euforbia), *Galeopsis laudarium* (cenapa selvatica), *Mercurialis annua* (mercurella), *Polygonum spp.* (poligoni), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Raphanus raphanistrum* (rafano), *Rapistrum rugosum* (ravanello selvatico), *Solanum nigrum* (erba morella), *Sonchus spp.* (sonchi), *Veronica spp.* (veroniche).

Graminacee: *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Avena spp.* (avena), *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Echinochloa crus galli* (giavone), *Panicum dichotomiflorum* (giavone americano), *Setaria spp.* (Setarie), *Sorghum halepense* da seme (sorghetta da seme).

SETTORI, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

MAIS: 5-6 l/ha impiegando il prodotto in pre-emergenza.

La dose più elevata è indicata per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica ed in presenza di infestanti di difficile controllo (es. giavone americano, sorghetta da seme).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Alle dosi ed alle modalità consigliate il prodotto non è fitotossico.

AVVERTENZA: nel caso non si verificassero piogge nelle due settimane successive al trattamento, può essere necessario intervenire con un'irrigazione, in quanto l'efficacia erbicida è condizionata dall'umidità del terreno.

Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

NON RIENTRARE NELLE ZONE TRATTATE PRIMA DI 24 ORE

NON IMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

RISCHI DI NOCIVITA'

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Tossico per gli insetti utili.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Sciogliere a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBITOX® PATATE
GRANULI IDRODISPENSIBILI
ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE GRAMINACEE
E DICOTILEDONI CHE INFESTANO LA PATATA

ERBITOX PATATE®

*Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 4868 del 19.06.1982

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Linuron puro	g.	33,3
2,4-D puro (da sale sodico)	g.	11,2
Coformulanti	q.b. a g.	100

Partita n°.....

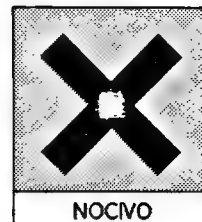
Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto 0,5 - 1 - 5 Kg

Stabilimento di produzione: U.C.B. - Gent (Belgio). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina)



Caffaro S.p.A.



Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Nocivo:** pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Linuron 33,3%, 2,4-D 11,2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

2,4 D. Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringee ed esofagee; irritante oculare, miopia. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporefflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

ERBITOX PATATE è un diserbante tipico selettivo per la patata sia precoce che tardiva. Il prodotto agisce per via radicale e per via fogliare contro le più comuni infestanti dicotiledoni ed alcune graminacee: *Amaranthus retroflexus* (amaranto), *Anagallis arvensis* (anagallide), *Capsella bursa-pastoris* (borsa del pastore), *Chenopodium album* (farinaccio), *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Echinochloa* c.g. (giavone), *Euforbia* spp. (euforbia), *Galinsoga parviflora* (galinsoga), *Matricaria chamomilla* (camomilla), *Mercurialis annua* (mercurella), *Papaver rhoeas* (papavero), *Plantago maior* (piantaggine), *Poa annua* (poa), *Polygonum convolvulus* (falso convolvolo), *Polygonum persicaria* (persicaria), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Raphanus raphanistrum* (rafano), *Senecio vulgaris* (senecio), *Setaria* spp. (setaria), *Sinapis arvensis* (senape), *Solanum nigrum* (erba morella), *Stellaria media* (centocchio), *Veronica* spp. (veronica).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega sempre in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura, in post-emergenza alla dose di 2-3 kg/ha dopo la rincalzatura o dopo le altre eventuali pratiche colturali di preparazione che si volessero effettuare successivamente alla semina. Il prodotto deve essere distribuito in modo uniforme su tutta la superficie da diserbare, con un quantitativo di acqua (circa 3-4 hl/ha) sufficiente per poter bagnare uniformemente tutta la vegetazione infestante già in atto, oltre al terreno sottostante. Le dosi di impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quelle minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi, ricchi di scheletro e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti ricchi di sostanza organica.

Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto è miscibile con i principali diserbanti di comune impiego sulla coltura indicata. Tuttavia, siccome non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare su piccola scala la compatibilità fisico-chimica e la selettività delle miscele.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Alle dosi e con le modalità indicate il prodotto risulta selettivo. Solo nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Il prodotto è tossico per gli animali domestici ed il bestiame. Si raccomanda di non inquinare corsi d'acqua e di far trascorrere almeno 60 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentare con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaître secondo le norme vigenti

LINORTO

Diserbante flowable selettivo per colture ortive, patata, cereali, girasole, soia.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Linuron puro g. 37,5 (430 g/l)

Coformulanti q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Sanità n° 2799 del 19.04.1978

Caffaro S.p.A. - Via Borgonuovo, 14 Milano

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Adria Cavenella Po (RO); Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina); DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro BG;

CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara); DIACHEM S.p.A. - Unità produttiva S.I.F.A. - Caravaggio (BG). Stabilimento di confezionamento: Althaler Italia S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI).

Partita N°

Il contenitore non può essere riutilizzato

(Contenuto: 0,2 - 0,5 - 0,7 - 1 - 5 - 10 L)

Fra i rischi (R): Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di inlessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela, munirsi di facciale filtrante e di guanti
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto ed in locali aerati, diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Non riutilizzare le confezioni che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato, deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Il prodotto non deve essere impiegato su terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della cute e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitro ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Diserbante selettivo per colture ortive, patata, girasole, soia, cereali, attivo prevalentemente per via radicale con azione secondaria anche per via fogliare. Controlla le seguenti infestanti: Echinochloa (giavone), Polygonum persicaria (persicaria), Matricaria chamomilla (camomilla), Plantago major (Plantaggine), Euforbia spp. (Euforbia), Alopecurus agrestis (Coda di volpe), Veronica spp. (Veronica).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi sottoportate sulle seguenti colture:

CULTURE ORTICOLE

• **Asparago** 0,7-1,65 l/ha

Intervenire prima della comparsa dei turloni.

• **Carciofo** 0,7-1,65 l/ha

Effettuare il trattamento dopo la raccolta dei capolini, oppure in post-trapianto dei carducci.

• **Carota**

Trattamenti pre-emergenza:

Effettuare il trattamento di post-emergenza solo dopo la formazione del secondo palco fogliare.

• **Sedano e rena** 2,4 l/ha

Intervenire alcuni giorni dopo il trapianto, quando la coltura ne ha superato la crisi.

• **Finocchio** 1,5-2,4 l/ha

Intervenire quando la coltura ha differenziato la quarta foglia.

• **Fagiolo e fegiolino** 0,6-1,2 l/ha

Intervenire subito dopo la semina in pre-emergenza della coltura.

• **PATATA** 0,7-1,4 l/ha

Intervenire dopo la semina o dopo la seconda rincazzatura che si effettua in corrispondenza dell'emergenza delle prime piantine. Il prodotto va sempre impiegato in miscela con altri prodotti (es.: Tri-

furilun, Monolinuron, Pendimethalin)

CEREALI

• **Frumento, Orzo, Segale** 0,7-1,2 l/ha

Intervenire in pre-emergenza, subito dopo la semina.

• **Mais** 1,2 l/ha

Intervenire subito dopo la semina in pre-emergenza della coltura. Nei terreni sciolti o di medio impasto, dovranno essere impiegate le dosi più basse. Il prodotto va sempre impiegato in miscela con altri prodotti (es.: Alachlor, ecc.).

GIRASOLE, SOIA 1,0-1,5 l/ha

Intervenire subito dopo la semina in pre-emergenza della coltura.

N.B.: nei terreni di medio impasto o sciolti, dovranno essere impiegate le dosi più basse.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: è possibile impiegare il prodotto in miscela estemporanea con altri formulati diserbanti onde ampliare lo spettro d'azione. Si consiglia comunque di effettuare un saggio preliminare di compatibilità prima della preparazione della miscela.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Quotora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENSIONE I TRATTAMENTI 80 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle prodotte istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE



SIAGRAN® TRIS

(LIQUIDO EMULSIONABILE)

DISERBANTE SELETTIVO PER FRUMENTO TENERO E DURO, ORZO, SEGALE E SEMINA INVERNALE**SIAGRAN® TRIS**

*Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 8357 del 14.07.1993

Caffaro S.p.A.

Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Isoxaben puro.....g.	1,9	(20 g/l)
Linuron puro.....g.	16	(175 g/l)
Trifluralin puro.....g.	30	(330 g/l)
Coformulanti*.....q.b. a g.	100	

*contiene isoforone



Caffaro S.p.A.



Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Può causare danni polmonari se ingerito. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. In caso di ingestione, non provocare il vomito; consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Traumi di associazione delle seguenti sostanze attive: isoxaben 1,9%, Linuron 16%, Trifluralin 30%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

ISOXABEN. -

LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente ed emulsi.

TRIFLURALIN. -

Il prodotto contiene anche ISOFORONE, che ha azione narcotica, irritante per le mucose con possibilità di danno cumulativo epatorenale.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: opiaci, sedativi e comunque farmaci depressivi del SNC.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveeni.

EFFICACIA SULLE ERBE INFESTANTI

GRAMINACEE ANNUALI: Capellini dei campi (*Alopecurus* spp.), Fienarola (*Poa* spp.), Loglio (*Lolium* spp.).

DICOTILEDONI ANNUALI: Arabetta comune (*Arabis thaliana*), Bitteri primaticcio (*Cardamine hirsuta*), Borsa pastore comune (*Capsella bursa-pastoris*), Calepina (*Calepina corvini*), Camomilla bastarda (*Anthemis arvensis*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Centocchio comune (*Stellaria media*), Centocchio dei campi (*Anagallis arvensis*), Convolvolo nero (*Fallopia convolvulus*), Correggiola comune (*Polygonum aviculare*), Erba perla (*Lithospermum arvense*), Falsa ortica purpurea (*Lamium purpureum*), Fanello comune (*Chenopodium album*), Fumaria comune (*Fumaria officinalis*), Non ti scordar di me (*Myosotis arvensis*), Papavero comune (*Papaver rhoeas*), Peverina a foglie strette (*Cerastium arvense*), Specchio di Venere (*Legousia speculum-venereis*), Ranuncolo (*Ranunculus* spp.), Ravanello comune (*Raphanus raphanistrum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Veccia (*Vicia* spp.), Veronica (*Veronica* spp.), Viola del pensiero (*Viola tricolor*).

EPOCHE D'IMPIEGO

Pre-emergenza.

DOSE D'IMPIEGO

2,5-2,8 litri/ha. La dose più alta nei terreni tendenzialmente argillosi.

VOLUME DI IRRORAZIONE

200-500 litri di acqua per ha. Il formulato deve essere stemperato in poca acqua separatamente ed aggiunto nella botte riempita a metà.

Agitare bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare un'attrezzatura munita di agitatore ed operante a bassa pressione (1,5-5,0 Atm).

INTERVALLO DI SICUREZZA: SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Usare il prodotto da solo.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

- Il letto di semina deve essere ben preparato e tutti i semi devono essere ricoperti.
- Prima di seminare una coltura di colza in rotazione ai cereali trattati, effettuare un'aratura mediamente profonda.
- In caso di distruzione accidentale della coltura (avversità climatiche, attacchi parassitari, ecc.) nella primavera successiva è possibile seminare frumento, orzo, segale, mais, graminacee foraggere nonché soia, fagiolo e tabacco.
- Non usare in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

ISTRUZIONI SPECIALI

Qualora fosse necessaria una ricottivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde l'efficacia.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Smaltire secondo le norme vigenti

SILTRINUL® LIQUIDO EMULSIONABILE DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO IN PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN COLTURE DI CEREALI A SEMINA AUTUNNO/INVERNALE, SOIA E GIRASOLE

SILTRINUL®

*Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 1713 del 25.06.1974

Caffaro S.p.A.

Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Trifluralin puro..... g.	23,5 (244 g/l)
Linuron puro..... g.	11,75 (122 g/l)
Coformulanti*..... q.b. a g.	100

* contiene isoforone e xilene

Partita n°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Caffaro S.p.A.



Frasi di rischio (R): Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,5%, Linuron 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TRIFLURALIN. —

LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subiturno ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Il prodotto contiene anche isoforone, che ha azione narcotica, irritante per le mucose con possibilità di danno cumulativo epatocellulare. Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del SNC.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

ISTRUZIONI PER L'USO DEL SILTRINUL**INFESTANTI CONTROLLATE:**

GRAMINACEE ANNUALI: Erba codina (*Alopecurus agrestis*), Coda di volpe dei campi (*Alopecurus myosuroides*), Erba codina dei prati (*Alopecurus pratensis*), Agrostide annuale (*Apera spica-venti*), Briliantina (*Briza minor*), Loglio italico (*Lolium multiflorum*), Fienarola annua (*Poa annua*), Poe (*Poa spp.*).

DICOTILEDONI ANNUALI: Erba ventagliina (*Alchemilla arvensis*), Anagallide (*Anagallis arvensis*), Pelosella (*Arabidopsis thaliana*), Borsa del pastore (*Capsella bursa-pastoris*), Cerastio arvense (*Cerastium arvense*), Giunco delle rane (*Juncus bufonius*), Falsa ortica (*Lamium purpureum*), Erba ruota (*Lamium amplexicaule*), Migalsole (*Lithospermum arvense*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Camomilla inodore (*Matricaria inodora*), Non ti scordar di me (*Myosotis arvensis*), Coda di sorcio (*Myosurus minimum*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Ravanella selvatica (*Raphanus raphanistrum*), Senape dei campi (*Sinapis arvensis*), Crespino ruvido (*Sonchus asper*), Legousia (*Specularia*), Specchio di venere (*Speculum-veneris*), Centocchio (*Stellaria media*), Erba stoma (*Thlaspi arvense*), Agnellino auricolo (*Valerianella auricula*), Veroniche (*Veronica spp.*).

PRINCIPALI INFESTANTI NON CONTROLLATE: Avena Selvatica (*Avena fatua*), Avena ludoviciana (*Avena ludoviciana*), Avena sterile (*Avena sterilis*), Agropiro comune (*Agropyron repens*), Stoppioni (*Cirsium spp.*), Farfara (*Tussilago farfara*).

COLTURE PROTETTE:

Frumento, a semina autunno-invernale, duro e tenero. Orzo a semina autunno-invernale. Segale a semina autunno-invernale. Soia - Girasole.

CEREALI (FRUMENTO, SEGALE, ORZO)

EPOCA D'IMPIEGO: Il SILTRINUL deve essere usato dopo la semina e prima della emergenza della coltura da trattare.

DOSAGGI: 3-3,8 lt per ha per ogni tipo di terreno. E' comunque consigliabile la dose inferiore nei terreni sciolti.

SOIA: Il SILTRINUL deve essere applicato in pre-emergenza della coltura, alle dosi di 3-3,8 litri per ha.

GIRASOLE: Il SILTRINUL deve essere applicato in pre-emergenza alla dose di 3-3,8 litri per ha.

SISTEMA DI DISTRIBUZIONE:

Il SILTRINUL deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.

PREPARAZIONE DEL TERRENO:

Per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme, soprattutto in previsione di anomale condizioni climatiche (piogge violente, freddi intensi). A questo scopo in qualche caso può essere utile rullare il terreno dopo la semina e prima del trattamento.

VOLUME DI IRRORAZIONE:

Applicare il SILTRINUL in 200-300 litri di acqua per ha; il SILTRINUL deve essere aggiunto nella bottiglia riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-0,5 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare un'efficiente valvola di chiusura per impedire la eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

ISTRUZIONI SPECIALI:

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza, cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Il prodotto inoltre, non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore a 1%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il SILTRINUL si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE

Conservare il prodotto in locali a temperatura superiore ai 5°C.

Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.

Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Sciagurare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SILTRINUL G

GRANULARE

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN ALCUNE COLTURE DI CEREALI A SEMINA AUTUNNO-INVERNALE, DI PATATA, CAROTA, FRAGOLA, CARCIOFO, FINOCCHIO, SOIA

SILTRINUL G

Registrazione Ministero della Sanità n° 7523 del 22.09.1988

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Trifluralin puro.....g.	2
Linuron puro.....g.	1
Coformulanti.....q.b. a g.	100

Partita n°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 5 Kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Caffaro S.p.A.



Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 2%, Linuron 1%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: TRIFLURALIN. -

LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

SILTRINUL G è una formulazione della miscela Trifluralin + Linuron.

I vantaggi che tale preparato offre rispetto ai prodotti liquidi possono così essere riassunti:

- può essere distribuito insieme ai concimi di normale impiego purché di simile granulometria e peso specifico. Con una sola operazione è pertanto possibile concimare e diserbare la coltura;
- è possibile distribuire l'erbicida in qualunque fase di sviluppo della coltura, purché le infestanti non siano ancora emerse;
- applicato tardivamente può controllare anche quelle infestanti che nascono in modo scialare nel tempo.

INFESTANTI CONTROLLATE

Graminacee annuali: *Alopecurus* spp. (Erba codina) - *Apera spica-venti* (Spica venti) - *Briza minor* (Erba brillante) - *Lolium multiflorum* (Loglio) - *Poa* spp. (Poa).

Dicotiledoni annuali: *Alchemilla arvensis* (Ventagliana) - *Anagallis arvensis* (Anagallide) - *Arabidopsis thaliana* (Pelosella) - *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore) - *Cerastium arvense* (Cerastio arvense) - *Fumaria officinalis* (Fumaria) - *Juncus bufonius* (Giunco della botte) - *Lamium purpureum* (Ortica falsa) - *Lamium amplexicaule* (Erba ruota) - *Lithospermum arvense* (Strigolo selvatico) - *Metricaria chamomilla* (Camomilla) - *Metricaria inodora* (Metricaria selvatica) - *Myosotis arvensis* (Myosotis) - *Papaver rhoeas* (Papavero) - *Polygonum aviculare* (Correggiola) - *Ranunculus* spp. (Ranuncoli) - *Raphanus raphanistrum* (Rafanistro) - *Sinapis arvensis* (Senape) - *Sonchus asper* (Sonco) - *Specularia perfoliata* (Specchio di venere) - *Stellaria media* (Centocchio) - *Thlaspi arvense* (Erba stoma) - *Valerianella auriculata* (Gallinetta) - *Veronica* spp. (Veroniche).

Il prodotto non controlla: *Avena fatua*, *Avena ludoviciana* e *Avena sterilis* (Avena selvatiche), *Agropyron repens* (Gramigna), *Cirsium* spp. e *Tussilago farfara* (Farfara).

COLTURE PROTETTE: Cereali a semina autunnale (frumento, orzo, segale), Carota, Patata, Carciofo, Finocchio, Soia.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Cereali: il prodotto può essere applicato in pre o in post emergenza della coltura, ma prima che le infestanti siano emerse. Dose: 30 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.

Carota: applicare il prodotto in pre-emergenza o in post-emergenza dopo che la coltura ha superato lo stadio di 4 foglie vere. Dose: 35 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.

Patata: il prodotto si applica solo in miscela con altri diserbanti autorizzati, in pre-emergenza della coltura e delle infestanti. Dose: 35 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.

Carciofo (Impianti di almeno 2 anni): applicare il prodotto dopo le lavorazioni effettuate per stimolare la ripresa vegetativa della coltura. Dose: 30 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.

Finocchio: il prodotto si applica in post-emergenza quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera. Dose: 35 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.

Soia: l'applicazione del prodotto su questa coltura può essere fatta in: - pre-semina con incorporamento; - pre-emergenza; post-emergenza. Dose: 35 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.

AVVERTENZE

Nei trattamenti di pre-emergenza il prodotto non deve essere incorporato;

Nelle applicazioni di post-emergenza può essere incorporato nelle interfilie;

Non usare il prodotto in terreni con tenore di sostanza organica superiore all'8% o in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato e senza zolle ed avvallamenti che possono dar luogo a ristagni d'acqua. Tutti i semi devono essere coperti dal terreno.

ISTRUZIONI SPECIALI:

Qualora fosse necessaria una ricottivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza, cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto può essere distribuito in miscela con concimi granulari aventi pari granulometria e peso specifico.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smettere secondo le norme vigenti

SIOLCID® (SOSPENSIONE CONCENTRATA) DISERBANTE SELETTIVO

SIOLCID®

Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 874 del 04.12.1972
Caffaro S.p.A.
Sede Legale - Via Borgonuovo, 14 - Milano



Industrie Chimiche
Caffaro S.p.A.



COMPOSIZIONE

Linuron puro g. 37,6 (440 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frazi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Consigli di prudenza
(S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e fecce filtranti.
- Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerei diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il SIOLCID è un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di mais, asparago, sedano, fagiolo, fagiolo, rapa, carota, patata, carciofo, finocchio, soia e girasole. Il SIOLCID esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare. In base alle nostre attuali conoscenze ed in condizioni pedoclimatiche normali (terreno di medio impasto sufficientemente umido e ben lavorato e sminuzzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) il SIOLCID combatte: Giovane, Setaria, Amaranto, Digitaria, Farinello, Persicaria, Erba porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercuriale, Galinsoga, Borsa pastore, Morella, Erba paperina, Piantaggine, Falso convolvolo, Euforbia, Rafano, Centocchio, Senecio, Anagallide, Papavero, Poa. Il SIOLCID alle dosi selettive per le colture non combatte le erbe perenni ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso. Alle normali dosi d'impiego la persistenza nel terreno del SIOLCID non supera i 2-3 mesi, per cui si ha una buona persistenza di azione, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.

DOSE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Mais: Il SIOLCID si impiega solo in pre-emergenza subito dopo la semina od al massimo dopo 2-3 giorni. Nei terreni di medio impasto il prodotto si impiega solo in miscela con altri diserbanti autorizzati sulla coltura alla dose di 1 l/ha. Nei terreni torbosi od argillosi la dose di impiego è di 1-1,3 l/ha. Si possono anche diserbare mais di secondo raccolto e da foraggio, senza timore alcuno di danni per le colture successive seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento. Una semina relativamente profonda (4-5 cm) ed uniforme garantisce in ogni caso i migliori risultati, soprattutto in condizioni di eccessiva piovosità.

Carota: Impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare i 2 l per ettaro effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da 1,5 a 2,2 l per ettaro ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Impiego misto in pre ed in post-emergenza: si consiglia la dose di 1,3 l per ettaro in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piantine).

Sedano: 1-2 l/ha in pre-emergenza oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie vere e dopo la crisi di trapianto.

Rapa: 1-2 l/ha in post-trapianto dopo che la coltura ha superato la crisi di trapianto.

Patata: Il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza, alla dose di 1,3-2,2 l/ha solo in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura.

Asparago: trattare il terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni, alla dose di 1-2 l/ha.

Carciofo:

- coltura di nuovo impianto: 0,8-1,4 l/ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno;
- coltura di nuovo impianto riprodotta per carducci: 1-1,5 l/ha, 15-25 gg dopo la messa a dimora dei carducci;
- coltura di vecchio impianto: 1,2-1,5 l/ha alla ripresa vegetativa, prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm (le prime foglie possono ustionarsi, ma senza alcuna conseguenza sullo sviluppo delle colture).

Fagiolo, Fagiolo: In pre-emergenza alle seguenti dosi: 0,8-1 l/ha (terreni leggeri); 1,2 l/ha (terreni di medio impasto); 1,3 l/ha (terreni pesanti).

Finocchio: Il SIOLCID si impiega in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di 1,0-1,5 l per ettaro.

Soia: Il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/ha.

Girasole: Il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/ha.

Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: di quelle da noi consigliate quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%.

L'effetto erbicida è sempre in stretta relazione al perfetto livellamento e sminuzzamento della superficie del terreno ed allo stato di umidità di quest'ultimo. Se il terreno non è ben sminuzzato e livellato e ben dotato di riserve idriche prima della semina, i semi e le piantine delle infestanti possono sfuggire all'azione del prodotto. Se l'umidità del terreno è insufficiente bisogna ripristinare ricorrendo ad una moderata irrigazione per aspersione o per scorrimento. Una leggera pioggia dopo il trattamento favorisce l'azione del diserbante. Evitare però eccessivi apporti di acqua che, come le violente precipitazioni dopo il trattamento, possono arrecare danni alle colture. Dopo il trattamento non effettuare per qualche tempo lavorazioni sulla superficie irrorata; nel caso in cui il terreno tenda ad incrostarsi eccessivamente è consigliabile ricorrere ad una rullatura unicamente per ammorbidire la superficie, senza effettuare lavorazioni che porterebbero in profondità il diserbante annullando la sua azione. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente e più profondamente possibile in relazione alla specie coltivata. Negli impieghi in pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. Irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolari. Evitare super dosaggi e sovrapposizione durante i trattamenti. Il SIOLCID si irrori con le normali pompe comunemente impiegate per i diserbanti avendo cura di usare ugelli a getto sottile ed uniforme. Per la preparazione della poltiglia non occorrono accorgimenti particolari. Nel caso di pompe provviste di agitatore meccanico si può versare il prodotto direttamente nel serbatoio previamente riempito per 2/3 del quantitativo di acqua richiesto, aggiungendo quindi il rimanente. Per gli altri tipi di pompe stemperare prima il prodotto in poca acqua ed agitando energicamente raggiungere il volume richiesto. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il SIOLCID è miscelabile con i principali diserbanti di comune impiego sulle colture indicate. Tuttavia, siccome non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare su piccola scala la compatibilità chimico-fisica e la selettività della miscela.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse e di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Sciogliere a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIOLCID® 25 (CONCENTRATO EMULSIONABILE) DISERBANTE SELETTIVO

SIOLCID®

Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 874 del 04.12.1972
Caffaro S.p.A.
Sede Legale - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Linuron puro g. 37,8 (440 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Nocivo:** pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



Industrie Chimiche
Caffaro S.p.A.



NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in contenitori apposti, possibilmente all'aperto o in locali aerei diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitolo ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il SIOLCID è un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di mais, asparago, sedano, fagiolo, fagiolino, rape, carota, patata, carciofo, finocchio, soia e girasole. Il SIOLCID esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare. In base alle nostre attuali conoscenze ed in condizioni pedoclimatiche normali (terreno di medio impasto sufficientemente umido e ben lavorato e sminuzzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) il SIOLCID combatte: Giavone, Setaria, Amaranzo, Digitaria, Farnetto, Persicaria, Erba porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercuriella, Galinsoga, Borsa pastore, Morella, Erba papirina, Piantaggine, Falso convolvolo, Euforbia, Rafano, Centocchio, Senecio, Anagelide, Papavero, Pos. Il SIOLCID alle dosi selettive per le colture non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso. Alle normali dosi d'impiego la persistenza nel terreno del SIOLCID non supera i 2-3 mesi, per cui si ha una buona persistenza di azione, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.

DOSE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Maïs: Il SIOLCID si impiega solo in pre-emergenza subito dopo la semina od al massimo dopo 2-3 giorni. Nei terreni di medio impasto il prodotto si impiega solo in miscela con altri diserbanti autorizzati sulla coltura alla dose di 1 l/Ha. Nei terreni torbosi od argillosi la dose di impiego è di 1-1,3 l/Ha. Si possono anche diserbare maïs di secondo raccolto e da foraggio, senza timore alcuno di danni per le colture successive seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento. Una semina relativamente profonda (4-5 cm) ed uniforme garantisce in ogni caso i migliori risultati, soprattutto in condizioni di eccessiva piovosità.

Carota: Impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare i 1,2 per ettaro effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da 1,5 a 2,2 l per ettaro ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo paio di foglie (4 foglie vere) scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Impiego misto in pre ed in post-emergenza: si consiglia la dose di 1,3 per ettaro in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piantine).

Sedano: 1-2 l/Ha in pre-emergenza oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie vere e dopo la crisi di trapianto.

Rapa: 1-2 l/Ha in post-trapianto dopo che la coltura ha superato la crisi di trapianto.

Patata: Il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza, alla dose di 1,1-3,2 l/Ha solo in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura.

Asparago: trattare il terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni, alla dose di 1-2 l/Ha.

Carciofo:

- coltura di nuovo impianto: 0,8-1,4 l/Ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno;
- coltura di nuovo impianto riprodotta per carducci: 1-1,5 l/Ha, 15-25 gg dopo la messa a dimora dei carducci;
- coltura di vecchio impianto: 1,2-1,5 l/Ha alla ripresa vegetativa, prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm (le prime foglie possono ustionarsi, ma senza alcuna conseguenza sullo sviluppo della coltura).

Fagiolo, Fagiolino: in pre-emergenza alle seguenti dosi: 0,8-1 l/Ha (terreni leggeri); 1,2 l/Ha (terreni di medio impasto); 1,3 l/Ha (terreni pesanti).

Finocchio: Il SIOLCID si impiega in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di 1,0-5-1 per ettaro.

Soia: Il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/Ha.

Girasole: Il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/Ha.

Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: di quelle da noi consigliate quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%.

L'effetto erbicida è sempre in stretta relazione al perfetto livellamento e sminuzzamento della superficie del terreno ed allo stato di umidità di quest'ultimo. Se il terreno non è ben sminuzzato e livellato e ben dotato di riserve idriche prima della semina, i semi e le piantine delle infestanti possono sfuggire all'azione del prodotto. Se l'umidità del terreno è insufficiente bisogna ripristinare ricorrendo ad una moderata irrigazione per asperzione o per scorrimento. Una leggera pioggia dopo il trattamento favorisce l'azione del diserbante. Evitare però eccessivi apporti di acqua che, come le violente precipitazioni dopo il trattamento, possono arrecare danni alle colture. Dopo il trattamento non effettuare per qualche tempo lavorazioni sulla superficie inonata; nel caso in cui il terreno tenda ad incrostarsi eccessivamente è consigliabile ricorrere ad una rullatura unicamente per smuovere la superficie, senza effettuare lavorazioni che porterebbero in profondità il diserbante annullando la sua azione. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente e più profondamente possibile in relazione alla specie coltivata. Negli impieghi in pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. Irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolari. Evitare super dosaggi e sovrapposizione durante i trattamenti. Il SIOLCID si irrori con le normali pompe comunemente impiegate per i diserbi avendo cura di usare ugelli a getto sottile ed uniforme. Per la preparazione della poltiglia non occorrono accorgimenti particolari. Nel caso di pompe provviste di agitatore meccanico si può versare il prodotto direttamente nel serbatoio previamente riempito per 2/3 del quantitativo di acqua richiesto, aggiungendo quindi il rimanente. Per gli altri tipi di pompe stemperare prima il prodotto in poca acqua ed agitando energicamente raggiungere il volume richiesto. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il SIOLCID è miscelabile con i principali diserbanti di comune impiego sulle colture indicate. Tuttavia, siccome non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare su piccola scala la compatibilità chimico-fisica e la selettività della miscela.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse e di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcelle. Nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: Il prodotto nel quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Siccome a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIOLCID WDG

(GRANULI IDRODISPERSIBILI)

DISERBANTE SELETTIVO PER MAIS, CAROTA, FAGIOLO, FAGIOLINO, SEDANO, RAPA, PATATA, ASPARAGO, CARCIOFO, FINOCCHIO, SOIA, GIRASOLE**SIOLCID WDG**

Registrazione Ministero della Sanità n° 8405 del 07.08.1993

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Linuron puro.....	g.	50
Coformulanti	q.b. a g.	100

Partita n°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,5 - 1 - 5 - 10 Kg

Stabilimento di produzione: AGAN CHEMICALS MANUFACTURERS Ltd - Ashdod (Israele). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Industrie Chimiche
Caffaro S.p.A.

Frase di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Nocivo:** pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.

Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron: Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

SPETTRO D'AZIONE

Erbe infestanti sensibili: Giavone (*Echinochloa c.g.*), Setaria (*Setaria spp.*), Amaranzo (*Amaranthus retroflexus*), Sanguinella (*Digitaria sanguinalis*), Farinello (*Chenopodium album*), Persicaria (*Polygonum persicaria*), Erba porcellana (*Portulaca oleracea*), Camomilla (*Matricaria camomilla*), Veroniche (*Veronica spp.*), Senape (*Sinapis arvensis*), Mercuriella (*Mercurialis annua*), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*), Borsa del pastore (*Capsella bursa pastoris*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Rafano (*Raphanus raphanistrum*), Centocchio (*Stellaria media*), Piantaggine (*Plantago major*), Convolvolo nero (*Fallopia convolvulus*), Euforbia (*Euforbia spp.*).

Erbe infestanti resistenti: Convolvolo (*Convolvulus arvensis*), Sorghetta da rizoma (*Sorghum halepense*), Gramigna (*Cynodon dactylon*), Cipolino (*Scirpus maritimus*) ecc.. Alle dosi d'impiego la persistenza nel terreno di SIOLCID WDG non supera i 2-3 mesi, per cui si ha una buona durata di azione, senza pericolo per le colture che seguono in rotazione. SIOLCID WDG esplica al meglio la propria azione in condizioni pedoclimatiche normali: terreno di medio impasto sufficientemente umido, ben lavorato e sminzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO NELLE DIVERSE COLTURE

MAIS: SIOLCID WDG va impiegato in pre-emergenza alla dose di 0,8-1 kg/ha. In terreno torbosi la dose di impiego aumenta a 1,2 kg/ha. Può essere impiegato anche su mais di secondo raccolto e da foraggio senza timore di danni per le colture successive, seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento. In terreni di medio impasto è necessario miscelare il prodotto con altri principi attivi.

CAROTA: Impiego in pre-emergenza: intervenire alla dose di 1,5 kg/ha assicurandosi della buona copertura del seme. Impiego in post-emergenza: intervenire alla dose di 1,5-2 kg/ha effettuando il trattamento dopo che le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere). Impiego misto in pre ed in post-emergenza: intervenire alla dose di 1 kg/ha sia in pre-emergenza che dopo che le carote hanno formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere).

FAGIOLO - FAGIOLINO: in pre-emergenza alle seguenti dosi: 0,6-0,8 kg/ha (terreni sabbiosi); 0,9 kg/ha (terreni di medio impasto); 1 kg/ha (terreni argillosi).

SEDANO: 0,8-1,5 kg/ha in pre-emergenza oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie vere e dopo la crisi di trapianto.

RAPA: 0,8-1,5 kg/ha in post-trapianto dopo il superamento della crisi di trapianto.

PATATA: in pre-emergenza alla dose di 1,1-1,9 kg/ha solo in miscela con altri pp.aa. autorizzati sulla coltura.

ASPARAGO: trattare il terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni alla dose di 0,8-1,5 kg/ha.

CARCIOFO: Nuovo impianto: 0,6-1,2 kg/ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno. Nuovo impianto ri-prodotto per carducci: 0,8-1,3 kg/ha, 15-25 giorni dopo messa a dimora dei carducci. Coltura di vecchio impianto: 1-1,3 kg/ha alla ripresa vegetativa, prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm (le prime foglie possono ustionarsi, ma senza alcuna conseguenza sullo sviluppo della coltura).

FINOCCHIO: in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera alla dose di 0,4-0,8 kg/ha.

SOIA: 0,4-0,7 kg/ha in pre-emergenza della coltura.

GIRASOLE: 0,6-1 kg/ha in pre-emergenza della coltura.

Le dosi di impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quella minima è valida per terreni sabbiosi, ricchi di scheletro e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni argillosi ricchi di sostanza organica.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOTIZIE AGRONOMICHE

Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%.

FITOTOSSICITÀ

Solo nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

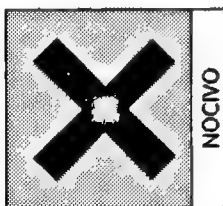
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto deve avvenire secondo le norme in vigore.

TRIFLURON

Erbicida liquido emulsionabile per il controllo in pre emergenza delle infestanti graminacee e dicotiledoni in coltura di cereali (Frumento, Orzo, Segale) a semina autunnale



COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
 Trifluralin puro g. 30 (310 g/l)
 Lihuron puro g. 15 (155 g/l)
 Coformulanti q.b. e.g. 100
 Registrazione Ministero della Sanità n° 7565 del 25.10.1988
 Caffaro S.p.A. - Via Borgonuovo, 14 Milano
 Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).
 Partita N°
 Il contenitore non può essere riutilizzato
 Contenuto: 0,5 - 1 - 5 - 10 L

Fuori di rischio (R): Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso di ingestione, non provocare il vomito; consultare immediatamente un medico e mostrargli l'imballaggio o l'etichetta.

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela, munirsi di facciale filtrante e di guanti
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto ed in locali aerati, diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Non riutilizzare le confezioni che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corai d'acqua.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato, deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Il prodotto non deve essere impiegato su terreni aabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattati di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 30%, Lihuron 15%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TRIFLURALIN. -

LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subito ad ematuria.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto è efficace contro numerose infestanti monocotiledoni e dicotiledoni annuali che infestano le colture di cereali (frumento tenero e duro, orzo, segale) a semina autunno invernale.

Sono particolarmente sensibili al prodotto le seguenti infestanti:

- Monocotiledoni: Alopecurus spp., Apera spica venti, Lolium spp., Poa spp., Setaria spp., Tetrahiti, Fumaria officinalis, Lamium spp., Lithospermum arvense, Matricaria spp., Myosotis arvensis, Paver rhoas, Polygonum spp., Ranunculus spp., Raphanus Raphanistrum, Sinapis arvensis, Solanum nigrum, Sonchus spp., Stellaria media, Spargula arvensis, Thlaspi arvense, Veronica spp., Viola spp.
- Sono invece resistenti: Avena spp., Agropyrum repens, Cirsium spp., Tussilago farfara ed in genere tutte le infestanti perennanti.

Si consiglia di intervenire subito dopo la semina della coltura e prima dell'emergenza delle infestanti su terreno precedentemente ben preparato, livellato e aminuzzato alla dose di 2,5 - 3,0 l/ha in 200 - 600 litri di acqua, applicando le dosi più elevate nei terreni argillosi o moderatamente organici e se el prevedono forti infestazioni di graminacee o se la temperatura è elevata al momento del trattamento. Seminare a profondità costante in modo che tutti i semi siano ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme. Nei terreni torbosi e fortemente organici, il prodotto perde di efficacia in quanto viene assorbito e quindi se ne sconsiglia l'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto in poca acqua e parte, indi versarlo nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Istruzioni speciali: qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione del trifluralin in miscela con Lihuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee, foraggiere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo, zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.

Non seminare bietola (da zucchero, foraggio, orto...) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, perché perde di efficacia.

COMPATIBILITÀ: il prodotto è compatibile con altri prodotti in formulazione liquida emulsionabile e in polvere bagnabile. Non è compatibile con i formulati flowable. Si consigliano prove preliminari di miscelabilità prima di preparare la miscela nella botte irroratrice.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione completa.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli invertebrati.

SOSPENSIONE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DIGERBANTE SELETTIVO PER MAIS E SOIA CON IMPIEGO IN PRE-EMERGENZA

Via Borgonuovo, 14 - Milano



NOCIVO

Stabilimento di produzione Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

— 237 —

LINUR FLO

DISERBANTE SELETTIVO

SOSPENSIONE CONCENTRATA ACQUOSA

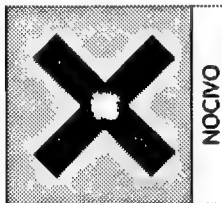
Linur flo

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Linuron puro.....g 38 (= 400 g/l)

Coformulantiq.b. a 100



Frazi di Rischio:

Possibilità di effetti irreversibili

Nocivo per ingestione

Nocivo. Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



44040 - S. Agostino (FE) - S.S. 255, km 46

Officina di Produzione:

Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. 8593 Ministero della Sanità del 03/12/84

Contenuto netto : ml 250 ;

1 - 5 - 10

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER

L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita : *

Norme Precauzionali :

Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante; Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi; Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua; lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore; il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all' 1 %

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron : derivato dell'urea -

Sintomi : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitro ed ematuria.

Terapia : sintomatica

Consultare un Centro Antiveneni

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce per assorbimento radicale e per contatto ed è indicato per il diserbo del mais, della soia, del girasole e delle colture orticole dalle più comuni infestanti quali : Capsella (Bursa pastoris), Convolvolo (Polygonum convolvulus), Porcellana (Portulaca oleracea), Corregiola (Polygonum aviculare), Camomilla (Matricaria chamomilla), Anagallide (Anagallis arvensis), Persicaria (Polygonum persicaria), Senape bianca (Sinapis alba), Senape nera (Brassica nigra), Erba morella (Solanum nigrum), Amaranto (Amaranthus retroflexus), Poa (Poa annua), Coda di topo (Alopecurus agrestis), Portulaca oleracea, Papavero (Papaver rhoeas), Larnio (Lamium amplexicaule).

Risultano resistenti : Fumaria (Fumaria officinalis), Coda di volpe (Alopecurus myosuroides), Avena (Avena sp.), Gramigna (Cynodon dactylon), Villochio (Convolvulus arvensis), Stoppione (Cirsium arvense), Ciperio (Cyperus sp.).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

MAIS : il prodotto si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina o al massimo 3 giorni dopo la semina, interrando il mais a non meno di 4 cm per evitare manifestazioni fitossiche. Le dosi di impiego sono :

- nei terreni di medio impasto, il prodotto si usa solo in miscela con altri diserbanti autorizzati alla dose di 1,1 l/ha

- nei terreni torbosi o argillosi 1,3 l/ha

SOIA : il prodotto si impiega in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,9 - 1,5 l/ha

GIRASOLE : il prodotto si impiega solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina alla dose di 1 - 1,3 l/ha avendo cura di irrigare abbondantemente in caso di mancanza di pioggia.

CARCIOFO :

- coltura di nuovo impianto 0,8 - 1,4 l/ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno

- coltura di nuovo impianto riprodotta per carducci 1,1 - 1,5 l/ha 15 - 20 giorni dopo la messa a dimora dei carducci

- carciofela di vecchio impianto 1,2 - 1,5 l/ha alla ripresa vegetativa prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15 - 20 cm

CAROTA :

- nell'impiego in pre-emergenza la dose non deve superare 1,2 l/ha effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno
- In pre-emergenza la dose varia da 1,5 - 2,2 l/ha ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno formato il secondo paio di foglie (4 foglie vere), scegliendo il momento e la dose idonei, in funzione dello sviluppo delle infestanti
- Impiego misto pre e post-emergenza si consiglia la dose di 1,3 l/ha in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere.
- SEDANO : 1,5 - 2 l/ha in pre-emergenza oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie e dopo la crisi di trapianto.
- FINOCCHIO : 0,5 - 1 l/ha in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera.
- ASPARAGO : intervenire su terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni alla dose di 1 - 2 l/ha
- PATATA : solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina, alla dose media di 2 l/ha; in terreni leggeri ridurre la dose a 1,5 l/ha. Impiegare sempre in miscela con altri erbicidi selettivi.
- FAGIOLO e FAGIOLINO : il trattamento va effettuato solo in pre-emergenza subito dopo la semina alla dose di 0,8 - 1 l/ha (terreni leggeri), 1,2 l/ha (terreni di medio impasto), 1,3 l/ha (terreni pesanti).

Volumi d'acqua consigliati :

Carciofo : 600 - 800 litri di acqua ; Altre colture : 400 - 600 litri d'acqua. Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno : quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : il prodotto va usato distanziato da concimazioni.

FITOTOSSICITÀ : in condizioni normali di ambiente e di impiego, usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico

NOCIVITÀ : Tossico per i pesci. Il prodotto contiene una sostanza attiva che può avere effetti negativi per gli artropodi utili e per i lombrichi.

Avvertenze : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenze : non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate; eseguire il diserbo in giornate poco ventilate; evitare superdosaggi o sovrapposizioni durante i trattamenti.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO

NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

LURON

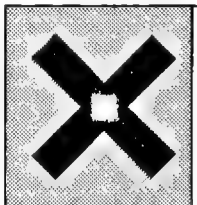
DISERBANTE SELETTIVO IN FORMULAZIONE FLOWABLE

Luron

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:

Luron puro g 45 (= 566 g/l)

Coformulanti q.b. a 100



NOCIVO

Frasi di Rischio:

Possibilità di effetti irreversibili

Nocivo per ingestione

Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



44040 - S. Agostino (FE) - S.A. 285, Km 46

Officina di Produzione:

Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. 2090 Ministero della Sanità del 22/12/1975

Contenuto netto : ml 200 ; 1 l - 5 - 10

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita : *

Norme Precauzionali:

Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

Precauzioni Particolari:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e fascie filtranti; Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerei diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi; Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua; lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore; il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea -

Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarree. Sono citati subaltero ad emetulia.

Terapia: sintomatica

Consultare un Centro Antidoverali

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto agisce per assorbimento radicale e per contatto ed è indicato per il diserbo dei maie e delle colture orticole delle più comuni infestanti quali: Capsella, Convolvolo, Porcellana, Corregiole, Anagallide, Senape, Erba morella, Posa, Coda di topo, Portulaca, Papavero, Lario.

Risultano resistenti: Fumaria, Coda di volpe, Avena, Gramigna, Villochio, Stoppione, Ciperio.

Per il diserbo dei Maie il prodotto si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina o al massimo tre giorni dopo la semina, interrando il maie a non meno di quattro centimetri per evitare manifestazioni fitotossiche. Le dosi di impiego per ettaro (esclusi i terreni sabbiosi) sono di ml 800 per terreni di medio impasto sempre in miscela con altri prodotti e di ml 1000 per i terreni pesanti argillosi.

Per il diserbo di Carota, Sedano il prodotto si impiega in pre-emergenza alle dosi di ml 1000 per terreni sciolti, ml 1500 per terreni di medio impasto e di ml 1700 per i terreni pesanti ed argillosi; per il Finocchio ml 300 per i terreni sciolti, ml 500 per i terreni di medio impasto e ml 800 per i terreni pesanti argillosi. Il prodotto può essere impiegato sulle colture di carote in post-emergenza quando le carote presentano 2-3 foglie vere.

Per il diserbo della Patata il prodotto si impiega subito dopo il collocamento a dimora dei tuberi, comunque prima della nascita della patata, alla dose di ml 1000 per i terreni sciolti, ml 1500 per i terreni di medio impasto e sempre in miscela con altri principi attivi o al massimo ml 1700 nei terreni pesanti-argillosi.

Per il diserbo dei Fagioli e Fagiolini il prodotto si impiega alla dose di ml 500 per i terreni sciolti, ml 800 per i terreni a medio impasto e di ml 1000 per i terreni pesanti-argillosi. Il trattamento va effettuato subito dopo la semina e le dosi suddette non devono essere assolutamente superate.

Per l'efficacia del trattamento a dosi così ridotte è necessario provvedere ad una irrigazione superficiale subito dopo il trattamento o al massimo qualche giorno dopo. Diluire il prodotto in 600/1000 litri d'acqua e trattare in modo uniforme tutta la superficie del campo. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto può essere usato in miscela con altri diserbanti, ma distanziato dalle concimazioni.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscela-zione compiuta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

DISERBAS

Diserbante selettivo per frumento, orzo, segale
(CONCENTRATO EMULSIONABILE)

DISERBAS Registrazione Ministero della Sanità n. 7892 del 15/11/1989

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

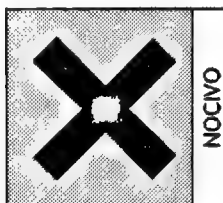
COMPOSIZIONE	
TRIFLURALIN puro	g. 23,50 (= 235 g/l)
LINURON puro	g. 11,75 (= 117,5 g/l)
DICAMBA puro	g. 2 (= 20 g/l)
Coformulanti q. b. a	g. 100
(contiene Xilene ed Alcool Isobutilico)	

Officine di produzione:

DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Contenuto: 1 - 5 - 10 Litri

Partita N.



FRASI DI RISCHIO: Irritabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggerli gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Treatasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,50%, Linuron 11,75%, Dicamba 2%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TRIFLURALIN: —
LINURON: derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

DICAMBA: Irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.

T erapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni

MODALITÀ DI IMPIEGO

Il DISERBAS è un diserbante polivalente risultante dalla appropriata associazione di tre fra i più validi erbicidi oggi disponibili, le cui attività si integrano vicendevolmente. Il DISERBAS risulta pertanto efficace sia sulle infestanti a foglia larga sia sulle graminacee che infestano i cereali a semina autunnale e verna come ad esempio

GRAMINACEE ANNUALI: Alopecurus spp (Erba codina), Apera spica venti (Spica venti), Lolium multiflorum (Loglio), Poa spp. (Poa)

DICOTILEDONNI ANNUALI: Anagallis arvensis (Anagallide), Capsella bursa pastoris (Borsa del Pastore), Cerastium arvensis (Cerastium arvense), Fumaria officinalis (Fumaria), Lamium purpureum (Ortica falsa), Lamium empericaule (Erba ruota), Lithospermum arvense (Strigolo selvatico), Myosotis arvensis (Myosotis), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum aviculare (Correggiola), Ranunculus spp. (Ranuncolo), Raphanus raphanistrum (Rafanistro), Sinapis arvensis (Senape), Sonchus asper (Sonco), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba stomia), Valerianella auricula (Gallinella), Veronica spp. (Veronica)

EPOCA E DOSI DI IMPIEGO

Eseguire trattamenti in pre-emergenza dopo la semina del frumento, orzo, segale e prima che lo stesso emerga dal terreno. La dose di impiego è di litri 2,5-3 di DISERBAS per ettaro di superficie: questa dose va distribuita uniformemente con le usuali pompe irroratrici in un volume di acqua (generalmente 400-500 litri) che consenta una omogenea distribuzione del prodotto sul terreno. Il DISERBAS deve essere distribuito su un terreno ben preparato, uniformemente sminzato e privo di zolle che potrebbero fornire riparo ai semi germinati o germinanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Per le peculiari caratteristiche il DISERBAS deve essere usato tal quale; se ne consiglia pertanto ogni e qualsiasi miscela.

FITOTOSSICITÀ: Il DISERBAS può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Risulta fitotossico verso la barbabietola da zucchero che non deve essere seminata nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto al quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

ISTRUZIONI SPECIALI: Qualora fosse necessaria una ricoltivazione devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo, zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare barbabietola (da zucchero, da orto, da foraggio) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

LINURON: derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito o diarrea. Sono citati subitro ed emeluria. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il **LINURON CHIMIBERG** è un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali di numerose colture. Esplica la propria azione per via radicale e fogliare e combatte *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Capsella bursa pastoris* (Borsa del pastore), *Chenopodium* spp. (*Farnaccio*), *Digitalis sanguinalis* (*Sanguinella*), *Echinocloa crus-galli* (*Ghiavone*), *Euphorbia* spp. (*Euphorbia*), *Galinusola parviflora* (*Galinusola*), *Matricaria camomilla* (*Camomilla*), *Mercenaria annua* (*Mercurella*), *Plantago major* (*Plantaggine*), *Polygonum convolvulus* (*Falso convolvolo*), *Polygonum persicaria* (*Persicaria*), *Portulaca oleracea* (*Erba porcellana*), *Setaria* spp. (*Setaria*), *Sinapis arvensis* (*Senape*), *Solanum nigrum* (*Erba morella*), *Stellaria media* (*Centocchio*), *Veronica* spp. (*Veronica*). Alle normali dosi di impiego la persistenza nel terreno del **LINURON CHIMIBERG** non supera i 2-3 mesi per cui si ha una buona persistenza di azione senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

MAIS: intervenire in pre-emergenza in miscela con altri principi attivi alla dose di 1 l/ha nei terreni di medio impasto e di 1,25 l/ha nei terreni torbosi e argillosi. **CAROTA:** intervenire in pre-emergenza impiegando 1-1,5 l/ha. **SEDANO:** intervenire dopo 8-10 giorni dal trapianto alla dose di 1,5 l/ha. **PATATA:** intervenire in pre-emergenza alla dose di 1,5-2,250 l/ha in terreni pesanti ed in associazione ad altri erbicidi. **CARCIOFO:** intervenire all'impianto o subito dopo nel caso di ovali non pre-germinati; nel caso invece di ovali pre-germinati o di carducci, eseguire il trattamento 30 giorni dopo l'impianto. Impiegare 1 l/ha di **LINURON CHIMIBERG** in un volume d'acqua che consenta di distribuire uniformemente il prodotto sulla superficie. Su coltura già in atto il trattamento deve essere eseguito prima della ripresa vegetativa impiegando 1-1,5 l/ha. **FINOCCHIO:** intervenire dopo la semina o il trapianto alla dose di 0,500-1,100 l/ha (alla 4ª foglia vera della coltura).

SOIA: intervenire in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,6-0,8 l/ha in terreni leggeri; 0,8-1,0 l/ha in terreni di medio impasto e 1,0-1,2 l/ha in terreni argillosi.

GIRASOLE: intervenire in pre-emergenza o in pre-emergenza alla dose di 1-1,4 l/ha in funzione del tipo di terreno.

FAGIOLO/FAGOLINO: intervenire in pre-emergenza: a 0,8-1,0 l/ha in terreni di medio impasto e a 1,0-1,2 l/ha in quelli leggeri.

ASPARAGO: prima della fuoriuscita dei turioni a 1-2 l/ha. Impiegare 300-500 l/ha di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

INTERVALLO che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 60 giorni.

AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.

- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati di diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.

- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco

- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua

- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore

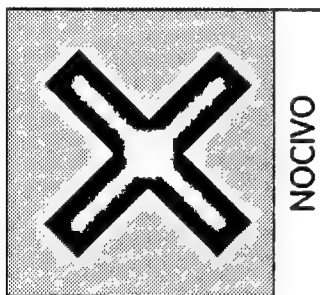
- Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE



NOCIVO

LINURON CHIMIBERG

Diserbante ureico a base di Linuron ad azione radicale e fogliare in sospensione acquosa

COMPOSIZIONE

LINURON puro g. 36,10 (= 422,3 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non respirare i vapori
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE

DIACHEM S.P.A.
via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7215 del 3/7/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: ml 100-250-500 - litri 1-5

PARTITA N.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Tritassi di associazione delle seguenti sostanze attive: METOLACLOR 33%; LINURON 10%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

LINURON: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito o diarrea. Sono citati subitaneamente.

METOLACLOR: Sostanza nociva per ingestione, inalazione e contatto cutaneo. Sintomi di intossicazione: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo: nelle prove sperimentali eseguite sugli animali si sono rilevati i seguenti sintomi: sedazione, dispnea, esaltamento, trisma, spasmi muscolari. Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveletici.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il METOLIN e' un erbicida di pre-emergenza della coltura, costituito da Linuron e Metolacolor con spettro d'azione contro maletto Dicotiledoni e Graminacee da seme. Deve essere impiegato su terreno ben lavorato e sminuzzato; in caso di prolungata siccità dopo il trattamento necessita di una sufficiente pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento o di irrigazioni di supporto.

Agisce contro le seguenti infestanti: Logi (*Lolium spp.*), Giavone (*Echinochloa crus-galli*), Peserone (*Setaria glauca*), Pencostrilla (*Setaria verticillata*), Sangunella (*Digitaria sanguinalis*), Stramonio (*Datura stramonium*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Cannarechia (*Sorghum halepense*), Cencio molle (*Abrutium theophrasti*), Amaranio (*Amaranthus retrofractus*), Bietolone (*Atriplex hortensis*), Atriplice comune (*Atriplex hastatum*), Erba porcellana (*Portulaca oleracea*), Poligonacee (*Polygonum spp.*), Ranuncolo dei campi (*Ranunculus arvensis*), Rafanistro (*Rafanus Rafanistrum*), Erba morella (*Solanum nigrum*).

MAIS - SOJA: impiegare in pre-emergenza, alla dose di litri 4,5-5,5 per ettaro di coltura in 400-500 litri di acqua.

GIRASOLE: in pre-emergenza alla dose di 4,0 - 4,5 litri per ettaro di superficie in 400-500 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è da impiegare da solo.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Attenersi alle dosi consigliate.

NOCIVITA'

Tossico per gli insetti utili.

ATTENZIONE, il prodotto (al quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici) INTERVALLO che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 60 giorni per mais.

AVVERTENZE

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.

- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.

- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.

- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

- Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

METOLIN

Diserbante selettivo di pre-emergenza di Mais, Soia, Girasole - Liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE

LINURON puro g/l (= 101,3 g/l)

METOLACLOR puro g/l (= 334,2 g/l)

Coformulanti q.b. a g. 100

Contiene Xilene e Cicloesano

FRASI DI RISCHIO

Inflammabile

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle

Irritante per la pelle

Possibilità di effetti irreversibili

Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini

Conservare il recipiente ben chiuso

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Non respirare i vapori

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CHIMBERG S.R.L.

Via Tonale, 15

ALBANO S/ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE

SCAM S.R.L. - MODENA

DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 8451 del 16/11/1993

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1-2-3-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

TRILIANE

Tipo di formulazione: liquido emulsionabile
Diserbante selettivo per frumento, orzo, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fagiolina, carciofo, patata, soia, girasole, segale.

COMPOSIZIONE

TRIFLURALIN puro g. 23,50 (=243 g/l)
 LINURON puro g. 11,75 (=121,5 g/l)
 Coformulanti q.b. a g. 100
 Contiene Xilene e Ciclosanone

FRASI DI RISCHIO

Infiammabile
 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
 Irritante per la pelle
 Possibilità di effetti irreversibili
 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave fuori portata dei bambini
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
 Non respirare i vapori

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua
 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Conservare il recipiente ben chiuso e in un luogo ben ventilato

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CHIMBERG S.R.L.
 via Tonale, 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

UFFICINE DI PRODUZIONE

DIACHEM S.P.A.-U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)
 DIACHEM S.P.A.-ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
 STI-SOLFOTECNICA ITALIANA SPA-TORRENIERI fraz. di Montalcino (SI)

REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SANITA' n. 6042 del 5/9/1984

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.
 Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive:

Trifluralin = g. 23,50; Linuron = g. 11,75

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Trifluralin: terapia sintomatica.

Linuron: Dervato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito o diarrea. Sono citati subitaneamente ed ematuria.

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

ERBE INFESTANTI SENSIBILI: GRAMINACEE : Alopecurus spp. (Coda di volpe), Apera spica venti (Capellina dei campi), Lolium multiflorum (Loiessa), Poa spp. (Fienarola). DICOTILEDONI : Anagallis arvensis (Centocchio dei campi), Capsella bursa pastoris (Borsa del pastore), Cerastium arvense (Peverina a foglie strette), Fumaria officinalis (Fumaria), Lamium purpureum (Ortica falsa), Lamium amplexicaule (Erba ruota), Lithospermum arvense (Strigolo selvatico), Myosotis arvensis (Non ti scordar di me), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum aviculare (Correggiola), Ranunculus spp. (Ranuncolo), Raphanus raphanistrum (Ravanello selvatico), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Sonchus asper (Crespino), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storta), Valerianella auricula (Gallinetta), Veronica spp. (Veronica)

EPOCHE E DOSI DI IMPIEGO

CEREALI (Frumento duro e tenero, Orzo, Segale): in pre-emergenza della coltura alla dose di 2,5-3 l/ha.

CAROTA, SEDANO, FINOCCHIO, FAGIOLO, FAGIOLINO, CARCIOFO, PATATA: in pre-emergenza della coltura a 3-3,5 l/ha.

SOIA E GIRASOLE: alla dose di 3-3,5 l/ha in pre-emergenza delle colture.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale; 60 giorni prima della raccolta delle altre colture.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Per le sue peculiari caratteristiche il Triliane deve essere usato tal quale, se ne sconsiglia pertanto ogni e qualsiasi miscela.

AVVERTENZE AGRONOMICHE: Qualora fosse necessaria una ricoltivazione devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foreggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo, zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare barbabietola (da zucchero, da orto, da foraggio) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti 18% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.

- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.

- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.

- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

- Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SCIANDOR

Diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in colture di frumento, orzo e segale, girasole, carota, sedano, finocchio

Liquido emulsionabile

SCIANDOR

Composizione:

TRIFLURALIN puro g	23,50 (=240 g/l)
LINURON puro g	11,75 (= 120 g/l)
Coformulanti q.b. a g	100,00
"Contiene xilene"	

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, la pelle e le vie respiratorie. Infiammabile. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.



CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Non provocare il vomito: consultare il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Dow AgroSciences B.V. - Rotterdam (Olanda)
Sede Secondaria in Italia: Via Patrocolo, 21 - 20151 Milano

Stabilimenti di produzione:

Dow AgroSciences S.A. - DRUSENHEIM (Francia)
Dow AgroSciences Ltd - King's Lynn (Inghilterra)
I.C. Caffaro SpA - Aprilia (LT)
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
SIPCAM S.p.A. - Salerno sul Lambro (LODI)
STI-Solfotecnica Italiana Spa - TORRENIERI (SI)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 litri

Registrazione n° 1653 del 21/5/1974 del Ministero della Sanità
Partita n.

**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE
LE ISTRUZIONI PER L'USO.**

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

Avvertenze: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, depositi mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRIFLURALIN puro 23,50%; LINURON puro 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Linuron: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute.

L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subiturno ed ematuria.

Trifluralin: —

Il prodotto contiene anche ISOFORONE che ha un'azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.

Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO:

Infestanti controllate:

Graminacee annuali: Alopecurus agrestis, Alopecurus myosuroides, Alopecurus pratensis, Apera spica-venti, Briza minor, Lolium multiflorum, Poa spp., Poa annua.

Dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis, Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis, Juncus bufonius, Lamium purpureum, Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Myosurus minimum, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Specularia perfoliata, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricula, Veronica spp.

SCIANDOR non controlla: Avena fatua, A. ludoviciana e A. sterilis, Agropyron repens, Cirsium spp. e Tussilago farfara.

Culture: frumento duro e tenero, orzo a semina invernale, segale a semina invernale, girasole, carota, sedano, finocchio.

Epoca d'impiego: lo SCIANDOR deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.

Sistema di distribuzione: SCIANDOR deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.

Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato (eliminando le zolle grosse) e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.

ISTRUZIONI SPECIALI:

- Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione di SCIANDOR e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
- Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
- La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
- Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Dose d'impiego: frumento, orzo e segale: distribuire 3-3,8 litri per ha di prodotto per ogni tipo di terreno. Girasole, carota, sedano, finocchio: applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3,8 litri/ha.

Volume di irrorazione: applicare SCIANDOR in 200-800 litri di acqua per ha; SCIANDOR deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5 - 5,0 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare un'efficiente valvola di chiusura per impedire la eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

Compatibilità: miscele con altri prodotti antiparassitari non sono raccomandate.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di necrosi: attenzione: il prodotto tale quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Istruzioni per l'eliminazione: smaltire secondo le norme vigenti.

TRINULAN

Diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in colture di frumento, orzo e segale, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fagiolino

Liquido emulsionabile

TRINULAN

Composizione:

TRIFLURALIN puro g	23,7 (= 240 g/l)
LINURON puro g	8,9 (= 90 g/l)
Coformulanti q.b. a g	100,0

"Contiene xilene"

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, la pelle e le vie respiratorie. Infiammabile. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Non provocare il vomito: consultare il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Dow AgroSciences B.V. - Rotterdam (Olanda)
Sede secondaria in Italia: Via Patrolo, 21 - 20151 Milano

Stabilimenti autorizzati:

SIPCAM S.p.A. - Salerno sul Lambro (LODI)
Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI)
Dow AgroSciences Ltd - King's Lynn (Inghilterra)
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
Ind. Chim. Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina)
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 litri

Registrazione n. 7000 del 04/03/1987 del Ministero della Sanità
Partita n.

IL CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.



NOCIVO

Il prodotto contiene anche ISOFORONE che ha un'azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.

Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

USI AUTORIZZATI E MODALITA' D'IMPIEGO:

INFESTANTI CONTROLLATE

Graminacee annuali: Alopecurus agrestis, Alopecurus myosuroides, Alopecurus pratensis, Apera spica-venti, Echinochloa crus-galli, Lolium multiflorum, Poa annua, Poa spp., Lolium spp.

Dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis, Amaranthus spp., Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa pastoris, Cerastium arvense, Chenopodium album, Fumaria officinalis, Lamium purpureum, Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Myosurus minimum, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Specularia perfoliata, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricula, Veronica spp.

TRINULAN non controlla: Avena fatua, A. ludoviciana e A. sterilis, Agropyron repens, Cirsium sp., Tussilago farfara, Convolvulus a.

Culture: frumento duro e tenero a semina invernale, orzo a semina invernale, segale a semina invernale, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fagiolino.

Epoca d'impiego: TRINULAN deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.

Sistema di distribuzione: TRINULAN deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.

Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato (eliminando le zolle grosse) e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.

ISTRUZIONI SPECIALI

- Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del formulato e la seguente semina di qualsiasi coltura in rotazione.
- Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
- La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
- Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

DOSE D'IMPIEGO:

Frumento, orzo, segale: distribuire 3,8 litri/ha per ogni tipo di terreno

Fagiolo, fagiolino: applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3,8 litri/ha

Carota, sedano, finocchio: applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3-3,8 litri/ha. Impiegare la dose più bassa su terreni leggeri e su colture irrigate.

Volume di irrorazione: applicare TRINULAN in 200-800 litri d'acqua/ha; il preparato deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-5,0 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare una efficiente valvola di chiusura per impedire la eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

Compatibilità: miscele con altri prodotti antiparassitari non sono raccomandate.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività: attenzione: il prodotto tale quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 60 GIORNI prima della raccolta.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Istruzioni per l'eliminazione: smaltire secondo le norme vigenti.

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

Avvertenze: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.

Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRIFLURALIN puro 23,7%; LINURON puro 8,9%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:

Linuron: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitotico ed ematuria.

Trifluralina: —

INEX*

Diserbante liquido per il controllo di infestanti annuali graminacee e dicotiledoni

INEX

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Linuron puro g 9 (= 90 g/l)

Pendimetalin puro g 16 (= 160 g/l)

Coformulanti (emulsionanti e solventi) quanto basta a 100 grammi

Contiene CICLOESANONE e XILENE

FRASI DI RISCHIO

Inflammabile. Nocivo per inalazione. Irritante per la pelle. Può causare danni polmonari se ingerito. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta. Non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DuPont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10 - 20121 Milano

OFFICINA DI PRODUZIONE: DuPont de Nemours Italiana S.r.l. - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 4820 del 3.6.1982 del Ministero della Sanità

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare di respirarne i vapori, il nebulizzato e le polveri. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

MODALITA' DI IMPIEGO

Caratteristiche

INEX è un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germellini delle più importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Le infestanti sono anche controllate in fase di piantula a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1 - 1,5 foglia e le dicotiledoni lo stadio di 2 - 3 foglie vere:

Graminacee: Alopecurus, Apera, Digitaria, Echinochloa, Poa, Setaria;
Dicotiledoni: Amaranthus, Anagallis, Anthemis, Capsella, Cerastium, Chenopodium, Fumaria, Galinsoga, Laminum, Matricaria, Mercularia, Myosotis, Papaver, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Raphanus, Sinapis, Solanum, Stellaria, Thlaspi, Veronica, Viola.

Dosi - Epoche - Modalità di impiego

INEX è idoneo per il diserbo selettivo delle seguenti colture:

Carota:	lit 5 - 6 / ha	pre-emergenza
Girasole:	lit 5 - 6 / ha	pre-emergenza
Grano ed orzo:	lit 4,5 - 5,5 / ha	pre-emergenza
Mais:	lit 5 - 5,5 / ha	pre-emergenza
Patata:	lit 5 - 6 / ha	pre-emergenza
Sesia:	lit 4 - 5 / ha	pre-emergenza

Su terreni pesanti ed argillosi oppure notoriamente soggetti a forti infestazioni di graminacee è consigliabile adottare le dosi più alte.

Avvertenza: il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA ED ISTRUZIONI PER L'USO:

Al fine di permettere ad INEX di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività, è consigliabile attenersi alle seguenti modalità operative: effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle tale da formare una massa uniforme e compatta; effettuare la semina in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3 cm per carota e di almeno 4 cm per grano ed orzo, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra; stemperare in poca acqua la necessaria dose di prodotto e poi, continuando ad agitare la miscela, aggiungere il quantitativo d'acqua sufficiente ad assicurare una completa bagnatura del terreno senza lacune e sovrapposizioni; provvedere alla distribuzione senza incorporamento; dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

Altre officine autorizzate:

WYETH LEDERLE SPA - Catania- Zona Industriale

INAGRA S.A. - Stabilimento di 46410 SUECA-Valencia (Spagna)

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 20



NOCIVO

INFORMAZIONI MEDICHE

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive LINURON 9% e PENDIMETALIN 16% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

LINURON: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subiturno ed ematuria. Terapia: sintomatica.

PENDIMETALIN: Sintomi: Nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. Terapia: sintomatica. Consultare un Centro antiveneni.

AVVERTENZE: dal trattamento erbicida alla semina di colture successive devono trascorrere almeno 6 mesi. In caso di forzate risemie su terreni già trattati, evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante ricorrendo alle profondità suggerite senza rimuovere il terreno oppure effettuando un'aratura profonda almeno 20 cm.

NOCIVITA'

Attenzione: il preparato tal quale contiene sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non si consigliano miscele di INEX con altri prodotti.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto svolge un'azione a carico dei semi e germellini localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le colture suggerite, è indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per la carota e per la patata, 90 giorni prima per frumento, orzo e mais.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

* Marchio depositato AMERICAN CYANAMID Co., Wayne, N.J. (U.S.A.)

INEX* M

Liquido emulsionabile - Diserbante a vasto spettro per il mais e per alcune colture erbacee.

INEX M

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Linuron puro g 8 (= 80 g/l)

Pendimetalin puro g 25 (= 250 g/l)

Coformulanti (emulsionanti e solventi) quanto basta a 100 grammi

Contiene CICLOESANONE e XILENE

FRASI DI RISCHIO

Inflammabile. Nocivo per inalazione. Irritante per gli occhi e per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DuPont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10 - 20121 Milano

OFFICINA DI PRODUZIONE: DuPont de Nemours Italiana S.r.l. - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 7744 del 27.04.1989 del Ministero della Sanità

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare di respirarne i vapori, il nebulizzato e le polveri. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

MODALITA' DI IMPIEGO

Caratteristiche

INEX M è un diserbante selettivo che consente un efficace controllo di numerose infestanti graminacee e dicotiledoni. Si impiega in pre-emergenza mediante una distribuzione omogenea sul terreno senza incorporamento. INEX M blocca lo sviluppo dei germinelli. Sono sensibili a INEX M:

Monocotiledoni: Alopecurus, Apera, Digitaria, Echinochloa, Lolium, Panicum, Poa, Setaria, Sorghum halepense da seme;

Dicotiledoni: Amaranthus, Anagallis, Anthemis, Capsella, Chenopodium, Chrysanthemum, Fumaria, Matricaria, Papaver, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Raphanus, Rapistrum, Rumex da seme, Solanum, Sonchus, Stellaria, Veronica, Viola.

Dosi - Epoche - Modalità di impiego

INEX M è idoneo per il diserbo selettivo delle seguenti colture:

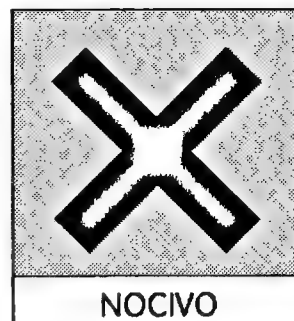
Mais:	lit 4 - 5 / ha	pre-emergenza
Grano e Orzo:	lit 4 - 5 / ha	pre-emergenza
Sola:	lit 4 / ha	pre-emergenza
Grano:	lit 4 - 5 / ha	pre-emergenza
Patata:	lit 4 - 5 / ha	pre-emergenza
Carota:	lit 4 - 5 / ha	pre-emergenza

Su terreni pesanti ed argillosi oppure notoriamente soggetti a forti infestazioni di graminacee è consigliabile adottare le dosi più alte.

Avvertenza: il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA ED ISTRUZIONI PER L'USO:

Al fine di permettere ad INEX M di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività, è consigliabile attenersi alle seguenti modalità operative: effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle tale da formare una massa uniforme e compatta; effettuare la semina in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3 cm per carota e di almeno 4 cm per grano ed orzo, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra; stemperare in poca acqua la necessaria dose di prodotto e poi, continuando ad agitare la miscela, aggiungere il quantitativo d'acqua sufficiente ad assicurare una completa bagnatura del terreno senza lacune e sovrapposizioni; provvedere alla distribuzione senza incorporamento; dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.



INFORMAZIONI MEDICHE

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive LINURON 8% e PENDIMETALIN 25% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

LINURON: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subiturno ed ematuria. Terapia: sintomatica.

PENDIMETALIN: Sintomi: Nell'animale da esperimento si osservano: depressione del SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro antiveleni.

AVVERTENZE: dal trattamento erbicida alla semina di colture successive devono trascorrere almeno 6 mesi. In caso di forzate risemine su terreni già trattati, evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante ricorrendo alle profondità suggerite senza rimuovere il terreno oppure effettuando un'aratura profonda almeno 20 cm.

NOCIVITA'

Attenzione: il preparato nel quale contiene sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non si consigliano miscele di INEX M con altri prodotti.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto svolge un'azione a carico dei semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le colture suggerite, è indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento.

Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per la carota e la patata, 90 giorni prima per frumento, orzo e mais.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO

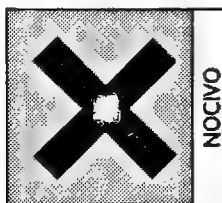
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

* Marchio depositato AMERICAN CYANAMID Co., Wayne, N.J. (U.S.A.)

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10 - 20

Billy

**Erbicida selettivo di pre-emergenza per il
frumento tenero, duro e l'orzo
Sospensione concentrata**



Composizione:

Bifenox g 20 (= 230 g/l)
Unuron g 10 (= 115 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

Consigli di rischio:

Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrarli l'etichetta)

Titolare della registrazione:

FEINCHEMIE SCHWEBDA GmbH
Strasbourg Strasse, 5 - 37269 Eschwege (Germania)

Officine di Produzione:

Aventis CropScience France
1, avenue Edouard Belin B.P. 442 - Ulmas
F 69656 Villefranche s/Saône Cedex (F)

Registrazione n. 8075 Ministero della Sanità del
14/04/1992

Contenuto netto: L 1 - 5 - 10 -

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Norme di sicurezza:

Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Traffasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

Bifenox 20 %
Unuron 10 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Bifenox -

Unuron

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, irrite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitro ed ematuria
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antivelenti

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente
seguire le istruzioni per l'uso

CARATTERISTICHE

Il BILLY è un formulato in sospensione concentrata (flowable) costituito dall'associazione di Bifenox e Unuron messo a punto per il diserbo di pre-emergenza del frumento tenero e duro, e orzo contro le infestanti dicotiledoni. Tale associazione fornisce il seguente spettro di azione: Borsa del pastore (Capsella bursa pastotis), Fioridiso (Centauria cyanus), Camomilla (Matricaria chamomilla), Papavero (Papaver rhoeas), Poligoni (Polygonum spp.), Ranuncoli (Ranunculus spp.), Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), Senape (Sinapis arvensis), Centocchio (Sisleria media), Eba stoma (Thlaspi arvense), Veronica (Veronica spp.), Viola (Viola spp.).

MODALITA' D'IMPIEGO

Il BILLY va impiegato subito dopo la semina dei cereali sopra menzionati, prima dell'emergenza della coltura e delle infestanti. Dose di impiego: 4,3 l/ha distribuiti con 200 - 500 litri di acqua. Il terreno deve essere ben sistemato, smulizzato, livellato, privo di zolle e deve possedere il giusto grado di umidità. La semina va effettuata alla giusta profondità e i semi della coltura debbono essere ricoperti di terreno.

Dopo il trattamento non effettuare lavorazioni.

AVVERTENZE

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.

- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali creati divisi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.

- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il prodotto fitosanitario.

- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

- Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto

di sostanza organica inferiore all'1%

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto va impiegato preferibilmente da solo.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Non impiegare il prodotto su terreni sabbiosi, sciolli e filtranti.

NOCVITA'

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

LOROX 50 DF

Granuli idrodispersibili - Diserbante selettivo per le colture di frumento, orzo, segale, mais, patata, carota, sedano, finocchio, rapa, fagiolo e fagiolino.

LOROX 50 DF

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Linuron puro g 50

Coformulanti quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: GRIFFIN (EUROPE) S.A. c/o GRIFFIN (EUROPE) HEADQUARTERS N.V.
Minervastraat, 8 - 1930 Zaventem, Belgio

OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT DE NEMOURS (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)

Registrazione N° 5675 del 28.12.1983 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1



NORME PRECAUZIONALI. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato, deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI MEDICHE

Linuron: Derivato dell'urea

Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittono ed ematuria.

Terapia: Sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' D'IMPIEGO

CARATTERISTICHE:

Il LOROX 50 DF è un diserbante selettivo per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di frumento, orzo, segale, mais, soia, girasole, patata, carota, sedano, finocchio, rapa, fagiolo, e fagiolino ed esplica la sua azione sia per via fogliare che per via radicale. Le infestanti controllate sono: *Amaranthus retroflexus*, *Anagallis*, *Capsella bursapastoris*, *Chenopodium* spp., *Galinoga perfoliata*, *Digitaria sanguinalis*, *Echinochloa crus-galli*, *Euphorbia* spp., *Matricaria chamomilla*, *Mercurialis annua*, *Papaver*, *Plantago major*, *Polygonum convolvulus* e *persicaria*, *Portulaca oleracea*, *Ranunculus*, *Senecio*, *Setaria* spp., *Sinapis arvensis*, *Solanum nigrum*, *Stellaria media*, *Veronica* spp.

Il LOROX 50 DF non controlla le erbe perennanti con apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso come *Cynodon dactylon*, *Cirsium arvense*, *Convolvulus arvensis*, *Equisetum arvense*, *Scirpus maritimus*, *Sorghum halepense*, *Taraxacum officinalis*.

La persistenza del LOROX 50 DF è relativamente breve (2-3 mesi) alle normali dosi d'impiego e non vi sono pertanto pericoli di effetti residui per le colture che seguono la rotazione.

MODALITA' D'IMPIEGO

Dosi per ettaro da distribuire in 400-600 litri d'acqua.

Frumento, orzo, segale: applicare solo in pre-emergenza, durante o subito dopo la semina (2-3 giorni) alla dose di 0,6-1 Kg/ha

Mais: applicare solo in pre-emergenza, durante o subito dopo la semina (2-3 giorni) alla dose di 0,75-0,9 kg/ha in terreni argillosi e con elevato contenuto di sostanza organica. Usare 0,6-0,75 kg/ha nei terreni di medio impasto. In ogni caso impiegare in miscela con altri principi attivi per completare lo spettro di azione. Non usare il LOROX 50 DF su terreni sabbiosi o sabbioso limosi.

Seminare il mais a profondità non inferiore a 5 cm e provvedere che sia ben ricoperto.

Patata: intervenire in pre-emergenza fra la semina e l'emergenza impiegando il prodotto in miscela con altri principi attivi alla dose di 1,5 kg/ha. In terreni pesanti aumentare la dose a 2 Kg/ha.

Carota: in pre-emergenza della coltura e prima della germinazione dei semi che devono essere ben coperti dal terreno, applicare, secondo il tipo di terreno, la dose di 0,75-1,5 kg/ha. In post-emergenza intervenire quando le carote hanno differenziato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) 1,2-1,5 Kg/ha.

Sedano: in pre-emergenza per terreni di medio impasto, subito dopo la semina alla dose di 1,5-2 Kg/ha, oppure in post-trapianto dopo che le piantine hanno superato la crisi di trapianto alla dose di 1-1,5 Kg/ha.

Finocchio: in pre-emergenza per terreni di medio impasto, subito dopo la semina oppure in post-emergenza dopo che le piantine hanno superato la crisi di trapianto alla dose di 0,6-0,8 kg/ha.

Rapa: a partire da 8-10 giorni dal trapianto in pieno campo impiegare la dose di 1-2 kg/ha.

Fagiolo, fagiolino: in pre-emergenza o subito dopo la semina della coltura impiegare secondo il tipo di terreno la dose di 0,8-1,2 kg/ha.

Altre taglie autorizzate: Kg 5 - 10

AVVERTENZE: Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% e in quelli ricchi di scheletro. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente e il più profondo possibile in relazione alla specie coltivata. Negli impieghi di pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. E' necessario che i serbatoi delle irroratrici siano muniti di agitatore affinché durante l'esecuzione del trattamento la poltiglia sia costantemente agitata per evitare sedimentazione di prodotto nel serbatoio della irroratrice. Lavare accuratamente l'apparecchiatura usata per la distribuzione prima di destinarla ad altri usi. Evitare di contaminare i generi alimentari e di tenere il prodotto in vicinanza di insetticidi, anticrittogamici, concimi e sementi. Conservare in luogo asciutto.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare il prodotto in poca acqua aggiungendo poi la quantità d'acqua necessaria al trattamento, agitando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il LOROX 50 DF non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': in condizioni normali di ambiente e di impiego, usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA': Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza attiva altamente tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

LOROX* L

Pasta fluida – Diserbante selettivo per le colture di mais, soia, girasole, patata e carota.

LOROX*L

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

	p/p	g/litro
Linuron puro	40.76	407.6
Coformulanti quanto basta a 100 grammi		

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare. né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: GRIFFIN (EUROPE) S.A. c/o GRIFFIN (EUROPE) HEADQUARTERS N.V.
Minervastraat, 8 – 1930 Zaventem, Belgio

OFFICINA DI PRODUZIONE: E.I. Du Pont de Nemours & Co (Inc.) – La Porte-Houston-Texas (U.S.A.)
DU PONT DE NEMOURS (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)

Registrazione N.2040 dell'11.11.1975 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

CONTENUTO NETTO: LT 1 - 5 - 10



NORME PRECAUZIONALI: Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato, deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI MEDICHE

Linuron: Derivato dell'urea

Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitro ed ematuria.

Terapia: Sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE:

Il LOROX* L è un diserbante selettivo per il controllo delle specie erbacee annuali infestanti le colture di mais, soia, girasole, patata e carota ed esplica la sua azione sia per via fogliare che per via radicale.

Le infestanti controllate sono: *Amaranthus retroflexus*, *Anagallis*, *Capsella bursa-pastoris*, *Chenopodium spp.*, *Galinsoga parviflora*, *Digitaria sanguinalis*, *Echinochloa crus-galli*, *Euphorbia spp.*, *Matricaria chamomilla*, *Mercurialis annua*, *Papaver*, *Plantago major*, *Polygonum convolvulus* e *persicaria*, *Portulaca oleracea*, *Ranunculus*, *Senecio*, *Setaria spp.*, *Sinapis arvensis*, *Solanum nigrum*, *Stellaria media*, *Veronica spp.*

Il LOROX* L non controlla le erbe perennanti con apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso come *Cynodon dactylon*, *Cirsium arvense*, *Convolvulus arvensis*, *Equisetum arvense*, *Scirpus maritimus*, *Sorghum halepense*, *Taraxacum officinalis*.

La persistenza del LOROX* L è relativamente breve (2-3 mesi) alle normali dosi d'impiego e non vi sono pertanto pericoli di effetti residui per le colture che seguono la rotazione.

MODALITA' D'IMPIEGO

Dosi per ettaro da distribuire in 400-600 litri d'acqua.

Mais: applicare solo in pre-emergenza, durante o subito dopo la semina (2-3 giorni) alla dose di 0,9-1,1 l/ha in terreni argillosi e con elevato contenuto di sostanza organica. Usare 0,75-0,9 l/ha nei terreni di medio impasto. In ogni caso impiegare in miscela con altri principi attivi per completare lo spettro di azione. Non usare il LOROX* L su terreni sabbiosi o sabbioso limosi.

Soia: trattare in pre-semina o in pre-emergenza alla dose di 0,75-1,2 l/ha, a seconda del tipo di terreno che deve essere ben preparato e livellato e privo di zolle. Impiegare almeno 700-800 litri di acqua per ettaro. Ove particolari situazioni di infestazione richiedessero l'opportunità di miscele con altri diserbanti selettivi, ricorrere alla dose inferiore.

Girasole: trattare in pre-semina o in pre-emergenza alla dose di 1-1,4 l/ha, a seconda del tipo di terreno che deve essere ben preparato e livellato e privo di zolle. Impiegare almeno 600-1000 litri di acqua per ettaro. Ove particolari situazioni di infestazione richiedessero l'opportunità di miscele con altri diserbanti selettivi, ricorrere alla dose inferiore.

Patata: intervenire in pre-emergenza fra la semina e l'emergenza impiegando il prodotto in miscela con altri principi attivi alla dose di 1,8 l/ha. In terreni pesanti aumentare la dose a 2,4 l/ha.

Carota: in pre-emergenza della coltura e prima della germinazione dei semi che devono essere ben coperti dal terreno, applicare, secondo il tipo di terreno, la dose di 0,9-1,8 l/ha. In post-emergenza, intervenire quando le carote hanno differenziato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) 1,5-1,8 l/ha.

AVVERTENZE: Non impiegare in prossimità di corsi d'acqua. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% e in quelli ricchi di scheletro. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente e il più profondo possibile in relazione alla specie coltivata. Negli impieghi di pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. E' necessario che i serbatoi delle irroratrici siano muniti di agitatore affinché durante l'esecuzione del trattamento la poltiglia sia costantemente agitata per evitare sedimentazioni di prodotto nel serbatoio della irroratrice. Lavare accuratamente l'apparecchiatura usata per la distribuzione prima di destinarla ad altri usi. Evitare di contaminare i generi alimentari e di tenere il prodotto in vicinanza di insetticidi, anticrittogamici, concimi e sementi.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare il prodotto in poca acqua aggiungendo poi la quantità d'acqua necessaria al trattamento, agitando bene. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI COMPATIBILITA'

Il LOROX* L non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza attiva altamente tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

LINURON I.Pi.Ci. LIQUIDO

ERBICIDA SELETTIVO PER IL DISERBO DEL MAIS, DELLE PATATE, DELLE CAROTE E DEGLI ORTAGGI. LIQUIDO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

LINURON I.Pi.Ci. LIQUIDO

COMPOSIZIONE

- Linuron puro g 35 (=385 g/l)
- Coadiuvanti q.b a g 100

FRASI DI RISCHIO

Nochivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nochivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

I.Pi.Ci.SpA

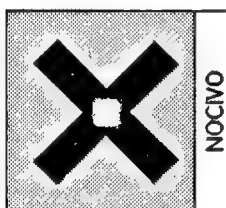
via F.lli Beltrami, 11-20026 Novate Milanese (MI)

Officina di produzione: Diechem SpA, Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6221 del 07.02.1985

Il contenitore non può essere riutilizzato

Lotto n..... del..... Contenuto netto litri 1 e 5



NOCIVO

NORME PRECAUZIONALI. Conservare la confezione ben chiusa. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

ALTRE AVVERTENZE. Nella Preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerei, diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il prodotto fitosanitario. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di s.o. inferiore all'1%

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron: derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può essere causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, diarrea. Sono citati subiturno ed ematuria.

AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO: LINURON I.Pi.Ci. LIQUIDO è un erbicida selettivo a carica residua indicato per il diserbo in pre-emergenza di colture industriali quali il mais, la carota, la patata e alcune colture ortive.

CAMPI E DOSI DI IMPIEGO: LINURON I.Pi.Ci. LIQUIDO combatte giavoni, erba morella, amaranto, digitaria, farinaccio, persicaria, erba porcellana, camomilla, veronica, senape, mercuria, galinsoga, borsa del pastore, erba paperina, piantaggine, falso convolvolo, euforbia.

MAIS: trattare in pre-emergenza: nei terreni leggeri a 1,2 l/ha in miscela con altri principi attivi; nei terreni torbosi e argillosi a 1,5 l/ha. Il mais deve essere seminato a profondità non inferiore ai 5 cm e deve essere ben ricoperto.

CAROTA: trattare in pre-emergenza: 1,5-2,5 l/ha.

SEDANO: in pre-emergenza: 1,5-2,5 l/ha; in post-emergenza: 1,5 l/ha.

FINOCCHIO: in pre-emergenza: 0,5-1,2 l/ha.

FAGIOLO, FAGIOLINO: trattare in pre-emergenza: 0,8-1,5 l/ha.

PATATA: trattare in pre-emergenza: 1,5-2,5 l/ha; da usare sempre in miscela con altri erbicidi selettivi per la coltura.

Le dosi di impiego minori si riferiscono ai terreni leggeri, quelle più elevate ai terreni torbosi argillosi.

Impiegare quantitativi di acqua di 400-800 l/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere impiegato con altri erbicidi selettivi.

AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto può essere nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

FITOTOSSICITA': fitotossico per le colture non indicate in etichetta; attenersi alle dosi consigliate.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore deve essere smaltito secondo le norme vigenti.

Da non vendersi sfuso

METHALIN

Diserbante selettivo di pre-emergenza per trattamenti su mais, soia, girasole, frumento, orzo, segale, patata e carota
Tipo di formulazione: liquido emulsionabile

METHALIN

COMPOSIZIONE

- Pendimetalin puro g 16 (= 165 g/l)
- Linuron puro g 9 (= 92 g/l)
- Emulsionanti e solventi q b a g 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Può causare danni polmonari se ingerito. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

I.P.I.CI. SpA

via F.lli Beltrami, 11-20028 Novate Milanese(MI)

Officina di produzione: DIACHEM S.p.A.- Albano S. Alessandro (BG)

ALTHALLER S.p.A. - S. Colombano al Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 9622 del 07/05/1998

Il contenitore non può essere riutilizzato

Lotto n..... del... Contenuto netto litri 0,1 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20

NORME PRECAUZIONALI: non contaminare altre colture, alimenti e bevande o cori d'acqua. Non operare contro vento. Non respirare i vapori. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Tattici di associazione delle seguenti sostanze attive: Pendimetalin 10% e Linuron 9% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: PENDIMETALIN: nell'animale da esperimento si osservano depressioni SNC, disipnea, diarrea, convulsioni. LINURON (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastrite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente ed ematologia. Terapia sintomatica. Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il METHALIN è un erbicida di pre-emergenza che agisce per contatto fogliare ed assorbimento radicale sulle infestanti tralando la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germogli.

Il prodotto non deve essere incorporato nel terreno; la semina deve avvenire almeno a 4 cm di profondità. E' indicato per controllare le infestanti nello stadio di piantula a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di una foglia vera e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere. Controllare le seguenti infestanti:

Graminacee: *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Apera spica-venti* (Apera), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (Gianone), *Poa* spp. (Poa), *Setaria* spp. (Setaria).
Dicotiledoni: *Amaranthus* spp. (Amaranti), *Anagallis arvensis* (Anagallide), *Antennaria arvensis* (Camomilla inodore), *Capella burse-pastoris* (Borsa del pastore), *Cerastium arvense* (Carnio), *Chenopodium* spp. (Fetaccio), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinosa parviflora* (Galinosa), *Lamium* spp. Erba ruota), *Malvastrum alpinum* (Camomilla), *Mentzelia annua* (Mercuriale), *Myosotis arvensis* (Non ti scordar di me), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Polygonum* spp. (Poligoni), *Portulaca oleracea* (Erba portulacina), *Ranunculus* spp. (Ranuncoli), *Raphanus raphanistrum* (Rafano), *Sinapis arvensis* (Senape), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio), *Thlaspi arvense* (Erba etona), *Veronica* spp. (Veroniche), *Vicia tricolor* (Viola).

CULTURE PROTETTE

Grasole: impiegato alla dose di litri 5-8 per ettaro in pre-emergenza.

Soia: impiegato alla dose di litri 4-5 per ettaro in pre-emergenza.

Frumento, orzo, segale: impiegato alla dose di litri 5-5,5 per ettaro in pre-emergenza.

Carota: impiegato alla dose di litri 5-6 per ettaro in pre-emergenza.

Mais: impiegato alla dose di litri 5-5,5 per ettaro in pre-emergenza.

Patata: impiegato alla dose di litri 5-8 per ettaro in pre-emergenza oppure dopo la rincalzatura.

Avvertenze: si consiglia l'impiego su terreni molto sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% o su terreni calcarei. In caso di forte risalita di terreni trattati, operare alla profondità di semina suggerita, senza rimuovere il terreno oppure effettuare una aratura profonda almeno 20 cm.

Avvertenze: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di fuciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti operti, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adatti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, depositi di mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di cori d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: non si consiglia miscela con altri formulati.

Avvertenze: non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Non immettere il prodotto prima che sia trascorso il tempo di carenza.

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di tossicità: il prodotto può essere tossico per gli insetti utili.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Fitosensibilità: al raccomandare di rispettare le dosi consigliate e la profondità di semina che deve essere minimo di 4 cm, onde evitare danni di fitosensibilità. Far trascorrere almeno 6 mesi dal trattamento erbicida alla semina di colture successive.

Sospendere i trattamenti 80 giorni prima del raccolto di carota e patata e 90 giorni per mais, frumento, orzo e segale.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore deve essere smaltito secondo le norme vigenti.

Da non vendersi sfuso

trattamento il suolo non deve essere in alcun modo lavorato onde evitare l'annullamento dell'effetto erbicida. Curare l'uniformità di distribuzione evitando di lasciare falciature o di ripassare più volte sullo stesso posto. Per l'irrorazione usare un'attrezzatura a bassa pressione (2,5 - 5 atmosfere) munita di ugello, al fine di evitare la sedimentazione del prodotto nel serbatoio. Preparare l'emulsione immediatamente prima dell'uso. Il NEMINFEST va applicato per irrorazione dopo la semina e prima della emergenza della coltura, senza interrimento.

Dilberbo del frumento tenero e duro, dell'orzo e della segale a semina invernale.

Le dosi d'impiego sono di 3 - 3,5 litri per ettaro diluiti in 300 - 800 litri di acqua. La dose superiore è indicata in caso di elevate temperature e nei terreni compatti, e l'inferiore in quelli sciolti. Per evitare danni alla coltura il seme deve essere incorporato almeno a 3 cm di profondità giacché la selettività è di natura stratigrafica.

Dilberbo del girasole e della Sola

Le dosi d'impiego sono di 2,7 - 3,7 litri per ettaro diluiti in 600 - 800 litri di acqua, impiegando la dose più bassa nei terreni sciolti.

Il NEMINFEST è efficace contro le seguenti malerbe:

Coda di topo Alopecurus myosuroides, A. pratensis (da seme), Cappellini dei campi Apera spica venti, Coriandolo puzzolente Bifora radians, Tentennino Briza minor, Loglio maggiore Lolium multiflorum, Loglio inglese L. perenne (da seme), Ficaria annua, Ventaglia dei campi Alchemilla arvensis, Centocchio dei campi Anagallis arvensis, Arabetta comune Arabidopsis thaliana, Atriplice erba comune Atriplex patula, Borsapastore comune Capsella bursa-pastoris, Biliere primaticcio Cardamine hirsuta, Pervinca a foglia stretta Cerastium arvense, Farnello comune Chenopodium album, Fumaria comune Fumaria officinalis, Giunco Juncus bufonius, Falsa ortica Lamium spp., Erba perla minore Lithospermum arvense, Camomilla Matricaria spp., Nontiscordardine minore Myosotis arvensis, Coda di topo Myosurus minimus, Papavero Papaver spp., Ravanello selvatico Raphanus raphanistrum, Senape selvatica Sinapis arvensis, Gespino spinoso Sonchus asper, Specchio di venere Sparganium angustifolium, Renaiola comune Spergula arvensis, Centocchio comune Stellaria media, Erba stoma comune Thlaspi arvense, Gallinella iscia Valerianella ramosa, Veronica con foglia d'edera Veronica hederifolia, Veronica comune V. persica, Correggiola Polygonum aviculare, Poligono convolvolo P. convolvulus, Erba di S. Martino Ranunculus scardus.

Sono mediamente sensibili: Avena Avena spp., Attaccamano Galium aparine, Ranuncolo dei campi Ranunculus arvensis, Viola del pensiero Viola tricolor.

Preparazione dell'emulsione: versare il prodotto nella quantità di acqua necessaria, agitando con cura.

ISTRUZIONI SPECIALI: qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalate, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Associazioni: non sono consigliabili miscele con altri antiparassitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Nella preparazione della miscela muniti di guanti e di fascie filtranti. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto nel quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
AGAN CHEMICAL MANUFACTURES LTD, Northern Industrial Zone, P.O. Box 262, Ashdod (Israele); CHEMA S.p.A. S. Agedino (FB); DIACHEN S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A. Carrareggio (BG); Industrie Chimiche C.R.F.A.P.O. S.p.A. Aprile (LT); SIPCAM S.p.A. Salerno sul Lambrò (LO).

NEMINFEST Marchio registrato

NEMINFEST

ERBICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE PER LA LOTTA CONTRO LE INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI DEL FRUMENTO TENERO E DURO, DELL'ORZO, DELLA SEGALE, DEL GIRASOLE E DELLA SOIA.

COMPOSIZIONE

Trifluralin puro g 23,50 (- 256 g/l)
Solunon puro g 11,75 (- 128 g/l)
Solfoni ed emulsionanti q.b. s
(Contiene silicio e ascofenone)

FRASI DI RISCHIO

Inflammabile
Nocivo per ingestione
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Pericoloso per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PREVENZIONE

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrare l'etichetta)

ISAGRO ITALIA S.r.l.

Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO - Direzione e Uffici in Via Caldera, 21 MILANO

Registrazione Ministero della Sanità n° 3491 del 08.02.1980

DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO

QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: 0,5 - 1 - 5 - 10 litri

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PARITARI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattati di associazione delle seguenti sostanze attive:

TRIFLURALIN 23,5% e LINURON 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TRIFLURALIN:

Il LINURON è un derivato dell'urea Sintomi:

Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni

ISTRUZIONI PER L'USO

Il NEMINFEST è un diserbante residuale per applicazione al suolo che agisce sulle infestanti graminacee e dicotiledoni allo stadio di seme germinante o di piantula. Esso non è attivo sulle malerbe già sviluppate e profondamente radicate. Effettuare l'intervento su terreno ben lavorato e privo di zollosità. Dopo il

ARBAX F

DISERBANTE SELETTIVO SU COLTURE ORTICOLE, MAIS E SOIA

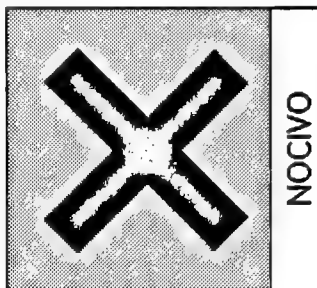
FORMULAZIONE FLOWABLE

COMPOSIZIONE
LINURON puro g 37,6 (436 g/l)
SOLVENTI ed emulsionanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.p.A.
Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO
Registrazione Ministero della Sanità n° 0853 del 15.06.1972
DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 - MILANO
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 0,5 - 1 litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:



NOCIVO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adatti ad altre operazioni agricole, quelli depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all' 1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron: derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subito ed ematuria. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni

DOSE E MODALITA' D'IMPIEGO

L' ARBAX F controlla Amaranto, Poligono convolvolo, Chenopodio, Atriplice, Erba morella, Stellaria, Portulaca, Papavero, Camomilla, Erba stoma, Senape, Rafano, Capoeia, Rucola, Euforbia, Cicorbia, Senecio, Erba siregona, Anagallide, Poa.
Mediamente sensibili risultano, nei terreni argillosi e sicciosi: Salaria, Digilaria, Glavone, Panicum

avvicinare, P. persicaria.

Mentre resistenti sono: Fumaria, Veronica, Avena selvatica e tutte le perennanti, quali: Stoppione, Vilucchio, Equiseto, Gramigna.

CAROTA:

pre-emergenza, 1,15 - 2,3 litri/ha
post-emergenza, 1,4 - 2,3 litri/ha,
in funzione dello sviluppo delle infestanti.
pre-emergenza o post-trapianto, 1,4 - 2,3 litri/ha
pre-emergenza o post-trapianto, 0,5 - 1,15 litri/ha
1,4 - 2,3 litri/ha

In terreni pesanti miscelare con altro diserbante selettivo, senza superare la dose massima consigliata.

FAGIOLO, FAGIOLINO:

pre-emergenza, 0,7 - 1,4 litri/ha

ASPARAGO:

pre-emergenza, 0,9 - 2,3 litri/ha

CARCIOFO:

0,7 - 1,6 litri/ha. Si possono eseguire 1 o 2 trattamenti, alla fine dell'estate, e ripetere il secondo dopo 4 - 5 mesi circa

MAIS:

pre-emergenza,
- nei terreni di medio impasto 1,15 litri/ha in miscela con altri diserbanti selettivi

- nei terreni torbosi e argillosi 1,4 litri/ha.

Effettuare il trattamento subito dopo la semina e comunque prima della germinazione dei semi che devono essere ad una profondità di 4 - 5 cm.

pre-emergenza, 0,9 - 1,8 litri/ha.

SOIA:
Ripetere rigorosamente le dosi: minime nei terreni sciolti, massime nei terreni argillosi o molto ricchi di sostanza organica.

Le dosi suddette vanno diluite in 400 - 600 litri d'acqua.
Usare normali pompe irroratrici munite di agiatore, con ugelli a getto sottile e uniformi. Eseguire i trattamenti su terreno finemente sminuzzato e livellato, umido e privo di infestanti molto sviluppate. In mancanza di pioggia entro 7 - 8 giorni dal trattamento, intervenire con una equilibrata irrigazione. Evitare di effettuare i trattamenti nei terreni molto sabbiosi, ricchi di scheletro ed estremamente poveri di sostanze organiche. Nei terreni torbosi e molto ricchi di sostanze organiche, effettuare solo trattamenti di post-emergenza. Eseguire i trattamenti in giornate poco ventilate e non molto calde. Dopo il trattamento non lavorare in alcun modo il terreno. Nei terreni trattati con l' ARBAX F si consiglia di seminare colture diverse da quelle sopra indicate prima di 3 - 4 mesi dell'applicazione del prodotto.

Diuire in poca acqua la quantità di prodotto necessaria ed aggiungere poi la quantità totale di acqua, sotto agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è miscelabile con i seguenti diserbanti: CP 40 (clorprofam) , DCA 50 (DNOC) , D 75 (clortal dimetil).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per la coltura non indicata in etichetta.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI: AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. Northern Industrial Zone, P.O. Box 262, - Ashdod (Israel); AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ); CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT); SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (LO).

TRILURON

DISERBANTE LIQUIDO SELETTIVO PER CEREALI (FRUMENTO, ORZO E SEGALE), GIRASOLE E SOIA

COMPOSIZIONE

TRIFLURALIN puro g 23 (= 241 g/l)
LINURON puro g 11,04 (= 116 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. e g 100
(Contiene silene)

FRASI DI RISCHIO

irritante per gli occhi e per la pelle
Nocivo per ingestione
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrarli l'etichetta)

ISAGRO S.p.A.

Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO
Registrazione Ministorio della Sanità n° 4419 del 25.7.1981
DISTRIBUTTORE: ISAGRO ITALIA S.p.A. Via Caldera, 21 MILANO

QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: 1 - 5 - 10 - 20 litri
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

TRIFLURALIN 23% e LINURON 11,04%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TRIFLURALIN : -

LINURON: è un derivato dell' urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute.

L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, diarrea. Sono clienti subletto ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveneni

CARATTERISTICHE

IL TRILURON è un diserbante selettivo del frumento duro e tenero, dell'orzo, della segale, del girasole e della soia costituito da due principi attivi, il Trifluralin ed il Linuron, applicato prima dell'emergenza,

impedisce la nascita delle infestanti. Il Trifluralin svolge la sua attività inibendo i processi enzimatici che presiedono alla germinazione dei semi. Il Linuron interferisce nell'attività fotosintetica e blocca i processi di divisione cellulare. Il TRILURON è efficace contro infestanti graminacei ed a foglia larga come: Lolium spp. (da seme), Setaria spp., Apera spica-venti, Poa annua, Alopecurus spp., Echinochloa crusgalli, Polygonum aviculare, Polygonum convolvulus, Stellaria media, Veronica spp., Capsella bursa pastoris, Chenopodium spp., Amaranthus spp., Papaver spp., Sonchus asper, Matricaria spp.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

FRUMENTO - ORZO - SEGALE - GIRASOLE - SOIA

Il trattamento con TRILURON va effettuato su terreni accuratamente preparati in modo che si presentino ben livellati e sminuzzati e dove è assicurata una perfetta copertura del seme. Dov'è possibile, si consiglia di praticare la rullatura dopo la semina e prima del trattamento.

IL TRILURON deve essere impiegato alla dose di 2,5 - 3,7 litri/ha in 400 - 600 litri di acqua per ettaro. La dose più alta è consigliata quando si registrano temperature e livelli d'irradiazione elevati o quando si prevedono forti infestazioni di graminacee. La miscela diserbante deve essere preparata al momento stesso dell'utilizzazione al fine di evitare la degradazione del prodotto. Non impiegare il TRILURON su colture con semi non ben interrati, su terreni sabbiosi e su quelli dove di norma si possono formare ristagni di acqua, al fine di evitare l'insorgenza di fenomeni di fitotossicità. Si sconsiglia inoltre - come per tutti i diserbanti applicati in pre-emergenza - di trattare su terreni ricchi di sostanza organica che, per le loro caratteristiche chimico-colloidali, riducono l'efficacia erbicida.

ISTRUZIONI SPECIALI

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del TRILURON e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, coconero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinaci. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Associazioni: il TRILURON è compatibile con la generalità dei diserbanti.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.

Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.

Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

Il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

UFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE: AGROCHIMICA VAENTINA S.p.A. Faenza (RA);
ALITALIA ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI); CHIMIA S.p.A. S. Agostino (FE); DIACHEM S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A. Caravaggio (BG); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT);
SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (LO).

Pre-emergenza: subito dopo il collocamento a dimora dei tuberi o successivamente, ma prima della nascita della patata, 1,550 kg/ha (litri 1,350).

Mais: In **Post-emergenza:** della coltura e delle infestanti (mais 4050 cm. di altezza, infestanti cm. 15 di altezza) nei terreni di medio impasto kg 1,300 (litri 1,125) per ha in miscela con altri principi attivi, nei terreni torbosi ed argillosi kg. 1,550 (litri 1,350) per ettaro. Per evitare danni alla coltura di mais dirigere scrupolosamente il getto dell'irroratrice sulle piante infestanti, evitando di colpire le piante di mais, applicando alla barra irroratrice opportuni schermi protettivi. Per raggiungere questi stadi di sviluppo del mais e delle infestanti indicati per il trattamento, potrebbe presentarsi la necessità di distruggere, mediante un'epicatura o fessatura, le nascite precoci di infestanti. Tale tecnica favorirebbe contemporaneamente la crescita del mais.

Sole: In **Pre-emergenza:** da kg 1,050 (litri 0,900) a kg 1,575 (litri 1,350) Carciofo: eseguire il trattamento prima della ripresa dei carducci, alla dose di kg 1,800 (litri 1,550) per ettaro. Occorre che il trattamento venga effettuato su terreno lavorato, ben sminuzzato e ripulito da erbe, facendo seguire immediatamente dopo un'irrigazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

ASSOCIAZIONI: possibili con altri erbicidi.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora al verificarsi casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti. Nei terreni trattati con LINUREX si consiglia di non seminare altre colture (a di fuori di quelle per le quali è consigliato il trattamento) se non sono passati, a seconda delle dosi, da due a tre mesi dall'applicazione del prodotto.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER LE COLTURE DI CARCIOFO, SEDANO, FINOCCHIO, CAROTA, PATATA, MAIS.

AVVERTENZE: eseguire il diserbo in giornate poco ventilate - preparare accuratamente il letto di semina - seminare uniformemente e il più profondo possibile in relazione alla specie coltivata - negli impieghi di pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale - irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolare - è necessario che i serbatoi delle irroratrici siano muniti di agitatore affinché, durante l'esecuzione del trattamento, la poltiglia sia costantemente agitata per evitare sedimentazione di prodotto nel serbatoio dell'irroratrice - evitare di effettuare trattamenti in terreni decisamente sabbiosi e in quelli ricchi di scheletro.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE
SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO
NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO E IL SUO
IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

LINUREX

Erbicida selettivo in pasta fluida

razioni agricole, quali depositi di frutta o verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore, il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Derivato dall'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, irrite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, e diarrea. Sono citati subitaneamente ematoma.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antivelenti.

CARATTERISTICHE, APPLICAZIONI E DOSI:

Il LINUREX è un erbicida in pasta fluida che, distribuito uniformemente sul terreno, agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in fase di germinazione e per assorbimento fogliare sulle infestanti nelle primissime fasi di sviluppo. L'azione erbicida del Linurex può persistere fino a 3 mesi dal trattamento in condizioni favorevoli di stagione e di terreno. Viene successivamente degradato nel suolo e non lascia quindi residui tossici per le colture successive.

Erbe combattute: condizioni pedo-climaliche normali (terreno di medio impasto, sufficientemente umido, ben lavorato e sminuzzato allo strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) il LINUREX combatte: Glavone, Selaria, Anaranto, Digitaria, Farnello, Persicaria, Erba Porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercorilla, Galinsoga, Coda di volpe, Borsa pastore, Morella, Erba papavina, Plantaggine, Falso convulso, Euforbia.

Il LINUREX, alle dosi selettive per le colture non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale tuberoso, profondo e rizomatoso tipo: Convolvolo, Sorghum halepense, Gramigna, Cipollino, Cardo Campestre, Equiseto, Solifone.

PRINCIPALI APPLICAZIONI:

Carota: Pre-emergenza: dalla semina fino a 2-3 giorni prima della nascita della coltura da 1,6 kg/ha (litri 1,4) a 2,650 kg/ha (litri 2,250), con dose inferiore nei terreni scolti.

Post-emergenza: da quando la coltura ha 2-4 foglie e le infestazioni sono allo stadio di plantula, da 1,6 kg/ha (litri 1,4) a 2,650 kg/ha (litri 2,250).

Sedano: Pre-emergenza: dalla semina fino a 2-3 giorni prima della nascita della coltura da 1,6 kg/ha (litri 1,4) a 2,650 kg/ha (litri 2,250) con dose inferiore nei terreni scolti.

Post-trapianto: dopo che la coltura ha superato la crisi del trapianto: Kg 1,6 (litri 1,4) a Kg 2,650 (litri 2,250) con dose inferiore nei terreni scolti.

Finocchio: Pre-emergenza: dalla semina fino a 2-3 giorni prima della nascita della coltura da 0,500 kg/ha (litri 0,430) a 1,300 kg/ha (litri 1,100) con dose inferiore nei terreni scolti.

Post-trapianto: dopo che la coltura ha superato la crisi del trapianto: Kg 0,500 (litri 0,430) a Kg 1,300 (litri 1,100) con dose inferiore nei terreni scolti.

Patata: Impiegare sempre in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura e non oltre la dose di 2,600 kg/ha (litri 2,250).

LINUREX

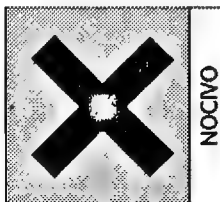
Composizione

Linuron puro

g 36,5 (= 425 g/l)

Cofomulanti

q.b. a g 100



NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili - Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

MAKHTESHIM-AGAN ITALIA srl

Via G. Verdi, 12 - 24121 Bergamo

Stabilimento di produzione:

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd - 77102 ASHDOD - Israele

INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO SpA - Aprilia (Latina)

SCAM Srl - Modena

Registrazione n. 1080 del 13.12.1972 del Ministero della Sanità a

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

litri 1,5-10 Parità n.

Distribuito da: AGRIMPORT SpA - Via Piani 1 - 39100 BOLZANO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento, non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di fazzoletti filtranti. Preparare la miscela in recipienti appositi, ossibilibili all'aperto o in locali areati diversi da quelli adatti ad altre preparazioni.

TRIFLINUREX

(concentrato emulsionabile)

Diserbante selettivo per cereali

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente
seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI:

non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

*Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: LINURON 11,6%, TRIFLURALIN 23,2%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

LINURON - derivato dell'urea - Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitro ed ematuria. **TRIFLURALIN** - //

Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: Il TRIFLINUREX è un diserbante selettivo che controlla mono e dicotiledoni in colture cerealicole, (frumento, orzo e segale) a semina autunno-invernale. I due p.a., componenti il prodotto, agiscono per assorbimento radicale interferendo nei processi fitosintetici, sia impedendo la germinazione dei semi infestanti ed inibendone lo sviluppo radicale. Il TRIFLINUREX controlla le seguenti erbe infestanti mono e dicotiledoni: Agrostis, Alopecurus, Alchemilla, Atriplex, Anagallis, Chenopodium, Myosotis, Poa, Papavero, Polygonum Lamium, Matricaria, Cerastium, Capsella, Lolium sp., Raphanus, Spergula, Stellaria, Sinapis, Sonchus, Thlaspi, Veronica. Sono inoltre parzialmente controllate l'Avena sp., Galium aparine, Viola, Fumaria. Il

TRIFLINUREX

Composizione

Trifluralin puro

g. 23,2 (= 240 g/l)

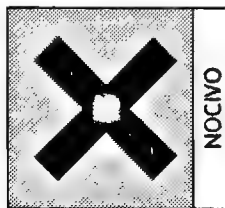
Linuron puro

g. 11,6 (= 120 g/l)

coformulanti

q.b. a g. 100

(contiene xilene)



FRASI DI RISCHIO

Inflammabile- Nocivo per inalazione, contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) -

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl.

Via Verdi 12 - 24121 BERGAMO

Stabilimenti di produzione:

SCAM S.r.l. - Via Bellaria 164 - MODENA

DIACHEM SpA-Albano S. Alessandro (Bergamo)

INDUSTRIE CAFFARO SPA - Aprilia (Latina)

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd-

Ashdod (Israele)

Registrazione n. 4753 del 10/05/82 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

litri 1 - 5-10

Partita n.....

TRIFLINUREX deve essere impiegato in fase di emergenza della coltura alla dose di lt. 3-3,700/ha, impiegando la dose più alta in previsioni di forti infestazioni di graminacee, si consigliano 300-400 lt. di acqua per ettaro. Il TRIFLINUREX non deve essere interrato, è efficace sia con bassa che alta umidità del terreno e non è consigliabile in terreni ricchi di sostanza organica; nel caso fosse necessaria una risemina non va effettuata prima di 5 mesi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il TRIFLINUREX deve essere impiegato da solo.

ISTRUZIONI SPECIALI: qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con il Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE IL PRODOTTO E IL SUO

IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI.

Linuron Pavoni

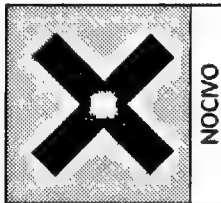
Erbicida selettivo a carica residua
in Pasta Fluida

Linuron Pavoni

Composizione:

Linuron puro.....g 35,5 (= 410 g/l)

Coformulanti q.b. ag 100



Frase di Rischio

Possibilità di effetti irreversibili

Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

Consigli di Prudenza

Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Prodotto per l'agricoltura

Pavoni & C. S.p.A. - Corso Italia, 207 - Catania

Officina di Produzione:

Terranelli s.r.l. - Via Nino Bido, 6 - Canto (FE)

Registrazione n. 5340 del 24/04/1995 del Ministero della Sanità

Contenuto netto : 11 - 6 - 10

Partita n.°

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Norme Precauzionali :

Non operare contro vento; Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;

Avvertenze :

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante; Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi; Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco; Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua; Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore; Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all' 1 %

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron - Derivato dell'urea -

Sintomi : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitro ed ematuria.

Terapia : sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche

Linuron Pavoni è un erbicida in pasta fluida adatto per il diserbo di diverse colture sia in pre che in post emergenza della coltura stessa.

Dosi e campi d'impiego

MAIS, pre-emergenza : terreni leggeri o di medio impasto litri 1,200 per ettaro e litri 1,450 nei terreni pesanti.

CAROTA, pre-emergenza : terreni leggeri litri 1,450; litri 1,650 nei terreni di medio impasto; litri 2,350 nei terreni pesanti.

Post-emergenza : litri 2,350/ha.

PATATA: In pre-emergenza, con impiego sempre in miscela con altri prodotti e non oltre le dosi di litri 2,400. Nei terreni leggeri litri 1,500; nei terreni di medio impasto litri 2; nei terreni pesanti litri 2,400.

SEDANO, pre-emergenza : nei terreni leggeri litri 1,500, nei terreni di medio impasto litri 2; nei terreni pesanti litri 2,400.

Post-emergenza : litri da 1 a 2,4 a seconda del tipo di terreno.

FINOCCHIO, pre-emergenza : litri 1,100 per ettaro.

Post-emergenza : (dopo la sesta foglia) litri 1,100 per ettaro.

FAGIOLO - FAGIOLINO, pre-emergenza : litri 0,700 - 1,400 a seconda del tipo di terreno.

CARCIOFO : trattare prima della ripresa vegetativa a litri 1,6 per ettaro

SOIA : in pre-emergenza, da litri 1 a litri 1,650 per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Associazioni : -

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità : trattandosi di un erbicida, impiegare solo su colture e con le macchine consigliate. Evitare di colpire le colture limitrofe o comunque sensibili. Preparare le diluizioni lontano da piante coltivate o dalle zone della loro espansione radicale. Assicurarsi del perfetto funzionamento delle attrezzature ed una uniforme e regolare distribuzione.

Sospende i trattamenti 60 giorni prima del raccolto per le colture di carciofo, sedano, finocchio, carota, patata, mais

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

SILGRIN (SOSPENSIONE CONCENTRATA) DISERBANTE SELETTIVO

SILGRIN

Registrazione Ministero della Sanità n° 3352 del 20.11.1979
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Linuron puro g. 37,6 (440 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,25 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



NOCIVO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corai d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali ariati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corai d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitono ed ematuria. Terapia: sintomatica. Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il SILGRIN è un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di mais, asparago, sedano, fagiolo, fagiolino, rapa, carota, patata, carciofo, finocchio, soia e girasole. Il SILGRIN esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare. In base alle nostre attuali conoscenze ed in condizioni pedoclimatiche normali (terreno di medio impasto sufficientemente umido e ben lavorato e sminuzzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) il SILGRIN combatte: Glavone, Setaria, Amarantho, Digitaria, Farinello, Persicaria, Erba porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercurella, Galinsoga, Borsa pastore, Morella, Erba peperina, Piantaggine, Falso convolvolo, Euforbia, Rafano, Centocchio, Senecio, Anagallide, Papavero, Poi. Il SILGRIN alle dosi selettive per le colture non combatte le erbe perenni ed apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso. Alle normali dosi d'impiego la persistenza nel terreno del SILGRIN non supera i 2-3 mesi, per cui si ha una buona persistenza di azione, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.

DOSE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Mais: Il SILGRIN si impiega solo in pre-emergenza subito dopo la semina od al massimo dopo 2-3 giorni. Nei terreni di medio impasto il prodotto si impiega solo in miscela con altri diserbanti autorizzati sulla coltura alla dose di 1 l/ha. Nei terreni torbosi od argillosi la dose di impiego è di 1-1,3 l/ha. Si possono anche diserbare mais di secondo raccolto e da foraggio, senza timore alcuno di danni per le colture successive seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento. Una semina relativamente profonda (4-5 cm) ed uniforme garantisce in ogni caso i migliori risultati, soprattutto in condizioni di eccessiva piovosità.

Carota: Impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare i 2 per ettaro effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da 1,5 a 2,2 l per ettaro ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo pacco fogliare (4 foglie vere) scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Impiego misto in pre ed in post-emergenza: si consiglia la dose di 1,3 per ettaro in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piantine).

Sedano: 1-2 l/ha in pre-emergenza oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie vere e dopo la crisi di trapianto.

Patata: Il SILGRIN s'impiega in pre-emergenza, alla dose di 1,1-3-2,2 l/ha solo in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura.

Asparago: trattare il terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni, alla dose di 1-2 l/ha.

Carciofo:

- coltura di nuovo impianto: 0,8-1,4 l/ha dopo la messa a dimora degli ovali e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno;
- coltura di nuovo impianto riprodotta per carducci: 1-1,5 l/ha, 15-25 gg dopo la messa a dimora dei carducci;
- coltura di vecchio impianto: 1,2-1,5 l/ha alla ripresa vegetativa, prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm (le prime foglie possono ustionarsi, ma senza alcuna conseguenza sullo sviluppo della coltura).

Fagiolo, Fagiolino: in pre-emergenza alle seguenti dosi: 0,8-1 l/ha (terreni leggeri); 1,2 l/ha (terreni di medio impasto); 1,3 l/ha (terreni pesanti).

Finocchio: Il SILGRIN si impiega in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di 1,0-5-1 per ettaro.

Soia: Il SILGRIN s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/ha.

Girasole: Il SILGRIN s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/ha.

Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: di quelle da noi consigliate quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%.

L'effetto erbicida è sempre in stretta relazione al perfetto livellamento e sminuzzamento della superficie del terreno ed allo stato di umidità di quest'ultimo. Se il terreno non è ben sminuzzato e livellato e ben dotato di riserve idriche prima della semina, i semi e le piantine delle infestanti possono sfuggire all'azione del prodotto. Se l'umidità del terreno è insufficiente bisogna ripristinarla ricorrendo ad una moderata irrigazione per aspersione o per scorrimento. Una leggera pioggia dopo il trattamento favorisce l'azione del diserbante. Evitare però eccessivi apporti di acqua che, come le violente precipitazioni dopo il trattamento, possono arrecare danni alle colture. Dopo il trattamento non effettuare per qualche tempo lavorazioni sulla superficie irrorata; nel caso in cui il terreno tenda ad incrostarsi eccessivamente è consigliabile ricorrere ad una rullatura unicamente per ammorbidire la superficie, senza effettuare lavorazioni che porterebbero in profondità il diserbante annullando la sua azione. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente e più profondamente possibile in relazione alle specie coltivate. Negli impieghi in pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. Irrigare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolari. Evitare super dosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti. Il SILGRIN si irrori con le normali pompe comunemente impiegate per i diserbi avendo cura di usare ugelli a getto sottile ed uniforme. Per la preparazione della poltiglia non occorrono accorgimenti particolari. Nel caso di pompe provviste di agitatore meccanico si può versare il prodotto direttamente nel serbatoio previamente riempito per 2/3 del quantitativo di acqua richiesto, aggiungendo quindi il rimanente. Per gli altri tipi di pompe stemperare prima il prodotto in poca acqua ed agitando energicamente raggiungere il volume richiesto. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il SILGRIN è miscibile con i principali diserbanti di comune impiego sulle colture indicate. Tuttavia, siccome non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare su piccola scala la compatibilità chimico-fisica e la selettività della miscela. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse e di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Sciogliere a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SILTRIN**LIQUIDO EMULSIONABILE****DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO IN PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN COLTURE DI CEREALI A SEMINA AUTUNNO/INVERNALE, SOIA E GIRASOLE****SILTRIN**Registrazione Ministero della Sanità n° 4786 del 03.06.1982
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano**COMPOSIZIONE**

Trifluralin puro.....g.....	23,5	(244 g/l)
Linuron puro.....g.....	11,75	(122 g/l)
Coformulanti*.....q.b. a g.....	100	

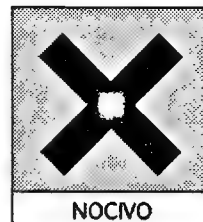
* contiene isoforone e xilene

Partita n°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Frase di rischio (R): Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICOTrattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,5%, Linuron 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: **TRIFLURALIN.** -**LINURON.** Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente ad ematuria.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni. Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,5%, Linuron 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: **TRIFLURALIN.** -**LINURON.** Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente ad ematuria.

Terapia: sintomatica.

Il prodotto contiene anche isoforone, che ha azione narcotica, irritante per le mucose con possibilità di danno cumulativo epatolrenale. Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del SNC.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

ISTRUZIONI PER L'USO DEL SILTRIN**INFESTANTI CONTROLLATE:****GRAMINACEE ANNUALI:** Erba codina (*Alopecurus agrestis*), Coda di volpe dei campi (*Alopecurus myosuroides*), Erba codina dei prati (*Alopecurus pratensis*), Agrostide annue (*Apera spica-venti*), Brillantina (*Briza minor*), Loglio italico (*Lolium multiflorum*), Fienarola annua (*Poa annua*), Poe (*Poa spp.*).**DICOTILEDONI ANNUALI:** Erba ventolina (*Achillea arvensis*), Anagallide (*Anagallis arvensis*), Pelosella (*Arabidopsis thaliana*), Borsa del pastore (*Capsella bursa-pastoris*), Cerastio arvense (*Cerastium arvense*), Giunco delle rane (*Juncus bufonius*), Falsa ortica (*Lamium purpureum*), Erba ruota (*Lamium amplexicaule*), Migliaso (*Lithospermum arvense*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Camomilla inodore (*Matricaria inodora*), Non ti scordar di me (*Myosotis arvensis*), Coda di sorcio (*Myosurus minimum*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum*), Senape dei campi (*Sinapis arvensis*), Crespino ruvido (*Sonchus asper*), Legousia (*Specularia*), Specchio di venere (*Speculum-veneris*), Centocchio (*Stellaria media*), Erba stoma (*Thlaspi arvense*), Agnelino auricolo (*Valerianella auricula*), Veroniche (*Veronica spp.*).**PRINCIPALI INFESTANTI NON CONTROLLATE:** Avena selvatica (*Avena fatua*), Avena ludoviciana (*Avena ludoviciana*), Avena sterile (*Avena sterilis*), Agropiro comune (*Agropyron repens*), Stoppioni (*Cirsium spp.*), Farfara (*Tussilago farfara*).**COLTURE PROTETTE:**

Frumento, a semina autunno-invernale, duro e tenero. Orzo a semina autunno-invernale. Segale a semina autunno-invernale. Soia - Girasole.

CEREALI (FRUMENTO, SEGALE, ORZO)**EPOCA D'IMPIEGO:** Il SILTRIN deve essere usato dopo la semina e prima della emergenza della coltura da trattare.**DOSAGGI:** 3-3,8 lt per ha per ogni tipo di terreno. E' comunque consigliabile la dose inferiore nei terreni sciolti.**SOIA:** Il SILTRIN deve essere applicato in pre-emergenza della coltura, alle dosi di 3-3,8 litri per ha.**GIRASOLE:** Il SILTRIN deve essere applicato in pre-emergenza alla dose di 3-3,8 litri per ha.**SISTEMA DI DISTRIBUZIONE:**

Il SILTRIN deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.

PREPARAZIONE DEL TERRENO:

Per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme, soprattutto in previsione di anomale condizioni climatiche (piogge violente, freddi intensi). A questo scopo in qualche caso può essere utile nillare il terreno dopo la semina e prima del trattamento.

VOLUME DI IRRORAZIONE:

Applicare il SILTRIN in 200-800 litri di acqua per ha; il SILTRIN deve essere aggiunto nella bolla riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-0,5 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare un'efficiente valvola di chiusura per impedire la eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

ISTRUZIONI SPECIALI:

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza, cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Il prodotto inoltre, non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore a 1%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il SILTRIN si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO**AVVERTENZE**

Conservare il prodotto in locali a temperatura superiore ai 5°C.

Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.

Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.**DA NON VENDERSI SFUSO****IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

Sciagurare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

PATATA : in pre-emergenza, nell'intervallo che intercorre fra la semina e l'inizio dell'emergenza della coltura :

-su terreni sciolti 1,4 litri
-su terreni di medio impasto 2 litri
-su terreni compatti 2,3 litri

SEDANO E FINOCCHIO : dopo la posa a dimora delle piante non appena superata la crisi del trapianto :

-su terreni sciolti Sedano Finocchio
1,4 litri 0,5 litri
-su terreni di medio impasto e compatti 2,3 litri 1,2 litri

SOIA : in pre-emergenza della coltura e delle infestanti, avendo cura che il seme sia interrato perfettamente :

-su terreni sciolti 0,6 litri
-su terreni compatti 0,9 litri

GIRASOLE : in pre-emergenza della coltura e delle infestanti, avendo cura che il seme sia interrato perfettamente :

-su qualsiasi tipo di terreno 0,9 litri

MAIS : in pre-emergenza, da solo o in miscela, avendo cura che il seme sia interrato perfettamente :
-su terreni sciolti, di medio impasto e compatti 0,6 - 0,7 litri. Non impiegare su terreni molto sciolti.

AVVERTENZA : il Linuron agisce per assorbimento radicale e per contatto e presenta efficacia erbicida e relativamente rapida decomposizione nel terreno (3-4 mesi) si da evitare pericoli alle colture che succedono a quella diserbata. Il Linuron non è volatile, né corrosivo, né infiammabile. Il prodotto deve essere conservato in luogo lontano da insetticidi, anticrittogamici, concimi, sementi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' : il prodotto può essere miscelato con altri diserbanti a base di Diuron, Paraquat, Diquat e Trifluralin.

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

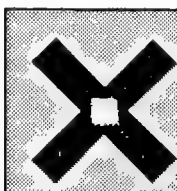
Preparazione della sospensione : agitare prima dell'uso. Slemperare in poca acqua la quantità pre-stabilita di prodotto mescolando accuratamente e versare il tutto nella quantità necessaria di acqua contenuta nel serbatoio, sempre agitando. Durante l'irrigazione, la poltiglia deve essere tenuta continuamente in movimento da un opportuno agitatore meccanico.

AVVERTENZA : Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Fitotossicità : il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta **sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta**

Attenzione : il prodotto **tal quale** contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - Smaltire secondo le norme vigenti



NOCIVO

LINURON

Erbicida liquido ureico per il diserbo selettivo della carota, della patata, del sedano, del finocchio, della soia, del girasole e del mais

COMPOSIZIONE
-LINURON puro g. 37,6 (= 436 g/l)
-solventi ed emulsionanti qb a 100

FRASI DI RISCHIO : Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili - Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) - Via S. Silvestro, 1
Officina di produzione : AgroChimica Faentina S.p.A. - Faenza (RA) / SIPCAM srl - Salerano sul Lambro (LO)
Registrazione Ministero della Sanità n° 2330 del 23/10/1976
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - Litri : 0,1-0,2-0,5-1

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - PARTITA N°

NORME PRECAUZIONALI : Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, mangimi e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : LINURON. Derivato dell'urea. Sintomi durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente ed ematuria. Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

CAMPO D'AZIONE

Combatte le più diffuse infestanti annuali quali : Poligono , Portulaca, Matricaria, Amaranto, Chenopodio, Ranuncolo, Papavero, Capsella. Meno sensibili sono Giavone, Digitaria e Setaria. Non controlla le erbe perenni.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO AD ETTARO PER 600 LITRI DI ACQUA

Prima dell'applicazione lavorare bene il terreno fino a che sia privo di zollosità ed effettuare una prova in "bianco" con sola acqua per poter eseguire poi una uniforme distribuzione del prodotto. Dopo il trattamento il terreno non deve essere lavorato per non annullare l'effetto erbicida. Non nebulizzare troppo finemente la miscela e tenerla in costante agitazione. Evitare i trattamenti in periodi molto caldi e sul terreno estremamente sabbioso o secco. Lavare accuratamente il macchinario usato per la distribuzione del prodotto.

CAROTA : a) in pre-emergenza, nell'intervallo che intercorre fra la semina fino a due-tre giorni prima dell'emergenza della coltura ponendo il seme a circa 2 centimetri di profondità :

-su terreni sciolti 1,4 litri
-su terreni di medio impasto 2 litri
-su terreni compatti 2,3 litri

b) in post-emergenza della coltura, prima che le piante infestanti abbiano raggiunto 2-3 centimetri di altezza e preferibilmente quando la carota ha 2-3 foglie vere :
1,4-2 litri

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Il TRIFLURON, è un diserbante selettivo del frumento, orzo, segale a semina autunno-invernale per il controllo delle infestanti graminacee annuali quali: Erba codina, Loglio, Poa, Spica venti e di quelle a foglia larga quali: Anagallide, Capsella, Centocchio, Camomilla, Cerastio, Correggiola, Erba ruota, Erba stoma, Fumaria, Litospermo, Papavero, Rafano, Ranuncolo, Senape, Spergola, Valerianella, Veronica. Il TRIFLURON viene impiegato sulle seguenti colture: Frumento a semina autunno-invernale, duro e tenero, Orzo a semina autunno-invernale; Segale a semina autunno-invernale. Il prodotto deve essere impiegato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare. Il TRIFLURON si deve distribuire per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno. Per assicurare i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato e sminuzzato, eliminando le zolle grosse e facendo in modo che tutti i semi siano ricoperti dal terreno al fine di assicurare una germinazione uniforme.

Dosi: La dose d'impiego è di 3-3,5 litri per ettaro per tutti i tipi di terreno, usando la dose massima in caso di temperatura elevata al momento del trattamento o quando si prevedono forti infestazioni di graminacee. La dose prescelta di TRIFLURON va applicata in 400-800 litri di acqua per ettaro; evitare di lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per l'irrorazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: si sconsigliano miscele con altri prodotti.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ISTRUZIONI SPECIALI: qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del trifluralin in miscela con linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio, non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

“Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici”

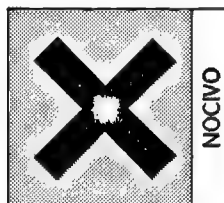
NOCIVITÀ: tossico per gli insetti utili e per i pesci.

sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo e segale
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - Smaltire secondo le norme vigenti

TRIFLURON

(Concentrato emulsionabile)
Diserbante selettivo per colture di frumento, orzo e segale a semina autunno-invernale

**COMPOSIZIONE**

-LINURON puro g. 11,75 (=123 g/l)
-TRIFLURALIN puro g. 23,5 (=247 g/l)
-Coformulanti q.b. a g. 100
(contiene XILENE e CICLOESANONE)

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) - Via S. Silvestro, 1

OFFICINA DI PRODUZIONE: Agrochimica Faentina S.p.A. - Faenza (RA) / Terranalis srl - Renazzo di Cento (FE)

Registrazione Ministero della Sanità n° 6835 del 29/10/1986

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

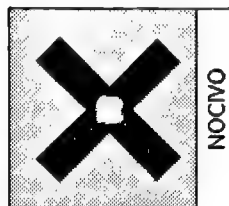
- Litri: 1

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - PARTITA N°

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,5%, Linuron 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente ed ematologia. TRIFLURALIN. - Terapici: sintomatica. Consultare un Centro Antiveletti.

TRISAR COMBI

(Concentrato emulsionabile)
Diserbante selettivo di pre-emergenza di cereali
a semina autunno-invernale



COMPOSIZIONE

-TRIFLURALIN puro g. 23,5 (=245 g/l)
-LINURON puro g. 11,75 (=123 g/l)
-Coformulanti q.b. a g. 100
(contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO : Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione - Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) - Via S. Silvestro, 1

OFFICINA DI PRODUZIONE : SCAM srl - Modena / AgroChimica Faentina S.p.A. - Faenza (RA) /

Registrazione Mimisero della Sanità n° 7033 del 26/3/1987

Quantità Netta del preparato: 0,1 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 litri

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - PARTITA N° :

NORME PRECAUZIONALI : Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,5%, Linuron 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente ed emulsi. TRIFLURALIN. --- -Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

IL TRISAR COMBI, per l'associazione di due principi attivi Trifluralin e Linuron, è un diserbante selettivo di cereali a semina autunno-invernale (grano tenero e duro, orzo e segale) ed è in grado di combattere le più importanti infestanti annuali fin dalla loro germinazione

(graminacee e dicotiledoni). In particolare è efficace contro graminacee quali: Alopecurus spp (erba codina), Apera spica venti, Lolium multiflorum, Poa spp e dicotiledoni quali: Anagallis arvensis, Capsella, Cerastium arvense, Lamium, Erba ruota, Strigolo selvatico, Camomilla, Papavero, Correggiola, Ranuncolo, Rafanistro, Senape, Centocchio, Erba starna, Gallinetta, Veronica Risultano medicamentosi sensibili: l'Avena spp., il Galium aparine, la Viola tricolor e la Fumaria officinalis. Il TRISAR COMBI va impiegato in pre-emergenza, nel periodo tra la semina e l'emergenza delle colture, distribuendo la miscela erbicida in superficie, senza interrimento, su un letto di semina ben preparato. Il prodotto si impiega alla dose di 3-4 litri per ettaro in 600-800 litri d'acqua. La dose maggiore è consigliabile per periodi molto soleggiati e caldi oppure quando si prevedono forti infestazioni di graminacee.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : Il prodotto va impiegato da solo. **AVVERTENZE** : Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

FITOTOSSICITÀ : Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

NOCIVITÀ : Tossico per gli insetti utili e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo e segale. **"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"**

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - Smaltire secondo le norme vigenti

PENDILIN

Diserbante selettivo di pre-emergenza liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

- Pendimetalin puro	g 16 (= 166 g/l)
- Linuron puro	g 9 (= 94 g/l)
- Coformulanti	q.b. a g 100
(contiene solvente isoforone)	

FRASI DI RISCHIO: irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Nocivo per ingestione e per contatto con la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ingestione, non provocare il vomito: consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 - Modena

Officina di Produzione: SCAM Srl - Modena

Registrazione n. 8222 del 23/03/1993 del Ministero della Sanità

I 1 / 5 / 10



Partita n.

NORME PRECAUZIONALI: non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PENDIMETALIN 16%; LINURON 9%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: PENDIMETALIN - Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano depressione, SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. LINURON derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ===. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE Il PENDILIN è un diserbante impiegato in pre-emergenza delle colture, che agisce per assorbimento sui semi delle infestanti che sono in germinazione, sui germellini, sulle plantule e per assorbimento radicale. Il PENDILIN non deve essere incorporato al terreno. La semina deve essere effettuata ad almeno 4 centimetri di profondità. Viene indicato per combattere le seguenti infestanti: Graminacee - *Digitaria sanguinalis*, *Poa spp.*, *Alopecurus m.*, *Echinochloa crus galli*, *Setaria*. Dicotiledoni - *Adonis spp.*, *Amarantus retroflexus*, *Anagallis arvensis*, *Anthemis arvensis*, *Atriplex spp.*, *Carlepnia*, *Corvini*, *Capsella*, *Cerastium*, *Chenopodium spp.*, *Euforbia spp.*, *Fumaria officinalis*, *Galinsoja*, *Lamium spp.*, *Camomilla*, *Papavero*, *Mercurialis annua*, *Solanum nigrum*, *Viole*, *Mycosotis*, *Polygonum aviculare*, *Polygonum convolvulus*, *Polygonum persicaria*, *Portulaca oleracea*, *Rafano*, *Sinapis*, *Stellaria media*, *Thlaspi arvense*, *Veronica spp.*

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO: Il PENDILIN viene impiegato sulle seguenti colture:

Frumento, Orzo, Segale: litri 5/Ha.

Mais: litri 5 - 6 /Ha con dose più alta in terreni torbosi e ricchi di sostanza organica.

Soia - Girasole: litri 4 - 5 /Ha.

Patata: litri 4 - 5/Ha in pre-emergenza o subito dopo la rincalzatura.

Carota: litri 4 - 5/Ha in pre-emergenza, il seme deve essere ad una profondità di almeno 3 cm. della coltura.

AVVERTENZA: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitosanitario. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA': si raccomanda di rispettare le dosi consigliate e la profondità di semina, che deve essere minimo di 4 cm, onde evitare danni da fitotossicità. Far trascorrere almeno 6 mesi dal trattamento erbicida alla semina di colture successive.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta di patata, carota e 90 giorni prima della raccolta di mais, frumento, orzo e segale.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

PROPILAN

Diserbante selettivo pre-emergenza liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE 100 g di prodotto contengono:

- Trifluralin puro g 23,75 (= 245 g/l)
 - Linuron puro g 12,61 (= 130 g/l)
 - Coformulanti q.b. a g 100
- (contiene xilene e cicloesano)

FRASI DI RISCHIO: infiammabile. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 - Modena

Stabilimento di Produzione: SCAM S.r.l. - Modena

Registrazione n. 5382 del 30/05/1983 del Ministero della Sanità

Litri 0,100 - 0,200 - 0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20



Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRIFLURALIN 23,75%; LINURON 12,61%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: TRIFLURALIN: ==. LINURON derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica. Controindicazioni: ==. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE il PROPILAN è un diserbante da distribuire dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura; fra le graminacee annuali controlla *Alopecurus myosuroides*, *Alopecurus agrestis*, *Alopecurus pratensis*, *Poa annua*, *Apera spica-venti*, *Briza minor*, *Lolium multiflorum*, *Phalaris arundinacea*. Fra le dicotiledoni annuali controlla: *Papaver rhoeas*, *Veronica spp.*, *Anagallis arvensis*, *Capsella bursa pastoris*, *Fumaria officinalis*, *Cerastium arvense*, *Stellaria media*, *Lamium amplexicaule*, *Lamium purpureum*, *Matricaria chamomilla*, *Matricaria inodora*, *Myosotis arvensis*, *Polygonum aviculare*, *Raphanus raphanistrum*, *Sinapis arvensis*, *Sonchus asper*, *Senecio spp.*, *Thalspi arvense*, *Valerianella auricola*, *Ranunculus spp.* Il PROPILAN non controlla: *Avena fatua*, *Avena ludoviciana*, *Avena sterilis*, *Agropyron repens*, *Cirsium spp.*, *Tussilago farfara*.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO:

Il PROPILAN viene impiegato sulle seguenti colture: Frumento tenero e duro, a semina invernale, Orzo a semina invernale, Carota.

Epoca di impiego: il PROPILAN deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.

Preparazione del terreno: i migliori risultati si ottengono su un terreno ben lavorato, livellato e sminuzzato, con la buona copertura dei semi in modo da favorire un'uniforme germinazione. Modalità di distribuzione: il PROPILAN deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno. Istruzioni speciali: in caso di ricoltivazione occorre attendere almeno 5 mesi dall'applicazione del PROPILAN per poter seminare cereali a semina invernale o primaverile, ais ed altre colture di graminacee e colza. Non seminare barbabietole nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Il PROPILAN non deve essere usato nei terreni con contenuto di sostanza organica superiore all'8%. Dosaggi: 2,8-3,5 l/Ha, secondo i tipi di terreno. Applicare il PROPILAN in 400-800 litri acqua/Ha; il PROPILAN deve essere aggiunto nella botta dell'irroratore quando è piena per metà di acqua e agitato bene durante il completamento del carico. Preparare la miscela quando si prevede di poter intervenire subito dopo. E' possibile usare attrezzature irroranti a bassa pressione (4,5-5 Atm), provviste di barra ed ugelli per diserbanti e munite di strumenti che assicurino una buona agitazione durante la distribuzione. Si raccomanda di montare una valvola di chiusura efficiente in modo da evitare l'eccessiva fuoriuscita del PROPILAN nelle fasi di partenza. Occorre calibrare gli spruzzatori prima di iniziare la distribuzione e controllare spesso che avvenga un'uniforme distribuzione. Effettuata la distribuzione, lavare accuratamente con acqua e soda e risciacquare bene tutti i recipienti e gli strumenti agricoli usati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile usare una pompa esclusivamente per il diserbo.

Avvertenza: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitosanitario. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': non consigliate miscele con altri prodotti fitosanitari.

AVVERTENZA: conservare il prodotto in locali a temperatura superiore ai 5° C lontano da sorgenti di calore e fiamme.

RISCHI DI NOCITA': il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per frumento e orzo e 60 giorni per la carota.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

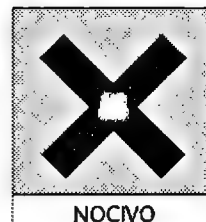
DITRAN

DISERBANTE SELETTIVO DEL MAIS

Ditrان: COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Linuron puro	18,8 g	(222 g/l)
Atrazina pura	31,5 g	(365 g/l)
Coformulanti q.b a	100 g	



Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per gli organismi acquatici.

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli etichetta)

**SEPRAN s.a.s. Via Brenta 20
Isola Vicentina (VI)**

Officine di produzione: DIACHEM U.P. SIFA Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 5.306 del 16.03.1983

CONTENUTO: 1 - 5 litri

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento Partita: _____

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto - In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Linuron 18,8 % ; Atrazina 31,5 % le quali separatamente danno i seguenti sintomi di intossicazione: **LINURON** - derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. - **ATRAZINA** - Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immuno allergico. In caso d'ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVENENI

MODALITA' D'IMPIEGO

Diserbante del mais da impiegarsi alla semina per il controllo anche delle infestanti resistenti alla atrazina quali: Setaria, Digitaria, Echinochloa, Eriophorum. Trova una utile applicazione nei terreni di medio impasto e argillosi con l'avvertenza di assicurare una buona copertura del seme. Agisce per via radicale e fogliare ed è consigliabile alla dose di 1,5 - 2 litri per ettaro (la dose più bassa si riferisce all'uso nei terreni sciolti).

Avvertenze: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole quali depositi di frutta e verdura, depositi di mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è miscibile con i fenossiderivati. Non è compatibile con gli oli minerali bianchi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Il prodotto è fitotossico per tutte le colture non indicate nell'etichetta. Si consigliano prove parcellari per le varietà sensibili o di recente acclimatazione. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive al mais occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per altre colture (es.: bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.

NOCIVITA': Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

LINURON FL - SEPRAN

DISERBANTE SELETTIVO - SOSPENSIONE CONCENTRATA

LINURON FL - SEPRAN**COMPOSIZIONE**

100 grammi di prodotto contengono:

Linuron puro	36 g (432 g/l)
Coformulanti	q. b. a 100 g

**Attenzione:** Il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.**FRASI DI RISCHIO**

Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili - Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione -

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

SEPRAN s.a.s. Via Branta 20
Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione:

TERRANALISI S.r.l. Cento (FE) - DIACHEM S.p.a. Albano S. Alessandro (BG) - CHIMAC-AGRIPHAR s.a. Ougrée (Belgio) - I.M.C. LIMITED
Naxos (Malta)

Per solo confezionamento: DIACHEM S.p.a. U.P. SIFA Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 3547 del 14.03.1990

CONTENUTO: 10 - 50 - 100 - 250 - 500 ml / 1 litro

Riferimento partita.....

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron: derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitaneamente ed ematuria. Terapia: Sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI**MODALITA' D'IMPIEGO.**

LINURON FL - SEPRAN è un diserbante che agisce prevalentemente per via radicale oltre che per via fogliare. Non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso e rizomatoso. E' indicato per il controllo di erbe dicotiledoni e monocotiledoni annuali quali: *Alopecurus myosuroides* (erba codina), *Amaranthus retroflexus* (amaranto), *Capsella bursa-pastoris* (borsa pastore), *Chenopodium album* (fianaccio), *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (giavone), *Galinsoga parviflora* (galinsoga), *Lolium spp* (loglio), *Marrichia chamomilla* (camomilla), *Mercurialis annua* (mercuria), *Papaver rhoeas* (papavero), *Poa spp* (gramigna delle vie, poa annua), *Polygonum convolvulus* (convulvulo nero), *Portulaca oleraceus* (erba portulacca), *Raphanus raphanistrum* (rafano), *Ranunculus arvensis* (ranuncolo dei campi), *Simplic arvensis* (sempre), *Setaria viridis* (falce panico), *Solanum nigrum* (erba morella), *Sonchus oleraceus* (cicorbia), *Stellaria media* (cattocchio), *Urtica urens* (ortica piccola), *Veronica arvensis* (edrella) ecc.

CAROTA: 0,8 l/ettaro e per applicazioni in 300/500 litri di acqua. Effettuare i trattamenti prima della germinazione del seme (quando il seme è ben coperto dal terreno) e in post-emergenza della coltura quando le carote hanno differenziato il secondo pulce fogliare (4 foglie vere). **FINOCCHIO:** 0,4 l/ettaro e per applicazione in 300/400 litri di acqua in post-emergenza della coltura (4 foglie vere).

PATATA: 0,8 l/ettaro e per applicazione in 300/500 litri di acqua in pre-emergenza della coltura e sempre in miscela con uno dei seguenti diserbanti monolinuron, fluocloridone, metazachlor, pendametalin. **SEDANO e RAPA:** 0,8 l/ettaro per applicazioni in 300/500 litri di acqua, effettuare i trattamenti in pieno campo dopo circa 10 giorni dal trapianto. **CARCIOFI:** 0,7 l/ettaro e per applicazione in 300/500 litri di acqua in pre-emergenza.

ASPARAGI: 1 l/ettaro e per applicazioni su 300/500 litri di acqua su terreno già sistemato, prima della fuoriuscita dei turioni. **FAGIOLI - FAGIOLINI:** 0,8 l/ettaro e per applicazione in 300/500 litri di acqua in pre-emergenza. **MAIS:** 0,6 l/ettaro su 300-500 litri d'acqua in pre-emergenza. **GIRASOLE:** 0,6 l/ettaro su 300/500 litri di acqua in pre-emergenza. **SOIA:** 0,7 l/ettaro su 300/500 litri di acqua in pre-emergenza. **FRUMENTO, ORZO, SEGALE:** 0,5 l/ettaro su 300/500 litri d'acqua in pre-emergenza.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenza: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areali diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole quali depositi di frutta e verdura, depositi di mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni erbicidi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1 %.

FITOTOSSICITA': è utile fare attenzione e non trattare in prossimità di altre colture e in zone interessate da radici di altre coltivazioni. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE.

LASO LINURON L

Diserbante liquido emulsionabile per la lotta contro le erbe infestanti da seme in colture di mais.

LASO LINURON L - Composizione:

- Alaclor puro g. 35 (= 395 g/litro)
- Linuron puro g. 10 (= 113 g/litro)
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 6718 del 04.06.86
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (LO)
Taglie: ml 500 Litri 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor puro 35%; Linuron puro 10%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Linuron: derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Su mais il prodotto si impiega subito dopo la semina della coltura e prima della sua emergenza dal terreno, ma in ogni caso prima dell'emergenza delle erbe infestanti ovvero con queste nei primissimi stadi di sviluppo.

Dose di impiego:

il prodotto si impiega alle dosi di 4,4 - 5,3 lt/ha, diluiti in 200-300 o più litri di acqua irrorati con pompe a volume normale. Impiegare la dose più elevata su terreni pesanti e la dose più bassa in terreni di medio impasto.

Preparazione della poltiglia:

versare direttamente la quantità prestabilita di prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'

Il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con le colture vicine, diverse da quelle per cui è previsto l'impiego.

Dopo la distribuzione, lavare con cura le attrezzature impiegate onde evitare di provocare fitotossicità su altre colture che venissero contaminate dal prodotto.

RISCHI DI NOCIVITA'

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

LINURON SIPCAM FLOW

Diserbante selettivo in sospensione concentrata per sedano, finocchio, fagiolo, fagiolino, carota, patata, mais e soia. Il prodotto è un diserbante che agisce per assorbimento radicale su semi delle infestanti in fase di germinazione e per assorbimento fogliare sulle infestanti nelle primissime fasi di sviluppo; la persistenza di azione varia da 2 a 3 mesi in funzione dell'andamento stagionale e della natura del terreno. Viene successivamente degradato nel suolo e non lascia quindi residui tossici per le colture successive.

Il prodotto distrugge la maggior parte delle infestanti annuali come Capsella, Amaranto, Chenopodio, Portulaca, Convolvolo, Papavero, Persicaria, Centaurea, Lamio, Camomilla, Senecio, Erba Morella, Erba stoma, Senape, Poa ed altre; sono mediamente sensibili Digitaria, Setaria, Giavone. Risultano resistenti Fumaria, Avena, Coda di volpe e le infestanti perennanti quali Gramigna, Ciperio, Villucchio, Stoppione, Equisetio.

Composizione:

- Linuron puro g. 37,6 (= 445 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1058 del 27.10.72
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: ml. 500 Litri 1-2-5-10-20

IL CONTENITORE NON
PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Avvertenze:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua; lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron: derivato dell'urea.

Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea, sono citati subiturno ed ematuria.

Terapia: sintomatica

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni

CONSERVARE IL PRODOTTO A TEMPERATURA SUPERIORE A 0°C

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto viene impiegato in pre-emergenza, in post-trapianto o in post-emergenza delle colture sottostimate.

Nei trattamenti di pre-emergenza è necessario che il terreno sia bene affinato e privo di zolle, mentre nei trattamenti di post-emergenza è necessario che le infestanti si trovino alla fase di plantula e presentino le foglie cotiledonari e non più di 1-2 foglie vere. Affinché i trattamenti di pre-emergenza possano dare buoni risultati è necessario, se si opera su terreno asciutto, che una pioggia cada entro 8-10 giorni dal diserbio; in caso contrario si deve provvedere ad una irrigazione superficiale.

Non impiegare nei terreni torbosi perché viene inattivato dalla sostanza organica.

Il prodotto si impiega per il diserbio delle seguenti colture alle dosi ed alle epoche di seguito indicate:

MAIS:

si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina e comunque entro 2-3 giorni dopo di questa.

La semina del mais deve essere effettuata a non meno di 4 cm. di profondità per evitare delle manifestazioni di fitotossicità.

Le dosi di prodotto per ettaro a tutto campo sono le seguenti:

- nei terreni di medio impasto in miscela con altri principi attivi: litri 1
- nei terreni pesanti-argillosi: litri 1,3.

FRUMENTO e ORZO:

si impiega in pre-emergenza in associazione al Trifluralin (Triplen NT) alla dose di 0,5 litri/ettaro.

CAROTA, SEDANO, FINOCCHIO:

su Carota e Sedano si impiega subito dopo la semina alle seguenti dosi per ettaro:

- nei terreni sciolti: litri 1,3 - nei terreni di medio impasto: litri 1,7 - nei terreni pesanti-argillosi: litri 2,1

Su Finocchio si impiega subito dopo la semina alle seguenti dosi per ettaro: litri 0,5-1. Su carote il prodotto si può impiegare anche dopo la nascita della coltura in post-emergenza, quando le carote presentano almeno 2-3 foglie vere e le infestanti si trovano alla fase di plantula, a dosi di litri 1,3-1,7 per ettaro.

Su sedano si impiega anche dopo il trapianto, superata la crisi di trapianto a dosi di litri 0,9-1,7 per ettaro ed anche su finocchio alla dose di litri 0,9-1,1 adottando la dose più bassa nei terreni sciolti e la più alta in quelli più pesanti.

PATATA:

si impiega sempre in miscela con altri principi attivi subito dopo il collocamento a dimora dei tuberi o successivamente, ma prima della nascita della patata, alle seguenti dosi per ettaro:

- nei terreni sciolti: litri 1,4 - nei terreni di medio impasto: litri 1,7 - nei terreni pesanti-argillosi: litri 2,2.

FAGIOLI e FAGIOLINI:

si impiega subito dopo la semina alle seguenti dosi per ettaro che non vanno assolutamente superate:

- nei terreni sciolti: litri 0,7-0,9 - nei terreni di medio impasto: litri 1,1 - nei terreni pesanti-argillosi: litri 1,3

CARCIOFO:

si impiega su carciofo in atto, su terreno nudo e con infestanti nelle primissime fasi di sviluppo, alle dosi di 1-1,5 litri/ettaro evitando di bagnare con la pioggia la vegetazione del carciofo.

SOLA e GIRASOLE:

si impiega subito dopo la semina alle seguenti dosi per ettaro:

- nei terreni sciolti: litri 0,7-0,9 - nei terreni di medio impasto: litri 0,9-1,2 - nei terreni pesanti-argillosi: litri 1,2-1,5 impiegando il prodotto da solo o in miscela con altri erbicidi per allargare lo spettro d'azione.

RAPA: impiegare 10 giorni dopo il trapianto alla dose di 0,8 litri/ettaro

ASPARAGO: effettuare il trattamento su terreno già preparato prima della fioritura dei turioni alla dose di 1-2 litri/ettaro.

SEGAL: si impiega in pre-emergenza alla dose di 0,5 litri/ettaro.

Perché il prodotto sia efficace a queste dosi ridotte è necessario che dopo il trattamento o qualche giorno dopo cada pioggia di almeno 5-8 mm., in caso contrario si deve provvedere ad una irrigazione superficiale.

Diluire il prodotto in 500-600 o più litri di acqua e distribuire uniformemente la poltiglia su tutta la superficie del campo con le comuni irroratrici a mano e meccaniche.

Preparazione della poltiglia: stemperare in poca acqua a parte la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando energicamente; durante il trattamento tenere in costante agitazione la poltiglia.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto si impiega da solo o in associazione con altri erbicidi compatibili per allargare lo spettro d'azione

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Intervallo di sicurezza: 60 giorni su tutte le colture; per la soia non è necessario.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIPLLEN® B

Diserbante selettivo in sospensione concentrata per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in frumento, orzo, segale a semina invernale, Fagiolo, Fagiolino, Carciofo.

SIPLLEN B - Composizione:

- Linuron puro g. 11,75 (= 123 g/litro)
 - Trifluralin puro g. 23,50 (= 247 g/litro)
 - Coformulanti e solventi: quanto basta a g. 100
- Contiene Xilene



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. IL Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 2024 del 3.9.1975
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
SOCIETE' CHIMIQUE FRANCAISE
- Fegersheim (Francia)

Taglie: Litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON
PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Linuron puro 11,75%; Trifluralin puro 23,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Linuron: derivato dell'urca. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subiturno ed ematuria.

Trifluralin: la sostanza è quasi insolubile in acqua ed abbastanza solubile in acetone e xilolo. Dopo ingestione è scarsamente assorbita dal tratto gastroenterinale e circa il 70% di una dose orale è escreta nelle feci ed oltre il 15% nelle urine. Nell'animale da esperimento sono riportati stato stuporoso, convulsioni, coma, vomito, diarrea. La sostanza è irritante per cute, occhi, mucose in genere, comprese quelle del tratto respiratorio.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antivelet.

MODALITA' DI IMPIEGO

INFESTANTI CONTROLLATE

Graminacee annuali: Alopecurus spp., Apera spica venti, Lolium spp., Poa spp.
Dicotiledoni: Anagallis arvensis, Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense, Matricaria spp., Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapsis arvensis, Sonchus spp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Veronica spp. Il prodotto non controlla Avena fatua, A. ludoviciana, A. Sterilis, Agropyrum repens, Cirsium spp., Tussilago farfara ed altre perennanti.

COLTURE PROTETTE

Frumento invernale duro e tenero, Orzo a semina invernale, Segale a semina invernale, Fagiolo a semina primavera, Fagiolino a semina estiva, Carciofo.

EPOCA DI IMPIEGO

Il prodotto deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura trattata.

SISTEMA DI DISTRIBUZIONE

Il prodotto deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno (tranne che per l'impiego su fagiolino estivo e su carciofo).

DOSE DI IMPIEGO

3-3,5 litri per ettaro per ogni tipo di terreno.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Usare il prodotto in 200-800 litri di acqua per ettaro; il prodotto deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-3,0 atm) provvista di spruzzatori per erbicidi ed una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irrorazione. Una efficiente valvola di chiusura deve essere usata per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto quando l'attrezzatura parte, gira o si ferma. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

PREPARAZIONE DEL TERRENO

Per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.

ISTRUZIONI SPECIALI

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del prodotto e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Il prodotto non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego sulle colture consigliate, ad eccezione dei prodotti alcalini.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è risultato selettivo verso le principali varietà di Frumento, Orzo e Segale invernali, Fagiolo, Fagiolino, Carciofo indipendentemente dal tipo di terreno; comunque non tutte le varietà sono state sperimentate, per cui si consigliano prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Avvertenze: evitare il congelamento del preparato. Evitare temperature estreme, conservare il prodotto in locali a temperatura superiore a 5 gradi C. Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.

Sospendere i trattamenti: 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle prodotte istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPLLEN® L

Diserbante selettivo in sospensione concentrata per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in frumento, orzo, segale, fagiolo, fagiolino, carciofo; sedano, finocchio, carota, patata, girasole, asparago.

SIPLLEN L - Composizione:

- Trifluralin puro g. 22 (= 240 g/litro)
 - Linuron puro g. 11 (= 120 g/litro)
 - Coformulanti e solventi: quanto basta a g. 100
- Contiene Xilene



© Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 4241 del 12.03.81
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA-Saleramo sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sucea (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP
- Montreuil Bellay (Francia)
Taglie: ml. 100-250-500 Litri 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON
PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Inflammabile. Possibilità di effetti irreversibili. **Nocivo:** pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Irritante per gli occhi. **Nocivo per inalazione,** contatto con la pelle e per ingestione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Avvertenze:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Linuron puro 11%; Trifluralin puro 22%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: **Linuron:** derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subiturno ed ematuria.

Trifluralin: la sostanza è quasi insolubile in acqua ed abbastanza solubile in acetone e xilolo. Dopo ingestione è scarsamente assorbita dal tratto gastrointestinale e circa il 70% di una dose orale è escreta nelle feci ed oltre il 15% nelle urine. Nell'animale da esperimento sono riportati stato stuporoso, convulsioni, coma, vomito, diarrea. La sostanza è irritante per cute, occhi, mucose in genere, comprese quelle del tratto respiratorio.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveale.

MODALITA' DI IMPIEGO

Infestanti controllate:

Graminacee annuali: Alopecurus spp., Apera spica-verti, Lolium spp., Poa spp.;
Dicotiledoni: Anagallis arvensis, Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis, Lamium spp., Lithospermum arvense, Matricaria spp., Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus spp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Veronica spp.

Il prodotto non controlla:

Avena fatua, A. ludoviciana, A. sterilis, Agropyrum repens, Cirsium spp., Tussilago farfara ed altre infestanti perennanti.

Culture protette:

Frumento invernale duro e tenero, Orzo a semina invernale, Segale a semina invernale, Fagiolo a semina primaverile, Fagiolino a semina estiva, Carciofo, Sedano, Finocchio, Carota, Patata, Girasole, Asparago.

Epoca di impiego:

il prodotto deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura trattata.

Sistema di distribuzione:

il prodotto deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno (tranne che per l'impiego su fagiolino estivo e su carciofo).

Dose di impiego:

3-3,7 litri per ettaro e per ogni tipo di terreno.

Preparazione della poltiglia:

usare il prodotto in 200-800 litri di acqua per ettaro; il prodotto deve essere aggiunto nella botta riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-3,0 atm.) provvista di spruzzatori per orbicidi ed una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irrorazione. Una efficiente valvola di chiusura deve essere usata per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto quando l'attrezzatura parte, gira o si ferma. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

Preparazione del terreno:

per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.

Istruzioni speciali:

qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del prodotto e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Il prodotto non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è miscelabile con i prodotti alcalini.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto è risultato selettivo verso le principali varietà di grano invernale, orzo invernale e segale invernale indipendentemente dal tipo di terreno, comunque non tutte le varietà sono state sperimentate.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Avvertenze: evitare il congelamento del preparato. Evitare temperature estreme, conservare il prodotto in locali a temperature superiori a 5°C. Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.

Sospendere i trattamenti: 60 giorni prima della raccolta per fagiolo, fagiolino, carciofo, sedano, finocchio, carota, patata e asparago; 30 giorni per frumento, orzo, segale.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere riciccolato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

START COMBI

**Erbicida selettivo per mais, girasole e soia
in formulazione concentrato emulsionabile**

START COMBI - Composizione:

- Metolacior puro g. 30 (= 312 g/litro)
- Linuron puro g. 10 (= 104 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

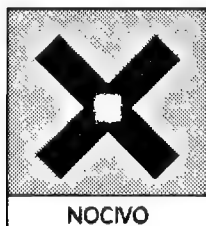
Registrazione n. 8496 del 30.03.94
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA S.A. - Suza (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP

- Montreuil Bessay (Francia)
Taglie: ml. 100-250-500 Litri 1-5-10-20

**IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO**

Partita n.:



NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Irritante per gli occhi. Può causare danni polmonari se ingerito.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Avvertenze

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Metolacior 30%; Linuron 10%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Linuron: derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Metolacior: —

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce come antigerminello e per assorbimento radicale sulle infestanti nella fase di germinazione del seme e allo stadio di plantula. Controlla la maggior parte delle infestanti annuali graminacee quali: Giavone (*Echinochloa crus galli*), Digitaria (*Digitaria sanguinalis*), Panico o Giavone americano (*Panicum Dicothomiflorum*), Panico capillare (*Panicum capillare*), Fienarola (*Poa annua*), Setaria (*Setaria viridis*) nonché diverse Dicotiledoni: Borsa del Pastore (*Capsella Bursa Pastoris*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Erba porcellana (*Portulaca oleracea*), Mercuriella (*Mercurialis annua*), Persicaria (*Polygonum persicaria*), Stellaria (*Stellaria media*), Veroniche (*Veronica hederifolia*, *Veronica persica*).

Sono sensibili anche le infestanti dicotiledoni triazino-resistenti quali Amaranto (*Amaranthus* spp.), Farinaccio (*Chenopodium album*) ed Erba morella (*Solanum nigrum*). Il prodotto non è efficace su alcune graminacee annuali quali Avena spp., Coda di volpe (*Alopecurus Myosuroides*), Falaris (*Phalaris* spp.) e su tutte le infestanti perennanti.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina. Eseguire i trattamenti su terreni preferibilmente rullati e seminati ad una profondità non inferiore ai 4-5 cm.

Dosi consigliate:

Mais, Soia: 4,5-5,5 l/ha

Girasole: 3,5 l/ha

Impiegare le dosi più alte nei terreni pesanti.

Un buon grado di umidità del terreno subito dopo il trattamento favorisce l'azione del prodotto perché permette l'assorbimento dell'erbicida attraverso le radici delle infestanti. Provvedere pertanto ad irrigazione entro 2 settimane dall'applicazione in caso di assenza di pioggia. Eventuali sarchiature che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie terreno con semi non contenenti l'erbicida. Qualora si rendesse necessaria la risemina, eseguire un'aratura alla profondità di almeno 25-30 cm.

Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Da non applicare con mezzi aerei

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta del mais.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

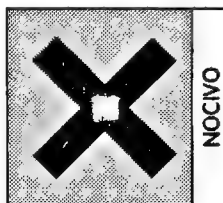
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

MALERTOX LURON FLUID

Diserbante selettivo per diverse colture
Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
Linuron puro g 42,8 (=500,76 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100



NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le ovute precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti-

PER EVITARE I RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

STIVAM SpA - Società Italiana Veterinaria Agricola Milano
Via Scariati, 30 - 20124 MILANO
Tel. (02) 66708.1

Officine di produzione:

CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
DIACHEM SpA - Unità Produttiva S.I.F.A. - Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2869 del 8.8.1978

QUANTITÀ NETTA: Litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARITTA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture alimentari e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron: derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subitro ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX LURON FLUID è un diserbante selettivo, ad azione per via radicale e per via fogliare, che combatte: giavone, amaranto, setaria, digitaria, camomilla, galinsoga, borsa del pastore, veronica, senape, persicaria, erba porcellana, erba paperina, pintaggine, euforbia, falso convolvolo. Alle dosi selettive delle colture non combatte le infestanti perenni ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso.

Il MALERTOX LURON FLUID trova applicazione nei seguenti diserbti, alle dosi e nelle epoche indicate:

- frumento tenero e duro, orzo a semina autunnale: in pre-emergenza 0,6 - 1 l/ha in miscela con 2 l/ha di MALERTOX TRIALIN a base di Trifluralin al 44,5 %.
- mais: in pre-emergenza, 1 l/ha in terreni di medio impasto e con mais seminato ad almeno 5 cm di profondità; 1,2 l/ha nei terreni torbosi e argillosi.
- fagiolo, fagiolino: in pre - emergenza 0,6 - 1,2 l/ha in miscela con 2l/ha di MALERTOX TRIALIN a base di Trifluralin al 44,5%
- carciofo: 0,6 - 1,4 l/ha prima della ripresa vegetativa.
- carota: 1,2 l/ha in pre-emergenza; 2 l/ha in post-emergenza con coltura al secondo palco fogliare (4 foglie vere)
- finocchio: 0,4 - 1 l/ha in post-emergenza, alla 4° foglia vera della coltura.
- patata: 1,2 - 2 l/ha in pre-emergenza, sempre in miscela con altri principi attivi; nei terreni pesanti non superare la dose di 1000 g di principio attivo per ettaro.
- sedano, rapa: 1,2 - 2 l/ha a 8-10 giorni dal trapianto.
- girasole: 0,8 - 1,2 l/ha in pre-emergenza
- soia: 0,8 - 1,4 l/ha in pre-emergenza

Il MALERTOX LURON FLUID si impiega alle dosi sopra dette, variandole a seconda della composizione del terreno: le massime per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica, le minime per terreni sabbiosi o scarsamente dotati di sostanza organica.

Il MALERTOX LURON FLUID, per una sua completa e duratura efficacia, richiede un terreno ben livellato e sminuzzato; un giusto grado di umidità nel terreno

(eventualmente irrigare a pioggia o a scorrimento); assenza di lavorazioni successive al trattamento.

Preparazione della poltiglia

Il MALERTOX LURON FLUID, nelle dosi necessarie, deve essere stemperato prima in poca acqua a parte e poi diluito in modo tale da distribuirlo con 400 - 600 l/ha.

Avvertenze:

- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta, verdura, mangimi.
- non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore
- il p. a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:

E' sconsigliabile la miscela con insetticidi ed anticrittogamici, mentre con quella con altri erbicidi è possibile solo se consigliata esplicitamente. Nelle applicazioni in unione a

MALERTOX TRIALIN non interarre la miscela.

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di applicazioni su varietà poco diffuse o di recente introduzione si consiglia di eseguire delle prove parcellari preventive.

“Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici”

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VICENTI

MALERTOX PREMERG TL

Diserbante selettivo di pre emergenza
Liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE

Trifluralin puro g 23,5

(=239g/l)

Linuron puro g 11,75 (=119,5

g/l)

Contiene Xilene

FRASI DI RISCHIO

Inflammabile. Possibilità di
effetti irreversibili. Nocivo:
pericolo di gravi danni alla
salute

in caso di esposizione prolungata

per ingestione

Irritante per la pelle

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Non respirare i vapori.

Non disfarci del prodotto e del recipiente se non con le dovute

precauzioni

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di malessere consultare il medico (se possibile

mostrargli l'etichetta).

PER EVITARE I RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE

SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

STVAM SpA - Società Italiana Veterinaria Agricola Milano

Via Scarlatti, 30 - 20124 MILANO

Tel. (02) 66708.1

Officine di produzione:

DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)

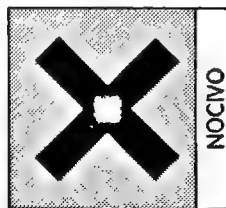
SILIA SpA - Aprilia (Latina)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6004 del 27.6.1984

QUANTITA' NETTA: Litri 1 - 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.



NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici.

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture alimentari e bevande o corsi

d'acqua. Non operare contro vento.

Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi

accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.

Linuron puro g 11,75, Trifluralin puro g 23,5. le quali

separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Linuron: derivato dell'urea, durante l'impiego può causare

congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute.

L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e

diarrea. Sono citati subitro ed ematuria.

Trifluralin: Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' DI IMPIEGIO

Caratteristiche: il prodotto per l'azione complementare dei due

principi attivi presenti, è un diserbante selettivo di cereali a

semina autunno vernina (grano tenero e duro, orzo e segale), in

grado di controllare fino dalla loro germinazione le più

importanti infestanti annuali: "graminacee quali Alopecurus

sp. (erba codina), Apera spica vena, Lolium multiflorum, Poa

sp. - dicotiledoni quali Anagallis arvensis, Capsella bursa

pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis, Lamium

purpureum (falsa ortica), Lamium amplexicaule, Lithospermum

arvense, Matricaria sp., Myosotis arvense, Papaver rhoeas,

Polygonum aviculare (correggiola), Ranunculus spp., Raphanus

raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Stellaria media

(centococchio), Thlaspi arvense (erba stoma), Valerianella

auricula, Veronica spp.

Inoltre l'Avena spp., il Galium, la Viola tricolor e la Fumaria

officinalis, sono da considerarsi mediamente sensibili perché

possono sfuggire all'azione del diserbato quando i loro semi

germinano in profondità, non venendo così a contatto

dell'erbicida.

Il MALERTOX PREMERG TL deve essere impiegato in pre -

emergenza cioè nel periodo compreso tra la semina e

l'emergenza delle colture, effettuando uniformemente la sua

distribuzione in superficie, senza interrimento. Per ottenere i

migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato e la

semina deve essere fatta a profondità uniforme (può essere utile

ruotare il terreno dopo la semina, prima del trattamento)

Il MALERTOX PREMERG TL è impiegato alle dosi di 3-3,8

l/ha da distribuire con 600-800 litri d'acqua/ettaro, mantenendo

la miscela sotto buona agitazione: la dose più alta è consigliata

per periodi molto soleggiati e caldi oppure quando si prevedono

forti infestazioni di graminacee. Il MALERTOX PREMERG

TL, applicato in Ottobre, permette la trasemina di leguminose

foraggere, in Marzo - Aprile, con perfetta selettività

MALERTOX PREMERG TL trova inoltre impiego sulle

seguenti colture in pre emergenza: Carciofo, Asparago,

Sedano, Finocchio, Fagiolo, Fagiolino, Carota, Patata alla
dosi di 2-3 l/ha. Soia alla dose di 3-3,8 l/ha Girasole alla dose
di 3-3,8 l/ha

Preparazione dell'emulsione:

MALERTOX PREMERG TL, nella dose necessaria deve essere
versato nel serbatoio ripieno a metà, completare il riempimento
con acqua agitando

Avvertenze:

- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il
tempo di carenza più lungo

- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale
filtrante

- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente
all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre
operazioni agricole, quali depositi di frutta, verdura, mangimi.

- non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua

- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto
non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore

- il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con
contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:

MALERTOX PREMERG TL, per le sue caratteristiche, non è
impiegabile in miscela con altri prodotti.

Istruzioni speciali

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare
almeno 5 mesi tra l'applicazione del Trifluralin in miscela con
Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais,
sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica,
trifoglio, melone, cocomero, cetriolo, zucca, insalata, tabacco,
cipolla, patata, colza, cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da
zucchero, foraggio, orto, ecc.) nella primavera successiva
all'applicazione del prodotto.

La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve
essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza
organica, in quanto perde efficacia.

**" Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza
molto tossica per gli organismi acquatici"**

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni
altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni
derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per
assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle
piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Penditox L

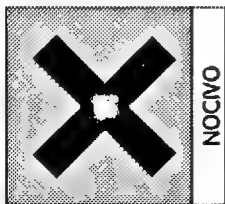
Diserbante per frumento, orzo, mais, segale, soia, girasole, carota e patata per il controllo delle infestanti annuali, graminacee e dicotiledoni

LIQUIDO

Partita n.°

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:
Pendimetalin puro ... g 16 (= 160 g/l)
Linhuron puro g 9 (= 90 g/l)
Emulsionanti e solventi q.b. a g. 100
(contiene xilene e dicloesano)



Fraei di Rischio:

Inflammabile; Nocivo per inalazione e contatto con la pelle; Possibilità di effetti irreversibili; Irritante per la pelle.

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non respirare i vapori; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

SOLFOTECNICA ITALIANA - S.p.A.

Via G. Matteotti, 16 - 48100 Ravenna

Officina di Produzione:

S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Stabilimento di Tormentini (SI)

Registrazione n. 8415 Ministero della Sanità del 07/08/93

Contenuto netto: kg 1 - 5 - 10 - 20

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

Norme Precauzionali: Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua

Avvertenze:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante; Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerei diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi; Non utilizzare il prodotto in prossimità di no contenuto il fitofarmaco; Non impiegare il prodotto in presenza di corai d'acqua; Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore; Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Treatisi di associazione delle seguenti sostanze attive:

Pendimetalin 16%

Linhuron 9%

le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

- Pendimetalin

Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione

SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.

Terapia: sintomatica

- Linhuron

Derivato dell'urea

Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarree. Sono citati subitaneamente ed ematoma.

Terapia: sintomatica

Consultare un Centro Antiveneni

CARATTERISTICHE

Il Penditox L svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germellini delle più importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni.

Infestanti sensibili:

GRAMINACEE: Alopecurus myosuroides (coda di volpe), Apera spicaventi (capellini dei campi), Digitaria sanguinalis (sanguinella comune), Echinochloa crus-galli (giovane), Poa spp. (fiemmacola), Setaria spp. (pabbio)

DICOTILEDONI: Amaranthus spp. (amaranto comune), Anagallis arvensis (centonchio dei campi), Anthemis spp. (camomilla felida e castarda), Capsella bursa-pastoris (borsa pastore), Cerasilum arvense (pavina a foglie strette), Chenopodium (farinello), Fumaria officinalis (fumaria), Galinsoga parviflora (galinsoga), Lamium amplexicaule (felisa ortica), Matricaria chamomilla (camomilla comune), Mercurialis annua (mercuriale comune), Myosotis arvensis (non ti scordi di me), Papaver rhoeas (pepavero comune), Polygonum aviculare (correggiola), Ranunculus spp. (ranuncolo), Raphanus raphanistrum (ravanello selvatico), Sinapis arvensis (senape selvatica), Solanum nigrum (erba moretta), Stellaria media (centofoglio comune), Thlaspi arvense (erba stoma), Veronica spp. (veronica), Viola tricolor (viola del pensiero), Portulaca oleracea (erba porcellana).

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

DOSI ED EPOCA D'IMPIEGO

Volume di irrorazione: 300 - 600 lt. d'acqua per ettaro.

- Cereali (Grano, Orzo, Mais, Segale): 4 - 5 l/ha in pre-emergenza
- Soia e Girasole: 6 - 7 l/ha in pre-emergenza
- Carota: 5 - 6 l/ha in pre-emergenza
- Patata: 5 - 6 l/ha in pre-emergenza, da impiegare sempre in miscela con altri principi attivi.

Su terreni argillosi oppure notoriamente soggetti a forti infestazioni di graminacee è consigliabile usare le dosi più alte, su terreni torbosi e ricchi di sostanza organica è altresì consigliabile aumentare di circa 1 - 1,5 l/ha le rispettive dosi consigliate.

AVVERTENZE AGRONOMICHE: Il prodotto in pre-emergenza o pre-trapianto della coltura va distribuito, senza incorporamento.

Per la migliore riuscita del diserbo è inoltre necessario effettuare una buona lavorazione del terreno livellandolo ed eliminando zollosità. Effettuare la semina in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 4 cm avendo cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti.

Avvertenze: far trascorrere almeno sei mesi dal trattamento erbicida alla semina di colture successive.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE: per la preparazione della miscela diluire in poca acqua la necessaria dose di Penditox L e poi, continuando ad agitare, aggiungere il resto dell'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Non si consigliano miscele con altri prodotti.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione completa.

FITOTOSSICITÀ

Dato che il Penditox L svolge la sua attività inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germellini localizzati nello strato superficiale del terreno è indispensabile attenersi alle sopra consigliate modalità e profondità di semina per non avere una riduzione della selettività del trattamento verso le colture indicate, specialmente nel caso che intervengano forti piogge dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

LINEXIN

DISERBANTE PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI

FORMULAZIONE: CONCENTRATO EMULSIONABILE

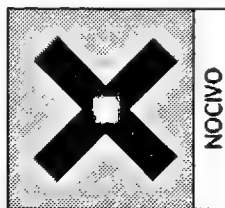
COMPOSIZIONE - 100 g di prodotto contengono:

Pendimetalin puro g 16 (g/l 155)

Linuron puro g 9 (g/l 86,4)

Coformulanti q. b. a 100

Contiene Ciclosanone



NOCIVO

NATURA DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili. - Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. - Può causare danni polmonari se ingerito.

CONSIGLI DI PRUDENZA

- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Non distaccare il prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di inalazione consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

TERRANALISI S.R.L.

Via Nino Bido n. 8 - Cento (FE) Tel. 051 6836207
Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via IV Novembre n. 19/1, Renazzo di Cento (FE) - ALTHALLER ITALIA S.R.L., Strada Comunale per Campagna n. 5, San Colombano al Lambro (MI) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE) - SCAM S.R.L., Via Bellaria n. 164, Modena - CAFFARO S.P.A., Via Nettunese Km 23,400, Aprilia (LT)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 9214 del 24/04/1997

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

CONTENUTO: L 1-5

NORME PRECAUZIONALI - Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento della confezione vuota e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%. Non contaminare altre colture, alimenti e lavanda o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Pendimetalin 16%; Linuron 9%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PENDIMETALIN Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione sistema nervoso centrale, dispnea, diuresi, convulsioni.

LINURON - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, finite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subituro ed ematuria.

Per entrambi: terapia sintomatica.

Avvertenze: consultare un centro antiveneni

CARATTERISTICHE E GAMMA D'AZIONE

Il **LINEXIN** è un diserbante da distribuire sul terreno, ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germogli di infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Esse sono controllate anche allo stato di piantule se le graminacee non hanno superato lo stadio di 1-1,5 foglie e le dicotiledoni le 2-3 foglie vere.

Graminacee: Alopecurus (Coda di volpe), Apera (Agrostide), Poa (Erba fenacolo);

Dicotiledoni: Anagallis (Anagallide), Anthemis (Carnemilla bastarda), Capsella (Borsa del pastore), Cerastium (Peverina maggiore), Fumaria (Fumaria), Lamium (Lamio), Matricaria (Carnemilla), Myosotis (Mioscolide del campo), Papaver (Papavero), Polygonum (Correggiola), Ranunculus (Ranuncolo), Raphanus (Ravenello selvatico), Sinapis (Senape), Stellaria (Cantuccio), Thlaspi (Erba sterna), Veronica (Veronica), Viola (Viola del pensiero).

DOSI - EPOCHE - MODALITA' D'IMPIEGO

LINEXIN è idoneo per il diserbo selettivo delle seguenti colture:

Carota	: litri 5-6/ha	pre-emergenza
Girasole	: litri 5-6/ha	pre-emergenza
Grano e Orzo	: litri 4,5-5,5/ha	pre-emergenza
Mais	: litri 5-5,5/ha	pre-emergenza
Patata	: litri 5-6/ha	pre-emergenza
Sola	: litri 4-5/ha	pre-emergenza

Le dosi più alte vanno impiegate su terreni argillosi e pesanti, oppure notoriamente soggetti a forti infestazioni di graminacee. Su terreni torbosi e ricchi di sostanza organica è consigliabile aumentare di circa 1/3 la dose suggerita. Si sconsiglia l'impiego del prodotto su terreni molto sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% o su terreni clottolosi.

Preparazione della miscela ed istruzioni per l'uso
Al fine di permettere al **LINEXIN** di esplicare la sua attività diserbante e la sua selettività, attenersi alle seguenti modalità operative:

- effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle, tale da formare una massa uniforme e compatta;

- effettuare le semine in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3 cm per carota e di almeno 4 cm. per grano e orzo, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra;

- stemperare la necessaria dose in poca acqua agitando la miscela e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere il quantitativo d'acqua necessario, effettuare il trattamento non appena sia stata preparata la miscela, se questa viene lasciata a riposo per parecchie ore, è consigliabile rimescolare bene, poco prima dell'impiego;

- distribuire la miscela, senza incorporarla, con un quantitativo di acqua oscillante fra i 300 ed i 500 l/ha a seconda del tipo di pompa usata;

- dopo la distribuzione lavare accuratamente il con acqua e sapone: attrezzature, utensili e recipienti adoperati per l'impiego del prodotto.

Avvertenze: in caso di forzate risemine su terreni già trattati, evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante, riseminando alla profondità suggerita senza rimuovere il terreno, oppure effettuando un'aratura profonda almeno 20 cm.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

COMPATIBILITA' - Non si consigliano miscele di **LINEXIN** con altri prodotti. **FITOTOSSICITA'** - Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germogli localizzati nello strato superficiale del terreno. Può causare della selettività verso la coltura suggerita è indispensabile allungare la selettività e profondità di semina.

In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in etichetta.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE - Tossicità per i pesci e gli insetti utili.

Non entrare nelle zone trattate prima di 24 ore.

ATTENZIONE: Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

- DA NON VENDERSI SFUSO

- IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON

DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

- IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

M O N O C R O T O F O S

A Z O D R I N[®] 20

INSETTICIDA-ACARICIDA
CONCENTRATO EMULSIONABILE

AGISCE PER CONTATTO E PER INGESTIONE, PENETRA NEI TESSUTI VEGETALI

AZODRIN[®] 20

COMPOSIZIONE:

Monocrotofios, puro	g	15,6 (= 161 g/l)
Coformulanti	q. b. a g	100
Contiene "2-metil-2,4 pentadiolo"		

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 25 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290



MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO

Molto tossico per inalazione e per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

BASF Agro Spa
Cesano Maderno (Milano)

Officina di produzione:

BASF AGRO S.A.S. - Z.I. Lyon Nord - Genay (Francia)
MASKOR S.A. - Barcellona (Spagna)
AGROCHIMICA FAENTINA - Via S. Silvestro, 1 - Faenza (RA)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
SIPCAM S.p.A. - V.le V. Veneto, 81 - Salerano sul Lambro (LO)
S.A. OMNICHIM N.V. - Balen (Belgio)
LUXAN B.V. - Pa Eist (GLD) (Olanda)
WYETH LEDERLE S.p.A. - Z.I. Via Franco Gorgone - Catania

Prodotto Fitosanitario

Registrazione del Ministero della Salute n. 0322 del 09.03.1972

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: litri 0,5 - 1 - 5

Partita n.

* Marchio registrato.

NORME DI SICUREZZA.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi

nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveneni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA.

ATTENZIONE DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

.RISCHI DI NOCIVITA'.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. E' molto tossico per gli uccelli. E' molto tossico per le api. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

MODALITA' D'IMPIEGO - Istruzioni per l'uso.

Effettuare un trattamento alla prima comparsa dei parassiti e ripeterlo secondo il bisogno.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Acarì: 150-200 ml/hl; Afidi, Tripidi e Mosca: 200-250 ml/hl; Cleono, Altica e Lisso: 1,5-2 l/ha; in circa 6 hl di acqua/ha.

VIVAI E ORNAMENTALI DI FLOREALI IN PIENO CAMPO: Acarì: 150-200 ml/hl; Afidi e Tripidi: 200-250 ml/hl; Bega: 350 ml/hl.

PIOPPO: Acarì: 150-200 ml/hl; Afidi e Tripidi: 200-250 ml/hl; Cossidi: 120-240 ml/hl; Criptorinco: 400 ml/hl: a fine marzo, pennellare ed irrorare sul tronco od iniziare dal colletto sino a 2-3 metri di altezza.

COMPATIBILITA'.

Non miscelare con prodotti a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Sospendere i trattamenti 30 GIORNI prima della raccolta.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

(Settembre 2001)

CROTOS® 20

CONCENTRATO SOLUBILE

INSETTICIDA-ACARICIDA AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE E A LUNGA PERSISTENZA CHE AGISCE PER CONTATTO E PER PENETRAZIONE NEI TESSUTI VEGETALI**CROTOS® 20**

*Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Sanità n° 267 del 22.11.1971

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Monocrofos puro g. 15 (145 g/l)

Coformulanti* q.b. a g. 100

* contiene 2 metil-2,4 pentandiolo

**Attenzione:** data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato

munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23.04.2001, n. 290

Partita n°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,2 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo a contatto con la pelle. Altamente tossico per inalazione e per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare l'esposizione. - Seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo l'uso rendere il contenitore inutilizzabile con mezzi idonei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio

acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il CROTOS 20 penetra rapidamente all'interno dei tessuti vegetali sottraendosi al dilavamento e raggiungendo così anche quei fitofagi che non vengono colpiti direttamente dal getto irrorante.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il CROTOS 20 è impiegabile per la difesa delle seguenti colture: barbabietola da zucchero, vivai di ornamentali e forestali in pieno campo, pioppo contro:

- cicaline, tortricidi, nottuidi, cossidi, minatrici: 60-110-225 ml/hl;

- afidi: 100-165-290 ml/hl;

- cleono, altica e lisso: 310-410 ml/hl.

Intervenire alla prima comparsa dei fitofagi e ripetere secondo necessità:

- criptorinco del pioppo: 310 ml/hl a fine marzo, da pennellare od irrorare sul tronco ad iniziare dal colletto sino a 2-3 metri di altezza.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Impiegando macchine a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno aumentate in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

Non immagazzinare per lunghi periodi a temperatura inferiore a 5 °C o superiore a 30 °C.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**VIETO DI IMPIEGO IN SERRA****COMPATIBILITÀ**

Il CROTOS 20 non deve essere miscelato con prodotti a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione: il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per gli uccelli e per il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Sciogliere a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi : colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa) : nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, secrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miopia. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa) : astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali : confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte : generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccide, in seguito spastiche, delle estremità).

Terapia : atropina ad alte dosi fino alla scomparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveneni

Monofos

INSETTICIDA - ACARICIDA CONCENTRATO EMULSIONABILE

Monofos

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono

Monocrotofos puro g 16 (= 155 g/l)

Coformulanti..... q.b. a g 100

ATTENZIONE :

Dalta l'elevata tossicità del prodotto,

il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 25 DPR n. 290/01

Frazi di Rischio :

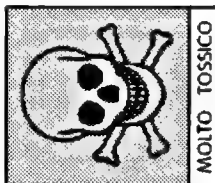
Altamente tossico per inalazione e ingestione

Nocivo a contatto con la pelle

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini ; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande ; Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego ; Non respirare i vapori ; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle ; In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone ; Usare indumenti protettivi e guanti adatti ; Evitare l'esposizione ; procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso ; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



Officina di Produzione : Chemia S.p.A. - 44040 S. Agostino (FE)

Registrazione del Ministero della Salute n. 1480 del 30/05/1974

Contenuto: 1 - 5 - 10 litri

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E
PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto agisce per contatto e per penetrazione nei tessuti vegetali ed è dotato pertanto di persistenza di azione. Efficace per la lotta contro Afidi e Cileno della barbabietola. Il prodotto va impiegato alla dose di 100-200 cc per 100 litri d'acqua. Si deve stemperare il prodotto in poca acqua e diluirlo poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA

COMPATIBILITA' : Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei prodotti fitosanitari, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina come i polisolfuri e il solfato di rame.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCCIVITA' : Il prodotto risulta essere tossico per gli animali domestici, gli insetti utili e il bestiame. Il prodotto è tossico per le api, pertanto non trattare le colture durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

**IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO
CORRETTAMENTE**

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

CROTOFIT WP**Insetticida-Acaricida per uso agricolo in polvere bagnabile****CROTOFIT WP****COMPOSIZIONE:**

100 grammi di prodotto contengono

MONOCROTOFOS puro g 14

Coformulanti q.b a g 100

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente a personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 25 del DPR 23.4.01 n. 290.**FRASI DI RISCHIO:** Possibilità di effetti irreversibili - Molto tossico per inalazione e ingestione - Nocivo a contatto con la pelle**CONSIGLI DI PRUDENZA:** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande - Conservare lontano da locali di abitazione - Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare le polveri - In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).**TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:** NEW AGRI S.r.l. - Via G. Bovio, 110 - PESCARA**STABILIMENTI DI PRODUZIONE:** B.V. LUXAN P.O. BOX 9660AA - ELST (GLD) NETHERLANDS - SCAM S.r.l. - Via Bellaria, 164 Modena - FORWARD International Ltd. FL6-1, No215, Sec. 2, Chang An East Rd. Taipei TAIWAN R.O.C. - SUNDAT (s) P.te Ltd. 26, Gul Crescent, SINGAPORE 2262**REGISTRAZIONE DEL MINISTERO DELLA SANITÀ N° 1397 del 19/12/1973****IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO****Contenuto netto:** g 200 - kg 1**Partita n°.....****NORME PRECAUZIONALI:** conservare la confezione ben chiusa - non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - rendere inutilizzabile dopo l'uso, con mezzi idonei, la confezione - per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.**INFORMAZIONI PER IL MEDICO:** Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni ester fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità) Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.**AVVERTENZA:** consultare un Centro Antiveneni.**MODALITÀ D'IMPIEGO:** Il CROTOFIT WP è un insetticida-acaricida fosfororganico con proprietà sistemiche; agisce per ingestione e per contatto. Indicato per la lotta contro insetti a diverso apparato boccale (succhiatore, masticatore, minatori) e pure contro acari, comprese le razze resistenti ai comuni fosfororganici. Il CROTOFIT WP è un insetticida polivalente usato contro: afidi, cleono, altica della barbabietola da zucchero alla dose di kg. 1,3-1,6 per ettaro di coltura.

Le dosi sono riferite a quintale di acqua salvo diversa indicazione.

**DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA****COMPATIBILITÀ:** Il CROTOFIT WP è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.**NOCIVITÀ** Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.**SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA****ATTENZIONE. DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA; OGNI ALTRO USO PERICOLOSO.**

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

**DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

SILCROT 20**CONCENTRATO SOLUBILE****INSETTICIDA-ACARICIDA AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE E A LUNGA PERSISTENZA CHE AGISCE PER CONTATTO E PER PENETRAZIONE NEI TESSUTI VEGETALI****SILCROT 20**

Registrazione Ministero della Sanità n° 1348 del 19.12.1973

S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Monocrotofos puro g. 15 (145 g/l)

Coformulanti* q.b. a g 100

* contiene 2 metil-2,4 pentandiolo



Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23.04.2001, n. 290

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,2 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo a contatto con la pelle. Altamente tossico per inalazione e per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare l'esposizione. - Seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo l'uso rendere il contenitore inutilizzabile con mezzi idonei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il SILCROT 20 penetra rapidamente all'interno dei tessuti vegetali sottraendosi al dilavamento e raggiungendo così anche quei fitofagi che non vengono colpiti direttamente dal getto irrorante.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILCROT 20 è impiegabile per la difesa delle seguenti colture: barbabietola da zucchero, vivai di ornamentali e forestali in pieno campo, pioppo contro:

- cicaline, tortricidi, nottuidi, cossidi, minatrici: 60-110-225 ml/hl;.
- afidi: 100-165-290 ml/hl;
- cleono, altica e lisso: 310-410 ml/hl.

Intervenire alla prima comparsa dei fitofagi e ripetere secondo necessità:

- criptorinco del pioppo: 310 ml/hl a fine marzo, da pennellare od irrorare sul tronco ad iniziare dal colletto sino a 2-3 metri di altezza.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Impiegando macchine a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno aumentate in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

Non immagazzinare per lunghi periodi a temperatura inferiore a 5 °C o superiore a 30 °C.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA****COMPATIBILITÀ**

Il SILCROT 20 non deve essere miscelato con prodotti a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per gli uccelli e per il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Sciagurare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

GESIK

Insetticida - acaricida agricolo
tipo di formulazione: concentrato emulsionabile



COMPOSIZIONE

-MONOCROTOFOS puro g 16 (= 158 g/l)
-Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
(contiene 2-metil-2,4-pentandiolo)

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290

FRASI DI RISCHIO: *Infiammabile - Altamente tossico per inalazione e per ingestione - Nocivo a contatto con la pelle - Possibilità di effetti irreversibili - Irritante per gli occhi e la pelle*

CONSIGLI DI PRUDENZA: *Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni Evitare l'esposizione; procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.*

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) - Via S. Silvestro, 1

OFFICINA DI PRODUZIONE: Agrochimica Faentina S.p.A. - Faenza (RA)

Registrazione n. 1282 del 28/7/1973

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: litri 1 - 5

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo l'uso rendere la confezione inutilizzabile con mezzi idonei. **PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: *Sintomi:* colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. *Sintomi muscarinici (di prima comparsa):* nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. *Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa):* astenia e paralisi muscolari. *Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali:* confusione, atassia, convulsioni, coma. *Cause di morte:* generalmente insufficienza respiratoria. *Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia:* atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. *Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveneni.*

Insetticida fosfororganico sistemico con un largo spettro d'attività che comprende insetti ad apparato pungente - succhiatore e masticatore.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Usare il prodotto, diluito in acqua, alle seguenti dosi:

1,5-1,9 litri per ettaro contro gli insetti della barbabietola da zucchero (afidi, cleono, altica, lixus, tignola).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA

Compatibilità: Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a carattere spiccatamente alcalino. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, per non meno di 30 giorni dal trattamento.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

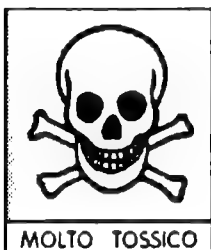
TREMOTAL

**Insetticida - acaricida
Concentrato emulsionabile**

TREMOTAL Composizione:

- Monocrotofos puro g. 18 (= 185 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a g. 100
Contiene Xilene

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 25 del DPR 290/2001.



MOLTO TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 0132 del 9.8.1971
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerno sul Lambro (Lodi)
Taglie: 1 Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

FRASI DI RISCHIO

Infiammabile. Altamente tossico per inalazione e per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo l'uso rendere la confezione inutilizzabile con mezzi idonei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (costante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il TREMOTAL si impiega alla dose di ml 100-150 in 100 litri di acqua secondo i parassiti da combattere su:

Barbabetola da zucchero, Colture floreali in pieno campo:

Afidi, Tripidi, Mosche, Tignole, Altiche, Nottue, Acari.

In genere la dose più bassa serve per la lotta contro gli Afidi e la dose più elevata per la lotta contro altri insetti. Intervenire alla prima comparsa degli insetti, ripetendo i trattamenti ogni qualvolta si manifesti una reinfestazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare direttamente la dose consigliata direttamente nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Divieto di impiego in serra.

COMPATIBILITÀ

Il TREMOTAL non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina come poltiglia bordolese, polisolfuri, calce.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

In condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per le api, per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

Il contenitore completamente svuotato non può essere disperso nell'ambiente.

syngenta

Nuvacron® 20

Insetticida-Acaricida
Liquido solubile

Nuvacron® 20

Composizione:

monocrotofos puro
coformulanti q.b. a 100 g
contiene: cicloesano

14 g (=200 g/l)

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290

FRASI DI RISCHIO:

Inflammabile
Altamente tossico per inalazione e per ingestione
Nocivo a contatto con la pelle
Possibilità di effetti irreversibili



MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non distaccare del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

Usare indumenti protettivi adatti

Usare guanti adatti e proteggerli gli occhi / la faccia

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Evitare l'esposizione: procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

Syngenta Crop Protection S.p.A., Origgio (Va)
Strada Statale 233 Km 20.5 - Tel. 02/96541

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2151 del 28.3.1976

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

litri

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

MONOCROTOFOS: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscolari (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miopia. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): atetia e peralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atetia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni effetti tossici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (parallelamente, in seguito astatica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveneni.

Officina di produzione:

AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A., Faenza (Ra)

CAFFARO S.p.A., Aprilia (LT)

SYNGENTA CROP PROTECTION AG, Basilea (Svizzera)

Syngenta Agro S.A.S., Usses d'Agues-Vives (Francia)

Teglie: litri 0.5 - 1 - 5 - 10

Caratteristiche

Insetticida fosfo-organico sistemico con un largo spettro di attività sugli insetti della barbabietola da zucchero.

Dosi d'impiego

1,7-2,2 l/ha contro gli insetti della barbabietola da zucchero (afidi, cileono, alica, liuse, lignole).

Da non impiegare con mezzi aerei

Divieto di impiego in serra

Compatibilità - Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a carattere spiccatamente alcalino.

"Avvertenza": in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività - Il NUVACRON 20 è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati, direttamente o accidentalmente, per non meno di 30 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Smaltire secondo le norme vigenti

CROTOFIT - E

INSETTICIDA-ACARICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE - g 100 di prodotto contengono:

MONOCROTOFOS puro g 14 (g/l 136)

Coformulanti q. b. a g 100

(contiene Xilene)

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23/04/01 n. 290.

FRASI DI RISCHIO - Infiammabile.

- Altamente tossico per inalazione e per ingestione. - Nocivo a contatto con la pelle. - Irritante per la pelle.

- Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da locali di abitazione. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggerli gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).



TERNANALISI S.R.L.

Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255

Km 46, Sant'Agostino (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1400 del 19/12/1973

CONTENUTO: l 1-5-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Dopo l'uso rendere la confezione inutilizzabile con mezzi idonei.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscolari (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miopia. Salvazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi ricorrenti (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsione, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esseri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Avvertenza: consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE E DOSI D'IMPIEGO

CROTOFIT-E è un insetticida-acaricida fosfororganico con proprietà sistemiche, agisce per ingestione e per contatto. Indicato per la lotta contro insetti e diverso apparato boccale (succhiatore, masticatore, minatori) e pure contro acari, comprese le razze resistenti ai comuni fosfororganici.

CROTOFIT-E è un insetticida polivalente impiegato per la difesa delle seguenti colture:

Pioppicoltura - contro Punturolo, Saperda, Tarto-vespa ml 500 per q.le acqua.

Barbabietola da zucchero - contro Afidi, Cileono, Altica e 1,3-1,6 per ettaro di coltura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DIETI DI IMPIEGO IN SERRA

COMPATIBILITA' - CROTOFIT-E è compatibile con la maggiore parte dei fitofarmaci, eccezione fatta per quelli a reazione alcalina. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA' - Il prodotto è tossico per le api, per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta della barbabietola da zucchero

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

- DA NON VENDERSI SFUSO

- IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

- IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

ERITOX 20

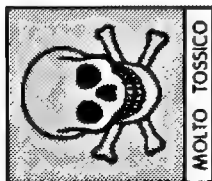
INSETTICIDA ACARICIDA - CONCENTRATO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

Monocrotofos puro g 15 (g/l 145)

Coformulanti q.b. a g 100

Contiene: Glicole etilico



MOLTO TOSSICO

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 290 del 23/04/2001.

NATURA DI RISCHIO

- Nocivo a contatto con la pelle.
- Alimento tossico per inalazione e ingestione.
- Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Non respirare i vapori.
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
- Non difarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI S.R.L.

Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via IV Novembre n.19/1, Rensazzo di Cento (FE) - ALTHALLER ITALIA S.R.L., Strada Comunale Per Campagna, San Colombano Al Lambro (MI) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE) - A.D.I.C.A. S.P.A., Via S. Silvestro n. 1, Faenza (RA) - SCAM S.R.L., Via Bellaria n. 164, Modena - CAFFARO S.P.A., Via Nettunese Km 23,400, Aprilia (LT)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1157 del 15/02/1973

CONTENUTO: 2 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento patita N.:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI

- Conservare il recipiente ben chiuso.
- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Non difarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscolari (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miopia, Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi neurologici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atessia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dell'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi fleccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' D'IMPIEGO - CARATTERISTICHE

Insetticida acaricida sotto forma di liquido emulsionabile in acqua, agisce per contatto e per penetrazione nei tessuti vegetativi.

DOSI - EPOCHE - MODALITA' D'IMPIEGO

Dosi per 100 litri di acqua

colture	parassiti	dosi
Barbabietole da zucchero	Acarì, Afidi, Mosca, Tripidi	ml 150-200 ml 200-250
Ornamentali	Ciccone, Alica, Luo, Notius	ml 300-400
Garofano	Acarì, Afidi, Tripidi	ml 150-200
	Boga	ml 200-250
	Acarì	ml 150-200
	Afidi e Tripidi	ml 200-250
Ploppo	Cosceli	ml 120-240
	Criptorinco (a fine Marzo, da penetrare o tronare sul tronco ad iniziare dal colletto sino a 2-3 metri di altezza)	ml 300-350
Forestali	Afidi, Acari, Tentredini, Criptomorfo, Cicadine, Tortrici, Cosceli, Minatori, Fallici	ml 200-300

Per i parassiti sopra accennati effettuare il trattamento alla prima comparsa e ripetere secondo il bisogno.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti in pieno campo, effettuati con pompe a volume normale; effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per 100 litri di acqua vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA

COMPATIBILITA'

L'ERITOX 20 non deve essere miscelato con prodotti a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto e seguito dei trattamenti è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

Attenzione, il prodotto nel quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA:

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del prodotto. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

S I M A Z I N A

SIGRAN 80

erbicida selettivo granulare
idrodispersibile

SIGRAN

Composizione

- Simazina pura g. 80
- Coformulanti qb a 100



FRASI DI RISCHIO : Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata

dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi

e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante

l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con gli occhi e con la

pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile

mostrargli l'etichetta). Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

A.D.I.C.A. s.r.l. - Via Saffi, 1 - BOLOGNA

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Officine di produzione: Industrie Chimiche Caffaro Spa - Aprilia (Latina) / Adica Srl - Nera Montoro (TR)

Registrazione n. 7580 del 25/10/88 del Ministero della Sanità

Kg.1-5-10-15

partita n:

NORME PRECAUZIONALI non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili nefronecrosi renale ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione sorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica - Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ' E CAMPI D'IMPIEGO

Il SIGRAN 80 è un diserbante selettivo per colture di vite - melo - pero - agrumi - olivo e rosa. Controlla efficacemente Veronica - Geranium - Borsa pastore - Persicaria - Ortica - Erba porcellana - Papavero - Mercurella - Camomilla - Erigenon. Per le colture di vite - melo - pero - agrumi e olivo effettuare il trattamento prima dell'emergenza delle infestanti, all'afine dell'inverno, su terreno ben lavorato, pulito da infestanti e umido. Il prodotto va impiegato alle seguenti dosi per ettaro: Kg.1,5-2 su terreni leggeri, Kg.2,5 su terreni di medio impasto e su terreni pesanti.

Per le rose di almeno 3 anni è consigliabile effettuare saggi preliminari su piccole superfici prima di effettuare il trattamento vero e proprio. Effettuare il trattamento dopo la preparazione del terreno, in pre-emergenza delle infestanti, alla dose di Kg.2,5 per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ' : Il prodotto va applicato da solo.

FITOTOSSICITÀ' : Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ' : "Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

AVVERTENZE : Non impiegare il prodotto su terreni torbosi poiché viene da essi inattivato. Dopo il trattamento si consiglia di non lavorare il terreno.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta 30 giorni.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI - NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

CARATTERISTICHE

Il prodotto ha attività residuale, protratta nel tempo, ed è particolarmente efficace contro le seguenti infestanti graminacee e dicotiledoni che infestano vite, pomacee, agrumi, olivo ed aree non coltivate.

Graminacee: Agrostide, Poa e Setaria, Giavone (da seme).
Dicotiledoni: Adonis, Anagallis, Anthriscus, Atriplex, Bors del pastore, Fiodaleto, Cerasium, Chenopodio, Chiranthium, hennu segelum, Crepis, Galinacosa, Camomilla, Papavero, Rafano, Romica (da seme), Senape, Erba morella, Stellaria, Thlaspi arvense. Sono invece resistenti: Bifora, Cucuta, Carota, Gallium, Oxalis, Plantaggine, Polygon, Tarassaco e tutte le perennanti.

DOSE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto agisce sui semi in fase di germinazione ed è pertanto consigliabile impiegarlo in pre-emergenza delle infestanti, operando su terreno precedentemente ben lavorato e ben affinato.

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per ettaro diluito in 200-400 litri d'acqua.

Vita

Intervente in primavera su terreno ben lavorato ed affinato prima dell'emergenza delle infestanti alla dose di 2,5-5 kg/ha.

Pomacee (Melo, Pero)

Negli impianti in piena produzione il prodotto può essere applicato in unico intervento in autunno alla dose di 4-5 kg/ha oppure suddividendo gli interventi fra il periodo autunnale e la fine dell'inverno - inizio primavera ogni volta alla dose di 2,5-5 kg/ha.

Nel nuovi impianti intervenire alla dose massima di 2,5-3 kg/ha.

Agrumi

Distribuire il prodotto dopo la sistemazione del terreno e la preparazione delle conche alla dose di 4-5 kg/ha.

Olivo

Per il diserbo delle piazzole di raccolta intervenire alla dose di 4-5 kg/ha.

Avvertenza: il prodotto deve essere impiegato soltanto dopo il 3° anno di impianto, escludendo i terreni eccessivamente scidi. Nel caso di trattamenti localizzati la dose si riferisce alla superficie effettivamente trattata.

Diserbo totale delle aree non coltivate

Intervente in autunno od in primavera su terreno privo di infestanti alla dose massima di 5 kg/ha.

Preparazione della poltiglia: Diluire il prodotto in poca acqua e parte, indi versarlo nel totale quantitativo di acqua miscelando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli altri prodotti in polvere bagnabile (ad esempio contenenti Propizamide), onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

PIOTOSISITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (Es.: bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare solo su colture specializzate.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Il prodotto contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

SOSPENSIONE I TRATTAMENTI 80 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alla pianta, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

DIPRON DS**POLVERE BAGNABILE****DISERBANTE SELETTIVO PER VITE, AGRUMI, POMACEE, OLIVO E AREE NON COLTIVATE****COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)**

Duron puro.....g. 23,7

Simazine pura.....g. 40,0

Coformulanti ed inerti.....q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° 8012 del 26.02.1992

Caffaro S.p.A. - Via Borgonuovo, 14 Milano

Stabilimento di produzione: DIACHEM S.p.A. - Unità produttiva S.I.F.A. -

Caravaggio (BG); Caffaro S.p.A. - Adria Cavenella Po (RO).

Perfetta N°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 - 10 Kg

Freschi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrarli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Treatati di associazione delle seguenti sostanze attive: Duron 23,7%, Simazine 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subiturno, ematuria e mioglobinemia.

SIMAZINA. Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti enteriche a dermatiti necrotizzanti).

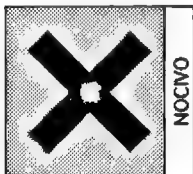
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alta dose. Sono possibili lubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e caforesia, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapie: sintomatiche.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.



ERBITOX® TOTALE**POLVERE SOLUBILE
DISERBANTE TOTALE****ERBITOX® TOTALE**

*Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Salute n° 3401 del 07.02.1980

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

TCA puro (da sale sodico).....g.	7
Simazina pura.....g.	1
Diquat puro (da dibromuro monoidrato).g.	0,25
Coformulanti.....q.b. e.g.	100

Partita n°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 Kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Caffaro S.p.A.



Frasi di rischio (R): Nocivo per inalazione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tca 7%, Simazina 1%, Diquat 0,25%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TCA. Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.

SIMAZINA. Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

DIQUAT. Sintomi: 10 ml di sostanza attiva per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: (DIQUAT): non dare ossigeno.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

L'ERBITOX TOTALE si impiega su aree industriali alla dose unica di g 20 per metro quadrato, ovvero alla dose di Kg 200/Ha, indipendentemente dallo sviluppo e dal tipo delle erbe infestanti che si vogliono distruggere. Per il diserbo di piccole superfici, usando semplici annaffiatori, si scioglie la quantità di diserbante stabilita in tanti litri di acqua quanti sono i metri quadrati da diserbare (20 g di prodotto in un litro di acqua per metro quadrato).

Per il diserbo di estese superfici, impiegando pompe a spalla o con barra irrorante, sarà sufficiente diluire il prodotto in circa 15-20 ettolitri di acqua per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ

Durante l'applicazione del prodotto si dovrà evitare di colpire con la nube irrorante eventuali colture limitrofe.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Il prodotto può essere fitotossico per le colture.

Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

LUSERB®
(POLVERE BAGNABILE)
DISERBANTE A BASE DI SIMAZINA
DISTRUGGE LE ERBE ANNUALI CHE
INFESTANO VIGNETI, AGRUMETI, FRUTTETI

LUSERB®

® Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Salute n° 1894 del 31.05.1975

Caffaro S.p.A.

Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Simazina pura.....g. 48,5

Coformulantiq.b. a g. 100

Partita n°

Contenuto: 0,1 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 Kg

Il contenitore non può essere riutilizzato

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Adria Cavenella Po (RO); Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Torrenieri - Montalcino (SI); DIACHEM S.p.A. - Unità produttiva S.I.F.A. - Caravaggio (BG); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



Caffaro S.p.A.

**NORME PRECAUZIONALI**

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITÀ D'IMPIEGOIl LUSERB si impiega in pre-emergenza e distrugge tutte le erbe annuali che infestano le colture arboree ed in particolare *Veronica*, *Geranium*, *Capsella bursa pastoris*, *Polygonum aviculare*, *Mercurialis annua*.

Il LUSERB si impiega alla dose di Kg. 4 di prodotto per ettaro, scosso in un quantitativo di acqua sufficiente per irrorare uniformemente la superficie da trattare. La sospensione si può distribuire con qualsiasi tipo di irroratrice.

Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

CAMPI DI IMPIEGO

Agrumi, Mandorlo, Nocciolo, Pomacee, Drupacee, Vite, Fico, Melograno, Olivo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi (ad esempio Glifosate) solo se espressamente consigliato.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Su colture sane, per le quali il LUSERB è consigliato, in normali condizioni di ambiente e di impiego e se utilizzato secondo le prescrizioni il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

Si ricorda che il terreno trattato con LUSERB rimane sterile per due anni. Pertanto è da escludere la coltivazione di colture erbacee in consociazione con le colture arboree diserbate con LUSERB.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

LUSERB®

(POLVERE BAGNABILE IN SACCETTI IDROSOLUBILI)
**DISERBANTE A BASE DI SIMAZINA DISTRUGGE LE ERBE ANNUALI CHE
 INFESTANO VIGNETI, AGRUMETI, FRUTTETI**

LUSERB®

® Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Salute n° 1894 del 31.05.1975

Caffaro S.p.A.

Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Simazina pura.....g. 48,5

Coformulantiq.b. a g. 100



Caffaro S.p.A.



Partita n°.....

Contenuto: 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(5 Sacchetti idrosolubili da 0,2) -

1(1 Sacchetti idrosolubili da 1) - 5(5 Sacchetti idrosolubili da 1) - 5(25 Sacchetti idrosolubili da 0,2) - 5(20 Sacchetti

idrosolubili da 0,25) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 10(5 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(10 Sacchetti idrosolubili da 1) - 10(20 Sacchetti idrosolubili

da 0,5) - 20(10 Sacchetti idrosolubili da 2) Kg

Il contenitore non può essere riutilizzato

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Torrenieri - Montalcino (SI); DIACHEM S.p.A. -

Unità produttiva S.I.F.A. - Caravaggio (BG); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tumulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il LUSERB si impiega in pre-emergenza e distrugge tutte le erbe annuali che infestano le colture arboree ed in particolare *Veronica*, *Geranium*, *Capsella bursa pastoris*, *Polygonum aviculare*, *Mercurialis annua*. Il prodotto è confezionato in sacchetti idrosolubili.

Il LUSERB si impiega alla dose di Kg. 4 di prodotto per ettaro, sospeso in un quantitativo di acqua sufficiente per irrorare uniformemente la superficie da trattare. La sospensione si può distribuire con qualsiasi tipo di irroratrice.

Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

CAMPI DI IMPIEGO

Agrumi, Mandorlo, Nocciolo, Pomacee, Drupacee, Vite, Fico, Melograno, Olivo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**AVVERTENZE D'USO**

Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Chiudere accuratamente le confezioni parzialmente utilizzate.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Su colture sane, per le quali il LUSERB è consigliato, in normali condizioni di ambiente e di impiego e se utilizzato secondo le prescrizioni il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Si ricorda che il terreno trattato con LUSERB rimane sterile per due anni. Pertanto da escludere la coltivazione di colture erbacee in consociazione con le colture arboree diserbate con LUSERB.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smatire secondo le norme vigenti

MODO DI UTILIZZO

Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili



1
Riempire il
serbatoio
dell'irroratrice
per 2/3

2
Introdurre il
numero previ-
sto di sacchetti
idrosolubili
chiusi (come
da etichetta)
nello atomiz-
zatore.

3
Attendere lo
scioglimento
dei sacchetti
(3-4 minuti),
mettere in
funzione
l'agitatore.
ed...

4
...aggiungere
la restante
parte di acqua,
necessaria alla
corretta ba-
gnatura della
vegetazione.

LUSERB
(POLVERE BAGNABILE
IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)
**DISERBANTE A BASE DI SIMAZINA DISTRUGGE LE ERBE ANNUALI
CHE INFESTANO VIGNETI, AGRUMETI, FRUTTETI**

Registrazione Ministero della Salute n° 1894 del 31.05.1975

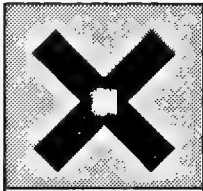
COMPOSIZIONE

Simazina pura	g	48,5
Cofomulanti.....	q.b. a g.	100

Contenuto del sacchetto: 200 - 250 - 500 - 1000 - 2000 g
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano
Officina di produzione:

AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione.

**DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE
PRIMA DI UTILIZZARE IL PRODOTTO
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA
ROMPERE L'INVOLUCRO**


NOCIVO

MIRAGE® SG**SOSPENSIONE CONCENTRATA****DISERBANTE PER VIGNETI, MELO E PERO, AGRUMETI, AREE INCOLTE****MIRAGE® SG**

®Marchio Caffaro S.p.A.

Registrazione Ministero della Salute n° 6870 del 11.11.1986

Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Glifosate puro (da sale		
isopropilammidico)	g.	12,6 (140 g/l)
Simazina pura	g.	12,6 (140 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.	100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

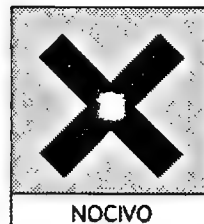
Contenuto 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione: SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi); Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina);

MONSANTO EUROPE N.V. - Antwerp (Belgio).



Caffaro S.p.A.



Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Glifosate 12,6%, Simazina 12,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

GLIFOSATE. -

SIMAZINA. Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, rene.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un diserbante di post-emergenza in grado di controllare tutte le infestanti mono e dicotiledoni annuali e perenni presenti al momento del trattamento e di impedire la rinascita delle malerbe annuali grazie alla sua azione residuale.

L'azione di post-emergenza si manifesta visivamente con un progressivo ingiallimento ed appassimento della vegetazione trattata, a cui segue la totale necrosi delle malerbe. Tale processo è relativamente lento, 2-3 settimane, a causa dell'azione profonda svolta dal prodotto.

Colture trattabili: vite, melo, pero, agrumi.

Il prodotto è particolarmente indicato per il diserbo totale di aree incolte.

DOSE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto va applicato in primavera su malerbe già sviluppate, distribuendo 3-5 hl/ha di miscela in modo da bagnarle bene, senza provocare inutili sgocciolamenti.

L'azione residuale del prodotto inizia anch'essa subito dopo l'applicazione. I trattamenti possono essere fatti su tutta la superficie, su fasce lungo le file o su aree sottostanti la chioma.

DOSE D'IMPIEGO

9-12,5 litri/ha diluiti in 3-5 quintali di acqua. Usare la dose più elevata in presenza di malerbe perenni. Per il diserbo totale di aree incolte usare sempre la dose più elevata.

Ai dosaggi sopra indicati il prodotto assicura un'azione residuale e prolungata nel tempo su tutte le più comuni malerbe annuali.

NOTE IMPORTANTI

Nel vigneto non trattare dopo la fase di ingrossamento dell'acino.

Il prodotto non è utilizzabile per la lotta alla sorghetta sulle stoppie di frumento a meno che la coltura successiva non sia costituita da mais o sorgo.

Impiegare pompe a bassa pressione (massimo 3 atmosfere) e barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di dimensioni grosse. Evitare durante i trattamenti formazione di deriva e di goccioline polverizzate, che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare della coltura, provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento.

Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante.

Non bagnare fusti se non ben lignificati o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da coni o schermi, che evitino alla pioggia erbicide di giungere

re a contatto con la vegetazione delle piante, specialmente se si irrorano viti o fruttiferi con forme di allevamento basse.

AVVERTENZE

Le piogge, che cadono entro 6 ore dall'applicazione, ne riducono l'efficacia. Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria, facilitando la crescita delle infestanti, favoriscono l'esito del diserbo; le temperature basse o il caldo estivo non limitano l'efficacia del prodotto, purché le infestanti siano verdi, vitali e non essiccate.

Le perenni sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento.

Arature, fresature, tagli delle erbe o pascolo di animali prima del trattamento riducono l'efficacia del diserbo.

Dopo il trattamento su erbe perenni lasciare il prodotto negli organi sotterranei per 2-3 settimane, prima di procedere a lavorazione del terreno.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Agitare la confezione prima dell'uso, diluire in poca acqua a parte la dose prestabilita di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare e con rami non lignificati, succhioni del tronco e del portainnesto di tutte le colture agricole. Irrorare il prodotto con pompe a bassa pressione (massimo 3 atmosfere), evitare formazione di deriva e, se si irrorano vigneti allevati bassi, usare ugelli schermati da coni od apparati protettivi. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe ed i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scaricare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Sciogliere a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIMAFLOW 40**Diserbante in sospensione concentrata****COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)**

Simazina pura g. 40 (450 g/l)
 Coformulanti q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° 6903 del 03.12.1986

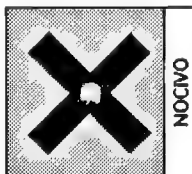
Caffaro S.p.A. - Via Borgonuovo, 14 Milano

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).

Partita IVA n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 8 - 10 L



Fasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggerli gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrarli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simazine: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un diserbante che agisce per assorbimento radicale contro molte infestanti annuali quali Colza di volpe, Glavioni, Digilaria, Stellaria, Porcellana, Erigeron, Persicaria, Borsa del pastore.

Il prodotto possiede una selettività prevalentemente di tipo straligrafico, in quanto si fissa nei primi strati di terreno normalmente non interessati dalle radici delle piante coltivate e la sua azione è persistente. Perché tale azione si esplichi al meglio è consigliabile evitare le lavorazioni profonde, mentre sono utili quelle superficiali, specialmente se al trattamento segue un periodo di siccità. Poiché il prodotto agisce per assorbimento radicale, l'azione è più rapida se al trattamento segue una pioggia o una irrigazione.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega diluendo la dose prestabilita in poca acqua e portando a volume desiderato. Il prodotto va distribuito con pompe irroratrici curando l'uniforme spargimento con 600 - 1000 litri di acqua per ettaro.

Pomacee (melo e pero): fino a due anni di età 1,2,3 - 3,3/ha pari a kg 2,5 - 3,5/ha; frutteti in produzione 1,4,7 - 7/ha pari a kg 5 - 7,5/ha.

Pesce: su impianti adulti 1,2,3 - 3,3/ha pari a kg 2,5 - 3,5/ha.

Vite vive e impianti giovani (età inferiore a 4 anni): 1,2,3 - 3,3/ha pari a 2,5 - 3,5 Kg/ha; vigneti adulti 1,4,7 - 7,5/ha pari a kg 5 - 8/ha.

Olivio su impianti adulti (oltre 6 anni di età): 1,4,7 - 7/ha pari a kg 5 - 7,5/ha.

Agrumi su impianti adulti: 1,3,3 - 5,5/ha pari a kg 3,5 - 6/ha.

Vivaldi di piante legnose da frutto e forestali: 1,2,3 - 4,7/ha pari a kg 2,5 - 5/ha.

Carciofo: 1,2,3 - 3,3/ha pari a kg 2,5 - 3,5/ha.

Rose: 1,2,3 - 3,3/ha pari a kg 2,5 - 3,5/ha.

Lampone e ribes: 1,4,7 - 7,5/ha pari a kg 5 - 8/ha.

Giadiolo (in pre emergenza): 1,4,7 - 7,5/ha pari a kg 5 - 8/ha.

Sorgo (in pre emergenza): 1,2,3 - 3,3/ha pari a kg 2,5 - 3,5/ha.

Diserbo di foci, canali, argini: 1,11,7/ha pari a kg 12,5/ha.

Diserbo totale di aree non coltivate: 1,14 - 23,3/ha pari a kg 15 - 25/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: il prodotto è miscibile con la maggior parte degli erbicidi (ad esempio dipiridilici - Diqual, Paraquat). Si consiglia la miscela con Paraquat nei trattamenti su infestanti già sviluppate.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (Es.: bietole, tabacco, ...). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare solo su colture specializzate.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENSIONE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE



fossili e canali di scoline e di bordi stradali. Il prodotto deve essere distribuito su terreno inerbato in quanto esplica un'azione dissecante sulle parti aeree delle infestanti presenti, ed impedisce, per assorbimento radicale, la nascita di nuove malerbe annuali per un periodo di circa 6 - 8 mesi. Tale azione residuale, non si applica nei confronti delle infestanti perenni. Il prodotto agisce rapidamente solo sulle parti verdi della pianta che vengono direttamente colpite e non è attivo sulle parti lignificate e suberificate. Il terreno è prontamente e totalmente disattivato dal terreno. Non è influenzato dalle diverse temperature e condizioni del terreno (umido, secco).

DOSE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si usa alla dose di 8 - 5,5 l/ha diluiti in 1000 - 1500 litri di acqua in post emergenza delle erbe infestanti e si distribuisce impiegando una attrezzatura a bassa pressione con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio che producono gocce grosse (250 - 400 µ). In ogni caso, subito dopo l'impiego, lavare bene le attrezzature con bagnante Caffaro 15 o altro bagnante non ionico ed acqua. Nei trattamenti localizzati eseguiti con attrezzature portate dall'operatore, è da obbligo schermare lo spruzzo con una campana. Interferirei dei frutteti (melo e pero), vigneti, agrumi (limone, arancio mandarino, Clementino), oliveti: intervenire quando le infestanti non hanno superato i 15 - 20 cm di altezza, possibilmente con terreno umido. Intervenire alla dose più bassa in terreni leggeri o su impianti giovani. Le epoche più idonee per il trattamento sono la primavera e l'autunno quando le infestanti non hanno superato i 15 - 20 cm di altezza.

Piazzole di raccolta dell'olio: in questo caso, quando i frutti vengono raccolti con la macchina pneumatica, questa deve essere corredata di appropriati dispositivi antipolvere.

Argini di canali, di scoline e di bordi stradali: 5,5 l/ha diluiti in 1000 - 1500 litri di acqua.

Divieto di impiego sulle colture in condizioni diverse da quelle indicate.

Preparazione della miscela: agitare bene prima dell'uso; la quantità di prodotto necessaria va diluita con acqua in un recipiente che consenta adeguato rimescolamento e versare nella botte già riempita a quattro nella botte. Risciacquare i recipienti usati 2 o 3 volte con poca acqua versando ogni volta la sciacquatura nella botte. Completare il rabbocco con acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: è sconsigliabile qualsiasi miscela con insetticidi o fungicidi. E' compatibile con la maggior parte degli erbicidi ma, prima di preparare eventuali miscele si consiglia di consultare il tecnico di fiducia ed effettuare piccole prove di saggio.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto è un erbicida non selettivo, pertanto evitare la deriva.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Tenere il bestiame lontano dalle aree trattate per almeno 24 ore. La lepra è particolarmente sensibile, per tanto, in considerazione della sua abitudine di muoversi la sera, si consiglia di intervenire solo nelle prime ore del mattino su vegetazione asciutta. L'aggiunta di solfato ammonico (20Kg per ettaro) alla soluzione erbicida, agisce da repellente.

SOSPENSIONE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Se la raccolta a terra viene effettuata con mezzi meccanici, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE



SIMAQUAT PASTA

Erbicida in sospensione concentrata ad azione dissecante e residuale per gli interfilari di frutteti, vigneti, agrumi e oliveti, argini di canali e di scoline, bordi stradali.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Paraquat puro (dopo dicloruro)..... g. 8,5 (100 g/l)
Simazine pura..... g. 33,2 (380 g/l)
Coformulanti..... q.b. a g. 100

Contiene una sostanza emetica

Registrazione Ministero della Salute n° 4779 del 10.05.1982

Caffaro S.p.A. - Via Borgonuovo, 14 Milano

Stabilimento di produzione: CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara); Caffaro S.p.A. - Adria Cavanello Po (RO).

Partita N°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 L

Frasi di rischio (R): Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Consigli di prudenza (S): Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliere di doso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggerli gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'articolo 23 del DPR 3/8/1968 n° 1255.

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua. Non operare contro vento. Dopo l'uso lavare con bagnante non ionico (Es.: bagnante Caffaro 15) e rendere inutilizzabili con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto secondo le norme vigenti per lo smaltimento dei rifiuti.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Tattesi di associazione delle seguenti sostanze attive: Paraquat 8,5%, Simazine 33,2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

PARAQUAT. Sintomi: 10 ml di sostanza attiva per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.

SIMAZINA. Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: (PARAQUAT): non dare ossigeno.

Avvertenze: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un dissecante con effetto residuale indicato per la lotta alle malerbe degli interfilari dei fruttiferi (pomacee, drupacee, vigneti, agrumi, oliveti), delle piazzole di raccolta per l'olio, argini di

FOGLIO ILLUSTRATIVO INTERNO

SIMAQUAT PASTA

Erbicida in sospensione concentrata ad azione dissecicante e residuale per gli interfilari di frutteti, vigneti, agrumeti e oliveti, argini di canali e di scoline, bordi stradali.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Paraquat puro (da dicloruro).....g.	8,5 (100 g/l)
Simazina pura.....g.	33,2 (380 g/l)
Coformulanti.....q.b. a g.	100

Contiene una sostanza emetica

Registrazione Ministero della Salute n° 4779 del 10.05.1982

Caffaro S.p.A. - Via Borgonuovo, 14 Milano

Stabilimento di produzione: CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara); Caffaro S.p.A. - Adria Cavanello Po (RO).

Partita N°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 6 L

Prezzi di rischio (R): Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Consigli di prudenza (S): Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggere gli occhi/faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrarli l'etichetta).

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'articolo 23 del DPR 3/8/1988 n° 1255.

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua. Non operare contro vento. Dopo l'uso lavare con bagnante non ionico (Es.: bagnante Caffaro 15) e rendere inutilizzabili con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto secondo le norme vigenti per lo smaltimento dei rifiuti.

CARATTERISTICHE, DOSI, ATTREZZATURA

Il prodotto si usa alla dose di 5 - 6,5 l/ha diluiti in 1000 - 1500 litri di acqua in post emergenza delle erbe infestanti e si distribuisce impiegando una attrezzatura a bassa pressione con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio che producono gocce grosse (250 - 400 µ). In ogni caso, subito dopo l'impiego, lavare bene le attrezzature con bagnante Caffaro 15 o altro bagnante non ionico ed acqua. Nei trattamenti localizzati eseguiti con attrezzature portate dalla operatore, è da obbligo schermare lo spruzzo con una campana.

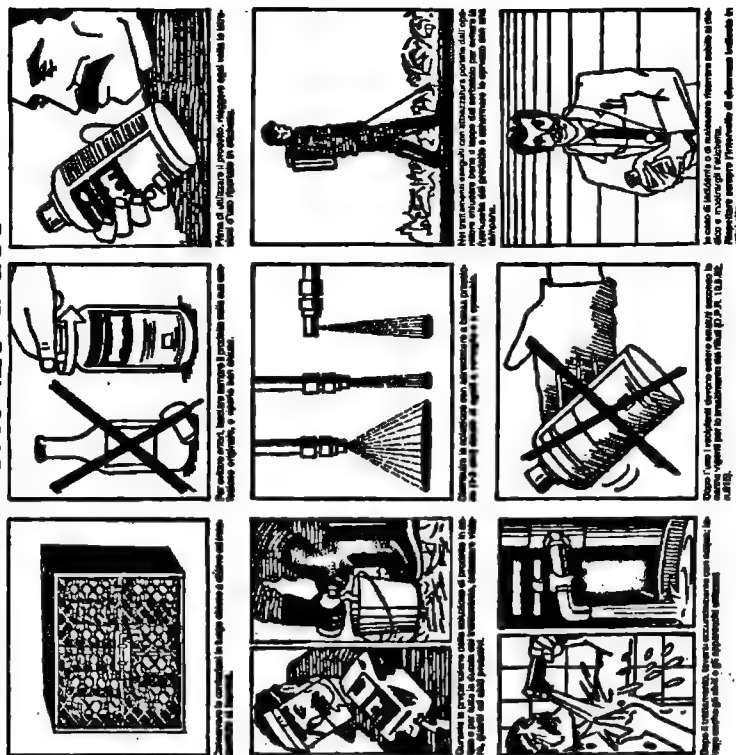
IMPIEGHI

Interfilari dei frutteti (melo e pero), vigneti, agrumeti (limone, arancio mandarino, Clementino), oliveti: intervenire quando le infestanti non hanno superato i 15 - 20 cm di altezza, possibilmente con terreno umido. Intervenire alla dose più bassa in terreni leggeri o su impianti giovani. Le epoche più idonee per il trattamento sono la primavera e l'autunno quando le infestanti non hanno superato i 15 - 20 cm di altezza.

Piazzole di raccolta dell'olivo: il prodotto si usa per mantenere libere dalle infestanti le aree ove cadono i frutti al fine di facilitare le operazioni di raccolta. Trattare quando le infestanti si trovano nei primi stadi di sviluppo (10-20 cm di altezza) rispettando un intervallo di almeno 40 giorni tra il trattamento e la raccolta. Qualora la raccolta venga effettuata a macchina assicurarsi che questa sia corredata da adeguato dispositivo antipolvere.

3871/12228/97/12/00

Avvertenze d'uso



Argini di canali, di scoline e di bordi stradali: 5,5 l/ha diluiti in 1000 - 1500 litri di acqua. Trattare quando le infestanti si trovano nei primi stadi di sviluppo (10-20 cm di altezza). Impiegare le dosi più alte quando le infestanti sono più sviluppate. Diserbare schermato lo spruzzo per evitare la deriva.

SIMAZINA CAFFARO**Diserbante in polvere bagnabile.****COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)**Simazina pura g. 50
Coformulanti q. b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° 5436 del 14.07.1983

Industria Chimiche Caffaro S.p.A., Via Borgonuovo, 14 Milano

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina); CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara).

Partita N°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 10 Kg

Finalità di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).**MODI DI SICUREZZA**

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simazine: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubolonefropatie renali acute ad epinefrectomia attribuite ad un meccanismo immunologico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

La Simazina Caffaro è un diserbante che agisce per assorbimento radicale contro molte infestanti annuali quali Coda di volpe, Givoni, Digitaria, Camomilla, Ortica, Veronica, Papavero, Rafano, Geranium, Stellaria, Porcellana, Erigeron, Persicaria, Borsa del pastore.

Il prodotto possiede una selettività di tipo prevalentemente atrilografico. In quanto si fissa nei primi strati di terreno normalmente non interessati dalle radici delle piante coltivate e la sua azione è persistente. Perché tale azione si esplichi, al meglio è consigliabile evitare le lavorazioni profonde, mentre sono utili quelle superficiali, specialmente se al trattamento segue un periodo di siccità. Poiché il prodotto agisce per assorbimento radicale, l'azione è più rapida se al trattamento segue una pioggia o una irrigazione.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

La SIMAZINA CAFFARO si impiega in sospensioni acquose stemperando la dose prestabilita in poca acqua e portando a volume desiderato. La SIMAZINA CAFFARO va distribuita con pompe irroratrici curando l'uniforme spargimento con 600 - 1000 litri di acqua per ettaro.

- Melo, pero, pesco, vigneti, agrumeti, oliveti	kg 5 - 7 / ha
- Carciofo	kg 4 - 5 / ha
- Rose, viali di piante legnose e di vite americana	kg 2 - 4 / ha
- Diserbo totale di aree non coltivate	kg 10 - 20 / ha
- Diserbo di fossi e canali	kg 10 / ha
- Diserbo degli argini di risale	kg 2 - 3 / ha

N.B.: nei terreni ricchi di sostanza organica, usare le dosi più alte.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

La SIMAZINA CAFFARO è miscibile con la maggior parte degli erbicidi (ad esempio Dipiridilici - Diquat, Paraquat). Si consiglia la miscela con Paraquat nei trattamenti su infestanti già evulgate.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.**FITOTOSSICITÀ**

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (Es.: bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare solo su colture specializzate.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA**ATTENZIONE:** Impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.**DA NON VENDERSI SFUSO**

Smaltire secondo le norme vigenti



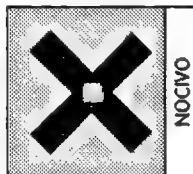
SIMAZ

DISERBANTE SELETTIVO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

Simaz

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:
Simazina pura g 47,5 (= 527 g/l)
Coformulanti q.b. e 100



Fasi di Rischio:

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Non respirare i vapori

Evitare il contatto con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico
(se possibile, mostrarli l'etichetta)



Chemia
spa
44040 - S. Agostino (FE) - S.S. 255, km 46

Officina di Produzione:

Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. 2850 Ministero della Sanità del 31/01/1978

Contenuto netto : ml 250; 1 l - 5

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita : *

Norme Precauzionali:

Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simazina - organi interessati: occhi, cute mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico ed renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapie: sintomatica

Consultare un Centro Antiveneni

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di litri 3 per ettaro in 600-1000 litri di acqua per il diserbo di Vigneti, Frutteti (mandorlo, nocciolo, pomacee, drupacee, fico e melagrano), Oliveti ed Agrumeti. Il trattamento va effettuato all'inizio della primavera prima che le malerbe comincino a svilupparsi.

La dose più bassa va impiegata sui terreni leggeri o sciolti, quella più alta sui pesanti.

Alla dose di litri 2-3, per il diserbo di Vival forestali, per ettaro in 600-1000 litri d'acqua. Applicare il prodotto dopo il trapianto e quando le piante hanno attecchito.

Escludere dal diserbo: poppi, frassini, betulle, tigli e sementi di conifere e latifoglie. Il prodotto agisce per assorbimento radicale contro le infestanti annuali quali: Persicaria, Farinello, Veronica, Geranio, Erba porcellana, Borsa pastore. È inefficace contro Gramigna, Villucchio, Artemisia, Romicca.

Una buona sistemazione del terreno ed un buon tenore di umidità facilitano l'azione diserbante. Non applicare il prodotto sui terreni torbosi e comunque ricchi di sostanza organica. Smentare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua. I trattamenti devono essere distanziati di almeno 12 mesi. Non impiegare il prodotto come diserbante acquatico e non contaminare i fiumi, i laghi e corai d'acqua in genere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: non ripetere il trattamento prima di 12 mesi

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale erminia di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle precedenti istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattarsi d'associazione delle seguenti sostanze attive:

Propizamide 21%

Simazina 31%

le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:

PROPIZAMIDE:

Sintomi: gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi). Irritante per cute e mucose, fotosensibilizzazione.

SIMAZINA :

Sintomi - organi interessati: occhi, cute mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo:** dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Tison

Diserbante selettivo per colture arboree e orticole
SOSPENSIONE CONCENTRATA

TISON

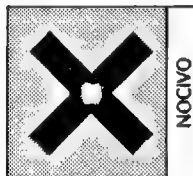
Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Propizamide pura g 21 (=240 g/l)

Simazina pura g 31 (= 356 g/l)

Sostanze inerti e coadiuvanti q.b. a 100



NOCIVO

Nature del Rischio :

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :

Conservare fuori della portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande

Non respirare i vapori

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Evitare il contatto con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)



44040 - S. Agostino (FE) - S.S. 255, km 46

Officina di Produzione :

Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4627 del 25/09/1982

Contenuto netto : l 1 - 6 - 10

Riferimento partita :

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

MODALITA' D'IMPIEGO

Il Tison è un diserbante selettivo per il diserbo del CARCIOFO, VIVAI DI VITE, VIVAI DI MELO E PERO.

Esplca la sua azione principalmente per assorbimento radicale e controllo le erbe già nate e sviluppate; inoltre è possibile controllare diverse erbe che germinano in ritardo, in quanto il prodotto è dotato di un'ottima azione residua.

Nelle applicazioni autunno-invernali il dosaggio può essere aumentato, coprendo in tal modo un periodo di 7-8 mesi. Pertanto, il Tison può essere impiegato sia in pre-emergenza delle infestanti (trattamenti primaverili-estivi) sia in post-emergenza (trattamenti autunno-invernali); in quest'ultimo caso il terreno non deve essere lavorato. Il campo di azione del Tison è molto vasto, infatti controlla: Alopecurus myosuroides, Agropyron repens (anche se da rizoma), Bromus spp., Digitaria spp., Echinochloa crus galli, Lolium spp., Setaria spp., Poa spp., Papavero, Amaranthus spp., Polygonum aviculare, Veronica spp., Chenopodium spp., Stellaria spp., Capsella bursa pastoris, Plantago, Solanum nigrum, Sonchus ol.

VIVAI DI VITE: Impiegare 3,5 litri per ettaro subito dopo aver piantato le barbatelle su terreno privo di infestanti.

VIVAI DI PERO E MELO: Impiegare 4,5 litri per ettaro prima che emergano le infestanti e subito dopo la messa a dimora delle talee.

VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI E PIANTONAI IN GENERE: Impiegare 4,5 litri per ettaro, o in autunno-inverno in presenza delle infestanti, oppure in primavera, subito dopo aver lavorato il terreno.

CARCIOFO: Impiegare 4,5 litri per ettaro dopo le lavorazioni di fine estate, prima che le infestanti germinino (solo i carciofi di vecchio impianto).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto deve essere dato da solo
FITOTOSSICITA': Il trattamento non deve essere ripetuto prima di 12 mesi dalla precedente applicazione. E' fitotossico su tutte le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento a: vivai di barbatelle di vite, vivai di pomacee, vivai di piante ornamentali e piantonci occorre che trascorrono almeno 7 mesi prima della semina del grano e almeno 12 mesi per tutte le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITA' : Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze attive molto tossiche per gli organismi acquatici

Sospendere il trattamento 30 giorni prima della raccolta
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIMAGRO

DISERBANTE A BASE DI SIMAZINA IN FORMULAZIONE FLOWABLE

SIMAGRO Registrazione Ministero della Sanità n. 9391 del 01.10.1997

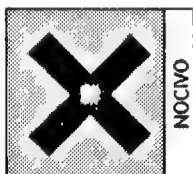
CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via A. Silvani, 113 - Roma

Composizione
SIMAZINA pura g. 43,63 (= 480 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Stabilizzanti di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):

SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (LO)
DIACHEM SpA - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 litri Partita N.



FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggerli gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SIMAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni.

MODALITÀ DI IMPIEGO

SIMAGRO è un diserbante indicato per il contenimento delle infestanti annuali di numerose colture. La sua applicazione assicura il controllo delle seguenti infestanti annuali: *Veronica spp.* (Veronica), *Capsella bursa pastoris* (Borsa pastore), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Geranium spp.* (Geranio), *Galinisoga parviflora* (Galinisoga), *Poa spp.* (Fienarola), *Setaria spp.* (Pabbio), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercuria), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Urtica urens* (Ortica piccola).

EPOCA DI APPLICAZIONE

Si raccomanda di intervenire su terreno privo di infestanti utilizzando 600-1000 litri di acqua per ettaro sulle seguenti colture:

Vite, Melo, Pero, Agrumi, Olivo, Drupacee (Pescio, Albicocco, Susino), Fico, Nocciolo, Melograno: dopo la lavorazione di fine inverno alla dose di 4 l/ha. Su impianti giovani (3 anni) di Vite, Melo, Pero, Agrumi, Olivo, Nocciolo, Melograno e Fico impiegare 2-3 l/ha. Non impiegare su impianti giovani di Drupacee.

Ribes, Lampone, Rovo: con impianti di almeno tre anni alla dose di 4 l/ha poco prima del germogliamento della coltura.

Carciofo: dopo l'ultima lavorazione prima dell'emergenza delle infestanti alla dose di 2-2,5 l/ha.

Sorgo: in pre-emergenza alla dose di 2-3 l/ha.

Rosa: in impianti di almeno tre anni alla dose di 3-4 l/ha in primavera su terreno libero da infestanti.

Giadiolo: uno o due giorni dopo la semina alla dose di 4 l/ha.

Argini di risaia e di fossi, canali e scoline: a fine inverno prima della nascita delle infestanti alla dose di 40 ml/10 litri di acqua ogni 100 metri quadri.

Sedi ferroviarie, aree rurali ed industriali, aree ed opere civili: prima della nascita delle infestanti a 4 l/ha.

Vivai di piante forestali: dopo il trapianto delle essenze a 2-3 l/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

SIMAGRO è miscibile con gli erbicidi a reazione neutra.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dopo il trattamento diserbante rispettare un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture quali Tabacco, Bietola, ecc. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sui terreni trattati non possono essere consociate altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 30 giorni per Fruttiferi e Carciofo

ATTENZIONE! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO:
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

DISERBANE E

Erbicida per il diserbo del sorgo
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

SIMAZINA pura g. 37,5

ATRAZINA pura g. 25

Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per inalazione ed ingestione

Irritante per gli occhi

Possibilità di effetti irreversibili

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

Non respirare le polveri

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CHIMIBERG S.R.L.

Via Tonale 15

ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE

DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA

CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1547 del 25/6/1974

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle sostanze attive Simazina 37,5%, Atrazina 25% che provocano i seguenti sintomi di intossicazione: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il DISERBANE E è un diserbante selettivo per la coltura del sorgo che distrugge le infestanti annuali mono e dicotiledoni più comuni a queste colture come ad esempio il Giavone, il Farnaccio, l'Amaranto, l'Erba porcellana, il Centocchio, le Persicarie, la Borsa del pastore, le Piantaggini ed altre ancora. Il DISERBANE E, rispetto alle formulazioni mondiali, è potenziato con Simazina per cui risulta efficace anche contro la Sanguinella (Digitaria Sanguinalis) e la Setaria (Setaria spp.). L'azione del DISERBANE E è duratura (4-5 mesi) per cui un solo trattamento consente di avere il sorgo mondo da infestanti durante il ciclo vegetativo.

EPOCA DI APPLICAZIONE

Da subito dopo la semina sino all'inizio dell'emergenza delle erbe infestanti.

DOSI DI IMPIEGO

kg. 2,750 per ettaro di superficie in 400-600 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il DISERBANE E è compatibile con gli erbicidi a reazione neutra.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZA: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive al sorgo occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare su colture specializzate.

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici. Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubonerosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e focale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

La TOTAZINA è un diserbante indicato per il contenimento delle infestanti annuali di numerose colture. La sua applicazione assicura il controllo delle seguenti infestanti annuali: Veronica spp (Veronica), Capsella bursa pastoris (Borsa pastore), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Geranium spp (Geranio), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Poa spp (Fienarola), Scleria spp (Pabbio), Maltaria chamomilla (Camomilla), Mercurialis annua (Mercuriella), Papaver rhoeas (Papavero), Solanum nigrum (Erba morella), Urtica urens (Ortica piccola).

EPOCA DI APPLICAZIONE

Si raccomanda di intervenire su terreno privo di infestanti utilizzando 600-1000 litri di acqua per ettaro sulle seguenti colture: VITE, MELO, PERO, AGRUMI, OLIVO, DRUPACEE (Pesco, Albicocco, S. usito), FICO, NOCCIOLIO, MELOGRANO: dopo la lavorazione di fine inverno alla dose di 4 l/ha.

Su impianti giovani (3 anni) di Vite, Melo, Pero, Agrumi, Olivo, Nocciolo, Melograno e Fico impiegare 2-3 l/ha. Non impiegare su impianti giovani di Drupacee.

RIBES, LAMPONE, ROVO: con impianti di almeno tre anni alla dose di 4 l/ha poco prima del germogliamento della coltura. CARCIOFO: dopo l'ultima lavorazione prima dell'emergenza delle infestanti alla dose di 2-2,5 l/ha - SORGO: in pre-emergenza alla dose di 2-3 l/ha - ROSA: in impianti di almeno tre anni alla dose di 3-4 l/ha in primavera su terreno libero da infestanti. - GLADIOLIO: uno o due giorni dopo la semina alla dose di 4 l/ha. ARGINI DI RISAIA E FOSSI IRRIGATORI: a fine inverno prima della nascita delle infestanti alla dose di 40 ml/10 litri di acqua ogni 100 metri quadri.

BANCHINE STRADALI, SEDI FERROVIARIE, GUARD-RAILS, AREE INDUSTRIALI, MARCIAPIEDI, VIALI: prima della nascita delle infestanti a 4 l/ha. VIVAI DI PIANTE FORESTALI: dopo il trapianto delle essenze a 2-3 l/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITA'**

La Totazina è miscibile con gli erbicidi a reazione neutra.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dopo il trattamento diserbante rispettare un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture quali Tabacco, Bietola, ecc. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sui terreni trattati non possono essere consociate altre colture.

ATTENZIONE: il prodotto fa quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: 30 giorni per Fruttiferi e Carciofo

Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE



NOCIVO

TOTAZINA

Diserbante a base di Simazina
in formulazione flowable

COMPOSIZIONE

SIMAZINA pura g 43,63 (= 480 g/l)

Coformulanti q.b. a g. 100

Contiene Glicol etilenico

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Non respirare i vapori

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CHIMBERG S.R.L.

Via Tonale, 15

ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE

DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA

CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4126 del 10/12/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

SANASIM*

Erbicida liquido
Sospensione concentrata

SANASIM

Composizione:

SIMAZINA pura g 44 (=480 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00
"Contiene Etilenglicole"



FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi o bevande. Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle. Non respirare gli aerosoli. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Dow AgroSciences B.V. - Rotterdam (Olanda)
Sede Secondaria in Italia - Via Patrolo, 21 - 20151 Milano

Stabilimenti autorizzati:

Terranalis Srl - Renazzo di Cento (Ferrara)

Terranalis Srl - Cento (Ferrara)

Scam Srl - Modena

Dow AgroSciences (PTY) Ltd. - Berlin (Sud Africa)

Taglie autorizzate: 0,5 - 1 - 2 - 5 - 10 - 20 litri

Registrazione n. 9224 del 28/04/97 del Ministero della Sanità.
Partita n.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Conservare il recipiente ben chiuso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simazina: Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti decrozzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo:** dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

USI AUTORIZZATI E MODALITA' D'IMPIEGO:

Caratteristiche: il Sanasim elimina le malerbe annuali (Veronica, Geranium, Borsa Pastore, Persicaria, Urtica, Erba porcellana, Papavero, Mercurella, Camomilla, Erigeron) che infestano i vigneti, i frutteti, gli agrumeti, senza portare alcun danno agli stessi, per il suo preciso requisito di fissarsi sugli strati superficiali di terreno e non raggiungere quindi le radici profonde delle piante. Sono da evitarsi le lavorazioni profonde del terreno che disperderebbero l'erbicida mentre sono possibili quelle superficiali. Il Sanasim agisce più efficacemente se applicato prima che le malerbe comincino a germinare o a svilupparsi, la sua azione è più lenta su quelle già adulte per cui si raccomandano trattamenti precoci dopo le lavorazioni primaverili, su terreno nudo o comunque sgombrato da vegetazione infestante preesistente. Il Sanasim agisce sulle infestanti per assorbimento radicale che è più rapido se il trattamento si effettua prima o durante la pioggia. In periodi di siccità è consigliabile eseguire sarchiature superficiali del terreno (4-5 cm) per facilitare la penetrazione dell'erbicida.

Applicazione: si diluisce la dose del Sanasim nel volume di acqua richiesto mescolando energicamente. Si distribuisce con pompe irroratrici con una quantità d'acqua sufficiente ad una buona copertura del terreno.

Dosi d'impiego:

Carciofo: 4 litri per ettaro in 600-1000 litri di acqua.

Vite, melo, pere, agrumi, olivo: 4 litri per ettaro in 600-1000 litri di acqua.

Rose in pieno campo, viva forestali: 2-4 litri per ettaro in 600-1000 litri di acqua.

Avvertenze: dal trattamento erbicida alla semina di successive colture sensibili occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento o almeno di 12 per altre colture. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Risciacquare accuratamente le irroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti.

Compatibilità: il prodotto è miscelabile con altri prodotti erbicidi (dipiridilici, triazine, derivati ormonici).

Fittotossicità: il prodotto non deve essere impiegato né sui pioppi né sui fruttiferi di età inferiore ai 4 anni. Può essere fittotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti e i frutteti diserbati col prodotto non possono essere investiti con sottocolture per l'intera stagione.

Rischi di nocività: Attenzione: il prodotto contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Intervallo di sicurezza: Sospendere il trattamento 30 giorni prima della raccolta.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Istruzioni per l'eliminazione: smaltire secondo le norme vigenti.

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

Simazeno 50

Erbicida selettivo in Polvere Bagnabile

Partita n. *

EMME ITALIA SRL
EMME ITALIA SRL - Via Cesare Goldoni, 24 - Bologna

Composizione:

Simazina pura..... g 50

Coformulanti q.b. a g 100

Frasi di Rischio

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza

Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Non respirare le polveri; Evitare il contatto con la pelle; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

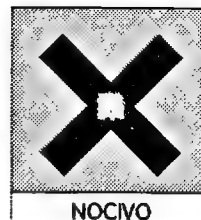
Officina di produzione :

S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)

Contenuto netto : kg 1 - 5

Registrazione n. 3598 Ministero della Sanità del 27/03/1980

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO



PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Norme Precauzionali :

Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone; Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simazina - organi interessati: occhi, cute mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il Simazeno 50 è un erbicida che viene assorbito e traslocato per via fogliare e soprattutto per via radicale. Controlla le seguenti malerbe annuali : Veronica, Geranium, Borsapastore, Pericaria, Ortica, Erba porcellana, Papavero.

- Diserbo piante madri di vite : eseguire il trattamento prima della germinazione delle piante, alla dose di kg 2 - 4 per ettaro in 6-10 quintali di acqua.
- Diserbo dei rosai (impianto di almeno due anni) : intervenire in primavera dopo una accurata lavorazione del terreno e prima della comparsa delle avventizie, alla dose di kg 2 - 3 per ettaro in 6-10 quintali di acqua.
- Diserbo fruttati (Melo, Pero), Oliveti, Agrumeti (Arancio, Mandarino, Limone, Cedro, Bergamotto) - su impianti adulti : intervenire in febbraio-marzo su terreno lavorato alla dose di kg 4 per ettaro in 6 quintali di acqua.

E' indispensabile mantenere agitata la preparazione acquosa nel corso del trattamento. E' Anche necessaria una distribuzione uniforme.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : Il prodotto non è compatibile con gli altri antiparassitari.

FITOTOSSICITÀ : nei terreni trattati non è possibile effettuare coltivazioni consociate per tutta la stagione; a dosi elevate il prodotto può essere fitotossico per i rosai. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ : Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Attenzione ! Da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

curare l'uniformità di distribuzione, evitando di lasciare zone non trattate e di ripassare sulle parti di terreno che già hanno fruito dell'intervento diserbante.

Le dosi ad ettarro che verranno indicate vanno diluite in 400-1000 litri di acqua; i rossi, di almeno 3 anni di età si diserbano a primavera con FRAMED impiegando Kg 4 ad ettarro nei terreni di medio impasto e Kg 3 ad ettarro in quelli sciolti;

i vivai di piante madri di viti americane, il ribes, le more ed i lamponi di almeno 3 anni di età vengono diserbati a primavera prima del germogliamento della coltura con Kg 4 di FRAMED ad ettarro;

i vivai forestali di conifere e latifoglie (esclusi larice, pino, abete, frassino e tiglio nonché i semenzai in genere) si diserbano con FRAMED, dopo la crisi conseguente alle operazioni di trapianto, impiegando Kg 2 ad ettarro nei terreni sciolti, Kg 3 ad ettarro nei terreni di medio impasto e Kg 4 ad ettarro in quelli compatti o umiferti;

i fossi e i canali di scolo e di irrigazione si diserbano a fine inverno, nella fase di asciutta, prima dello sviluppo delle infestanti distribuendo sul fondo 0,42 Kg di FRAMED, ogni 1000 metri quadri, diluito in 50-100 litri di acqua. Dopo l'applicazione i fossi devono rimanere asciutti per almeno una settimana: trascorso tale periodo non vi è alcun rischio di dilavamento del prodotto;

gli argini delle risaie di nuova formazione si diserbano prima della nascita delle malerbe con grammi 200 di FRAMED, diluito in 100 litri di acqua, ogni 1000 metri lineari di argine avente una larghezza di 50 cm.; per larghezze diverse, regolarsi in proporzione. Non contaminare le camere con la sospensione erbicida al fine di evitare danni al riso.

Una pioggia od una irrigazione che seguano il trattamento erbicida esaltano la sua azione.

Preparazione della sospensione: stemperare a parte la dose stabilita di prodotto in poca acqua in modo da ottenere una pasta omogenea e versare poi questa nella quantità di acqua richiesta sino a raggiungere la diluizione voluta, rimescolando accuratamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Avvertenze: da usare su colture specializzate. Il trattamento con FRAMED è assolutamente sconsigliato per i terreni torbosi.

Compatibilità: il FRAMED è miscibile con prodotti contenenti principi attivi dipiridilici, triazine, derivati ormonici e glicosati.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Per evitare fenomeni di fitotossicità nei vivai forestali e nei roseti, il trattamento diserbante dovrà essere preceduto da saggi preliminari su superficie ristretta per accertare il grado di tolleranza delle diverse varietà. Evitare il contatto dell'erbicida con colture diverse da quelle previste per il suo impiego ed in particolare impedire che si verifichi scorrimento del liquido o il suo trasporto verso terreni contigui diversamente coltivati. Lavare accuratamente le macchine irroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari, ove possibile si destini una pompa esclusivamente per la distribuzione dell'erbicida.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

AgriFormule S.r.l. Paganica (AQ); CHENIA S.p.A. S. Agapito (FE); AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA); DIACHEM S.p.A. Unità produttiva SIFA S.p.A. Caravaggio (BG); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Apollia (LT); SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (Lodi); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via E. Tomicelli, 2 Colnata (RA); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Torrenieri Frazione Montelucio (SI)

FRAMED Marchio registrato

FRAMED

ERBICIDA RESIDUALE IN POLVERE BAGNABILE CHE AGISCE PER ASSORBIMENTO RADICALE SULLE INFESTANTI ANNUALI DELLE COLTURE DI ROSE, RIBES, MORE, LAMPONI, DEI VIVAI DI ESSENZE FORESTALI E DELLE PIANTE MADRI DI VITI AMERICANE NONCHE' DEI FOSSI E DEGLI ARGINI DELLE RISAIE

COMPOSIZIONE

Simazina pura g 50
Coadiuvanti e supporti inerti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO

Rischio di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PREVIDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini

Conservare l'etichetta di origine e di provenienza

Non ingerire né bere né fumare durante l'impiego

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Non respirare la polvere

Non ingerire prodotti e guanti adatti

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente

il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO ITALIA S.r.l.

Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO - Direzione e Uffici in Via Caldara, 21 MILANO

Registrazione Ministero della Sanità n° 0566 del 04.12.1972

DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldara, 21 MILANO

OFFICINA DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 0,1 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SIMAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni

ISTRUZIONI PER L'USO

Per ottenere i migliori risultati dall'applicazione del FRAMED occorre osservare le seguenti norme:

lavorare accuratamente il terreno riducendo al minimo la zollosità;

effettuare il trattamento su terreno nudo prima dell'emergenza delle infestanti.

IL FRAMED infatti, agisce solo sui semi germinanti mentre non è attivo verso le malerbe già sviluppate e profondamente radicate e quelle provenienti da rizomi (Artemisia, Acetosella, Cipero, Convolvolo, Gramigna, Stoppione, Equiseto);

SIMAZINA 50

DISERBANTE SELETTIVO IN POLVERE BAGNABILE PER VIVAI, COLTURE ARBOREE ED INDUSTRIALI, A LUNGA PERSISTENZA D'AZIONE

COMPOSIZIONE

Simazina pura **g 47,5**
Bagnanti sospensivanti, inerti q.b. e g 100

FRASI DI RISCHIO:

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Non respirare le polveri

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente

il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi

ISAGRO S.p.A.

Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO

Registrazione Ministero della Sanità n. 4616 del 11/2/1982

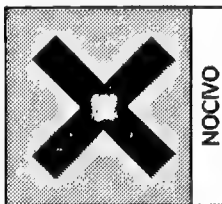
OPINIONE DI PRODUZIONE:

DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 1 - 5 - 10 - 20 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:



NOCIVO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o cori d'acqua.

Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SIMAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.

Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi.

Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si

evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale

e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni

CARATTERISTICHE

SIMAZINA 50 è un erbicida, che agisce essenzialmente per assorbimento radicale, efficace nei confronti delle

infestanti in fase di germinazione o con un apparato radicale superficiale quali p. es. Coda di topo, Borsa del

pastore, Farinaccio, Digitaria, Panico americano e selvatico, Euforbia, Canapa selvatica, Galinsoga, Camomilla, Papavero, Setaria, Erba morella, Sicellaria. Sono resistenti le infestanti perennanti a radicazione profonda e dotate di stoloni e rizomi come Gramigna, Convolvolo e Sorghetta. A causa della sua bassa solubilità, SIMAZINA 50 si fissa nello strato superficiale del terreno e mantiene a lungo il suo effetto erbicida sulla flora infestante, prevenendo ulteriori infestazioni. Trova impiego per il diserbo di vivai di piante madri di vite, rosei, vivai forestali di conifere e latifoglie, vigneti, pomacee e drupacee, oliveti, agrumeti e nel diserbo degli argini delle risaie. Quando l'applicazione è seguita da forte siccità sono utili leggere erpicature (4 - 5 cm). E' ancora indicato per il diserbo in pre-emergenza di sorgo con infestazioni di Panico americano e selvatico, Digitaria, Setaria.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Vivai forestali di conifere

Treatare su terreno umido e privo di infestanti, dopo il trapianto delle essenze.

Terreni leggeri: 1 kg/ha

Terreni a medio impasto: 2 kg/ha

Terreni ad elevato contenuto organico: 3 kg/ha

Rosei (di almeno 3 anni)

Treatare in primavera dopo una lavorazione, su terreno libero da infestanti ed umido.

Terreni leggeri: 3 kg/ha

Terreni di medio impasto: 4 kg/ha

Impiegare sempre 400 - 1000 litri di acqua per ettaro.

Plantagioni di vite portinnesto e colture di ribes, lampone e more (impianto di 3 anni)

Treatare poco prima del germogliamento delle colture, su terreno libero da infestanti ed umido: 4kg/ha

Impiegare 400 - 1000 litri di acqua per ettaro.

Pomacee e drupacee, oliveti agrumeti, vigneti

Treatare in febbraio-marzo su terreno lavorato privo di infestanti; distribuire 800 - 1000 litri d'acqua per ettaro: 4 kg/ha

In presenza di erbe perennanti impiegare SIMAZINA 50, quando le malerbe sono alte 15 - 20 cm,

congiuntamente a WEEDONE EMULSAMINE 5 - 6 litri/ha e POLADAN, 10 kg/ha.

Diserbo totale (ripi, scoline, canali)

Treatare prima della nascita delle infestanti; ripetendo il trattamento se necessario: 4 kg/ha

Carotoforo

Dopo l'ultima lavorazione, prima dell'emergenza delle infestanti: 0,5 - 1 kg/ha

Stemperate il prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea.

Versare gradualmente la poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando con cura.

Evitare che la nube diserbante venga a contatto di colture sensibili.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: SIMAZINA 50 è miscibile con prodotti contenenti principi attivi dipiridilici, triazine, derivati ormonici e glifosate.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta; dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per

altre colture (es. bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi su fruttiferi, vite agrumi ed olivo.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Rischi di nocività: **Attenzione, il prodotto nel quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.**

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dal suo improprio uso. Il rispetto delle predette limitazioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

Agg. Chimica S.r.l. Pagnanica (AQ); CHEMA S.p.A. S. Agostino (FG); AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT)

HERBITOTAL

DISERBANTE ORGANICO DI SINTESI AD AZIONE TOTALE E RESIDUALE IN POLVERE BAGNABILE

HERBITOTAL - Diserbante

Composizione:

Dalapon puro	g	30,5
Diuron puro	g	9,5
Simazina pura	g	23,7
Coformulanti	q. b. a.	g 100

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).



ITAL-AGRO S.r.l. - Via Juvarrà 10 - TORINO
Stabilimento di produzione: PRO.PHY.M. S.a.r.l. - Z.I. Les Attiguours - La Chambre (Francia)

Registrazione Ministero della Sanità n° 7231 del 26.11.87

Partita n°

Peso netto gr 50 - 200 - Kg 2

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Tratassi di associazione delle seguenti sostanze attive:

Dalapon	30,5%
Diuron	9,5%
Simazina	23,7%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DALAPON

Irritante delle mucose, nausea.

DIURON

Derivato dell'urea.

Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può provocare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subiturno e ematuria. Metemoglobinemia: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g).

SIMAZINA

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazioni bronchiali. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressioni del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: Sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO.

CARATTERISTICHE:

HERBITOTAL è un diserbante totale a lunga persistenza che agisce sia attraverso le radici, sia attraverso le foglie. HERBITOTAL è efficace contro le malerbe annuali e perenni infestanti luoghi incolti, aree ed opere civili ed industriali, aree rurali, sedi ferroviarie.

EPOCA DI APPLICAZIONE:

pre-emergenza: all'inizio della primavera (marzo-aprile); questo trattamento va effettuato prima della nascita delle malerbe o all'inizio della loro germinazione.

post-emergenza: sulla vegetazione in atto durante tutto l'anno. L'efficacia si manifesta dopo due-tre settimane dal trattamento.

MODALITÀ D'IMPIEGO:

HERBITOTAL si impiega in ragione di kg 8,5 per ettaro diluito in 1000 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Usare il prodotto da solo.

FITOTOSSICITÀ: Essendo fitotossico per tutte le colture, il prodotto deve essere utilizzato solo su infestanti. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture eduli.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ERBITAN

ERBICIDA SISTEMICO TOTALE

POLVERE SECCA

ERBITAN**COMPOSIZIONE**

100 grammi di prodotto contengono:

Simazina pura	15 g
Coformulanti	q. b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.**CONSIGLI DI PRUDENZA:**

Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO S.r.l.
Via Tito Speri 3/5 – SAN VITTORE OLONA (MI)

Officine di produzione:**DIACHEM S.p.A. U. O. SIFA** – Caravaggio (BG) / **SARIAF S.p.A.** – Faenza (RA)**Registrazione del Ministero della Sanità N° 6882 del 14.11.1986****CONTENUTO : 300 – 500 – 750 g / 1 – 5 – 10 kg****IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO****Riferimento partita**

NORME PRECAUZIONALI: Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso – Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubolonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. . Terapia: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: erbicida sistemico per il diserbo di argini di risale, di fossi, canali e scoline, sedi ferroviarie, aree rurali e industriali, aree e opere civili infestate dalle seguenti malerbe annuali: veronica, geranium, borsa del pastore, persicaria, urtica, erba porcellina, papavero, mercuriella, camomilla, erigeron.

DOSI D'IMPIEGO: 2 - 3 g/m² ; distribuire il prodotto uniformemente e irrorare abbondantemente (almeno 1 litro di acqua per m²).

E' consigliabile effettuare l'operazione di diserbo quando è prevista pioggia imminente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA': non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto è dannoso per le viti, gli ortaggi, i frutteti, ecc. ed occorre che esso non giunga a contatto con tali colture. Le pompe e gli utensili usati per il trattamento diserbante non devono essere impiegati per altri trattamenti antiparassitari se non sono stati ripetutamente lavati con acqua calda e soda.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame.

Attenzione: Il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

ATTENZIONE: da non usare su terreni destinati a colture alimentari. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.****DA NON VENDERSI SFUSO**

VIDESOL

DISERBANTE TOTALE - POLVERE BAGNABILE

VIDESOL**COMPOSIZIONE**

100 grammi di prodotto contengono:

TCA- Sodium puro	19.8 g
2-4 D puro	1.66 g
Simazina pura	4.75 g
Coadiuvanti	q. b. a 100 g

NATURA DEL RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.**CONSIGLI DI PRUDENZA:**

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO S.r.l.
Via Tito Speri, 3/5 - S. Vittore Olona (MI)

Officina di produzione: DIACHEM S.p.A. – Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 6619 del 26.02.86

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**CONTENUTO:** 100 g / 1 – 5 kg

Riferimento partita:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze: TCA-sodium 19,8 %; 2-4 D 1,66 %; Simazina 4,75% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Per il **TCA-Sodium**: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** sintomatica. Se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.

Per il **2-4 D**: irritante per la cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea: irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporefflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. **Terapia sintomatica ospedalizzare.**

Per la **Simazina**: organi interessati: occhio, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo o dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo:** dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia:** sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVENI

CARATTERISTICHE: è un erbicida non selettivo in polvere bagnabile con elevata attività verso tutte le infestanti anche perennali. Agisce attaccando le parti verdi e agendo in un secondo tempo sulle radici necrotizzandole. Possiede una efficacia duratura che impedisce la germinazione dei semi nei tempi successivi al suo impiego. E' facilmente miscelabile all'acqua.

IMPIEGHI: per il diserbo completo di sedi ferroviarie, aree rurali e industriali, aree ed opere civili.

ISTRUZIONI PER L'USO: Sciogliere **VIDESOL** in acqua alle dosi indicate ed applicare mediante irrorazione a pompa con ugello ad apertura piuttosto abbondante onde evitare una aerosolizzazione del prodotto che potrebbe essere disperso dal vento. Applicare nel periodo di maggior crescita vegetativa, in primavera, quando lo sviluppo delle infestanti è in piena attività. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

DOSI: 4 g per m² sciolto in 5 litri d'acqua. Non si consiglia la miscela con altri diserbanti.

AVVERTENZE D'USO: Evitare che venga a contatto anche sotto forma di vapori portati dal vento, con arbusti, piante ornamentali, alberi e loro radici e qualsiasi tipo di coltura. Tenere lontano dall'acqua destinata ad usi domestici o di irrigazione. Evitare il contatto con i semi, fertilizzanti e fungicidi. Usare sempre la medesima pompa per l'uso di **VIDESOL** e non usarla per l'impiego di fertilizzanti, insetticidi, disinfettanti, ricordarsi di lavarla bene dopo l'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NOCCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI****DA NON VENDERSI SFUSO**

DARDO®

© Marchio registrato Monsanto

Erbicida per frutteti, vigneti, oliveti ed incolti
Sospensione concentrata

Composizione:
Glifosate puro g 9,0 (97 g/l)
Simazina pura g 26,4 (274 g/l)
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g. 100



Irritante per la pelle.
Possibilità di effetti irreversibili.
Rischio di gravi lesioni oculari.

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e le facce.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.
Via S. Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:
Monsanto Europe N.V. - Antwerp - Belgio
S.I.P.C.A.M. S.p.A. - Salerano al Lambro (LO)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 8034 del 19.7.1984

Quantità netta del preparato: litri 0,1 - 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20

Partita n°:

Il contenitore non può essere riutilizzato.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni per il medico

Traffasi di associazione delle seguenti sostanze attive: glifosate 9,0% e simazina 26,4%. La simazina provoca i seguenti sintomi di intossicazione. Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO

Caratteristiche generali.

DARDO è un erbicida che agisce per assorbimento fogliare su tutte le infestanti emerse e per assorbimento radicale sui semi in germinazione. Sono sensibili a DARDO le specie che comunemente infestano le colture quali: *Lolium* sp., *Alopecurus* sp., *Hordeum* sp., *Bromus* sp., *Agropyron repens*, *Stellaria media*, *Veronica* sp., *Calepina* c., *Sonchus* sp., *Matricaria* c., *Capsella* b.p., *Taraxacum officinale*, *Cirsium* sp., *Rumex* sp., Specie perenni quali *Cynodon dactylon*, *Convolvulus* sp., *Phragmites*, vengono solo danneggiate e ritardate nel loro sviluppo se per il loro controllo sono impiegate dosi insufficienti di Glifosate.

CAMPO E DOSI DI IMPIEGO:

A secondo dell'intensità e dello sviluppo dell'infestazione distribuire DARDO in 200 - 400 l acqua per ettaro.
Distribuire a basse pressioni (1 - 4 atm) impiegando ugelli a ventaglio o a specchio.

Frutteti (melo, pero, pesco, ciliegio, mandorlo) vigneti e oliveti
In accordo alle esigenze aziendali ed all'associazione floristica da controllare intervenire:

- alla fase di accostimento/levata delle graminacee annuali per il diserbo precoce delle infestanti.
- quando il *Cirsium arvense* (stoppione) è alto 15-20 cm e/o il *Convolvulus* sp. (vilucchio) è lungo 30-50 cm e quando, oltre al controllo delle normali infestanti annuali, si vuole contenere la diffusione delle specie perenni di riferimento.

Impiegare DARDO l/ha 7,5 (kg/ha 8,2). In presenza di infestanti perenni aggiungere ROUNDUP l/ha 1.

Incolti (argini di canali, ripe, ale, piazzali, bordi stradali, ruderi, cimiteri)

Impiegare DARDO l/ha 7,5 (kg/ha 8,2). In presenza di importante infestazione di specie perenni quali: *Phragmites* sp. (Cannuccia), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Convolvulus* sp. (convolvolo), *Artemisia* sp., alle dosi sopra indicate bisogna aggiungere:

- 2 - 3 litri di ROUNDUP per ettaro contro la cannuccia e l'artemisia;
- 4 - 5 litri di ROUNDUP per ettaro contro la gramigna e il convolvolo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

In caso di infestazione in fase avanzata e di minore sensibilità, l'aggiunta di 10 Kg/ha di solfato di ammonio per ettaro migliora l'efficacia erbicida. Il prodotto è miscelabile con formulati a base di glifosate.

Avvertenza:

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verifichino casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare il contatto con la vegetazione e la cortecchia non ben lignificata delle colture da diserbare. Dal trattamento erbicida alla eventuale sernina di sottocolture occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Avvertenza importante: agitare la confezione prima dell'uso. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da vernici plastiche in quanto il prodotto può corrodere. Le piogge che cadono entro 6 ore dal trattamento, il taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione possono ridurre l'azione erbicida di post-emergenza.

Smettere il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alla pianta, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

DARDO® R

© Marchio registrato Monsanto

Erbicida per frutteti, vigneti, oliveti ed incolti

Sospensione concentrata

Composizione:

Glifosate puro g 12,6 (141,12 g/l)

Simazina pura g 12,6 (141,12 g/l)

Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g. 100



Irritante per gli occhi

Possibilità di effetti irreversibili.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Non respirare gli aerosol.

Evitare il contatto con la pelle.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.

Via S. Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:

MONSANTO EUROPE N.V. - Antwerp (Belgio)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 8033 del 16.3.1992

Quantità netta del preparato: litri 1 - 5 - 10 - 20

Partita n°:

Il contenitore non può essere riutilizzato.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni per il medico

Treatasi di associazione delle seguenti sostanze attive: glifosate 12,6% e almetzina 12,6%. La simazine provoca i seguenti sintomi di intossicazione. Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO**Caratteristiche generali.**

DARDO R è un erbicida di post-emergenza che agisce per assorbimento fogliare su tutte le infestanti mono e dicotiledoni presenti all'atto del trattamento e per assorbimento radicale sui semi in germinazione.

L'azione diserbante viene esplicata nelle 2-3 settimane successive al trattamento. La vegetazione irrorata appassisce e subisce processi di necrotizzazione.

Le specie sensibili al DARDO R sono le comuni infestanti delle colture quali: *Lolium* sp., *Alopecurus* sp., *Hordeum* sp., *Bromus* sp., *Agropyron repens*, *Stellaria media*, *Veronica* sp., *Celestine* c., *Sonchus* sp., *Metraria* c., *Capsella* b.p., *Taraxacum officinale*, *Cirsium* sp., *Rumex* sp., La specie perenni quali *Cynodon dactylon*, *Convolvulus* sp., *Phragmites*, vengono solo danneggiate e ritardate nel loro sviluppo se per il loro controllo sono impiegate dosi insufficienti di Glifosate.

Campo e dosi di impiego:

* Vigneti (ad almeno 4 anni dall'impianto), frutteti (melo, pero) e oliveti.

7-10 litri di DARDO R per ettaro, utilizzando le dosi minori per infestazioni poco sviluppate nei terreni sciolti, nel diserbo di giovani impianti e quando si desidera limitare l'azione residua.

L'epoca migliore per l'intervento è quella primaverile, durante:

- la fase di accostimento/levata delle graminacee annuali, per il diserbo precoce delle infestanti.

- quando il *Cirsium arvensis* (stopponia) è alto 15-20 cm e/o il *Convolvulus* sp. (vilucchio) è lungo 30-50 cm;

- quando, oltre al controllo delle normali infestanti annuali, si vuole contenere la diffusione delle specie perenni, utilizzando le dosi maggiori.

Incolti (argini e arginelli di risaie, ripe di fossi, canali, scoline, sedi ferroviarie, bordi stradali, aree rurali ed industriali, aie, piazzali, aree ed opere civili): 12-14 litri per ettaro di DARDO R.

In presenza di importante infestazione di specie perenni quali: *Phragmites* sp. (Cannuccia), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Convolvulus* sp. (convolvolo), *Artemisia* sp., alle dosi sopra indicate bisogna aggiungere:

- 2 - 3 litri di ROUNDUP per ettaro contro la cannuccia e l'artemisia;

- 4 - 5 litri di ROUNDUP per ettaro contro la gramigna e il convolvolo.

Preparazione della miscela

Agitare il contenitore prima dell'uso e versare nella quantità d'acqua necessaria, agitando con cura.

Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o in ferro non protetti da vernici plastiche, in quanto il prodotto può corrodere.

Avvertenze

* L'addizione di solfato ammonico (10 Kg/ha) alla miscela incrementa l'attività del prodotto, specie in condizioni di trattamenti non ottimali.

* Volumi d'acqua compresi tra 200-400 l/ha offrono i migliori risultati.

* Si raccomanda l'impiego di ugelli a specchio o a ventaglio e di operare a pressioni comprese tra 1 e 3 atm. secondo le indicazioni dei costruttori delle attrezzature.

* L'impiego di attrezzature munite di schermi protettivi consente di applicare selettivamente il prodotto anche quando le infestanti sono vicine alla coltura.

* Al termine del trattamento lavare accuratamente le pompe e i recipienti, risciacquando almeno tre volte prima di riutilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

* Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti apicali della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta.

AGITARE PRIMA DELL'USO**DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI****COMPATIBILITÀ**

In caso di infestazione già sviluppata e per aumentare la sensibilità delle malerbe, l'efficacia erbicida può essere migliorata da Kg. 10 di solfato di ammonio per ettaro.

DARDO R è miscibile con altri formulati a base di glifosate.

Avvertenze:

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificano casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto non è selettivo. Eventuali spruzzi sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata possono provocare danni. Nei trattamenti primaverili, fino allo stadio di frutto-noce nelle pomacee e prima dell'ingrossamento degli acini nella vite, gli eventuali polloni, se colpiti dal trattamento, possono disseccare o essere danneggiati. Fino a questo stadio non avviene traslocazione del prodotto nelle piante madri.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. La semina del frumento può essere effettuata 7 mesi dopo il trattamento e, per le altre colture, dopo almeno 12 mesi.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILFOTAL
POLVERE SOLUBILE
DISERBANTE CHIMICO TOTALE

SILFOTAL

Registrazione Ministero della Salute n° 5522 del 21.01.1984
 S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

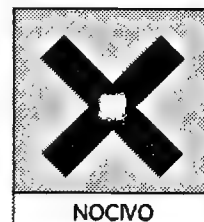
TCA puro (da sale sodico)..... g.	7
Simazina pura..... g.	1
Diquat puro (da dibromuro monoidrato)..... g.	0,25
Coformulanti..... q.b. a g.	100

Partita n°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 Kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

**NOCIVO**

Frasi di rischio (R): Nocivo per inalazione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tca 7%, Simazina 1%, Diquat 0,25%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TCA. Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.

SIMAZINA. Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

DIQUAT. Sintomi: 10 ml di sostanza attiva per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: (DIQUAT): non dare ossigeno.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.**CARATTERISTICHE**

Il SILFOTAL controlla la generalità delle infestanti erbacee che si sviluppano in luoghi non coltivati (aree industriali).

Ad un'efficacia immediata sulle parti verdi della vegetazione segue un'azione attraverso le radici che colpiscono anche le piante perenni graminacee ed a foglia larga.

La lunga persistenza del prodotto impedisce inoltre la germinazione di nuovi semi nei mesi successivi al trattamento.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il SILFOTAL si impiega alla dose unica di g 30 per metro quadro, ovvero alla dose di Kg 300/Ha, indipendentemente dallo sviluppo e dal tipo delle erbe infestanti che si vogliono distruggere.

Per il diserbo di piccole superfici, usando semplici annaffiatori, si scioglie la quantità di diserbante stabilita in tanti litri di acqua quanti sono i metri quadrati da diserbare (30 g di prodotto in un litro di acqua per metro quadrato).

Per il diserbo di estese superfici, impiegando pompe a spalla o con barra irrorante, sarà sufficiente diluire il prodotto in circa 15-20 ettolitri di acqua per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto è fitotossico per tutte le colture.

Avvertenze: al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza attiva altamente tossica per gli organismi acquatici.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

SILMYDE

(POLVERE BAGNABILE)

ERBICIDA SELETTIVO PER COLTURE DI CARCIOFO E VIVAI**SILMYDE**

Registrazione Ministero della Salute n° 8034 del 16.03.1992

S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Propizamide pura	g. 20
Simazina pura	g. 30
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita n°

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 Kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

**NOCIVO**

Fasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Propizamide 20%; Simazina 30%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PROPIZAMIDE

Sintomi gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi), irritante per cute e mucose, fotosensibilizzante.

SIMAZINA

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antivenali

MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILMYDE è un erbicida selettivo per il diserbo del carciofo, nonché dei vivai di vite, melo e pero. Agisce principalmente per assorbimento radicale uccidendo le erbe già nate e ben sviluppate (se applicato in autunno - inverno) ed impedendo la nascita di altre infestanti essendo dotato di effetto residuo. La sua persistenza di azione è lunga ed arriva a coprire un periodo di 7-8 mesi in seguito all'applicazione invernale con i dosaggi più elevati. Di conseguenza il SILMYDE può essere impiegato in fase di pre-emergenza e post-emergenza delle infestanti. Il primo tipo di applicazione è consigliato per i trattamenti primaverili-estivi mentre il secondo tipo è invece da riservarsi esclusivamente ai trattamenti autunno-invernali da effettuarsi anche su terreno non lavorato.

Il prodotto ha uno spettro di azione molto vasto: fra le principali erbe infestanti controllate vi sono: *Agropyron repens* (anche se da rizoma), *Alopecurus myosuroides*, *Lolium sp.*, *Poa sp.*, *Bromus sp.*, *Setaria sp.*, *Digitaria sp.*, *Echinochloa crus-galli*, *Polygonum aviculare*, *Papaver rhoeas*, *Amaranthus sp.*, *Chenopodium sp.*, *Capsella bursa pastoris*, *Veronica sp.*, *Stellaria sp.*, *Sonchus oleraceus*, *Solanum nigrum*, *Plantago sp.*

EPOCA DI APPLICAZIONE

Barbatellai di vite: eseguire l'applicazione subito dopo la messa a dimora delle barbatelle in pre-emergenza delle infestanti

Vivai di pomacee: eseguire l'applicazione subito dopo la messa a dimora delle talee in pre-emergenza delle infestanti

Vivai di ornamentali e piantonati in genere: trattare in autunno - inverno in post-emergenza delle infestanti oppure in primavera dopo la lavorazione del terreno

Carciofo: trattare i carciofeti di vecchio impianto poco dopo la lavorazione di fine estate all'inizio della germinazione delle infestanti

DOSI

Barbatellai di vite o vivai di piante madri: 4 kg/ha

Vivai di pero e melo: 5 kg/ha

Vivai di ornamentali e piantonati: 5 kg/ha

Carciofo: 5 kg/ha

Il trattamento può essere eseguito con qualsiasi tipo di pompa, curando l'uniforme distribuzione del liquido. Su terreno nudo o con infestanti poco sviluppate impiegare 500 litri di acqua per ha, mentre con infestanti dense e ben sviluppate impiegare almeno 800-900 litri di acqua per ha. I trattamenti primaverili-estivi devono avvenire su terreno molto fresco o su appezzamenti che, in assenza di piogge dopo la distribuzione, possono essere irrigati.

Lotta contro l'Agropyron repens:

nel caso in cui la lotta contro l'Agropyron repens rappresenti l'obiettivo principale del trattamento con SILMYDE, questo erbicida deve essere impiegato alla dose di 6,6 kg/ha distribuendo il prodotto nel mese di gennaio - prima quindicina di febbraio su terreno non lavorato.

Buoni risultati si possono ottenere effettuando anche due distribuzioni a dosi dimezzate, la prima a dicembre e l'altra a febbraio.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta (Barbatellai di vite o vivai di piante madri, vivai di pero e melo, vivai di ornamentali e piantonati, carciofo) occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

MAZINAM - FL

DISERBANTE SELETTIVO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

- Simazina pura g 46,7 (= 537 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente e di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

**IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE**

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 - Modena

Stabilimento di produzione : SCAM Srl - Modena

Registrazione n. 8747 del 14/04/1995 del Ministero della Sanità

L 1 / 5 / 10



Partita n. :

NORME PRECAUZIONALI: per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.

MODALITA' E CAMPI DI IMPIEGO Il MAZINAM - FL è un diserbante selettivo in formulazione di emulsione fluida che agisce per traslocazione fogliare e per assorbimento radicale, viene impiegato per eliminare le malerbe annuali Veronica (*Veronica persica*), Geranio (*Geranium molle*), Borsa del Pastore (*Capsella Bursa Pastoris*), Poligono (*Poligonum spp.*), Erba Porcellana (*Portulaca Oleracea*), Papavero (*Papaver Rhoeas*), Erba Mercorella (*Mercurialis annua*), Ortica (*Urtica Urens*). Il MAZINAM - FL si applica: **Fruttiferi** (Melo, Pero, Pesca, Susino, Albicocco, Ciliegio, Mandorlo), **Vite**, **Agrumi** (Arancio, Limone, Mandarino, Clementino), **Olive**: intervenire dopo la lavorazione del terreno di fine inverno, su terreno privo di infestanti alla dose di 3,75 l/Ha utilizzando 800-1000 litri di acqua. **Diserbo totale (scoline, canali ed impianti industriali)**: intervenire prima della nascita delle infestanti alla dose di 3,75 l/Ha in 800-1000 o più litri di acqua, utilizzando la dose più alta per ottenere un'azione più duratura del diserbo; il diserbo va ripetuto in caso di necessità. **Carciofo**: 3,75 l/Ha in 600-800 litri di acqua, prima della ripresa vegetativa.

E' VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA: in caso di miscela, con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai 4 anni. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti e frutteti diserbati con il prodotto non possono essere investiti con sottocolture per l'intera stagione. **Avvertenze:** si sconsiglia l'impiego di MAZINAM-FL in terreni torbosi o comunque ricchi di sostanza organica. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive a quelle trattate occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture (ad es.: bietola, tabacco, ecc.).

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: intervallo al consumo fra l'ultimo trattamento e la raccolta 30 giorni.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del propagato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

ERBITAL

DISERBANTE TOTALE

Polvere bagnabile

Erbital**COMPOSIZIONE**

100 grammi di prodotto contengono:

Simazina pura	17,10 g
Dalapon puro (sottoforma di sale sodico)	57,80 g
2,4-d puro (sottoforma di sale sodico)	6,37 g
Coformulanti	q.b. a 100 g

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per gli organismi acquatici.**FRASI DI RISCHIO** Possibilità di effetti irreversibili.**CONSIGLI DI PRUDENZA.**

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

SEPRAN s.a.s. Via Brenta 20**Isola Vicentina (VI)**

Officine di produzione: STI SOLFOTECNICA ITALIANA Cotignola (RA) - STI SOLFOTECNICA ITALIANA Torrenieri (SI) -

DIACHEM U.P. SIFA Caravaggio (BG) - I.M.C. LIMITED Naxxar (Malta) - CHIMAC-AGRIPHAR s.a. Ougrée (Belgio)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 1324 del 06.12.1973

CONTENUTO: 100 - 200 g / 1 - 5

Il Contenitore non può essere riutilizzato

Riferimento Partita:

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: simazina 17,1 % ; Dalapon 57,8 % e 2,4 D 6,37 % le quali separatamente danno i seguenti sintomi di intossicazione: SIMAZINA - organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, brocospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubolonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. DALAPON - Sintomi. Irritante delle mucose, nausea. 2,4 D - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro - faringea ed esofagea; irritante oculare, miopia. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatia periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli. Dolenza, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Ospedalizzare. Terapia sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CARATTERISTICHE: ERBITAL è un diserbante totale con prevalenza di efficacia poiché unisce i vantaggi dell'unione dei tre principi attivi i quali combattono le erbe infestanti in breve tempo. Da usare in assenza di colture agricole. ERBITAL agisce per via fogliare, penetrando nei tessuti vegetali ed attraverso la linfa viene traslocato in tutti gli organi infestanti; inoltre esplica un'azione per via radicale. ERBITAL possiede persistenza d'azione e venendo a contatto con il terreno si stratifica sulla parte superficiale prevenendo ogni infestazione durante l'intera annata vegetativa. ERBITAL è indicato per il diserbo totale di: sponde, canali, bordi stradali, aree industriali, sedi ferroviarie. Il trattamento si effettua in primavera allorché le erbe sono in piena attività e crescita vegetativa. ERBITAL combatte tutte le erbe annuali e perenni quali: Gramigna, avena selvatica, erba codina, romice, cardo, giavone, convolvolo, artemisia, scirpo, cannuccia e diverse monocotiledoni appartenenti alla famiglia della tifaiee, alismatacee, ciperacee, giuncacee.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

ERBITAL si impiega alla dose di 11,5 kg per ettaro in 15 - 20 ettolitri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITA':** Il prodotto è compatibile con gli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.**AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.**FITOTOSSICITA':** il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: vite, alberi da frutto, ortaggi ecc.; evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati al vento. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi**NOCIVITA':** il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per gli organismi acquatici**ATTENZIONE:** da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.**DA NON VENDERSI SFUSO****IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**

AMIZINA®

Polvere bagnabile per il diserbo di:
vite, agrumi, olivo, pomacee, fragola, ribes, lampone, rovo,
fico, nocciolo, melograno e per il diserbo totale.

AMIZINA - Composizione:

- Simazina pura g. 50
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 498 del 1.12.71
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Saleramo sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce per assorbimento radicale nei confronti delle infestanti annuali mono e dicotiledoni. Essendo praticamente insolubile in acqua e lentamente decomposto nel terreno è caratterizzato da una lunga persistenza di azione. Il prodotto non è dannoso per la vite e per le colture arboree in genere in quanto rimane nello strato superficiale del terreno e non migra in profondità dove si trovano le radici dei fruttiferi. Il prodotto non distrugge le malerbe perennanti a radicazione profonda e munite di stoloni e rizomi, come la gramigna, il convolvolo, la sorghetta.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO

Vite, agrumi, olivo, pomacee, fragola, ribes, lampone, rovo, fico, nocciolo, melograno:

Intervenire dopo la lavorazione del terreno di fine inverno, su terreno privo di infestanti, con AMIZINA alla dose di 4 kg/ha utilizzando 800-1000 lt. di acqua. In presenza di malerbe perennanti è necessario effettuare il diserbo con un prodotto specifico.

Diserbo totale (ripi, scoline, canali, strade, piazze, depositi ed impianti industriali): intervenire prima della nascita delle infestanti con AMIZINA alla dose di 4 kg/ha in 800-1000 o più litri di acqua, utilizzando la dose più alta per ottenere un'azione più duratura del diserbo: il diserbo va ripetuto in caso di necessità.

Preparazione della poltiglia:

diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimiscolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con altri diserbanti (es: prodotti a base di glifosate o oxyfluorfen) onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai 4 anni, sulle drupacee e sui pioppi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti e frutteti diserbati con il prodotto non possono essere investiti con sottocolture per l'intera stagione.

Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Rischi di nocività:

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Avvertenze:

lavare accuratamente e ripetutamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AMIZINA® 50 L

Diserbante liquido in sospensione concentrata per il diserbo di melo, pero, vite, agrumi, olivo, e per il diserbo totale.

Il prodotto agisce per assorbimento radicale nei confronti delle infestanti annuali mono e dicotiledoni.

AMIZINA 50 L - Composizione:

- Simazina pura g. 47,5 (= 537 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a g. 100



(R) Marchio registrato Sipcarn
SIPCARN - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3748 del 19.6.80
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCARN SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)

Taglie: ml. 250 Litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON
PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gli aerosol. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi: sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Essendo praticamente insolubile in acqua e lentamente decomposto nel terreno, è caratterizzato da una lunga persistenza di azione.

Il prodotto non è dannoso per la vite e per le colture arboree in genere in quanto rimane nello strato superficiale del terreno e non migra in profondità dove si trovano le radici dei fruttiferi.

Il prodotto non distrugge le malerbe perennanti a radicazione profonda e munite di stoloni e rizomi, come la gramigna, il convolvolo, la sorghetta.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO

- melo, pero, vite, agrumi (arancio, limone, mandarino, clementino), olivo:

intervenire dopo la lavorazione del terreno di fine inverno, su terreno privo di infestanti, con AMIZINA 50 L con dose di 3,55 lt/ha, utilizzando 800-1000 litri di acqua. In presenza di malerbe perennanti è necessario effettuare il diserbo con un prodotto specifico (BUGGY).

- Diserbo totale (ripi, scoline, canali, strade, piazze, depositi ed impianti industriali):

intervenire prima della nascita delle infestanti con AMIZINA 50 L alla dose di 3,55 lt/ha in 800-1000 o più litri di acqua, utilizzando la dose più alta per ottenere un'azione più duratura del diserbo; il diserbo va ripetuto in caso di necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con altri diserbanti (es: prodotti a base di glyphosate o oxyfluorfen) onde ampliare lo spettro d'azione.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai 4 anni, sulle drupacee, sui pioppi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti e frutteti diserbati con il prodotto non possono essere investiti con sottocolture per l'intera stagione.

Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi su fruttiferi, vite, agrumi, olivo.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Avvertenze:

lavare accuratamente e ripetutamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

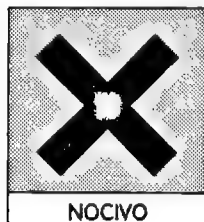
DISERBENE® DS

Diserbante in polvere bagnabile
per melo, pero, vite, agrumi, olivo e per il diserbo totale.

Il prodotto agisce per assorbimento radicale nei confronti di tutte le erbe infestanti annuali mono e dicotiledoni. Essendo praticamente insolubile in acqua e lentamente decomposto biologicamente nel terreno è caratterizzato da una lunga persistenza di azione. Il prodotto non è dannoso per la vite e per le colture arboree in genere in quanto rimane nello strato più superficiale del terreno e non migra in profondità dove si trovano le radici dei fruttiferi. Il prodotto non distrugge le malerbe perennanti a radicazione profonda e munite di stoloni e rizomi, come la gramigna, il convolvolo, la sorghetta.

DISERBENE DS - Composizione:

- Simazina pura g. 30
- Diuron puro g. 20
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3757 del 19.6.1980
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Simazina 30 %, Diuron 20 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Diuron: Derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica.

Controindicazioni:

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleini.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO

- melo, pero, vite, agrumi (arancio, limone, mandarino, clementino), olivo:

intervenire dopo la lavorazione del terreno di fine inverno, su terreno privo di infestanti, con il prodotto alla dose di 4-6 Kg/ha, utilizzando 800-1000 litri di acqua.

In presenza di malerbe perennanti è necessario effettuare il diserbo con un prodotto specifico.

- Diserbo totale: (ripi, scoline, canali, strade, piazze, depositi ed impianti industriali):

intervenire prima della nascita delle infestanti con il prodotto alla dose di 5-6,5 Kg/ha in 800-1000 o più litri di acqua, utilizzando la dose più alta per ottenere un'azione più duratura del diserbo; il diserbo va ripetuto in caso di necessità.

Avvertenze: poiché il prodotto è praticamente insolubile in acqua, perché esso agisca è necessario che cada una pioggia di almeno 10 mm. dopo il trattamento per portare il prodotto nello strato superficiale del terreno dove si trovano i semi delle infestanti; in caso di prolungata siccità è necessaria una irrigazione superficiale. Il prodotto non è efficace nei terreni torbosi.

Da non applicare con mezzi aerei.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura: mantenere la poltiglia in costante agitazione nel serbatoio dell'irroratrice.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con altri diserbanti (es: formulati a base di glifosate) onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai quattro anni e sulle drupacee e sui pioppi. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati; il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. I vigneti e i frutteti diserbati con il prodotto non possono essere investiti con sottocolture e per l'intera stagione. Lavare accuratamente e ripetutamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi su fruttiferi, vite, agrumi, olivo.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

DISERBENE® S

Diserbante in sospensione concentrata per il diserbo di Melo, Vite, Agrumi, argini, fossi e scoline e per il diserbo di aree civili ed industriali.

Si impiega in trattamenti liquidi contro la maggior parte delle erbe infestanti.

DISERBENE S - Composizione:

- Terbumeton puro.....	g. 20 (= 220 g/litro)
- Diuron puro.....	g. 8 (= 88 g/litro)
- Simazina pura.....	g. 16 (= 176 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a.....	g. 100

© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 5240 del 16.2.1983
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: ml. 250 Litri 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:



NATURA DEL RISCHIO

Noceivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Simazina 16%, Diuron 8 % e Terbumeton 20%. Le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Simazina. Terbumeton: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Diuron: Derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: _____

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce per via radicale ed ha anche una buona efficacia per contatto sulle foglie di quasi tutte le infestanti annuali e di alcune perennanti come Stoppione (*Cirsium arvense*), Romice (*Rumex sp.*), Gramignone (*Agropyrum repens*), Convolvolo, Artemisia.

Il prodotto si localizza negli strati superficiali del terreno e non giunge a contatto delle radici delle colture arboree poiché la penetrazione nel terreno è molto modesta, soprattutto nei terreni argillosi e ricchi di sostanza organica mentre è maggiore nei terreni sabbiosi-limosi, per cui è necessario impiegare dosi diverse secondo il tipo di terreno.

Impiegare il prodotto solo sulle specie indicate in etichetta e su piante adulte, ad almeno 5 anni dall'impianto.

MODALITA' DI IMPIEGO

Melo, Vite, Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementino): intervenire dopo le lavorazioni di fine inverno (febbraio-marzo) o in caso di necessità anche prima dell'inverno, nei mesi di ottobre-novembre, dopo la caduta delle foglie, all'inizio del riposo vegetativo, su terreno possibilmente privo di infestanti o con le stesse appena germinate alla dose di litri 11 per ettaro diluiti in 8-10 ettolitri di acqua.

E' possibile effettuare un programma di diserbo pluriennale secondo il seguente schema: 1° anno d'intervento: litri 9-11 per ettaro in 8-10 hl di acqua; 2° anno d'intervento: litri 7,5-9 per ettaro in 8-10 hl di acqua; 3° anno d'intervento: litri 3,75-7,5 per ettaro in funzione delle infestanti rimaste. Impiegando le dosi più elevate nei terreni pesanti-argillosi e quelle più basse nei terreni limosi. Non impiegare il prodotto in terreni molto sciolti e privi di scheletro.

Gli interventi programmati possono ridurre le infestanti già a partire dal 2° anno e riducono negli anni successivi la quantità di prodotto da distribuire, mantenendo per lungo tempo il terreno trattato libero dalle infestanti.

Diserbo argini, fossi, scoline: impiegare ogni 1000 mq. litri 0,45-0,9 di prodotto diluito in 50-100 litri di acqua contro le infestanti annuali. Nel caso di argini stabili se vi è presenza di infestanti perennanti, occorre aumentare la dose a litri 1,1 ogni 1000 mq.

Diserbo di aree civili ed industriali: impiegare litri 9-11 per ettaro (litri 0,9-1,1 ogni 1000 mq.). Trattamenti ripetuti ogni anno riducono l'infestazione e di conseguenza si può intervenire con dosi ridotte di prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con altri diserbanti a base di glyphosate onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai cinque anni. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati; il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti. Lavare accuratamente e ripetutamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

AUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DISERBENE® ST

Diserbante in sospensione concentrata per il diserbo di argini di risaie, di fossi e scoline e per il diserbo di aree rurali ed industriali.

Si impiega in trattamenti liquidi contro la maggior parte delle erbe infestanti.

DISERBENE ST - Composizione:

- Simazina pura g. 20 (= 210 g/litro)
- Terbutometon puro g. 20 (= 210 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a g. 100



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 5300 del 15.4.1983
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerno sul Lambro (Lodi)
Taglie: ml. 250 Litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosoli. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Simazina 20%, Terbutometon 20%, le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: _____

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un diserbante totale su argini di risaie, di fossi, canali e scoline e per il diserbo di aree rurali ed industriali.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto va usato su terreni preferibilmente privi di malerbe o con le stesse in fase giovanile.

Per il diserbo di argini di risaie, di fossi, canali e scoline usare una dose di 1 ml/mq di superficie.

Per il diserbo di aree rurali ed industriali usare 10 l/ha

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare il prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con altri diserbanti (es: formulati a base di glifosate) onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Evitare che la miscela giunga a contatto delle parti verdi delle colture. Impiegare il prodotto solo su colture specializzate e cioè in assenza di sottocoltura. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti al massimo alla post-emergenza delle infestanti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

NETARD® MIX

Diserbante in polvere bagnabile per argini, sponde di canali, fossi, scoline, sedi ferroviarie e per il diserbo di aree industriali. Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro tutte le erbe infestanti.

NETARD MIX - Composizione:

- Bromacil puro g. 12
- Simazina pura g. 20
- Dalapon puro g. 40
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 4764 del 10.5.1982
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON
PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacil 12%; Simazina 20%; Dalapon 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Dalapon: irritante delle mucose, nausea.

Bromacil: ———

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un diserbante per argini, sponde di canali, fossi, scoline, sedi ferroviarie e per il diserbo di aree industriali. Attivo contro la maggior parte delle erbe infestanti con lunga persistenza di azione.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa alla dose di 1 g/mq di superficie (pari a 10 Kg/Ha) impiegandolo preferibilmente su malerbe in stadio giovanile.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si impiega in genere da solo. E' comunque miscibile con altri erbicidi (es: formulati a base di glifosate) onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscele compiute.

FITOTOSSICITÀ

Evitare il contatto con le foglie e i frutti, inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici). E' fitotossico se non usato secondo le norme indicate in etichetta.

Dal trattamento erbicida all'eventuale semina di colture successive occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

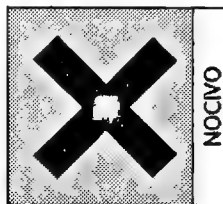
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MALERTOX MS

Diserbante selettivo e totale
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

Simazina pura g 50
Inerti, disperdenti, bagnanti
q. b. a g 100

**FRASI DI RISCHIO**

Possibilità di effetti
irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Non respirare le polveri

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

S.I.V.A.M. S.p.A. - Società Italiana Veterinaria
Agricola Milano - Via Scarlati, 30 - 20124 Milano

Officina di Produzione:

CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)

DIACHEM SpA - Unit. Prod. S.I.F.A. - Caravaggio (BG)

TERRANALISI srl - Via N. Bixio, 6 - Cento (FE)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2761 del
8.8.1978

QUANTITA' NETTA: kg 1 - 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Evitare di respirarne i vapori

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti

Non operare contro vento

Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.

Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi.

Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.

Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica - Consultare un centro antivenefici

MODALITA' D'IMPIEGO

Il MALERTOX M.S. va usato in pre - emergenza delle infestanti od al massimo quando queste sono alte circa 4 - 5 cm. I campi di impiego e le dosi sono i seguenti:

- diserbo pomacee, drupacee, vite, olivo, agrumi, fragola, ribes, lampone, rovo, nocciolo: 4 Kg/ha in primavera. Ridurre la dose, anche sino a metà, in terreni poveri di colloidi (humus e argilla) perché può essere fitotossico, specialmente nei confronti delle drupacee.

Nella preparazione delle piazzole, alla raccolta delle olive, si usa alla dose di 40 g per 100 mq.

- diserbo fossi, argini di risaia: g 40 per 10 litri di acqua ogni 100 mq di superficie da trattare.

- diserbo gladiolo e rosa: in terreni sciolti 3 Kg/ha, in terreni di medio impasto 4 Kg/ha.

- diserbo vivai forestali: il trattamento è sconsigliato nei semenzai.

Nei piantonai sono, inoltre, sensibili il larice ed alcuni latifoglie tra cui pioppo, betulla, frassino, tiglio. Si effettua a primavera, prima della ripresa vegetativa. In terreni sciolti 2 Kg/ha, in terreni di medio impasto 3 Kg/ha, in terreni ad alto contenuto in sostanza organica 4 Kg/ha

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

MALERTOX M.S. viene utilizzato da solo

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Daltrattamento erbicida alla semina di colture successive occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (ad esempio bietole e tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare su colture specializzate.

Rischi di nocività: "Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

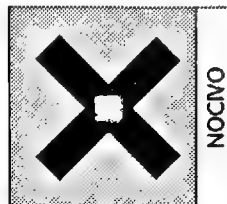
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO**SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

MALERTOX TOTALE

Diserbante

Polvere bagnabile

**COMPOSIZIONE**

2,4 - D puro (da sale sodico) g 9

Dalapon puro g 37

Simazina pura g 14

Inerti, disperdenti, bagnanti

q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione

Irritante per la pelle

Possibilità di effetti irreversibili

Rischio di gravi lesioni oculari

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Non respirare le polveri

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Protegersi gli occhi/la faccia

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

S.I.V.A.M. S.p.A. - Società Italiana Veterinaria

Agricola Milano - Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano -

Tel. 02.66708.1

Officina di Produzione:

DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4970 del

14.10.1982

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**PARTITA N.**

QUANTITA' NETTA: Kg 5 - 10

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua

Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumentiDopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso**INFORMAZIONI PER IL MEDICO**

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4 - D puro g 9

DALAPON puro g 37

SIMAZINA pura g 14

le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

2,4 D

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagee; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporefflessia, tremori e neuropatie periferiche, parastesie, paralisi, convulsioni. Ipertensione arteriosa, tachicardia e vaso dilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

DALAPON

Sintomi: Irritante delle mucos, nausea.

Terapia sintomatica

SIMAZINA

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.

Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione

renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni**MODALITA' D'IMPIEGO**

Il MALERTOX TOTALE è l'erbicida ad azione totale, impiegato per un completo controllo delle infestanti sia graminacee che dicotiledoni, delle aree industriali, aree e opere civili, sponde dei canali e sedi ferroviarie.

Il MALERTOX TOTALE deve essere impiegato con malerbe già spuntate, non eccessivamente sviluppate, alla dose di 10 - 15 Kg/ha (pari a 100 - 150 g per 100 metri quadrati) da distribuire con 1000 - 2000 litri di acqua per ettaro.

Il MALERTOX TOTALE, nella dose necessaria, deve essere disciolto in acqua; durante il trattamento si deve bagnare in modo completo ed uniforme le foglie delle malerbe.

Il MALERTOX TOTALE è preferibilmente impiegato in miscela con il BAGNANTE ADESIVO S, alla dose di 100 g/100 litri di acqua, per favorire il suo assorbimento fogliare.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

Il MALERTOX TOTALE si utilizza da solo.

RISCHI DI NOCIVITA':"Attenzione, il prodotto nel quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
E' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame.**FITOTOSSICITA'**

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi, ecc.. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Attenzione: da non usare sui terreni destinati a colture alimentari.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Gesatop®

Sospensione concentrata

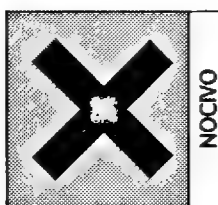
Erbicida selettivo per carciofo, vite, agrumi, melo, pero, olivo, rose, vital forestali

Gesatop®

Composizione
simazina pura

43 g (=494.9 g/l)

coformulanti q.b. a 100 g



NOCIVO

Possibilità di effetti irreversibili

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A., Origgio (Va)
Strada Statale 233 Km 20.5 tel. 02-9654.1

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1543 del 22.4.74

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

litri

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

NORME DI SICUREZZA

Non operare contro vento.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SIMAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, legati, reni.

- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti

eritematose a dermatiti necrotizzanti).

- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.

- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tumori nei ratti ad epitelio alveolare ad un meccanismo immunologico.

- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e renale.

Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata.

L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

"Avvertenza": consultare un Centro Antidoti

Officine di produzione:

INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO S.p.A., Aprilia (LT)

S.C.A.M. S.r.l. S. Maria di Mugnano (MO)

S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (LO)

SYNGENTA CROP PROTECTION AG, Basilea (Svizzera)

D.I.A.C.H.E.M. S.p.A. - unità produttiva S.I.F.A. S.p.A., Caravaggio (BG)

Taglie: litri 1-10

Il GESATOP elimina le malerbe annuali (Veronica, Geranium, Bors pastore, Pasticaria, Urtica, Edera, Parnassia, Papaveri, Mercurialis, Cerasinella, Equiseto), che infestano i vigneti (compresi quelli di piante natiche), i tufoli, gli agrumi, senza apportare alcun danno agli stessi, per il suo preciso requisito di fissarsi sulle porzioni superficiali del terreno e non raggiungere quindi le radici profonde delle piante coltivate.

Il GESATOP per la sua pratica insolubilità in acqua sciolta a lungo sul terreno, ove venga continuamente applicata sulle malerbe geminanti o comunque ad apparato radicale superficiale. Sono da evitarsi pertanto le lavorazioni profonde del terreno che disperderebbero l'erbicida, mentre sono possibili e raccomandabili quelle superficiali (aratura e non oltre 4-5 cm di profondità).

Il GESATOP agisce più efficacemente ed a lungo se applicato prima che la malherba cominci a geminare ed a svilupparsi. La manifestazione erbicida è più lenta (1-2 settimane) su quelle già adulte, per cui si raccomandano trattamenti precoci, dopo le consuete lavorazioni primaverili, sul terreno nudo o comunque agitato da vegetazione infestante preesistente.

Il GESATOP agisce per assorbimento radicale, che è più rapido se il trattamento si effettua prima o durante le piogge. Quando l'applicazione è seguita da un lungo periodo di siccità, è raccomandabile eseguire arature superficiali (4-5 cm) del terreno, per rivivervi la penetrazione dell'erbicida.

Applicazioni

Il GESATOP è di facile uso e si impiega in sospensione acquosa. La dose abituale divisa prima in poca acqua, aggiungendo poi il residuo quantitativo fino al volume richiesto, rimasterà energicamente.

Il GESATOP si somministra con pompa atomizzata e curatore (uniforme distribuzione con quantità di acqua sufficiente ad una buona copertura del terreno).

Dosi d'impiego

- Carciofo: 14 per ettaro in 800-1000 litri d'acqua

Vite - Melo - Pero - Agrumi - Olivo: 14 per ettaro in 800-1000 litri d'acqua

Rose - Vital forestali: 12-4 per ettaro in 800-1000 litri d'acqua

La fresatura o la rullatura del terreno, in modo che la sua superficie si presenti bene ammucchiata e livellata al momento della semina e del trattamento, facilitano l'uniforme distribuzione dell'erbicida ed il suo migliore assorbimento, mentre i terreni non irriguati possono subire all'azione dell'erbicida i semi e le piante delle infestanti, nella difficoltà della zolla.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREO

Compatibilità - E' miscelabile con altri prodotti erbicidi (spartitori, iniezioni, derivati, ammorzi).

"Avvertenza" - In caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenze

Dal trattamento erbicida alla semina di successive colture sensibili occorre un intervallo di 7 mesi per il fumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietola, latticini).

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Da impiegare su colture specializzate.

Puo essere utilizzato per le colture non indicate in etichetta.

Ridurre le dosi erbicida e i requisiti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle norme igieniche è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta

Rischi di nocività

Attenzione: il prodotto contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

DA NON VENDERE SE USATO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Smaltire secondo la norma vigente

SIMAZOL**DISERBANTE PER ROSAI, PIANTAGIONI DI VITE PORTAINNESTO - POLVERE BAGNABILE**

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
SIMAZINA pura g 50
Coformulanti q. b. a 100

**FRASI DI RISCHIO - Possibilità di effetti irreversibili.**

CONSIGLI DI PREVENZIONE - Conservare fuori dalla portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti mangiabili e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti antiacido. - Non distarsi dal prodotto e dal recipiente se non con le dovute precauzioni. - In caso di infortunio o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mandargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bido n. 6 - Cento (FE) - Tel. 051 6836207
 Stabilimento di produzione: **CHEMIA S.P.A.**, Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE)
 Registrazione del Ministero della Sanità n. 0678 del 05/09/1972
 Riferimento partita N.: **IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZARE** **CONTENUTO: Kg 1-5**

NORME PRECAUZIONALI - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sistemi organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (con sintomi dermatiti eritematose e dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubolonefrosi renale acuta ed epatonefrosi epatitiche ed un insuccesso immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e coliche, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale è facile avviene in 72 ore. Terapia sintomatica. Avvertenza: consultare un Centro Antivenali.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

SIMAZOL controlla e combatte le malerbe annuali senza provocare danni perché il suo meccanismo d'azione fa sì che si fissi nel terreno e non raggiunga le radici più profonde delle colture coltivate. **SIMAZOL** possiede lunga persistenza, controlla e distrugge le avventizie germinanti come: veronica, geranium, borsa del pastore, persicaria, ortica, erba porcellana, papavero, mercuria. Invece le infestanti quali: gramigna, artemisia, convolvolo, acetosella, stoppione non vengono colpite dall'azione del diserbante.

Piantagioni di vite portainnesto: con impianti di almeno 3 anni, trattamento effettuato poco tempo prima del germogliamento delle colture senza infestanti nel terreno e con terreno umido, alla dose di Kg 2 di prodotto in 500-1000 litri di acqua per ettaro.

Rosai: con impianti di almeno tre anni si effettua il trattamento in primavera prima della comparsa delle infestanti con Kg 2 di prodotto per ettaro in 500-1000 litri di acqua per i terreni di medio impasto e Kg 3 per i terreni sciolti e tendenti al sabbioso.

La soluzione dairrorare si prepara stemperando il prodotto necessario in poca acqua, completando gradatamente, sotto agitazione, il riempimento del serbatoio.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - **SIMAZOL** è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari eccetto quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici."

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - **IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE**

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. INFORMAZIONI PER IL MITICO - Trilapi di associazione delle seguenti sostanze attive: SIMAZIURA 25%, GLIFOSATE 9%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

SIMAZIURA - Sintomi: organi ipersensibili (occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni). Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (tra semplici dermatiti e fino a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmi e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renali acute ed epatonecrosi atrofici ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre all'intossicazione grave. Nel caso di ingestione seguita da vomito, naturalmente a seguito del presollito interessamento epatico e renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di acclimamento e depressione del SNC. Metabolizzati dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

GLIFOSATE - Sintomi:

Terapia: sintomatica

Avvertenza: consultare un Centro Antidoti

CARATTERISTICHE - **DISERBON** è un erbicida che agisce per assorbimento fogliare sulle infestanti emerse e per assorbimento radicale sui semi in germinazione. Infestanti controllate: Lolium sp., Alopecurus sp., Hordeum sp., Bromus sp., Agropyron repens, Stellaria media, Veronica sp., Caltha sp., Sonchus sp., Matricaria c., Capsella b.p., Taraxacum o., Cirsium sp., Rumex sp. Specie perenni quali: Cynodon dactylon, Convolvulus sp., Phragmites, sono solo danneggiate e ritardate nel loro sviluppo se per il loro controllo sono impiegate dosi insufficienti di Glifosate.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO - A seconda dell'intensità e dello sviluppo delle infestazioni, distribuire **DISERBON** in 200-400 litri di acqua per ettaro. Distribuire a base pressata (1-4 atm.) impiegando ugili a vertice o a specchio.

Frutti (mele, pere, pesco, ciliegio, mandorlo), vigneti, oliveti e agrumi: il prodotto si impiega sulle infestanti in attiva crescita alla dose di litri 7,5/ha. Per il controllo delle infestanti perenni è consigliabile aggiungere alla dose sopra indicata litri 1/ha di un formulato a base di Glifosate 30%.

DISERBON

ERBICIDA PER FRUTTELLI, VIGNETI, OLIVETI ED INCOLTI
(SOSPENSIONE CONCENTRATA)

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono

SIMAZIURA pura g 25 (g/l 262)

GLIFOSATE acido puro g 9 (g/l 94)

Dispersanti e bagnanti q. b. a 100

NATURA DI RISCHIO

- Possibilità di effetti irreversibili

CONTINUI DI PREVENZIONE

- Conservare fuori della portata dei bambini.

- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere,

né fumare durante l'impiego. - Evitare il

contatto con la pelle. - Usare indumenti

protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente

o di malessere consultare immediatamente il

medico (se possibile mostrarli l'etichetta)



TERRANALISI S.R.L.

Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE) - SCAM S.R.L., Strada Bellaria n. 164, Modena - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 8946 del 16/05/1996

CONTENUTO: 2 l 1-5-10-20
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

Luoghi incolti (argini di risale, di fossi, canali e scoline, sedi ferroviarie, aree rurali e industriali, aree ed opere civili): impiegare il prodotto alla dose di litri 7,5/ha in presenza di importanti infestazioni di perenni quali: Phragmites sp. (Cannuccia), Cynodon dactylon (Gramigna), Convolvulus sp. (Convulvolo), Artemisia sp. alle dosi sopra indicate aggiungere un formulato a base di Glifosate al 30% nelle seguenti quantità:

• Litri 5,5-7,5/ha per Cannuccia e Gramigna;

• Litri 7,5-9,5/ha per Artemisia e Convulvolo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - In caso di infestazione in fase avanzata e di minore sensibilità, l'aggiunta di 10 Kg/ha di solfato d'ammonio migliora l'efficacia erbicida. Il **DISERBON** è miscelabile con prodotti a base di Glifosate.

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Quando si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare il contatto con la vegetazione e la corteccia non ben lignificata delle colture da diserbare. Del trattamento erbicida alla eventuale semina di sottocolture occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

RISCHI DI NOCIVITA' - "Attenzione. Il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici"

AVVERTENZA IMPORTANTE - Agitare la confezione prima dell'uso. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti di vernici plastiche, in quanto il prodotto può corrodere. Le piogge che cadono entro 6 ore dal trattamento, il taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione possono ridurre l'azione erbicida di post-emergenza.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

ERBICIDA - LIQUIDO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

COMPOSIZIONE- 100 g di prodotto contengono:

Simazine puro g 44 (g/l 440)

Coformulanti q. b. a g 100

Contiene Etilenglicole

NATURA DI RISCHIO

- Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI FREQUENZA

- Conservare fuori dalla portata dei bambini. - Contattare l'azienda produttrice in caso di incidenti o danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

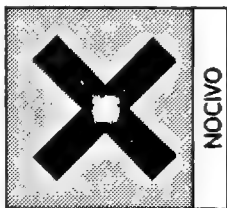
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di danni a persone o animali e da bruciare.



NOCIVO

Stabilimento di produzione: - TERRANALISI S.R.L., Via IV Novembre n. 194, Renazzo di Cerro (FE) - TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bido n. 6, Cerro (FE) - SCAM S.R.L., Strada Bellaria n. 164, Modena

TERRANALISI S.R.L.

VIA Nino Bido n. 6 - Cerro (FE) Tel. 051 8636207

Stabilimento di produzione: - TERRANALISI S.R.L., Via IV Novembre n. 194, Renazzo di Cerro (FE) - TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bido n. 6, Cerro (FE) - SCAM S.R.L., Strada Bellaria n. 164, Modena

Registrazione del Ministero della Sanità n. 5906 del 25/04/1984

CONTENUTO: 2 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI

- Conservare il recipiente ben chiuso. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Non distarsi dal prodotto e dal recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Simazine: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti atopiche a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubonecrosi renale acuta ed epatocitosi attribuite ad un meccanismo immunologico in caso di ingestione ingorogio sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, altro sintomo a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapie: sintomatiche.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

SIMAZIN L elimina le malerbe annuali (Veronica, Geranium, Borsa pastore, Persicaria, Urtica, Erba porcellana, Peperone, Mercuriale, Camomilla, Erigeron) che infestano i vigneti, i frutteti, gli agrumeti, senza portare alcun danno agli stessi, per il suo preciso requisito di fissarsi sugli strati superficiali del terreno e non raggiungere quindi le radici profonde delle piante. Sono da evitare le lavorazioni profonde del terreno che disperderebbero l'erbicida mentre sono possibili quelle superficiali. SIMAZIN L agisce più efficacemente se applicato prima che le malerbe comincino a germinare o a svilupparsi, la sua azione è più lenta su quelle già adulte per cui il raccomandando trattamenti precoci dopo le lavorazioni primaverili, su terreno nudo o comunque egombrato da vegetazione infestante preesistente. SIMAZIN L agisce sulle infestanti per assorbimento radicale che è più rapido se il trattamento si effettua prima o durante la pioggia. In periodi di siccità è consigliabile eseguire sarchiature superficiali del terreno (4-5 cm) per facilitare la penetrazione dell'erbicida.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Applicazione: si diluisce la dose del SIMAZIN L nel volume di acqua richiesto mescolando energicamente. Si distribuisce con pompeirroratrici con una quantità d'acqua sufficiente ad una buona copertura del terreno.

DOSI D'IMPIEGO

Carciofi - litri 4 per ettaro in 800/1000 litri di acqua

Vite, melo, pero, agrumi, olivo - litri 4 per ettaro in 800/1000 l di acqua.

Rose in pieno campo, vivai forestali - litri 2-4 per ettaro in 800/1000 litri di acqua.

Riciclare accuratamente leirroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

T I O F A N A T O
M E T I L E

Zephiro

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa
Polvere Bagnabile



Partita n.:*

Composizione:

Tiofanato metile puro g 70

Coformulanti q.b. a g 100

Frasi di Rischio: Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non respirare le polveri; Evitare il contatto con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).



Agrosol srl - Via Matteotti, 16 - 48100 Ravenna

Officine di Produzione :

S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)

S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Torrenieri (SI)

Registrazione n. 10600 Ministero della Sanità del 09/10/2000

Contenuto netto : g 50

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni per il medico

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveletti

Compatibilità : il prodotto non è compatibile con formulati a reazione alcalina (Poltiglia borolesse, Polisolfuri, Calce).

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di Nocività : Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

**"ATTENZIONE: PER LE MODALITA' D'IMPIEGO CONSULTARE IL
FOGLIETTO ILLUSTRATIVO NELLA CONFEZIONE"**

Etichetta / Foglietto illustrativo

lungo ciclo culturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche, si possono fare anche trattamenti localizzati lungo le file ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che per indicato trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità d'acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfezione pre-trapianto del terreno con idonei nematocidi, riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata della malattia nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro le Tracheomicosi.

CIPRESSO, contro:

- Cernice o Cancro 100 - 150 g/l
Intervento 2-3 volte a settembre fino a novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. Convienne ripetere i trattamenti dopo ogni potatura.

PLATANO, contro:

- Ceratocisti: trattare la superficie dei tagli di potatura con Irrorazioni di prodotto alla dose di 150 g/l; nel caso si utilizzino mastici per la copertura delle ferite di potatura, aggiungere il prodotto alla dose dell'1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare soggetti sani.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto non è compatibile con formulati a reazione alcalina (Poliigila bordesee, Politoluoli, Calce).

Attenzione: Nel caso di miscela con altri prodotti antifungicidi, si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

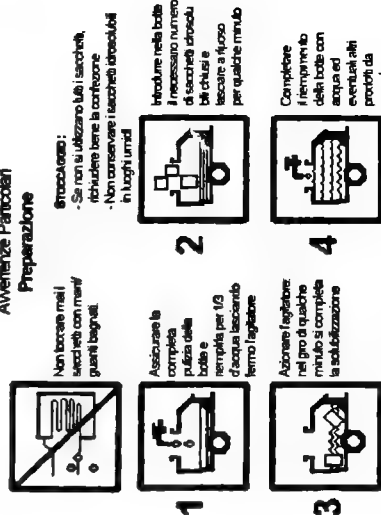
Rischi di Nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SACCHETTI IDROSOLUBILI:

Avvertenze Particolari



DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

- Gloeosporium ed altre infezioni di mesaggio: Per la protezione dei frutti dopo la raccolta, effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura, entro una settimana dalla raccolta. Impiegare il prodotto alle dosi di 75 - 100 g/l, assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi. I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccaniche che escludono l'intervento diretto dell'operatore e consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento. L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della legge 283/1962.

- Albicocco, contro:

- Monilia o Sclerotinia 90 - 70 g/l
effettuare un trattamento all'inizio e uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.

- Oidio, Tichioletture 90 - 70 g/l

- Pesca, Suiolo contro:

- Oidio, Tichioletture, Monilia 90 - 70 g/l
Iniziere precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Tichioletture iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale.

- Vite, contro:

- Botrytis e Oidio 70 g/l
effettuare applicazioni in fioritura prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di tre settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando o ravvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune commistioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiparassitari. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.

- Nocciuolo, contro:

- Gloeosporium delle gemme 125 g/l
con uno o due interventi ad intervalli di 20 - 25 giorni tra di loro in autunno (settembre - ottobre); due interventi all'inizio della caduta delle foglie con un'accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetativi.

- Frumento: per la lotta contro il Mal del piede effettuare una irrorazione durante l'accrescimento o in levata. Impiegando 850 - 750 g/l per ettaro di prodotto, distribuito in 400-500 litri d'acqua.

- Colture floreali e Ornamentali in pieno campo

- FLOREALI, contro:

- Botrytis e Oidio 60 - 70 g/l
Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripetere ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1 - 1,5 kg di prodotto per ettaro di superficie trattata, se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate, in caso di stagione favorevole allo sviluppo della muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripetere secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.

- ROSE E PIANTE ORNAMENTALI, contro:

- Oidio 60 - 70 g/l
Iniziere i trattamenti alla prima comparsa e ripetere secondo necessità.

- GIADOLIO, TULIPANO ED ALTRE BULBOSE, contro:

- Marciume dei bulbi: effettuare una bagnatura dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 700 - 875 g/l per circa 15-30 minuti.

- Botrytis e Fusarium 60 - 90 g/l

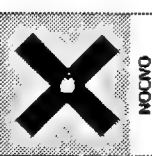
- GAROFANO, contro:

- Verticillio e Fusarium 15 - 2 g/m²
distribuire il prodotto dopo l'impianto delle colture sciolto in 5-10 litri d'acqua per m², intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie con colture a

Zephro

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa
Polvere Bagnabile in Sacchetto Idrosolubile

Partita n.°



Composizione:
Tifenato metile puro g 70
Coformulanti q.b. a g 100

Fasi di Rischio: Possibilità di effetti irreversibili
Consigli di Prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).



Agrosol srl - Via Matteotti, 16 - 48100 Ravenna

Officine di Produzione:
S.T.I. - Solidtecnica Italiana S.p.A. - Colligola (RA)
S.T.I. - Solidtecnica Italiana S.p.A. - Torrenieri (SI)

Registrazione n. 10600 Ministero della Sanità del 09/10/2000

Contenuto netto: 500 (1x100g) - 100 (1x100g) - 250 (1x250g) - 500 (8x100g); kg 1 (1x1kg) (4x250g) (10x100g) - 5 (8x1kg)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni per il medico

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveneni

Caratteristiche: Zephro è un fungicida che manifesta un'azione preventiva e curativa nei confronti di diverse malattie delle colture. La sua attività si esplica sia per contatto, sia per via sistemica; in tal modo viene rapidamente assorbito e traslocato all'interno dei vegetali, sfuggendo così all'azione dilavante della pioggia.

Dosi e modalità d'impiego

- Melo e Pero contro:
 - Tichioletture e Oidio del melo, Tichioletture del pero
 - trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali 70 - 100 g/l
 - trattamenti post-fiorali e successivi 50 - 60 g/l
- effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Tichioletture allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere utilizzato in trattamenti curativi entro le 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti ed in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Tichioletture. In tali interventi usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela e ad intervalli ravvicinati fra i trattamenti.
- Gloeosporium 60 - 70 g/l

Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta due o tre settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre

Zephiro

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa
 Polvere Bagnabile In Sacchetto Idrosolubile

Partita n.°

Composizione:

Tiofanato metile purog 70

Coformulanti q.b. a g 100

Frase di Rischio: Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza: Conservare fuori della

portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti

o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né

fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti;

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrarli gli
 l'etichetta).



Agrisol srl - Via Matteotti, 16 - 48100 Ravenna

Officine di Produzione :

S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Colignola (RA)

S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Torrenieri (SI)

Registrazione n. 10600 Ministero della Sanità del 09/10/2000

Contenuto netto : Contenuto netto : g 50 (1x50g)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua, Non operare contro vento; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni per il medico

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveletti

Compatibilità : il prodotto non è compatibile con formulati a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Calce).

Attenzione : Nel caso di miscela con altri prodotti antiparassitari, si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.

Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di Nocività : Attenzione, il prodotto in tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SACCHETTI IDROSOLUBILI:

Avvertenze Particolari

Preparazione

Attenzione:
 - Se non si utilizzano tutti i sacchetti, richiudere bene la confezione
 - Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi

Non toccare mai i sacchetti con mani/ guanti bagnati.

Assicurare la completa pulizia della botta e riempirla per 1/3 d'acqua lasciando fermo l'agitatore

Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione

Introdurre nella botta il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e lasciare a riposo per qualche minuto

Completare il riempimento della botta con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

"ATTENZIONE: PER LE MODALITÀ D'IMPIEGO CONSULTARE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO NELLA CONFEZIONE"

Facsimile di stampa per la monodose idrosolubile

Zephiro

**Fungicida organico ad azione preventiva e curativa
POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTO IDROSOLUBILE**

Composizione:

Tiofanato metile puro g 70

Coformulanti q.b. a 100



AGROSOL S.r.l.
Via Matteotti, 16 - 48100 Ravenna

Registrazione n. 10600 Ministero della Sanità del 09/10/2000

Officine di Produzione :

S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)

S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Torrenieri (SI)

Contenuto netto : g 50 - 100 - 250; kg 1

Avvertenza : leggere attentamente le istruzioni riportate sulla confezione esterna

**Da non vendere ne conservare fuori della confezione
Da sciogliere in acqua senza rompere**

TIOFANATE AGRO

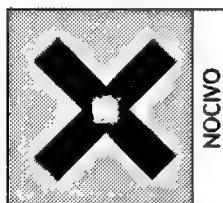
Fungicida organico a base di Tiofanate metile
(POLVERE BAGNABILE)

TIOFANATE AGRO Registrazione Ministero della Sanità n. 8815 del 19/04/1996

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

COMPOSIZIONE TIOFANATO METILE puro	g 70
	Coformulanti q.b. a g. 100



Officine di produzione:
DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Torrenieri fraz. di Montalcino (SI)

Contenuto: 0,100 - 0,250 - 0,500 - 1 Kg Partita N.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: Consultare un Centro Antivelenti

CARATTERISTICHE

Il TIOFANATE AGRO è un fungicida organico ad azione preventiva e curativa che si impiega nella difesa di fruttiferi (mele, pere, pesche, susine, albicocche), vite. Fra le crittogame sensibili all'azione del TIOFANATE AGRO si annoverano la Ticchiolatura e l'Oidio di mele e pere, la Muffa grigia e l'Oidio della vite, l'Oidio e la Monilia delle pesche, susine e albicocche.

DOSI DI IMPIEGO

La dose di impiego ottimale è di g 70-100 per 100 litri di acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA FUNGICIDA

Stemperare la dose necessaria di prodotto in poca acqua, aggiungere quindi lentamente l'ulteriore volume di acqua agitando continuamente con cura.

AVVERTENZA: l'impiego è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 15 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO**TIOFANATE AGRO**

Fungicida organico a base di Tiofanate metile
(POLVERE BAGNABILE)

TIOFANATE AGRO Registrazione Ministero della Sanità n. 8815 del 19/04/1996

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

COMPOSIZIONE

TIOFANATO METILE puro	g	70
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Contenuto: 100 g

Partita N.



Officine di produzione: DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Torrenieri fraz. di Montalcino (SI)

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO ALLEGATO

FOGLIO ILLUSTRATIVO**TIOFANATE AGRO**

Fungicida organico a base di Tiofanate metile
(POLVERE BAGNABILE)

CARATTERISTICHE

Il TIOFANATE AGRO è un fungicida organico ad azione preventiva e curativa che si impiega nella difesa di fruttiferi (mele, pere, pesche, susine, albicocche), vite. Fra le crittogame sensibili all'azione del TIOFANATE AGRO si annoverano la Ticchiolatura e l'Oidio di mele e pere, la Muffa grigia e l'Oidio della vite, l'Oidio e la Monilia delle pesche, susine e albicocche.

DOSI DI IMPIEGO

La dose di impiego ottimale è di g 70-100 per 100 litri di acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA FUNGICIDA

Stemperare la dose necessaria di prodotto in poca acqua, aggiungere quindi lentamente l'ulteriore volume di acqua agitando continuamente con cura.

AVVERTENZA: l'impiego è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITÀ**

Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 15 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

TIOMETANE P.B.

Fungicida organico a base di Tiofanate Metile
in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

Tiofanato Metile puro g 70
Coformulanti q. b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CIIMIRERG S.R.L.
Via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE

STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.
COTIGNOLA (RA)
SUL-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.
TORRENTIERI FRAZ. DI MONTALCINO (SI)
DIACIEM S.p.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5057 del 24.11.1982

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: g 50 - 100 - 250 - 500 - kg 1 - 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
Consultare un Centro Antidoti

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO

Il TIOMETANE P.B. è un fungicida organico ad azione preventiva e curativa che si impiega nella difesa delle seguenti colture:
PESCU, ALBICOCCO, SUSINO contro Monilia, Oidio, Trediolatura: 70-100 g/hl
MELO, PIRO contro Trediolatura e Oidio 70-100 g/hl sino alla fase di post-floritura; 50-70 g/hl nei trattamenti successivi. Contro Gloeosporium 60-100 g/hl in pre-raccolta; 75-150 g/hl per trattamenti di post-raccolta a mezzo di immersione o irrorazione della frutta.

I trattamenti dovranno essere effettuati, per non più di 30 secondi, in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate, che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'innalzamento con frigoriferazione. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica).

Le mele e le pere così trattate possono essere poste in commercio non prima di 15 giorni dal trattamento

VITE: contro Botrite e Oidio 70-100 g/hl

NOCCIONI: contro Gloeosporium 150 g/hl a caduta foglie, contro Monilia 70-100 g/hl da aprile a giugno.

FRUMENTO: contro Riztoniosi dei cereali, Mal del picco del grano, Fusariosi, Cercosporiella 500-600 g/ha in fase di accrescimento e/o levata.

FIORALI E ORNAMENTALI: contro Botrite, Septoriosi, Mal bianco 60-70 g/hl in pieno campo; contro C'rimo del cipresso 100-150 g/hl; contro Gloeosporium e Ceratocystis del platano 150 g/hl.

Trattamenti al terreno contro Fusariosi, Verticilliosi, Fialofrosi del garofano: 1,5 - 2 g/mq.

CANCIA DEI BUII (bulbose da fiore) contro marciumi da Fusarium, Sclerotium, Penicillium, Botrytis: 750-1000 g/hl per immersione (15-30 minuti)

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA FUNGICIDA

Sstemperare la dose necessaria di prodotto in poca acqua, aggiungere quindi lentamente l'ulteriore volume di acqua agitando continuamente con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITA'**

Il TIOMETANE P.B. è compatibile con i prodotti fitosanitari a reazione neutra. Sono esclusi i Polisolfuri e la Poliglin bordeaux.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni per le altre colture.

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

AVVERTENZA: l'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitarie ai sensi dell'articolo 2 della legge 283/1962.

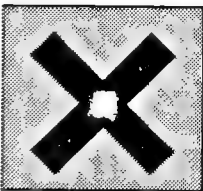
Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

**IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
DA NON VENDERSI SFUSO**

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

TIOMETANE P.B. Fungicida organico a base di Tiofanato metile in polvere bagnabile	
COMPOSIZIONE Tiofanato Metile puro g 70 Coformulanti q.b. a g 100	 NOCIVO
FRASI DI RISCHIO Possibilità di effetti irreversibili CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori della portata dei bambini Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego Non respirare le polveri Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle Usare indumenti protettivi e guanti adatti In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso	
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale, 15 24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG) Officine di produzione DIACHEM S.P.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG) STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A.-Cotignola (RA) STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A. - Torrenieri (SI) Registrazione Ministero della Sanità n 5057 del 24.11.1982 Contenuto netto g 50- 100 Partita n. IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE DA NON VENDERSI SFUSO	
AVVERTENZA: PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO	

TIOMETANE P.B.

Funghicida organico a base di Tiofanato Metile
Polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili

COMPOSIZIONE

Tiofanato Metile puro g 70
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PREVENZIONE

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande

Non respirare né bere né fumare durante l'impiego

Non respirare le polveri

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Usare indumenti protettivi e guanti adatti

In caso di incidente o di infortunio consultare il medico

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

CITIMISI-REG S.R.L.
Via Tonile, 15

24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE

STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A.
COTIGNOLA (RA)

STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A.

TORRENIERI FRAZ. DI MONTALCINO (SI)

DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5057 del 24.11.1982

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO

g 100 (n. 10 sacchetti idrosolubili da g 10)

g 500 (n. 10 sacchetti idrosolubili da g 50)

kg 1 (n. 5 sacchetti idrosolubili da g 200)

kg 1 (n. 2 sacchetti idrosolubili da g 500)

kg 5 (n. 1 sacchetto idrosolubile da kg 5)

g 250 (n. 10 sacchetti idrosolubili da g 25)

kg 1 (n. 10 sacchetti idrosolubili da g 100)

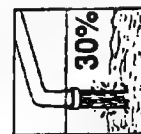
kg 1 (n. 4 sacchetti idrosolubili da g 250)

kg 1 (n. 1 sacchetto idrosolubile da kg 1)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione
contiene sacchetti
idrosolubili.



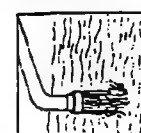
1
Riempi l'atomizzatore
con circa il 30% di acqua.



2
Porre i sacchetti
idrosolubili direttamente
nell'atomizzatore e quindi
azionare l'aggitatore.



3
Attendere sino a quando i
sacchetti idrosolubili
non si siano completamente
sciolti (alcuni minuti).



4
Aggiungere la restante
acqua nell'atomizzatore.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un Centro Antiveneni.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO

Il TIOMETANE P.B. è un fungicida organico ad azione preventiva e curativa che si impiega nella difesa delle seguenti colture:

PEREVA, ALBICOCCO, SUSINO contro Monilia, Oidio, Tachinotoma: 70-100 g/hl

MELI, PERO contro Tachinotoma e Oidio 70-100 g/hl sino alla fase di post-floritura; 50-70 g/hl nei trattamenti successivi. Contro Gloeosporium 60-100 g/hl in pre-raccolta; 75-150 g/hl per trattamenti di post-raccolta a mezzo di immersione o irrorazione della frutta.

I trattamenti dovranno essere effettuati, per non più di 30 secondi, in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate, che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigorifero. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da dilute specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica).

Le mele e le pere coltivate possono essere messe in commercio non prima di 15 giorni dal trattamento.

VITE: contro Oidio e Oidio 70-100 g/hl

NOCCIOLE: contro Gloeosporium 150 g/hl a caduta foglie, contro Monilia 70-100 g/hl da aprile a giugno.

FRUMENTO: contro Rizctoniosi dei cereali, Mal del piede del grano, Fusariosi, Cercosporiella 500-600 g/hl in fase di accrescimento e/o levata.

FIORALI E ORNAMENTALI contro Botrite, Septoriosi, Mal bianco 60-70 g/hl in pieno campo, contro Cincos del cipresso 100-150 g/hl; contro Gloeosporium e Ceratocystis del platano 150 g/hl.

Trattamenti al terreno contro Fusariosi, Verticilliosi, Fialoforsia del parafino: 1,5 - 2 g/mq

CUNEA DEI BILIBI (bilivoe da fiore) contro marciumi da Fusarium, Sclerotinia, Botrytis 750-1000 g/hl per immersione (15-30 minuti)

Avvertenze d'uso

Nel caso di miscela con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti - Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi - Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate - Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il TIOMETANE P.B. è compatibile con i prodotti fitosanitari a reazione neutra. Sono esclusi i Polisolfuri e la Poltiglia bordeliese.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni per le altre colture.

AVVERTENZA: l'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'articolo 2 della legge 283/1962.

Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

DA NON VENDERSI SFUSO

TIOMETANE P.B.

**Fungicida organico a base di Tiofanato metile in polvere bagnabile
SACCHETTI IDROSOLUBILI**

COMPOSIZIONE

Tiofanato metile puro g 70

Coformulanti q.b. a g 100



Peso netto : g 10-25-50-100-200- 250-500 – kg 1-5

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

CHIMIBERG S.R.L.

via Tonale, 15

24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5057 del 24.11.1982

AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE IL TESTO DELL'ETICHETTA RIPORTATO SUL CONTENITORE

CAPITAL 70

(polvere bagnabile)

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa per la difesa di Fruttiferi, Vite, colture Floreali ed Ornamentali.

CAPITAL 70 Reg. Ministero della Sanità N° 10395 del 22/03/2000

Composizione

Tiofanato metile puro g 70

Coformulanti q.b. a g 100

ROCCA FRUTTA Srl

Via Ravenna, 1114

44040 Gaibana (Ferrara)

Contenuto 50-100-200-500 g 1-5 kg

Partita n°



FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Il contenitore non può essere riutilizzato

Stabilimenti di produzione

Ki-hara Chemical LTD - Birmingham (U.K.)

Hockley International LTD - Dewsbury, West Yorkshire (U.K.)

STI-Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)

STI-Solfotecnica Italiana SpA - Torrenieri, fraz. di Montalcino (SI)

Slideco Dr. Schirm GmbH - Lubecca (Germania)

Diachem SpA - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Agrochimica Faentina SpA - Faenza

Terranalis Srl - Cento (FE)

L.I.F.A. Srl - Vigonovo (VE)

NORME PRECAUZIONALI. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto, da usare solo nelle località ove non si è riscontrata la presenza di ceppi resistenti, si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

FRUTTIFERI

• **POMACEE:** contro Ticchiolatura ed Oidio del Melo, Ticchiolatura del Pero: trattamenti pre-fiorali e primi trattamenti post-fiorali a 70-100; trattamenti post-fiorali e successivi a 50-60. Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti. Contro Gloeosporium del Melo e del Pero a 60-70. Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre. Contro Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino per la protezione dei frutti dopo la raccolta. Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura ed in ambienti attrezzati con sistemi che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigo-conservazione, intervenendo entro una settimana dalla raccolta. Impiegare il prodotto alla dose di 75-150 g/l di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi. Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

• **ALBICOCCO:** contro Monilia a 60-70. Effettuare un trattamento all'inizio e uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.

• **PESCO, SUSINO E ALBICOCCO:** contro Oidio, Ticchiolatura e Monilia a 60-70. Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale. Usare prodotti specifici contro la Violettatura o Gommosi o la Ruggine.

• **VITE:** contro Botrytis e Oidio a 70. Effettuare applicazioni in fioritura prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei

trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.

Nota: Il prodotto non è attivo contro la Peronospora della Vite, che va combattuta mediante irrorazione dei comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

• **NOCCIOLO:** contro Gloeosporium delle gemme a 150 con uno o due interventi ad un intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre) all'inizio della caduta delle foglie con un'accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetali.

• **FRUMENTO:** per la lotta contro il Mal del Piede effettuare un'irrorazione durante l'accostimento o in levata, impiegando g 500-600/ha di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

CULTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI

• **FIORI:** contro Botrytis ed Oidio a 60-70. Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1-1,5 kg di prodotto per ettaro di superficie trattata. Se si usano pompe a basso volume, impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate in caso di stagione favorevole allo sviluppo della Muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.

• **ROSA E PIANTE ORNAMENTALI:** contro Oidio a 60-70. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa della malattia e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.

• **GLADIOLI, TULIPANI E ALTRE BULBOSE:** contro Marciumi dei bulbi effettuare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 750-1000 g/l per la durata di 15-30 minuti. In campo, effettuare trattamenti alla dose di 70-100 g/l contro Botrytis e Fusariosi, aggiungendo fungicidi specifici contro malattie varie non controllate dal prodotto.

• **GAROFANO:** contro Vericilliosi e Fusariosi 1,5-2 g/mq. Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo culturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche, si possono fare anche i trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, applicando il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata. Fare in modo che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, utilizzando allo scopo una sufficiente quantità di acqua, per far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfezione pre-impianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro le Tracheomicosi.

• **CIPRESSO E PLATANO:** contro Cancro o Corineo del Cipresso a 100-150. Intervenire 2-3 volte da settembre a fine novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. È consigliabile inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni potatura. Contro Ceratociste del Platano trattare le superfici dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di g 150; nel caso si usino mastici per la copertura di ferite di potatura o di altro genere, aggiungere il prodotto alla dose dell'1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare i soggetti sani.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, quindi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza: L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta. L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica e microbiologica).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline come Polisolfuri, Poltiglia Bordolese e calce.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni prima della raccolta delle altre colture.

Nel trattamento post-raccolta su pomacee far trascorrere almeno 15 giorni dal trattamento all'immissione al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e dell'imballaggio: smaltire secondo le norme vigenti.

Foglio illustrativo

CAPITAL 70

(polvere bagnabile)

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa per la difesa di Fruttiferi, Vite, colture Floreali ed Ornamentali.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto, da usare solo nelle località ove non si è riscontrata la presenza di ceppi resistenti, si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

FRUTTIFERI

• **POMACEE:** contro Ticchiolatura ed Oidio del Melo, Ticchiolatura del Pero: trattamenti pre-fiorali e primi trattamenti post-fiorali g 70-100; trattamenti post-fiorali e successivi g 50-60. Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti. Contro Gloeosporium del Melo e del Pero g 60-70. Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre. Contro Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino per la protezione dei frutti dopo la raccolta. Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura ed in ambienti attrezzati con sistemi che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigo-conservazione, intervenendo entro una settimana dalla raccolta. Impiegare il prodotto alla dose di 75-150 g/hi di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi. Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

• **ALBICOCCO:** contro Monilia g 60-70. Effettuare un trattamento all'inizio e uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.

• **PESCO, SUSINO E ALBICOCCO:** contro Oidio, Ticchiolatura e Monilia g 60-70. Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale. Usare prodotti specifici contro la Viaticolatura o Gommiosi o la Ruggine.

• **VITE:** contro Botrytis ed Oidio g 70. Effettuare applicazioni in fioritura prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.

Nota: il prodotto non è attivo contro la Peronospora della Vite, che va combattuta mediante irrorazione dei comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

• **NOCCIOLO:** contro Gloeosporium delle gemme g 150 con uno o due interventi ad un intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre) all'inizio della caduta delle foglie con un'accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetali.

• **FRUMENTO:** per la lotta contro il Mal del Piede effettuare un'irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando g 500-600/ha di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI

• **FIORI:** contro Botrytis ed Oidio g 60-70. Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1-1,5 kg di prodotto per ettaro di superficie trattata. Se si usano pompe a basso volume, impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate in caso di stagione favorevole allo sviluppo della muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.

• **ROSA E PIANTE ORNAMENTALI:** contro Oidio g 60-70. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa della malattia e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.

• **GLADIOLI, TULIPANO E ALTRE BULBOSE:** contro Marciume dei bulbi effettuare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 750-1000 g/hi per la durata di 15-30 minuti. In campo, effettuare trattamenti alla dose di 70-100 g/hi contro Botrytis e Fusariosi, aggiungendo fungicidi specifici contro malattie varie non controllate dal prodotto.

• **GAROFANO:** contro Vericilliosi e Fusariosi 1,5-2 g/mq. Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche, si possono fare anche i trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, applicando il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata. Fare in modo che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, utilizzando allo scopo una sufficiente quantità di acqua, per far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfezione pre-impianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro le Tracheomicosi.

• **CIPRESSO E PLATANO:** contro Cancro o Corineo del Cipresso g 100-150. Intervenire 2-3 volte da settembre a fine novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. È consigliabile inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni potatura. Contro Ceralociste del Platano trattare le superfici dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di g 150; nel caso si usino mastici per la copertura di ferite di potatura o di altro genere, aggiungere il prodotto alla dose dell'1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare i soggetti sani.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, quindi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza: L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta. L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica e microbiologica).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline come Polisolfuri, Poltiglia Bordolese e calce.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni prima della raccolta delle altre colture.

Nei trattamenti post-raccolta su pomacee far trascorrere almeno 15 giorni dal trattamento all'immissione al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e dell'imballaggio: smaltire secondo le norme vigenti.

ROCCA FRUTTA Srl - Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (Ferrara)

Etichetta formato ridotto

CAPITAL 70**(polvere bagnabile)****Fungicida organico ad azione preventiva e curativa per la difesa di Fruttiferi, Vite, colture Floreali ed Ornamentali,**

CAPITAL 70 Reg. Ministero della Sanità N° 10395 del 22/03/2000

Composizione

Tiofanato metile puro g 70

Coformulanti q.b. a g 100

ROCCA FRUTTA Srl

Via Ravenna, 1114

44040 Gaibana (Ferrara)

Contenuto: 50 – 100 g

Partita n°

**FRASI DI RISCHIO:** Possibilità di effetti irreversibili.**CONSIGLI DI PRUDENZA:** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).**Il contenitore non può essere riutilizzato**

Stabilimenti di produzione:

KI-hara Chemical LTD - Birmingham (U.K.)
Hockley International LTD - Dewsbury, West Yorkshire (U.K.)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Torrenieri, fraz. di Montalcino (SI)
Sideco Dr. Schirm GmbH - Lubecca (Germania)
Diachem SpA - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
AgroChimica Faentina SpA - Faenza
Terranalis Srl - Cento (FE)
L.I.F.A. Srl - Vigonovo (VE)

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

AVVERTENZA: PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO

CAPITAL 70

(polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili)

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa per la difesa di Fruttiferi, Vite, colture Floreali ed Ornamentali.

CAPITAL 70

Reg. Ministero della Sanità N° 10395 del 22/03/2000

Composizione

Tiofanato metile puro g 70
Coformulanti q.b. a g 100

ROCCA FRUTTA Srl
Via Ravenna, 1114
44040 Gaibana (Ferrara)



Contenuto 1 Kg (10 s.i. da 100 g) - 1 Kg (5 s.i. da 200 g)
1 Kg (2 s.i. da 500 g) - 1 Kg (1 s.i. da 1 Kg)

Produttore responsabile:

Intervento non deve essere fatto nel campo. Conservare in luogo asciutto, non mangiare né bere, né fumare durante l'uso. Evitare l'uso del prodotto in aree protette. Evitare l'uso del prodotto in aree protette. Evitare l'uso del prodotto in aree protette.

Il contenitore non può essere riutilizzato

Stabilimenti di produzione:

Partita n.

Ki-hara Chemical LTD - Birmingham (U.K.)
Hockley International LTD - Dewsbury, West Yorkshire (U.K.)
STI-Sofitecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)
STI-Sofitecnica Italiana SpA - Cortenno, fraz. di Montalcino (SI)
Sideco Dr. Schirm GmbH - Lubecca (Germania)
Diachem SpA - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
Agrochimica Faentina SpA - Faenza

NOTA: PRECAUZIONI: Non operare con il prodotto in presenza di vento forte. Evitare l'uso del prodotto in aree protette. Evitare l'uso del prodotto in aree protette. Evitare l'uso del prodotto in aree protette.

ATTENZIONE: Non usare il prodotto in presenza di vento forte. Evitare l'uso del prodotto in aree protette. Evitare l'uso del prodotto in aree protette. Evitare l'uso del prodotto in aree protette.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto, da usare solo nelle località ove non si è riscontrata la presenza di ceppi resistenti, si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

FRUTTIFERI

• **POMACEE:** contro *Ticchiolatura ed Oidio del Melo*, *Ticchiolatura del Pero*; trattamenti preventivi e primi trattamenti post-fiorali g 70-100; trattamenti post-fiorali e successivi g 50-60. Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di *Ticchiolatura*, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di *Ticchiolatura*. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti. Contro *Gloeosporium del Melo e del Pero* g 60-70. Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre. Contro *Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino* per la protezione dei frutti dopo la raccolta. Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura ed in ambienti attrezzati con sistemi che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigo-conservazione, intervenendo entro una settimana dalla raccolta. Impiegare il prodotto alla dose di 75-150 g/l di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi. Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

• **ALBICOCCO:** contro *Monilia* g 60-70. Effettuare un trattamento all'inizio e uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.
• **PESCO, SUSINO E ALBICOCCO:** contro *Oidio*, *Ticchiolatura* e *Monilia* g 60-70. Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'*Oidio*, mentre contro la *Ticchiolatura* e la *Monilia* iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale. Usare prodotti specifici contro la *Violatura* o *Gommosi* o la *Ruggine*.
• **VITE:** contro *Botrytis* e *Oidio* g 70. Effettuare applicazioni in fioritura prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane della

vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'*Oidio* integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.

Nota: Il prodotto non è attivo contro la *Peronospora della Vite*, che va combattuta mediante irrorazione dei comuni prodotti antiperosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

• **NOCCIOLO:** contro *Gloeosporium delle gemme* g 150 con uno o due interventi ad un intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre) all'inizio della caduta delle foglie con un'accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetali.

• **FRUMENTO:** per la lotta contro il *Mai del Piede* effettuare un'irrorazione durante l'accrescimento o in levata, impiegando g 500-600/ha di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI

• **FIORI:** contro *Botrytis* ed *Oidio* g 60-70. Per la lotta contro la *Botrytis* iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripetere ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1-1,5 kg di prodotto per ettaro di superficie trattata. Se si usano pompe a basso volume, impiegare le dosi per ettaro maggiore fra quelle indicate in caso di stagione favorevole allo sviluppo della muffa grigia. Per la lotta contro l'*Oidio* iniziare i trattamenti precocemente e ripetere secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.

• **ROSA E PIANTE ORNAMENTALI:** contro *Oidio* g 60-70. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa della malattia e ripetere secondo necessità. Contro la *Ruggine* e la *malattia delle macchie nere* usare un fungicida specifico.

• **GLADIOLI, TULIPANI E ALTRE BULBOSE:** contro *Marciume dei bulbi* effettuare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 750-1000 g/l per la durata di 15-30 minuti. In campo, effettuare trattamenti alla dose di 70-100 g/l contro *Botrytis* e *Fusariosi*, aggiungendo fungicidi specifici contro malattie varie non controllate dal prodotto.

• **GIAROFANO:** contro *Ventricillo* e *Fusario* 1,5-2 g/mq. Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo culturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche, si possono fare anche i trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, applicando il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata. Fare in modo che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, utilizzando allo scopo una sufficiente quantità di acqua, per far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfezione pre-impianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro le *Tracheomicosi*.

• **CEPRESSO E PLATANO:** contro *Cancro o Cancro del Cipresso* g 100-150. Intervento 2-3 volte da settembre a fine novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. È consigliabile inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni potatura. Contro *Ceratociste del Platano* trattare le superfici dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di g 150; nel caso si usino maschi per la copertura di ferite di potatura o di altro genere, aggiungere il prodotto alla dose dell'1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare i soggetti sani.

Avvertenze: L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta. L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditta specializzata per la sua depurazione (fisica e microbiologica).

AVVERTENZE D'USO: Nel caso di miscela con altri prodotti fitofarmaci si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiuderli bene la mattina.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREO

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline come Polisolfuri, Poltiglia Bordolese e calce.

Avvertenze: In caso di miscela con altri prodotti, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione: il prodotto nel quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni prima della raccolta delle altre colture.

Nei trattamenti post-raccolta se permesso far trascorrere almeno 15 giorni dal trattamento all'immersione al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi aluso

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e dell'imballaggio: smaltire secondo le norme vigenti



Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati



Assicurare la completa pulizia delle botti e riempirle per 1/3 d'acqua lasciando fermo l'agitatore



Introdurre nelle botti il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e lasciare a riposo per qualche minuto



Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione



Completare il riempimento delle botti con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare

Etichetta sacchetti idrosolubili

CAPITAL 70 (polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili) Fungicida organico ad azione preventiva e curativa per la difesa di Fruttiferi, Vite, colture Floreali ed Ornamentali.	
CAPITAL 70	Reg. del Ministero della Sanità N° 10395 del 22/03/2000
Composizione	ROCCA FRUTTA Srl
Tiofanato metile puro g 70	Via Ravenna, 1114
Coformulanti q.b. a g 100	44040 Gaibana (Ferrara)
Stabilimenti di produzione :	
- Ki-hara Chemical LTD - Birmingham (U.K.)	
- Hockley International LTD	
Dewsbury, West Yorkshire (U.K.)	
- STI-Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)	
- STI-Solfotecnica Italiana SpA	
Torrenieri, fraz. di Montalcino (SI)	
- Sideco Dr. Schirm GmbH - Lubecca (Germania)	
- Diachem SpA - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)	
- AgroChimica Faentina SpA - Faenza	
Contenuto del sacchetto:	
100 g - 200 g - 250 g - 500 g - 1 Kg	Partita n.
AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE L'ETICHETTA RIPORTATA SULLA CONFEZIONE	
NON VENDERE NÉ CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE	
DA SCIOLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE	



ARNOS®

Fungicida organico in pasta liquida ad azione preventiva e curativa per la difesa di: Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Susino, Vite, Nocciolo, Frumento, Colture floreali ed ornamentali.

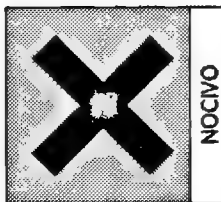
Composizione:

- Trifonato metile puro g. 34,7 (= 400 g/litro)
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a g. 100

● Marchio registrato SIPCAM
(*) sostanza attiva orig. Nippon Soda Co. Ltd. (Tokio - Giappone)
SIPCAM - Sec. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Reg. n. 7775 del 22.5.1989
del Ministero della Sanità
Officina di produzione:
SIPCAM S.p.A.
- Salerno sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sucea (Spagna)
Taglie: ml. 250-500 Litri 1-5-10

IL CONTENITORE NON
PUO' ESSERE
RIUTILIZZATO

Partita n.



NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di avvelenazione chiamare il medico per i consigli intervenienti di pronto soccorso. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre atterrarlo a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, innanzi con pompe a volume normale.

MELO E PERO

Ticchiatura ed Oidio del melo; Ticchiatura del pero:
- trattamenti pre-fiorali: ml. 110-150 (gr 125-175)
- trattamenti post-fiorali successivi: ml. 90 (gr 90-105)
Efficace contro le infezioni di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti ed in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiatura. In tali trattamenti usare le dosi massime in quelle sopra consigliate. Con piante avanti limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti.

Treatments ripetuti riducono le popolazioni di acari parassiti (es. Ragadi rossi). Obesporium del Melo e del Pero: ml. 90 - 110 (gr 105-125). Efficace un trattamento con abbondante miscela per piante 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

Gloesporium ed altre infezioni di imbraggiamento: per la protezione dei frutti dopo la raccolta.

Effettuare i trattamenti per imbraggiamento o per irrorazione, con idonea attrezzatura ed in ambienti attrezzati con sistemi che garantiscano la tutela degli operatori e dell'ambiente effettuando i trattamenti entro una settimana dalla raccolta; impiegare il prodotto alla dose di ml. 120-225 (gr 140-260) di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi. I trattamenti devono essere effettuati in orari opportunamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fitica o microbiologica). Le acque di scarico e di lavaggio sono comunque soggette alla osservanza della legge riguardante l'abbigliamento dei prodotti inquinanti. Prodotto da utilizzare in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962. Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

PESCO, SUSINO, ALBICOCCO

Motilia o Sclerotinia dell'Albicocco: ml. 90-110 (gr 105-125). Effettuare un trattamento all'inizio ed uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.

Oidio, Ticchiatura e Motilia del Pesco, Susino e Albicocco:

ml. 90-110 (gr 105-125) - Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiatura e la Motilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale.

VITE

Botrytis ed Oidio dell'Uva: ml. 110 (gr 125) - Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 15 giorni dalla vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionali ai normali trattamenti antiperosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.

Nota: il prodotto non è attivo contro la Peronospora della vite, che va combattuta mediante irrorazione dei comuni prodotti antiperosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

NOCCIOLIO

Gloesporium delle gemme: ml. 225 (gr 260) con uno o due interventi ad intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre) all'inizio della caduta delle foglie con accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetativi.

FRUMENTO

Per la lotta contro il Mal del piede effettuare un'irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando litri 1-1,3 (Kg 1,3-1,5) per ettaro, di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI

FIORI

Botrytis ed Oidio: ml. 90-110 (gr 105-125) - Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripetervi ad opportuni intervalli,

distribuendo per ogni trattamento almeno litri 1,5-2,25 (Kg 1,75-2,6) di prodotto per ettaro di superficie trattata, se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate in caso di stagione favorevole allo sviluppo della muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripetere secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.

ROSA E PIANTE ORNAMENTALI

Oidio: ml. 90-110 (gr 105-125) - Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripetervi secondo necessità. Contro la Ruggine e la Malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.

GLADIOLI, TULIPANI ED ALTRE BULBOSE

Macrumo dei bulbi: Fare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a litri 1,2-1,5 (Kg 1,4-1,75) per la durata di 15-30 minuti. In campo effettuare trattamenti alla dose di ml. 110-150 (gr 125-175) contro la Botrytis e Fusariosi, aggiungendo fungicidi specifici contro malattie varie non controllate dal prodotto.

GAROFANO

Vettiliosi e Fusariosi: ml. 2,2-3 (gr 2,5-3,5) - Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate ad a buche si possono fare anche trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità di acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfezione preimpianto del terreno con idonei rimediosi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficienza contro le Tricotomicosi.

CIPRESSO E PLATANO

Chiaro o Chiaro del cipresso: ml. 150-225 (gr 175-260) - Interventire 2-3 volte da settembre a fine novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con calceva quadricale. Conviete inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni podatura.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è compatibile in miscela con estinzioni alcaline come polverifici, poltiglia bordolese, calce. Avvertenza: in caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di autoossidazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Non impiegare ARNOS nelle località dove è nota la presenza di ceppi resistenti ai benzimidazoli. Per prevenire l'insorgenza di ceppi resistenti si raccomanda di alternare ARNOS con altri fungicidi a differente meccanismo d'azione o usare idonee miscele dei due tipi di prodotti.

RISCHI DI NOCIVITA'

Attenzione, il prodotto al quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta su frumento, 15 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

BOTRIRAM®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite.

Si impiega in trattamenti liquidi come specifico per la lotta combinata contro la Botrytis, la Peronospora e l'Oidio della vite.

BOTRIRAM - Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 14
- Folpet puro g. 30
- Rame metallo puro g. 15
(sotto forma di Ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1495 del 17.4.1974
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metile 14%; Folpet 30%; Rame 15% (da Ossicloruro tetraramico), le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale; convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Tiofanato metile:

Terapia: sintomatica: gastrolusi con soluzione latte - albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo.

Controindicazioni:

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

VITE

-Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 250-300.

Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.

Per la lotta contro la Botrytis effettuare un trattamento subito dopo la fioritura e ripeterlo per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a circa 30 giorni prima della vendemmia.

Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti troppo distanziati contro la Peronospora e la Botrytis intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere e con zolfi bagnabili; trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).

Interrompere i trattamenti sulle uve da vino almeno 40 giorni prima della vendemmia. Per gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo gli stessi secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Avvertenze: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come Poltiglia bordeaux, polisolfuri e olio bianco. Non usarlo inoltre in miscela con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali e prodotti a base di zolfo.

Attenzione: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscele compiute.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura.

Su pesco, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Melo: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana. **Pere:** Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butira Clergeau, Passacressana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butira Giffard.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Sulle uve da vino per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

BOTRIRAM B®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite.

Si impiega in trattamenti liquidi come specifico per la lotta combinata contro la Botrytis, la Peronospora e l'Oidio della vite.

BOTRIRAM B - Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 10
- Folpet puro g. 20
- Rame metallo puro g. 10
(sotto forma di Rame solfato tribasico e calcio solfato)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1718 del 21.5.1974
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metile 10%; Folpet 20%; Rame 10% (da Ossicloruro tetramico), le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale; convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Tiofanato metile:

Terapia: sintomatica; gastrolusi con soluzione latte - albuminosa. se cupremia elevata usare chelanti. penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo.

Controindicazioni:

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

VITE

-Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 350-400.

Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.

Per la lotta contro la Botrytis effettuare un trattamento subito dopo la fioritura e ripeterlo per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a circa 30 giorni prima della vendemmia.

Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti troppo distanziati contro la Peronospora e la Botrytis intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere e con zolfi bagnabili; trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).

N.B. - Interrompere i trattamenti sulle uve da vino almeno 40 giorni prima della vendemmia per evitare l'infermentescibilità dei mosti. Per gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo gli stessi secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Avvertenze: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come Poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco. Non usarlo inoltre in miscela con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali e prodotti a base di zolfo.

Attenzione: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscele compiute.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura.

Su pesco, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Melo: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana.
Pere: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butira Clargeau, Passacassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butira Giffard.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Sulle uve da vino per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOCUPROL®

Fungicida cupro-organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite, fiori e colture ornamentali.

Si impiega in trattamenti polverulenti contro Botrytis e Peronospora, Oidio della vite: Botrytis, Oidio, Sclerotinia, Peronospora, Alternaria, Cercospora, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi, Fusariosi rameali e Ruggini di colture floreali.

ENOCUPROL - Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 2,5
- Zolfo puro g. 40
(selenio assente)
- Rame metallo puro g. 5
(sotto forma di Ossicloruro tetrammico)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3001 del 25.10.1979
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TIOFANATO METILE 2,5%; ZOLFO 40%; RAME (sotto forma di Ossicloruro Tetrammico) 5% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TIOFANATO METILE: _____

ZOLFO: _____

RAME: sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Terapia: sintomatica; gastrolusi con soluzione latte - albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo.

Controindicazioni: _____

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 20-40 Kg/Ha secondo il minore o maggiore sviluppo delle colture e contro le seguenti malattie crittogamiche:

Vite: contro Botrytis, Oidio e Peronospora:

il prodotto si impiega principalmente come trattamenti intercalari o integrativi dei tradizionali trattamenti liquidi, specie per la difesa del grappolo.

Contro la Botrytis un primo trattamento è consigliabile in pre ed in post-fioritura quando sono preferiti i trattamenti in polvere.

Altri trattamenti liquidi con prodotti specifici contro la Botrytis ovvero trattamenti polverulenti con questo prodotto seguiranno a cadenze opportune.

Un ulteriore impiego del prodotto si avrà specie dopo il termine dei trattamenti liquidi.

Contro la Botrytis o Muffa grigia si ricorda che sono più efficaci trattamenti preventivi, cioè distribuiti prima della comparsa della malattia.

Fiori: contro Oidio, Ruggine e Malattia delle macchie nere della rosa: iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle malattie e ripeterli secondo necessità.

- Contro Ruggine, Occhio di pavone, Alternaria, Septoria, Botrytis di colture floreali:

effettuare i trattamenti iniziando prima della comparsa delle malattie crittogamiche.

Avvertenza:

l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si impiega da solo.

Avvertenza:

il prodotto deve essere impiegato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura.

Su pesco, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Mele: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana.

Pere: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Può arrecare danno alle viti della varietà Sangiovese.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOCUR

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite e del garofano.

Si impiega in trattamenti liquidi contro Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite; Ruggine, Alternaria, Septoria, Fusariosi del garofano.

ENOCUR - Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 14
- Zineb puro g. 32
- Rame metallo puro g. 15
(sotto forma di Ossicloruro tetramico)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1549 del 17.4.1974
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g 200 Kg 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattati di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame 15%; Zineb 32%; Tiofanato Metile 14%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Zineb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporefflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Tiofanato metile: ———

Terapia: sintomatica; gastrolusi con soluzione latte - albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo.

Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

VITE

- Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 250-300.

Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.

Per la lotta contro la Botrytis effettuare un trattamento subito dopo la fioritura e ripeterlo per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a circa 30 giorni prima della vendemmia.

Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti troppo distanziati contro la Peronospora e la Botrytis intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere e con zolfi bagnabili.

GAROFANO

- Botrytis, Ruggine, Ticchiolatura, Septoria e Fusariosi del garofano: g. 250-350.

Sul garofano è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo gli stessi secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Divieto d'impiego in serra.

Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come poltiglia bordelose e polisolfuri.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura.

Su pesco, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Mele: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana. **Pere:** Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butira Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butira Giffard.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOCUR® B

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa efficace per la difesa della vite, fiori e colture ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi contro: Peronospora, Botrytis ed Oidio della vite; Botrytis, Oidio, Sclerotinia, Peronospora, Alternaria, Cercospora, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi, Fitoflora, Marciumi radicali, Verticilliosi e Fusariosi di colture floreali.

ENOCUR B - Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 7
- Rame metallo puro g. 23
- (sotto forma di Ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 3002 del 6.4.1979
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g 200 Kg 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metile 7%; Rame (da ossicloruro tetraramico) 23%; le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Tiofanato metile: —

Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Terapia: sintomatica; gastrolusi con soluzione latte - albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Vite: Peronospora, Oidio, Botrytis:

g. 500-600 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale. Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.

Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e subito dopo la fioritura e successivamente per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a qualche tempo prima della vendemmia.

Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati fra di loro contro la Peronospora o la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere o con zolfi bagnabili.

Fiori:

il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

- Botrytis, Oidio, Ruggine, Ticchiolatura, Septoria e Fusariosi rameale delle colture floreali (garofano, rosa, crisantemo, bulbose da fiore): g. 500-600.

Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come poltiglia bordolese e polisolfuri.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura.

Su pesco, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Mele: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana. **Pere:** Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOCUR[®] C

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa efficace per la difesa della vite, fiori e colture ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi contro: Peronospora, Botrytis ed Oidio della vite; Botrytis, Oidio, Sclerotinia, Peronospora, Alternaria, Cercospora, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi, Fitoflora, Marciumi radicali, Verticilliosi e Fusariosi di colture floreali.

ENOCUR C - Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 7
- Rame metallo puro g. 40
(sotto forma di Ossicloruro tetrammico)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3124 del 5.6.1979
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metile 7%; Rame metallo 40%; le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Tiofanato metile: —

Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Terapia: sintomatica; gastrolusi con soluzione latte - albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Vite: Peronospora, Oidio, Botrytis:

g. 500-600 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.

Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e subito dopo la fioritura e successivamente per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a qualche tempo prima della vendemmia.

Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati fra di loro contro la Peronospora o la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere o con zolfi bagnabili.

Fiori:

il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale:

- Botrytis, Oidio, Ruggine, Ticchiolatura, Septoria e Fusariosi rameale delle colture floreali (garofano, rosa, crisantemo, bulbose da fiore): g. 500-600.

Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come poltiglia bordolese e polisolfuri.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura.

Su peso, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Mele: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana.

Pere: Abate Fétel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clargeau, Passacassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOSSED TM

Fungicida organico polivalente in polvere secca per il trattamento delle sementi di frumento e fiori, per il trattamento dei bulbi e per il trattamento anticrittogamico del terreno di colture ornamentali.

ENOSSED TM - Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 40
- Tiram puro g. 40
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 1961 del 5.5.1975
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per inalazione e ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliarsi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metil 40%; Tiram 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Tiram: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatica, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Tiofanato Metile: —

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' DI IMPIEGO

Per il trattamento anticrittogamico delle sementi: prima della semina, mescolare accuratamente il prodotto alle seguenti dosi:

- sementi di frumento (contro Carie, Carboni, Septoria, Fusariosi): g. 200-300 per 100 Kg. di seme;
- semi di fiori (contro Rhizoctonia, Pythium, Fusariosi e Verticilliosi): g. 3-5 per Kg. di seme.

Per il trattamento fungicida dei bulbi (es. tulipano, gladiolo):

immergere i bulbi prima dell'impianto per 30 minuti in una sospensione di 800-1000 g. di prodotto per 100 litri di acqua.

Avvertenza

I semi trattati, residuati dalla semina non possono essere destinati all'alimentazione umana né animale.

Per il trattamento anticrittogamico del terreno di colture ornamentali: prima della semina e del trapianto delle colture, distribuire una dose di 2-4 g. in litri 0,2-1 di acqua per metro quadrato, facendo seguire un'incorporazione al terreno mediante fresatura.

Su colture in atto il prodotto può essere usato, sempre per trattamenti al terreno, alla stessa dose in 3-10 litri di acqua per metro quadrato di superficie per far scendere il prodotto a livello delle radici. Ripetere i trattamenti secondo necessità.

Nel caso di colture a file sono possibili trattamenti localizzati lungo la fila delle colture: in tal caso ridurre la dose di impiego in rapporto alla minor superficie trattata.

Avvertenza:

l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si usa da solo.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOVIT® F

Fungicida in polvere bagnabile per la difesa del melo, del pero, della vite e delle colture floricole in pieno campo o in serra. Si impiega in trattamenti liquidi contro Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero, Oidio della vite, Oidii, Ticchiolatura, Septorie, Antracnosi, Cercospori, Ruggini di colture floricole ed ornamentali.

Composizione:

- Fenarimol puro g. 4
- Tiofanato metile puro g. 50
- Coadiuvanti ed inerti: quanto basta a g. 100



® Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 6000 del 27.6.84
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 100 - 200 - 500 Kg 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenarimol 4%, Tiram 50%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Fenarimol: _____

Tiofanato Metile: _____

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: _____

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

POMACEE (Melo e Pero):

contro Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero: g. 80-120.

VITE:

contro l'Oidio: g. 100-120.

COLTURE FLOREALI:

contro Oidii, Ticchiolatura, Septorie, Antracnosi, Cercospori, Ruggini: g. 100-120.

Intervenire alla prima comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto, e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per le api. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto, da usare solo nelle località ove non si è riscontrato la presenza di ceppi resistenti, si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

FRUTTIFERI

Pomacee: Tricholium ed Oidio del melo; Tricholium del pero; - trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g. 70-100 - trattamenti post-fiorali successivi: g. 50-60

Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Tricholium, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti ed in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Tricholium. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti. Gloeosporium del melo e del pero: g. 60-70. - Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino: per la protezione dei frutti dopo la raccolta. Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura ed in ambiente appositamente attrezzato per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore, effettuando i trattamenti entro una settimana dalla raccolta; impiegare il prodotto alla dose di 75-150 g/l di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi. I trattamenti dovranno essere effettuati in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica).

L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria (Art. 2 L. 283/1962).

Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

DRUPACEE: Monilia o Sclerotinia dell'albicocco: g. 60-70. - Effettuare un trattamento all'inizio ed uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.

Oidio, Tricholium e Monilia del pesco, susino e albicocco: g. 60-70. - Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'oidio, mentre contro la Tricholium e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale. Usare prodotti specifici contro la Veiolatura o Commosi o la Ruggine.

VITE: Botrytis ed Oidio dell'uva: g. 70. - Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antipermicosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.

Nata: il prodotto non è attivo contro la Pernospora della vite, che va combattuta mediante irrorazioni dei comuni prodotti antipermicosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

NOCCIOLO: Gloeosporium delle gemme: g. 150 con uno o due interventi ad un intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre) all'inizio della caduta delle foglie con una accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetativi.

FRUMENTO: Per la lotta con il Mal del Piede effettuare un'irrigazione durante l'accrescimento o in levata, impiegando: g. 500-600 di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI (solo in campo): Fiori: Botrytis ed Oidio: g. 60-70. - Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripetere ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1-1,5 kg di prodotto per ettaro di superficie trattata, se si

ENOVIT® METIL

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa di: Pomacee (Melo, Pero), Drupacee (Pesco, Susino, Albicocco), Vite, Nocciolo, Frumento, Colture floreali e ornamentali.

Composizione:

- Triflurato (*) metile puro g. 70
- Coadiuvanti ed inerti: quanto basta a g. 100

® marchio registrato SIPCAM (*) Sostanza attiva orig. NIPPON SODA Co. Ltd - Tokyo (Giappone)

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.

Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 0507 del 05.08.71

del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

SIPCAM SpA-Salerno sul Lambro (Lodi)

SIPCAM PHYTEUROPE

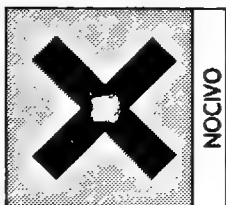
- Montreuil Bellay (Francia)

SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)

Taglie: g. 100-200 Kg 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:



NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare i contenitori del prodotto in luoghi asciutti, ben ventilati e lontani da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non distanziare il prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mettersi agli istruitori).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di infestazione chiamare il medico per i consigli interventi di pronto soccorso. AVVERTENZA: consultare un Centro Antidoti.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE

Essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro mappata lì quelle indicate, in caso di stagione favorevole allo sviluppo della Muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripetere secondo l'andamento delle infezioni eritromicomiche.

ROSA E PIANTE ORNAMENTALI (solo in campo): Oidio: g. 60-70 Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripetere secondo necessità. Contro i Ruggine e la Malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.

GIADIAIOLO, TULIPANO ED AL-TRE RUGGINE: Marciume dei bulbi: far il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 750-1000 g/l per l'intero ciclo di vita. In campo effettuare trattamenti alla dose di 70-100 g/l contro la Botrytis e Fusariosi aggiungendo fungicidi specifici contro malattie vari non controllate dal prodotto.

CAROFANO (solo in campo): Verticilliosi e Fusariosi: g. 1,5-2/mq. - Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali eritromicomiche. Ripetere i trattamenti ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo culturale particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche si possono fare anche trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità di acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfezione pre-trapianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata della malattia nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro la Tracheomicosi.

CIPRESSO E PLATANO: Cancro o Corino del cipresso: g. 100-150. Interventare 2-3 volte da settembre a fine novembre e 2-3 volte da aprile a maggio con cadenza quindicinale. Conviene inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni potatura.

Ceratoctico del platano: trattare le superfici dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di g. 150; nel caso si usino mastici per la copertura di ferite di potatura o di altro genere aggiungere il prodotto alla dose del 1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare soggetti sani.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Avvertenza: nelle zone ove è nota la presenza di ceppi resistenti a benzimidazoli si consiglia di usare l'ENOVIT METIL. Per le colture di rieducando più trattamenti all'anno si raccomanda di usare l'ENOVIT METIL, in miscela con altro fungicida avente un'azione diversa da quella dei benzimidazoli oppure di alternare nel programma dei trattamenti l'ENOVIT METIL con tal fungicida. Ciò allo scopo di evitare l'insorgenza di ceppi resistenti a benzimidazoli.

L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come Policloruri, Poliglicoli bordeaux, Calce. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i periodi più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico dell' miscelazione compiuta.

Rischi di neofiti: Attenzione, il prodotto al quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per Frumento, 15 giorni prima della raccolta per le altre colture.

Attenzione: Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ENOVIT[®] METIL

FUNGICIDA in polvere bagnabile



COMPOSIZIONE:

Tiofanato (*) metile puro g. 70
Coadiuvanti ed inerti: q. basta a g. 100

Avvertenza: leggere attentamente l'etichetta prima di utilizzare il prodotto.

Kg 0,5 - 1 - 5

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

® marchio registrato SIPCAM

(*) Sostanza attiva orig. NIPPON SODA Co. Ltd - Tokyo (Giappone)

Registrazione n. 0507 del 05.08.71 del Ministero della Sanità.

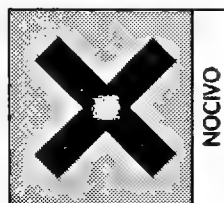
**DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE**

ENOVIT METIL DF

Fungicida in formulazione granulata idrodispersibile

Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 70
- Condiuivanti, inerti: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.

Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 8945 del 25.10.96
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Saleramo sul Lambro (LO)
Taglie: g. 100-200-500 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi o guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corai d'acqua; non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consulti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antivenali.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere riciccolato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

DA NON VENDERSI SFUSO

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale. L'impiego è consentito solo in campo.

MELO E PERO contro:

- Tichiolatura e Oidio del Melo, Tichiolatura del Pero;
 - nei trattamenti pre-florali e primi post-florali: g. 70-100
 - nei trattamenti post-florali e successivi: g. 50-60
- Effettuare trattamenti di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Tichiolatura allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettive. In tali trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Tichiolatura. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed ad intervalli ravvicinati fra i trattamenti.

- Gloeosporium: g. 60-70;

Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta due o tre settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

- Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino;

Per la protezione dei frutti dopo la raccolta effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura entro una settimana dalla raccolta; impiegare il prodotto alla dose di 75-150 g/l di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi. I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in sublimanti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria (Art. 21 L. 283/1962).

DRUPACEE

- Albicocco contro:

Monilia o Sclerotinia: g. 60-70;

Effettuare un trattamento all'inizio e uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.

Oidio, Tichiolatura: g. 60-70

- Pesco, Sultina contro:

Oidio, Tichiolatura, Monilia: g. 60-70;

Iniziale e precocemente gli interventi specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Tichiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale.

VITE contro:

Battys ed Oidio: g. 70;

Effettuare applicazioni in fioritura prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di tre settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando o avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionali ai normali trattamenti antiparassitari. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.

Nota: il prodotto non è attivo contro la Peronospora della vite che va combattuta mediante irrorazione di comuni prodotti antiparassitari secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

NOCCIOLO contro:

Gloeosporium delle gemme: g. 125;

Con uno o due interventi ad intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre); due interventi all'inizio della caduta delle foglie con un'accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetativi.

FRUMENTO:

per la lotta contro il Mal del piede effettuare una irrorazione durante l'accesimento o in levata, impiegando g. 650-750 per ettaro di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI:

- Fiorini contro:

Battys ed Oidio: g. 60-70;

Per la lotta contro la Battys iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripetere ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1-1,5 Kg di prodotto per ettaro di superficie trattata, se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate, in caso di stagione favorevole allo sviluppo della muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripetere secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.

- Rose e piante ornamentali contro Oidio: g. 60-70;

Iniziarli i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la malattia delle maschie nere usare un fungicida specifico.

- Giardolo, Tullipano ed altre bulbosae contro:

Marciume dei bulbi: fare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a g. 700-875/lit per la durata di 15-30 minuti. In campo effettuare trattamenti alla dose di g. 60-90/hl contro la Battys e Fusariosi aggiungendo fungicidi contro malattie varie non controllate dal prodotto.

- Garofano contro Verticilliosi e Fusariosi: g. 1,5-2/mc;

acquistare il prodotto dopo l'impianto delle colture scelto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenire prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate ad a buche si possono fare anche trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadro di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità di acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno al livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pre-impianto del terreno con idonei Nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata della malattia nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro la Tracheomicosi.

- Cipresso contro il Corino o cancri: g. 100-150;

intervenire 2-3 volte da settembre a fine novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. Convien inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni potatura.

- Platano contro:

la Ceratocistide: trattare la superficie dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di g. 150; nel caso si usino mastici per la copertura di ferite di potatura aggiungere il prodotto alla dose dell'1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare soggetti sani.

Preparazione della poltiglia: stemperare la presabbiata dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua mantenendo in agitazione la sospensione per qualche minuto sino a totale dispersione del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come Polissoluri, Poltiglia bordelise, Calce. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività

Attenzione, il prodotto al quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle prodotte istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ENOVIT METIL® FL

Fungicida organico in pasta liquida ad azione preventiva e curativa per la difesa di Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Susino, Vite, Frumento, Colture floreali ed ornamentali in campo.

Composizione:

- Tiofanate metile (*) puro g. 38,3
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a g. 100



© Marchio registrato SIPCAM
(*) sostanza attiva orig. Nippon Soda Co. Ltd. (Tokyo - Giappone)
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 7611 del 23.11.88 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
Taglie: ml. 250-500 Litri 1-5-10

IL CONTENITORE
NON PUO' ESSERE
RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleeni.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

POMACEE (Melo e Pero)

Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero:

- trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: ml. 100-140 (gr. 120-165)
- trattamenti post-fiorali successivi: ml. 70-85 (gr. 82,5-100)

Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti.

Trattamenti ripetuti riducono le popolazioni di acari parassiti (es. Ragetti rossi).

Gloeosporium del Melo e del Pero:

ml. 85-100 (gr. 100-120)

Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino: per la protezione dei frutti dopo la raccolta.

Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione, con idonea attrezzatura, entro una settimana dalla raccolta: impiegare il prodotto alla dose di ml 105-210 (gr. 125-250) di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e frutti sia di 20-30 secondi. I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria (Art. 2 L. 283/1962).

DRUPACEE (Pesco, Albicocco, Susino)

Monilia o Sclerotinia dell'Albicocco: ml. 85-100 (gr. 100-120).

Effettuare un trattamento all'inizio ed uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.

Oidio, Ticchiolatura e Monilia del Pesco, Susino e Albicocco:

ml. 85-100 (gr. 100-120) - Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale.

VITE

Botrytis ed Oidio dell'Uva: ml. 100 (gr. 120)

- Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 15 giorni dalla vendemmia, allargando o avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.

Nota: il prodotto non è attivo contro la Peronospora della vite, che va combattuta mediante irrorazione di comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

FRUMENTO

Per la lotta contro il Mal del piede effettuare un'irrorazione durante l'accostimento o in levata, impiegando litri 1-1,2 (Kg. 1,2-1,4) per ettaro di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI in campo

FIORI

Botrytis ed Oidio: ml. 85-100 (gr. 100-120)

- Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno litri 1,4-2,1 (Kg. 1,2-2,5) di prodotto per ettaro di superficie trattata se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate, in caso di stagione favorevole allo sviluppo della Muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.

ROSA E PIANTE ORNAMENTALI

Oidio: ml. 85-100 (gr. 100-120)

- Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la Malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.

GLADIOLI, TULIPANO ED ALTRE BULBOSE

Marciume dei bulbi:

Fare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a litri 1,0-1,4 (Kg. 1,2-1,65) per la durata di 15-30 minuti. In campo effettuare trattamenti alla dose di ml. 100-140 (gr. 120 -165) contro la Botrytis e Fusariosi aggiungendo fungicidi contro malattie varie non controllate dal prodotto.

GAROFANO

Verticilliosi e Fusariosi: ml. 2-3 (gr. 2,5-3,5)

- Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo culturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche si possono fare anche trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità di acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno al livello delle radici assorbenti. Una disinfezione prerapimento del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro la Tracheomicosi.

Preparazione della poltiglia

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza:

l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come polisolfuri, poltiglia bordellese, calce.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle prodotte istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO

ENOVIT® METIL P.

Fungicida organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite, colture floreali (rose, garofani, gladioli, bulbose) e piante ornamentali. Si impiega in trattamenti polverulenti contro Botrytis della vite, Oidio o Mal bianco, Septoria, Botrytis, Sclerotinia, Cladosporiosi, Antracnosi, Verticilloso, Fusariosi di varie colture floreali.

Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 3
- Coadiuvanti, inerti: quanto basta a g. 100



® Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1072 del 11.10.72
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega per polverizzazione, mediante l'impiego dei comuni soffiati o polverizzatori sulle colture e alle dosi di seguito precisate:

VITE:

Botrytis ed Oidio dell'uva: 30 - 40 Kg/Ha

Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente a intervalli di circa 3 settimane sino a 15 giorni dalla vendemmia, secondo l'andamento stagionale più o meno favorevole alla malattia. Il prodotto è particolarmente indicato per essere impiegato dopo la chiusura del grappolo.

Qualora si debbano difendere cultivar di vite particolarmente sensibili all'Oidio, ed in annate favorevoli a tali malattie, integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti intercalari ai trattamenti consigliati contro la Botrytis con questo prodotto.

Gli eventuali residui del prodotto sulle viti, trattate anche in prossimità della vendemmia, non disturbano il normale andamento della fermentazione alcolica.

FIORI:

Oidio delle rose e di piante ornamentali: 2 - 3 Kg/1000 mq

Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità. Il prodotto non è fitotossico anche in presenza di elevate temperature.

Marciume dei bulbi di gladiolo, di tulipano e di altre bulbose:

miscelare i bulbi prima del trapianto e prima dell'immissione in magazzino con sufficiente polvere onde impolverare abbondantemente i bulbi stessi.

Verticilloso e Fusariosi del garofano: 40 - 60 g/mq

Impiegare il prodotto prima del trapianto, interrando accuratamente con una fresatura sino ad una profondità di 5 - 10 cm. e procurando che il prodotto scenda a livello delle radici assorbenti della coltura che verrà poi trapiantata. Per trattamenti successivi, dopo l'impianto delle colture, necessari ad opportuni intervalli secondo lo sviluppo delle malattie crittogamiche, distribuire il prodotto a lato delle colture interrando mediante irrigazione e con rastrello, evitando di danneggiare le radici delle colture.

Per colture piantate a file distanziate ed a buche si possono fare anche trattamenti localizzati alle file od alle buche di impianto, riducendo in tal modo proporzionalmente la quantità di prodotto da usare in rapporto alla minor superficie da trattare. Una disinfezione pre e post-impianto con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro la Tracheomicosi.

Avvertenza:

l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese, Polisolfuri, Calce.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ENOVIT® PZ

Fungicida organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite, rose e colture ornamentali. Si impiega in trattamenti polverulenti contro la Botrytis della vite e contro l'Oidio o Mal bianco.

Composizione:

- Zolfo puro (esente da Selenio) g. 50
- Tiofanato metile puro g. 2,5
- Coadiuvanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3183 del 28.06.79
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg 1 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zolfo 50%; Tiofanato metile: 2,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Zolfo: —

Tiofanato metile: —

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega per polverizzazione, mediante l'impiego dei comuni solfietti o polverizzatori sulle colture e alle dosi di seguito precisate:

VITE:

Botrytis ed Oidio dell'uva: 30 - 40 Kg/Ha

Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente a intervalli di circa 3 settimane sino a 15 giorni dalla vendemmia, secondo l'andamento stagionale più o meno favorevole alle malattie. Il prodotto è particolarmente indicato per essere impiegato dopo la chiusura del grappolo.

Qualora si debbano difendere cultivar di vite particolarmente sensibili all'Oidio, ed in annate favorevoli a tale malattia, integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti intercalari ai trattamenti consigliati contro la Botrytis con questo prodotto.

FIORI E COLTURE ORNAMENTALI:

Oidio delle rose e di piante ornamentali: 2 - 3 Kg/1000 mq

Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità. Il prodotto non è fitotossico anche in presenza di elevate temperature.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile (o miscelabile) con prodotti fitosanitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Diclofluanide.

Avvertenza: deve essere irrorato a distanza di alimento tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano;

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Può arrecare danno alle viti della varietà Sangiovese.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

FENADOR® MIX

Fungicida in polvere bagnabile per la difesa del melo, della vite, del frumento. Si impiega in trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura e l'Oidio del melo e la Peronospora e l'Oidio della vite e le malattie della parte aerea del frumento.

FENADOR MIX - Composizione:

- Fenarimol puro g. 1,6
- Tiofanato metile puro g. 14
- Mancozeb puro g. 60
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 5577 del 15.11.1983
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerno sul Lambro (Lodi)

Taglie: g. 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mancozeb 60 %; Tiofanato Metile 14%; Fenarimol 1,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Mancozeb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Tiofanato Metile: —

Fenarimol: —

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega contro le crittogame e alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli.

MELO:

contro Ticchiolatura e Oidio: g. 200 - 250

VITE:

contro Peronospora e Oidio: g. 200 - 300

FRUMENTO:

contro malattie dell'apparato aereo del frumento (trattamenti in levata o spigatura) distribuire una dose di 2 - 2,5 Kg/Ha in sufficiente quantità di miscela acquosa.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Divieto d'impiego in serra.

Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come Polisolfuri, Poltiglia bordolese, Calce.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per le api. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta su melo e vite, 40 giorni prima della raccolta su frumento.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

FRUMIDOR®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa efficace per la difesa del frumento, oltre che della vite, del melo, del pero e del garofano.

Si impiega in trattamenti liquidi come specifico contro le malattie tardive del frumento. (Mal del piede, Oidio, Septoria, Fusariosi, Ruggini) ovvero per la concia delle sementi.

Si può usare anche in irrorazioni liquide contro Peronospora ed Oidio della vite, Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium delle pomacee: Ruggine, Botrytis, Septoria, Marciumi radicali, Verticilliosi e Fusariosi del garofano.

FRUMIDOR - Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 14
- Maneb puro g. 60
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1521 del 28.3.1974
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 100-200 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia o segatura. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb puro 60%; Tiofanato Metile puro 14%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:

Maneb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatoforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporefflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Tiofanato Metile: ———

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

DA NON VENDERSI SFUSO

MODALITA' DI IMPIEGO

FRUMENTO

Per la lotta contro le malattie tardive che colpiscono il piede, le foglie, il culmo e la spiga del frumento (Fusariosi, Septoriosi, Mal del piede, Oidio, Ruggine) e che riducono sensibilmente la produzione, effettuare almeno un'irrorazione al termine della spigatura (inizio fioritura) impiegando una dose di 2,5-3,5 kg/ettaro di prodotto distribuito in 400-500 lt. di acqua. Nel caso vi sia una comparsa delle malattie potrebbe essere utile effettuare anche un trattamento durante la levata del frumento, sempre alla stessa dose.

TRATTAMENTO SEMENTI

Per la concia delle sementi prima della semina impiegare il prodotto alle seguenti dosi per ql. di semi.

- Frumento ed Orzo: g. 200-300

- Riso: g. 300-500

- Bietola da zucchero: g. 300-500

- Ortaggi: g. 300-500

- Bulbi e fiori ornamentali: g. 400-600

Avvertenze: i semi e bulbi trattati residui della semina non possono essere destinati all'alimentazione umana né animale.

VITE

Peronospora, Oidio, Botrytis della vite: g. 200-300 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tali malattie.

Per la lotta contro la Botrytis effettuare i normali trattamenti subito prima e subito dopo la fioritura e successivamente per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a qualche tempo prima della vendemmia.

Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati fra di loro contro la Peronospora o la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari di zolfi in polvere o di zolfi bagnabili.

MELO E PERO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero:

- Trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g. 200-250.

- Trattamenti post-fiorali successivi: g. 150-200.

Effettuare trattamenti preventivi distanziati di 8-10 giorni nella fase primaverile, allargando l'intervallo fra i trattamenti successivamente.

Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infestanti ovvero in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 300-400 g.

Trattamenti ripetuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi).

GAROFANO

- Ruggine, Botrytis, Septoria e Fusariosi rameali: 250-300 g/ht., irrorati con pompe a volume normale.

- Verticilliosi, Fusariosi radicali, Marciumi radicali: 7-10 g. mq. di superficie sciolti in 5-10 litri di acqua, ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli.

Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Preparazione della poltiglia: stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non impiegare con mezzi aerei.

Divieto d'impiego in serra.

Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità: il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come la Poltiglia bordolese e Polisorburi. Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: su alcune cultivar di pero (es. Butira precoce Morandini, Conferenza, Curato, Principessa di Gonzaga, Zuccheranna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarp, Armella, S.Maria, Decana, del Comizio, Abate Fellet) il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta su frumento, 28 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

FRUMIDOR® CP

Fungicida organico in granuli idrodispersibili (DF) ad azione preventiva e curativa per la difesa di Melo, Pero, Colture Floreali.

FRUMIDOR CP - Composizione:

- Clorotalonil puro g. 50
- Tiofanato metile puro g. 20
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 6774 del 30.07.86
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM PHYTEUROP

- Moteuil Bellay (Francia)

Taglie: g. 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Avvertenza:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil 50%, Tiofanato Metile 20%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Clorotalonil: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed astasia.

Tiofanato Metile: —

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi per ettaro di seguito indicate diluite in acqua e distribuite con pompe a volume normale:

MELO, PERO

contro la Ticchiolatura ed Oidio: Kg. 1-2 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno. Impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.

COLTURE FLOREALI IN PIENO CAMPO (garofano, rosa, crisantemo, bulbose da fiore)

contro Botrytis, Peronospora, Ticchiolatura, Alternaria, Septoria: g. 250-300 per 100 litri di acqua.

Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come Poltiglia Bordolessa e Polisolfuri. Qualora si desiderasse effettuare miscele con liquidi emulsionabili normalmente sconsigliate, controllare la compatibilità degli stessi con prove preliminari.

Avvertenze:

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Stante l'elevato numero di varietà delle specie floreali e frutticole, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici, prima di passare al trattamento di superfici più ampie.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti: 21 giorni prima della raccolta per melo e pero.

Tempi di rientro: 12 ore in campo.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

FRUMIDOR M

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa nella difesa del frumento, oltre che della vite, melo e pero, garofano.

Si impiega in trattamenti liquidi come specifico contro le attacchi tardivi di parassiti del frumento. (Mal del piede, Oidio, Septoria, Fusariosi, Ruggini) ovvero per trattamenti di concia a secco delle sementi.

Si può usare anche in irrorazioni liquide contro: Peronospora, Oidio, Botrytis della vite; Ticiolatura, Oidio e Gloeosporium del melo e del pero; Marciumi radicali, Verticilliosi, Fusariosi rameali e Ruggini del garofano.

FRUMIDOR M - Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 14
- Mancozeb puro g. 60
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 7013 del 17.3.87
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 100-200-500 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metile 14%; Mancozeb 60% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:

Mancozeb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatoforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporefflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Tiofanato Metile:

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MODALITA' DI IMPIEGO

FRUMENTO

Per la lotta contro le malattie tardive: che colpiscono il piede, le foglie, il culmo e la spiga del frumento (Fusariosi, Septoriosi, Mal del piede, Oidio, Ruggine) e che possono ridurre sensibilmente la produzione, effettuare almeno un'irrorazione al termine della spigatura (inizio fioritura) impiegando una dose di 2,5-3,5 Kg. ettero di prodotto distribuito in 400-500 lt. di acqua. Nel caso vi sia una comparsa delle malattie, potrebbe essere utile effettuare un trattamento anche durante la levata del frumento, sempre alla stessa dose.

Trattamento delle sementi

- Per il trattamento a secco delle sementi di frumento e orzo mescolare intimamente prima della semina il prodotto alla dose di 200-300 gr. per quintale di seme.

- Per semi e bulbi di fiore usare un quantitativo di 2-3 gr. di prodotto per Kg. di seme.

Avvertenza: i semi e bulbi trattati residuati della semina non possono essere destinati all'alimentazione umana ed animale.

VITE

Peronospora, Oidio, Botrytis della vite: g. 200-300 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tali malattie. Per la lotta contro la Botrytis effettuare i normali trattamenti subito prima e subito dopo la fioritura e successivamente per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a qualche tempo prima della vendemmia. Per la lotta contro l'Oidio, intervenire con trattamenti a base di zolfi in polvere o di zolfi bagnabili. Trattamenti ripetuti e ravvicinati tendono a ridurre le popolazioni di acari (ragnetti rossi, acari gialli).

MELO E PERO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Ticiolatura ed Oidio del melo, Ticiolatura del pero:

Trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g. 200-250; trattamenti post-fiorali successivi: g. 150-200. Effettuare trattamenti preventivi distanziati di 8-10 giorni nella fase primaverile, allargando l'intervallo tra i trattamenti se il tempo decorre asciutto. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infatti, ovvero in trattamenti bloccanti contro macchie già manifestate di Ticiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 300-400 gr. Trattamenti ripetuti ad intervalli ravvicinati tendono a ridurre le popolazioni di acari (ragnetti rossi).

Gloeosporium delle mele e pere: gr. 200-250;

effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta qualche settimana prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

GAROFANO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Botrytis, Ruggine, Septoria e Fusariosi rameali del garofano: gr. 250-300

Verticilliosi, Fusariosi radicali, Fitotoma, Rizoctonia, Mal del piede:

per trattamenti al terreno impiegare 7-10 gr. di prodotto per metro quadrato di superficie, sciolti in 5-10 litri di acqua. Ripetere i trattamenti ad opportuni intervalli.

Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa della malattia, ripetendo i trattamenti secondo necessità. Trattamenti ripetuti e ravvicinati riducono la popolazione degli acari (ragnetti rossi).

Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Preparazione della poltiglia: stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non impiegare con mezzi aerei.

Divieto d'impiego in serra.

Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate in etichetta.

Compatibilità: il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come la Poltiglia bordellese e Polisolfuri.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: su alcune cultivar di pero (es. Butira precoce Moratin, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zuccherina, Gentil Bianca, Gantiana, Spadona, Spadocina: Scipione, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarp, Armella, S.Maria, Decana, del Comizio, Abate Felat) il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta su frumento, 28 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MICEVIT® P

Fungicida organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite e del garofano.

Si impiega in trattamenti polverulenti contro Botrytis, Peronospora, Oidio della vite; Botrytis, Alternaria, Septoria, Fusariosi e Ruggine del Garofano.

MICEVIT P - Composizione:

- Tiofanato metile puro	g. 2,5
- Zineb puro	g. 2,7
- Maneb puro	g. 3
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a	g. 100



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.

Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1420 del 23.1.1974
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb 3%; Zineb 2.7%; Tiofanato Metile 2.5%. le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Maneb, Zineb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporelessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Tiofanato Metile: _____

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: _____

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega tale quale per mezzo di appositi polverizzatori a mano ed a motore alla dose di 20-40 kg/ha secondo il minore o maggiore sviluppo delle colture e contro le seguenti malattie crittogamiche:

VITE

- Contro Botrytis, Oidio e Peronospora:

il prodotto si impiega principalmente come trattamenti intercalari od integrativi dei tradizionali trattamenti liquidi, specie per la difesa del grappolo.

Un primo trattamento è consigliabile durante il periodo della fioritura quando sono preferiti i trattamenti in polvere. Altri trattamenti liquidi con prodotti specifici contro la Botrytis seguiranno a cadenze opportune. Un ulteriore impiego del prodotto si avrà specie dopo il termine dei trattamenti liquidi.

Contro la Botrytis o Muffa grigia si ricorda che sono più efficaci trattamenti preventivi, cioè distribuiti prima della comparsa della malattia.

GAROFANO

- Contro Ruggine, Occhio di pavone, Alternaria, Septoria, Botrytis del garofano:

effettuare i trattamenti iniziando prima della comparsa delle malattie crittogamiche. Trattamenti ripetuti non troppo distanziati, riducono la popolazione di Acari parassiti.

Avvertenza:

l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Divieto d'impiego in serra.

Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ

Non impiegare in prossimità e sulle varietà di pero sensibili allo Zineb (es.: Butira Precoce Morettini, Conférence, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermana, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpì, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fetel).

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

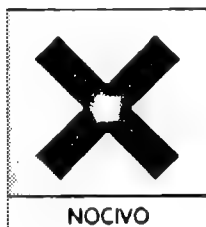
MICEVIT PZ®

Fungicida organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite e del garofano.

Si impiega in trattamenti polverulenti contro Botrytis, Peronospora, Oidio della vite; Botrytis, Alternaria, Septoria, Fusariosi e Ruggine del Garofano.

MICEVIT PZ - Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 2,5
- Maneb puro g. 4
- Zolfo puro (essente da Selenio) g. 40
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 1959 del 07.07.75
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metile 2,5%; Maneb 4%; Zolfo 40%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Maneb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatoforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporefflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da puerile diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Zolfo: —

Tiofanato Metile: —

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega tale quale per mezzo di appositi polverizzatori a mano ed a motore alla dose di 20-40 Kg/Ha secondo il minore o maggiore sviluppo delle colture e contro le seguenti malattie crittogamiche:

VITE

- Contro Botrytis, Oidio e Peronospora:

il prodotto si impiega principalmente come trattamenti intercalari od integrativi dei tradizionali trattamenti liquidi, specie per la difesa del grappolo.

Un primo trattamento è consigliabile durante il periodo della fioritura quando sono preferiti i trattamenti in polvere. Altri trattamenti liquidi con prodotti specifici contro la Botrytis seguiranno a cadenze opportune. Un ulteriore impiego del prodotto si avrà specie dopo il termine dei trattamenti liquidi.

Contro la Botrytis o Muffa grigia si ricorda che sono più efficaci trattamenti preventivi, cioè distribuiti prima della comparsa della malattia.

GAROFANO

- Contro Ruggine, Occhio di pavone, Alternaria, Septoria, Botrytis del garofano:

effettuare i trattamenti iniziando prima della comparsa delle malattie crittogamiche. Trattamenti ripetuti non troppo distanziati, riducono la popolazione di Acari parassiti.

Avvertenza:

l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Divieto d'impiego in serra.

Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si impiega da solo.

Avvertenza: deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

FITOTOSSICITÀ

Può arrecare danno alle viti della varietà Sangiovese.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPCAPLANT®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa di Melo e Pero.

Si impiega in trattamenti liquidi contro Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium del melo e del pero.

SIPCAPLANT - Composizione:

- Captano puro..... g. 45
- Tiofanato Metile puro..... g. 10
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a..... g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 0873 del 30.5.72
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM Sp.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP

- Montreuil-Bellay (Francia)

Taglie: g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Portata n.:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Captano 45%; Tiofanato metile 16%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Captano: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, sinossi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Tiofanato metile: ———

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Melo e Pero:

- Ticchiolatura ed Oidio del melo - Ticchiolatura del pero:

trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali g. 190-220

trattamenti post-fiorali successivi g. 130-170

Effettuare trattamenti preventivi distanziati di circa una settimana specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente.

Trattamenti ripetuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi).

Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 275 g/hl.

- Gloeosporium del melo e del pero: g. 170-290

Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta, qualche settimana prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza:

L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con miscele alcaline come Poltiglia bordeliese, polisolfuri. Non usarlo inoltre in miscele con olii e zolfi ed effettuare trattamenti distanti almeno 3 settimane da applicazioni di olii minerali e zolfi.

Avvertenze:

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicious - Winesap - Stayman - Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ROVER COMBI

Fungicida in formulazione sospensione acquosa.

ROVER COMBI - Composizione:

- Clorotalonil puro g. 30 (= 370 g/litro)
- Tiofanato metile puro g. 12 (= 150 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 6775 del 30.7.86
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: ml. 250-500 Litri 1-2-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Frattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil 37%, Tiofanato Metil 12%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Clorotalonil: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.

Tiofanato Metil: ———

Terapia: sintomatica

Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni

Avvertenza:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

MODALITA' DI IMPIEGO

il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate diluite in acqua distribuite con pompe a volume normale.

MELO e PERO

Epoca d'impiego: in vegetazione contro la Ticiehiolatura.

Dosi d'impiego: 1.6-2 l/ettaro e per applicazione: sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno.

PESCO e SUSINO

Epoca d'impiego: in vegetazione contro Monilia e Cancri rameali: i trattamenti indicati per questo tipo di lotta sono altrettanto validi per il controllo di Corineo e Bolla.

Dosi d'impiego: 2-2.4 l/ettaro e per applicazione: sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno.

COLTURE FLOREALI IN PIENO CAMPO (garofano, rosa, crisantemo, bulbose da fiore)

Epoca d'impiego: in vegetazione contro Ruggine, Fusariosi, Botrytis, Oidio, Ticiehiolatura, Septoria.

Dosi d'impiego: 320-400 ml. per 100 litri di acqua.

Per tutti gli impieghi sopra indicati intervenire principalmente con trattamenti preventivi o al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie secondo normali calendari di intervento.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i prodotti alcalini come Poltiglia bordolese e Polisolfuri e con quelli contenenti rame.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenze: il prodotto può essere impiegato solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.

FITOTOSSICITÀ

Su colture floreali, stante il grande numero di varietà esistenti, effettuare una prova su area limitata prima di passare al trattamento su superfici più ampie.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 35 giorni prima della raccolta per il susino. 21 giorni prima della raccolta per le altre colture.

Tempi di rientro dopo l'impiego: in campo 12 ore.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPCAPLANT[®]

Fungicida organico in polvere bagnabile



COMPOSIZIONE:

Captano puro g. 45

Tiofanate metile puro g. 16

Coformulanti ed inerti: q. basta a g. 100

Avvertenza: leggere attentamente l'etichetta prima di utilizzare il prodotto.

Kg. 1 - 0,5

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. del del Ministero della Sanità.

**DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE**

SIPCAPLANT®

Fungicida organico in polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili ad azione preventiva e curativa per la difesa di Melo e Pero. Si impiega in trattamenti liquidi contro Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium del melo e del pero.

SIPCAPLANT - Composizione:

- Captano puro g. 45
- Tiofanato Metile puro g. 16
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 0873 del 30.5.72
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA
- Cotignola (RA)
SIPCAM PHYTEUROP
- Montreuil-Bellay (Francia)
Taglie: Kg 1 (1 sac da Kg 1 - 2 sac da Kg 0,5)
Kg 5 (10 sac da Kg 0,5 - 5 sac da Kg 1)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Traffati di associazione delle seguenti sostanze attive: Captano 45%; Tiofanato metile 16%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Captano: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinfaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili amnesia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Tiofanato metile: —

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

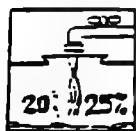
DA SCIogliere IN ACQUA SENZA ROMPERE

DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

MODO DI UTILIZZO

Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili



1
Riempire l'atomizzatore
col 20-25% di acqua



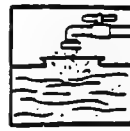
2
Introdurre il numero di sacchetti
idrosolubili chiusi, previsti (come
da etichetta) nell'atomizzatore



3
Mettere in funzione
l'aggitatore



4
Attendere lo scioglimento dei
sacchetti (tre-quattro minuti),
ed.....



5
.....aggiungere la restante parte
di acqua, necessaria alla corretta
bagnatura della vegetazione

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Melo e Pero:

- Ticchiolatura ed Oidio del melo - Ticchiolatura del pero:
trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali g. 190-220
trattamenti post-fiorali successivi g. 130-170

Effettuare trattamenti preventivi distanziati di circa una settimana specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente.

Trattamenti ripetuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi).

Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 275 g/hl.

- Gloeosporium del melo e del pero: g. 170-290

Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta, qualche settimana prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

Avvertenza:

L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con miscele alcaline come Poltiglia bordolese, polisolfuri. Non usarlo inoltre in miscele con olii e zolfi ed effettuare trattamenti distanti almeno 3 settimane da applicazioni di olii minerali e zolfi.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicious - Winesap - Stayman - Renetta del Canada) e di pero (Butira d'Anjou - Butira Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZE D'USO

- Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti.

- Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi.

- Non toccare i sacchetti solubili con le mani bagnate.

- Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

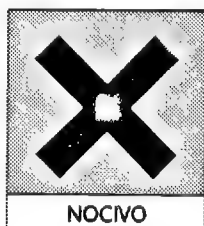
SIPCAPLANT® OF

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa delle Pomacee (melo, pero).

Si impiega in irrorazioni contro Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium.

SIPCAPLANT OF - Composizione:

- Captano puro	g. 32
- Tiofanato Metile puro	g. 10,5
- Dinocap puro	g. 12
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a	g. 100



® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 2845 del 7.8.78
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Captano 32%; Tiofanato metile 10,5%, Dinocap 12%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Captano: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Dinocap: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertensione, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.

Tiofanato metile: —

Terapia: sintomatica

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 lt. di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Melo-Pero

- Ticchiolatura ed Oidio del melo - Ticchiolatura del pero: trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: gr. 250-300. Trattamenti post-fiorali successivi: gr. 200-250.

Effettuare trattamenti preventivi distanziati di 8-10 giorni nella fase primaverile, allargando l'intervallo fra i trattamenti successivamente.

Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti ovvero in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 300 gr.

Trattamenti ripetuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di acari parassiti (ragnetti rossi).

- Gloeosporium del melo e del pero: gr.300.

Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 20 giorni prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

Per gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità. Trattamenti ripetuti non troppo distanziati riducono le popolazioni degli acari parassiti (ragnetti rossi).

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come Poltiglia Bordoese e Polisolfuri, olii, con zolli, con formulati oleosi (Carbophenothion, Parathion) e Binapacryl.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Nei trattamenti pre-fiorali su alcune varietà di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman e Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia. Fra un trattamento con olii ed uno con il prodotto o viceversa, deve intercorrere almeno un periodo di circa 30 giorni.

Per l'applicazione su melo nel periodo compreso tra l'apertura delle gemme e la fioritura, usare il Parathion separatamente.

Attenzione: non impiegare con temperature superiori a 32°C.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed acari. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPCASAN®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa dei fruttiferi (melo e pero), fiori, colture ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro la Ticchiolatura e l'Oidio del melo, la Ticchiolatura del pero, le Fusariosi e Verticillosi di colture floreali.

Composizione:

- Tiofanate Metile (*) puro g. 35
- Dodina pura g. 35
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100

(*) sostanza attiva orig.
NIPPON SODA Co Ltd (Tokyo-Giappone)
® marchio registrato SIPCAM

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 0872 del 30.05.72
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:



NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato metile 35%, Dodina 35%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Tiofanato metile: —

Dodina: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali; bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Fruttiferi (melo, pero):

- Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero:

trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g. 80-100.

trattamenti post-fiorali successivi: g. 60-80.

Distanziare i trattamenti preventivi di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Trattamenti ripenuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di acari parassiti (ragnetti rossi). Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro le 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti o in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 120 g./hl.

Fiori:

- Verticillosi e Fusariosi di colture floreali:

Usare una dose di 3-4 g./mq. di superficie da distribuire sciolti in 5-10 litri di acqua. Nel caso si tratti di colture piantate a file distanziate o a buche sono possibili trattamenti localizzati alle file o alle buche di impianto. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli specie durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo delle malattie.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza:

L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril. Dimetoato, Metilazinfos DDVP: le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività: evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0 °C.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Per la Golden Delicious può essere fitotossico alle dosi superiori allo 0,05%.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per animali domestici, insetti utili e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Avvertenze:

Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente

SIPCASAN® B

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa dei fruttiferi (melo, pero), fiori, colture ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro la Ticchiolatura e l'Oidio del melo, la Ticchiolatura del pero, le Fusariosi e Verticillosi di colture floreali.

Composizione:

- Tiofanate Metile (*) puro g. 28
- Dodina pura g. 39
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



(*) sostanza attiva orig.
NIPPON SODA Co Ltd. (Tokyo-Giappone)
® marchio registrato SIPCAM

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1003 del 04.12.72
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato metile 35%, Dodina 35%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Tiofanato metile: —

Dodina: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali; bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rino-faringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Fruttiferi (melo, pero):

- Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero: trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g. 100-120
- trattamenti post-fiorali successivi: g. 80-100.

Distanziare i trattamenti preventivi di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro le 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti o in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 150 g./hl.

Fiori:

- Verticillosi e Fusariosi di colture floreali:

Usare una dose di 6-8 g./mq. di superficie da distribuire sciolti in 5-10 litri di acqua. Nel caso si tratti di colture piantate a file distanziate o a buche sono possibili trattamenti localizzati alle file o alle buche di impianto. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli specie durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo delle malattie.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza:

L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Metilazinfos DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0 °C.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Per la Golden Delicious può essere fitotossico alle dosi superiori allo 0,05%.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per animali domestici, insetti utili e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Avvertenze:

Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPCAVIT

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite.

Si impiega in trattamenti liquidi contro Botrytis, Peronospora, ed Oidio della vite.

Composizione:

- Folpet puro g. 45
- Tiofanate Metile puro g. 16
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1019 del 29.09.72
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP
- Montreuil Bellay (Francia)
Taglie: g. 100-200-500 Kg 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO'
ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Folpet 45%, l'iofanato metile 16%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmie); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Tiofanato metile —

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

VITE

Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 170-220

Per la lotta contro Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia. Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e dopo la fioritura ripetendoli almeno 4-5 volte ad opportuni intervalli sino a 40 giorni prima della vendemmia. Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati contro la Peronospora e la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari di zolfi in polvere. Trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Avvertenza:

L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è compatibile con miscele alcaline come poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco. Non usarlo inoltre in miscela con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali e prodotti a base di zolfo.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Sulle uve da vino, per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPCAVIT

FUNGICIDA in polvere bagnabile



COMPOSIZIONE:

Folpet puro g. 45

Tiofanate Metile puro g. 16

Coformulanti ed inerti: q. basta a g. 100

Avvertenza: leggere attentamente l'etichetta prima di utilizzare il prodotto.

Kg. 0,5 - 1

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 1019 del 29.09.72 del Ministero della Sanità.

**DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE**

SIPCAVIT

Fungicida organico in polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite. Si impiega in trattamenti liquidi contro Botrytis, Peronospora, ed Oidio della vite.

Composizione:
- Folpet puro g. 45
- Tiofanate Metile puro g. 16
- Coloranti ed inerti: quanto basta a g. 100



SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 1019 del 29.09.72 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP - Montrouil Bellay (Francia)
Taglie: Kg 1 (2 sac da Kg 0,5 - 1 sac da Kg 1)
Kg 5 (10 sac da Kg 0,5 - 5 sac da Kg 1)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Treatati di associazione delle seguenti sostanze attive: Folpet 45%, Tiofanato metile 16%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemie e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Tiofanato metile: —

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —

AVVERTENZA: consultare un Centro Antivenali.

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

MODO DI UTILIZZO

Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili



1
Riempi l'atomizzatore col 20-25% di acqua



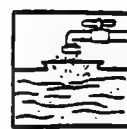
2
Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore



3
Mettere in funzione l'agitatore



4
Attendere lo scioglimento dei sacchetti (tre-quattro minuti), ed.....



5
.....aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

VITE

Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 170-220

Per la lotta contro Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia. Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e dopo la fioritura ripetendoli almeno 4-5 volte ad opportuni intervalli sino a 40 giorni prima della vendemmia. Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati contro la Peronospora e la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari di zolfi in polvere. Trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).

Avvertenza:

l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è compatibile con miscele alcaline come poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco. Non usarlo inoltre in miscela con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali e prodotti a base di zolfo.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Sulle uve da vino, per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

AVVERTENZE D'USO

- Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti.

- Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi.

- Non toccare i sacchetti solubili con le mani bagnate.

- Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPCAVIT Z®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite.

Si impiega in trattamenti liquidi contro: Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite.

SIPCAVIT Z - Composizione:

- Tiofanato metile puro g. 10
- Folpet puro g. 30
- Zolfo puro (esente da selenio) g. 40
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a g. 100



© marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 2021 del 03.09.75
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato metile 10%, Folpet 30%, Zolfo 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Tiofanato Metile: —

Zolfo: —

Terapia sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua irrorati con pompe a volume normale.

VITE

Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: gr. 350-500:

per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia. Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e dopo la fioritura ripetendoli almeno 4-5 volte ad opportuni intervalli sino a 40 giorni prima della vendemmia. Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati contro la Peronospora e la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari di zolfi in polvere. Trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Avvertenza:

l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per la coltura indicata in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco. Non usarlo inoltre in miscela con olii minerali ed effettuare trattamenti distanziati almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali, polisolfuri, Captano; non miscelare con DDVP, Binspacryl, Diclofluanide e Captano.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiute.

FITOTOSSICITÀ

Può arrecare danno alle viti della varietà Sangiovese.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Sulle uve da vino, per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione:

da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consigli interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' D'IMPIEGO - Fungicida organico in sospensione concentrata, ad azione preventiva e curativa che viene impiegato sulle seguenti colture:

Pesce, albicocco, susino;

- contro la Monilia, l'Oidio e la Tichochiatura alla dose di ml 80-90/ha;
- contro il Fusarium e la Citospora alla dose di ml 100-120/ha.

Vite - contro la Muffa grigia e l'Oidio alla dose di ml 100/ha, trattando a fine fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia.

Melo, pero:

- contro la Tichochiatura e l'Oidio a ml 100-140/ha fino ai primi trattamenti post-florali e ml 70-85/ha nelle applicazioni successive;
- contro la Tichochiatura tardiva in pre-raccolta a ml 85-100/ha;
- contro Gloeosporium trattamenti di post-raccolta per asperzione o immersione a ml 105-210/ha. I trattamenti dovranno essere effettuati,

per non più di 30 secondi, in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate, che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con refrigerazione. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della legge 283/1962. Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

Frumento - contro le Miasette del piede a litri 1-1,2 per ettaro, durante la fase dell'accrescimento o in levata.

Garofano - contro la Fusariosi, la Verticilliosi e la Fialofora a ml 2-3/mq sciolto in 10 litri di acqua; trattare in modo preventivo e ripetendo i trattamenti.

Fiori, piante ornamentali - contro la Muffa grigia, l'Oidio e la Septoria a ml 85-100/ha.

MITO

FUNGICIDA ORGANICO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono
Trianololo metile puro g 38,3 (gr 450)
Coformulanti q. b. a 100

NATURA DI RISCHIO

- Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

- Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.



TERRANALISI S.R.L.

Via Nino Biko N. 6 - Cento (Fe) Tel. 051 8636207

Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Biko n. 6, Cento (FE) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE) - DIACHEM S.P.A., Unità produttiva SIFA, S.S. Pedana Superiore, Caravaggio (BG) - SCAM S.R.L., Via Bellaria n. 164, Modena - confezionamento: ALTHALLER ITALIA S.R.L., Strada Comunale per Campagna n. 5, San Colombano al Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 8627 del 23/12/1994

CONTENUTO: ml 100-200-250-500 € 1-5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento patita N.:

Giadolo, tulipano, bulbos - contro i Mirzumi da Fusarium, Peridum Sclerotinia, Botrytis alla dose di litri 1-1,4/ha per immersione dei bulbi prima dell'impianto.

Nocciolo - contro Gloeosporium delle gemme a ml 125 con 1-2 interventi ad intervallo di 20-25 giorni, trattando in autunno all'inizio della caduta delle foglie.

Cipresso, platano - contro Cancro o Corineo del cipresso a ml 125 per q.le acqua intervenendo in autunno e primavera con 2-3 trattamenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Per una buona miscelazione procedere stemperando in acqua il prodotto e poi versare nell'irroratrice (nello agitazione) piena a metà, poi aggiungere un bagnante adesivo. Non è compatibile con sostanze alcaline.

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA' - Il prodotto contiene una sostanza attiva che può avere effetti negativi su acari fitofagi.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SU COLTURE ORNAMENTALI E FLOREALI SONO CONSENTITE SOLO APPLICAZIONI IN PIENO CAMPO

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere il trattamento 30 giorni prima della raccolta del frumento e 16 sulle altre colture.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. **INFORMAZIONI PER IL MEDICO** - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Avvertenza:** consultare un Centro Antivenali

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

"Prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo" oppure:
 "Prima dell'uso leggere le istruzioni sulla confezione esterna"

MITO
FUNGICIDA ORGANICO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA
AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

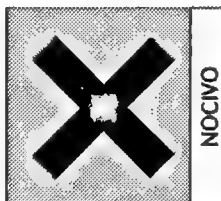
COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono
 Trifenate metile puro g 38,3 (g/l 450)
 Coformulanti q. b. a 100

NATURA DI RISCHIO

- Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

- Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

**TERRANALISI S.R.L.**

Via Nino Bixio N. 6 - Cento (Fe) Tel. 051 6636207
 Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bixio n. 6, Cento (Fe) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (Fe) - DIACHEM S.P.A., Unità produttiva SIFA, S.S. Padana Superiore, Caravaggio (BG) - SCAM S.R.L., Via Bellaria n. 164, Modena - confezionamento: ALTHALLER ITALIA S.R.L., Strada Comunale per Campagna n. 5, San Colombano al Lambro (Mi)
 Registrazione del Ministero della Sanità n. 8627 del 23/12/1994

CONTENUTO: ml 100-200-250-500

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corai d'acqua. - Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consulti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni

MODALITA' D'IMPIEGO - Fungicida organico in sospensione concentrata, ad azione preventiva e curativa che viene impiegato sulle seguenti colture:

Pesce, albicocco, susino:

- contro la Monilia, l'Oidio e la Ticholiatra alla dose di ml 80-90/ha;
- contro il Fusiloccum e la Clitoscira alla dose di ml 100-120/ha.

Vite - contro la Muffa grigia e l'Oidio alla dose di ml 100/ha, trattando a fine fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane della vendemmia.

Melo, pero:

- contro la Ticholiatra e l'Oidio a ml 100-140/ha fino ai primi trattamenti post-florali e ml 70-85/ha nelle applicazioni successive;
- contro la Ticholiatra tardiva in pre-raccolta a ml 85-100/ha;

- contro Gloeosporium trattamenti di post-raccolta per aspersione o immersione a ml 105-210/ha. I trattamenti dovranno essere effettuati, per non più di 30 secondi, in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate, che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con refrigerazione. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (filica o microbiologica). L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria al sensi dell'art. 2 della legge 283/1982. Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

Frumento - contro le Meiotile del piede a litri 1-1,2 per ettaro, durante la fase dell'accescimento o in levata.

Garofano - contro la Fusariosi, la Verticilliosi e la Fialofora a ml 2-3/ha sciolto in 10 litri di acqua; trattare in modo preventivo e ripetendo i trattamenti.

Flori, piante ornamentali - contro la Muffa grigia, l'Oidio e la Septoria a ml 85-100/ha.

TIOMETIL FLOW

FUNGICIDA ORGANICO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA
AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono
Tiofanato metile puro g 36,3 (gr 450)
Coformulanti q. b. a 100

NATURA DI RISCHIO

- Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

- Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Il prodotto è nocivo per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.



TERRANALIS S.R.L.

Via Nino Bizio N. 6 - Cento (Fe) Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: TERRANALIS S.R.L., Via Nino Bizio n. 6,

Cento (FE) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 48,

San'Agostino (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 9110 del 29/01/1987

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

CONTENUTO: ml 20-50-100-200-250-500 e 1-5

Giadiolo, tulipano, bulbosae - contro i Marciumi da Fusarium, Penicillium, Sclerotinia, Botrytis alla dose di litri 1-1,4/ha per immersione dei bulbi prima dell'impianto.

Nocciuolo - contro Gloeosporium delle gemme a ml 125 con 1-2 interventi ad intervallo di 20-25 giorni, trattando in autunno all'inizio della caduta delle foglie.

Cipresso, platano - contro Cancro o Corineo del cipresso a ml 125 per q.le acqua intervenendo in autunno e primavera con 2-3 trattamenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Per una buona miscelazione procedere stemperando in acqua il prodotto e poi versare nell'irroratore (sotto agitazione) piena a metà, poi aggiungere un bagnante adesivo. Non è compatibile con sostanze alcaline.

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA' - Il prodotto contiene una sostanza attiva che può avere effetti negativi su acari fitofagi.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici."

SU COLTURE ORNAMENTALI E FLOREALI SONO CONSENTITE SOLO APPLICAZIONI IN PIENO CAMPO

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospensione il trattamento 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 sulle altre colture.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON

DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveletti

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

"Prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo" oppure:

"Prima dell'uso leggere le istruzioni sulla confezione esterna"

<p>TIOMETIL FLOW</p> <p>FUNGICIDA ORGANICO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA</p> <p>COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono Tiofanato metile puro g 38,3 (g/l 450) Coformulanti q. b. a 100</p> <p>NATURA DI RISCHIO - Possibilità di effetti irreversibili.</p> <p>CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.</p> <p>TERRANALISI S.R.L. Via Nino Bido N. 6 - Cento (Fe) Tel. 051 6636207 Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bido n. 6, Cento (FE) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE)</p> <p>Registrazione del Ministero della Sanità n. 9118 del 29/01/1997</p> <p>CONTENUTO: ml 20-50-100-200-250-500</p> <p>IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO</p> <p>Riferimento partita N.:</p>	<p>01A11524</p>
---	-----------------

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via del Goti, 11
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ VARESE
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Via Ugo Bassi, 36

MOLISE

- ◇ **CAMPOTASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 165
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 26
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 64-66/R

◇ GROSSETO

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 36

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALER
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 80
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



L. 37.500
€ 19,37